Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

Nuove Renault 19.
Forza pura.

ANNO 126. N. 167 • SABATO 20 GIUGNO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible] ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA [illegible] TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7100) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA [illegible] ARRETRATI L. 2.400. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN ITALY, $ USA [illegible] CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. [illegible] AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 VANCOUVER $ CAN. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible] SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 300; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE [illegible] OCCASIONALI [illegible] COMMERCIALI [illegible] PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.348.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', [illegible] LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI [illegible] NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]) ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL SÌ A MAASTRICHT

OSSIGENO IRLANDESE ALL'EUROPA

L'IRLANDA ha detto sì e l'Europa ha tirato un grande sospiro di sollievo. Forse un rifiuto irlandese non avrebbe segnato la morte del Trattato di Maastricht; ma, venendo dopo il no danese, sarebbe stato un colpo durissimo. Se non la morte, il coma, per il progetto di Unione europea.

Dopo il voto in Danimarca, il timore era quello di una reazione a catena. Si erano ridestati, infatti, in molti Paesi i sospetti e i dubbi sull'opportunità della moneta unica e di una crescente integrazione politica: nel buco danese accennavano a infilarsi forze molto grosse, in Gran Bretagna, in Germania, in Francia. Il primo test toccava agli irlandesi. I quali sono stati bravissimi a superare molte loro complicazioni e frustrazioni interne, guardando, a grande maggioranza, a orizzonti più vasti. In questo modo essi hanno interrotto la reazione a catena, hanno sottratto comodi alibi ai neonazionalismi dei Paesi maggiori. Meritano il plauso della Comunità, o almeno di quanti, in essa, sono convinti che non ci sono alternative all'andare avanti. Fermarsi è come andare indietro.

Naturalmente il voto irlandese, se ha evitato il peggio, non ha risolto i problemi della Comunità. Questi restano e, grosso modo, sono di due specie. Anzitutto, l'opinione pubblica fa fatica a recepire il messaggio di Maastricht (anche in Irlanda c'è stata molta incertezza prima del risultato liberatorio). Si tende a identificare la prospettiva dell'Unione europea con la politica dei governi nazionali, spesso invisi, invece di vederla come qualcosa di diverso e più alto. Oppure si teme che l'Europa unita diventi una superburocrazia, non più controllabile, a detrimento delle tradizioni e delle leggi locali. Umori e sentimenti del genere finiscono per riversarsi, inevitabilmente, anche nei Parlamenti.

Il presidente della Commissione di Bruxelles, Jacques De-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

La Guardia di Finanza indaga sui bilanci di dieci aziende

Tangenti, arresti a valanga

Retate a Monza e Roma, 16 in carcere

MILANO. Arresti a valanga per lo scandalo tangenti. Ieri, a Monza e a Roma, due maxi retate hanno fatto scattare le manette ai polsi di sedici persone. Intanto, la Guardia di Finanza annuncia una sua inchiesta che riguarderà dieci aziende finite nel mirino dei magistrati.

Gli inquirenti monzesi hanno portato in carcere sei nomi eccellenti in un solo giorno: Francesco Rivolta, vicesegretario lombardo della dc (accusato per il periodo in cui era assessore regionale agli affari generali); Claudio Teruzzi, vicesindaco della città (socialista); Giuliano Salvi (anche lui psi) e Paolo Meregalli (dc), assessori; Francesco Ironico (psi), consigliere; Filippo Apicella, ex assessore (dc). Ricercato, pare (ma non c'è conferma ufficiale), l'architetto Bruno Tremolada.

Giornata nera anche ad Ostia. La Tangentopoli romana consegna alle cronache l'arresto di dieci persone (tra cui tecnici del Comune, un imprenditore e un funzionario recidivo); altre sei sono ricercate. Lo scandalo ha le sembianze di un comitato d'affari messo in piedi nella circoscrizione per avvendere concessioni edilizie, permessi e licenze. Tre degli arrestati, secondo l'ipotesi degli investigatori, avevano messo in piedi una sorta di ufficio privato di consulenza tecnica per agevolare il percorso delle pratiche per le concessioni edilizie.

Tra le persone che aspettano in cella di conoscere il proprio destino c'è anche Michele De Rossi, geometra dell'ufficio tecnico della XIII Circoscrizione, già arrestato qualche mese fa con il sospetto di aver intascato una tangente da 100 milioni per escludere dal piano di salvaguardia ambientale un determinato terreno. Oggi, sono arrivate altre accuse.

Intanto, come si è detto, parte l'inchiesta della Finanza su dieci società rimaste impigliate nella rete di Di Pietro: obiettivo delle Fiamme Gialle sarà quello di «individuare l'esistenza di fondi o riserve non contabilizzate che abbiano costituito provviste per i pagamenti delle tangenti anche per altri appalti, oltre a quelli già noti».

G. Bianconi, S. Marzolla e F. Poletti A PAGINA 2

Castellammare, giudice accusa

«Il pidiessino Corrado ucciso era un complice dei corrotti»

Michele Vitale, uno degli arrestati

CASTELLAMMARE. Tre mesi fa lo descrissero come un martire della guerra contro la camorra, un uomo «schierato dalla parte giusta»; oggi viene indicato come un complice dei corrotti, un funzionario sempre pronto ad intascare bustarelle. L'esponente del pds Sebastiano Corrado, se non fosse caduto sotto i colpi dei killer, ieri sarebbe finito in carcere, con 9 funzionari dell'Usl 35, dove lavorava e aveva denunciato sprechi e corruzioni. Per i giudici faceva parte di un'associazione per delinquere che aveva trasformato l'Usl in un covo del malaffare, dove non veniva aggiudicato un appalto né si autorizzava una fornitura senza tangenti. **F. Milone** A PAGINA 6

La lira riprende fiato, denaro più caro

Per condono e «740» slittano i pagamenti

La scadenza prorogata al 30 giugno ma il rinvio arriva all'ultimo minuto

ROMA. Tanto tuonò che piovve. Alle 19 di ieri, incalzato dalle proteste dei commercialisti, a termini già scaduti, il governo ha deciso di rinviare al 30 giugno i termini del condono e del pagamento dell'Irpef. I contribuenti, che ieri pur avevano preso d'assalto gli sportelli bancari, avranno una decina di giorni in più per pagare il conto con il Fisco. La decisione ha sollevato non poche critiche, ma il ministro delle Finanze Rino Formica, che solo una settimana fa aveva escluso ogni rinvio, ha tagliato corto: «E' solo uno slittamento tecnico».

Buone notizie anche dal fronte della lira, ma non per gli operatori. Il «sì» irlandese a Maastricht ha allentato le tensioni sui mercati, mentre da più parti (Bankitalia in testa) s'è levato un coro contro la svalutazione. La divisa italiana ha recuperato terreno sul marco e sul franco francese, ma i tassi a breve hanno raggiunto il 14,91%, un record. E dalle banche è partito il primo segnale di aumento dei tassi primari.

R. Masci, A. Recanatesi e V. Sacchi A PAGINA 23 E 24

L'ULTIMO SBERLEFFO DI STATO

CONTRORDINE per la denuncia dei redditi e la domanda di condono, i termini che avrebbero dovuto scadere con la mezzanotte di ieri sono stati prorogati al 30 giugno. Lo stabilisce un improvviso decreto legge del Consiglio dei ministri che tiene conto della «elevata adesione al condono» e degli scioperi presso alcune banche. Prematura dunque la solerzia di molti cittadini, inutili le code e l'affanno dei ritardatari, martellati per tutto il giorno dagli avvertimenti della tv. Una strizzatina d'occhi concede una nuova tregua, ridà fiato agli eventuali «pentiti» dell'evasione.

A noi sembra che, mentre finge comprensione e sollecitudine, lo Stato manifesti ancora una volta il suo volto cialtronesco e sprezzante. Già si è puniti, due volte all'anno, con l'obbligo di presentare un modulo così complicato che ci rende tributari di un esercito trafelato di azzeccagarbugli. Già dobbiamo subire l'imposizione assurda di denunciare i guadagni che non abbiamo ancora realizzato, in un intreccio frastornante di anticipi e saldi che suggerisce l'immagine di una catena senza fine, come un destino. Così ci avviamo al dissanguamento rituale, incalzati dalla nube greve delle tangenti che il Fisco ha sempre ignorato come i proventi delle meretrici, dal silenzio ipocrita di professionisti e mercanti che ci hanno lesinato, con la complicità o il ricatto, le sacrosante ricevute. E' comprensibile allora - tra pigrizia, frustrazione e protesta - il ritardo dei contribuenti, l'affollamento dell'ultima ora: neanche gli animali si rassegnano facilmente a mettere la testa sotto il giogo di un padrone infido. Ma in queste condizioni, è forse inevitabile un'ultima irrisione, un ultimo calcio.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA ESCLUSIVA

Vita privata di Solzenicyn

MOSCA. «L'America è una buona matrigna, ma la nostra casa è in Russia...». All'approssimarsi dell'atteso ritorno di Solzenicyn in Russia, la moglie Natalia racconta la vita privata dello scrittore ex dissidente. **SERVIZIO** A PAGINA 8

Consensi dc, pli e psdi al Presidente incaricato. Il pri: prima vediamo il programma

Sul governo Amato il pds si divide

Il gruppo «migliorista» esce dalla maggioranza

Bosnia, morti 11 bambini

Negli ospedali senza farmaci
Bombe su Sarajevo e Dubrovnik

di Ingrid Badurina A PAGINA 8

I massoni aprono alla Chiesa

Il Gran Maestro a Ratzinger
«Insieme per salvare l'Italia»

di Sandro Barrottoni A PAGINA 11

Farouk, tra orrore e attesa

Dopo la mutilazione i banditi chiedono 7 miliardi di riscatto

Tessandori, Daniele, Vercesi A PAG. 3

ROMA. Sul governo Amato il pds si divide: i riformisti di Macaluso e Ranieri escono dalla maggioranza interna del partito e restano fuori anche dalla nuova segreteria formata solo da occhettiani e comunisti democratici. Proseguono intanto le consultazioni del presidente incaricato. C'è un cauto ottimismo sulla possibilità che il «dottor Sottile» riesca nel tentativo di formare un nuovo governo. Amato ha fretta: «Nessuno, tra quanti ho ascoltato oggi, mi ha scoraggiato. Credo che sia possibile fare il governo. Non è una fase di pessimismo».

C'è da tagliare la spesa pubblica. E qui potrebbero nascere i primi intoppi con la dc ma anche i tentativi di allargare la maggioranza al pri: «Se abbiamo da parte di Amato indicazioni sufficientemente buone, il pri potrebbe partecipare al governo» ha assicurato il pri Battaglia.

F. Martini, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAG. 4 e 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Il suggerimento che mi fu dato dalla mia tenebrosa Guida fu di continuare a fingere di agire per volgari motivi d'interesse, mentre in realtà tendevo ad instaurare il regno del male fine a se stesso. Con l'esca dell'interesse e dell'ambizione avrei attirato molti amici, e tra i più potenti anche, me ne sarei servito a piacimento, accontentandoli nei loro ridicoli scopi, poi li avrei tranquillamente uccisi. Intorno a me non avrei tenuto che individui al di là di ogni morale, svuotati come me di ogni intelligenza e volontà di altro, in grado di eseguire alla perfezione qualsiasi scelleratezza.

Montague Rhodes James
The Kingdom of Evil and his servants, Londra 1874

Il cardinale Saldarini richiama i parroci: «Così non va, leggete e fate applicare il Concordato»

Torino, scoppia a scuola la guerra di religione

Record in un istituto, più del 95% ha scelto l'ora alternativa

TORINO. Piossasco spina nel cuore della chiesa torinese perché nelle scuole, materna ed elementare, l'insegnamento religioso viene impartito come in nessun'altra parte del Piemonte, e pare, d'Italia. Un'isola che da sette anni fa da sé con il consenso della stragrande maggioranza delle famiglie.

Quando il il neo-cardinale di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, ha però avuto tra le mani i dati che prima ignorava ha preso carta e penna ed ha richiamato i parroci a rileggersi il Concordato e a provvedere in merito.

Cosa non è piaciuto al cardinale? Che i ragazzi di Piossasco seguano un corso alternativo di «cultura religiosa» spiegata da insegnanti non abilitati dalla curia. Si parla di storia delle religioni e l'argomento è trattato non solo dal punto di vista cattolico. Spiega la direttrice didattica Maria Bufano: «La decisione è stata presa per non spezzare le classi e le famiglie sul fronte di un sì o un no netto all'insegnamento della religione cattolica».

La formula che va al di là del pro o del contro è stata respinta soltanto dal 2 per cento dei genitori dei bambini della scuola materna e dal 6 per cento degli alunni che frequentano le elementari. Gli altri, a parte rari casi di defezione di credenti in altre fedi (come i Testimoni di Geova), hanno aderito al programma elaborato dalla direzione didattica.

Piossasco la città più atea d'Italia? La direttrice: «Ma no, ma no. Cosa c'entra l'ateismo? Non è una scelta contro la religione: è semplicemente un progetto culturale diverso». Aggiunge: «Ci costa fatica. Lo scorso anno abbiamo anche subito un'ispezione del Provveditorato. Però è finita in niente».

Tutti d'accordo?. Sembra di sì. I due parroci don Bernardo Garbero e don Paolo Rosso avevano ritenuto importante che i programmi «laici» salvaguardassero i contenuti religiosi: ma questo risale ai tempi della sperimentazione. Adesso devono darsi da fare perché le disposizioni del cardinale sono tassative.

L'arcivescovo scrive: «Ho notato la strana incongruenza che c'è a Piossasco. Scelgono la religione cattolica solo 5 alunni su 250 nelle scuole materne e 30 alunni su 780 nelle scuole elementari mentre nella media la quasi totalità si avvale della istruzione religiosa cattolica».

Il programma alternativo non gli piace e lo dice chiaro e tondo: «Questa nuova materia non dà sufficiente garanzia per i fanciulli delle nostre comunità di una conoscenza corretta ed adeguata della religione cattolica». E più oltre: «E' diritto dei maestri scegliere di non voler insegnare la religione cattolica ma sarebbe bello come dice il concordato che "nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori", con la stessa altrettanta libertà e con gli stessi diritti i genitori possano fare quelle scelte che puntualmente fanno quando i figli entrano nella scuola media».

Quindi l'invito ai parroci a «far opera di persuasione presso i genitori stessi perché il prossimo anno usino con fermezza questo diritto che la legge loro offre».

Invito che puntualmente i due sacerdoti hanno girato alle famiglie con la speranza «che da questo richiamo del nostro vescovo nasca un dialogo rispettoso e costruttivo tra voi e gli insegnanti». Un'offerta di tregua e di pace innestata su una dichiarazione di guerra.

Pier Paolo Benedetto

Protestano i «liberal» ma anche gli omosessuali: sarà bersaglio dei teppisti

Primo monumento gay, è polemica

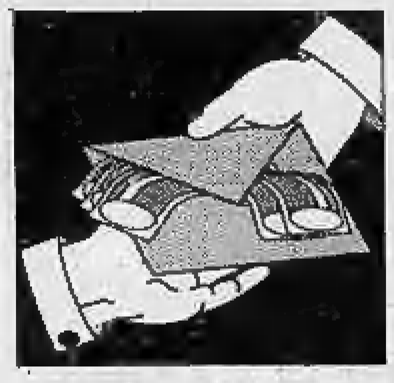
New York, l'opera sorgerà al Greenwich Village

NEW YORK. C'era il sacrario dei caduti del Vietnam: una lunga lastra nera con 154 mila nomi. C'era il filo spinato che ricorda l'Olocausto. Ma a un monumento all'omosessuale nessuno aveva mai pensato, neanche a New York capitale del mondo, neanche al Greenwich Village, il quartiere degli artisti e dei bohémiens. Lei abbraccia lei seduta su una panchina. Lui incontra lui e lo accarezza. Fanno già discutere, quelle quattro figure di metallo scolpite da George Segal, un grande della pop art. I «liberal» obiettano: un monumento ai gay non è forse il simbolo della loro diversità? Gli abitanti del quartiere, almeno quelli che gli alternativi li guardano da dietro le tendine, hanno perplessità più prosaiche: «La panchina dove siedono le due lesbiche diventerà la casa degli sbandati». E i gay temono che le loro statue diventino bersaglio di vandali intolleranti. **(al. ca.)**

M. Antonietta Albanese
Gesù di cognome si chiamava Dio
Prefazione di Tullio De Mauro
due edizioni in 15 giorni

come intendono i bambini la storia di Adamo ed Eva e di Caino e Abele? cosa pensano dei miracoli? e del paradiso e dell'inferno? ingenuità, fantasia e sorprendenti intuizioni nelle risposte dei bambini

Editori Laterza



In prigione vicesegretario regionale dc, due amici di partito e tre socialisti

Monza, sei arresti eccellenti

E la Finanza indagherà su dieci aziende

Qui a fianco: Roberto Mongini Da sinistra: Francesco Rivolta e Antonino Cusumano

MILANO. «E' emerso un quadro più grave di quanto prevedessi; nei partiti comandano coloro che hanno utilizzato gli affari per conquistare il potere». Così dice Guido Bodrato, da un mese commissario della dc lombarda. Frase pronunciata proprio ieri quando di questa dc è finito in carcere Francesco Rivolta, vicesegretario regionale. Ad ordinarne l'arresto, per concussione, è stato il gip di Monza, su richiesta della locale procura. Non sono andati tanto per il sottile gli inquirenti monzesi: in un sol colpo ne hanno arrestati sei. Oltre a Rivolta (accusato per il periodo in cui era assessore regionale agli affari generali) il vicesindaco Claudio Teruzzi (socialista); gli assessori Giuliano Salvi (anche lui psi) e Paolo Meregalli (dc); il consigliere Francesco Ironico (psi); l'ex assessore (dc) Filippo Apicella. Ricercato (ma non c'è conferma ufficiale) l'architetto Bruno Tremolada. Arresti e perquisizioni hanno scompigliato il Comune di Monza, anche se la giunta si era già dimessa dieci giorni fa.

L'inchiesta è imperniata sulla ristrutturazione del centro storico, decisa dal Comune nel 1986 applicando una legge che consentiva di eseguire questi lavori anche in deroga alle norme urbanistiche. Su questa deroga le «bustarelle» si sono moltiplicate: lo hanno raccontato gli imprenditori che - spiega il procuratore capo di Monza, Antonino Cusumano - «sono stati da noi convocati per una chiacchierata...». Cominciata con questa premessa: «Sappiamo che il sistema delle tangenti, ormai consolidato, costringe a pagare per ottenere anche i propri diritti. Attenzione: vi consideriamo persone offese dal reato di concussione solo se denunciate il fatto; se invece volete coprire questi episodi, sarete considerati complici». Il discorso di Cusumano ha fatto effetto: le denunce non si sono fatte attendere e sono scattati gli arresti.

Mentre a Monza si decapitava la giunta, a Milano si sono succeduti gli interrogatori. Per primo è toccato all'ultimo arrestato, il consigliere delle Ferrovie Nord Gianpaolo Petazzi. Poi a Roberto Mongini, vicepresidente della Sea: otto ore di interrogatorio tra ieri e giovedì, e domani è prevista una terza puntata. Non occorre troppo acume per capire che sta «collaborando» con gli inquirenti.

Molto breve, invece, l'interrogatorio di Enzo Papi. Ancora una volta l'ex amministratore delegato Cogefar-Impresit si è avvalso del diritto di non rispondere. Qualcosa ha detto, però: ha fatto mettere a verbale la sua «ferma protesta» contro la fuga di notizie. «Ha fatto presente - spiega l'avvocato Chiusano - che proprio il clima che si è creato con queste continue indiscrezioni gli impedisce di affrontare serenamente gli interrogatori». Presenteremo ricorso anche contro questo terzo ordine di custodia cautelare? «Sì - risponde il legale - e direttamente in Cassazione. Vedremo se finalmente si vorrà stabilire che il carcere non è fatto per tenere dentro le persone che non parlano».

La Guardia di Finanza ha fatto sapere che, per ordine della procura, deve indagare su dieci aziende coinvolte nell'inchiesta: Collini, Marcora, Progetti e Costruzioni, Lodigiani, Torno, Cogefar-Impresit, Edilstrade, Safia, Compagnia italiana costruzioni e il Consorzio cooperative produzione lavoro (Ccpl, che raggruppa le aziende della Lega). Compito della Finanza è cercare di «individuare l'esistenza di fondi o riserve non contabilizzate che abbiano costituito provviste per i pagamenti delle tangenti anche per altri appalti, oltre a quelli già noti». La ricerca di documenti contabili «sarà mirata a ricostruire poste del bilancio che non si esclude siano state gonfiate, con costi inesistenti coperti da fatture fittizie». Un lavoro che la stessa Finanza definisce «decisivo per ancorare ai fatti le confessioni rese».

Susanna Marzolla

IL COMMISSARIO DC

Bodrato: facciamo pulizia

MILANO. Contro il «partito delle tessere» azzeramento generale e sospensione degli esponenti dc inquisiti dalla magistratura sino a che non intervenga il loro definitivo proscioglimento, in caso contrario espulsione. Nel frattempo si chiede loro di dimettersi dagli incarichi nelle istituzioni e negli enti. Queste le principali delle cinque direttive che Guido Bodrato, commissario dc per Milano e la Lombardia, ha fissato per il «risanamento» del partito locale. Bodrato ipotizza lo svolgimento di «elezioni primarie» per la scelta dei candidati alle elezioni ed evidenzia la necessità di redigere un «manifesto» delle nuove regole. Alla loro osservanza «dovrà forse sovraintendere una *authority* esterna al partito, che in piena libertà potrà sottoporre alla magistratura i casi di violazione». [Asca]

I fulmini del Pontefice

«Difendete giustizia e solidarietà dal profitto cercato a ogni costo»

CARAVAGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla avvia il suo viaggio nel cuore della «questione morale» a Lodi, Crema, Cremona e Caravaggio. E appena giunto nel santuario, in questa «Fatima» della Bassa Padana, lancia il suo ammonimento ai cattolici: «Siete chiamati - dice Giovanni Paolo II - a difendere giustizia e solidarietà in un mondo che rischia di essere dominato dall'indifferenza e dalle regole del profitto ad ogni costo, trascurando e talora calpestando i più poveri e i più deboli». E poi una frase «stagliata» a misura per le vicende drammatiche che si stanno vivendo qui più che altrove: «Come non ricordare che la giustizia esige rispetto dell'altro e scrupolosa osservanza dei propri doveri pubblici e privati?».

Giovanni Paolo II è qui da poche ore e già ha fatto capire su quali linee si svolgerà questo week-end lombardo, in alcune diocesi fra le più ricche d'Europa. Non riesce, tuttavia, a dare pubblica lettura proprio alle frasi più dure contro questa società che si lascia «attrarre dagli illusori e momentanei miti del successo e del benessere materiale». Un violento nubifragio gli impedisce di continuare nel discorso e deve darlo per letto.

Il suicidio di Renato Amorese, proprio alla vigilia della visita di papa Wojtyla, ha colpito la coscienza pubblica di Lodi più di quanto non appaia. «Silenzio, ma anche rabbia - ci dice Don Attilio Mazzoni, responsabile stampa della Diocesi - per un sistema corrotto che spinge un uomo ad uccidersi». Dal Papa qui si attendono «un richiamo all'onestà dell'uso del denaro». Un bisogno di denuncia e di giustizia che è rimbalzato sull'*Osservatore*: «In questo campo i problemi sono cresciuti in ampiezza ed estensione: le nuove povertà, la perdita di riferimenti ideali, l'appiattimento postideologico, le tentazioni localistiche, la corruzione sistematica». [m. tos.]

FLASH

Mazzette a Varese Negoziante confessa

VARESE. Si è costituito alla Guardia di Finanza del valico italo-svizzero del Gaggiolo il commerciante Abramo Maffina, 43 anni, nei cui confronti era stata emessa l'8 maggio scorso una ordinanza di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Varese. L'uomo che, con la moglie, gestisce una torrefazione in città, è accusato di concussione in concorso con l'assessore regionale Vittorio Caldiroli, che fu arrestato l'8 maggio e che giovedì ha ottenuto la concessione degli arresti domiciliari. [Ansa]

Il pri critica Galli della Loggia

ROMA. Polemico corsivo della Voce Repubblicana nei confronti di Ernesto Galli della Loggia sulla polemica aperta con La Malfa, l'argomento i riflessi di Tangentopoli. Il quotidiano del pri sottolinea che «per Galli continua a non esservi differenza alcuna tra i repubblicani di Milano e Chiesa, Prada, Carnavale e via proseguendo. Non c'è differenza alcuna tra la risposta di La Malfa e quella di Craxi o Forlani, anzi par quasi che al professore indispettisca particolarmente che La Malfa osi replicare alle sferzate, invece che tacere confermando così indirettamente eventuali responsabilità». E poi: «Si impone da sé la differenza tra chi, di fronte alle accuse di connivenza, non finge come altri di non vederle, ma prende ogni volta carta e penna, documenta le spese del suo partito e invita a venirle a controllare, e chi invece tace e fa spallucce. Le repliche di La Malfa si giustificano col fatto che egli ha la coscienza». [Agi]

Vigevano, il pizzo su anziani ricoverati

VIGEVANO. E' accusata di avere chiesto una tangente per «favorire» il ricovero di un'anziana presso l'istituto di riposo. Per questo episodio un'assistente sociale del Comune di Vigevano, Anna Borriello, di 35 anni, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di tentata concussione. Fu una vicina di casa della donna, con una lettera indirizzata all'assessore ai servizi sociali, a denunciare lo sconcertante episodio: una richiesta di danaro come ricompensa per un ricovero più sollecito. La vittima della tentata concussione è un'anziana di Vigevano, che viveva sola ed aveva presentato richiesta per entrare all'istituto di riposo comunale De Rodolfi. Non essendovi in quel momento posti disponibili, la domanda finì in lista d'attesa. [c. b.]

Papà, ti ho già perdonato

La figlia del leader psi suicida «Di te ho solo bellissimi ricordi»

LODI. «Adorato papà, ti ho già perdonato. Ho solo dei bellissimi ricordi di te. Sei stato un padre meraviglioso». Comincia così l'orazione funebre pronunciata ieri mattina, nella chiesa di San Bernardo, da Eleonora, 14 anni, la figlia di Gaetano Amorese, l'ex segretario del partito socialista che ha deciso di suicidarsi martedì notte, temendo di essere stato infangato dallo scandalo tangenti.

Nel silenzio della chiesa, la giovane Eleonora ha letto la lettera dedicata a suo padre: «Continuerò gli studi e diventerò come te, come tu mi hai insegnato ad essere. Proteggimi sempre. Aiutami in questo duro cammino. Adesso devi volerci bene ancora di più e aiutare la mamma, Marco e me a seguire le tue orme e i tuoi momenti più belli. Ti vogliamo tanto bene. La tua piccola Ele».

Don Olivio Dragoni, che ha pianto durante l'omelia, ha espresso il rammarico di non essere stato più vicino a Renato Amorese: «Avrei dovuto capire di più la sua sofferenza e essere più presente», ha detto pubblicamente.

Almeno trecento persone hanno assistito al funerale dell'uomo politico che ha opposto il gesto disperato del suicidio al rischio di venire anche solo sfiorato dal sospetto di corruzione.

Il corteo si è mosso da casa Amorese, verso la chiesa, attraversando il quartiere, sotto la pioggia battente. Lungo il percorso i negozi, in segno di lutto, hanno abbassato le saracinesche.

Sul carro funebre era stata posta anche una corona di garofani rossi con la scritta: «Bettino Craxi e i socialisti italiani».

Gaetano Amorese, tra le molte lettere di addio, ne aveva dedicata una ai due figli, Eleonora e Marco di 7 anni che non era presente ai funerali e non sa ancora nulla della morte del padre.

Diceva, fra l'altro papà Gaetano: «Cercate se potete di ricordare il vostro papà nei momenti migliori. Eleonora cerca sempre di essere una donnina e di stare vicina alla mamma. Sono sempre stato fiero di te - concludeva -, spero sempre di riuscire a proteggervi». [f. bon.]

Lista di 31 nomi: cercansi conti svizzeri

Ma il sequestro del denaro chiesto solo per i politici

MILANO. «Preghiamo sequestrare danaro trovato su conti correnti di amministratori e politici. Procedura d'urgenza». Un nuovo elenco, 31 nomi in tutto, è stato inviato il 20 maggio scorso alla magistratura elvetica dai giudici milanesi che indagano sullo scandalo delle tangenti. Dall'elenco sono stati esclusi nomi di imprenditori. Il non è caso. Per i conti correnti, aperti nelle banche del Canton Ticino dagli industriali finiti nell'operazione «Mani pulite», la procura milanese sceglie la linea morbida: solo sequestri di documenti che provino il passaggio di tangenti, ma non il sequestro di danaro.

Nell'elenco dei 31 spicca il nome dei due socialisti latitanti, Giovanni Manzi e Silvano Larini. C'è poi quello di Ugo Finetti, della direzione nazionale del garofano. E ancora, in ordine sparso: il dc Gianstefano Frigerio, il pidiessino Luigi Carnevale e il repubblicano Giacomo Properzj. Completano l'elenco i funzionari pubblici. Si va dall'ex presidente dell'Atm Maurizio Prada, il cassiere occulto della dc, a Marcello Canuto, dirigente dell'ospedale Fatebenefratelli. Sono tutti indagati, alcuni passati per San Vittore.

Il giudice di Lugano Carla Del Ponte Il socialista Ugo Finetti

Ma c'è un altro elenco di nomi ad ostacolare la strada dei giudici milanesi e del pubblico ministero di Lugano Carla Del Ponte, che ha aperto una inchiesta autonoma per riciclaggio: 33 nomi per altrettanti appelli al giudice di Lugano Michele Rusca, a cui gli intestatari dei conti «sospetti» si sono rivolti, per bloccare gli accertamenti degli inquirenti. Non tutti vogliono uscire allo scoperto. Alcuni affidano i ricorsi alle banche: 22 in tutto. Sono banche di Lugano, Chiasso, Bellinzona, Locarno. Le più importanti. Altri preferiscono che la pratica sia nelle mani di un legale, sistema decisamente più discreto.

Ha scelto questa strada il titolare del conto cifrato Imsam, rappresentato dall'avvocato Macconi di Lugano. Un altro legale svizzero, l'avvocato De Pietri, cura gli interessi di un correntista anonimo. Altri ancora preferiscono nascondersi dietro a tre finanziarie, tutte e tre del Liechtenstein, uno dei paradisi fiscali d'Europa. Sei correntisti svizzeri, finiti nell'inchiesta milanese, si espongono in primo piano: non vogliono che i magistrati mettano il naso nei loro affari. Sono imprenditori e politici.

Si va dall'ex segretario regionale della dc Gianstefano Frigerio al funzionario ospedaliero Marcello Canuto. Completano il quadro dei correntisti che vogliono rimanere nell'ombra quattro imprenditori: Paolo Mazzalveri, Mario Lodigiani, Maria Liliana Pallavicino e Angelo Simontacchi.

In 34 pagine il giudice Carla Del Ponte ha motivato invece la necessità di compiere tutti gli accertamenti bancari. «Vi sono fondati e concreti sospetti - scrive il magistrato svizzero - della commissione di reati in Ticino».

In quelle pagine il magistrato cita la documentazione, interrogatori compresi, inviata dai suoi colleghi italiani. A partire dalle numerose confessioni. Come quella di Ivo Braglia, il dirigente della Asea Brown Boveri, la multinazionale coinvolta nelle tangenti per la metropolitana: «A.B.B., attraverso Bertola o me, ha pagato mazzette per sette miliardi al dc Prada. Gli incontri avvenivano nella piazzetta Dante di Lugano. Prada - prosegue Braglia - voleva solo contanti. E sempre in valuta svizzera».

Fabio Poletti

Lo chiede l'Ancrel

Più trasparenza nei bilanci dei partiti

ROMA. Che i partiti politici adottino nuove regole di bilancio per una maggiore trasparenza della loro gestione economico-finanziaria è oramai una esigenza inderogabile. Per questo l'Ancrel (Associazione nazionale certificatori e revisori enti locali) propone nuove forme di rendicontazione e di controllo sostanziale dei patrimoni dei partiti, da adottare come autoriforma ancor prima di essere disciplinate dalla legge. L'iniziativa è stata presentata dal presidente dell'Ancrel, Armando Sarti, che ha definito la proposta «straordinaria ed innovativa» nel momento di maggior crisi delle istituzioni e della credibilità dei partiti.

Le proposte dell'Ancrel prevedono, fra l'altro, che tutti i beni patrimoniali dei partiti siano sottoposti ad un inventario globale sia a livello nazionale che locale. Un inventario che a tutt'oggi non esiste. [Ansa]

In manette tecnici del Comune: agevolavano le pratiche edilizie in cambio del solito pizzo

Corruzione, retata a Ostia: dieci in carcere

Presi nel blitz anche un imprenditore e un funzionario recidivo

ROMA. Il sostituto procuratore che ha chiesto e ottenuto gli arresti, Pietro Andruzzi, approfitta del temporale per evitare le domande: «Posso solo dire che piove». Ma nella tangentopoli di Roma e dintorni, quella di ieri è stata giornata di «caccia grossa»: dieci persone finite in carcere e altre sei ricercate per uno scandalo scoperto alla XIII Circoscrizione - quella di Ostia - nel quale i magistrati hanno trovato l'appiglio per contestare anche l'associazione per delinquere e la corruzione.

Per ora, in questo nuovo filone d'inchiesta non sono coinvolti personaggi politici, ma l'indagine è in pieno svolgimento, e non sono escluse sorprese. Lo scandalo ha le sembianze di un comitato d'affari messo in piedi nella circoscrizione per «vendere» concessioni edilizie, permessi e licenze. Tre degli arrestati, secondo l'ipotesi degli investigatori, avevano messo in piedi una sorta di ufficio privato di consulenza tecnica per agevolare il percorso delle pratiche per le concessioni edilizie.

Tra le persone che adesso aspettano in cella di conoscere il proprio destino c'è Michele De Rossi, geometra dell'ufficio tecnico della XIII Circoscrizione, già arrestato qualche mese fa con l'accusa di aver intascato una tangente da 100 milioni per escludere dal piano di salvaguardia ambientale un determinato terreno. Il fatto nuovo: sembra che a De Rossi fosse stata affidata la consulenza per la ristrutturazione di due ville in stile liberty - fra le più belle della zona - acquistate recentemente dall'imprenditore Antonio Pagani, che aveva affidato la direzione dei lavori a Claudio Causio. Sia Pagani - proprietario pure di un ipermercato ad Ostia - che Causio sono finiti in manette.

I dieci arrestati sono stati distribuiti in varie carceri del Lazio: Causio e Pagani sono in quello romano di Regina Coeli dove ieri sono stati interrogati. In cella sono finiti pure l'architetto Giovanni Battista Galentino, dirigente dell'ufficio tecnico della XIII Circoscrizione, il geometra Armano Cucchiarelli - dipendente dello stesso ufficio come De Rossi - e suo fratello, Luca Cucchiarelli. Gli altri, di cui non si conoscono ancora con esattezza qualifiche e mansioni, sono Aldo Tozzi, Maria Modesta Guarnieri, Franco Palmiari e un cittadino egiziano, Fayett Ratib.

L'inchiesta condotta dai sostituti procuratori Andruzzi e Moricca e dal gip Vincenzo Rotundo, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare, nasce dallo stralcio di un'altra indagine, diretta dal sostituto procuratore Cesare Martellino, e che ha il suo epicentro sempre ad Ostia. Lì infatti è nata l'operazione «mani pulite» romana, in seguito alla serrata dei commercianti del novembre scorso, organizzata per protestare contro «il sistema capillare di tangenti e corruttele».

Fioccarono così le denunce di commercianti e imprenditori, che hanno scoperchiato la pentola di «pizzi», ricatti ed estorsioni. E i primi arresti. Tre dipendenti comunali accusati di pretendere tangenti dai commercianti che chiedevano le licenze; un geometra trovato in possesso di 17 milioni (seconda rata di un pizzo pagato per agevolare una concessione edilizia); il primo arresto di De Rossi. Nei giorni scorsi, sempre nell'ambito di quell'inchiesta, era finito in manette l'assessore padi della Provincia Lamberto Mancini, preso con una tangente da 28 milioni subito dopo la commemorazione di Giacomo Matteotti. [gio. bia.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 6/1956
Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di venerdì 19 giugno 1992 è stata di 543.428 copie

I rapitori che hanno tagliato l'orecchio al bimbo tacciono, monta lo sdegno della gente

Farouk, un lungo silenzio dopo l'orrore

Chiesti sette miliardi di riscatto

Criminologo traccia identikit dei banditi «Giovani e decisi ma l'ostaggio è sicuramente ancora nell'isola»

Il piccolo Farouk Kassam è da 157 giorni nelle mani dei rapitori

Il padre di Farouk, Fateh Kassam, libanese d'origine, belga di cittadinanza, ismailita di religione

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

La voce di un minatore è risuonata chiara, ieri mattina, in piazza del Comune a Iglesias. C'era sciopero in difesa del lavoro. Ma come se fosse l'interprete di un disagio collettivo, rivolto ai poliziotti quell'uomo ha detto: «Quando li prenderete, quei bastardi rapitori lasciateli a noi, che li portiamo giù». E ha indicato il pozzo. Si aspetta il ritorno di Farouk, ma la collera monta.

L'invio alla famiglia del lobo dell'orecchio del bimbo ha sconvolto la gente di qui. E si parla di pena di morte. «Sì, come prima reazione anche io sarei favorevole, in casi del genere», ammette Francesco Roych, sindaco di Arzachena, democristiano. Poi si corregge: «Ma ripensandoci, direi di no». Il Consiglio comunale si è riunito ancora una volta, ieri sera, «per esprimere sdegno e solidarietà alla famiglia». E la gente ha parlato duro. «Solo la mobilitazione generale potrà far risolvere positivamente questo dramma», osserva Roych. E si prepara una manifestazione regionale perché, ha sottolineato Pier Sandro Scano, vice presidente del Consiglio regionale, pidiessino, «oltre alla sofferenza atroce di un bambino e dei suoi familiari, dobbiamo sapere che ad essere colpiti di fronte all'opinione pubblica dall'Italia e dal mondo sono la Sardegna e tutti i sardi».

Orgosolo, nel cuore della Barbagia, dove i rapitori hanno stabilito il contatto per far arrivare il loro sciagurato ultimatum, o l'ultima richiesta, 7 miliardi, non ha rinunciato ai suoi murales. E' un paese lindo, ordinato, e sembra incredibilmente deserto. «Per ora possiamo solo pregare con la famiglia», mormora il sindaco, Mario Monni, democristiano. Questi giorni paiono maledetti, per Orgosolo. Quaranta operai, ieri, hanno occupato la sala consiliare del Comune che, dopo il quinto attentato al tritolo contro la sede del municipio, è trasferita nell'aula magna della scuola media. Protestavano per la chiusura del cantiere per la diga nella piana di Oliena. Insomma, oltre a questo lacerante di Farouk, esistono anche altri problemi, e lo si vuol far sapere.

«Dicono che siamo noi, quelli che rapiscono, da due secoli lo dicono», sospira Efisio S., 40 anni. «Qui, quando accadeva qualcosa di grave, nessuno pensava d'avvertire i carabinieri: la legge l'amministrava la gente. Quando qualcuno veniva riconosciuto colpevole del furto di una pecora, era condannato a sei mesi o un anno d'"esilio". E per tutto il periodo non poteva tornare a casa né vedere la moglie».

Non è giusto sospettar la gente soltanto perché è nata qui, prosegue Efisio. «Però è vero, quí ci si può nascondere come si vuole». E lo dimostra. S'inoltra nel recinto alberato di uno stazzo e sfida: «Trovatemi». Impossibile, sembra scomparso nel nulla. Eppure, si era semplicemente nascosto nell'anfratto fra due rocce mimetizzato da una frasca. Forse, voleva dire: «Senza aiuto gli agenti quel bimbo non lo troveranno mai».

C'è frustrazione fra gli inquirenti, e forse per alzare un po' il morale da Roma oggi arrivano Vincenzo Parisi, capo della polizia, e Luigi Rossi, responsabile della Criminalpol. S'incontreranno, a Cagliari, con i magistrati della Procura distrettuale: il capo, Franco Melis, e i sostituti, Mario Marchetti e Mauro Mura. Ed è proprio l'efficacia di questa prima Superprocura ad essere in discussione. A circa 150 chilometri dalla Barbagia e quasi 300 dalla Costa Smeralda, è come se fosse lontana anni luce.

Mancano i collegamenti, si accusa, e manca l'affiatamento. Più volte gli investigatori locali hanno lamentato, naturalmente non in maniera ufficiale, di esser stati tagliati fuori dalle indagini. Eppure, qualche fragile indizio sembra esistere: talmente fragile, però, che il rischio è di spezzarlo appena sfiorato. Dozzine di battute non hanno dato risultati, corre voce che 23 giorni fa la prigione dell'ostaggio sia stata cambiata.

Il profilo dei sequestratori è stato tracciato dal criminologo Pietro Marongiu, di Cagliari, ma è un profilo astratto.

Dunque, i feroci rapitori, sostiene il professor Marongiu, sarebbero «giovani, con un basso livello di istruzione e non necessariamente spinti da bisogno reale di denaro, ma comunque con il desiderio di arricchirsi in fretta». Marongiu precisa poi come su 180 condannati per rapimento «l'85 per cento provenivano dalla provincia di Nuoro e in 98 casi su 100 di sequestro, c'era almeno un proveniente dal Nuorese». Infine il professore si dice persuaso che il bimbo non è stato portato via dall'isola. «Probabilmente è tenuto prigioniero nella zona orientale della Sardegna: se analizziamo le mappe per cattura dei sequestratori e rilascio di ostaggi vediamo che sono tutti compresi nella zona montuosa quasi tutta nella provincia di Nuoro».

Vincenzo Tessandori

La sfida solitaria di Kassam il duro

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sguardo di Fateh Kassam pare di pietra. Da quando gli hanno strappato il figlio, 157 giorni or sono, ha preso a misurare ogni parola, ogni gesto. E' armato, si dice, quando va a cercare Farouk, sui monti e nelle gole maledette della Barbagia.

E sa sparare. Libanese d'origine, belga di cittadinanza, ismailita di religione. Non sopporta questo ricatto, non lo accetta: ragioni di mentalità, la religione, con questo suo atteggiamento, non c'entra.

Innamorato della Sardegna, arrivò in Costa Smeralda vent'anni fa, quando qui non c'era ancora l'Eldorado e il turismo era una risorsa da scoprire e valorizzare piuttosto che una miniera d'oro da sfruttare. La fedeltà del padre all'Aga Kahn fu garanzia per farlo entrare nel mondo dorato della costa. Ma non lo è mai stato, si dice, un intimo dell'Imam né ha confidenza con gli altri vip: i suoi amici sono la gente di qua o chi, in Costa Smeralda, ci viene soltanto per lavoro. E con loro, sovente, è andato a caccia proprio fra le montagne della Barbagia che ora potrebbero nascondere suo figlio prigioniero dell'Anonima.

Un'auto fuoristrada, una casa che è un palazzotto gallurese in pietra e dalle linee sobrie, valore circa cinque miliardi, l'albergo «Luci di la muntagna», stimato sui dieci miliardi: forse chi gli ha preso il figlio per ricattarlo pensava che fosse tutta roba sua. Al contrario, i Kassam hanno in affitto la casa e il capofamiglia riceve uno stipendio sui cinque milioni al mese per dirigere l'albergo.

E lavora duro, ha sempre lavorato di lena, dicono gli amici che hanno imparato a conoscerlo e stimarlo. Possiede anche una barca, è vero: sei metri a vela, valutata attorno ai quaranta milioni.

O forse, l'idea dei sequestratori era proprio un ricatto all'Aga Kahn e Fateh Kassam avverte tutto il peso di una situazione del genere, vuol dimostrare che può farcela da solo a risolvere il problema più grosso che gli sia capitato nella sua pur già avventurosa vita.

Silenzioso e duro, fino all'inflessibilità. Si è lasciato crescere la barba, come un ayatollah, e forse l'ha fatto per mostrare il suo dolore. Ma non vuol cedere, neppure dietro le suppliche della moglie, Evelyne Mariot Bleriot, una dolce francese.

Lei si rassegna al ricatto, invoca solidarietà, come nella chiesa di Orgosolo a Pasqua quando parlò di fronte ai fedeli, non prova vergogna a implorare per quel suo figlio. Ma Fateh, no, lui sembra seguire una sua idea precisa dalla quale pare voler escludere tutti. Anche gli inquirenti, anche la moglie. **(v. tess.)**

IL CASO

LA VERGOGNA DI UNA REGIONE

«Ma quei criminali sono figli di Roma»

I sardi processano la ferocia mostrata dall'Anonima

Grauso: abbiamo perso la faccia Ledda: sono belve venute da fuori

Gavino Ledda, lo scrittore di «Padre padrone»

L'editore Nicola Grauso e, a destra, il sociologo Luigi Manconi

Il deputato pds Gavino Angius

**DELINQUENTE è lo Stato. Io posso dirlo: sono un letterato fuori dai giochi. E allora, cosa si vuole insegnare alla gente quando l'istituzione per eccellenza è la più grande macchina a delinquere?». Gavino Ledda, lo scrittore di «Padre padrone», si scaglia come una furia contro la classe politica. «Con la storia di Farouk la Sardegna perde la faccia? Ma se non la perde Roma che è la tana della mafia. E poi chi vi dà il diritto di pensare che quelle belve che strappano brandelli di carne a un bambino di otto anni siano dei poveracci sardi? Sì, perché i banditi di quest'isola erano dei poveracci a confronto dei criminali organizzati siciliani o napoletani. Per farla in barba alla polizia e ai carabinieri per 157 giorni ci vuole altro che un pestore. Ci vuole una gang di professionisti. I banditi della nostra terra sono uomini che hanno cominciato rubando le pecore e poi sono passati ai cristiani. Se le ricerche sono state così accurate come si dice, il bambino sarebbe saltato fuori».

Tra mafia e banditismo sardo c'è di sicuro una bella differenza. La spiega il sociologo Luigi Manconi: «Mentre a Palermo la mafia è sentita come un fenomeno estremamente prossimo, contiguo, per certi versi intimo, in Sardegna il banditismo e queste forme di violenza sono vissute come qualcosa di lontano. E' un banditismo periferico. Pur riproducendosi, è un retaggio del passato, appartiene a una fase, a un'economia, a una cultura che ai nostri risulta "altro". Per la mafia il discorso è diverso. La mafia ha saputo darsi una dimensione moderna, intrecciata allo sviluppo, avanzata tecnologicamente».

Ma a Ledda le spiegazioni non bastano. Parla con uno spiccato accento della sua terra, una cadenza che si scolpisce ogni volta che il nome di Farouk scivola nel discorso. «E' come il mio Gavino. Nel mio libro ho fatto quel che potevo: ho denunciato i maltrattamenti del padre-padrone. Ma almeno lì la giustificazione c'era, c'era una cultura di secoli, tanti strati da graffiare via per cambiare un mondo. Qui non posso che allargare le braccia. Cosa posso denunciare in un Paese malato che nessuno sembra avere voglia di curare nonostante gli ultimi risultati delle urne?».

Il caso del piccolo Farouk Kassam dà la stura a tutto il malessere accumulato, anche in Sardegna, nei confronti della classe politica, nazionale e locale. L'editore Nicola Grauso, proprietario del più grande giornale locale dell'isola, la «Nuova Sardegna», processa gli ultimi quindici anni di «atteggiamenti» deliberatamente negativi delle amministrazioni pubbliche. «Per interessi di parte, per la gestione degli affari è stata sempre ostacolata ogni iniziativa turistica che veniva dall'Aga Khan. Nessuno ha voluto capire che quella via, percorsa fino in fondo nel rispetto dell'ambiente e della natura, era l'unica strada per far rinascere la Sardegna, dare lavoro alla gente e allontanare qualsiasi tentazione di conquista di denaro "facile"». Ma Manconi fa notare che proprio la nuova ricchezza portata dal turismo ha reso più barbaro il banditismo: «Di fronte all'impatto con la ricchezza ha perso un codice d'onore che apparteneva alla sua cultura agro-pastorale».

Spiegazioni a parte, Grauso allarga le braccia e confessa che, qual che resta, è il senso di impotenza e di paura». «Io mi vergogno a dirlo - continua l'editore - ma ho preso precauzioni per mettere in salvo la mia famiglia. Le ho prese nonostante da noi si dica che il banditismo finisce dove comincia l'asfalto, perché i delinquenti non si avventurano nella città. Mi vergogno nei confronti di coloro che non hanno i mezzi per farlo».

«L'immagine dell'isola - spiega - sta subendo un forte contraccolpo, quel che abbiamo costruito in tanti anni rischia di essere rovinato». «No, assolutamente no - replica Ledda -. La Sardegna è una terra di brava gente la cui reputazione non è in gioco». Sì, comunque l'omertà non facilita certo la liberazione di Farouk. «E' un altro discorso - reagisce lo scrittore -. L'omertà fa parte della miseria umana. L'omertà esiste perché la gente non è sufficientemente matura da mettere a repentaglio la propria vita per salvare quella di altri, anche se farlo significa mettere in salvo la propria e quella dei propri figli. La Sardegna sana è scesa in piazza, in Barbagia. Manifesta contro i banditi. Ed è la quasi totalità della popolazione». Manconi la pensa allo stesso modo: «Questa piaga non incide sull'immagine della Sardegna come la mafia su quella della Sicilia. La sensazione che i sardi vivano queste vicende come cittadini prima che come sardi consente anche all'osservatore lontano di distinguere. Cosa che - aihmé - non si fa per i siciliani».

Una cosa mette d'accordo tutti: il caso Farouk non è più tollerabile. «Dovessimo mettere tutti i sardi a due a due per setacciare l'isola - si sfoga Grauso - è giunto il momento di fare pulizia». E Gavino Angius, parlamentare del pds eletto in Sardegna, lancia la parola d'ordine: «Una rivolta morale deve rompere l'omertà indegna che protegge i sequestratori. La Sardegna civile deve scendere in tutte le piazze dell'isola per far sentire la sua voce».

Gianni Armand-Pilon
Pier Luigi Vercesi

Mutilazione difficile da cancellare

Un delicato intervento chirurgico attende il piccolo

L'imprenditore Marzio Perrini, rapito il 26 dicembre '88: anch'egli subì la mutilazione di un orecchio

TORINO. Sarà forse la chirurgia a restituire un po' di fiducia negli uomini al piccolo Farouk? Saranno i ferri di una sala operatoria a ricostruire quella piccola parte del suo corpo di bambino, mozzata dall'avidità dei rapitori? Un intervento che, comunque, presenterà diversi gradi di difficoltà. Lo conferma il prof. Gian Paolo Ambroggio, primario della divisione di Chirurgia plastica generale, al Cto di Torino.

«La ricostruzione dell'orecchio - spiega - è la più difficile che esista. E ce ne accorgiamo quando dobbiamo rimediare all'agenesia auricolare nei bambini che, appunto, sono nati privi di un orecchio. In questo caso, bisogna creare da zero un organo assai complesso, una specie di "sandwich" formato da due strati cutanei con la cartilagine nel mezzo la quale, inoltre, ha un andamento a curve e controcurve».

Non è ancora ben chiaro quale parte abbiano amputato i banditi al loro piccolo ostaggio. Ma vediamo i tre casi nei quali la chirurgia plastica potrebbe servire.

Se è stato amputato il lobo. In questo caso, il lavoro del chirurgo sarà piuttosto semplice - poiché il lobo è una parte molle che non contiene cartilagine - anche se richiederà un paio d'interventi della durata di circa tre quarti d'ora l'uno. Occorrerà prelevare un lembo cutaneo dalla regione retromandibolare e quindi ripiegarlo a "pagine di libro" e poi farlo attecchire. «Il risultato, in questo caso - assicura Ambroggio - è quasi sempre una ricostruzione perfetta».

Se la parte amputata è più ampia. Dovendo rimpiazzare una parte del padiglione, si preleverà la cute dalla regione mastoidea in un punto non coperto da capelli, quindi si ripiegherà su se stesso il lembo così ottenuto e lo si "armerà" con un innesto di cartilagine costale, che prima sarà stata opportunamente modellata e scavata: «Si tratta - continua il chirurgo - di una vera e propria opera di scultura che si deve realizzare in due tempi e che, in genere, dà risultati apprezzabili».

Se l'amputazione è totale. Il lavoro in sala operatoria risulterà più complicato e potranno essere necessari anche quattro interventi per rifare completamente l'orecchio. Prima si introdurrà un espansore cutaneo per creare la sede in cui immettere la parte mancante. Quindi si procederà con un innesto di cartilagine, oppure di silicone a forma di padiglione auricolare.

In ogni caso, l'udito non sarà compromesso, né dalla crudele amputazione, né dalla ricostruzione. Tutt'altro discorso sarà da farsi sulle conseguenze psicologiche per il piccolo Farouk, sottoposto ad una mutilazione di cui nessuno potrà mai offrirgli un valido «perché».

Daniela Daniele

ERA ORA!
• Tutti gli orologi di oltre 100 marche
• Più di 400 pagine
• 1500 foto
• Tutti i prezzi
Orologi
presenta in edicola la guida più completa per la scelta dell'orologio.

technimedia

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Il presidente incaricato ha fretta, potrebbe portare il programma alle Camere prima del previsto

Amato: credo proprio di farcela

De Mita ironico, «abbiamo parlato solo noi»

ROMA. Ha fretta Giuliano Amato. «Nessuno, tra quanti ho ascoltato oggi, mi ha scoraggiato. Credo che sia possibile fare il governo. La fase, di sicuro non è di pessimismo» ha spiegato a sera il presidente del Consiglio incaricato dopo aver concluso anche un lunghissimo incontro con i democristiani.

E' proprio la dc il suo rovello. Quanto durerà la «luna di miele» con lo scudo-crociato, per ora acquietato dalla prospettiva della soluzione della crisi dopo l'uscita di scena di Craxi? C'è il problema urgentissimo di stabilire dove tagliare la spesa pubblica «attraverso azioni immediate», per riprendere le parole di Amato. E qui potrebbero nascere i primi intoppi.

Ecco perché ieri si ipotizzava anche un possibile «blitz» del presidente incaricato, per presentare il suo governo alle Camere prima del previsto. A metà settimana, per esempio, prima che i dubbi e i contrasti all'interno dei partiti che sicuramente lo appoggeranno raggiungano un livello pericoloso. «Tutti mi hanno dato l'impressione che a questo punto un governo sia necessario» ha spiegato. Chi avrebbe, quindi, il coraggio di creare ora ostacoli insormontabili?, è l'implicita conclusione.

Il problema centrale è scegliere le cose da fare. E su queste bisogna ottenere l'appoggio convinto della dc, ma si può ottenere anche la disponibilità di qualche altro partito. Per esempio, il pri. «Se abbiamo da parte di Amato indicazioni sufficientemente buone, il pri potrebbe partecipare al governo con Bruno Visentini e Giorgio La Malfa» ha assicurato ieri il repubblicano Adolfo Battaglia. Una apertura impegnativa che lascia capire come il pri si stia muovendo per condizionare il programma del futuro governo con richieste precise che sarebbero, però, ostiche per la dc.

Ma, in questo momento, il partito di La Malfa potrebbe avere il potere contrattuale per far passare buona parte delle sue richieste, visto che la dc spera sempre che l'accordo a quattro (dc-psi-psdi-pli) diventi «un po' più ampio», come dice il dc Mancino. Ampio sino al pds? «Credo di no - precisa il segretario psdi Vizzini, dopo aver parlato con Amato -. Credo che le proposte di risanamento economico possano essere invece un terreno utile di confronto anche col pri».

Per il «confronto», il pri «suggerisce» ad Amato il taglio di 40 mila miliardi ogni anno, per tre anni, «intervenendo nei settori dove la spesa corre di più e sui quali si è concentrata per decenni la ricerca del consenso politico: pensioni, sanità, trasferimenti agli enti locali». Poi, privatizzazioni delle partecipazioni statali e, infine, tagliare i legami politici con la grande criminalità. «La voce repubblicana» conclude con una provocazione: «Con chi parlerà Amato, e chi sarà in grado di assumere, per il maggior partito di governo, impegni credibili circa le cose che verranno scritte nei programmi?».

Amato ha parlato con Forlani, segretario dimissionario, de Mita e i capigruppo Bianco e Mancino. Quanto alle garanzie, lo scudo-crociato ci sta pensando sopra. Sono usciti formalmente ottimisti i dc dall'incontro col presidente incaricato. Ci sono stati «motivi di convergenza nella conversazione» ha spiegato Forlani. «L'indice delle cose da fare è chiaro e noto - ha però aggiunto -. Bisogna vedere come si vuole procedere, cosa si vuole fare in concreto». Più acido il commento di Ciriaco de Mita: «Certo che l'incontro è andato bene. Abbiamo parlato solo noi...».

Quel che può aver lasciato perplessa la dc è l'idea attribuita ad Amato di ricorrere ad una procedura del tutto nuova, ad un disegno di legge che delega al governo il potere di intervenire per tagliare le spese per sanità, previdenza, enti locali, trasporti, appalti. Idea suggerita anche dall'economista Paolo Savona, che pensa a voti di fiducia per tre leggi delega per riformare pensioni, sanità e finanza locale.

In cambio, sarebbero escluse nuove tasse e la svalutazione della lira, invece, il governo vorrebbe contenere l'aumento dei salari nei limiti del tasso di inflazione, che si vorrebbe ridurre a tre punti. C'è poi il problema delle riforme istituzionali da approvare che, secondo Amato, dovrebbero essere demandate alla apposita Commissione ma per la quale il governo dovrebbe dare il suo indirizzo. E, infine, la riforma elettorale, a partire dall'elezione diretta del sindaco, da lasciare alla competenza delle normali commissioni delle Camere. «La vera novità - ha rilevato De Mita - è che il psi è più o meno d'accordo con la nostra proposta di riforma elettorale».

Alberto Rapisarda

ABETE

Non c'é tempo da perdere

MANTOVA. La Confindustria aspetta di valutare il programma di governo del presidente incaricato Giuliano Amato, ma intanto scalpita. «Non siamo noi che abbiamo fretta - ha detto il presidente Luigi Abete - ma c'è una fretta oggettiva, è il Paese che ha bisogno di essere governato. Penso che Amato ne sia perfettamente consapevole e immagino che voglia ridurre al minimo indispensabile i termini per l'acquisizione di informazioni e di verifiche». Il presidente della Confindustria ha confermato il giudizio positivo sul presidente incaricato «certamente persona che ha una competenza oggettiva sulle problematiche economiche ed istituzionali», rinviando al programma il giudizio di contenuto. E' apprezzata l'idea dell'accorpamento dei ministeri economici. [Asca]

A sinistra: Arnaldo Forlani
In alto: Giulio Andreotti

Nella foto qui sotto: Gianni De Michelis

Nella foto qui sopra: Romano Prodi

Cala la scure sulle poltrone

De Michelis passerebbe al partito Gava o Scotti vicepresidente

ROMA. Il totoministri entra nel vivo. Il gioco si fa crudele, per alcuni. Il fatto di non vedersi mai citati, getta nello sconforto molti politici. Ed è il momento di false partenze e autocandidature. Ma ogni illazione, fino a questo momento, è possibile. Giuliano Amato nei suoi colloqui con i partiti sta molto attento a non fare nomi; troppo presto, e troppo pericoloso. Si possono urtare le suscettibilità di molti. La lista ufficiale è attesa per venerdì prossimo. Fino a quel momento, si rischia solo di innescare gratuitamente qualche caso politico.

In caso repubblicana, ad esempio, dopo due giorni di discussioni riservate sul caso-Visentini, la questione è risolta: nessun ingresso a titolo personale. Se il programma di Amato sarà convincente, il pri entrerà con una delegazione. E a questo punto, oltre al presidente del partito (Visentini), anche il segretario (La Malfa) potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di stare nel governo a guardia degli impegni scritti.

E allora? Se i repubblicani decidessero di restare fuori, altri illustri tecnici sono su piazza: gli economisti o fiscalisti Monti, Scognamiglio, Tremonti, Spaventa. Forse anche Prodi o Reviglio. Non si parla più, però, di accorpare Tesoro e Bilancio creando il superministero dell'Economia. I ministeri economici dovrebbero restare tre e divisi. Tutt'al più si pensa di dare maggior peso al Bilancio, dandogli le deleghe sul Mezzogiorno e sulle Partecipazioni statali.

Questi ultimi due - Mezzogiorno e Partecipazioni statali - sembrano essere le prime vittime sull'altare della snellezza. E non saranno le uniche. Anche molti ministeri senza portafoglio potrebbero scomparire: la Protezione civile finirebbe all'Interno (dove si da per confermato Vincenzo Scotti); le Politiche comunitarie e l'Emigrazione alla Farnesina (dove è in corsa Andreotti, ma si fanno anche altri nomi di big democristiani come De Mita o Forlani); l'Università alla Pubblica Istruzione (ritornerà a un democristiano di sinistra? Bodrato?); gli Affari Sociali alla Sanità (dove forse resta il liberale De Lorenzo); le Aree urbane sommate ai Lavori pubblici. Scomparirà anche il ministero per le Riforme istituzionali, che verrà preso direttamente dal presidente del Consiglio.

Il Presidente Scalfaro, infatti, e molte tra le forze politiche, insistono per una riduzione di ministeri: dai 33 dell'ultimo governo Andreotti, a 24-25. E già circolano tabelle da manuale Cencelli, aggiornate per l'occasione. Alla dc spetterebbero 11 dicasteri, 5 ai socialisti, 2 ai socialdemocratici (un posto sicuro ad Antonio Cariglia, che si scambia di posto con Vizzini) e 2 ai liberali (probabile Raffaele Costa, il moralizzatore). Totale: 21 caselle. Restano libere 4 poltrone, che potrebbero andare ai repubblicani, oppure a «tecnici» più o meno svincolati dal quadripartito. E forse qualcosina andrà anche ai Verdi (magari Fulco Pratesi all'Ambiente) o ai radicali (Marco Pannella?).

Di certo Forlani annuncia un grande ricambio nella delegazione democristiana. Dovrebbero restare fuori gli uomini più chiacchierati, anche per dare spazio alle aspirazioni dei molti che scalpitano. Torna quindi con insistenza il nome di Giuseppe Gargani per la Giustizia (ma c'è in corsa anche Nicola Mancino), probabile la riconferma per Franco Marini al Lavoro. Resta in sospeso il ruolo di Antonio Gava, che è il più quotato tra i possibili vicepresidenti del Consiglio. Se però rifiutasse, sarebbe Scotti a fare il vice ad Amato.

E non s'è ancora sciolto il nodo-Martelli. Il Guardasigilli uscente, in freddo con Craxi, non potrà certo essere riconfermato come vicepresidente del Consiglio. Si dà per certa anche la sua partenza dalla Giustizia, ma lui non ha ancora dato una risposta a chi gli faceva balenare la possibilità di andare alla Difesa.

De Michelis, invece, esce dal governo e punta a diventare vicesegretario unico del psi. Che fine farà allora Giulio Di Donato, l'altro vice di Craxi? Si apre anche per lui una strada verso una poltrona ministeriale. E un posto al «tecnico» Ruberti dovrebbe essere sicuro. Esce definitivamente dal governo - e non poteva essere altrimenti - il milanese Carlo Tognoli, travolto dallo scandalo delle tangenti.

Francesco Grignetti

Il cronista si scontra con il vicedirettore Messina: «Non sapete lavorare, alla dc non sono contenti»

Veleno dietro allo schermo Il Tg1 «squalifica» Pionati

ROMA. Primo comandamento: non nominare il nome della dc invano. E' la morale del «Pionati proibito», storia di ordinaria guerriglia televisiva, ma con un epilogo eccezionale: la sospensione dal video (anche se per sole ventiquattr'ore) di Francesco Pionati, cronista parlamentare del Tg1. Questo il verdetto del derby campano-demitiano ingaggiato giovedì sera sul filo del telefono dai due protagonisti della vicenda: l'avellinese Pionati, già preso di mira a suo tempo da Cossiga e il salernitano Enrico Messina, vice-direttore del telegiornale di Bruno Vespa.

Tutto comincia da una telecamera galeotta che si rompe sul più bello, e cioè quando Pionati sta cominciando a registrare il pastone politico per il telegiornale delle 20. Momenti di panico in attesa del ricambio, che infine arriva e consente a Pionati di inviare il suo servizio in tempo utile. Nella fretta, il giornalista si è dimenticato di avvertire del ritardo Messina, che al telefono non manca di farglielo notare. Fin qui, un normale diverbio di lavoro. Ma all'improvviso la conversazione si incendia.

Da questo punto in avanti, le versioni divergono. Quella di Messina, raccontata al comitato di redazione, dipinge un Pionati irriverente e furibondo che urla: «Voi non sapete come si fa il giornale. Anche al partito lo sanno che siete degli incapaci e fra un po' vi faranno fuori tutti e due: te e Vespa». Secondo una rielaborazione ancora più accurata, Pionati avrebbe precisato ancor meglio il riferimento politico, parlando esplicitamente di Gava e De Mita.

Apriti cielo! Messina abbassa la cornetta e scrive un bigliettino al caporedattore degli Interni Nino Andreoli, notificandogli la sospensione di Pionati. Il quale si difende a spada tratta: «Ho fatto la voce grossa, ma non ho tirato in ballo nessun politico. Ho detto che facciamo un prodotto scadente e che di questo si lamentano anche all'interno della dc. Mi riferivo alle critiche al Tg1, mai smentite, che trapelarono mesi fa da un convegno democristiano a Salerno. L'unica parolaccia, invece, l'ha detta lui, quando mi ha chiuso il telefono in faccia». Il presidente del cdr Giulio Borrelli scrive a Vespa, chiedendogli di congelare il provvedimento, ma il direttore - fuori sede per tutta la giornata - si fa vivo con una breve risposta che convalida la decisione di Messina: «Cari amici, la versione dei fatti giustifica il provvedimento. Allo stato, non ho elementi per modificarla».

Qui a fianco: Bruno Vespa
A sinistra: Francesco Pionati

La sospensione dopo una lite al telefono per una telecamera

Già a maggio Pionati aveva rischiato grosso. Arrabbiato per l'eccessiva lunghezza di un suo servizio, Vespa gli aveva gridato addosso: «Domani ti sospendo». «Poi però ci siamo chiariti - spiega Pionati -. Vespa è una persona molto ragionevole». Al Tg1 non era mai accaduto nulla di simile, anche se Frajese ci era andato vicino nel gennaio scorso, dopo un litigio con un altro vice-direttore, Mazzei. Messina, invece, è recidivo: quand'era al Tg2 sospese per due giorni niente meno che Onofrio Pirrotta. Ai colleghi ha parlato di Pionati come di un ragazzo viziato: «Chi si crede di essere: il portavoce del partito?». «Non mi permetterei mai - replica Pionati -. Il fatto è che da qualche tempo al Tg1 c'è un'aria elettrica». E lo stesso Fulvio Damiani, chiamato ieri a prendere il posto del sospeso, ha accettato solo per spirito di servizio, esprimendo per iscritto «la mia sorpresa per un provvedimento ingiustificato».

La sospensione di Pionati va infatti ad aggiungersi ad un altro strano episodio accaduto tre settimane fa, quando la giornalista Rossella Alimenti, a casa in maternità, seppe di essere stata distaccata al Tg del Lazio in cambio di Gioia Re, una marchigiana in buoni rapporti con Forlani, che in quei mesi di forzata assenza stava sostituendo la puerpera al Tg1. La direzione parlò di «motivi tecnici», ma il comitato di redazione stoppò l'operazione, definendola un arbitrio».

Massimo Gramellini

La settimana prossima

Voli difficili Riparte la protesta degli uomini radar

ROMA. Protestano gli uomini radar. I controllori di volo aderenti alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Anpcat, Cila/Av e Licta hanno indetto una serie di scioperi a scacchiera per la prossima settimana.

Ecco il calendario: a Padova il 24 giugno dalle ore 13 alle 20, e il 26 giugno dalle ore 7 alle ore 13. A Genova il 24 giugno, dalle ore 14 alle ore 21, ad Alghero il 24 giugno, dalle ore 8 alle ore 14.

L'Anav, l'associazione nazionale degli assistenti di volo, informa che i servizi riprenderanno a funzionare un minuto dopo il termine degli scioperi. Saranno inoltre predisposti i servizi minimi essenziali previsti dalla legge 146.

Gli scioperi - avvisa ancora l'Anav - riguardanti i centri aeroportuali avranno influenza esclusivamente sul traffico locale e su quello riferito agli aeroporti interessati.

IL CASO

TRA FEDE E POLITICA

Pubblicate le riflessioni religiose del Presidente: chi crede non sfugge le responsabilità del potere

«Amen», un catechismo firmato Scalfaro

«La cosa che più conta è amare la Madonna come una mamma»

«Oggi la verità viene aggredita dall'indisciplina verso la Chiesa»

Oscar Luigi Scalfaro
In alto: «Amen»
(Edizioni Cantagalli)

ROMA

CIO' che conta è amare la Madonna come una mamma. Una nuova sfida per chi ha dimostrato di non gradire un Capo dello Stato troppo devoto. A quasi un mese dal discorso di insediamento, in cui Oscar Luigi Scalfaro aveva pubblicamente ringraziato la Vergine, arriva in libreria una nuova «esternazione» religiosa del Presidente, l'edizione aggiornata di un'opera uscita per la prima volta dodici anni fa.

Il volume, il primo «libro sacro» che arriva dal Quirinale, è religiosissimo fin dal titolo: *Amen*. All'interno quattro saggi pieni di citazioni evangeliche: un lungo studio sulla parola sacra (come è nata, che cosa rappresenta, perché ha sostituito l'espressione «così sia» nelle preghiere). E poi altri interventi sulla Madonna di Fatima, su San Francesco, sulla «perfezione della carità», sulla fede.

Niente grandi editori, niente battage pubblicitario. Il saggio di Scalfaro, pubblicato a Siena dalle Edizioni Cantagalli, è inserito nei *Quaderni di spiritualità eucaristica* curati dai Frati custodi del «Santuario delle sacre Particole». I monaci - dice il frontespizio - lo hanno rimandato alle stampe «esultanti per l'elevazione alla più alta magistratura del Paese di un autentico figlio di San Francesco...».

Il Capo dello Stato tratta i grandi argomenti della fede con il linguaggio semplice di un prete di altri tempi. «Il suo - conferma monsignor Enzo Carli nella prefazione - è un parlare fresco e immediato. Simile, per contenuti e stile, a quello delle antiche omelie».

I capitoli ricordano il vecchio catechismo, oppure i titoli degli opuscoli che i testimoni di Geova distribuiscono per strada la domenica mattina: «Gesù è il vero pane di vita», «Come mettermi a disposizione di Dio», «Partecipare all'amore», «Fare spazio a Dio». «Tutto è possibile a chi crede». Il tono, però è diverso: niente esaltazione, ma una semplicità convinta, a volte quasi ingenua. E non mancano i riferimenti alla vita politica, al potere, ai dubbi del credente che dà la scalata ai vertici dello Stato.

I poveri di spirito. Scrive il Presidente: «Vi ha mai detto qualcuno: guardi, lei è un povero di spirito?". Vi è mai capitato? E se vi dovesse capitare, sarete proprio convinti che sia una grande beatitudine? Non lo so...»

I cattolici. «Noi abbiamo soltanto il dovere di richiamare la verità con infinita dolcezza, facendoci perdonare il dono immenso di essere dalla parte della verità senza nostro merito».

La Madonna. «Non dimenticarti Mamma, che la qualifica formidabile che abbiamo è di essere peccatori: perché, se non avessimo questa qualifica, a che servirebbe l'aver sentito un giorno sulle strade della Palestina un grido che diceva: ecco l'Agnello di Dio...».

De Gasperi. «Sono solito citare un fatto, che viene da un Uomo che ha dato tutto all'Italia. Un giorno, chiacchierando con lui, con Alcide De Gasperi, egli mi raccontò che, quando andava a fare la Comunione e ritornava nel banco per fare il ringraziamento, la serie più strana di pensieri gli giungeva alla mente: le battaglie sindacali, il Parlamento, le leggi, il corpo diplomatico, le questioni internazionali. E disse che gli veniva sempre una prima reazione: "Ecco, il demonio non vuole che io faccia bene il ringraziamento"».

La gerarchia. «La verità è aggredita dall'indisciplina. L'indisciplina dei credenti alla Chiesa, alla Gerarchia, al Papa».

Il potere: «Chi ha il potere non rifiuta la resposabilità per paura di bruciarsi. Come se il bruciare per i principi, per voler bene, per servire, non fosse il più bel falò che una persona può accendere sulla Terra. Invece, chi sta attento a non sbilanciarsi mai, a camminare sul filo del rasoio senza perdere gli inchini del mondo, si brucia malamente l'anima e non so come si presenterà al cospetto del Signore...»

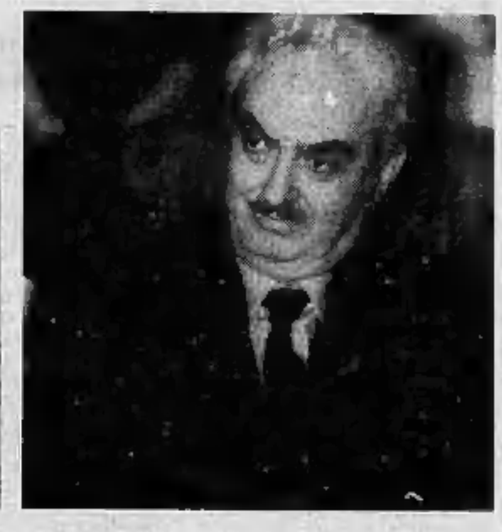
La politica. «Salendo e scendendo, serviamo sempre il Signore con gioia; che differenza c'è?».

Guido Tiberga

Cambia la maggioranza alla guida della Quercia. Il leader ha evitato lo scontro con la sinistra

Occhetto: «Opposizione governante»

I riformisti divorziano dal segretario



In alto a sinistra: Achille Occhetto
Qui sopra: Emanuele Macaluso
A fianco: Massimo D'Alema

ROMA.A Botteghe Oscure son tornati di moda i comunisti. A diciassette mesi dalla nascita del pds, un anno e mezzo dopo l'estinzione del pci, i comunisti democratici entrano nella plancia di comando del partito di cui avevano avversato il parto con tutti i mezzi. E nella segreteria, la squadra di fiducia varata da Occhetto dopo un anno e mezzo di rinvii, non entreranno i riformisti di Napolitano e Macaluso, che dal 1985 in poi avevano sostenuto la svolta e il primo anno della gestione Occhetto.

La sorpresa, la svolta nella volta, la formazione per la prima volta nella storia del pds di una maggioranza - una maggioranza di centro-sinistra - sono maturati nel giro di 48 ore ed hanno accompagnato la decisione della Quercia di restare comunque fuori dal governo. Una linea politica che, assecondando il suo debole per le frasi ad effetto, Occhetto ha riassunto con lo slogan della «opposizione governante», un ossimoro - un'affermazione e la sua contraddizione - che riecheggia il berlinguerismo compromesso storico, ma anche le morotee convergenze parallele».

Ed è stata proprio la linea dell'«opposizione governante» a fare da cartina da tornasole, a convincere i riformisti ad abbandonare Occhetto. Ma c'è un retroscena, un detto e non detto dietro il cambio di maggioranza alla guida del pds. E ieri sera, a direzione finita dopo due giorni snervanti, la «verità vera» la raccontava sul portone di Botteghe Oscure, Gianni Pellicani, uno dei leader riformisti: «Non c'è nulla di irreversibile, le maggioranze cambiano e soprattutto questa appena nata sembra molto poco omogenea. Ma al fondo di questa scelta cosa altro c'è se non il timore di Occhetto di evitare uno scontro, forse la rottura con la sinistra? Sei mesi fa Ingrao aveva avvertito il segretario: attenzione a come tratteremo la questione governo...».

Dunque, la paura di uno scontro con Ingrao e Tortorella, lo spettro di una nuova, devastante scissione. Ma nel ribaltone c'è anche altro. C'è la polemica frontale sulla questione morale, risollevata a sorpresa dai riformisti due giorni fa con un documento aspro, che ha chiamato in causa, nella storia del pci, «forme di finanziamento non sempre trasparenti, gestite sempre e solo da pochissime persone».

Un attacco che Occhetto, chiudendo ieri il dibattito nella direzione, ha liquidato con parole durissime: quello dei riformisti è «un documento improvvido e oscuro», lanciato «in un gioco di reciproci avvertimenti». Ha avvertito Occhetto: «Il pds non ha nessuna intenzione di assistere inerme ad una mera resa dei conti tra diversi spezzoni del vecchio pci».

Ieri Macaluso ha denunciato un «clima di faziosa intolleranza». Ma nella decisione dei riformisti di chiamarsi fuori ha giocato anche, secondo un'opinione diffusa tra gli occhettiani, il cambio di leadership nella corrente di destra dopo l'uscita di scena di Napolitano. Ieri sera, uscendo da Botteghe Oscure, il segretario del pds ligure Graziano Mazzarello scherzava con un compagno riformista: «Avete smarrito la bussola da quando non c'è più Napolitano...».

Ieri la direzione del pds, dopo aver votato il documento sulla linea politica (con 11 voti contrari dai riformisti), ha varato la nuova plancia di comando del partito. Occhetto ha avuto finalmente quello che chiedeva: una squadra agile, di pronta consultazione, quella che nel pci era la «mitica segreteria». Ne fanno parte 4 occhettiani (Piero Fassino, Davide Visani, Mauro Zani, che diventa responsabile dell'organizzazione e Livia Turco), 2 comunisti democratici (Gavino Angius e Fulvia Bandoli), due ex esterni (Franco Bassanini e Paola Gaiotti De Biase) e Antonio Bassolino, che è responsabile della Cultura. Ha rifiutato di entrare in segreteria Mariella Gramaglia. Nei giorni scorsi si era ipotizzato che della segreteria facessero parte, come invitati permanenti, anche i presidenti dei gruppi parlamentari e quindi anche Massimo D'Alema, il numero due «promosso» a Montecitorio, che ieri ha rivendicato in tono forte l'efficacia della linea politica degli ultimi mesi. Ma nel commicato finale della direzione dei capigruppo non c'è traccia.

Fabio Martini

QUERCIA

Stop ai ministri ombra

ROMA. Mini rivoluzione negli organismi al vertice del pds. Dopo la creazione della segreteria, la direzione della Quercia ha anche cancellato il governo ombra, i ministri saranno sostituiti dai «portavoce», a livello della segreteria, che determineranno l'indirizzo dell'attività generale del pds in Parlamento. Occhetto si è limitato a delineare alcuni grandi aree tematiche, proponendo alcuni nomi che verranno però meglio definiti dai gruppi parlamentari. Ecco una ripartizione di massima: Riforme, Giustizia e Interni, Cesare Salvi; Esteri e Difesa, Claudio Petruccioli; Bilancio, Alfredo Reichlin; Tesoro, Vincenzo Visco; Cultura, Claudia Mancina; Politiche Produttive, Antonio Pizzinato; Politiche Sociali, Giorgio Ghezzi; Lavoro, Fabio Mussi; Informazione, Carlo Rognoni. [Asca]

Macaluso denuncia «un clima di faziosa intolleranza» Nel nuovo vertice anche due «comunisti democratici»

IL CASO

BOTTEGHE OSCURE IN TRINCEA

Un male oscuro nel pds il terrore di governare

ROMA

Il nostro atteggiamento verso un ipotetico governo Napolitano? Beh, a quello un'astensione potremmo garantirla per non rompere il partito». Giulio Quercini, esponente del coordinamento del pds vicinissimo ad Achille Occhetto, scherza davanti a Botteghe Oscure sul male oscuro che ha colpito il suo partito: la paura di governare. Anche Nilde Iotti ci ride sopra mentre sale in automobile, ma nelle sue parole c'è una punta di amarezza in più: «Non mi stupirebbe se non appoggiassero neanche un governo Iotti».

Sono battute dette per strada che rivelano, comunque, uno stato d'animo comune a tutto il gruppo dirigente di Botteghe Oscure: sì perché se i miglioristi denunciano questa malattia pubblicamente per motivare il loro passaggio all'opposizione interna, gli uomini del segretario, di contro, hanno il terrore che l'immagine del pds diventi quella di un partito che paga le proprie contraddizioni e divisioni rinunciando ad assumere un ruolo di governo.

Forse sta tutto qui il dramma della «svolta» incompiuta di Occhetto: in questa crisi di governo il gruppo dirigente del pds ha scelto di giocare solo una partita d'interdizione, si è limitato a porre un veto sulla candidatura di Craxi ben sapendo che un passo verso un qualunque governo avrebbe posto le premesse di una nuova scissione a sinistra. «Per noi impedire un governo Craxi - ha confidato lo stesso D'Alema la settimana scorsa alla Camera - era l'unico obiettivo realistico, visto che i margini di manovra del partito sono stretti. Ma è un obiettivo importante perché quel governo sarebbe stato una tragedia per la sinistra».

Ecco perché gli sforzi di Giuliano Amato più che vani, saranno inutili. Prima Occhetto e i suoi gli porranno dei problemi sul programma e se non bastassero verrebbero fuori quelli sui nomi dei ministri: «Amato - ha già cominciato a dire Franco Bassanini - deve dimostrare di aver superato la sudditanza politico-psicologica verso Craxi. Non può avere come vicepresidente un personaggio come Geva, né un sottosegretario alla presidenza come Acquaviva». Insomma, ci sarà sempre una ragione per dire «no», perché, come dice Luciano Violante, in polemica con i miglioristi: «Il problema vero è che il pds è un partito che rischia l'estinzione altroché il governo».

Del resto nei mesi scorsi anche Bettino Craxi quando ha sondato Occhetto sull'ipotesi di un ingresso del pds al governo, si è sempre trovato di fronte risposte interlocutorie. Nell'ultimo incontro prima delle elezioni il segretario del pds aveva chiesto un anno di tempo. Poi, in quello che ha preceduto le elezioni dei presidenti delle Camere, Occhetto gli ha posto come condizione una presidenza del Consiglio Martelli e una presidenza Amato. E adesso qualunque siano le proposte di Amato, ci sarà l'ennesimo «no», dato che sulle decisioni del pds pesano più le questioni interne che quelle esterne: non può appoggiare una manovra economica che si preannuncia di lacrime e sangue stando nel mirino di Rifondazione, ed inoltre, tra i grandi nomi del partito c'è Pietro Ingrao che considera un ingresso al governo alla stregua di un tradimento.

Questo partito condannato all'«opposizione», naturalmente, comincia a stare terribilmente stretto all'ala migliorista. «Siamo - ha spiegato Gianfranco Borghini - addirittura alla rottura con il togliattismo. Hanno detto che il pds non può andare al governo perché altrimenti si sfascia e poi hanno condito il tutto con il peggior Occhetto, quello dell'"apocalypse now". Solo che in questo modo assestano un colpo mortale alla sinistra e rischiano che il pds sia risucchiato da Rifondazione».

Ma non stanno il naso solo i seguaci di Giorgio Napolitano. Ad un discorso estremamente critico si è lasciato andare anche Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci. «L'errore - ha spiegato - lo abbiamo compiuto all'indomani delle elezioni quando non abbiamo avanzato una proposta di governo. Adesso si fa quel che si può. In realtà il partito è paralizzato dal suo segretario, queste operazioni si fanno solo con una forte leadership. Togliatti, invece che soffermarsi sulla questione Craxi avrebbe subito proposto un governo di una durata di un anno per fare una finanziaria efficace e la riforma elettorale. Ma Occhetto è un segretario debole e c'è il rischio che se Amato inserirà tra i suoi ministri personaggi della nostra area, noi dovremo addirittura votare contro costoro».

E la maggioranza del partito cosa risponde alle critiche? Sparando sugli avversari come fa Cesare Salvi: «Io - ha detto ieri - la penso come D'Alema, i problemi dei miglioristi nascono dal fatto che hanno puntato tutto sull'unità socialista e adesso la loro corrente non ha più motivo di esistere». O sognando nuove «svolte» come Pietro Folena: «La verità è che in questo Paese il problema è mettere insieme i progressisti e i conservatori onesti, contro i progressisti e i conservatori disonesti».

Quindi, niente governo. Per il pds è meglio continuare nella sua liturgia: dopo la svolta c'è stata la seconda «svolta» del partito leggero; poi ci sarà una nuova conferenza di organizzazione, forse un altro congresso e ancora una nuova svolta. No, niente governo, neppure quello «ombra» serve più, tanto che ieri è stato cancellato dagli organismi del partito. Meglio parlare ogni tanto di un nuovo segretario: «Certo la conduzione di questo periodo proprio non si capisce - diceva due settimane fa la Iotti - solo che mi pongo una domanda: «Chi al posto di Occhetto?», visto che D'Alema nell'ultimo periodo ha condiviso la stessa linea».

Augusto Minzolini

Iotti: «Chi al posto del leader visto che D'Alema ha condiviso la linea?»

Nella foto a sinistra: Nilde Iotti

Ora Segni aspetta Amato

In attesa dei progetti di riforma il «Patto» sta affilando le armi

ROMA. E' pronto un nuovo manifesto dei «Nuovi popolari», il gruppo dc che si richiama a Mario Segni. Venerdì 12 giugno, in gran segreto, si sono incontrati Mrio Segni, il «garante del Patto, Pietro Scoppola, il direttore dell'Istituto Cattaneo di Bologna Luigi Pedrazzi, l'ex ministro del Lavoro Ermanno Gorrieri, l'editorialista di «Famiglia Cristiana», Beppe del Colle, l'ex presidente della Fuci, Giorgio Tonini. Una parte di «intellighenzia» cattolica a cui si sono aggiunti alcuni esponenti locali dell'associazionismo e di referendari.

Nella riunione Segni e Scoppola sono stati incaricati di redigere un «manifesto» sulla base delle riflessioni svolte, e Del Colle ha detto che ne avrebbe anticipato i temi principali in un editoriale sul settimanale delle Edizioni Paoline.

Se Segni e Scoppola sembrano pessimisti sulla «riformabilità» della dc, altri del loro gruppo ritengono invece possibile tentare l'operazione rinnovamento dall'interno del partito. E attraverso di essa anche Segni ritiene che si debba comunque passare. Gli eventuali sbocchi più radicali del movimento - la creazione di una seconda forza cattolica - quindi, riguardano il lungo periodo.

Scoppola ha già scritto una bozza del «manifesto», che attualmente è nelle mani di Segni. Il leader referendario attende che Amato scopra le carte sulla riforma elettorale e sugli altri temi cari al Patto, e per mercoledì ha convocato una riunione nella quale i parlamentari valuteranno la posizione da assumere nei confronti del nuovo governo. E se insoddisfatti, i «pattisti» potrebbero decidere una «disobbedienza parlamentare» in coerenza con gli impegni assunti prima delle elezioni. [Asca]

«Se l'Edera resta fuori, nessun ministro»

La Malfa frena Battaglia e Mammì, accuse alla dc «I partiti devono andare a casa e non lo fanno»

ROMA.«Guardate che il più ministerialista di tutti, qua dentro, sono io». Almeno a parole, Giorgio La Malfa non ha difficoltà a schierarsi dalla parte di Battaglia e Mammì, i più solleciti a chiedere l'ingresso dei repubblicani nel nuovo governo. Adolfo Battaglia, in un faccia a faccia televisivo con il socialista Salvo Andò, ha detto che «se Amato riuscirà a sganciarsi dal potere delle segreterie, il pri potrebbe sostenerlo e partecipare al governo con La Malfa e Visentini».

Il segretario non sconfessa apertamente l'ala filo-governativa del suo partito, ma ne stempera, e di molto, gli entusiasmi: «Non siamo mica Rifondazione comunista: se ci sono le condizioni, possiamo entrarci. Ma le condizioni ci sono? Eh, su questo ho qualche dubbio...».

I dubbi di La Malfa, per una volta, non riguardano il famoso "programma", ma l'atteggiamento dei partiti che dovrebbero permetterne l'attuazione. «Il problema è uno solo e si chiama dc. Riuscirà un partito rimasto senza leadership ad appoggiare una politica di risanamento che, inevitabilmente, finirà per colpire i dipendenti pubblici e i meridionali, cioè le due categorie in cui la dc pesca ormai la gran parte del suo elettorato?». Una domanda da mille miliardi, la cui risposte condizionerà in modo decisivo la posizione dei repubblicani. Spiega La Malfa: «Lunedì, quando vedrò Amato, per prima cosa gli chiederò: con quali democristiani hai parlato e che cosa ti hanno promesso? Gli suggerirò di chiamare il ministro Carli e di farsi spiegare da lui per quali motivi i suoi progetti di due anni fa, tipo la riforma pensionistica, sono rimasti lettera morta. I casi sono due: o Amato strappa alla dc concessioni importanti, oppure il suo sarà un nuovo governo Goria».

E il programma? «Ma va benissimo quello del governo Andreotti! Il guaio è che è rimasto sulla carta. Ecco, torno a chiedermi: se la dc non ha voluto fare certe cose quando aveva Palazzo Chigi, perché dovrebbe volerle fare adesso? Qui, e lo hanno capito tutti, bisogna che i partiti inizino la ritirata. Lo stanno facendo? I primi segnali non sono incoraggianti, a giudicare da chi è stato messo alla presidenza delle commissioni parlamentari: penso a quel Manfredi alle Finanze...».

La Malfa resta scettico: «Noi avanzeremo queste richieste, ma con quale esito? In fondo, e il quadripartito lo ha già fatto capire, noi siamo ben accetti, ma non certo indispensabili... Quanto al mio partito, ne discuteremo mercoledì in direzione. Una cosa è certa: se il nostro gruppo non dà la fiducia al governo, nessun parlamentare repubblicano potrà entrarci. A meno che non si dimetta dal gruppo». [m. g.]

DALL'ITALIA

I verdi: Montecitorio diventi oasi ecologica

ROMA. Menù vegetariani; carte rigidamente riciclate; divieti di fumo; piante ovunque; raccolte differenziate dei rifiuti; doppi vetri alle finestre; impianti elettrici e di condizionamento rigorosamente «risparmiosi»; parcheggi sotterranei e giardini intorno al palazzo. Bicicletta, al posto di auto blu. Da salotto buono della politica i parlamentari verdi hanno tutte le intenzioni di trasformare il palazzo e la vita di Montecitorio in un modello di civiltà ecologica, per questo hanno presentato una cartellina con diciotto iniziative presentate all'ufficio di presidenza della Camera. [Adnkronos]

Roma avrà la sua Lega Il fondatore è Savelli

ROMA. Anche la capitale avrà la sua lega che si batterà per il federalismo e contro il malcostume e la partitocrazia». Il «Bossi romano» si chiama Giulio Savelli, fondatore della omonima casa editrice, divenuto poi scrittore. Savelli, amico di Bossi ha precisato che la federazione «non è una filiale della Lega Nord. In comune - ha spiegato - ci sono i principi di base come il federalismo ma, essendo la realtà romana diversa da quella milanese, lo sono anche i problemi e così pure le soluzioni proposte». [Ansa]

Sindaco di Palermo La dc candida Rizzo

PALERMO. La dc ha proposto a psi e psdi, alleati nella vecchia giunta, la candidatura a sindaco di Palermo di Aldo Rizzo, eletto come indipendente nella lista «Insieme» del pds e già vicesindaco nella giunta di Leoluca Orlando. Rizzo dovrebbe formare, si afferma in una nota del comitato provinciale della dc, «una giunta caratterizzata da elementi di novità ed ancorata a precisi punti programmatici». [Agi]

Milano, militanti psi «Spini commissario»

MILANO. Gli autoconvocati del psi nel caso in cui la direzione del partito decida di inviare a Milano un nuovo commissario al posto di Giuliano Amato vorrebbero che l'incarico venisse affidato a Valdo Spini. E' questa la posizione assunta dall'assemblea dei militanti della federazione milanese del psi che ritiene Spini «uno dei dirigenti nazionali che più concretamente si è impegnato in questi anni su un programma di moralizzazione della vita politica» [Ansa]

I giudici di Castellammare: se fosse vivo sarebbe accusato di associazione a delinquere e concussione

«Era un complice dei corrotti l'esponente pds ucciso dai killer»

CASTELLAMMARE
DAL NOSTRO INVIATO

Tre mesi fa lo descrissero come un martire della guerra contro la camorra, un uomo «schierato dalla parte giusta»; oggi viene indicato come un complice dei corrotti, un funzionario pubblico sempre pronto ad intascare bustarelle. Ma chi era davvero Sebastiano Corrado, consigliere comunale del pds e impiegato della Usl 35 di Castellammare di Stabia? Lui non sarà mai in grado di rispondere a questa domanda. Non potrà difendersi da accuse ingiuste, oppure confessare davanti ai giudici le sue colpe. Non può perché è morto ammazzato con tre colpi di pistola al petto da due sicari ancora senza volto, il pomeriggio dell'11 marzo.

Di certo, per ora, c'è solo che, se Sebastiano Corrado fosse vivo, sarebbe rinchiuso da ieri in una cella con nove suoi colleghi dell'Unità sanitaria. Un magistrato lo avrebbe formalmente accusato di associazione per delinquere, concussione, abuso in atti d'ufficio, falsità. E anche lui, a torto o a ragione, avrebbe dovuto affrontare la folla che, riunita davanti al commissariato di polizia, ha gridato la sua indignazione appena ha visto gli uomini ammanettati salire a capo chino sul cellulare diretto al carcere: «Ladri, carogne. Alzate la testa, fatevi guardare in faccia».

Naturalmente il consigliere del pds non figura nell'elenco degli imputati. Ma i giudici hanno ritenuto di dovere inserire il suo nome negli atti di un'inchiesta che sta mettendo a nudo un intrigo di tangenti miliardarie, ricatti e favori reciproci fra imprenditori, camorristi e funzionari di una Usl trasformata in centro di affari illeciti. I nove arrestati ricoprono incarichi di responsabilità nella struttura sanitaria: sono Giuseppe Corcione, coordinatore amministrativo e capo dell'ufficio in cui lavorava Sebastiano Corrado, Bruno Ardore, responsabile del personale, Vincenzo Varone, dirigente del settore impianti tecnologici, Cristofaro Sessa, dell'ufficio inventario, Leopoldo De Martino e Francesco Maiello, addetti ai servizi di manutenzione edile, Francesco Paolillo e Salvatore D'Amato, funzionari del provveditorato e Michele Vitale, responsabile del settore manutenzione edile.

Sono tutti accusati di avere trasformato la Usl in un covo del malaffare, dove non veniva aggiudicato un appalto né si autorizzava una fornitura senza un'adeguata tangente oscillante tra il dieci e il venti per cento del valore complessivo dell'operazione», come dice la polizia. Nessun servizio era immune dal virus della bustarella: «Gli imputati - spiegano i funzionari della squadra Mobile napoletana - si facevano pagare per accelerare la liquidazione dei mandati di pagamento alle imprese, per autorizzare i lavori di manutenzione degli ospedali o l'acquisto di macchinari, per pilotare le gare d'appalto». E i magistrati confermano: «Quelli prendevano le bustarelle perfino per l'acquisto dei cerotti. Ciò non significa che gli imprenditori fossero necessariamente vittime di un'estorsione. Stiamo accertando che dietro alcune ditte interessate agli appalti c'è la camorra, e non è escluso che anche qualche politico di Castellammare avesse le mani in pasta».

E poi c'è il capitolo più delicato, quello che porta il nome di Sebastiano Corrado. Secondo gli investigatori «tutti gli imputati, in combutta tra loro e con il funzionario ucciso, commettevano atti illeciti diretti a favorire le ditte». Resta però il mistero di una morte violenta, che ha sconvolto un'intera città: perché Corrado è stato ucciso, se per la camorra non costituiva alcun pericolo? «L'omicidio è materia di un'altra indagine ancora in corso», spiegano i funzionari della squadra Mobile, che però avanzano un'ipotesi: l'eliminazione dell'esponente del pds potrebbe essere stata decisa per vendetta da una cosca camorrista «perdente», estromessa dagli affari nella Usl per fare posto ad un clan più potente.

Resta anche da spiegare il perché di tutte le denunce fatte dal consigliere comunale contro la corruzione che imperava nella Usl. Corrado era uno che non si tirava indietro quando si trattava di parlar chiaro: aveva fatto affiggere centinaia di manifesti sui muri della città contro abusi e clientele, ma soprattutto si era messo a disposizione dei carabinieri, che indagavano dal '78 sull'operato della Usl 35. E i carabinieri ancora oggi confermano il ruolo determinante del consigliere comunale ucciso nelle inchieste giudiziarie: «Ci ha dato una mano in più di un'occasione spiegandoci i meccanismi di certi appalti, fornendo chiarimenti su alcuni personaggi sospetti, mettendo a disposizione documenti importanti».

Corrado era uomo che, come disse un alto ufficiale poche ore dopo l'omicidio «aveva deciso di stare dalla parte giusta», quella della legge. «Un uomo che, tra l'altro, si era opposto più volte, in qualità di revisore dei conti, all'approvazione dei bilanci poco trasparenti della Usl 35», aggiungono gli studenti di «I care», un movimento anticamorra molto attivo a Castellammare di Stabia. Cauta, quasi imbarazzata, è invece una dichiarazione dei responsabili napoletani del pds: «La conclusione di queste prime indagini rivelano aspetti sconcertanti. Da tempo avevamo denunciato che il delitto era maturato all'interno di una delle Usl più importanti della Campania».

Fulvio Milone

IL DELITTO

Tre colpi fra la folla

CASTELLAMMARE. Sebastiano Corrado, 45 anni, sposato e padre di due ragazzi, fu ucciso il pomeriggio dell'11 marzo mentre tornava a casa dal lavoro. Due killer a bordo di una moto lo affiancarono e gli spararono tre colpi di pistola al petto, alla presenza di decine di testimoni. Gli inquirenti non hanno mai avuto dubbi sul fatto che il movente dell'omicidio dovesse essere individuato all'interno della Usl 35, dove la vittima lavorava. «Corrado è stato ucciso perché ci aveva aiutato a indagare nella struttura sanitaria», dissero i carabinieri. La polizia, però, fu più cauta: «Non è possibile escludere alcun movente», dissero i responsabili della Mobile. Un fatto è certo: Sebastiano Corrado era noto a Castellammare per le denunce contro il malcostume nell'Usl 35. Il figlio maggiore, Nicola, studente, era impegnato in un'associazione anticamorra. Il 21 marzo i familiari della vittima ricevettero la visita del presidente Cossiga, che manifestò pubblicamente la sua solidarietà. [f. mil.]

A sinistra l'arresto di Michele Vitale; sotto quello di Francesco Paolillo (funzionari dell'Usl 35) e, qui sopra, il corpo di Sebastiano Corrado poco dopo l'agguato a Castellammare

Nel blitz di ieri all'Usl 35 nove funzionari sono finiti in cella

---

Il questionario sarà distribuito nei commissariati, l'esito comunicato al governo

«Poliziotti, volete la pena di morte?»

Sondaggio promosso da un sindacato degli agenti

ROMA. Un sondaggio d'opinione sulla pena di morte, che si effettuerà fra gli iscritti, è stato promosso dall'Unione Sindacale di Polizia (U.S.P.), ed è annunciato in un comunicato della segreteria generale dell'organizzazione.

Prendendo spunto dai gravissimi episodi di criminalità che hanno avuto come vittime della barbarie criminale Giovanni Falcone, la moglie, i tre uomini della scorta e, ultimo in ordine di tempo, il piccolo Farouk Kassam, l'Unione Sindacale di Polizia intende proporre il sondaggio «per acquisire il parere degli operatori di polizia sulle pene da infliggere ai responsabili di questi delitti».

Il sindacato preparerà quindi uno stampato «da distribuire in tutti gli uffici di polizia da parte di attivisti dell'U.S.P. nel corso della loro attività sindacale».

Gli argomenti del sondaggio, la cui risposte verranno messe a disposizione del Governo e diffuse fra gli organi di informazione, verteranno dunque sulle pene da infliggere per i mafiosi responsabili di assassinio e per i sequestri di persona a scopo di estorsione, «in danno di minori».

La scelta, a disposizione per chi vorrà rispondere, sarà triplice e spazierà tra le pene attualmente previste, il carcere a vita oppure la pena di morte. [Agi]

Il luogo dell'attentato al giudice Falcone e alla sua scorta

Condannato per le lettere anonime a Palermo. Ricorso al Tar contro la decisione del ministero

Di Pisa: lo Stato mi sta perseguitando

Il giudice trasferito a Messina, «manca solo che mi uccidano»

PALERMO. Il sostituto procuratore Alberto Di Pisa condannato dal tribunale di Caltanissetta ad un anno e mezzo di reclusione, quale presunto autore di lettere anonime e calunniose nei confronti dei alcuni magistrati (tra i quali Giovanni Falcone) e dei vertici romani della polizia di Stato, nei cui confronti il ministero ha disposto il trasferimento, in un' intervista al Tg3 Sicilia ha dichiarato tra l' altro: «In questi ultimi tre anni sono stato sottoposto a tutta una serie di abusi, di vessazioni, illegalità poste in essere anche da organi dello Stato. A questo punto credo, sulla scorta della mia esperienza e per un copione già sperimentato a Palermo, che manchi soltanto l'omicidio finale».

Di Pisa ha poi aggiunto, in relazione al trasferimento a Messina, operativo da oggi: «Vi è un decreto del ministero che porta la firma del 20 marzo '90, che però per due anni è stato tenuto nei cassetti del ministero e che viene messo in esecuzione a distanza di due anni ed in un momento particolare».

Per il magistrato «è particolarmente grave l'urgenza con cui questo provvedimento viene attuato, tant'è che nel giro di 24 ore è stato fissato il termine del 29 giugno per prendere possesso del nuovo ufficio a Messina e poche ore dopo si fissa il termine del 20 giugno, quasi fossi un pacco postale che in 24 ore si può inviare da una città all' altra».

Ieri poi il sostituto procuratore generale Vincenzo Tardino, difensore del giudice nei procedimenti davanti il Csm ha diffuso una dichiarazione per sostenere, tra l'altro, che il ministro Martelli, «non deve perdere di vista il senso delle cose, e soprattutto il senso della legge: sfornando atti e provvedimenti quasi fossero i rescritti e i decreti di Cesare Augusto, e dando l' impressione di seguire e perseguire appassionatamente una sua causa privata e personale».

Il giudice Alberto Di Pisa

Ricordato che il nostro «nonostante tutto, è uno stato di diritto: e in uno stato di diritto non è possibile inviare bruscamente ad un magistrato, quali che siano le sue colpe, due comunicazioni di trasferimento immediato a distanza di sei ore l' una dall' altra, Tardino conclude rilevando che «provvedimenti di questo tipo, ma possiamo dire tutti i provvedimenti amministrativi, per essere legittimi devono essere motivati ed adottati nell' esclusivo interesse pubblico».

Ieri, infine, Di Pisa ha proposto ricorso al Tar contro il trasferimento al Tribunale di Messina. Nel '90 il sostituto procuratore impugnò la decisione del ministero, ma il Tar della Sicilia dichiarò improponibile il ricorso effettuabile soltanto in presenza di una notificazione già avvenuta.

L'incartamento relativo alla nuova impugnazione è stato inviato per posta oggi al Tribunale amministrativo del Lazio competente nei casi riguardanti i magistrati secondo una recente legge. [r. cri.]

E' mancata dopo lunghe sofferenze
Antonietta Marchetto ved. Boria
L'annunciano: la figlia **Renata**, **Grazia** con il marito **Franco** e il piccolo **Ermanno**, parenti tutti. Funerali sabato 20 alle ore 10 parrocchia S. Rosa (via Secuiard 70).
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Personale** della **Sander'son srl** di **Genova** e **Torino** partecipano al dolore di Grazia per la perdita della madre
Antonietta Marchetto ved. Boria
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Piangono la cara **VANNA** le cognate **Anna** e **Bianca Boria**.

Si uniscono al dolore di Grazia e Renata i cugini **Boria, Colombo, D'Alessandro, Filippini, Garibaldi, Ginestrone, Migliardi, Riccardi, Tortia.**

Ci ha lasciati
Dante Audano
Generale di brigata
Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Lidia**, i figli **Roberto** con **Luisella**, **Federico**, **Giovanna** e **Michela**; **Paolo** con **Rosalba**, **Matteo** ed **Emanuela**; il fratello **Guido** e famiglia; il cognato **Giuseppe Taverna** e parenti tutti. Funerali lunedì 22 ore 10 nella Parrocchia Santo Natale (via Boston 37) indi la salma sarà trasportata a Castelnegrasa (Alessandria) nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Famiglie **Teresa Bartolini** e **Giuseppe Fareggiana** partecipano al dolore.

Dieni e **Filina Suranzo** con i figli e loro famiglie partecipano commossi al grave lutto.

Partecipano al dolore di Paolo gli amici: **Adami, Agliette, Fareggiana, Locarelli, Tepparo, Torello.**

Franco e **Sandro Rosazza** sono vicini alla famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Siemens Data S.p.a.** e della **Nixdorf Computer S.p.a.** esprimono sentita partecipazione al lutto dell'ing. Roberto Audano per l'improvvisa scomparsa del padre
GENERALE
Dante Audano
— **Milano**, 19 giugno 1992.

Giulio, Gabriella, Lorenzo, Silvia Cavassa partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

Luigi Fornigotti, **Piera Del Ponte** partecipano commossi al dolore di Lidia Roberto e Paolo per la scomparsa dell'amato
GENERALE
Dante Audano
— **Torino**, 19 giugno 1992.

E' mancato
Nevio Taddei
anziano Fiat
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elsa**, il figlio **Renzo** con **Mariateresa**, i nipoti **Elisabetta** e **Andrea**, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi ore 11 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

Anna Maria Gallo e **Monica** si uniscono al dolore per la perdita di
Clemente Mancini
e ricorderanno sempre il suo sorriso.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Franco Rizzi partecipa al dolore dei cari amici Toni e Mariagrazia per la perdita del papà
Donato Bottiglieri
— **Torino**, 19 giugno 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Martini ved. Martinelli
Ne danno il triste annuncio i famigliari e conoscenti tutti. Messa oggi ore 11 Chiesa Madonna del Pilone, corso Casale 195.
— **Torino**, 20 giugno 1992.

Ricordano il loro caro amico
Mario Baucia
Pietro Satta
Giuliano Comoglio
Lorenzo Destefanis
Angelo Airola.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Per la scomparsa di
Gianemanuele Mussetti
Fulvio Graziano e **Mario** partecipano al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 18 giugno 1992.

La zia **Adriana Loviscio** con **Giuliana, Mario, Violetta, Guido** e **Stefano, Gianfranco, Loretta** è vicino ai familiari in questo triste momento.

Soci e **Collaboratori della M & C** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di
Lele Mussetti
— **Torino**, 18 giugno 1992.

Piero con **Francesca, Federica** e **Clara** piangono il caro **LELE** e sono vicini a Beppe e Fili.

Il ricordo della tua giovinezza sarà sempre con noi. Ciao **LELE**. **Rossana** e **Claudio**.

Alder Odetto con **Gianna Elisa** e **Fabrizio** partecipano al dolore della famiglia Mussetti per la scomparsa dell'amico **LELE**.

Partecipano al dolore **Dina** e **Luciano Migliette**.

Ciao **LELE**. **Dan**.

Lo **Studio Esposito** partecipa al dolore della famiglia Mussetti.

Consiglio di Amministrazione e **Collaboratori** tutti della **Comi Srl** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Mussetti.

Gli **Insegnanti del S. Teresa** col preside **Andrea Rastelli** ricordano il carissimo **LELE**.

E' mancato
CAV. O.M.R.I.
Carlo Guzzoni
Presidente Combattenti Reduci
anni 76
Con dolore lo annunciano la moglie **Clara**, i figli: **Silvano** con **Marisaanita**, **Aldo** con **Orianna**, i nipoti **Renato** e **Ivan**, la sorella, cognata, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo in Collegno sabato 20-6-1992 alle ore 14, partendo dall'abitazione via Napoli 30.
— **Collegno**, 20 giugno 1992.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio
Carlo Guzzoni
— **Torino**, 19 giugno 1992.

E' mancato
Aldo Chiapusso
ex assicuratore
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Lia** con **Gianni**, l'adorata **Elisabetta** con **Paolo**, e parenti tutti. I funerali in Rivara C.se sabato 20 c.m. ore 16 direttamente nella chiesa parrocchiale.
— **Rivara C.se** 19 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Danilo Guarguaglini
L'annunciano con dolore la moglie **Silvana**, la figlia **Mariella** col marito **Luciano Andriolo** e le nipotine **Cecilia** e **Beatrice**, parenti tutti. Funerali martedì 23 ore 11.45 parrocchia San Remigio (via Mille lire n. 51 Torino) indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Pecetto Torinese. Non fiori ma offerte al Centro Tumori di Candiolo.
— **Torino**, 19 giugno 1992.

Il 9 giugno è mancato
Oreste (Mario) Marchisio
Anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, fratello, cognata, nipoti tutti. Riposa nel tempio crematorio.
— **Torino**, 11 giugno 1992.

E' serenamente mancato
Attilio Secco
Ne danno il triste annuncio la moglie, **Giovanna** e **Erika**, **Giuseppe** con **Erminia** e **Attilio jr.**
— **Cumiana**, 19 giugno 1992.

Il 17 giugno a Dronero è mancato
Stefano Barbero (Nino)
Lo annunciano a funerali avvenuti la mamma, la moglie **Adriana**, i figli **Giuseppe, Andrea, Simona**, parenti tutti.
— **Dronero**, 19 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Matteo Bellino
nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscenti per la partecipazione di affetto e amicizia, tributata al loro caro, ringraziano commossi.
— **Salmour**, 20 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1982 1992
prof. Pietro Onida
Ricordano il **MAESTRO** con immutato affetto i professori **Ardemani, Capaldo, Ferrero** e **Mazza** unitamente ai **Docenti** ed ai **Collaboratori** dei rispettivi **Istituti universitari di Studi e Ricerche Aziendali**. Il 25 giugno verrà celebrata una Messa nella parrocchia di Santa Barbara, in via Assarotti 14, alle ore 18.

1987 1992
Giuliana Maja
Cinque anni non hanno cancellato il tuo ricordo e la speranza di un giorno ritrovarti.

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Referendum irlandese su Maastricht, festa per le strade dopo i risultati (70% a favore)

Dublino risponde sì, l'Europa respira

Un altro no dopo Copenhagen avrebbe affossato l'Unione
Ricordando gli aiuti Cee, il Paese ha votato col portafogli

Lo spoglio delle schede in un seggio di Dublino: per l'Europa una valanga di sì (FOTO ANSA-EPA)

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli irlandesi non hanno deluso l'Europa. Perché hanno approvato in maniera massiccia, superiore alle previsioni più confortanti, la ratifica del Trattato di Maastricht, cancellando l'incubo di un bis danese. Nel referendum di giovedì, infatti, il 68,7% ha votato «sì» alla costituzione europea, mentre il fronte del «no» ha racimolato appena il 31%.

Poco importa se dei 2 milioni e mezzo di potenziali elettori ha votato soltanto il 57%, che ha lasciato così ai margini una consistente frangia di scettici e delusi dall'Europa. Poco importa se nei quartieri operai di Dublino, dove più alta è la disoccupazione, sono prevalsi i «no», come sono prevalsi fra i mille abitanti dell'arcipelago delle Aran o fra i quattro isolani che vivono sullo scoglio di Inisbofin. Questi sono aspetti che interessano i sociologi, sono annotazioni di colore che rispecchiano il carattere individualista «insulare» e ribelle di questa popolazione. Più importante è registrare come nella grande maggioranza gli abitanti delle città abbiano votato per l'integrazione europea. E ancor più massicciamente abbiano votato per il «sì» i contadini, gli allevatori irlandesi che ricevono fondi dalla Cee.

VOTO ALLA CAMERA

E a Parigi via libera al Trattato

PARIGI. L'Unione Europea ha fatto un passo avanti in Francia, dove l'Assemblea nazionale ha approvato gli emendamenti costituzionali che spianano la strada alla ratifica degli accordi di Maastricht. La vittoria dello schieramento europeista, e del presidente Mitterrand, è stata schiacciante: 388 sì contro 43 no.

L'Assemblea, dominata dai socialisti, ha votato gli emendamenti in seconda lettura alle 4 del mattino. Il governo, che aveva definito anticostituzionale il testo adottato dal Senato, ha lasciato cadere le sue obiezioni e gli emendamenti hanno potuto essere approvati nella versione stilata dalla Camera alta, in cui l'opposizione di centrodestra è più forte.

Il prossimo passo sarà il voto delle due Camere in seduta congiunta, probabilmente il 29 giugno. Le forze politiche schieratesi con Mitterrand dovrebbero mettere insieme agevolmente la necessaria maggioranza dei tre quinti. La ratifica del trattato spetterà agli elettori, che quasi certamente saranno chiamati alle urne in settembre. «Tutti noi abbiamo votato, al di là delle preferenze di partito, per la speranza e il futuro della Francia e dell'Europa», ha dichiarato il ministro della Giustizia Michel Vauzelle. [Agi]

Hanno quindi votato guardando attentamente al portafoglio: gli irlandesi, badando concretamente ai loro interessi. Senza lasciarsi abbindolare dalle vecchie, anacronistiche «sirene» del nazionalismo insulare, della specificità culturale; senza lasciarsi fuorviare nemmeno dalla mina vagante dell'aborto, lanciata spregiudicatamente come uno scoglio insidioso dagli integralisti cattolici sulla rotta di Maastricht.

Nelle strade di Dublino, perciò, ieri sera si è festeggiato, come si è cantato nelle campagne di quest'«isola di smeraldo» cara a Joyce: perché la Cee è un ottimo affare per l'Irlanda. E uscirne, porsi ai margini come ha fatto la ricca Danimarca sarebbe stata una sfida azzardata. I governanti di Dublino hanno potuto quindi celebrare «il buon senso» dei loro connazionali, che consente all'Irlanda di «restare orgogliosamente in prima fila in Europa» come ha detto il premier Albert Reynolds, alla prima grande prova della sua recente leadership.

Convocando i giornalisti nel castello di Dublino, il primo ministro irlandese si è pavoneggiato collocando questa giornata fra gli eventi storici dell'Europa. «Il 18 giugno - ha ricordato - è una giornata importante per l'Europa. Basta ricordare la vittoria del duca di Wellington a Waterloo, il 18 giugno del 1815, oppure l'appello lanciato da Londra dal generale De Gaulle alla Francia occupata. E oggi, qui dall'Irlanda, il nostro voto è servito a rimettere sui binari l'unione europea. Coi gli euro-scettici hanno pochi seguaci. E con questo voto noi irlandesi abbiamo dimostrato una forte vocazione europea».

Anche il ministro degli Esteri David Andrews ha celebrato «la maturità» degli elettori irlandesi, che hanno lanciato «un forte messaggio in tutta Europa. Perché quella di oggi non è solo la vittoria dell'Irlanda ma anche dell'Europa unita». E quasi fiumi di retorica europeista, dopo tutti i timori innescati dal «no» danese e le incertezze di questa vigilia, hanno trovato sfogo, come è nella natura simpatica di quest'isola, in festosi brindisi a base di champagne fra politici e imprenditori, e in abbondanti bevute di «Guinness» nei pub popolari.

Tanta soddisfazione, tanto entusiasmo sono certo comprensibili dopo «la grande paura» seguita alla sconvolgente ripulsa di Copenaghen. Ma il trionfalismo non deve offuscare un'analisi meno emotiva, che mette anzitutto agli atti il fallimento dell'eterogenea alleanza fra l'estrema sinistra, i cattolici più oltranzisti, alcune frange ambientaliste e gruppi nazionalisti di destra. Questo «cartello» del no metteva avanti la salvaguardia del tradizionale neutralismo irlandese, che si dice insidiato dai germi di un progetto di difesa comune europea; poneva alle coscienze il problema dell'aborto, ancora illegale nella cattolicissima Irlanda, di fronte alle più lassiste normative continentali.

La Chiesa non ha impartito consegne ufficiali di voto, ma molti parroci dal pulpito hanno messo sull'avviso i fedeli. Non è bastato, comunque, a riprova che il suo peso è declinante, specie dopo lo scandalo Casey, il vescovo-padre.

Ha avuto perciò buon gioco il premier Reynolds a presentare spregiudicatamente il conto dei vantaggi dell'appartenenza alla Cee: tutti i soldi avuti finora (per ogni sterlina versata a Bruxelles, gli irlandesi ne ricevono sei indietro), e i rivoli ancor più copiosi attesi in futuro. Guardando al suo interesse, l'Irlanda ha scelto vigorosamente l'Europa. E con il suo «sì», Dublino aiuterà anche i partner maggiori, da Londra a Parigi a Bonn, a respingere le tentazioni di una improvvisa marcia indietro sulla via europea.

Paolo Patruno

DALLA PRIMA PAGINA

OSSIGENO ALL'EUROPA

lors, un grande protagonista della costruzione europea, ne ha preso atto con accenti autocritici. Bisogna far capire alla gente che l'Unione non annulla le identità nazionali, ma crea una forza nuova e comune: questa però deve presentarsi più snella e meno invadente. François Mitterrand ha deciso di giocarsi tutto su questo. Il referendum in Francia sarà il vero, grande test di Maastricht. Naturalmente con i rischi relativi.

E poi ci sono le conseguenze concrete, pesanti, del no danese. Come superarle, se anche, com'è sperabile, gli altri undici Paesi ratificheranno Maastricht? La questione è giuridicamente molto complessa; la linea di tendenza è a sperare che, ritrovandosi soli, i danesi tornino sulle loro decisioni, magari offrendo loro un appiglio per un nuovo referendum. Il voto irlandese rafforza questa speranza, almeno per il momento. Certo, non sarà facile.

Però peggio sarebbe una riapertura del Trattato di Maastricht, rinunciando alla prospettiva di un qualche espediente giuridico, con o senza la Danimarca. Il trattato non è perfetto, ma indica alcuni obiettivi essenziali, ed è il frutto di anni di negoziati. Riprendolo, si rimetterebbe in discussione tutto. Proprio ieri, sui difetti di Maastricht si è levata un'autorevole voce italiana, quella di un europeista insospettabile come Bruno Visentini (su «la Repubblica»). Dice Visentini che «le convinzioni sulla necessità dell'Europa federata non possono condurre alla superficialità e alla precipitazione». D'accordo. Ma parlare di precipitazione dopo quarant'anni di tentativi... Può comunque mettersi anche l'Italia, proprio ora, a sollevare obiezioni? Valga la considerazione del Cancelliere tedesco: se non si coglie adesso l'occasione di Maastricht, bisognerà aspettare un altro quarto di secolo. Sempre che si sia ancora in tempo.

Aldo Rizzo

Nasce l'Armata europea

Vertice in Germania della Ueo
La crisi serba il banco di prova

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nasce «l'armata di pace europea», dopo anni sonnolenti l'Ueo (l'Unione dell'Europa occidentale) avrà un vero ruolo militare. E' una svolta storica: il vertice di Petersberg, sulle colline di Bonn, ha avviato la costituzione di «una spada comune», la difesa europea che si svilupperà insieme alla moneta comune. I nove Stati membri (la Cee meno Grecia, Irlanda e Danimarca) assegneranno all'Unione, futuro braccio armato della Cee, «unità militari per missioni umanitarie e per il mantenimento della pace condotte sotto la sua guida». Nascono i «caschi blu europei», ma nella crisi jugoslava i toni sono più sfumati: l'Ueo mette le proprie forze a disposizione dell'Onu per «rendere effettive le sanzioni» contro la Serbia; un «gruppo ad hoc» esaminerà «l'incremento delle attività di risposta contro l'impiego delle forze aereo navali» jugoslave, come ha precisato il ministro della Difesa Rognoni, che rappresentava l'Italia con il sottosegretario agli Esteri Vitalone.

Ma questo non vuol dire che l'Ueo passerà direttamente all'azione e che le sue truppe interverranno per frenare i serbi. Vuol dire, per adesso, che il Gruppo studierà «le possibilità» per «rendere effettive» le sanzioni dell'Onu e «dare suggerimenti al Consiglio di sicurezza». In proposito, i Paesi non sembrano unanimi. «Bisogna togliere ossigeno alla crisi attraverso l'interdizione di ogni attività aerea e navale», ha precisato Vitalone; «considerata la sua posizione, l'Italia vuole una sterilizzazione di qualsiasi forma di attività bellica» in Jugoslavia: anche se «per fermare una nave bisognerà impiegare altre navi». Ma altri sono più cauti. Il ministro della Difesa inglese Hurt si è detto scettico «sull'esistenza di un solo Paese disposto a inviare truppe al fine di combattere per la soluzione particolare di un problema particolare». E se per il tedesco Kinkel bisogna far pesare «una spada di Damocle» sulla direzione jugoslava, la Germania non impegnerà soldati perché la Costituzione tedesca lo vieta.

Al di là della crisi jugoslava, il vertice di ieri ha segnato comunque una svolta sul futuro ruolo operativo dell'unica organizzazione di difesa propriamente europea: i ministri hanno assegnato all'Ueo dei compiti ambiziosi in prospettiva, superiori per certi aspetti a quelli della Nato, della quale l'Unione rappresenta il «pilastro europeo». Mettendo in pratica quel che i trattati di Maastricht avevano deciso, la «dichiarazione di Petersberg» prevede interventi «per la gestione delle crisi»: le sue truppe potranno partecipare a missioni per «mantenere» e «ristabilire la pace» anche al di fuori dei confini dell'Alleanza, ma sempre nel rispetto della Carta dell'Onu. Con qualche cautela anche in questo caso: la decisione di «ricorrere a unità militari» spetterà al Consiglio dell'Ueo, ma ogni Paese dovrà decidere la propria partecipazione a delle «operazioni specifiche» secondo la propria costituzione. Una precisazione che tiene conto soprattutto della situazione tedesca.

In vista della futura armata europea, ogni Paese assegnerà all'Ueo un proprio contingente di truppe, «senza tuttavia indebolire la capacità operativa della Nato»: per arrivare a un comando militare integrato, è stata creata una Cellula di pianificazione, una quarantina di ufficiali guidati dal generale italiano Caltabiano.

Emanuele Novazio

Ma il no danese rimane

Delors: «Scelta tra prosperità e declino»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta ha vinto l'Europa e l'incubo di una reazione a catena dopo la doccia danese è scomparso. Il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, ha definito il sì dell'Irlanda «un'eccellente notizia». Il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, lo ha giudicato «straordinariamente importante». Il presidente di turno della Cee, il portoghese De Deus Pinheiro, lo ha salutato come «il primo in una serie di sì al trattato di Maastricht». Ma nonostante le rassicurate reazioni di Bruxelles e di numerosi governi, per i quali il referendum irlandese era una decisiva prova d'appello sul futuro dell'unità politica e monetaria, il travolgente successo del «yes» irlandese non cancella il vuoto del «nej» danese. L'Europa riparte, ma il passo falso del 2 giugno resta.

Ora si attendono gli altri ostacoli sulla via dell'unione europea: il referendum dalla Francia e forse dell'Inghilterra, i chiarimenti fra Bonn e i suoi laender. E ogni volta si riaffaccerà lo spettro danese; ma ieri Delors ha insistito che la scelta è «fra prosperità e declino». Dopo un incontro con Mitterrand egli ha ripetuto che «l'Europa è un progetto a lungo termine» e che «non è realista» chi la vorrebbe diversa da quella tracciata a Maastricht.

Il sì dell'Irlanda, ha detto ieri il commissario britannico Sir Leon Brittan, fa ritenere che fra qualche tempo i danesi torneranno sulla loro decisione: «L'esito più verosimile della vicenda, se tutti gli altri ratificheranno il trattato, sarà la ricerca di una spiegazione, un chiarimento, un piccolo qualcosa che consenta loro di rivedere la decisione». E da Bonn, dove partecipavano a una riunione dell'Ueo, il francese Dumas ha ritenuto che «nella misura del possibile il sì irlandese cancella l'aspetto negativo del voto danese»; mentre il tedesco Kinkel, precedendo il cancelliere Kohl che ha parlato di «un passo importante verso la ratifica di Maastricht nei tempi previsti e senza soppressioni o modifiche», ha sottolineato che Dublino «sì vapore al treno europeo». Ma il no di Copenaghen resta, un dietro-front danese è l'unica vera via d'uscita dal pasticcio giuridico.

E' la realtà che i ministri degli Esteri dei Dodici affronteranno oggi a Lussemburgo. Riuniti in «conclave», essi cercheranno di mettere a punto l'ordine del giorno che i capi di governo discuteranno venerdì e sabato al vertice di Lisbona, quando la Cee - aiutata dal risultato irlandese - cercherà di abbandonare la difensiva a cui era stata costretta dagli euroscettici. Si toccheranno quindi i temi del «pacchetto Delors» - la struttura dei finanziamenti comunitari dei prossimi cinque anni - e l'esplosivo dossier dell'allargamento comunitario, al quale i tre Paesi del Benelux hanno voluto dare un contributo con una proposta di apertura immediata ad Austria, Svezia, Finlandia, Svizzera e Norvegia. Si discuteranno, cioè, i temi che il no danese aveva messo in ghiacciaia.

Ma lo si farà con cautela. Il rapporto della Commissione sull'allargamento, che Delors aveva preannunciato come «uno shock politico» e che aveva suscitato l'ostilità danese proprio per i timori di riforme istituzionali sfavorevoli ai piccoli Paesi, sarà molto più pacato di quanto si dicesse.

Fabio Galvano

NEW YORK

Una tassa sui voli aerei e sulle armi per finanziare i Caschi blu, ma gli Stati Uniti sono scettici

«L'Onu imporrà la pace anche con la forza»

Boutros Ghali: un esercito permanente per impedire le guerre

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'Onu ha bisogno di forze armate permanenti, di un servizio segreto in efficienza e una migliore agilità di bilancio per far fronte ai nuovi compiti che la nuova situazione mondiale richiede. Lo sostiene il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, in un rapporto consegnato giovedì sera ai presidenti del Consiglio di sicurezza e dell'Assemblea generale. A chiedere uno studio sulla possibile ristrutturazione dell'Onu per affrontare meglio la nuova realtà del mondo erano stati propri i capi di Stato e di governo, durante il Grande Vertice del gennaio scorso, quando al Palazzo di Vetro erano sfilati tutti, George Bush, Boris Eltsin, John Major, François Mitterrand. Ora Boutros Ghali fornisce loro 52 pagine di riflessioni, che però non sembrano destinate a piacere molto. Il ruolo dell'organizzazione, infatti, viene senz'altro esaltato, ma come ovvia conseguenza il ruolo dei singoli Paesi, e particolarmente di quelli più «importanti», viene diminuito. E gli Stati Uniti hanno già fatto sapere che il loro entusiasmo per le idee di Boutros Ghali è decisamente scarso.

Il criterio cui si rifà il segretario generale è quello della «Carta di San Francisco», il documento che decretò la nascita dell'Onu. In quella Carta sono previste tutte le cose che lui propone, solo che finora non era stato possibile attuarle a causa della guerra fredda. Ora che è subentrato un «tempo di opportunità», dice Ghali, bisogna che queste opportunità vengano colte. In sostanza, il ruolo dell'Onu dovrebbe passare da quello di inviare i «Caschi blu» dove i conflitti sono già avvenuti e il problema a quel punto può essere solo quello di far rispettare l'eventuale tregua, a quello di «prevenire» i conflitti. Quindi, la prima cosa da fare è creare un sistema di coordinamento dei servizi segreti nazionali affinché forniscano all'Onu le informazioni di fatti suscettibili di mettere in pericolo la pace in qualche zona del mondo. Questo perché Ghali, abbia la possibilità di tentare un intervento diplomatico prima che la catastrofe si verifichi. Ma nel caso in cui quell'intervento diplomatico non dovesse dare i risultati sperati, dev'essere possibile un immediato spiegamento di forze per «prevenire» la rottura della pace.

Ma per questo occorre che i Paesi membri dell'Onu mettano a disposizione in modo «permanente» le proprie truppe, in modo che siano pronte a rispondere con la massima rapidità all'eventuale chiamata dell'Onu. A garanzia di questa rapidità Boutros Ghali propone che i singoli Paesi trasferiscano le spese per la loro «forza di pace» dal bilancio del ministero degli Esteri a quello della Difesa, dove i fondi sono «più facilmente reperibili», e giacché parla di soldi il segretario generale propone anche l'applicazione della regola bancaria (pagamento degli interessi) per quei Paesi in ritardo nel pagamento delle quote, mentre i Caschi blu dovrebbero essere finanziati con una tassa sui voli aerei e sulla vendita di armi. Infine, affinché tutto abbia una cornice di legalità, il peso della Corte internazionale dell'Aja dev'essere accresciuto, è cioè necessario che le sue sentenze vengano accettate «senza riserve» dai Paesi Onu e che facciano giurisprudenza.

Insomma, in una futura Guerra del Golfo non dovrebbe esserci un Paese che mette insieme una coalizione e agisce «a nome» dell'Onu, ma l'Onu che agisce in proprio. E' la ragione principale per cui a Washington storcono la bocca.

Franco Pantarelli

DAL MONDO

Shevardnadze: Mosca attacca i nostri confini

MOSCA. Lanciando un appello agli organismi internazionali, il presidente della giunta di governo della Georgia, Eduard Shevardnadze, ha denunciato ieri un'aggressione dell'esercito russo contro la sua repubblica, con l'obiettivo di sottrarle territorio. Shevardnadze ha detto che tre elicotteri hanno attaccato alcuni reparti della guardia nazionale georgiana nella regione separatista georgiana dell'Ossezia del Sud. [Agi]

Eltsin in Canada «Non sono malato»

OTTAWA. In Canada per una visita di due giorni, Eltsin ha smentito il servizio segreto del Pentagono che lo dà traballante in salute e in politica. «Non lascerò il mio posto. Sono una persona sana, rimarrò in carica fino al 1996 e appoggerò fino all'ultimo i riformatori», ha assicurato ieri il presidente russo durante l'applauditissimo discorso al parlamento canadese. [Ansa]

Picco abbandona l'Onu per la Montedison

NEW YORK. L'Onu ha annunciato ufficialmente le dimissioni di Giandomenico Picco da assistente per i servizi speciali dovute a «ragioni personali». Protagonista dei complessi negoziati per la liberazione degli ostaggi in diversi Paesi del Medio Oriente, Picco ha accettato l'offerta della Ferruzzi-Montedison di diventare il «ministro degli Esteri» del gruppo. [Ansa]

Usa, ferito il capo della gang anticrimine

NEW YORK. Agguato all'alba per Curtis Sliwa: il fondatore delle pattuglie popolari anti-crimine «Guardian Angels», 38 anni, è stato gravemente ferito a New York. Due killer lo hanno atteso vicino a casa e gli hanno sparato mentre saliva sull'auto, ferendolo al basso ventre e a una coscia. La pallottola che lo ha colpito all'addome è fuoriuscita dalla schiena, passando a pochi millimetri dalla spina dorsale. [Ansa]

Da Maxwell 4 miliardi ad amici e parenti

LONDRA. Robert Maxwell ha lasciato circa 4 miliardi di lire dal suo testamento a parenti e amici. Secondo il Financial Times, il magnate ha devoluto il resto dei beni a enti come la promozione della pace, la ricerca per il morbo di Alzheimer, le malattie cardiache e il cancro, e all'assistenza finanziaria al popolo di Israele. [Agi]

Hanan Hasrawi ha stretto in televisione le mani al capo dell'Olp, la legge israeliana lo vieta: sarà arrestata

Amman, abbraccio proibito tra Arafat e la Pasionaria

L'abbraccio ad Amman tra Arafat e il leader palestinese Hasrawi A fianco, disputa tra falchi e colombe a Gerusalemme FOTO AP

A Gerusalemme la destra è furibonda «E' uno schiaffo al nostro governo» I palestinesi ribattono: ci impediscono perfino di far visita al presidente

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Solo pochi mesi fa, le speranze di pace del mondo si erano concentrate intorno all'immagine di una stretta di mano. Adesso, quattro giorni prima delle elezioni, a scatenare l'ira di Israele sono le sequenze di un abbraccio.

E' un abbraccio intenso, totale: un gesto che, per il momento in cui è stato compiuto, difficilmente avrebbe potuto essere più carico di valori simbolici. L'altra sera, ad Amman, i leader dei palestinesi di Terra Santa hanno visto, ossequiato, riverito Yasser Arafat, capo dell'Olp. Le persone che, per la prima volta nella loro storia, gli israeliani avevano accettato d'incontrare alla conferenza di pace di Madrid, hanno reso ostentato omaggio all'uomo che per Gerusalemme è solo un terrorista. Hanno violato le leggi d'Israele. Il governo di Shamir è furente, un portavoce annuncia: «Questa è un'altra tappa di una lunga serie di provocazioni. A simili comportamenti forniremo di sicuro la risposta appropriata». Faisal Al Husseini ed Hanan Hasrawi, la «signora della pace», saranno fermati dalla polizia al loro rientro in Israele. Potrebbe accadere la mattina dei risultati elettorali, ma anche prima.

Si erano accorti tutti di come qui, da settimane, la campagna elettorale avesse scelto di volare basso: fino a ieri si era dibattuto di nuove case, di prospettive economiche, di scandali finanziari ma non delle questioni di fondo. Il problema dei territori, dei nuovi insediamenti, della ripresa di una trattativa di pace che ha già un dove (Roma) ma non un come né un quando, pareva sospeso, congelato, relegato su un improbabile sfondo. I rappresentanti dei territori occupati l'hanno clamorosamente riportato al centro della ribalta.

Arafat si era sottoposto da pochi giorni a un intervento delicato: la rimozione di un grumo di sangue al cervello, postumo dall'incidente aereo di alcune settimane fa. L'altro ieri, una delegazione ha varcato il ponte di Allenby e si è spinta fino ad Amman, a congratularsi per la riuscita dell'operazione. Posta in questi termini, l'iniziativa potrebbe quasi apparire innocente. Sono stati tempi e modi, però, a trasformarla in uno schiaffo per Shamir. Hanan Ashrawi, la quieta e ragionevole signora riuscita simpatica anche a James Baker, che prende le mani di Arafat, l'abbraccia, chiude gli occhi mentre gli appoggia, rapita, il capo sulle spalle. Da ieri mattina la tv giordana, che in Israele si riceve benissimo, bombarda Gerusalemme con queste sequenze. La prima reazione del governo era stata imbarazzata: «In fondo la Hasrawi e Husseini non sono componenti la delegazione palestinese alla Conferenza...». E' vero. Ma a riverire Arafat non c'era anche Haider Abdel Shafi, capo della delegazione, l'uomo che a Madrid si era fatto riprendere mentre stringeva la mano di Eliakim Rubinstein, esponente di punta del Likud?

Tener nascosta l'irritazione era impossibile. Già a mezza mattinata Ehud Gol, portavoce di Shamir, ha reso pubblica la reazione del governo, poi il ministro di polizia Ronnie Milo è andato giù ancora più duro. La Hasrawi e Husseini, cittadini di Israele, saranno arrestati al loro ritorno», ha annunciato Milo. «C'è differenza fra le voci udite in passato sulle consultazioni con Arafat, e una violazione della legge d'Israele sotto gli occhi del mondo...».

Forse è il caso di notare che in questa dichiarazione si parla di arresto, e non di fermo: il termine ebraico adoperato dal ministro («tnatzòr») indica però solo una temporanea privazione della libertà, senza soggiorni in carcere. Era già accaduto almeno due volte che la Hasrawi ed altri venissero «fermati» per chiarire i loro contatti con l'Olp. La legge d'Israele è chiarissima: chiunque abbia contatti con l'organizzazione di Arafat può essere incarcerato perché ha che fare col terrorismo. Una norma, però, dall'applicazione piuttosto ardua. La provocazione, ad ogni modo, è riuscita. Adesso da Amman la signora Hasrawi può dichiarare: «Mai, nella storia, un popolo è stato punito per aver incontrato la sua leadership, specie in momenti così delicati». Arafat può chiedere beffardo al mondo: «Visitare il presidente dello Stato di Palestina è un crimine? E' un crimine congratularsi con me per il successo della mia operazione?». Gli effetti sono violenti anche sul versante interno. Le destre reagiscono infuriate: «Devono essere arrestati e processati per aver incontrato il capo degli assassini», dice Rehavam Zevi, leader del partito di ultra destra dei «Moledet». Il Labour party tenta di volgere a suo favore un «caso» che potrebbe spingere verso il Likud molti elettori pure moderatamente favorevoli a una trattativa coi palestinesi. «Questo abbraccio è uno schiaffo al Likud - fa sapere Binyamin Ben Eliezer, stratega elettorale del partito -. Non era stato Shamir a dire che non avrebbe mai discusso con l'Olp? E in realtà con chi ha parlato in questi mesi? La verità è che c'è scelta: bisogna continuare i contatti col popolo palestinese».

Giuseppe Zaccaria

EX JUGOSLAVIA

Bombe su Sarajevo e su Dubrovnik

Bosnia senza farmaci muoiono 11 bambini

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le piccole vittime innocenti della guerra in Bosnia non si contano più. Undici bambini sono morti all'ospedale di Banja Luka per mancanza di medicinali. La città, capitale della cosiddetta repubblica serba della Bosnia, è stata indirettamente colpita dalle sanzioni della comunità internazionale contro la federazione serbo-montenegrina. Pressata dall'embargo, Belgrado ha infatti cessato i rifornimenti di ogni genere alle «krajine», le regioni abitate dalla maggioranza serba in Bosnia e in Croazia. Secondo i giornali della capitale jugoslava la situazione peggiora di ora in ora. Se i convogli umanitari con cibo e medicinali non raggiungeranno Banja Luka, altri 300 piccoli pazienti saranno tra poco in fin di vita.

Cifre ancor più spaventose sono state date ieri dalle autorità sanitarie di Sarajevo. Nei violenti bombardamenti delle truppe serbo-federali contro le città bosniache, hanno perso la vita 7200 persone di cui più di 750 bambini sotto i 14 anni. Cinquemila ragazzini sono rimasti gravemente feriti. La metà rimarranno invalidi. Più di 30 mila persone sono date per disperse. Si tratta soprattutto degli abitanti delle città musulmane lungo il fiume Drina dove i cetnici hanno compiuto massacri, uccidendo o portando nei campi di prigionia in Serbia migliaia di civili.

Gli orrori della guerra hanno causato gravi traumi alla fragile psiche dei più piccoli. Terrorizzati dai boati delle continue esplosioni, con le immagini di morte e distruzioni impresse nella mente, decine di migliaia di bambini bosniaci soffrono di turbe psicomotorie per l'assenza della madre o dei familiari uccisi negli scontri.

Alla lunga lista delle violenze viene ad aggiungersi il dramma delle suore del convento di Nova Topola. Le religiose sono state esposte a ogni sorta di maltrattamento dai miliziani serbi che lunedì scorso hanno assediato il convento.

I combattimenti divampano in tutta la Bosnia. Sarajevo, dove ieri è scattato anche l'allarme aereo, continua a essere bombardata dall'artiglieria pesante dell'esercito serbo-federale. Almeno 10 persone, tutte civili, hanno perso la vita mentre un centinaio sono rimaste ferite. Le fiamme divorano interi quartieri. Un accordo per neutralizzare le postazioni che sono in grado di colpire l'aeroporto dovrebbe entrare in vigore domani a mezzogiorno: l'intesa è stata sottoscritta ieri pomeriggio sotto gli auspici degli osservatori dell'Onu, che si trovano già sul posto, pronti a smistare gli aiuti umanitari quando lo scalo verrà riaperto.

Le artiglierie delle milizie serbe hanno colpito ieri sera anche il centro dell'artistica città dalmata di Dubrovnik (la vecchia Ragusa), già devastata nei mesi scorsi. La gente è tornata nei rifugi.

«La situazione è talmente drammatica che può essere risolta soltanto con un bombardamento selettivo dei bersagli serbi, compresa Belgrado». Secondo il New York Times, che cita fonti altissime e anonime del Dipartimento di Stato, la dichiarazione sarebbe stata fatta da James Baker, propenso all'intervento militare.

Ingrid Badurina

GERMANIA

La Procura tedesca

«I due libici non c'entrano con Lockerbie»

FRANCOFORTE. La procura di Francoforte dubita della colpevolezza dei due agenti libici accusati dalle magistrature statunitense e britannica dell'attentato all'aereo della Pan Am, precipitato nel 1988 su Lockerbie, in Scozia, causando la vita di 270 persone.

Il procuratore Volker Rath, che su incarico della magistratura tedesca si è consultato con i colleghi americani, inglesi e scozzesi, ha detto che i servizi segreti di Washington e Londra hanno accusato i due libici più sulla base di supposizioni che di prove. Rath ha aggiunto che la procura di Francoforte è propensa a non avviare un procedimento contro i due presunti terroristi per mancanza di prove. Le indagini Usa avrebbero stabilito che l'esplosivo per l'attentato fu trasportato da Malta all'aeroporto di Francoforte e qui messo sull'aereo della Pan Am. [Agi]

LIBERI DI INFORMARSI

IL DIRITTO DI INFORMARSI
Informarsi è un diritto individuale basato sulla libertà dei soggetti di scegliere le proprie fonti di conoscenza.
E' un diritto a ricevere con qualsiasi mezzo ogni comunicazione pubblicamente diffusa.
E quindi a scegliere, in libertà, i veicoli informativi offerti nella società civile.

IL DIRITTO DI INFORMARE E IL DIRITTO D'IMPRESA
Informare è il diritto dei singoli di esprimere e diffondere ogni tipo di informazione.
Tale diritto appartiene anche alle associazioni e alle imprese.
Perciò il diritto di manifestazione del pensiero si coniuga con la libertà d'impresa e può esprimersi attraverso di essa.

LO STATO E LA GARANZIA DEI DIRITTI
Il ruolo dello Stato rispetto alla libertà di informarsi e di informare è di garantire l'osservanza delle regole della convivenza civile e del mercato di concorrenza leale : non di influire sui contenuti dell'informazione.

I LIMITI DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
Lo Stato è tenuto alla trasparenza dei suoi atti e delle sue procedure e deve fornire informazioni relative alla propria attività.
Tutto ciò non può costituire pretesto per imporre o privilegiare valori, la cui elaborazione e diffusione appartengono alla società civile.

PLURALITÀ E PLURALISMO
La nozione di pluralismo radiotelevisivo ha senso solo nei sistemi monopolistici come tentativo di assicurare al cittadino una informazione rappresentativa delle diverse parti politiche.
A questa astratta e statica concezione del pluralismo, che può giustificare interventi prescrittivi dello Stato sui contenuti dell'informazione, va opposta una concezione dinamica basata sulla pluralità di soggetti liberamente concorrenti sul mercato.

L'ETERE E LA TECNOLOGIA
La tecnologia può soddisfare in prospettiva amplissime aspettative di utilizzazione dell'etere.
L'attuale regolamentazione pubblica delle frequenze deve essere finalizzata al loro ordinato utilizzo nel rispetto delle indicazioni del mercato.

L'ETICA DELLA LIBERTÀ
La comunicazione nella società moderna è percepita come un bene in sé. L'etica della libertà non può giustificare limiti a informare, se non in quanto posti a difesa di diritti o interessi costituzionali.
Ulteriori limitazioni sono moralmente e giuridicamente fondate solo se assumono la forma dell'autoregolamentazione.

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ
La pubblicità ha come soggetto l'impresa e fornisce, con metodi diversi, elementi di conoscenza circa l'esistenza e la qualità dei prodotti e l'attività dell' impresa.
Questo tipo di informazione non è separabile dalla libertà di manifestazione del pensiero che comprende ogni tipo di informazione.

COMUNITÀ EUROPEA: SUSSIDIARIETÀ E INFORMAZIONE
Le istituzioni comunitarie non sono tenute né a compiere né a legittimare atti che competono alle istituzioni nazionali, regionali o locali.
Il principio di sussidiarietà regola i rapporti tra diritto comunitario e diritto degli Stati membri anche nel settore dei media.
La normativa comunitaria interviene a difesa della concorrenza,senza incidere sulla libertà d'informazione,la quale è sottratta alla disponibilità degli organi comunitari.

IL SERVIZIO PUBBLICO
Nella fase di transizione da un sistema monopolistico ad un sistema di libero mercato l' esistenza di un servizio pubblico è legittima a condizione che non continui a beneficiare di posizioni di privilegio.
Attualmente l' accesso combinato a due fonti di finanziamento, canone pubblicità, conferisce all' ente radiotelevisivo pubblico una posizione di rilevante privilegio lesiva delle regole della concorrenza.

25 GIUGNO 1992
ORE 10,30
CONVEGNO A ROMA
HASSLER VILLA MEDICI
PIAZZA TRINITA' DEI MONTI 6
SALONE MEDICI

LE DIECI TESI SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE
sono proposte alla discussione da
GIANNI BAGET BOZZO
MARIO A. CATTANEO
SERGIO FOIS
PIERFRANCESCO GROSSI
GIANNI MARONGIU
ANTONIO MARTINO
NICOLA MATTEUCCI
ITALO MEREU
SERGIO RICOSSA
UBERTO SCARPELLI

JUSMEDIA
CENTRO STUDI SUL DIRITTO DEI MEDIA

DIECI TESI SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE

INTERVISTA

UNA VITA COL TESTIMONE DEI GULAG

«Aleksandr non è distante dal popolo: sono spalla a spalla come una colonna di detenuti»

Esilio e ritorno con mio marito Solzenicyn

L'America è una buona matrigna, la madre è la Russia

MOSCA

NATALIA Dmitrievna, lei ha gestito per 18 anni la famiglia, non solo le battaglie telefoniche con il mondo esterno (Alexandr Solzenicyn per una vecchia abitudine moscovita non parla quasi mai al telefono), ma anche quattro figli, e due grandi case, e la composizione dei testi con la vostra piccola tipografia personale, e l'archivio, e lo studio di un'enorme quantità di materiale storico... Di fronte a me, insomma, sta seduto un intero istituto di ricerca: le domando, è possibile che faccia tutto questo da sola?

Sapete, noi in America viviamo in uno Stato povero e orgoglioso, il Vermont. Dalle nostre parti non ci sono mani libere, nelle famiglie dei nostri vicini-farmers lavorano tutti. Perciò bisogna fare da soli. Scrivetelo assolutamente: non abbiamo un aiuto umano. Ma certamente c'è un altro aiuto, quello di Dio... Altrimenti non so come avremo potuto fare. Siamo un piccolo drappello, ma ciascuno porta il proprio fardello.

Chi governa la casa, chi fa da mangiare?

Il padrone della casa è, ovviamente, Aleksandr Isaevic. Le pulizie le facciamo noi con la mamma. La spesa la va a fare la mamma (che con i suoi 73 anni è un'autista di primissima classe, anche se pure io guido). Cuciniamo noi due. Non cibi preconfezionati all'americana, facciamo tutto noi. Solo un pasto al giorno viene consumato insieme, il pranzo. Per il resto ognuno mangia quando gli fa più comodo. Alla nostra famiglia piacciono molto gli «shi» (minestra di cavolo russa), le polpette, il grano saraceno bollito. Ma ancora oggi, dopo tanti anni, quando andiamo a comprarlo le cassiere del negozio ci chiedono: cosa ve ne fate?

La famiglia ha un «regolamento» interno per la giornata?

Sì, ed è semplicissimo. Aleksandr Isaevich si alza presto, non più tardi delle sette. Anzi, d'estate alle sette è già seduto alla sua scrivania. Prende un caffè senza zucchero e comincia a lavorare. Più volte al giorno ascolta il notiziario della radio. Pranziamo tardi. In totale la giornata di lavoro non è mai inferiore alle 14 ore al giorno. Per lui non c'è giorno festivo. Solo la domenica, quando andiamo in chiesa.

E lei deve anche badare ai figli...

Loro hanno abbandonato presto la famiglia per andare in altre città, in altri paesi - quando avevano 15-16 anni. La cittadina è piccola e loro devono studiare. Certo, quando erano bambini richiedevano molto tempo. Noi ci siamo posti un obiettivo: insegnare loro a costruirsi la vita, le giornate da soli. Ancora prima di andare a scuola avevano già imparato a leggere in russo i libri più importanti. Nell'oceano della lingua inglese è estremamente utile, i figli dei nostri emigrati nel migliore dei casi parlano russo con l'accento americano. Io ho insegnato ai ragazzi il russo, il padre la matematica, l'algebra, la geometria. Hanno imparato molto presto quello per cui in una normale scuola sovietica avrebbero impiegato dieci anni.

Noi tutti pensiamo ad Aleksandr Isaevich chiuso nel suo studio che scrive senza sosta... Invece, si occupa anche dei figli?

Ma certo. La nostra è una famiglia come un'altra. I figli sono molto attaccati ai genitori, e alla nonna. Chi altro può spiegare loro la vita, visto che non siamo circondati da un ambiente russo?

Per lei è difficile vivere accanto a un personaggio così famoso?

Ma chi ve l'ha detto questo? Per me vivere con Aleksandr Isaevich è semplice, è fonte di gioia. Invece, i rapporti con il mondo esterno sono una grande fatica, anche da un punto di vista fisico. Trainiamo il carro sulle nostre spalle. Per tutta la vita attorno ad Aleksandr Isaevich è stato un turbinio di odio e di amore. Il mondo esterno si scontra continuamente con me e si spezza. Siamo circondati da un'atmosfera molto soffocante. Anche quelli che dicono di essere indifferenti verso Solzenicyn non fanno che fingere.

Avete discussioni tra di voi?

Io sono quella che discute di più. Discutiamo molto. Ma in generale i rapporti in famiglia, tra di noi e con i figli sono molto amichevoli anche se seri.

Chi vince più spesso nelle discussioni?

Quando si parla dei piani futuri, di regola vince lui, nelle decisioni immediate prevalgo io... Non discutiamo mai sull'obiettivo (che è comune per tutti e due) ma sulla strada da seguire. Siamo solo noi due, in famiglia, le persone si scontrano quando sopra di loro non c'è un cielo.

E su di voi un cielo c'è?

Sì... Certo, capitano dei momenti difficili. Ma la vita è una freccia ben affilata. E la concordia esiste quando non ti scordi le dimensioni. E' proprio delle donne perdere questa sensazione, loro vivono di dettagli, desiderano sistemare il loro nido. I piccoli dettagli impediscono la visuale. Sono fortunata ad avere accanto a me un'uomo con il quale è impossibile scordarsi le dimensioni, la misura, il rapporto tra le cose e i valori.

Natalia Dmitrievna, la vostra unione è nata nella lotta contro il sistema, lei è un'alleata fedele, l'amica e l'aiutante di un grande uomo. Non le è mai venuto il dubbio che il vostro amore possa finire?

La felicità c'è, quando la vita è completa. Quando c'è solo la lotta, solo la passione o solo la tenerezza - è poco per la felicità, mi sembra. Nei nostri sentimenti c'è tutto. E siamo grati a Dio per esserci conosciuti.

Diciotto anni fa, suo marito fu esiliato e lei, una donna giovane con i figli, rimase per qualche tempo sola. Dica la verità, non ebbe dei dubbi? Non pensò che se suo marito si fosse sbagliato, tutto ciò avrebbe potuto rovinare la vostra vita?

Non ho avuto un solo attimo di dubbio. Avevamo già deciso tutto. Tutto quanto, fino alla morte. Allora ogni cosa era diventata troppo seria, come è sempre seria la morte. Volevamo avere figli, ma avevamo sempre presente questo rischio. Certamente, mentirei se dicessi che non avevo paura. La paura c'era. Sopratutto per i figli. C'era la responsabilità. Ma noi siamo una famiglia cristiana, e forse per questo sentivamo molto anche un'altra responsabilità: per i morti.

Lei viene da una famiglia che ha sofferto nelle repressioni staliniane?

Il nonno è stato fucilato. Nell'altro ramo della famiglia ci sono i «kulaki», anche loro vittime delle repressioni. Non mi è rimasto quasi nessun parente. Mio padre è morto in guerra. Per quanto riguarda la scelta, per me l'ho fatta io. Semplicemente, ha coinciso con la scelta di Alexandr Isaevich, non è che io l'abbia accettata meccanicamente... Allora, 18 anni fa... certo, i bambini si aggrappavano a me, sembravo un'albero di Natale, il più piccolo aveva sei mesi, quando sono partita l'ho messo in un cesto.

Perché non siete andati via insieme?

Dovevo rimanere per un altro mese e mezzo perché era necessario trasferire clandestinamente l'archivio all'estero. Ma l'amore c'è sempre stato. Guardi quanti figli abbiamo. Senza l'amore non si fanno.

E il lavoro?

Il romanzo «La ruota rossa», come sapete, è finito. Questo libro è assolutamente indispensabile per chi vuole capire che cosa è accaduto in Russia. Non ci saranno smentite dei fatti - ogni fatto è stato verificato con diversi fonti. Oltre a questo, Alexandr Solghenitsyn ha corretto molti errori della storiografia. Sono stati esaminati interi archivi, biblioteche, centinaia di memorie, e tutto questo è passato attraverso la sua forza creativa. Avete chiesto perché non abbiamo preso qualcuno che ci aiutasse? Come vedete per questo tipo di lavoro non ci sono esecutori. Bisogna non solo essere all'altezza, ma è necessario condividere uno stesso destino.

Non vi chiedo quando tornerete in Russia. Se ne è parlato parecchie volte. Cosa intende fare Alexander Isaevich dopo il ritorno?

Ora a Mosca mi occupo del Fondo Russo Sociale. La prima cosa che mio marito ha fatto in esilio è stata istituire questo fondo per aiutare i prigionieri. Sto preparando anche un «atterraggio» per Alexander Isaevich. Vogliamo aprire la sede del Fondo e un grande archivio nell'appartamento dove abitavamo prima. Lui non aveva la residenza legale a Mosca e non poteva rimanere in città per più di 72 ore. Dove abitare adesso? Non penso a Mosca. Alexander Isaevich non riesce a lavorare in unacittà. Vuol dire che compreremo o faremo costruire una casa fuori. Lui voleva tornare alle cose piccole, ai racconti. Sembrerebbe che per farlo non ci voglia molto: una matita, un blocco. Invece ci vuole molto di più: la Russia. L'America è una buona matrigna, ma la madre sta qui. Alexander Isaevich per questo tipo di lavoro ha bisogna di impressioni vive. Questa è la sua passione, la sua gioia...

Ma l'attività sociale? Non so se avete sentito in America che dopo la pubblicazione del suo famoso saggio la sua popolarità era al livello dei grandi politici. Ho sentito più di una volta che molti lo vedono come un candidato a Presidente: cosa ne pensa?

Questo è assolutamente escluso. Non accetterò nessuna carica politica o statale. Alla vita sociale parteciperò senz'altro - lui è una persona molto sociale. Ma basta così.

Fa ridere se qualcuno chiede: quando torna? Resta la casa nel Vermont. Lì avete passato una stagione della vostra vita.

Sì, certo. Dopo essere diventata maggiorenne la metà degli anni li ho passati a Mosca, l'altra metà nel Vermont. Là abbiamo i nostri amici, gli affari. I nostri figli hanno vissuto sempre laggiù. Purtroppo, la loro casa paterna sta in America.

E che dice il cuore della madre: alla fine verranno qui da voi?

A me sembra che siano inclini a venire. Adesso stanno vicino a Stavropol dai nostri parenti. Se decideranno ce lo diranno. Io capisco: loro vedono che quello che sanno è più indispensabile qui. E' questo è molto importante - sapere che tu sei particolarmente utile in qualche luogo.

Lei è moscovita. Adesso dopo 18 anni è di nuovo a Mosca da tre settimane. Qual è la sua impressione?

E' ambivalente. Per voi è difficile capire. In famiglia, naturalmente, parliamo russo. Ma adesso cerco di prendere il tram, la metropolitana e ascolto, ascolto tutto. Non vi potete immaginare cosa vuol dire per me sentire i normali annunci nella metropolitana, fatti in russo! «Attenzione, le porte si chiudono, la prossima fermata è...» Esteriormente a Mosca c'è più verde ma anche più sporcizia di prima - ma ancora non tanto quanto in alcune città occidentali. Questa è la prima sensazione. La seconda è il dolore. Il nostro popolo non ha meritato quello che sta accadendo ora. E' proprio una rapina ai danni del popolo. Gli anziani spendono il loro reddito solo per latte e pane. E ancora non ho visto quelli che stanno peggio di tutti: i malati, i vecchi, che probabilmente non escono mai di casa. Nessuno riesce a produrre qualcosa perché ci vogliono tanti soldi. All'inizio quando vedevo gli ambulanti per strada ero contenta, pensavo: anche se costa parecchio, finalmente c'è qualcosa da comprare, prima tenevano tutto nascosto sottobanco. Ma poi ho guardato meglio, e ho capito: è una continua rivendita. I ragazzini lavano i vetri delle macchine, certo, è utile, così imparano a guadagnare da soli. Ma ho visto che spruzzano l'acqua sul vetro e non lo puliscono, aspettano quando darai loro i soldi. Allora, cari miei, queste è estorsione...

Forse è anche una precauzione - non tutti pagano, molti se ne vanno senza pagare.

Allora quali rapporti ci vengono imposti? Di mercato? Oppure da pirati? Si vede dagli occhi della gente, sopratutto degli uomini (non negli uffici, per strada) che il popolo è stato offeso. E' umiliante per l'uomo non essere in grado di mantenere la sua famiglia.

Molti però cominciano a muoversi. Provano vergogna. Se n'è accorta?

No, il popolo viene offeso ma - gli fa onore - sopporta con dignità. L'orgoglio per la gente viene dalla pazienza e dalla fermezza. Oggi sento alla radio le dichiarazione che la politica del governo rimane immutata. Quale politica? Il testo completo della riforma non è stato stampato da nessuna parte. Pubblicatelo, date alla gente la possibilità di capire! In qualsiasi paese asiatico si sarebbe fatto così, altrimenti il governo sarebbe già stato rovesciato!

Natalia Dmitrievna, il testo completo non l'ha visto nessuno. Ma ancora prima di apparire sulla stampa e nel Parlamento è stato approvato tacitamente all'estero. Quale altro governo al mondo si sarebbe permesso di trattare così il proprio popolo?

E' chiaro che ci tocca vivere per le generazioni future. Ma non si può depredare la gente di quel poco che le è rimasto, prenderlo da quelle classi lavoratrici alle quali è già stato preso tutto. Le generazioni future sono qui, sono i nostri figli. Devono mangiare normalmente, avere un esempio degno. Quando non era libera, la gente aveva maggiore facilità di rapporti. Adesso, ho notato, tutti si sono chiusi in se stessi. Anche se c'è un'altra cosa che mi rende felice: vado spesso in chiesa e vedo molti volti giovani, chiari e puri. Conosco una comunità dove ci sono parecchi giovani: sono poveri ma trovano le forze per aiutare i malati, la gente sola.

Questo le dà qualche speranza?

Sono assolutamente convinta: una parte della nostra speranza sta nella chiesa. Una volta il mio figlio maggiore andava in chiesa con l'uniforme della scuola e lo guardavano male. Adesso ci sono molti studenti che ci vanno. Come dice il Vangelo, sono i giovani il lievito del futuro.

Natalia Dmitrievna, in questi giorni lei ha capito che cosa pensa oggi il popolo di Solzenicyn?

Domanda interessante. Non l'ho chiesto in giro. Molte cose si avvertono comunque. Dal 1974, quando venne bloccata la nostra corrispondenza, non ci arrivò per posta da qui nemmeno una cartolina di Natale. Le lettere arrivavano, certo, ma per strade diverse: attraverso i diplomatici, attraverso la brava gente che a suo rischio le portava fuori e le imbucava in Occidente. Ma tre anni fa la diga crollò e il fiume di lettere divenne sempre più forte. La maggior parte arriva non da Mosca e da Pietroburgo, ma dalla provincia. Molte sono le richieste, lettere che raccontano i destini della gente. Una delle sensazioni è che il potere ha lavorato bene: molti di quelli che scrivono non sanno cos'era successo a Solzenicyn. Ma come, chiedono: è vero che è stato in galera, che è stato esiliato per questo e per quello? La seconda sensazione che permane sempre è che lui viene preso come uno di loro, non c'è una distanza, un varco tra lui e il popolo. Camminano come in colonna - non come il corteo alla manifestazione del Primo maggio, ma come detenuti in colonna - l'uno accanto all'altro, spalla a spalla.

Mandano lettere anche a lei?

Sì, molte.

Criticano spesso lo scrittore?

Sì, naturalmente. Meno dalla Russia. Sappiamo che molti adesso non vorrebbero un ritorno di Alexandr Isaevich. Ma in tre settimane non ho incontrato una sole persona mal disposta verso di noi. Al contrario, c'è un'enorme amore, un'enorme ansia.

Ansia?

Ma sì. Mi hanno detto: ma siete pazzi a tornare in tempi come questi? Ho ricevuto tanto amore e calore, non so come farò a portarlo a casa. Anche se la nostra casa - e lo sentiamo sempre più - non sta laggiù, è qui. Una casa infelice, piena di dolore e perciò ancora più cara...

Aleksandr Afanasiev

Copyright Komsomolskaja Pravda e per l'Italia La Stampa

Tra di noi l'amore c'è sempre stato Guardi quanti figli Senza vero amore non ci sarebbero

Negli Usa siamo soli intorno c'è soltanto qualche fattoria Facciamo tutto noi ci aiuta solo Dio

Qui a Mosca la gente è troppo povera Non lo merita Per le strade trovo soltanto dolore

Nella foto qui sopra (da «Oggi») i Solzenicyn nella loro casa nel Vermont. In alto lo scrittore con figli e moglie FOTO AP

Pochi giorni fa il giornalista di Verona confidò alla madre: lei mi tradisce

Massacro di famiglia, per gelosia

Uccide la moglie e si annega con la figlia

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre morti per gelosia. Un giornalista pubblicista veronese ieri mattina ha accoltellato a morte la moglie, poi ha portato la figlia di 4 anni sul Lago di Garda e si è gettato nell'acqua legato alla bambina, annegando.

Terribile quello che deve aver provato in quelle lunghe ore davanti alla follia del padre la piccola Sara. Protagonista della tragedia Maurizio De Manincor, 38 anni, fino a tre giorni fa dipendente dell'azienda Servizi Generali Agsm del Comune, ma distaccato come sindacalista e conosciuto per le sue collaborazioni a giornali e tv locali soprattutto sui temi politici. La moglie, una bella ragazza di 31 anni, lavorava come impiegata ai Magazzini Generali di Verona, addetta alla segreteria. Una famiglia serena, felice dopo la nascita di Sara. I De Manincor vivevano in un appartamento in via Baracca, nella zona dello stadio, al pianterreno di un piccolo condominio accanto alla casa dei genitori di lui.

La gelosia è alla base della tragedia. Tre giorni fa Maurizio De Manincor si era licenziato dall'Agsm. Una decisione forse maturata a lungo dopo una depressione e il crescere della gelosia. Le moglie, cordiale e simpatica, aveva l'amante. Questo avrebbe confidato qualche giorno fa il giornalista alla madre Lidia: una confessione fatta forse per avere conforto, per sapere che fare.

Fondato o meno il sospetto, resta il fatto che ieri mattina alle 7 la tragedia nella sua prima parte si è consumata nella camera da letto dell'appartamento, mentre la piccola Sara dormiva ancora. Con un coltello da boy-scout, De Manincor ha sferrato una dozzina di colpi tutti andati a segno alla moglie, ancora con i pantaloni di una tuta-pigiama e il reggiseno. L'hanno trovata ai piedi del letto.

La bambina dev'essersi svegliata. Il padre l'ha fatta vestire, è salito in auto ed ha raggiunto Malcesine, sul lago di Garda. Perché così lontano, non si sa. Si sa però che la famiglia De Manincor vi andava a trascorrere spesso i fine settimana e che il giornalista era un grande appassionato del lago. De Manincor si è fermato al campeggio Bellavista, ha percorso il pontile, si è poi legato al collo dei pesi da palestra che aveva con sé, con una fune si è poi allacciato a Sara, poi si è gettato abbracciato alla bimba nelle profonde acque del lago. Nessun testimone.

Erano le 10 quando due turisti, un tedesco ed un olandese, hanno visto una massa scura che galleggiava a filo d'acqua vicino al pontile. Hanno avvertito i carabinieri di Malcesine, che con un motoscafo hanno recuperato i due corpi.

I carabinieri hanno avvertito i colleghi di Verona perché informassero la moglie del giornalista dell'accaduto. Una pattuglia ha raggiunto l'appartamento al pianoterra del piccolo condominio dei De Manincor e qui i militi hanno inutilmente suonato il campanello. Si sono allora rivolti con discrezione, e senza svelare il motivo della visita, a Lidia De Manincor, la madre del giornalista che li ha accompagnati, temendo il peggio, nell'appartamento ed ha aperto con le chiavi di riserva. Prima però la donna aveva telefonato ai Magazzini Generali, dove le avevano risposto che Sabina non s'era vista quella mattina e che pensavano fosse rimasta ad accudire Sara. C'era quindi tutta la preoccupazione per qualcosa di inimmaginabile. Appena aperto, la scoperta del delitto, la ricostruzione della tragedia. La giovane donna è stata inutilmente soccorsa e portata all'Ospedale Maggiore della città con l'ambulanza di Verona Emergenza.

Ora le indagini sono state avviate per conoscere gli antefatti, per intuire se c'è stata premeditazione, come il licenziamento dall'azienda può far supporre, se si poteva fare qualcosa per evitare la tragedia. Il movente è chiaro, inequivocabile, come dimostrato dalle prime ammissioni di Livia De Manincor, che non è riuscita a convincere il figlio sull'infondatezza della sua gelosia e comunque a cercare di risolvere in modo amichevole una situazione che negli anni si era andata guastando, con una convivenza trascinata quasi solo dalla presenza della piccola Sara. Si dovrà anche indagare sullo stato mentale del giornalista nei giorni precedenti e vedere se soffriva di depressioni. Rimane a Verona il dolore degli amici, profondo soprattutto per la sorte toccata a Sara, unica vittima innocente di questa efferata tragedia familiare scatenata dalla gelosia.

Franco Ruffo

LE NOZZE DI MASO

L'avvocato cerca di fare marcia indietro

VERONA. «Assolutamente false e prive di qualsiasi fondamento le notizie circa un imminente matrimonio di Maso con una sua giovane ammiratrice»: in poche righe Alberto Franchi, legale di Pietro Maso, ha smentito così che il suo assistito condannato a 30 anni per l'uccisione dei genitori, abbia fissato per ottobre il suo matrimonio in carcere con una ragazza sconosciuta. Una giovane con la quale Maso intratterrebbe da tempo una relazione epistolare. La smentita non appare però convincente perché l'informazione sarebbe stata fornita come confidenza proprio da Franchi nei giorni scorsi ad alcuni giornalisti. «Non capisco - ha aggiunto Franchi - come si diffondano queste voci. Tempo fa ho dovuto smentire allo stesso ministero di Grazia e Giustizia la voce che Pietro fosse stato violentato in carcere». Insomma l'avvocato insiste nel negare la possibilità del clamoroso avvenimento che sarebbe stato invece anticipato dal legale ai giornalisti. Evidentemente Franchi è preoccupato per i riflessi che questa voce sul suo assistito potrebbe avere proprio mentre sta cercando di presentare come vero il pentimento di Maso. La posizione dell'avvocato impedisce anche di poter conoscere particolari sulla misteriosa corrispondente che dopo le prime lettere di incoraggiamento, mentre Maso era in carcere, avrebbe intensificato i rapporti epistolari. [f. r.]

KATHARINA TORNA IN AULA

«Non reciterò più fino al verdetto»

BOLOGNA. Da ieri Katharina Miroslawa è di nuovo alla sbarra per l'omicidio del suo amante, l'industriale parmigiano Carlo Mazza, ucciso il 9 febbraio 1986. Katharina, giacca nera, jeans attillati rossi, stivaletti scamosciati neri, capelli con riflessi rossi, prima dell'udienza ha detto: «Questa volta mi dedico solo al processo, non ho preso impegni di lavoro. Progetti per l'estate? E' da molto che non ne faccio. E' difficile vivere così, in una situazione di indeterminatezza. Voglio solo che questa vicenda finisca». [Ansa]

L'ex compagna del fidanzato della principessa di Monaco accusa

«Stéphanie, ladra di uomini»

«Me lo ha portato via proprio quando stava per nascere nostro figlio»
«Daniel ha voluto assistere al parto, mi ha tenuto la mano durante le doglie»

Lei, lui. E un'altra lei. Più due bambini, uno che è già nato, l'altro che sta per aprire gli occhi sul mondo, quello dorato di Montecarlo. La prima lei è Stefania di Monaco. Lui è Daniel Ducruet, guardia del corpo della principessa, padre del bimbo che Stefania porta in grembo. L'altra lei è Martine Malbouvier che per tre anni è stata compagna di Daniel e dal quale ha avuto un figlio.

«Stefania di Monaco, questo è il bambino che è nato dal mio amore con il tuo fidanzato», urla ora Martine dalle colonne di Gente (oggi in edicola). E poi: «Eravamo felici, poi tu me lo hai strappato». Ancora: «Daniel vuole bene a suo figlio. Ha voluto assistere al parto anche se era già fidanzato con Stefania. E' rimasto con me e mi ha tenuto la mano durante le doglie. Adesso viene a casa mia a trovare il bambino».

Un uomo e due donne: la dolce segretaria e la bella principessa. Nessun triangolo, per carità. Forse un tradimento, di certo un abbandono. Con i destini che si incrociano nel castello principesco. Parla Martine. Parla a Gente, con una lunga confessione che il settimanale pubblica a puntate. Quasi un «Memoriale dell'abbandono».

Incomincia così: «Ero la compagna di Daniel Ducruet, ho avuto un figlio da lui, è nato il 9 gennaio di quest'anno. Ma la mia storia d'amore con Daniel è finita prima ancora che il bimbo nascesse. Si è innamorato di Stefania e io non me la sono sentita di lottare contro il destino. Ho preferito troncare la nostra relazione». Martine ha 32 anni, vive a Montecarlo. E qui racconta alla cronista di Gente il suo amore finito. «La mia relazione è durata tre anni. Tre anni felici, nonostante tutto». Vada avanti signora, vada avanti. «Ci siamo conosciuti a Saint Tropez, io facevo la segretaria, lui fa guardia del corpo del principe Alberto. Un bel ragazzo, mi piaceva per quel viso aperto. Lui era già sposato, attendeva il divorzio. Si mettono insieme, progettano un figlio. Senza avvertire l'arrivo di un ombra: quella di Stefania. Che si allunga l'estate scorsa proprio quando viene concepito il bimbo di Martine e Daniel. E' il momento centrale del racconto: «Daniel - dice Martine a Gente - era stato promosso guardia del corpo di Stefania. Lei faceva la cantante, lui ha dovuto seguirla in una lunga tournée, badare alla sua incolumità. Non sospettavo che lontano da me Daniel avrebbe perso la testa per la principessa. E non immaginavo che lei si sarebbe innamorata di lui tanto da volere un figlio».

Stefania di Monaco aspetta un figlio dalla sua guardia del corpo. Lui ha già avuto un bimbo da un'altra donna

Invece... «Il nostro rapporto ha cominciato a vacillare. Telefonava, ma a casa si vedeva sempre meno». Poi sono cominciati i pettegolezzi, le foto provavano che quei pettegolezzi erano veri. Povera Martine, che oggi confessa: «La gravidanza è diventata un inferno, ho avuto problemi fisici molto seri. Ma l'amore e la mia storia era finita. Non me la sono sentita di combattere contro una rivale come Stefania». E il resto? Alla prossima puntata. [l. s.]

Roma, guerra giudiziaria col marito per l'affidamento dei bimbi

Alla Kinski il primo round

Lui ha ammesso che a Los Angeles ha una casa e può vederli quando vuole
Nastassja in aula: «Nei miei confronti soltanto calunnie e false accuse»

ROMA. E' arrivata al tribunale in una Mercedes nera, accompagnata dai suoi due avvocati e da un amico di famiglia, e si è infilata svelta nella stanza del giudice. Un attimo. Il tempo di veder guizzare i fuseaux gialli, i biondi capelli sciolti. Alla seconda udienza dal presidente del Tribunale dei Minori, Nastassja Kinski ha fatto di tutto per eludere i fotografi.

Dal giudice è venuto anche il marito Ibrahim Moussa, produttore e agente cinematografico, che chiede la separazione giudiziale e pretende l'affidamento dei figli. Moussa, che è stato sposato con la Kinski dal 1984 ma i cui rapporti con lei sono in crisi da tempo, tanto che era in atto un procedimento di separazione consensuale, ha chiesto al giudice che alla madre siano tolti i figli, Aliosha di sei anni e Sonjia di otto. Indispettito dai rotocalchi usciti qualche tempo fa con la foto di Nastassja Kinski accompagnata all'anziano musicista di colore Quincy Jones, il produttore sostiene che Nastassja sia una moglie infedele, una madre pessima e capricciosa. Di più, la accusa di aver lasciato Roma per trasferirsi a Los Angeles con i figli, che hanno dovuto cambiare scuola e non possono più vedere lui, il padre. E' riuscito a ottenere l'ordine di rimpatrio per i figli. «Ma solo perché lei non ha ottemperato alla procedura che imponeva di avvertirne la madre», spiega Laura Remiddi, l'avvocato che con Mario Gutierres la difende.

L'attrice Nastassja Kinski

Nastassja non ha replicato, affidando il suo disagio a un anonimo comunicato stampa in cui rigetta «le false accuse, le richieste di rientro in Italia dei bambini, l'orribile campagna di stampa» che denigra la sua persona. Ma ieri, davanti ai giudici, ha respinto gli addebiti. E Moussa ha dovuto ammettere di avere a Los Angeles non solo un ufficio, e un'abitazione, ma anche la residenza anagrafica. Come dire che in quella città c'è «di casa» e che i bambini, volendo, li può vedere quando crede.

Il presidente del Tribunale ha ascoltato i genitori e deciderà tra oggi e lunedì prossimo se ci sono gli estremi per far decadere l'autorità di uno o di entrambi. Un'eventualità che gli avvocati di parte Kinski sembrano non prendere nemmeno in considerazione. In questo caso se ne occuperà il tribunale. In caso contrario, invece, andrà avanti soltanto il procedimento per la separazione. [m. g. b.]

Scandalo a New York

Una statua dedicata ai gay

C'era il sacrario dei caduti del Vietnam: una lunga lastra nera con 154 mila nomi. C'era il filo spinato che ricorda l'Olocausto. Ma è un monumento all'omosessuale nessuno aveva mai pensato, neanche a New York capitale del mondo, neanche al Greenwich Village, il quartiere degli artisti e dei bohemiens, dove si intrecciano gli umori di una piccola società cosmopolita e alternativa. Lei abbraccia lei seduta su una panchina. Lui incontra lui e lo saluta con affetto. Faranno scandalo, quelle quattro figure di metallo. Hanno già innescato una disputa che si trascina da dodici anni, destinata a riaccendersi nei prossimi giorni, quando saranno inaugurate. Sono il primo monumento ai gay che l'uomo abbia mai costruito. Una scultura iperrealista di George Segal, uno dei padri della pop art americana.

Prima obiezione: quattro statue dedicate agli omosessuali non sono forse l'ennesimo simbolo della loro diversità, un segnale di integrazione lontana? La replica sta nel titolo dell'opera, «Gay Liberation»: dedicata a tutti coloro che sono stati discriminati per le loro scelte d'amore e hanno combattuto per i propri diritti. Non a caso il monumento sorge su Cristopher Park: qui vicino scoppiarono i disordini che nel 1969 diedero vita ai primi movimenti di «liberazione degli omosessuali».

Gli abitanti del quartiere, almeno quelli che gli alternativi li guardano da dietro le tendine, hanno perplessità più prosaiche. «La panchina dove siedono le due lesbiche diventerà la casa di barboni, prostitute, sbandati». Fu la borghesia del Village a bloccare l'iniziativa, nell'80. Stavolta non ci sono riusciti.

Anche gli omosessuali, però, non sono entusiasti. Qualcuno teme che le loro statue diventino il bersaglio di teppisti e intolleranti. Non hanno torto. Quando lo scultore espose un'altra versione della «Gay Liberation» all'università di Stanford, California, nell'84, un fanatico la prese a martellate.

Almeno gli artisti del Village apprezzeranno. Invece no. Dal quartiere di New York a più alta popolazione omosessuale si è levata la protesta per il modo con cui è stata commissionata l'opera: «Non c'è stato concorso, nessun tentativo di assegnare il progetto alle centinaia di artisti di talento della nostra comunità». Già, perché George Segal non è gay. [al. ca.]

Il reattore tornerà in funzione, allarme per i rischi

Super Phoenix, via libera che spaventa la Francia

PARIGI. Manca solo la firma del Primo Ministro, poi Super Phoenix rientrerà in funzione. Se questo avverrà, non sarà per ignoranza dei rischi che tale decisione comporta.

Il quotidiano Libération pubblicava ieri larghi estratti di un rapporto che la direzione della sicurezza delle installazioni nucleari ha fatto pervenire a Matignon il 16 giugno. Vi si legge che il reattore di Creys-Melville (il più grande del mondo, 1200 megawatt di potenza) «presenta dal punto di vista della sicurezza delle deficienze o incertezze che non permettono di proporne senza riserve la riattivazione».

L'autore del rapporto Michel Lavérie afferma che, tenendo conto dei miglioramenti apportati a Super Phoenix da quando è fermo (3 luglio 1990), «è possibile prendere in considerazione il suo riavviamento, ma bisogna tener conto di una serie di limitazioni e precauzioni», e comunque la durata dell'eventuale ripresa di funzionamento non dovrà essere superiore ai due anni, per via dei problemi relativi al surriscaldamento del sodio». I responsabili di Super Phoenix avevano sinora affermato di poter tenere sotto controllo tali incendi. Risulta invece che si è in grado di controllarli solo se il surriscaldamento produce una fuoriuscita di sodio allo stato fluido. Nel caso di sodio polverizzato non c'è nulla da fare.

E da possibilista, Lavérie si fa nella seconda parte del rapporto più cauto: «Come ha dimostrato il suo funzionamento passato, l'eventuale ripresa di funzionamento del reattore comporta un rischio significativo di nuovi incidenti, senz'altro controllabili ma che avranno sempre una certa probabilità di innescare problemi più gravi». [g. b.]

La Regione Piemonte aveva presentato ricorso

Acna, Tar ligure blocca i lavori dell'inceneritore

ROMA. Un duro colpo, che potrebbe mettere in discussione la stessa sopravvivenza dell'Acna di Cengio, è arrivato dal Tar Liguria. Ribaltando in pratica tutte le decisioni e gli orientamenti precedenti, il Tribunale amministrativo ligure ha accolto il ricorso della Regione Piemonte per bloccare la costruzione dell'inceneritore Re-Sol. L'Acna aveva ottenuto l'autorizzazione ai lavori con una delibera della Regione Liguria contro la quale si era appellata la giunta regionale piemontese.

Accogliendo questo ricorso, il Tar Liguria ha stabilito che il Re-Sol dovrà esser assoggettato alla valutazione di impatto ambientale. Una procedura che richiede tempi lunghi e che bloccherà i lavori per la costruzione di questo impianto.

«Siamo assolutamente sconcertati per questa decisione che sconfessa la delibera regionale che autorizzava la costruzione e l'esercizio del Re-Sol», commentano i dirigenti dell'Acna.

I sindacati e gli operai si sono subito riuniti in assemblea e hanno chiesto un incontro con i vertici dell'Enichem.

I delegati sindacali dell'Acna valutano «con perplessità e preoccupazione» la decisione del Tar della Liguria. «La commissione per la valutazione dell'impatto ambientale del ministero dell'Ambiente - rilevano in un comunicato i sindacati - prescrisse rigidi parametri di emissioni ed immissioni, più severe della normativa vigente a livello europeo, che sono stati ampiamente rispettati dalle innovazioni introdotte nel progetto originale Re-Sol».

Soddisfatta la Regione Piemonte che ha presentato il ricorso e il coordinamento dei Verdi: «La sentenza del Tar ha di fatto riconosciuto che l'impianto è pericoloso». [r. cri.]

Massa, dopo malori

Decisa la ritirata degli alpini dalla Farmoplant

MASSA CARRARA. La smobilitazione di un campo-base allestito da un paio di settimane dagli alpini della brigata Julia all'interno dell'area dell'ex stabilimento Farmoplant di Massa, è stata decisa ieri dal comandante, il generale Ferruccio Boriero, dopo che nei giorni scorsi alcuni militari avevano accusato malesseri e irritazioni cutanee. Il generale ha annunciato la propria decisione in un incontro con il prefetto di Massa Francesco Loçocciolo. «Il comandante mi ha spiegato che porterà altrove i suoi uomini - ha detto il prefetto - ma solo per togliere ogni possibilità di equivoco. Quello della Farmoplant è un nome che solo a pronunciarlo ormai desta sospetti». Lo stabilimento, ora in via di bonifica, è diventato famoso per l'incidente del 17 luglio 1988, quando un'esplosione fece sprigionare una nube tossica nel cielo sopra Massa. [d. b.]

Raccomandò Scorza, accusato dell'omicidio Amendola. Lo storico Scoppola: sciacallaggio

Contro Montini una lettera dal passato

Il futuro Papa aiutò un fascista?

Il documento trovato in archivio «divulgato» in coincidenza con l'avvio del processo di beatificazione del Pontefice

A sinistra Carlo Scorza, che fu [illegible] omicidio, [illegible] fianco Papa Montini

ROMA. C'era la mano di Giovan Battista Montini, futuro Paolo VI, dietro [illegible] della Corte d'assise che nel 1949 scagionò Carlo Scorza, [illegible] segretario nazionale del partito fascista, dall'accusa di omicidio col[illegible] Giovanni Amendola?

Quarantré anni dopo quella controversa sentenza del Tribunale [illegible] Perugia si scopre - proprio mentre il Vaticano av[illegible] il processo [illegible] beatificazione di Paolo VI - che Montini, allora sostituto della segreteria di Stato del Vaticano, ebbe un ruolo insospettato in quella vicenda.

L'agenzia di stampa «Adista», legato ad ambienti cattolici di sinistra, ha infatti pubblicato ieri [illegible] testo di una lettera - [illegible] raccomandazione [illegible] favore di Scorza - che Montini scrisse il 13 marzo 1947 a monsignor Giuseppe Do Bernardi, vescovo di Pistoia - la città dove dieci giorni dopo si sarebbe celebrato il processo contro l'ex segretario del partito fascista.

Spiega Montini al vescovo: «La famiglia [illegible] Scorza, che ritiene l'imputato assolutamente estraneo al fatto dalittuoso dell'aggressione dell'Amendola, crede di poterne documentare ampiamente nel processo l'in[illegible] [illegible] in proposito delle preoccupazioni, tamendo che ragioni di [illegible] politico possano contribuire [illegible] turbare la serena oggettività del dibattito».

Poi l'invito esplicito [illegible] Montini al vescovo: «Mi permetto di segnalare la [illegible] alla illumina[illegible] carità e prudenza dell'Eccellenza Vostra Reverendissima con preghiera di volersi cortesemente adoperare - nei limiti delle sua possibilità - per [illegible] tribuire [illegible] dissipare [illegible] preoccupazioni della famiglia Scorza [illegible] per andare incontro ai suoi desideri in merito al su[illegible] processo».

Infine, una nota personale: «Nei riguardi del signor Carlo Scorza credo opportuno, per la verità, far rilevare che nel 1943 egli [illegible] manifestato qualche buon sentimento».

Non è chiaro [illegible] fece il vescovo - e se fece qualcosa - per «andare incontro» ai desideri [illegible] famiglia Scorza. [illegible] l'effetto della lettera di Montini sulla [illegible] [illegible] primo grado, pronunciata il 23 maggio 1947, fu ininfluente.

Scorza [illegible] la sua banda di fascisti furono ritenuti colpevoli dell'agguato con spranghe [illegible] manganelli del 25 luglio 1925, che secondo il tribunale provocò successivamente la morte di Amendola, il 1° aprile [illegible] a Cannes.

Ma d[illegible] anni d[illegible] la prima sentenza, il 27 luglio 1949, la Corte d'Assise [illegible] Perugia derubricò il reato trasformandolo in omicidio preterintenzionale: in pratica [illegible] si riconobbe p[illegible] a Scorza e gli altri imputati una volontà omicida [illegible] confronti di Amendola.

La lettera [illegible] Montini era stata all'origine di qu[illegible] diversa sentenza? E' difficile dirlo così come è [illegible] dichiarare [illegible] certezza, a quasi settant'anni di distanza, [illegible] che cosa morì Amendola - se delle ferite riportate nell'agguato oppure [illegible] altre cause.

Amendola, uno dei leader della protesta dall'Aventino due anni dopo l'avvento del fascismo, fu aggredito una prima volta [illegible] 26 dicembre 1924. Subì un[illegible]do agguato, ancora più violento, da una squadra guidata appunto [illegible] Scorza [illegible] Montecatini nel luglio del 1926.

Il l[illegible] dell'opposizione liberal-democratica andò in esilio in Francia dove morì un anno dopo. Ma il giornalista Maurizio Ferrara, ex direttore [illegible] *l'Unità* [illegible] amico [illegible] Togliatti, ha recentemente messo in dubbio la tesi finora [illegible] secondo cui Amendola morì dei postumi delle ferite ricevute nell'agguato. Secondo Ferrara, Amendola sarebbe morto invece di [illegible] cancro.

La lettera di Montini sarà pubblicata dalla rivista franco-belga Golias in un dossier [illegible] ciale sulla [illegible] dei vescovi durante l'occupazione.

[illegible] la divulgazione anticipata [illegible] testo da parte dell'agenzia Adista e soprattutto la coincidenza [illegible] l'avvio del process[illegible] di beatificazione di Paolo VI ha suscitato irritazione in alcuni storici.

«Non capisco questo malcostume [illegible] consiste nel voler andare a spiluccare nel passato per poi pubblicare lettere senza fornire il loro contesto», protesta Pietro Scoppola, storico cattolico.

Il contenuto della lettera di Montini comunque [illegible] lo sorprende più di tanto. «Nel dopoguerra la Chiesa ebbe un ruolo di moderatore nei confronti dell'epurazione antifascista».

Più severo il giudizio [illegible] Andrea Riccardi, autore del volu[illegible] Il pot[illegible] del Papa da Pio XII [illegible] Paolo VI (Laterza 1988).

«Un nesso tra la lettera [illegible] Montini e l'avvio del p[illegible] [illegible] beatificazione potrebbe esserci dati i tempi che [illegible] con lettere che piovono da tutti gli archivi». A [illegible] proposito Riccardi sottolinea che bisogna an[illegible] che sia autentica.

«Ma non mi sorprenderebbe che lo fosse», aggiunge. «Montini lavorava [illegible] nella segreteria di Stato. Era un esecutore fedele [illegible] visione di Pio XII [illegible] quella visione non era certo antifascista».

[illegible] di [illegible]

IN BREVE

Fa 13 con gli Europei e vince oltre 1 miliardo

L'AQUILA. E' di Avezzano il fortunato vincitore della schedina del Totocalcio relativa ai Campionati europei [illegible] calcio, che ha realizzato un tredici e due dodici per un totale di [illegible] un miliardo [illegible] 400 milioni [illegible] lire. La schedina è stata giocata nella totoricevitoria di Giancarlo Amanzi, in via Diaz ad Avezzano. L'unico tredici realizzato in Italia, infatti, ha vinto un miliardo 319 milioni [illegible] 871 mila lire. Lo avrebbero realizzato 5 ragazzi. [Agil]

E' morta [illegible] Roma [illegible] poetessa [illegible]

ROMA. [illegible] morta ieri nella sua casa di Roma la poetessa Margherita Guidacci. Nata a Firen[illegible] nel 1921, ha insegnato letteratura anglosassone all'università di Macerata e poi a Roma letteratura inglese. Oltre [illegible] collaborare con numerosi quotidiani [illegible] riviste, la Guidacci ha svolto un'intensa attività di traduttrice dall'inglese, da Beerbhom e Conrad, da Hawthorne a Newman, ma soprattutto di poeti tra i quali prediligeva Eliot, Dickinson, Elisabeth Bishop. [Ansa]

«Lo [illegible]o può bloccare i lavori del Cupolone»

ROMA. In merito alla costru[illegible] della casa [illegible] Marta, in Vaticano, che impedirebbe la visuale della cupola [illegible] Pietro, lo Stato italiano potrebbe pretendere l'applicazione di un articolo del Secondo Concordato in cui si stabilisce che ogni intervento riguardante beni culturali della Chiesa deve essere deciso in accordo con le autorità italiane. Lo sostiene l'avvocatura capitolina.

Il Giro d'Italia a vela [illegible] oggi [illegible]

TRIESTE. Parte oggi la quarta edizione del Giro d'Italia a vela: 14 barche uguali si contende[illegible] [illegible] Club Med Cup. La gara comprende 19 tappe e un mese di navigazione su di un percorso tecnico (2000 miglia) suddiviso in triangoli, regate costiere e di altura.

A giudizio il ragazzo della mamma-bambina

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, ha chiesto il rinvio a giudizio di Pietro Salmena, [illegible] anni, il muratore di Ovada padre della piccola Giulia, la neonata [illegible] alla luce lo scorso 10 maggio da una stu[illegible] di 12 anni. L'udienza preliminare, davanti al giudice Pier Luigi Mela, è st[illegible] per il 19 ottobre. Pietro Salmena è accusato di violenza su minore di 14 anni e ratto a fine di libidine. [Ansa]

Innamorato deluso spara al convento

[illegible] Un minorenne, R.L., con precedenti penali, ha sparato [illegible] Cosenza [illegible] colpi di fucile contro [illegible] ver[illegible] di un istituto religioso per vendicarsi del fatto che le [illegible] impedivano [illegible] relazione sentimentale tra il ragazzo ed [illegible] giovane ospite dell'istituto. E' stato denunciato in stato di libertà.

IL CASO

UNA PIETRA SULLA STORIA

Ci sono stati primi contatti, il cardinale Ratzinger ha ammesso: c'è chi ha aperto un dialogo con noi

Dalla massoneria segnali di pace alla Chiesa

Un Gran Maestro: dobbiamo lavorare insieme per salvare l'Italia

«Anche Don Bosco ebbe intensi rapporti con alcuni esponenti del Grande Oriente»

Di fianco il cardinale Ratzinger, che ha ammesso i contatti con alcuni uomini della massoneria

Il maestro del Grande Oriente, Di Bernardo e Don Bosco

ROMA

LA massoneria tende la mano alla Chiesa cattolica: il Gran [illegible] della Grande Loggia Generale, Vincenzo Di Lisi, ha annunciato [illegible] voler «iniziare una cooperazione». [illegible] c'è di più. Secondo Di Lisi, contatti ad alto livello [illegible] esponenti ecclesiastici vaticani sarebbero già in corso per superare l'ostracismo decretato dalla Chiesa.

[illegible] Gran [illegible] [illegible] rivendicato all'organizzazione da lui diretta la possibilità di offrire un grande contributo per superare [illegible] crisi morale del paese, anche [illegible] operare paiesemente in Italia continua ad essere un rischio, vista l'errata informazione dell'opinione pubblica» sui principi ispiratori [illegible] massoneria stessa. Nonostante ciò è ugualmente «giunto il momento per l'istituzione massonica di uscire allo scoperto sia per [illegible] il proprio pensiero alle masse che per aiutare l'umanità caduta in una profonda crisi causata [illegible] materialismo». Il Gran Maestro si è detto preoccupato della crisi di ideali che [illegible] attanagliando la società italiana [illegible] [illegible] cui [illegible] può far fronte attraverso [illegible] cooperazione tra massoneria e for[illegible] sociali, sia laiche sia religiose, per p[illegible] [illegible] arrestare qu[illegible] fenomeno degenerativo dovuto alla precaria capacità soddisfatoria dei beni [illegible]riali».

Nel suo intervento, durante [illegible] conferenza stampa per presentare i temi che oggi [illegible] Roma saranno al centro dei lavori dell'assemblea annuale della Grande Loggia Generale, Di Lisi ha parlato anche di «contatti indiretti» con la Chiesa cattolica cui finora hanno fatto seguito solo «risposte parziali». [illegible]u una, [illegible] segno negativo. Di Lisi si [illegible] però voluto soffermare, smentendo che la massoneria abbia tramato per accelerare nella Chiesa il passaggio dall'uso del [illegible]no a quello delle lingue volgari. Secondo la rivista mensile «30 giorni», vicina [illegible] Comunione e Liberazione, che nell'ultimo numero dedica un corposo dossier all'argomento, proprio le manovre [illegible] gli uomini della massoneria situati in alcuni posti chiave delle Congregazioni vaticane, avrebbero [illegible] affinché l'uso del lati[illegible] venisse abbandonato [illegible] più presto. A conferma la rivista cita due lettere scritte [illegible] vertici massonici ad «alti prelati». La tesi di fondo è che con la perdi[illegible] del latino la Chiesa abbia perduto anche il legame con la tradizione, cedendo agli influss[illegible] del mondo moderno. Di Lisi ha smentito recisamente qualsiasi intromissione nelle riform[illegible] liturgiche: «Noi siamo contrari a questi cambiamenti vi[illegible] che la lingua [illegible] un collegamento energetico con il passato. Noi [illegible] riformeremmo mai i nostri riti».

Non [illegible] la prima volta, negli ultimi mesi, che la massoneria apre alla Chiesa. Nel settembre scorso il capo del Grande Oriente, il maestro Di Bernardo, aveva detto che la sua organizzazione [illegible] «pronta a partecipare ad un progetto etico insieme alla Chiesa cattolica». Il dialogo a distanza, rifiorito dopo la scomparsa della condanna esplicita [illegible] logge [illegible] Codice di Diritto Canonico del 1983, ha [illegible] una punta nel febbraio di quest'anno con un interlocutore d'eccezione: il cardinale Joseph Ratzinger. Il Prefetto della Congregazione per [illegible] Dottrina della Fede in un'intervista [illegible] «Avvenire» riconosceva che «tra i massoni c'è chi [illegible] aperto ad un dialogo sincero con [illegible] Chiesa»; subito dopo precisava comunque che «l'indirizzo generale della massoneria porta alla separazione radicale tra Chiesa e Stato, quindi alla privatizzazione della Chiesa ed alla promozione [illegible] una legislazione staccata dalla grande ere[illegible]atica e dall'umanesimo cristiano».

La «mano tesa» non è una novità per [illegible] sacerdote paolino Rosario Esposito, [illegible] del più profondi conoscitori del fenomeno massonico. «[illegible] sempre sostenuto la possibilità del [illegible]logo tra [illegible] e massoneria - ha dichiarato - perché alla base vi sono principi comuni. La Chiesa li persegue attraverso la predicazione, l'annuncio del Vangelo, la liturgia; l'altra li persegue con i riti di iniziazione e l'ideale di costruzione di un mondo migliore basato sulla tolleranza, la libertà religiosa, la promozione dei diritti [illegible]l'uomo». [illegible] Esposito, sulla scorta delle ricerche da poco confluite nel volume «Santi e massoni al servizio dell'uomo» afferma che le coincidenze sono più profonde di quel che sembra.

«Tra i grandi santi e i grandi massoni c'era intima collaborazione in rapporto ai grandi problemi dell'uomo, pur resistendo differenze ideologiche marcate. Così ad esempio nel venire incontro alle piaghe sociali e ai problemi dei giovani poveri, si [illegible] [illegible] forte rapporto [illegible] [illegible] grande santo come Don Bosco [illegible] un grande massone [illegible] Rattazzi».

«Bisogna riconoscere - conclude - che all'interno della massoneria tanti perseguono nobili intenti [illegible] per questo non si possono condannare tutti i massoni indiscriminatamente».

Sandro Barretton

Nella classifica dei servizi sanità e previdenza sono sempre le pecore nere

Stato sociale, paradiso di conflitti

Il Censis: va migliorato, invece di colpevolizzarlo

ROMA. Lo Stato sociale serve, oggi più che mai c'è bisogno di un Welfare efficace: è quindi necessario «scavare a fondo nei meccanismi che ne regolano il funzionamento, prima di colpevolizzarlo». E' la conclusione cui è giunto [illegible] Censis nella ri[illegible] sul «Welfare necessario».

La crescita del benessere [illegible] Italia, [illegible] 1961 ad oggi è di circa il 385 per cento: non si possono [illegible]rò non condividere le preoccupazioni di chi sottolinea le disfunzioni del Welfare italiano, additato quale responsabile del disavanzo della spesa pubblica e delle inefficienze generali del nostro Paese e «bersaglio» preferito quando si pone mano a correttivi per cercare [illegible] di risanare la finanza pubblica.

Da «sopitore» dei conflitti, secondo i ricercatori del Censis, il nostro sistema [illegible] sicurezza sociale si è, almeno in parte, trasformato in generatore di nuovi conflitti e [illegible] tensioni che il Censis schematizza in «conflitti da iniquità», generati [illegible] mancata risposta agli obiettivi primari del sistema e in [illegible] da nuovi bisogni» generati dalle mutate condizioni [illegible]

Tra i primi vanno, ad esempio, [illegible] la mancata redistribuzione, le barriere che si frappongono alla utilizzazione dei servizi, le disparità territoriali, [illegible] consolidamento della povertà. Tra i conflitti da nuovi bisogni vi è ad esempio l'esigenza [illegible] «relazionalità [illegible] personalizzazione nei servizi, un diverso rapporto tra spesa e qualità». «A vecchi e nuovi conflitti bisogna rispondere con energia e oculatezza». Il centro di ricer[illegible] individua due settori in cui le difficoltà appaiono [illegible] scopiche: la sanità [illegible] la previdenza, individuandone carenze e possibili correttivi.

Il sistema sanitario [illegible] caratterizzato [illegible] due nodi fondamentali: la crescita, apparentemente incontrollata della spesa e l'insoddisfazione dei cittadini per il livello di qualità e di efficienza delle prestazioni. Il primo obiettivo da perseguire è quindi quello [illegible] una riqualificazione della spesa.

Tra i possibili correttivi, il Censis propone la gerarchizz[illegible] zione delle prestazioni, le assicurazioni contro le gravi patologie, l'ospedalizzazione a domicilio, [illegible] responsabilizzazione di utenti [illegible] operatori. Stesso discorso per la previdenza, [illegible] dei settori dove più elevata [illegible] la concentrazione [illegible] squilibri e conflitti di interessi da ricomporre. Non si [illegible] - sostiene il Censis - di ripiegare verso [illegible] politica indiscriminata [illegible] tagli, ma di ricalibrare gli interventi e le politiche per evitare l'inceppame[illegible] o peggio [illegible] Il collasso [illegible] macchino previdenziale». [AdnKronos]

Anche [illegible] comitato delle prostitute ha bocciato [illegible] proposta di riapertura

«Parroco, dimentichi i postriboli»

Teologi [illegible] politici contro l'arciprete novarese

ROMA. Il problema della prostituzione sulle strade non può es[illegible] risolto riaprendo le case chiuse, «metodo già rifiutato dalla coscienza e dalla cultura civile». A pensarla così è il teologo padre Gino Concetti, autore, [illegible] l'altro, del recente libro, edito da Ares [illegible] Milano, «Sessualità, amore, procreazione», dopo [illegible] proposta avanzata dall'arciprete di Oleggio, don Augusto Mozzetti, [illegible] rivedere la legge Merlin e di riaprire i bordelli «con adeguati controlli sanitari [illegible] disciplinari».

[illegible] fronte al [illegible] dilagare della prostituzione, in cui so[illegible] coinvolti soggetti di ogni età [illegible] di ogni razza, non mancano proposte nostalgiche, come quella della localizzazione controllata e riservata. Tale proposta, secondo i fautori, eliminerebbe lo scandalo pubblico e assicurerebbe maggiori garanzie igienico-sanitarie», osserva padre Concetti. Ma il problema non può essere risolto con un metodo già rifiutato: «Non si dimentichi [illegible] presa di posizione delle Nazioni Unite per la tutela della donna. Si devono perciò imboccare altre strade, e la prima è quella della responsabilità e dignità personale. La mercificazione del sesso è [illegible] abiezione che umilia tanto l'uomo quanto [illegible] donna».

Più articolata la posizione della direzione della Stampa Diocesana Novarese, [illegible] quale precisa innanzitutto che «l'articolo, nel quadro della libertà di opinione di cui godono le nostre redazioni parrocchiali, rispecchia le valutazioni personali del parroco don Augusto Mozzetti che [illegible] firmato il testo». La direzione, comunque, «sottolinea [illegible] condivide [illegible] gravi ragioni morali [illegible] sociali che hanno indotto il parroco [illegible] Oleggio alla aperta, pesante [illegible] doverosa denuncia di [illegible] situazione [illegible] più sostenibile».

Un altro commento alla proposta viene dall'immunologo Fernando Aiuti: «Il fenomeno della prostituzione dilaga, [illegible] questo [illegible] autorizza [illegible] tornare indietro [illegible] tempo [illegible] invocare la riapertura dei bordelli. Si tratta invece [illegible] attuare un severo e puntuale controllo delle malattie veneree e a trasmissione sessuale, [illegible] oggi si sono moltiplicate [illegible] estese».

«La mia idea è che la legge [illegible] dev'essere rivista, ma in termini di depenalizzazione e [illegible] di riapertura [illegible] bordelli». E' l'opinione di Pia Covre che ha fondato anni or sono [illegible] Pordenone il Comitato per i diritti delle prostitute in Italia. Sulla proposta dell'arciprete di Novara, Pia ha fatto un commento ironico: «Che provi lui a fare una petizione a Scalfaro», aggiungendo poi una considerazione diretta personalmente a don Mozzetti: «Lui pensi a curare le anime che ai problemi della sanità ci pensano i medici e le autorità che vi sono preposte». [r. crl.]

IDEE • NOVITA' • CONSIGLI • SERVIZI

PER VALORIZZARE OGNI AMBIENTE DELLA VOSTRA ABITAZIONE, WOLMER HA REALIZZATO UNA LINEA COMPLETA DI ARTICOLI

WOLMER

TAPPETI
Orientali, classici e moderni: una serie di proposte prestigiose per dare un tocco ■ classe alla Vostra abitazione. Ambientazione ■ domicilio. Lavaggio e restauro accurati.

BIANCHERIA PER LA CASA
Una vastissima scelta di tovaglie, lenzuola, coordinati letto, coppie ■ completi spugna, accappatoi, asciugamani in spugna - lino - cotone strofinacci ■ grembiuli da cucina e tanti altri articoli , allegri e... convenienti!

TENDE
Un vastissimo assortimento di tende tradizionali, a pacchetto, a pannello, per soddisfare ogni esigenza ■ arredamento.

PIUMONI TRAPUNTE COPRILETTI
Le firme più prestigiose, i disegni più ricercati, i colori più attuali, per completare con eleganza la Vostra camera da letto

MOQUETTE
500 tipi ■ moquettes, in oltre 2.000 colori, per ogni ambiente. Misurazioni, preventivi e pose in opera ovunque.

CONDIZIONI SPECIALI WOLMER
- Pagamenti dilazionati con esiti immediati.
- Trasporto gratuito in tutto il Piemonte.
- Assistenza pre ■ post vendita.

TENDE DA SOLE

SOLABRI

WOLMER

TUTTI I MODELLI - TANTI COLORI

CONSEGNE RAPIDE - PREZZI DI FABBRICA

Esempio: larghezza cm.250 £.420.000

Misurazioni e preventivi gratuiti, dilazioni di pagamento.

ATTENZIONE! Condizioni particolari per esercizi pubblici e condomini.

---

tenda Matic

WOLMER

Per montare e smontare le tende senza fatica e senza rischio con un solo movimento della mano... **TENDA GIU'**

Ora rimontate la tenda e con un altro semplice movimento della mano, magicamente, **TENDA SU** e ■ scala non serve più!

TENDAMATIC PER INTERNI £.78.500

TENDAMATIC PER BALCONI £.59.800

QUATTRO & QUATTRÒTTO

WOLMER

Rinnova il salotto... Protegge il salotto

Fodera sfilabile e facilmente lavabile per divani e poltrone ■ misure universali.

Poltrona £.135.000

Divano £.190.000

---

quadretta

WOLMER

La moquette componibile

Si applica facilmente senza collanti.
Quadrette cm 50x50 a £.5.000 caduna.

WOLMERFLEX

WOLMER

IL MATERASSO - ORTOPEDICO - IGIENIZZATO

9 modelli, singoli e matrimoniali, in grado di soddisfare ogni esigenza. **Da £.100.000**

(Valutazione e ritiro dei materassi usati)

EXPOWOLMER

VIA BOTTICELLI 25 TORINO *(proseguimento di Corso Grosseto dopo Piazza Rebaudengo).*

ALTRI PUNTI VENDITA IN TORINO:

WOLMERGRIFFE Via Salbertrand 68 - WOLMERCASA Via Botticelli 13

Il progetto, ideato dalla Fiat, sperimentato da ieri tra Padova e Mestre

Via all'autostrada intelligente

Controlla il traffico e consiglia la velocità

DAL NOSTRO INVIATO

Con «Easy Driver» è nata l'«autostrada intelligente». Studiato per una sempre maggiore sicurezza e per creare migliori condizioni di viabilità sulle autostrade è in funzione da tra Padova e Mestre, sulla Serenissima, uno dei tratti più trafficati. Nel 1991 transitati sulla Venezia-Padova poco meno di 20 milioni di veicoli, con media giornaliera di oltre 50.000 e con punte che hanno superato i 60.000 automezzi.

Easy Driver è un sistema avanzato, unico nel suo genere in Europa, per il controllo del traffico. Ideato e promosso da Fiat Auto, prodotto Csst. Il Centro sistemi di trasporto del Gruppo Fiat e realizzato dalla Società Autostrade Venezia Padova, è uno degli elementi qualificanti del programma «Ge» che si inquadra nelle iniziative sperimentali nel campo nuovi sistemi e tecnologie per sicurezza e traffico, lanciate dalla Cee. Il sistema, che consente il controllo circolazione attraverso l'indicazione di una velocità «consigliata», stato presentato ieri dal direttore delle relazioni esterne del Gruppo Fiat, Cesare Annibaldi, dal presidente della dell'autostrada interessata, Carlo Cupoli, e dal segretario generale del Cipet, Giuseppe Sciarrone.

Un tratto dell'autostrada tra Padova e Mestre sul quale è in funzione da ieri il sistema Easy Driver

Studiato per fornire agli automobilisti informazioni tiche su intensità del traffico, viabilità, condizioni atmosferiche, stato del manto stradale ecc. e consigliare gli atteggiamenti migliori da adottare, utilizza le più moderne tecnologie. E' composto da un calcolatore centrale che, dopo aver elaborato i segnali trasmessi rilevatori posti sul percorso, informa tempestivamente attraverso pannelli a messaggio variabile, collocati ogni chilometro sull'autostrada.

Annibaldi ha ricordato il forte impegno della Fiat per una efficace politica di mobilità e traffico, con molteplici investimenti, come dimostra anche la partecipazione attiva del Gruppo ai progetti europei «Prometheus» e «Drive» per lo sviluppo delle tecnologie più avanzate nei trasporti. In questo quadro si colloca la realizzazione del sistema «Easy Driver», «progetto cui siamo particolarmente legati e che ha il pregio di poter essere applicato subito».

Gli intervenuti alla presentazione hanno spiegato gli obiettivi che sono quelli di segnalare, in tempo reale, eventuali code, rallentamenti, banchi di nebbia, lavori in corso, incidenti. In questo modo - è stato spiegato - automobilisti potranno decidere il comportamento guida più adeguato o, eventualmente, scegliere percorsi alternativi. Easy Driver anche utilizzabile nella gestione traffico urbano interurbano, in particolare grandi strade di scorrimento, tangenziali, circonvallazioni raccordi autostradali. Il costo (un miliardo di lire per la progettazione e 5 per l'applicazione) - hanno sottolineato i responsabili del progetto - non arriva all'1 per cento del costo di costruzione di chilometro di autostrada.

Il sistema - ha affermato Annibaldi - è una ulteriore testimonianza dell'impegno Fiat per la soluzione dei problemi legati all'ambiente e alla mobilità, quindi alla qualità di vita dei cittadini. La Fiat è consapevole che uno "sviluppo sostenibile" non può prescindere da un programma di interventi anche per il miglioramento dell'impatto sociale dei propri prodotti». Coerente con questa linea, ha da tempo realizzato serie di importanti iniziative che riguardano lo studio della mobilità e le ha affidate a società specializzate come il Csst. «La Fiat inoltre - ha concluso Annibaldi - ha proposto soluzioni e progetti per il traffico urbano, che vanno dal problema delle soste e dei parcheggi, all'integrazione fra trasporto pubblico e privato e, più in generale, per la pianificazione di sistemi di mobilità tecnologicamente avanzati».

Renzo Villaro

Un'ordinanza vieterà la sosta alle roulottes usate dai nomadi

Rimini sfratta gli zingari

Il provvedimento suscita consensi tra la gente, contraria agli immigrati i vigili denunceranno i baby-accattoni: i genitori rischiano la potestà

RIMINI. L'insicurezza per una nuova stagione balneare da sottofondo timore del diverso e di chi può turbare l'estate turista prima, bagnino, del commerciante e dell'albergatore poi. E i diversi, i primi della lista sono i nomadi. Per «difendersi» da loro la città Rimini ha pronta un'ordinanza che li mette alla porta. L'incognita solo nuovo sindaco, il pidiessino Giuseppe Chicchi, ex emiliano-romagnolo che voleva le discoteche analcoliche dopo due del mattino funzione antistrage, alla guida una giunta pentapedi. Ha promesso prima di adottare provvedimenti drastici martedì convocherà la giunta. Intanto il testo dell'ordinanza antizingari è dell'assessore socialdemocratico Antonio Semprini che prima dell'88 era capopopolo antigitano entroterra riminese. Secondo la norma Rimini sarà tata la di roulottes abitate nelle vie, piazze, giardini».

Ma la lotta al fastidio sia di Rom che di Sinti è stata già aperta anche su un altro versante. Sotto l'occhio vigile di un'apposita pattuglia di metropolitani finiranno quei bimbetti mezzi nudi e pelle sole che non arrivano parabrezza dell'automobile. Quelli che trovano a tutti gli incroci della statale Adriatica in caldo infernale che scioglie l'asfalto chiedere l'elemosina ed a lavar vetri. I vigili controlleranno chi li accompagna al mattino sul «posto di lavoro» col solo conforto di un panino e di un po' d'acqua per ritirarli la sera sfiniti ma le tasche piene. I genitori che mandano all'accattonaggio i figli denunciati al tribunale dei minori di Bologna e rischiano la perdita della patria potestà. il malessere della riviera non finisce coi nomadi. Si sono sfogati ieri i riminesi al telefono della redazione cittadina del «Resto del Carlino». Il terrore di commercianti, esercenti e gente è prima di tutto una colonia di tunisini. Non quelli ovviamente che si imbarcano del mattino con i pescatori, ma i tanti altri che scelgono la riviera per spacciare l'eroina. Quest'anno i bagnini hanno ottenuto dalla capitaneria di porto la chiusura spiaggia notte dall'1 alle proprio contro questo mondo che vive di prepotenza col coltello sempre in mano.

E poi ci sono le prostitute. La polizia quest'inverno ha stroncato due organizzazioni, ma il lungomare continua pullulare di sesso mercenario. Oltre a nigeriane, austriache e viados brasiliani, sono segnalate le nuove lucciole polacche e romene soprattutto. E ci sono anche i soliti negretti del Senegal con le loro collanine ed occhiali plastica mescolati ai finti Swatch. Non sono tanti i cittadini al telefono a prendersela con loro anche se a Bellaria c'è chi è disposto a giurare che in spiaggia ci sono più vanditori abusivi che turisti. E si sa, quando i villeggianti sono pochi più facile litigarsell.

Un'immagine della spiaggia di Rimini affollata da bagnanti. In previsione del boom di afflussi turistici il Comune vuole chiudere ai nomadi che turbano i turisti

Lorenza Lavosi

Pisa, per individuare affittacamere evasori

L'occhio del Fisco sulle tesi di laurea

PISA. «Ha usufruito del servizio fotografico il giorno dell'esame di laurea?». E' questo uno dei quesiti che il Nucleo di polizia tributaria di Pisa ha formulato ai giovani che hanno frequentato il prestigioso ateneo, provenienti da ogni regione.

Non la sola domanda del lungo questionario. Ecco un'altra: «Ha usufruito del servizio di copisteria per la battitura e la rilegatura della tesi di laurea?».

Ma la parte più rilevante dell'«indagine» mira ad acquisire «dati e notizie utili ai fini fiscali» sugli introiti realizzati dai proprietari che hanno affittato case.

Gli ex studenti di ieri sono stati raggiunti nelle rispettive residenze, negli attuali posti di lavoro, dal questionario che deve essere restituito entro 15 giorni, pena le sanzioni previste dall'articolo sulla legge Iva. Sanzioni che scatteranno anche nel caso «notizie incomplete o non veritiere».

Tutto un mondo si messo in subbuglio e in allarme. Al Comando del nucleo pisano è iniziata una processione da parte di parenti, amici, colleghi o degli stessi destinatari della missiva, ancora presenti per impegni post-laurea o per la specializzazione.

Il centralino telefonico è preso d'assalto. Con molta calma e pazienza, le Fiamme Gialle cercano di fare capire che le inadempienze non sono, semmai, a carico dei destinatari del questionario, ma di chi ha reso i servizi e non ha ottemperato alle norme di legge, non ha pagato le imposte.

Sembra essere larga, infatti, l'area dell'evasione in chi gli alloggi agli studenti, chiedendo canoni alti e stipando più ospiti in piccoli appartamenti, spesso anche carenti per lo stato della manutenzione e i servizi igienici. Intanto in 5 anni oltre 130 aziende tessili della provincia di Firenze avevano sottratto al fisco 70 miliardi ai fini delle imposte dirette ed 11 miliardi di Iva. Ma sono state smascherate dalla Polizia Tributaria che ha denunciato 156 persone per il reato di frode fiscale. [Agl]

Grandine, frane e incidenti

Roma sotto la pioggia battente: ed è subito ilt

Italia travolta dai nubifragi

La pioggia, le grandinate e i temporali che in questi giorni si sono abbattuti sull'Italia non accennano a placarsi. A causa della pioggia che in alcuni casi è stata di forte intensità, non sono gli allagamenti, le frane, i disagi agli automobilisti e gli incidenti stradali. Le perturbazioni che dall'inizio del mese stanno attraversando la penisola, inoltre, rovinando le ferie di coloro che avevano deciso di fare le vacanze «intelligenti» pensando così di ovviare ai pienoni che si registrano durante i mesi di luglio e agosto.

Violenti nubifragi si sono verificati anche ieri in quasi tutte le regioni. particolare in Liguria, tutta la provincia della Spezia è interessata dalle 10 di ieri mattina da violento temporale. A Manarola, è scattato anche l'allarme per un canoista genovese, Ciro Landolfi, in difficoltà anche perché oltre alla pioggia nella zona stava imperversando tromba d'aria. Immediate le ricerche alle quali hanno partecipato vigili del fuoco una pilotina della capitaneria di porto della Spezia. Landolfi però, con propri mezzi, è riuscito a mettersi salvo approdando in spiaggia Manarola e Vernazza. A Casale Monferrato, la notte scorsa, coppia di giovani fidanzati ha riportato gravi ustioni in seguito ad un fulmine. Al riparo un ombrello, Roberto Schianta, 26 anni, originario di Castelletto Merli, e Michela Carrer, di 24, di San Giorgio, stavano facendo rientro a casa, quando sono stati investiti dalla folgore, forse attratta dalla punta metallica del parapioggia. Soccorsi da alcuni passanti, Roberto Schianta è apparso subito il più grave ed è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Alessandria: ha riportato ustioni su tutto il corpo ed in prognosi riservata. Meno gravi - nell'ospedale Spirito Casale - le condizioni di Michela Carrer, che dovrebbe guarire in una decina di giorni.

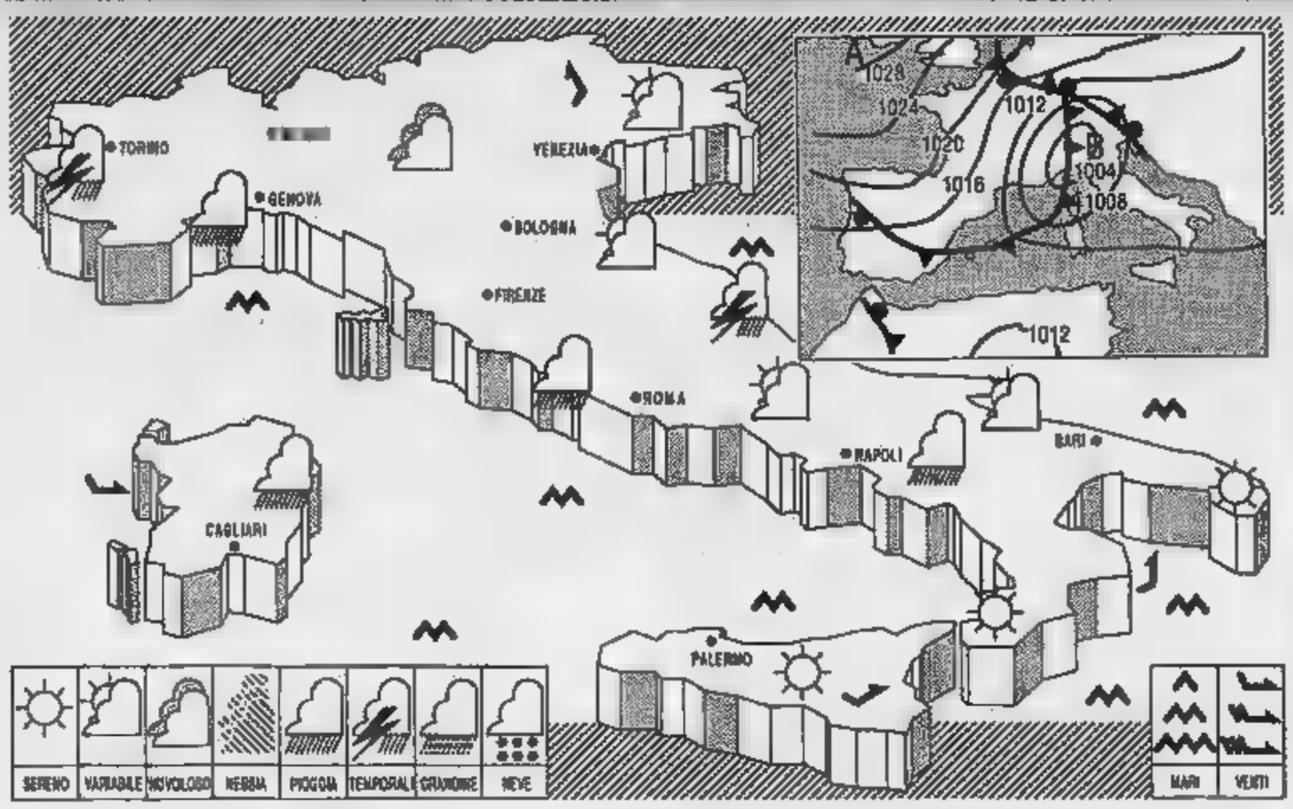
A nubifragio traffico sulla statale Alessandria-Tortona interrotto Torragarofoli da un albero che si abbattuto sulla strada. Sempre in Piemonte è parzialmente interrotta, da Predosa ed Alessandria, l'autostrada Voltri-Sempione per l'allagamento della sede stradale. Anche la capitale sta risentendo dell'ondata di maltempo. Un violento temporale si abbattuto nella mattinata a Roma ed ha notevoli disagi ti automobilisti e ai pedoni.

Nei primi 18 giorni del mese sono caduti Roma 50,6 millimetri di acqua, oltre il doppio della media del mese (20,4). Gli scontri fra mezzi di trasporto dalle 7,30 alle 11,30 sono stati ventiquattro, una cifra di notevole entità rispetto medie abituali. Non solo, ma per qualche gioco del destino, per qualche magico segnale, buona parte è in diverse zone della capitale alle 8,25 in punto. In quel preciso momento un ciclomotorista è scivolato su una macchia d'olio in Via Venti Settembre si è ferito cadendo.

In Puglia dove piove pomeriggio di ieri si sono verificati diversi allagamenti con conseguenti interventi dei vigili del fuoco. In particolare sono segnalati danni alle colture, soprattutto grano e ciliegie. Nel Barese tecnici della Protezione civile facendo accertamenti per il rischio di smottamenti del terreno dopo il temporale che ieri ha colpito in Puglia. In particolare, cento cittadini che abitavano nel storico sono stati fatti evacuare in seguito all'apertura di un'ampia voragine.

Una grandinata ha causato danni agli e a vigneti nel Trapanese. Le più colpite sono Gibellina, Salaparuta e Poggioreale. Intanto, per i prossimi giorni, le previsioni promettono nulla di buono. Secondo i Servizio meteorologico infatti sono previste schiarite solo a partire da martedì. [r. cri.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: aria fredda da Nord raggiunge il Mediterraneo centro-occidentale e influenza con marcata instabilità direttamente il settore nord-occidentale.
TEMPO PREVISTO: nel settore nord-occidentale, sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna molto nuvoloso e coperto con precipitazioni estese e persistenti e temporali anche di forte intensità; tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni su Sardegna, Lazio e Toscana. Sul settore orientale, sul medio versante adriatico e sulla Campania nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da rovesci temporaleschi ma con tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni meridionali in prevalenza poco nuvoloso.
TEMPERATURA: in ulteriore diminuzione.
VENTI: sulle regioni orientali venti deboli o moderati.
MARI: generalmente mossi, localmente molto mossi.
DOMANI PER DOPODOMANI: al Nord e sulle regioni adriatiche cielo nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche, più probabili sul Triveneto. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso, graduale nuvolosità prima sulla Sardegna poi sulle regioni tirreniche, con piovaschi in serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	14	Firenze	15	24	Bari	17	24
Verona	15	22	Pisa	17	28	Napoli	18	25
Trieste	21	28	Ancona	14	25	Potenza	12	18
Venezia	18	21	Perugia	15	24	S.M. Leuca	18	22
Milano	16	20	Pescara	16	28	R. Calabria	19	27
Torino	13	18	L'Aquila	12	22	Palermo	22	28
Cuneo	12	18	Roma Urbe	17	28	Catania	18	27
Genova	18	23	Roma Fium.	18	32	Alghero	17	24
Bologna	17	23	Campobasso	14	20	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	nuvoloso	Lisbona	16	28	nuvoloso
Atene	18	29	variab.	Londra	10	16	nuvoloso
Bangkok	28	34	variab.	Los Angeles	16	25	nuvoloso
Berlino	12	25	sereno	Madrid	13	26	nuvoloso
Bruxelles	6	20	nuvoloso	Montreal	17	28	pioggia
Buenos Aires	—	—	ng	Mosca	13	20	nuvoloso
Copenaghen	11	16	sereno	New York	15	26	pioggia
Dublino	8	18	nuvoloso	Parigi	9	18	sereno
Francoforte	12	20	nuvoloso	Pechino	21	27	sereno
Gerusalemme	17	27	sereno	Rio de Janeiro	15	27	nuvoloso
Ginevra	9	17	nuvoloso	Sydney	—	—	ng
Helsinki	9	21	sereno	Tokyo	18	22	nuvoloso
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	11	23	sereno
Il Cairo	27	39	sereno	Vienna	14	24	nuvoloso

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 ■ 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ■ vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile ■ ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2,0 turbo di, 92 CV DIN.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

■ anno gratuito di Service Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelcredit.

Il nostro inviato in Amazzonia: Paiakan, accusato di stupro, si è costituito, ma fra le tribù cova l'odio

[redacted] destra: Paulinho Paiakan, il cacique accusato di stupro. Girava il mondo in nome dell'ecologia, ma possiede auto e [redacted]. Sopra: due indios seguono con gli auricolari i lavori a [redacted] de Janeiro

[redacted]

INDIOS *urla di guerra nella foresta*

[redacted]

Sì al processo, ma hanno tremila ostaggi bianchi. In città giovani pitturati con colori da combattimento. Archi e frecce, [redacted] anche pistole e piccoli [redacted] monomotore

Gli indios al summit delle Nazioni Unite a Rio: la stretta di mano fra un capo della tribù Kaiapó e il segretario generale Maurice Strong

REDENCAO ([redacted])
DAL NOSTRO [redacted]

Paulinho Paiakan, il cacique indio accusato di stupro, si [redacted] consegnato alla polizia [redacted] accetta il giudizio dell'uomo bianco. [redacted] la guerra della foresta è solo sospesa, [redacted] questo pezzo perduto di mondo ci sono troppi odii [redacted] troppe paure per poter [redacted] tranquilli. Nelle strade polverose della città, fra le case [redacted] legno slavate nel colore i tamburi dei Kaiapó per [redacted] si sentono, [redacted] filata via tranquilla, [redacted] molta gente [redacted] va lo stesso in giro col pistolone sulla pancia e c'è tanta polizia quanta mai se ne poteva immaginare.

Gli indios [redacted] guerra [redacted] i loro archi e le frecce [redacted] qualche parte qui attorno, nella [redacted] muta, e la foresta, immensa, impenetrabile, qui circonda tutto il mondo, è il solo orizzonte che divida il cielo dalla terra. L'aria è appiccicosa di fango. Redençao è un piccolo avamposto di frontiera, nello Stato del Pará, ben den[redacted] l'inferno verde dell'Amazzonia. I tremila bianchi tenuti bloccati nell'intrico incerto della selva - falegnami pagati a cottimo, poveri cercatori d'oro, anche una trentina [redacted] funzionari statali - restano ancora [redacted]aggi in qualche modo di una possibile vendetta della tribù. Con un salto folle all'indietro pare tornare d'improvviso [redacted] tempo dello [redacted] imperioso della civiltà col mondo selvaggio, prima [redacted] Lévi-Strauss, di Kostner, prima forse anche del santo fratello Bartolomeo de [redacted] Casas.

Il consiglio degli anziani

Gli indios hanno riunito il loro consiglio degli anziani, per decidere il destino di Paiakan. E' stato un incontro solenne e se[redacted], solo le lampade di butano tradivano il paradosso [redacted] tempo; i falò ormai [redacted] rari anche nella foresta degli indiani divorati dalla civiltà onnivora dei supermarket. Hanno parlato prima i più vecchi, poi [redacted] turno gli altri, nel silenzio di tutti. Gli [redacted]biali di Tutu Pombo riflettevano la luce delle lampade sui petti e sulle pance nude, sui colori di guerra attorno agli zigomi duri, sui grandi cerchi di piume gialle e [redacted] che adornavano le teste dei potenti signori della foresta. La lingua era vecchia, gutturale, le voci basse. [redacted] sono confrontati mondi [redacted] culture che noi conosciamo poco, risentimenti antichi e nuovi, solidarietà tribali, alleanze di clan e di famiglie.

Ha prevalso la ragionevolezza, ma il sospetto resta. Raoni, il gran capo col ciambellone sul labbro che Sting si portò in giro per il mondo a vendere gli spot della foresta da salvare, scrollava la testa: «Mai i bianchi hanno processato uno di loro che abbia stuprato una donna indiana». Raoni è lo [redacted] di Paulinho, ha imparato presto la diffidenza. [redacted] che è la sua migliore [redacted] di difesa, dopo la punta della freccia.

Alla fine il gran consiglio ha deciso, le teste si [redacted] abbassate concordi. Ma alcuni, i più giovani, tenevano dentro [redacted] stento [redacted] rabbia furente. Paiakan si [redacted]gna ai giudici, avrà gli arresti domiciliari in un centro di assistenza per gli indios. La guerra [redacted] ora [redacted] sospesa dentro il fumo umido [redacted]l'aria, può esplodere però in qualsiasi mom[redacted] Nelle terre dell'avventura la memoria della gente è corta, conta soltanto l'oggi; ma qui tutti ricordano ancora l'ultima spedizione dei Kaiapó alcuni [redacted] fa, quando gli indios arrivarono a rivendicare quello che i bianchi gli stavano depredando, [redacted] bruciarono e distrussero con ferocia metodica. Da quel gior[redacted] le cose filarono meno storte.

Ieri in città sono arrivati una trentina [redacted] giovani guerrieri, con l'arco, le frecce, la mazza; avevano addosso i colori rossi di chi è in guerra, anche se scendevano [redacted] piccoli aerei monomotore affittati col radiotelefono. Le penne e le armi sono quelle [redacted] storia lontana, ai piedi i giovani portavano [redacted] ciabatte di plastica con l'infradito comprate nel supermercato Bandeirantes, l'Upim di qui. [redacted] badava molto a questi contrasti, le facce dipinte dei ragazzi parlavano [redacted] racconto orgoglioso di morte.

Qui le pistole e le frecce contano più della legge scritta nei codici, e anche se c'è il frigorifero, e la Coca-Cola, e le vecchie camionette infangate, e qualche antenna parabolica per prendere la [redacted] Rede Globo con le sue telenovelas acchiappacuori, qui la civiltà dell'uomo bianco resta un lusso assai lontano, che nessuno forse si può permettere. José Maria Teixeira, [redacted] simbolo di quella civiltà, va in tribunale vestito [redacted] un giudice deve, con il [redacted] completo di lino [redacted]lor cachi [redacted] ventiquattr'ore piena [redacted] carte, «ma l'affare è serio, gli indios sanno us[redacted] bene davvero le loro frecce».

Teixeira, [redacted] anni, la barba nera, alto e forte, è [redacted] queste parti, [redacted] Marapani, e per ora la pistola preferisce lasciarla a casa. «Però, certamente, qui ci sono cose che non vanno viste [redacted] altrove. Vuole dire che la legge è uguale per tutti [redacted] dovunque, ma anche che Redençao è sulla bocca dell'inferno: gli stupri sono il 10 per cento dei crimini denunciati alla polizia, gli omicidi il 60 per cento. La coscienza è un access[redacted] indispensabile, qui si ammazza e si violenta [redacted] grandi tormenti.

Le cause sono quelle che da queste parti fanno la vita di ogni giorno: la terra [redacted] strappare, i filoni misteriosi di una vena d'oro, il legname prezioso. Il colonnello Jaime Jesus, che comanda da Redençao il 7° battaglione della polizia militare, tira [redacted] la [redacted] e conta con le dita: «In questo mondo ci sono solo due specie di vita: una sono gli indios, che stanno al margine della legge e spesso non sanno nemmeno che cosa la legge sia - almeno [redacted] nostra legge -, [redacted] l'altra sono tutti quelli che arrivano a prendere l'ultima occasione forse della loro vita, avventurieri senza scrupoli, contadini disperati, trafficanti [redacted] profittatori che sguazzano nel fango di Redençao come i vermi nella merda».

Il colonnello tiene i suoi uomini in allarme continuo: al margine della foresta sono stati segnalati 300 guerrieri Kaiapó con armi da fuoco e non con frecce soltanto, [redacted] queste faccende si fa una cosa molto seria». Ma nel vecchio bar Brahma, dove i boccali di birra si vuotano [redacted] più lentezza dei piccoli bicchieri di caixasa, circola anche la voce che un'alleanza sia [redacted] stretta tra Kaiapó e Xavantes delle terre del Rio [redacted] Morte, e questo vuol dire quattromila guerrieri sul piede di guerra. José Ferreira tocca il pistolone che tiene sulla pancia e sghignazza che quello non ha paura, «siamo noi i più forti»; poi alza il bicchiere e tracanna d'un fiato l'aguardiente come in un fotogramma asincrono [redacted] Ford. Luiz Vargas, prefetto [redacted] Redençao, nel suo ufficio di legno scuro aveva appena detto che [redacted] scontro sarebbe invece una tragedia: «Ogni indio [redacted] battersi come cento soldati bianchi, quando sta nella foresta», e [redacted] mostrava tutto l'orizzonte che stringe la città come un cerchio di morte.

A Redençao l'aereo della Cnn parcheggiato sulla piccola pista ai margini della città rivelava che questa [redacted] diventando una storia che si tiene addosso gli occhi del mondo. Il capo indio che avrebbe stupra[redacted] ragazzina con [redacted] rituale feroce e tragico diventa il punto d'incontro di due culture che stentano a combinarsi: la visione ideologizzata e roman[redacted] del buon selvaggio contro la durezza intransigente [redacted] chi omogeneizza le diversità. Darcy Ribeiro, [redacted] più [redacted] degli antropologi brasiliani, è categorico: «si [redacted] ponendo a confronto due mondi che nem[redacted] s'intendono; gli indios non sanno che [redacted] sia [redacted] stupro o la verginità. Loro [redacted] difendono Paiakan, loro non riescono a capire quello che dicono i bianchi».

Ma il gioco va anche oltre, [redacted] fa sporco, pesante. La riserva dei Kaiapó, nella foresta qui attorno, [redacted] una ricchezza immensa, miniere d'oro [redacted] legna[redacted] pregiato, il mogano a[redacted] tutto; lo sfruttamento di questo infinito capitale di [redacted] spetta agli indios, [redacted] la loro comprensione [redacted] meccanismi del mercato è evidentemente piuttosto limitata ed il [redacted]trollo delle scelte che essi mostrano di fare finisce per scivolare dentro le mani degli speculatori più abili a circuirli, [redacted] confonderli con regali che loro nemmeno capiscono [redacted] che usano [redacted] bambini, i ventilatori, i frigoriferi, le auto, perfino i piccoli aerei [redacted] Per ogni metro cubo di mogano gli indios prendono 38 dollari, i bianchi [redacted] rivendono poi a 400 dollari, undici volte [redacted] più.

I ricchi santoni dell'ecologia

La grande foresta tiene nel suo [redacted] verde memorie [redacted] vanno scomparendo. Dei 5 milioni di indiani che vivevano su questa terra [redacted] momento della Conquista [redacted] sono rimasti meno di 230 mila. Molti si [redacted] inurbati: Paiakan girava il mondo come simbolo della purezza ecologica ma ha casa, auto nuova, aereo; Tutu Pombo ha due aerei, e controlla un gruppo di 400 uomini e un mercato di qualche centinaia di milioni di dollari. Ma ci sono ancora molti che preferiscono la foresta e il linguaggio muto che parlano gli alberi, gli animali, [redacted] ombre degli antichi padri vaganti nell'intrico aspro dell'Amazzonia. Di una straordinaria esperienza che abbiamo avuto alcuni anni fa vivendo con gli Araweté, una delle poche tribù riparate dal [redacted] i bianchi, portia[redacted] ancora il ricordo di [redacted] mondo di straordinario equilibrio con l'ambiente, [redacted] universo coordinato, anch[redacted] difficile, di uomini e [redacted] natura selvatica, dentro leggi segnate dal tempo e dalla pratica. Qualche giorno fa, a San Paolo, riprendendo i vecchi studi di Todorov la filosofa Marilena de Souza Chaui ci diceva: «L'incontro fra il [redacted] mondo e la cultura india è possibile soltanto se preserva il diritto alla diversità». I giovani guerrieri sul piede di guerra, ancora oggi, nel bosco fitto e misterioso che circonda Redençao, difendono senza saperlo anche questo diritto di tutti, non solo un cacique imputato di stupro.

Mimmo Càndito

Ivan Della Mea scrive un libro di aforismi: dal '68 alla disillusione, fra rabbia e sberleffi

Pensa a chi ha fame e mangia per lui

C'E' il sogghigno. C'è la parodia. C'è [redacted] grottesco. C'è il rifiuto. Gli aforismi di Ivan Della Mea sono il segno di un universo, schegge di un pianeta ideologi[redacted] che si va disintegrando in una fiammata [redacted] sberleffi. Qui non ci [redacted] formiche che s'in[redacted] Qui c'è rabbia buona, dura, quella dei bei tempi. Ma, soprattutto, c'è [redacted] riso. E' [redacted] riso forte, imprevedibile, qualche volta sgangherante, [redacted] rispetto per nessuno.

Il personaggio che [redacted] passato per tutte le battaglie della sinistra, non arretrando neppure davanti alla caduta dei muri, ha mantenuto una qualità stupefacente: sa divertirsi. La storia procede, macina antichi ideali e nuovi feticci, sbriciola tutte le tavole di valori che molti fra questi ex credevano [redacted] avere salvato dal loro piccolo Sinai. E il militante [redacted] «Nuovo Canzoniere italiano», aedo in anticipo di un '68 di [redacted] da venire, scrive i suoi fulminanti graffiti sui frammenti delle rovine.

«Se nasco un'altra volta ci rinuncio», si intitola il libro che Della Mea pubblica oggi dalle edizioni Interno Giallo: 500 battute piene di fosforo e brucianti di sale. La prefazione di Gino e Michele, quasi d'obbligo per un genere letterario che deve ai due comici la sua fortuna, non inganni. E' comune il gioco sulla corda tesa, la rincorsa della parola [redacted] stessa; [redacted]verso lo spirito con il quale il poeta e cantautore lucchese esercita il suo funambolismo verbale. «Se proprio [redacted] puoi fare [redacted] meno [redacted] dire la verità, non dirla», recita uno dei suoi aforismi più ispidi, sotto il segno di una consapevole disillusione. E, più fragoroso: «Quando ho saputo la storia di Lucifero ho capito che per l'opposizione non c'è mai stata speran[redacted]

Sfilano, nella galleria del disincanto, tutti i santini di un tempo lontano: «Mi avete ucci[redacted] Gesù Cristo, mi avete ucciso Marilyn Monroe, mi avete ucciso Pier Paolo Pasolini, mi sono morti Paolo Flores d'Arcais e Gianni Bosio, mi era rimasto il comunismo; me l'avete suicidato». Che si può anche tradurre, [redacted] sp[redacted] di epigrafe: «Il popolo fa la rivoluzione per pane amore e libertà: per le stesse ragioni fa la controrivoluzione». Dove è finito [redacted] senso della solidarietà? «Quando hai fame pensa a chi ne ha più di te e mangia anche per lui». E dove è finita l'amicizia? «Chi trova un amico [redacted] un tesoro. Chi trova un tesoro se ne fotte dell'amico».

Ci si può domandare da dove venga questo spirito, nella tradizione italiana. Non dalla sinistra, malgrado gli schieramenti. Per scrivere con tanta pungente durezza l'ideologia [redacted]e, è quasi un ingombro di cui liberarsi. Alle spalle bisogna [redacted]ra lo scetticismo di Flaiano, e magari il cinismo di Longanesi. Bisogna avere, [redacted] si vuole rischiare fino in fondo, il gioco stralunante di Campanile, un autore che sicuramente Della Mea ha letto, come mo[redacted] certe battute di trasparente derivazione: «Il primo dei Curiazi fu troppo ottimista, il secondo fu troppo avventato, il terzo fu troppo pirla». E' possibile sposare questo gioco con la fede politica? Per fortuna di Della Mea la [redacted] della fede apre larghe smagliature per l'invenzione, lascia pa[redacted] l'eccentrico, non si rifiuta al gratuito. «Il primo [redacted] scoprire che in ogni uomo c'è del buono fu un cannibale». «Ti amo perdutamente, disse. E la perse». «Quando pe[redacted] a [redacted] uomo [redacted] lettere penso a un postino».

[redacted] proprio questa gratuità del linguaggio è quella che gli consente poi di dare via comica alla rabbia, scatenare il riso della indignatio. «In Italia [redacted] concentrato più del 50% della produzione artistica mondiale. In Italia più del 50% degli italiani non l[redacted]. In Italia più del 50% dei piccioni italiani lo [redacted]. C'è un significato in tutto que[redacted] e non [redacted] piace».

C'è anche qualcosa che piace assai meno, all'ex protagonista di [redacted] lotte. E la gira in calembour: «Nessuno meglio [redacted] Licio Gelli sa che la verità è una bomba. Nessuno meglio di Licio Gelli sa che la bomba è una verità. Nessuno meglio della bomba sa che la verità è Licio Gelli. Nessuno meglio della verità sa che [redacted] bomba è Licio Gelli». E, infine, arriva la confessione che l'autore aveva [redacted] in serbo per la chiusura [redacted] sipario. «La destra: [redacted] se [redacted] ragione lei?» [redacted] il tormentone alla fine di ciascun capitolo. «Avrei caro il mio torto» recita l'aforismo 500, l'ultimo.

Giorgio Calcagno

Della Mea [redacted] tempi del «Canzoniere»

Faccia [redacted] faccia [redacted] «MicroMega» tra le verità di due nemici irriducibili

Michnik: ora capisco Jaruzelski

L'autocritica di uno dei padri della Polonia democratica «Solidarnosc ebbe le sue responsabilità nel golpe»

Adam Michnik e a sinistra il generale Jaruzelski: dopo lo scontro frontale, ora i due riconoscono ciascuno le ragioni dell'altro

ROMA

FACCIA [redacted] faccia tra due nemici irriducibili. Da una parte del tavolo Adam Michnik, [redacted] lungo protagonista del dissenso polacco, perseguitato dal regime comunista, dirigente [redacted]idarnosc, [redacted] degli uomini che hanno guidato [redacted] fianco di Walesa la travagliata transizione verso la Polonia democratica. Dal lato opposto il generale Wojciech Jaruzelski, l'uomo del golpe [redacted] 13 dicembre 1981, quello che impose alla Polonia di Michnik la legge marziale, il [redacted] di vite repressivo su Solidarnosc, la chiu[redacted] spietata [redacted] stagione [redacted] speranze. Ed ecco, [redacted] undici anni di distanza, i due nemici che dialogano l'uno di fronte all'altro: [redacted]ento straordinario. Reso [redacted] più insolito dalla franca ammissione [redacted] Michnik che [redacted] sobbalzare gli amici della neodemocrazia polacca: la responsabilità del [redacted] Stato ricade anche su Solidarnosc.

Il singolare [redacted]go ha luogo sul fascicolo della rivista *MicroMega* che sarà in libreria dal prossimo [redacted] giugno. Due nemici che [redacted] parlano, che palesemente continuano [redacted] non amarsi [redacted] che tuttavia sono disposti ciascuno [redacted] cri[redacted] la verità dell'interlocutore. La [redacted]rità» di Jaruzelski? Con quegli occhiali neri, la sfilata di medaglie sul petto, quell'espressione pietrificata e incapace di sciogliersi in [redacted] sorriso, [redacted]li occhi dell'opinione pubblica democratica, occidentale e, a maggi[redacted] ragione, polacca, Jaruzelski ha rappre[redacted] piuttosto il volto demoniaco [redacted] cupo della forza pura, del sopruso che parla soltanto con il linguaggio del carro armato. «In tutta [redacted] mia vita ci sono state poche persone che trovassi così insopportabili, e che temessi così tanto, [redacted] il generale Jaruzelski», premette lo [redacted] Michnik nel faccia a faccia. Il carnefice della Polonia, l'uomo che con il pretesto [redacted] evitare l'intervento dell'Urss brezneviana guidò la cosiddetta [redacted]», il golpe preventivo, la martirizzazione [redacted] per mano di un polacco anziché di [redacted] straniero: [redacted] cos'era Jaruzelski per i suoi numerosi [redacted]

Eppure, dice Michnik, nella primavera dell'89, «vidi il generale Jaruzelski» addirittura co[redacted] un «uomo normale». E' il pri[redacted] del disgelo psicologico. Poi arrivano la fine del comunismo, lo [redacted]rsi degli entusiasmi, le divisioni in seno a Solidarnosc. Per Michnik comincia l'era [redacted] ripensamento. Che sfocia in questo faccia a faccia col «carnefice» di ieri in un aperto e sofferto riconoscimento delle ragioni dell'altro. «La responsabilità per lo stato di guerra ricade anche sul mio campo», afferma Michnik davanti [redacted] imbarazzante interlocutore, «perché non siamo stati in grado di creare un linguaggio del dialogo. Se un compromesso si infrange la responsabilità è di tutti». E poi, una presa d'atto ancora più esplicita: «Sbagliavano tutti coloro che dicevano che Solidarnosc era andata troppo lontano, perché assumevano come punto di partenza la responsabilità di Solidarnosc, che esigeva troppo, [redacted] non la responsabilità del governo comunista. [redacted] avevano anche ragione, in quanto [redacted] pensiero politico proposto [redacted] Solidarnosc era dominato dalle emozioni, [redacted] retorica, dal [redacted]mentalismo, [redacted] fobie: [redacted] differenziazione fra strategie, pratica e programma».

L'ex dissidente ammette «Abbiamo sbagliato per eccesso di retorica e di sentimentalismo»

«La colpa è anche nostra», dice ancora Michnik riferendosi alla catastrofe che si rovesciò sulla Polonia nel dicembre del 1981: «Avevamo valutato male la situazione». Michnik affronta uno degli argomenti-tabù della nuova Polonia che sta affrontando le vertiginose difficoltà di [redacted] Paese uscito [redacted] letargo [redacted]: fu il colpo di Stato di Jaruzelski il «male minore» [redacted] la Polonia per [redacted] l'ennesima applicazione della teoria brezneviana della «sovranità limitata» e dunque una spaventosa «Budapest su scala polacca»? Michnik non arriva ad ammetterlo esplicitamente, ma pronuncia parole di «pace» inimmaginabili fino a qualche anno fa: è «una cosa di grande significato e una sorta di nostra vittoria comune il poter parlare oggi senza odio, [redacted] inimicizia, provando rispetto l'uno per l'altro e restando fedeli alle nostre biografie».

I riconoscimenti di Michnik assumono [redacted] più valore quanto più, nel dialogo pubbli[redacted] da *MicroMega*, Jaruzelski sembra impegnato in una puntigliosa difesa d'ufficio del suo operato. «Continuo ad essere convinto che quanto successo allora fosse una soluzione inevitabile», dice il generale. Jaruzelski concede all'interlocutore che oggi occorre comprendere il passato «senza vedere tutto in bianco e nero». Però espone con inflessibile fedeltà al suo personaggio di ieri le ragioni che portarono al colpo di Stato dell'81: «Dopo la dichiarazione dello stato di guerra mi sentivo decisamente più forte nei confronti dell'egregio Leonid», dove per Leonid deve intendersi, naturalmente, Breznev.

Il generale [redacted] fedele a se stesso «Con lo stato di guerra più forti di Breznev»

Certo, quella fu per il generale «la decisione più drammatica della mia vita». Jaruzelski ricorda il vero e proprio panico che si diffuse nella nomenklatura polacca quando Walesa minacciò di «voler [redacted] scinare i comunisti per i capelli» [redacted] difende le ragioni di quelli [redacted] lui, «gente convinta che la cornice tracciata [redacted] Yalta sarebbe durata [redacted] più [redacted] l[redacted] di [redacted], forse anche più dei nostri figli e nipoti». Gente le cui scelte erano dominate dalla certezza [redacted] che [redacted] bisognava decidere se prendere una sciabola e andare a Mosca, ma come muoversi all'interno di questa cornice». [redacted] cornice esploderà invece nell'89, [redacted]cinando [redacted] fango la nomenklatura terrorizzata da Walesa. I fatti polacchi dell'81 sembrano lontanissimi. Comincia l'ora delle dolo[redacted] autocritiche [redacted] quella di Adam Michnik.

Pierluigi Battista

Un giornale di follie scientifiche

Venere satellite di Giove Leggere provoca il cancro Il cellulare rovina l'udito

C'È un best seller sui tavoli [redacted] lavoro di circa 10 mila scienziati americani. Il *Journal of irrepro[redacted] results* viene inviato loro, in abbonamento, una volta ogni due mesi. I «pezzi forti» degli ultimi numeri riportano sondaggi, con tanto di apparato critico che li avalla, sull'orbita che Venere disegna attorno a Giove (il 78 per cento degli intervistati non ha dubbi che ciò avvenga) e sull'accanita lettura di romanzi come [redacted] di cancro, [redacted] cui crederebbe l'84 per cento [redacted] popolazione «contattata». Molto interesse ha suscitato, di recente, un'«analisi multivariante» sulle macchie di salsa di pomodoro, che potrebbe aprire nuovi scenari [redacted] chimica.

Il *Journal* [redacted] il solito foglio goliardico, è un magazine [redacted] studiosi di fama, qualche Nobel ed esperti di informatica. Direttore [redacted] Marc Abrahams, proprietario [redacted] società informatica di Cambridge (Massachusetts), divenuto ormai [redacted] star tra i [redacted]dratici allergici ai «baroni». «Abbiamo due obiettivi - [redacted] spiegato all'*Herald Tribune* -: far pensare [redacted] lettori che esi[redacted] molte più cose sulla faccia [redacted] Terra di quell[redacted]nemente accettate, rendendo così un servizio alla scienza; far capire che anche quello che ci propinano studiosi di [redacted] con una buona dose di scetticismo».

Del resto, spiega Abrahams, il *Journal* tiene [redacted] rubrica con le assurdità pubblicate da giornali serissimi «che a volte [redacted] più assurde di quelle che propiniamo noi». Ovviamente, riproponendole, il magazine ci mette del suo, prendendo in giro gli autori dei saggi. *Men's [redacted]lth*, ad esempio, ha pubbli[redacted] un articolo in cui si dimo[redacted] che gli yuppies corrono facilmente il rischio di rompersi i timpani [redacted] orecchie per «cause accidentali»: è molto alta la probabilità [redacted] infilarsi nell'orecchio l'antenna del telefonino. Gli *Annals of Neurology* hanno dedicato un lungo saggio agli «Effetti comparati su chi beve acqua calda, acqua fredda [redacted] brodo [redacted] pollo sulla velocità [redacted] muco nasale e sul[redacted] resistenza ai raffreddori».

Il *British Journal of Dermatology* si è [redacted] lungo soffermato [redacted] «Delucidazioni sui composti chimici responsabili del cattivo odore dei piedi». Nelle «delucidazioni» si legge[redacted] anche che [redacted] qualcuno pensa di avere le estremità che puzzano alla fine queste puzzano davvero. Mentre non puzzano [redacted] quelli convinti che non puzzino. La *Food Insects Newsletter*, pubblicata dal Dipartimento di entomatologia dell'Università del Madison-Wisconsin, avrebbe scoperto che il miele può essere adeguato al gusto degli americani [redacted]scaldando per otto ore le api insieme a un po' di salsa di soia e di paprika».

Naturalmente gli int[redacted] dal *Journal* non [redacted] limitano all'attività editoriale. Ogni anno organizza la consegna di lauree honoris causa a personaggi che hanno, con [redacted] loro idee, aiutato il mondo a migliorare. Tra i premiati, il vicepresidente [redacted] Dan Quayle e l'«economista» Michael Milken, inventore dei «junk bond», i titoli spazzatura che [redacted] bene» hanno fatto a Wall Street.

Il guaio del *Journal* [redacted] che, tra gli affezionati lettori, [redacted] novera anche creduloni che «si bevono tutto». Dopo il furto di alcuni cristalli in un laboratorio di ricerca americano, Abrahams mise in cantiere un saggio dal titolo: «Cinetica dell'inattivazione [redacted] cristallo». Il «saggio», come è avvenuto per molti altri, fu riportato [redacted] merosi giornali specializzati «seri». L'imbarazzo - spiega il direttore del *Journal* - è grande soprattutto quando qualche studente ci chiede - altra cosa abbastanza comune - «ulteriore materiale [redacted] indirizzi» per sviluppare l'argomento nella sua tesi di laurea. [p. l. v.]

[redacted] AL GIORNALE

Non c'è bisogno di un partito gay; fatti gli italiani, si rifà l'Italia

Non siamo omogenei e meno male

I gay italiani [redacted] hanno [redacted]sogno di un partito, sono i partiti italiani che hanno bisogno dei gay, che hanno bisogno di assimilare le idee, le proposte, l'esperienza degli omosessuali, delle lesbiche e dei loro movimenti.

Le proposte che giungono dall'Ompo di Massimo Consoli, che hanno raccolto l'inattesa adesio[redacted] del poeta Bellezza, sono basate su una non conoscenza della realtà politica italiana, prima che omosessuale. Dopo molti anni di impegno politico come omosessuali dichiarati abbiamo confermato una realtà che già si [redacted] gli omosessuali e le lesbiche italiane non formano un gruppo omogeneo, [redacted] diversi fra di loro (meno male...) e solo raramente [redacted] trovano d'accordo su poche iniziative che riguardano la specifica situazione omosessuale.

Cosa c'entra tutto questo con [redacted] formazione di un partito gay? Che [redacted] avrebbe creare l'ennesimo partitino [redacted] null'altro da proporre che [redacted] slogan, «gay è bello», e pochissimo in più?

[redacted] tutti i diversi [redacted] uguali, non tutte le proposte avanzate [redacted] dell'intero movimento [redacted] fatte a nome di tutti i gay. Tutte le proposte sono legittime e tutti possono [redacted] qualsiasi tipo di esperienza, [redacted] si dovrebbe evitare di parlare a [redacted] di tutti, bensì solo [redacted] nome di [redacted] stessi [redacted] del gruppo di cui [redacted] fa parte.

Angelo Pezzana e Enzo Cucco
Torino
per il Fuori! Movimento liberazione lesbiche e omosessuali

Promozione garantita nella scuola [redacted]

[redacted] rivolgo al ministro della Pubblica Istruzione e a chi si occupa del mondo della scuola. Anche quest'anno scolastico è terminato e noi insegnanti [redacted] troviamo in questi giorni impegnati nello scrutinio finale. Mi riferisco in particolare alla fascia dell'obbligo e precisamente alla scuola media inferiore. Tra [redacted] po' [redacted] giorni si leggeranno le statistiche dei promossi [redacted] dei bocciati [redacted]cabili le polemiche sui numeri: perché promuovere, perché bocciare, è giusto promuovere sempre, si deve bocciare?

Per noi insegnanti si tratta di un grossissimo problema che investe tutto il nostro lavoro, che ci mette in crisi perché trattiamo di ragazzi che spesso por[redacted] sulle proprie spalle colpe che non hanno: vuoi di carattere culturale-ambientale, [redacted]i di capacità intellettive oggettivamente scarse; molto spesso si aggiungono [redacted] cattiva volontà [redacted] lo scarso impegno che ne sono la conseguenza più che la [redacted]

E allora? Dobbiamo promuovere sempre e tutti? Anche chi scrive [redacted] un analfabeta, chi non sa leggere, non sa capire quello che legge? E' vero, è la scuola dell'obbligo, ma allora [redacted] dire della falcidie che seguirà nei primi anni delle superiori? Lo sa il sig. ministro del [redacted] dramma personale di quando dobbiamo far [redacted] tenerezza che proviamo di fronte a certi allievi che scolasticamente sono insufficienti ma che più [redacted] così non possono fare, e noi dovremmo bocciarli?

E [redacted] si [redacted] a promuovere sempre, anche gli sfaccendati e i lavativi? Non sarebbe questo un comportamento diseducativo da parte nostra?

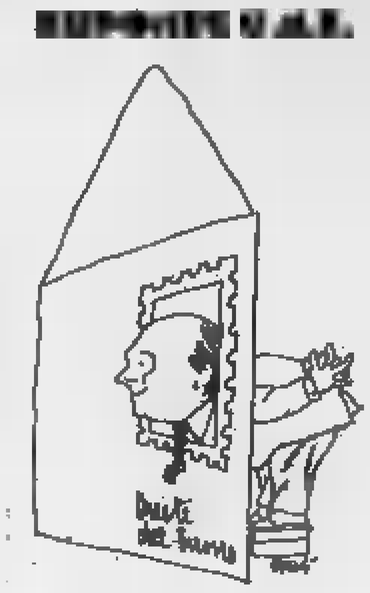
La soluzione sarebbe una sola [redacted] attesa da molti insegnanti. La scuola dell'obbligo sia un obbligo [redacted] preveda pertanto la frequenza dichiarata da un attestato; tale attestato garantirebbe comunque la possibilità [redacted] lavoro futuro. Altro discorso invece per chi vuole proseguire gli studi e pertanto gli esami di licenza (ora poco più che [redacted] farsa) dovrebbero [redacted] trasformati in esami [redacted] ammissione alla scuola o all'istituto superiore. (Dove la selezione implica altri ragionamenti). E' molto più demagogico e falso promuovere [redacted] false sufficienze, che [redacted] una frequenza dovuta per legge.

Maria Grazia Francescato
Portogruaro (Venezia)

[redacted]

Egregio Signor Del Buono, ci scusi tanto se le rubiamo del tempo prezioso, ma è nostro desiderio porre alla [redacted] attenzione una questione che molto ci sta a cuore. Siamo tre anziane signorine di quella Torino laboriosa e schiva che crede ancora in quei valori quali il decoro, la rettitudine e la nobiltà d'animo e [redacted] non si dà pace del degrado morale che ci circonda e sovrasta. E' vero, forse sembreremo all'antica eppure è la perdita di questi valori la causa dei tanti mali che ci affliggono...

Vittoria Ferraro, Margherita Bonino ed Ernestina Giraudo, Torino



Da monarca [redacted] riccastro ma per noia

GENTILI Signorine, l'educazione e la grazia della vostra lettera [redacted]no tante da farla apparire quasi come non vera. Ma perché dovreste perder tempo per farmi uno scherzo? Trascrivo, dunque, il seguito della vostra lettera: «Da quando hanno esiliato il nostro Re, l'unica vera autorità politica e morale, l'Italia s'è persa, eppure noi, e come noi altri, abbiamo sempre mantenuto vivo il Suo ricordo e la speranza di [redacted] grande ritorno. Ma in questi giorni una grande amarezza ci ha colto. Come può il nostro Re approvare la presenza della signorina Dellera al fianco di chi potrebbe in futuro, noi speriamo, reggere le sorti del nostro Paese? Come può [redacted] allontanare una donna che vive vendendo l'immagine del proprio corpo, il cui fine [redacted] soltanto la pubblicità di se [redacted] e [redacted] cui mondo fatuo e leggero non si addice ai valori [redacted] Casa Savoia? Aspettiamo un segno, significativo per noi ma soprattutto per il Paese, e intanto rinnoviamo l'auspicio di un Suo ritorno nella città che più di ogni altra Gli è fedele».

Ahimè, gentili Signorine, sarò uomo di poca fede sabauda, anche se per rispettare il giuramento fatto al Re, nel settembre 1943, dopo l'affrettato armistizio e la fuga della famiglia reale e del governo badogliano verso il Sud, [redacted] ri[redacted] prigioniero dei tedeschi, ma Vi consiglio [redacted] ri[redacted] speranza per non farVi troppo male. Seguite, per caso, le vicende della famiglia reale inglese? Pure le famiglie reali [redacted] contagiate dal malcostume, evidentemente per chi non ha da far nulla per impegno costituzionale dev'essere irresistibile la tentazione di escogitar qualcosa per movimentarsi la vita. Perché i Savoia dovrebbero costituire un'eccezione? Forse sono i primi a provar ribellione e rancore nei riguardi del ruolo decorativo a cui è ridotta la monarchia. E, ormai, i nostri non sono più re da più [redacted] una generazione. Logico che si comportino come dei riccastri qualunque. Mi rincresce, ma dovreste farvi forza, gentili Signorine, accettare la realtà.

[redacted] del[redacted]

La [redacted] di [redacted]

Ora che gli italiani sono fatti bi[redacted] rifare l'Italia.

Coloro che la fecero, dopo [redacted] secolo e [redacted] rischiano sempre più di trovare e [redacted] loro ciò che andarono a combattere ed a mutare, quindi, mai che vada, chiedono di ritornare nella condizione e situazione da cui partirono. Molti, per una giusta rival[redacted] tendono a ripercorrere in senso inverso la strada dei garibaldini e dei piemontesi, nonché proporre i loro sistemi, le loro [redacted]talità, le loro doti peculiari, [redacted] già con corpi d'armata [redacted] di spedizione ma con una capillare organizzazione [redacted] invasione nei [redacted]li pubblici.

Voler [redacted] gli occhi [redacted] fronte [redacted] questa lampante verità, predicare il contrario di quanto qualsiasi accertamento statistico sbatte in viso quotidianamente al colto e all'ignorante, è voler prendere in giro gli uni e gli altri. Le etichette usate da questi falsi democratici coprono un loro [redacted] proposito. [redacted] fingere di stupirsi se un norvegese ed un senegalese che vivano gomito a gomito hanno contrasti ed attriti e tacciare per questo di razzista uno dei due, è puro inganno!

Giacché questi sostenitori si propongono a Padri della Patria unita è di loro che mi dolgo. E mi prende una profonda nostalgia degli anarchici [redacted] idealisti quanto utopici ma talvolta pratici [redacted] concreti, tanto da colpire mortalmente i simboli più spiccati [redacted] tirannide (per loro). Oggigiorno essa è di un nuovo tipo, molto più subdola ma altrettanto efferata ed odiosa. [redacted] la ferma né il pudore né l'accertato malcostume in cui sguazzano.

Oh Bresci, dove sei?

[redacted] Sarto, Genova

L'unità del Paese [redacted] è impossibile

Mi riferisco alla notizia pubbli[redacted] da *La Stampa* l'11 giugno secondo [redacted] quale da Ancona padre Bartolomeo [redacted]rge invita gli italiani a porre termi[redacted] ai parti[redacted] nazionali perché «Roma [redacted] pi[redacted] decidere quello che si deve f[redacted] a Palermo o [redacted] Milano [redacted] Mi oppongo nel modo più [redacted]luto nel nome di [redacted] concezione moderna; non solo nel nome di «Libera Chiesa in libero Stato», ma anche per la nascente Unità europea.

Unità [redacted] quanto si voglia ma non impossibile in assoluto e, forse, inizio di [redacted] più vasta Unione tra popol[redacted] razze, per quanto lunghissima [redacted] dolorosa.

[redacted] Manganelli, Firenze

I miglioristi del pds e i finanziamenti al pci

Sappiamo bene che [redacted], in tutti i giornali, tra titoli [redacted] i contenuti degli articoli non c'è, spesso, alcuna relazione. E' il caso del titolo della *Stampa* di ieri [redacted] pagina sei in cui su otto colonne si [redacted]ce: «Achille il pds ha intascato tangenti». Sembrerebbe che questa accusa fosse stata lanciata dall'area riformista [redacted] pds in un suo documento. Dalla lettura dello stesso articolo di Fabio Martini si evince che que[redacted] frase virgolettata non [redacted] anche perché non è stata mai pronunciata da alcuno. Di più - e le dico per l'interpretazione maliziosa data da alcuni notisti sul documento riformista - non c'è nulla di nuovo su questo tema rispetto a quanto è stato detto [redacted] scritto da autorevoli dirigenti del pds.

Infatti, sul finanziamenti abbiamo fatto riferimento a responsabilità politiche del pci il quale, pur essendo il solo partito che ha garantito entrate cospicue e limpide con l'autofinanziamento, usufruì [redacted] contributi che venivano dal partito sovietico in anni in cui altri partiti li ricevevano dagli Usa. Il ricorso a finanziamenti diversi da quelli ottenuti [redacted] i contributi degli iscritti, dei simpatizzanti, dei parlamentari, fu [redacted] dopo il finanziamento pubblico. E [redacted] alcune organizzazioni vi hanno fatto ricorso per far fronte a spe[redacted] eccessive, [redacted] un errore che noi nel nostro documento abbiamo sottolineato nel quadro di un'autocritica onesta e forte avviata dal segretario del partito col suo discorso di Bologna.

Cosa che non hanno fatto altri partiti che hanno in questo campo responsabilità ben diverse e più pesanti. Nulla di più e nulla di meno.

Emanuele Macaluso
Umberto Ranieri
Gianni Pellicani
del coordinamento politico del pds, Roma

Saggio storico di Anna Foa

Ebrei, vittime e vincitori

BISOGNA grati ad Anna Foa perché con il libro *Ebrei in Europa. Dalla peste all'emancipazione* (Laterza) il lettore italiano dispone finalmente, su un argomento così importante, di una sintesi ampia ed anche bibliograficamente assai aggiornata che, sebbene dettata da intento iniziale divulgativo, si caratterizza in realtà una propria ricerca.

Il periodo indicato dal titolo, che va dal XIV al XVIII secolo, è grosso modo il periodo in cui massimamente si è manifestato l'antigiudaismo cristiano, è il periodo in cui gli ebrei furono posti al centro di una costruzione simbolica negativa che non ha confronti, non da ultimo per l'ambiguità che le è scata propria. Un connotato ambiguo è alla radice della posizione tradizionale stessa del cristianesimo rispetto agli ebrei ed alla loro fede. Da un lato, infatti, gli e l'altra non possono che essere considerati sono di «fratelli maggiori», di scaturigine prima dell'identità cristiana, e dunque legittimati ad esistere; dall'altro però ovvie ragioni teologiche inducono a tenere tale esistenza soggiogata e depressa, a testimonianza indiscutibile della superiorità del cristianesimo.

Ancora: salvaguardia, e magari perfino tutela, per la religione di Abramo e di Isacco, ma al tempo stesso gli ebrei oggetto primo, elettivo in un senso, della spinta conversionistica cristiana e dunque potenzialmente vittime, in ni , di o persecuzioni più o meno crudeli.

Di fronte a tale ambiguità, destinata a raggiungere il vertice nelle prese di posizione ufficiali della Chiesa, la politica degli incipienti e poi degli appena formati Stati nazionali - è una delle tesi di fondo del libro - si sarebbe caratterizzata per ben maggiore spregiudicatezza e durezza, secondo modello di cui la Spagna della «limpieza de sangre» ha rappresentato solo il caso più emblematico.

Alternando di volta in volta spunti assai felici di autentica narrazione su fatti e personaggi particolari ad analisi e considerazioni generali, Anna Foa ripercorre parallelo vuoi i rapporti degli ebrei con una realtà esterna per la quale essi rappresentavano, si può dire, l'unico «altro» effettivamente esperito ed esperibile, vuoi i modi in cui, anche per effetto dei rapporti ora detti, le diverse comunità della diaspora hanno plasmato nel tempo, con la propria, l'identità storica complessiva dell'ebraismo europeo.

Da questo punto di vista, però, sarebbe stato forse il caso, a mio giudizio, di sottolineare molto di più di quanto l'autrice non abbia fatto il principio di svolta radicale che nel rapporto degli ebrei il mondo cristiano fu introdotto dalla Riforma: alla quale, viceversa - per sottolinearne, immagino, l'irrilevanza - non è dedicato neppure il titolo di un paragrafo.

E' la Riforma, infatti, che getta le basi di una decisiva rivalutazione del testo biblico e, insieme, della dignità storico-culturale della nazione ebraica; è in alcuni Paesi dove si afferma la Riforma che la condizione vita degli ebrei subisce per la prima volta un cambiamento che durante un paio secoli almeno resterà inimmaginabile nel resto del mondo cristiano; nell'Inghilterra riformata, infine, che già nel '600, tra le sette del protestantesimo radicale si delinea un fenomeno massiccio di «filosemitismo» culturale, anch'esso senza confronti nel resto del continente. Non meritava tutto ciò una tematizzazione adeguata, in storia degli ebrei in Europa?

A mio giudizio, una tematizzazione più approfondita in sede di bilancio storico avrebbe richiesto lo stesso rapporto complessivo tra cristianesimo ed ebraismo, tra società cristiane e comunità della diaspora.

Si ha l'impressione, infatti, che l'ansia sottolineare il fervore sociale, la complessità e la pienezza delle forme di vita, nonché lo spessore culturale di tali comunità e dell'ebraismo in generale, abbia impedito all'autrice di scorgere che quel rapporto sarà stato, sì, forse tutto rubricabile sotto l'etichetta del disprezzo e della persecuzione come la lettura del libro sembra suggerire, quasi dire esplicitamente - ma che poi, alla fine, esso è però sfociato storicamente in qualche cosa del tutto opposta. Questo qualcosa è lo statuto odierno degli ebrei e dell'ebraismo come popolo e cultura di significato «storico-mondiale», ciò che è ormai patrimonio del senso comune. Ora, a me pare innegabile che tale statuto, ed suo larghissimo riconoscimento, in strettissima dipendenza proprio dal rapporto storico che l'ebraismo ha avuto, ed ha, con il cristianesimo.

Sarebbero mai pensabili nel mondo attuale l'influenza, l'interesse e la portata così grandi che vi ha l'ebraismo senza a prescindere dal cristianesimo e dalla sua civiltà? E', questo, l'esito e insegnamento la riprova di quella ambiguità fondativa del rapporto, di cui dicevo all'inizio, che meriterebbe di finalmente esplorata anche sul ruolo ebraico come lo è stato su quello cristiano. Molto probabilmente, infatti, così come per i cristiani gli ebrei rappresentano qualcosa di inquietante e duplice, analogamente può dirsi anche per gli ebrei i cristiani, in un vicendevole, complessissimo, legame di attrazione e di rifiuto, non riducibile davvero alla scontata ambiguità del rapporto vittima-persecutore.

Che le cose possano stare effettivamente così, inducono a pensarlo tante informazioni e annotazioni contenute nello libro di Foa, che mi sembra testimonino complessivamente di un sotterraneo «fascino del cristianesimo», di una sorta di vulnerabilità assimilazionista dell'ebraismo, specie tra i ceti colti, ma non già - come si potrebbe credere - quando incalza la persecuzione, bensì all'opposto: proprio quando la conflittualità con il mondo cristiano diminuisce, e la difesa della propria identità ha meno forza e motivo per scattare istintivamente.

Ernesto Galli della Loggia

Sge e Berthelsmann comperano la Hollywood di Hitler e di Honecker

L'angelo azzurro vola sul muro

E Isabella Rossellini diventa spia

Un'infilata di busti nell'enorme magazzino gli di scena dal '46 oggi. Nell'immagine grande, Marlene Dietrich, sopra Isabella Rossellini

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella città dei media, già regno di Fritz Lang von Sternberg e Lubitsch, oggi lavora John Schlesinger

E' stata l'Hollywood comunista, la Cinecittà della Ddr: ma gli enormi studios, che si estendono per 43 ettari su una superficie pari a quella del Vaticano, sono stati anche il quartier generale di Goebbels e del cinema nazista, e prima ancora la culla di film come *Metropolis* e l'*Angelo azzurro*. Rivoluzioni, colpi Stato, bombardamenti e socialismo reale sono riusciti a intaccarli, mai a snaturarli completamente: ancora il teatro di posa più vasto del mondo, dove si dice - forse a torto - che Lang abbia girato *Metropolis*; sono cresciute rigogliose le 30 betulle piantate da Goebbels davanti al palazzo dove il gerarca nazista aveva fondato l'Accademia di Cinema; è perfettamente intatto il grande magazzino dei costumi e degli oggetti di scena che l'amministrazione Ddr cominciò a raccogliere a partire dal '46.

Negli anni severi del socialismo reale non si buttavano via neppure i lavandini e i bicchieri di birra: ora c'è una collezione che va da un milione di «pezzi piccoli» a centinaia di migliaia di «pezzi grossi», un immenso arsenale di copie di quadri celebri, costumi, maschere, strumenti musicali, valigie, stracci e soprammobili, che riesce non solo a coprire i costi di immagazzinamento ma a produrre utili grazie al noleggio.

Negli «studios» della Defa, a Babelsberg, due passi da Potsdam e dalla reggia di Federico II, fino a tre anni fa anche due passi dal Muro, le cineprese hanno mai smesso di lavorare. Negli ultimi giorni di guerra, con i russi che avanzavano verso Berlino i bombardieri alleati che spianavano la capitale nel venne completato *Sotto i ponti*, una storia senza tempo ambientata su una chiatta. La pellicola finì in Russia, ma entrò regolarmente nei circuiti sul finire degli Anni Cinquanta. Poco dopo, nel '48, Wolfgang Staude realizzava *Gli assassini sono fra noi*: il primo lungometraggio nuovo Stato comunista, che segnava la scomparsa della storica sigla Ufa (riprese a Monaco di Baviera) e la nascita della Defa.

In 43 anni sarebbero stati prodotti 700 film. Dopo l'unificazione tedesca, la Defa conclude adesso anche il periodo d'interregno: è stata privatizzata, e dal primo luglio arrivano i nuovi padroni, la finanziaria francese Sgs (Société générale des eaux) e l'editore Berthelsmann. Ma intanto questo simbolo del cinema tedesco ha continuato a lavorare: nel '92 sono in produzione sei film, uno dei quali destinato a essere famoso. John Schlesinger sta infatti girando *L'innocente*, con Isabella Rossellini, Anthony Hopkins e Campbell Scott, una spy story tratta dal celebre *Lettera Berlino* di Jan McEwan.

Quella dell'*Innocente* è già la Defa del futuro, la Medienstadt che vuole diventare un punto riferimento europeo. Ha fatto, durante la gestione Treuhand (l'ente che vende ai privati le imprese dall'ex Ddr), un'energica cura dimagrante, passando da 2300 a 780 dipendenti, progetta hotel, case, servizi sulla sua immensa area il cui valore immobiliare è fra i più alti di tutta la Germania. In dieci anni verranno investiti oltre 750 miliardi di lire e l'intero sistema della «città dei media» dovrebbe dar lavoro a 3500 persone. Ma, come in un castello dai destini incrociati, ben più alto di quello industriale è il valore simbolico.

C'è, ancora in funzione, lo stabilimento di montaggio dove Hitler andava a vedere i film americani che proibiva ai suoi sudditi, soprattutto quelli di Walt Disney. Manichini di Marlene Dietrich occhieggiano nel magazzino dei costumi, anche se sono un falso perché del set dell'Angelo azzurro non è rimasto nulla. E ci sono i ricordi Ddr, che pesano: prima qui si producevano persino le pellicole, c'era un'orchestra sinfonica, i registi erano stipendiati, persino 12 attori costituivano una specie di piccolo stabile. Tutta questa gente ora è licenziata, con la prospettiva di collaborare a contratto quando - e se - ci sarà lavoro.

Fra i boschi di Babelsberg si cominciò a far cinema nel 1911 con Bioscop di Guido Seeber. Vennero Fritz Lang, che realizzò *Nosferatu*, e von Sternberg con *L'Angelo azzurro*. Vennero Billy Wilder e Lubitsch, Gérard Philipe e Kurt Maetzig, senza dimenticare un maestro della Ddr come Konrad Wolf che aveva un fratello destinato a diventare molto più famoso di lui: Misha, il grande burattinaio dei servizi segreti comunisti. L'uomo che per trent'anni, nome di battaglia Markus, ha tenuto in scacco l'Occidente, e sedotto Le Carré.

Tutte le nostre censure

Il manager della Ddr si confessa

BERLINO

Per vent'anni direttore della produzione. Iscritto al partito comunista. Ora è uno dei due amministratori della Defa, si ammette: «Questi due anni sono stati i più difficili della mia vita». Gert Golde è sempre in sella, anzi per presentare alla nuova proprietà i bilanci in attivo. E' grazie a questo che un dirigente «storico» della Defa è ancora al suo posto, nella Germania unificata? «Chiedetelo alla Treuhand». E sorride, senza allegria.

«Qui - racconta - si producevano dai 30 ai 40 film all'anno: per il normale circuito, per i bambini, per la tv. Era tutto rigidamente programmato». La caduta del muro non è stata esattamente una festa, per il signor Golde, e non perché credesse ancora nel regime della Ddr. «E' stata una tragedia per i 1500 licenziati, ma anche per quelli che hanno dovuto licenziarsi. Sta parlando per sé: «L'anno scorso abbiamo fatto di tutto per convincere i licenziati che sarebbero tornati a lavorare come liberi professionisti». Ma dev'essere stata dura: e intanto, molti lavoratori chiedevano la sua testa. «Ho dovuto affrontare assemblee, qui nel mio ufficio». La sua è la storia di un uomo di cinema nella Germania Est, che ha salito molti gradini. Ricorda gli Anni Sessanta, gli anni «difficili», e la grande punizione che piombò sulla Defa quando i registi credettero al «disgelo». «Nel '65 il comitato centrale vide tre film che avevamo appena finito. Furono così scandalizzati che chiesero di esaminare la produzione, e ci bloccarono il: se già terminati non furono distribuiti, se lavorazione, fermati». Pensare che non erano neppure pericolosi per il sistema, continua Gert Golde; raccontavano la vita di tutti i giorni, con cautela. «Un anno e mezzo fa li abbiamo ripresi al punto in cui erano rimasti, e abbiamo concluso la lavorazione. Non sono stati un gran successo, ma almeno hanno dimostrato la stupidità dei dirigenti».

Poi, le cose cambiarono. «Dopo la conferenza di Helsinki, si è passati dalla censura all'autocensura. Ma se il controllo sulla televisione era strettissimo, qui a Babelberg ci lasciavano fare. Gli artisti hanno sviluppato un loro linguaggio: dire una verità "accettabile". E' questo che ora ha messo fuori gioco molti dei nostri registi: per loro è il momento di raccontare in un altro modo, e non tutti ci riescono». E' una condanna postuma a 37 anni di lavoro? «No, abbiamo fatto anche bunissimi film, a partire dal primo, *Gli assassini sono fra noi*, di Staude. E come non pensare a *Solo Sonny* (Sonny la solitaria) di Konrad Wolf, premiato con l'Orso d'argento a Berlino nell'80? E alla nostra produzione per bambini?».

Lei condanna il regime, ma non la produzione? «I nostri sono film tedeschi: dal 1911 in poi sono sempre stati in qualche modo legati al sistema. Quelli della Defa, sono legati alla Ddr. Sono film della Ddr: ci sono cose propagandistiche, ma anche buoni film. Konrad Wolf era membro del partito, ma è stato anche grande regista». Anche lei era membro del partito. «Io sono nato nel '37. Ho visto i bombardamenti su Dresda. Per me, lo Stato che è venuto dopo quegli orrori era meraviglioso, anche solo in considerazione fatto che potevo comprare pane o patate fino a essere sazi. Ero figlio d'un operatore, uno che proiettava i film, un operaio. E potevo studiare: già questo era incredibile, ero disposstissimo a collaborare».

Poi, tardi, il signor Golde ha capito. E ha pensato che fosse troppo tardi. «Siamo stati ciechi. Quando ero giovane, mio padre, socialdemocratico da sempre, mi rimproverava: ma lo sai, diceva, che i comunisti negli Anni Venti buttavano giù dai ponti di Dresda quelli che non erano d'accordo con loro? Io non capivo. E in questo sono stato colpevole».

Dirigente? Prigioniero? Complice? Vittima? I ruoli si confondono come sullo schermo di un brutto sogno. «Non vedevamo bene» insiste Gert Golde. E ricorda i suoi viaggi all'estero: le autorità orientali glieli consentivano, ma gli vietavano anche di visitare gli studi cinematografici dei Paesi capitalistici. «Gli inviti occidentali erano ovviamente estesi a mia moglie: non ha mai avuto dalle autorità Ddr l'autorizzazione a seguirmi». [m. b.]

Domani «Parole nuove» i testi ritrovati del poeta romanesco

Belli, poesie inedite alla radio

Le ha scoperte un monsignore da un rigattiere

TESTI inediti del Belli a «Parole nuove». La trasmissione, che va in onda la domenica mattina, le 11 e le 12 su Radio 2, a proposito di volta in volte scritti rimasti sconosciuti, anticipazioni, riscoperte di importanti autori della letteratura italiana, chiude il secondo ciclo puntate una bella novità. L'ultimo appuntamento del programma curato da Dino Basili, direttore Radio 2, con la consulenza di Antonio Debenedetti, offre dopo lettura di alcuni inediti di Giuseppe Gioachino Belli.

Si tratta di «manoscritti ritrovati» dell'autore dei *Sonetti* che contengono varianti e modifiche, spesso di non secondaria importanza, alcune sue poesie già conosciute. E che ci fanno entrare nel segreto del laboratorio .

«A volte sono correzioni interessanti testi molto noti - dice Basili -. Monsignor Sante tanaro, un appassionato bibliofilo e collezionista, li aveva acquistati da un rigattiere agli inizi degli Anni Cinquanta. Ora ha pensato renderli pubblici attraverso la nostra trasmissione domenicale. Quando li portati noi abbiamo consegnato tutti questi preziosi reperti al maggiore studioso del Belli, Roberto Vighi, curatore dell'opera omnia del poeta stampata dal Poligrafico Stato. Lo studioso ha fatto un lavoro molto accurato, rinvenendo, mezzo all'abbondante materiale, anche apocrifi».

E' un falso piuttosto ben fatto, ad un sonetto 1839 contro i francesi sanculotti chiamati dal Papa: «Panseno che de gesso semo fatti/ e vonno vení e Roma e fa' sciabotti!».

Nei suoi 39 appuntamenti dell'ultimo «Parole ha scovato e proposto testi mai pubblicati di scrittori italiani Giuseppe Lampedusa, Ennio Flaiano, Giorgio Manganelli, Eugenio Montale, Carlo Emilio Gadda, Giovanni Arpino. E ben 78 poesie hanno visto la luce per la prima volta tramite le letture di Radio 2. La trasmissione di Basili e Debenedetti riprenderà a settembre con un testo ritrovato di Carlo Levi.

Di recente «Parole si è arricchita un'altra rubrica carattere letterario: racconti di celebri scrittori ormai «classici» riscritti «a modo loro» da autori contemporanei. A questo esperimento di rivisitazione hanno dato loro adesione narratori come Bevilacqua, Maraini, Siciliano, Orengo, Tabucchi, Sanvitale, Debenedetti, Pontiggia, Petrignani, Veronesi, Cerami. Nell'ultima puntata di domani sarà Marco Lodoli a cimentarsi con il rifacimento di novella di Boccaccio.

Nicola Serri

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI ■ ■■■ PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del ▮ cilindri ■ V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni ■ dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva ■ sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di ■■■ tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica ■ tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio ▮

Tutte le ■■■■ sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Morto Allen, ex della Minnelli

Peter Allen, ex marito di Liza [redacted] (nella foto), è morto di Aids l'altro ieri a San Diego. Il cantante-autore australiano aveva 48 [redacted]. Da tempo era malato. Si era esibito per l'ultima volta a Sydney, nel gennaio [redacted]. Allen era stato scoperto da Judy Garland mentre cantava nel 1964 in un hotel [redacted] Hong Kong. Era un formidabile talento [redacted] sicale. Ha scritto canzoni di [redacted] Anche per Frank Sinatra.

Aveva inciso undici [redacted]. Aveva vinto anche [redacted] Oscar [redacted] «Tema di Arturo», una [redacted] scritta per [redacted] «Arturo» interpretato da Dudley Moore e da Liza Minnelli. Allen aveva sposato la figlia di Judy Garland (e [redacted] Vincent Minnelli) nel 1967. L'unione era durata cinque anni. Allen era stato pure autore di diversi spettacoli di suc[redacted] a Broadway. Il suo ultimo lavoro, il musical «Legs Diamond», [redacted] era tuttavia rivelato un fallimento [redacted] chiuso dopo pochi giorni [redacted] debutto.

«Speciale» Monroe stasera in tv

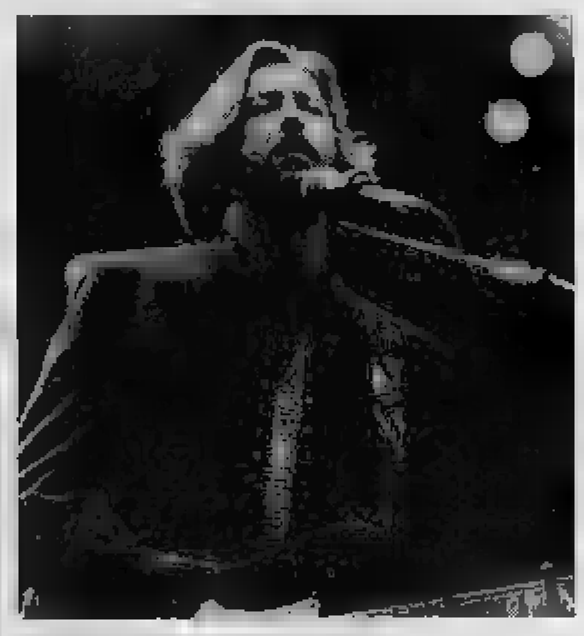
«Marilyn Monroe trent'anni dopo» è il titolo dello «speciale» [redacted] Tg1 realizzato da Gia[redacted] Bisiach, [redacted] onda stasera alle 23 su Raiuno, dedicato [redacted] figura dell'attrice, a trent'anni dalla morte, avvenuta a Los Angeles, nella notte tra il quattro e il cinque agosto del 1962.

A parlare della [redacted] (nella foto), [redacted] occasione della presentazione del programma, ieri, c'era [redacted] Strasberg, figlia di Lee Strasberg, il fondatore dell'Actor's Studio, la scuola dove [redacted] sono formati Marlon Brando, Paul Newman, James Dean e la stessa Marilyn che diven[redacted] l'allieva prediletta [redacted] Strasberg. «Non credo alla tesi dell'omicidio, Marilyn è [redacted] per una [redacted] f[redacted]lità, perché ingeriva troppe pillole [redacted] scherzava con il fuoco», ha detto la Strasberg (autrice di un libro sulla Monroe intitolato «Marilyn and Me»), [redacted] fra i testimoni che partecipano allo «speciale» di Bisiach.

Parigi: 35 mila entusiasti sotto la pioggia per il primo concerto in coppia delle due star inglesi, trionfale [redacted] non allegro

Elton John & Eric Clapton la tristezza è come un rock

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO



I concerti [redacted] di [redacted] John ed Eric Clapton: 6 luglio stadio di Bologna, 8 Cava dei Tirreni, 10 Stadio Brianteo a Monza

Il [redacted] del pop punta sui classici e celebra la [redacted] alla maturità La sofferenza diventa viscerale nella chitarra del bluesman

In alto Clapton al centro Elton John. Qui accanto i modelli di Versace sotto Bonnie Raitt

Più che in Francia, sembrava d'essere [redacted] Siberia, l'altra [redacted] 18 giugno, [redacted] Marina, all'ippodromo di Vincennes. Un vento gelato [redacted] ripetuti temporali hanno turbato il primo dei pochi concerti in [redacted] Eric Clapton ed Elton John; i 35 mila presenti hanno resistito eroica[redacted] per sei ore, anche alla pioggia. Ad aprire, c'era [redacted] bluesmama Bonnie Raitt, gagliarda americana che non riesce [redacted] sfondare in Europa, accompagnata perfino, in «In The Mood», dal gran [redacted] John [redacted] Hooker. Tocca ai maestri fare da supporter, e così va il mondo non solo fra le note.

L'ordine di uscita prevedeva Eric Clapton per primo, Elton John poi. Arduo stabilire [redacted] dei due sia meglio, sarebbe come paragonare [redacted] torta con una pastasciutta: il più grande bluesman e il più grande re del pop [redacted] in comune soltanto la nazionalità inglese e la generazione: il primo ha 47 anni, il [redacted] condo 45. Ma c'è, ad unirli, anche una passione straordinaria per la moda italiana: se il primo veste Armani, tutto in sobrio blu, il secondo è firmato vistosamente, [redacted] Versace, dalla testa ai membri della band, fino [redacted]a copertina dell'ultimo disco, «The One». Le loro differenze [redacted] sembrate ancor più marcate, l'altra sera, per la rinuncia (forse dovuta al maltempo) ad eseguire almeno un pezzo insieme: era prevista una «Candle in the Wind» finale, ma l'ha cantata Elton da solo, ormai afono per il freddo. Perfino le decorazioni lamé [redacted] giacca nera battevano i denti. Che vitaccia, le tournée. Magari si saranno salutati appena, a Vincennes, Eric e Reginald Dwigt detto Elton John: e per sentirli [redacted] qualcosina insieme bisognerà aspettare che si ritrovino il [redacted] giugno [redacted] Londra oppure, forse, le date italia[redacted] all'inizio di luglio. Nel frattempo, ognuno canta per la propria strada; come del [redacted] hanno fatto a Vincennes, seppure sullo stesso palco.

Privo [redacted] fondali disegnati sempre da Versace, che appariranno prima o poi in qualche data, con alle spalle una gabbia spoglia di tubature metalliche, Elton John [redacted] sembrato in grande forma artistica. Reduce da [redacted] anni di celebrazioni discografiche, [redacted] i suoi [redacted] cantati ([redacted] «Two Rooms») da tutti i più grandi interpreti, si avvia [redacted] diventare [redacted] classico. Ed esalta in concerto questa prospettiva: il recente «The One», che ne celebra la definitiva resa alla maturità, viene appena accennato; fr[redacted] le lunghe ballate [redacted] taglio sempreverde, talora monocordi e di argomenti non allegrissimi, [redacted] ha scelte soltanto tre: «Simple Life» dedicata all'età che [redacted]nza, «The One» che lo magnifica come l'unico [redacted] «Last Song», la più toste, che comincia [redacted] le identiche note di «Yesterday». Storia [redacted] rapporto riscoperto fra un padre [redacted] un figlio [redacted] morendo: a immagine di Aids.

Ma il resto del concerto è centrato sulle canzoni più famose e ascoltate, [redacted] sono in verità moltissime. E sarà stata forse la contiguità con Clapton [redacted] fargli esibire, [redacted] muso duro, [redacted] virtù pianistiche davvero notevoli: in «Mona Lisa 1 [redacted] 2» ha sfoggiato arrangiamenti jazzati raffinatissimi; in «Sad Song» un prezioso lavoro blues è stato enfatizzato [redacted] voce delle coriste; «Rocket Man» ha [redacted] andamento sinfonico, «The Show [redacted] On», si sa, è il «Ridi Pagliaccio» del pop. Pochi possono annoverare tanti successi, che dal tragico trascolorano [redacted] il te[redacted]ro di «Daniel» o «Sorry Seems to Be» fino alla recente «Sacrifice». Seppur trionfale, non è comunque un concerto allegro. Fiero della [redacted] capigliatura trapiantata, Elton non ha più voglia [redacted] ballare sul pianoforte: il glamour si è concentrato sugli [redacted] eccentrici e luminescenti. [redacted] rockstar.

Certo, questo è [redacted] concerto dove [redacted] ha voglia di ridere, [redacted] di tutti, Eric Clapton, [redacted] provato dalla tragica morte del figlioletto Conor e da una serie di premature dipartite di amici carissimi. Stranamente, il dolore non ha intac[redacted] il viso [redacted] straordinario chitarrista, che pare più giovane di Elton John: lui [redacted] un vero [redacted] blues, la sofferenza esce dalle inconfondibili corde della sua chitarra regalando suoni lancinanti e cristallini, che producono emozioni viscerali: nella sua band, c'è gente come Nathan East, Steve Ferrone o Chuck Leavell, ma il cuore è lui. Ballano lievi, i 35 mila, quando attacca «I Shot the Sheriff» di Marley, nella sua versione ormai classica: e fra «Pretending» e «She's Waiting», fra «Badge» e «Wonderful Tonight», quando arriva «Tears in Heaven», dedicato a Conor dopo la [redacted] parsa, lo accompagna un silenzio affettuoso e partecipe. Trionfo. Sotto la pioggia.

Marinella Venegoni

Sarto pop

Versace: così vesto Elton

PARIGI. Dopo aver disegnato costumi per opere e balletti [redacted]stigiosi, Gianni Versace, [redacted] in Milano, per la prima volta è stato coinvolto nel pittoresco circo del rock dall'amico fraterno Elton John: [redacted] la copertina di «The One» e la scenografia del tour, suoi gli abiti di [redacted] [redacted]i musicisti; e perfino il merchandising, cioè magliette e oggetti in vendita sul luogo dei concerti, porta la sua firma. Dagli [redacted] approssimativi a Versace: per la musica pop, è come un salto acrobatico: «Ma non lo dica - corregge lui - si ricordi soltanto che giacche por[redacted] Elvis Presley».

Il sarto pare galvanizzato: «Mi diverto moltissimo; da ragazzo volevo fare il musicista e ho un buon orecchio. Spesso, Sting e anche Elton mi fanno sentire i dischi prima che escano. Adesso, anche Axl Rose vuole che gli prepari i vestiti per il tour, e mi ha telefonato Springsteen: voleva stare a [redacted] mia in questi giorni a Milano; non ho potuto perché sono in troppi. Ma vedrà dei vestiti, anche lui». Spiega [redacted] quella con Elton John è prima di tutto un'amicizia: «6 anni fa mi ha invitato a Windsor, nella sua villa: lì ho scoperto un [redacted] enorme [redacted] tutte le mie collezioni esposte. C'erano anche cose che non ricordavo [redacted] di aver disegnato. Elton adora [redacted] moda, ci spen[redacted] miliardi». Più modestamente, le magliette [redacted] concerti costeranno sulle trentamila lire.

[redacted] palco, Elton John ha sfoggiato [redacted] giacca giallo oro con frange, e altre eccentriche mise in nero e blu e oro, con borchie. Quanti abiti gli ha disegnato? Versace: «Dovrebbe vedere il camerino del tour: [redacted] fare [redacted] a Marilyn. Ci sono quattro stand di giacche e pantaloni, cento T-shirt. Vuol cambiare tutte le sere perché si [redacted]ia. E' [redacted] persona meravigliosa, Elton: ho imparato da lui ad essere più umano». Per il palco, Versace ha preparato in cento modi diversi l'interno di una grande astronave: «Ma non ho fatto tutto da solo, né potevo. Ho chiesto aiuto per le luci a Pepi Morgia (bellissime [redacted] assenziali, [redacted] fucsia, blu, giallo, piazzate dietro la band [redacted] mazzi di fiori, ndr) [redacted] per la scenografia a Giorgio Cristini: con i loro team, [redacted] nata [redacted] direzione [redacted]. Che cosa la unisce [redacted] John? «Il fatto che [redacted] c'importa [redacted] delle critiche. Andiamo avanti per la [redacted] strada».

Sarà Elton John a portare [redacted] po' di [redacted] nel mondo, in questo momentaccio, con i suoi vestiti. [redacted] ha vissuto, Versace, l'esperienza di Tangentopoli? «Per l'amor del cielo, [redacted] facendo una collezione ispirata all'evasione [redacted] vacanze, [redacted] ci voglio pensare. Ero socialista, io: ma alle ultime elezioni proprio non ho votato». E il crollo [redacted] tendone? «L'unica [redacted] positiva è che abbiamo raccolto [redacted] L'ho saputo proprio ieri».

[m. ven.]

Il paroliere fonda la «prima scuola europea per promuovere cultura [redacted] musica»

Mogol, il mio [redacted]

Obiettivo? Formare «[redacted] veri e bravi artisti»

[redacted] L'obiettivo è quello di farne un centro professionale di alto livello, che formi «uomini veri e bravi artisti, cioè responsabili, perché [redacted] cultura dei giovani è influenzata più di quanto si pensi dai testi delle canzoni». Mogol parla degli scopi del «Cet» (Centro [redacted] di Toscolano), «prima scuola europea per la promozione della cultura [redacted] della musica». Ad ascoltarlo Gianni Morandi, Enrico Ruggeri, Riccardo Fogli, Riccardo Cocciante, Gianni Bella, Mario Lavezzi, Viola Valentino, tutti uniti ad animare [redacted] battaglia di Mogol», come dice Morandi.

L'idea risale [redacted] dieci [redacted] fa. «Volevo da tempo [redacted] ai giovani artisti [redacted] esperienze di lavoro mie e degli altri autori [redacted] cantanti, che costituiscono un patrimonio inestimabile. Negli ultimi anni, in alcuni centri di recupero, ho incontrato molti tossicodipendenti, che mi hanno parlato dell'influenza negativa che è stata esercitata sul[redacted] loro vita dalle rockstar mondiali. Più [redacted] 50 per [redacted] ha cominciato a drogarsi per emula[redacted] questi personaggi, diventati loro idoli». Così [redacted] il [redacted], dedicato ai futuri cantanti perché siano più responsabili [redacted] i cui corsi, superattrezzati (un teatro di posa per le riprese televisive, una sala di registrazione «hi-tech», una videoteca, aule e sale per ascolti, prove [redacted] lezioni), sono aperti a «giovani selezionati». Fra i professori Paoli, Baglioni, Cocciante, Morandi, Lauzi, Dalla, Ruggeri e naturalmente Mogol; gli allievi compositori lavoreranno a fianco di Lavezzi, Mango, Massara, Minghi. Ma ci sono anche corsi per produttore discografico, product manager, assistente attività promozionali, tecnico del suono, compositore [redacted] arrangiatore di musica da film.

[s. n.]

Gianni Morandi «insegnerà» [redacted]

Gillo Pontecorvo, nuovo direttore del Festival del Cinema, [redacted] New York

Venezia [redacted] il [redacted] di [redacted]

Il regista [redacted] in America [redacted] cercare film nuovi

NEW YORK. Negli Stati Uniti fioriscono i festival di cinema italiano. Uno [redacted] appena terminato [redacted] Francisco, [redacted] altro inizia ora a [redacted] «Italian Summer Festival», sottotitolo 30 giorni di cinema italiano ai «Film at [redacted] Public». Lo [redacted] presentato Gillo Pontecorvo, nuovo direttore del Festival del Cinema di Venezia, con Furio Colombo, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura. Pontecorvo [redacted] negli Usa per «accaparrarsi delle pellicole da portare a Venezia. [redacted] alla Warner [redacted] "Batman Returns", [redacted] fuori concorso per la [redacted] serata speciale, ma ciò che mi [redacted] particolarmente a [redacted] è [redacted] alte espressione artistica, opere prime, di cui non posso però ancora rivelare i titoli».

«Oggi il 95% [redacted] produzione cinematografica è "entertainment" - ha proseguito Pontecorvo - solo per il restante 5% si può parlare di "arte". [redacted] dunque [redacted] mente un meeting, a Venezia, per reagire contro la standardizzazione del cinema. Non vogliamo comunque creare un ghetto per i film difficili. Però quando ero giovane io si parlava di cine[redacted] fino alle 4 del mattino, vorrei tanto ricreare quell'atmosfera».

Per attirare i giovani ha escogitato un concorso: [redacted] tema, «Il fu[redacted] cinema», riservato agli allievi delle superiori. Gli autori dei 200 lavori più belli verranno invitati al festival.

L'«Italian [redacted] Festival», realizzato dall'Istituto [redacted] Cultura, in collaborazione col Public Theater, Cinecittà International, [redacted] il ministero Turismo e Spettacolo, prenderà il via [redacted] 3 luglio con «Le amiche» di Antonioni e si protrarrà [redacted] al [redacted] agosto: d[redacted] film ogni sera, un «classico» accoppiato ad uno [redacted] recente produzione. Tra i veterani in cartellone, Fellini, Visconti, Monicelli, Rosi, Zurlini, Wertmüller, Rossellini, Zeffirel[redacted] Comencini, Cottafavi accanto ai «giovani» Francesca Archibugi, Gabriele Salvatores, Marco Bechis, Giuseppe Bertolucci, Daniele Luchetti, Ricky Tognazzi, Marco Risi, Marco Ferreri e Pupi Avati. Per Furio Colombo «lo scopo è ringiovanire la reputazione dei grandi maestri italiani del cinema e intrattenere la gente di [redacted] York. Un regalo estivo degli [redacted] agli americani».

Il festival sarà preceduto, il 29 giugno, [redacted] un gala [redacted] beneficenza, a favore dell'American-Italian Foundation per [redacted] ricerca sul cancro. Al Public Theater verrà proiettato «Il gattopardo» di Visconti, mai arrivato in America, nella versione integrale [redacted] 192 minuti: lascia la Cineteca Nazionale, dopo un restauro durato 2 anni. «Invitati importanti» della [redacted] Scorsese e Stefania Sandrelli.

Giuseppe Ballaria

Canale 5: salta dopo sole 3 puntate, non ha avuto gli ascolti di «Edera»

«Senza fine», che brutta fine

Gori: «Lo rifaremo più veloce»

ROMA. Avrebbe dovuto essere, come [redacted] titolo, uno sceneggiato «Senza fine» e invece, dopo sole tre puntate, la Fininvest [redacted] ha decretato la sparizione improvvisa. Troppo bassi gli ascolti? «Non è solo una questione di numeri - ha spiegato il direttore [redacted] Canale 5, Giorgio Gori -, anche "Edera" è partito lentamente, ma una puntata dopo l'altra, s'è conquistato un pubblico di quattro-cinque milioni di spettatori, "Senza fine" invece ha mostrato una pericolosa tendenza al ribasso. Tre milioni e mezzo la prima puntata, due milioni e seicentomila [redacted] seconda, due milioni [redacted] la terza. Canale 5 in prima serata non può permettersi di scendere sotto la soglia del decoro e allora via "Senza fine" a rifarsi la faccia. Potrebbe [redacted] re riproposto in un altro momento con [redacted] nuovo montaggio più veloce, perché la semidiretta è stata un errore».

«Oppure - continua Gori - la trasmissione potrebbe essere spostata [redacted] pomeriggio quando il pubblico femminile è maggiore, e quindi è più sicuro il gradimento di [redacted] storia d'amore [redacted] d'avventura. Certo è che "Senza fine", la [redacted] co[redacted] delle produzioni italiane realizzate finora, ha dimostrato che oltre una determinata soglia di spesa non siamo ancora capaci di scendere. Non è ba[redacted] il [redacted] Ennio De Concini a garantire la bontà della sceneggiatura, [redacted] la convocazione negli studi di un nutrito gruppi di attori tutti provenienti dal doppiaggio [redacted] dal teatro, [redacted] l'impegno del produttore esecutivo ex Fininvest Rosari[redacted] Rinaldo [redacted] rendere appetibile per il pubblico l'operazione».

«Lo [redacted] fascino dei due protagonisti, Vanessa Gravina e Fabio Gallo, la complicazione dell'intreccio che propone al [redacted] inizio troppe piste, la [redacted]correnza nella stessa rete della più consolidata "Edera", hanno fatto fallire l'esperimento. Che [redacted] però, la [redacted] da s[redacted]ui[redacted]. Ottenere uno sceneggiato al costo orario [redacted] 168 milioni [redacted] pur sempre una scommessa vinta».

Quindi anche se dovesse andare in altro orario, davanti [redacted] un pubblico [redacted] minori capacità di spesa come sono le casalinghe «Senza fine» sarebbe sempre un ottimo affare. Tant'è vero che la Fininvest ha in progetto altri esempi di soap opera la sola che può trasformare la tv da artigianato in industria. Intanto, [redacted] attesa [redacted] capire [redacted] andrà in onda stabilmente il [redacted]di [redacted] prima serata [redacted] Canale 5, Gori ha deciso di trasmettere [redacted] dal tragico attentato, uno speciale [redacted] Giovanni Falcone realizzato dalla redazione di Enri[redacted].

L'ipotesi più probabile è quella [redacted] trasportare nella prima serata [redacted] martedì «Affari [redacted] famiglia» [redacted] Rita Dalla Chiesa, diventata da pochi giorni (anche [redacted] dopo [redacted] lunghissima convivenza) moglie [redacted] Fabrizio Frizzi.

E' il regalo di [redacted]e della rete? No, è la necessità di tappare [redacted] buco con un programma che [redacted] sempre garantito buoni ascolti. Quel che [redacted] certo, ha spiegato Riccardo Tozzi, responsabile di Reteitalia, [redacted] che Canale 5 avrà per tutto l'anno una serata [redacted] settimana dedicata al teleromanzo italiano. [redacted] però, non due, perché anche d'estate, due non si sopportano. [si. ro.]

Vanessa Gravina

PRIME CINEMA

Il film di Glimcher con Assante e Banderas

Amore, [redacted] e sangue [redacted]l ritmo l[redacted] di m[redacted]bo

UN «melò» a ritmo di mambo, fotografato in uno splendido colore d'epoca, effettato [redacted] antinaturalistico, dal grande Michael Ballhaus; percorso da una colonna sonora bellissima, cui contribuiscono il Re del jazz latino Tito Puentes e la Regina del «salsa» Celia Cruz; e amb[redacted] nella cornice affollata e [redacted] dei night-club ispano-americani nella New York Anni 50. Certo la condensata sceneggiatura che Cynthia Cidre ha ricavato [redacted] lungo [redacted] dello scrittore Premio Pulitzer Oscar Hijuelos («The Mambo Kings Play Songs of Love») fa acqua da tutte le parti, ma se ci si abbandona sull'onda della vena frenetica e spettacolare, il divertimento è assicurato.

Costretti [redacted] lasciare L'Avana per una [redacted] di amore e coltello, i fratelli musicisti Armand Assante e Antonio Banderas fuggono negli [redacted] in cerca di fortuna; e mentre lavorano [redacted] mattatoio, tentano la scalata del Palladium, il locale più «in» [redacted] New York. In coppia come «I Mambo Kings» sono davvero travolgenti, però Assante, troppo aggressivo, si inimica [redacted] potente re della vita notturna; [redacted] Banderas continua a rimuginare sulla bella lasciata [redacted] Cuba, anche se nel frattempo ha sposato la non meno bella Maruschka Detmers. La quale in verità sembra avere un'attrazione segreta per [redacted] cognato. Insomma a causa del temperamento e delle situazioni personali i due fratelli procedono nella lite [redacted] nella carriera col passo del gambero prima che il film sterzi repentinamente ve[redacted] la tragedia e si risollevi in un finale dolce-amaro. A dispetto della scombinata vicenda, [redacted] debutto nella regia del gallerista d'arte e produttore Arne Glimcher ci è sembrato grintoso [redacted] ci [redacted] piaciuti anche Assante e Banderas nonostante i loro improbabili personaggi. [a. le.]

I MAMBO KINGS
(The Mambo Kings)
di Arne Glimcher
con Armand Assa[redacted]
Antonio Banderas
Maruschka Detmers
Cathy Moriarty
Usa, 1992, drammatico
Cinema **Etoile** di Torino
President di Milano

«Anestesia letale», opera pirandelliana di Morahan

Lotta di [redacted] per l'[redacted]

IL portantino Matthew Harris assume l'identità [redacted] dottor [redacted] Hennessey, [redacted] un incidente stradale, [redacted] si presenta in vece sua per un posto di medico al Royal Clifton Hospital, riuscendo a farsi assumere. L'incredibile storia si svolge in Inghilterra, ma chi riuscirà ad affidarsi a un pronto soccorso dopo aver visto «Anestesia letale»?

Pur avendo studiato [redacted] notte, Matthew non [redacted] la farebbe ad affrontare i casi [redacted] emergenza che gli si presentano giornalmente all'ambulatorio [redacted] non fosse per la collaborazione di Christine, un'infermiera esperta [redacted] graziosa che, credendolo alle prime armi, gl'insegna i rudimenti e diviene la sua amante. Tutto funziona finché una paziente non muore per un'anestesia [redacted] sbagliata. Protetto dai colleghi per spirito di corpo, Matthew si salva [redacted] fronte alla giustizia, ma il castello di menzogne [redacted]mincia a franare: un vecchio amico portantino che [redacted] venuto a lavorare nel [redacted] ospedale, ricatta [redacted] l'impostore [redacted] Christine mangia la foglia. A Matthew, che ha già [redacted] morto involontario sulla coscienza, non [redacted] che continuare a uccidere.

Sotto il travestimento da thriller, «Anestesia letale» è una black comedy a sfondo sociale. Di calibro mediocre [redacted] ambizione immensa, Matthew è il «great pretender» della canzone che ama strimpellare sulla chitarra nella sua solitudine, però l'intero sistema medico [redacted] una [redacted] figura. Peccato che il [redacted] Christopher Morahan, sulla base della sceneggiatura che John Collee ha [redacted] un proprio romanzo, non riesca a dosare nel modo giusto suspense e note pirandelliane. Nei panni di questo [redacted] Pascal» [redacted] camice bianco, frustrato per motivi di classe, l'attore Paul McGann è adeguatamente sini[redacted] [a. le.]

ANESTESIA LETALE
di Christopher Morahan
[redacted] Paul McGann
Amanda Donohoe
Tom Wilkinson
Produzione
Gran Bretagna [redacted]
Genere drammatico
Cinema **Adua 400**
di Torino

Il disco dei ragazzi terribili di Avanzi

Rokko & i suoi fratelli in conflitto con il bidet

L'operina si intitola «Sopravvoliamo» con le voci di Corrado Guzzanti e soci

[redacted] La parte maschile [redacted] «Avanzi», raccolta sotto [redacted] marchio «Rokko e i [redacted] fratelli» (Corrado Guzzanti, Stefano Masciarelli, Pierfrancesco Loche, Antonello Fassari), ha partorito un disco intitolato «Sopravvoliamo»: «Non è il disco della tra[redacted] - ripetono i responsabili, quasi a discolparsi - l'abbiamo fatto per divertirci, e, volutamente, abbiamo scelto di non far coincidere l'uscita con la ripresa invernale [redacted] programma di Raitre».

Di motivi, per quest'operazione portata [redacted] termine in una ventina di giorni, subito dopo il calo del sipario sulla trasmissione-fenomeno dell'ultima stagione tv, ce ne sono di[redacted] «salvare un cipresso dell'Orto Botanico di Roma», «sfruttare un nostro momento di gioia e felicità», «scher[redacted] Dice Corrado-Rokko-Guzzanti: «Ci dànno fastidio quelli che non staccano mai la corrente; noi cerchiamo di uscire il più possibile dai nostri personaggi, evitiamo di "gasarci" eccessiva[redacted] Quest'estate non andremo in giro a fare serate o cose [redacted] genere; siamo stanchi morti e questo disco è stato una specie di gran finale».

Corrado Guzzanti

Dieci brani, intervallati [redacted] un raccordo parlato in cui si può ascoltare la voce di Serena Dan[redacted] che, giocando a fare l'ascoltatrice di radio locale, chiede il pezzo delle «Avanzettes» intitolato «Scusa ti tocchi», compongono il disco prodotto e arrangiato da Lele Marchitelli. Si parte [redacted] il rap «Dolore fisico»: al microfono Corrado Guzzanti, degli occhi degli appassionati di «Avanzi» la magnifica imitazione di Giovanni Minoli a [redacted] Il ritornello insiste, come nella parodia, sul tema della [redacted] assetata di sangue: «Ma che ne so? Cosa mi prende? E' un'euforia! No, [redacted] toglietemi quelle bende! Vogliamo vedere! Vogliamo sapere... qualche cosa in più! Signore dacci sempre sangue in tv!». Segue «Contraddittorio» con Antonello Fassari impegnato [redacted] elencare i luoghi comuni Anni 90: dal «cellulare in riva [redacted] alla «suite che fa molto più chic»; dalla «dieta totale» [redacted] «da Malindi mando un fax»; [redacted] da Mességué» a [redacted] prego Buddha mangiando la frutta».

In «Laico reggae» si aprono cruciali interrogativi, [redacted] tipo: «Genetica, etica, dimmi se passiamo la soglia, se clonando un [redacted] non si rischia di clonare la noia»; in «Que[redacted] governo non dura» ci si lamenta: «...è più faticoso contare i Re Magi che fare il parlamenta[redacted]; in «Non tra[redacted]te l'amore» ci s'interroga sulla fugacità delle passioni amoro[redacted] «...i baci, le parole, le promesse e le [redacted]ze, tutte scordano tutto, tranne io le mie amarezze»; [redacted] «Buona la prima» si riflette sulle tematiche al centro del «nuovo cinema italiano»: «...[redacted] crisi dei valori e della prima ruga ed il conflitto con il padre e col bidet»; [redacted] «Ri-Sopravvoliamo» si canta lo scoramento di una ge[redacted] il crollo dei punti di riferimento basilari: «E ora che pure Benigni s'è sposato non ci sta più chi ci bestemmia sul [redacted] Più pragmatica l'ispirazione di «Fallo», cavallo di battaglia di Antonello [redacted] che si autodefinisce «un "rappatore" [redacted] tempi insospettabili». «Fatti cavalcare [redacted] bomba sado-maso [redacted] arrotolata nella pelle t'ha intruppato, fallo sotto la cloche i cornicioni, dai, lei t'aspetta sotto i lampioni».

Fulvia Caprara

SAIE
Concessionaria OPEL
La storia continua

ESCLUSIVA — Antifurto con telecomando compreso nel prezzo!
SAIE - CORSO G. CESARE 229 (P.ZA DERNA) TORINO - TEL. 011/ 2422354.
ifas
SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE
OPEL GM

[redacted] TIVU'

Fra provette e donne in affitto che pasticciaccio ad «Atto d'amore»

FIGLI nati dalle provette e ragazzini handicappati da inserire a scuola. Dibattiti, servizi giornalistici, interviste, pareri? No, una telenovela e un telefilm, [redacted] debutto l'altro giorno in tv. Raidue ha deciso di trasmettere [redacted] prima [redacted] una novità arrivata dal Brasile, «Atto d'amore». Tutto comincia durante una gara di pallavolo. [redacted] campionessa Anna porta la squadra alla vittoria e intanto annuncia al marito allenatore che presto avrà un bimbo, dopo 8 anni di matrimonio. Giubilo da parte di tutti e due. Ma è un falso allarme: la campionessa Anna non è in grado di portare a termine una gravidanza. Bisognerebbe, le dice il dottor Alvaro Baroni, medico senza scrupoli, senza coscienza, ma con una bella casa, una moglie e un'amante, bisognerebbe che un'altra donna le prestasse l'utero. L'intervento costerà niente meno che 20 mila dollari. Che fare? La coppia litiga, la campionessa Anna [redacted] ossessio[redacted] dall'idea del bimbo, convince il povero marito, un bietolone tutto muscoli e docce, ad accettare il turpe espediente.

Parallela a questa, si dipana la vicenda di [redacted] giovinetta, [redacted] povera illusa convinta [redacted] talento artistico perché serve in bikini ai tavoli di un locale di Copacabana e qualche volta balla. Si è innamorata di un giovane medico, vuole aiutarlo a pagarsi gli studi, si capisce che sarà lei a prestare il suo corpo per la gravidanza. Si profilano all'orizzonte lacrimose storie di poveri bambini contesi: questo figlio è mio che l'ho fatto, no è mio che l'ho concepito. Avrà fatto bene, Raidue, a piazzare que[redacted] storia (ridotta nell'edizione italiana) in prima serata? Il programma non è neppure entrato nella classifica dei più visti, forse perché in contemporanea, [redacted] Raiuno, Olanda e Germania [redacted] sfidavano davanti a 7 milioni e 400 mila spettatori. Chissà se, continuando l'insuccesso, la [redacted] ripenserà e abolirà [redacted] d'amore, così come ha fatto Canale 5 con «Senza fine», che era stato definito con tanta enfasi e

Claudia Abreu in «Atto d'amore»

poca esattezza «il primo teleromanzo italiano»? La decisione di Canale 5 appare affrettata e superficiale: è ingiusto privare gli spettatori (2 milioni, mica pochissimi) [redacted] programma che avevano scelto. E dopo sole tre puntate. Dice il direttore [redacted] Rete, Gori: «E' un serial più adatto alla fascia pomeridia[redacted] Non potevano accorgersene [redacted] prima?

L'esordio di «Atto d'amore», da parte sua, si [redacted] dimostrato brutto, senza suspense e pieno [redacted] luoghi comuni ridicoli. I personaggi sono tutti antipatici, non ce la sentiamo di parteggiare per nessuno e questo è un [redacted] di sceneggiatura: [redacted] genere come la telenovela si devono profilare i buoni e i cattivi, bisogna mettere il pubblico nella condizione di schierarsi, [redacted] immedesimarsi. Solo così si può dimenticare la [redacted] della narrazione.

E' andato meglio l'altro debutto, il [redacted] «Una famiglia [redacted] tante», che ha avuto, alle 22,30, un milione e 800 mila telespettatori. Della famiglia in questione [redacted] parte un bambino «down» molto intelligente che si tenta di inserire nel liceo del[redacted] sorella: [redacted] descrivono le delusioni, le amicizie, [redacted] opportunità provocate da questa scelta. La vena è ottimistica, qui, sì, ci sono i buoni e i cattivi: [redacted] possiamo schierarci, siamo più contenti. E purificati.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Padri e figlie di Tavernier

DADDY NOSTALGIE
1990, 22,05 Raidue; dur. 102'

[redacted] di introspezione psicologica per Bertrand Tavernier regista, Dirk Bogarde e Jane Birkin grandissimi interpreti. Una figlia distratta va a trovare l'anziano padre in occasione di una malattia. I rapporti fra i due, prima formali, [redacted] armonizzano in una profonda comprensione.

[redacted]
1987, 22,40 Canale 5; dur. 120' più spot

Dramma coloniale di Michael [redacted] per gli inglesi trapiantati in Kenya, nei giorni della II [redacted] Mondiale. Greta Scacchi è [redacted] «dark lady» inquieta. Al suo fianco, Sarah Miles [redacted] coscienza critica della borghesia inglese.

DON CAMILLO
1983, 20,40 Raiuno; dur. 120'

Terence Hill nei panni del più spregiudicato sacerdote [redacted] italiana, [redacted] negli Anni 50 dalla penna dell'umorista Guareschi e portato al [redacted] cinematografico [redacted] Fernandel e Gino Cervi. In questa rilettura modernizzata si attenua [redacted] l'anticomunismo e si [redacted] la risata.

IL CASO MATTEI
1972, 0,30 Raiuno; dur. 116'

Film inchiesta di [redacted] Rosi, a metà strada fra cronaca e dramma. Gian Maria Volontè è il finanziere [redacted] Mattei, presidente dell'Eni, che muore in un incidente aereo non troppo chiaro.

[redacted]
1991, 20,30 Raidue; dur. 90'

Intrighi, colpi di scena e tensione nel thriller [redacted] James Kaufman. Un [redacted] americano incontra [redacted] bellissima modella e sembra nascere un amore. Ma la seconda [redacted] l'uomo viene coinvolto in un omicidio. Da quel [redacted] comincia per lui l'inferno; solo l'impegno [redacted] un collega e [redacted] avvocato lo aiuteranno ad uscire dall'intrigo. Con Dorothee Berryman e Meg Foster.

Greta Scacchi in «Misfatto bianco» su Canale 5

CORAGGIO, FATTI AMMAZZARE
1983, 20,30 Italia 1; dur. 113' più spot

Ennesimo capitolo della [redacted] poliziesca di Clint Eastwood. Elizabeth Spencer non dimentica l'aggressione subita da [redacted] gang di teppisti [redacted] l'hanno violentata insieme con la sorella minore. [redacted] sua vendetta sarà inesorabile, dal momento che con lei si schiera l'ispettore Callaghan.

FUTURE [redacted]
1976, 20,30 Tmc; dur. 99' più spot

Avventure nella fantascienza per Peter Fonda e Yul Brynner, due giornalisti che entrano in «Delos», mondo dei robot, e scoprono che in laboratorio vengono [redacted] perfette copie dei potenti della Terra. Regia di R.T. Heffron.

[redacted]
1972, tutto il giorno [redacted] Tele + 3; dur. 93'

Lui ha 17 anni, lei 79. Lui vagheggia il suicidio e rifiuta ogni possibile amore. Lei è una viennese piena di vita [redacted] gli fa vedere [redacted] occhi nuovi il mondo. Un matrimonio è possibile? Sottile [redacted] Hal Ashby [redacted] Ruth Gordon e Bud Cort.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 22,50 [redacted] Italia 1

Da oggi per dieci settimane Moana Pozzi e Gianni Fantoni presentano [redacted] programma sulle magie dall'illusionista David Copperfield. Accanto anche 6 bellissime ragazze. Moana e compagne saranno le sirene incantatrici in [redacted] sperduto atollo, dove approda il sedicente mago David. Moana parlerà [redacted] uno dei vizi capitali. Il primo, naturalmente, [redacted] la lussuria.

APPUNTAMENTO [redacted]
Alle 22,50 su Tmc

Catherine Spaak è l'ospite de «L'appuntamento» di Elkann. La Spaak parla delle sua infanzia in una famiglia importante, nipote [redacted] una scrittrice e di un primo ministro, e dei suoi uomini.

[redacted]
Alle 20 [redacted] Rete 4

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello [redacted] sul piccolo schermo per 30 minuti di comicità [redacted] il nuovo programma «Sandra e Raimondo». [redacted] onda ogni sabato per 13 settimane, [redacted] programma è composto da scenette, brani di trasmissioni, film e cinegiornali di cui i due popolari attori sono stati protagonisti dagli Anni 60 ad oggi.

AMICI [redacted]
Alle 15 [redacted] Canale 5

E' la storia [redacted] tre ragazzi e del loro incontro ravvicinato con un [redacted] apparso una sera sopra il cielo di Lucca, quella raccontata [redacted] Massimiliano, 16 anni, di Pisa, primo ospite del pro[redacted] «Amici».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
7,30 **A tu per tu con l'opera d'arte**
8 — **Dse** Passaporto per l'Europa **Playtime**
[redacted]
10 — **Roma: 218°** [redacted] **della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza**
11,30 **Ciao** [redacted]

POMERIGGIO
11,55 **Vedrai.** [redacted] *quanto è Rai*
[redacted] **Che tempo fa**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**
14,30 16,35 **Tgs - Sabato sport**
14,30 Roma. [redacted]
14,50 Imola. **Campionato superturismo**
16,35 **Duello** [redacted] Film (1953) di R. Maté, [redacted] Robert Mitchum, Linda Darnell
17,55 [redacted] **Lotto**

SERA
[redacted] **Disney club**
19,25 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
19,40 **Il naso di Cleopatra**
[redacted] **Che tempo fa**
[redacted] **Telegiornale Uno sport**
[redacted] **Don** [redacted] (1983). Film commedia. Regia di Terence Hill, Colin Blakely, Mimsy Farmer, Andy Luotto, Lew Ayres, Ciryl Cusak. [redacted]: Paloma Prod.
23 — **Speciale Telegiornale Uno.** A cura di Fabrizio Del Noce
0,30 Sabato club. **Il caso Mattei.** (1972) Film drammatico. Regia di Francesco Rosi. Con Gian Maria Volontè, Luigi Squarzina
2,[redacted] **Telegiornale Uno - [redacted] notte** (r.)
3.00 **Freud passioni segrete,** film di J. Huston. Con Montgomery Clift
4,40 **Telegiornale Uno - [redacted] notte** (r.)
[redacted] **Stazione di** [redacted] film
5,25 **Divertimenti**
6,05 **Al Paradise show**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15; 0,10
7-9,05 **Piccole e grandi** [redacted]
— **Nel regno della natura**
— **Simpatiche canaglie**
— **Silverhawks,** cartoni animati
— **Mr. Belvedere,** telefilm
— **Famiglia bionica,** cartoons
9,05 **Il dottor Doogie Howser**
9,30 **Campionati del mondo del circo**
10 — [redacted], telefilm
10,50 [redacted] **alle Hawaii,** telefilm

12 — **Sereno variabile** (prima parte)
[redacted] **Tg 2 - Trentatré**
13,40 [redacted] 2
13,45 **Sereno variabile,** 2ª parte
[redacted] **Atto d'amore** replica)
15,20 **Estrazioni del** [redacted]
15,25 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
15,55 **Buddy Buddy** (1981). Film di Billy Wilder, [redacted] mon, Walter Matthau, Paula Prentiss
18,35 **Il commissario Köster,** telefilm

19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 Nel segno del giallo. Raidue e il «Noir in Festival» di Viareggio presentano **Colpo a tradimento** (1991). Film. Regia di James Kaufman. Con James Brolin, Dorothee Berryman, Meg Foster
[redacted] Bel cinema - Autori e attori da ricordare. **Daddy nostalgie** (1990). [redacted] drammatico. 1ª visione tv. Regia [redacted] Bertrand Tavernier. Con Dirk Bogarde, Jane Birkin, Odette Laure, Emmanuelle [redacted] 1° tempo
23,30 **Daddy nostalgie.** Film 2° tempo
0,15 **Tgs - Notte sport**
— Acqui Terme. **Pugilato**
— Milano. **Sci nautico: Master**
— **Polo: 40ª Edizione Challenger Duca d'Aosta**
2,25 **Tg 2 - Trentatré** (r)
2,40 **Il caso di Thomas Crown,** film con Steve McQueen
4,30 **Dempsey e Makepeace**
5,20 **Videocomic**
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
[redacted] **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
[redacted] Dall'Auditorium D. Scarlatti. **I concerti di Napoli.** Orch. A. Scarlatti della Rai dir. Luciano Berio. [redacted] di Luciano Berio
11,10 **20 anni prima**

11,50 Ancona. **Tennis: Campionato mondiale a squadre over 35**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Ambiente Italia.** Trasmissione della Tgr
[redacted] Marina [redacted] Pietrasanta. [redacted] **smo: 22° Giro d'Italia** [redacted] **tanti.** 5° Circuito
15,45 Genova. **Tennis:** [redacted] **Atp**
17 — **Calcio in** [redacted] **tà:** Casertana-Taranto

18,45 **Duello al Rio d'Argento** (1952). Film wes[redacted] Regia di D. Siegel. Con A. Murphy
[redacted] **La frustata** (1956). Film we[redacted] Regia di John Sturges. Con Richard Widmark, Donna Reed, W. Champbell. Prod.: Universal
22,45 **So**[redacted] Un programma pensato e fatto da Ugo Gregoretti
[redacted] Da Varsavia, Vienna, Tallinn (Estonia). **La** [redacted] **jazz europeo.** Con Jan Garbarek, Niels Peterson Trio...
0,55 **La notte del jazz europeo,** 2ª parte
2,30 **Appuntamento al cinema**
2,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Sat Sat**
3,10 **Sottotraccia** (R)
3,40 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (R)
4 — **La trovatella di Pompei,** film
5,20 **Tg 3** (R)
5,40 **Videobox**
6,05 **Schegge**
6,[redacted] [redacted] **in edicola - Ieri in tv**
[redacted] **Piccola sel**[redacted] **gue,** docum.

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **I cinque del quinto piano,** telefilm
9 — **Tarzan e le amazzoni,** film con J. Weismuller e Brenda Joyce, regia di Kurt Neumann
10,45 **Nonsolomoda,** replica
11,15 **Anteprima,** conduce Fiorella Pierobon
12,05 **Il** [redacted] **gioco** condotto da Claudio Lippi

13 — **Tg5,** diretto da Enrico Mentana
[redacted] **Non è la** [redacted] condotto [redacted] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Amici,** conduce Lella Costa
16 — **Bim Bum Bam,** cartoni
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Il libro della giungla**
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**

18 — **Ok il prezzo è giusto,** conduce Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna,** gioco, conduce Mike Bongiorno
20 — [redacted]
20,25 **Striscia** [redacted] la voce dell'impotenza con Claudio Bisio e Gianni Fantoni
20,[redacted] **Rimini Rimini,** film con Paolo Villaggio, Laura Antonelli, Serena Grandi, Eleonora Brigliadori, regia di Sergio Corbucci, [redacted] 1987, [redacted]
[redacted] **Misfatto bianco,** film con Greta Scacchi, John Hurt, regia di Michael Radford. Nell'intervallo **Tg5**
0,45 **Striscia la notizia,** la voce dell'impotenza (r)
1,05 **Cannon,** telefilm, *L'eroe*
2,10 **Baretta,** telefilm, *Non vedrò più la luce della notte*
3,10 [redacted] telefilm, [redacted] *di famiglia*
4 — **Agente speciale,** telefilm, *Progetto 90*
5 — [redacted]
5,40 **Mash,** telefilm, *Il postino suona due volte*
[redacted] **Missione impossibile,** telefilm, *L'ultima carta*

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
6,40 **Ciao Ciao Mattina,** cartoni
9,55 **Il mio amico Ricky,** telefilm
[redacted] **La casa nella prateria,** telefilm, *Premio per Mary*
10,45 [redacted] telefilm, *I pirati della strada*

11,45 **Mezzogiorno** [redacted] con [redacted] Gianfranco Funari
14,02 [redacted], news
[redacted] **Studio aperto,** news
[redacted] **Supercar,** telefilm
[redacted] **Topventi,** conduce Emanuela Folliero
[redacted] **I giustizieri della città,** telefilm
17,30 **T. J. Hooker,** telefilm, *La* [redacted]
[redacted] **Riptide,** telefilm, *La* [redacted] *scelta*

[redacted] **Studio aperto,** news
[redacted] **Studio sport,** sport
[redacted] **Meteo,** news
[redacted] **Il** [redacted] 9, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Coraggio, fatti ammazzare,** film con Clint Eastwood, Sondra Locke, regia di Clint Eastwood, Usa, 1983, avventura
22,50 **Magico David,** show con Moana Pozzi, Gianni Fantoni
23,35 **Playboy show,** show
0,35 **Studio aperto,** news
0,45 **Rassegna Stampa,** attualità
0,55 **Studio sport**
1,07 **Meteo,** news
1,10 **Giustizieri della città,** telefilm (r)
2,10 **T. J. Hooker,** telefilm (r)
3,10 **Riptide,** telefilm (r)
4,10 **Hazzard,** telefilm (r)
5,10 **La casa nella prateria,** telefilm (r)
[redacted] **Il mio amico Ricky,** telefilm [redacted]

[redacted] 4

8 — **La tata e il professore,** telefilm
8,30 **Tg4,** news
9 — **Una donna in vendita,** telenovela
10 — **General Hospital,** telero[redacted]
10,30 **Marcellino,** telenovela
11 — [redacted] **Ciao,** [redacted]

13 — **Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4,** news
[redacted] [redacted] **pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
13,55 [redacted] teleromanzo (2ª parte)
14,20 **Maria,** telenovela
15,20 [redacted] **di una donna,** telenovela
[redacted] **Io** [redacted] telenovela
16,25 **Tu sei il mio destino,** telenovela
17 — **Cristal,** [redacted]
17,35 **Tg4,** news
18 — **Lui lei l'altro,** show

18,20 **Gioco delle coppie,** gioco condotto da Corrado Tedeschi
19 — **Tg4,** news
19,25 **Naturalmente bella,** rubrica condotta da Daniela Rosati
19,30 **Dottor Chamberlain,** telenovela
20 — **Sandra e Raimondo**
20,30 **La mia seconda madre,** telenovela
22,30 **Ciclo «Supertotò»: Guardie e ladri,** film con Totò e Aldo Fabrizi. Regia di Mario Monicelli e Steno
23,30 **Tg4,** news
0,30 **Sentieri,** teleromanzo
1,55 **Cristal,** teleromanzo
2,30 **Lou Grant,** telefilm
3,20 **La favorita,** film con Sophia Loren, Gino Sininberghi. Regia di Cesare Barlacchi
5 — **Lui lei l'altro,** show
5,30 [redacted] **internazionale,** film con Jean Gabin, George Raft. Regia di Denis De La Patellière
7,10 **Lou Grant,** telefilm

[redacted]

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,30 Gr 1 speciale; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Weekend; 10,15 Black-out; 11,15 **Mina** presenta: Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 12,53 Tra poco [redacted] 13,20 Estrazioni del lotto; [redacted] Stasera dove; [redacted] Gr1 business; [redacted] Sportello aperto a Radiouno; 15,33 [redacted] e l'ambiente; [redacted] Weekend; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; [redacted],10 Il cuore; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 [redacted] la sera; [redacted] 1; [redacted] Black-out; [redacted] siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; [redacted] Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino. Immagini in città: Venezia; 23,00 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [redacted] 17,30; [redacted] 19,30; [redacted]
6,03 Radiodue presenta; 8,46 So anch'io la virtù magica; 9,06 Spaziolibero; 9,33 Settimanalia; [redacted] Speciale Gr 2 Agricoltura; 11,03 Hit Pa[redacted] 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi reginali; 15 Ritorneranno; 15,30 Gr2 Europa; 15,53 Hit Parade; 18,36 Estrazioni del Lotto; 18,41 Speciale Gr 2; 18,06 Mille e una canzone; 17,32 Invito a teatro. Amoretto; 19 Insieme m[redacted] 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Concerto sinfonico; 22,41 Aspettando godo; 22,44 Confidenziale; 23,29 Notturno italiano.

[redacted]
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; [redacted] 23,15
8,30 Alla scoperta di Colombo; 9 Radiotre suite; [redacted] concerti di Napoli; 13,20 Radiotre suite (II); 14,05 Il gatto con gli stivali; 15 Libri novità; 15,10 I maestri dell'interpretazione; [redacted] Concerti jazz; [redacted] Il senso e il suono; 17,30 J.S. Bach: l'Arte della fuga; 18 Atlante sonoro; 19,15 Scatola [redacted] 19,50 Radiotre suite; 20 Stagione lirica; 23,35 Radiotre suite; 23,58 Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,30 **Crono - Tempo di motori** (r)
13,30 **Sport show**
15,35 **Colombus Games: nuoto sincro**
17,30 **La lunga faida,** film
19 — **Eurocalcio,** settimanale
[redacted] **No zapping** gioco abbinato [redacted] **Futureworld - 2000 anni nel futuro,** con Peter Fonda
22,50 **L'appuntamento,** A. Elkann intervista C. Spaak
[redacted] **Prom night 2 - Il ritorno,** film prima visione tv
1,25 **La donna è donna,** film
3 — **Cnn,** in diretta

ODEON TV

13 — **Transformers,** cartoon
13,30 **Quattro donne in carriera**
14 — **Auto & Motori,** replica
14,30 **Auto & Motori sport**
15 — **Navy,** telefilm
16 — **Fiori di Zucca**
16,15 **Fra Diavolo,** film
18 — **Emozioni nel blu**
19,30 **He-Man,** cartoni animati
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Cristoforo Colombo,** film con Fredric March, Florence Eldridge
22,30 **Gli scorrili della neve,** film con R. e C. Conrad
0,15 **Auto & Motori sport**

SVIZZERA

14,10 **Natura amica**
14,40 **Documentario**
[redacted]
15,55 **Il Comandante Jim,** film
17,30 [redacted]
17,45 **Laverne & Shirley,** telefilm
18,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
[redacted] **Il vangelo di domani**
[redacted] — **Il quotidiano**
20,25 [redacted] **collina del diavolo,** film
22,40 **Sabato sport**
23,55 **Bianco e nero e sempreverde,** telefilm
0,20 **Textvision**

TELE + 1

[redacted] **Tramora,** film
[redacted] **Primi amori,** film
+ 1 news
17,30 **Kansas,** film
20,30 **Miami blues,** film
22,30 [redacted] film
1,20 **Rischiose** [redacted] [redacted] con John Cusack
3,30 **Butch Cassidy,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: [redacted] e [redacted] film con Ruth Gordon, Bud Cort. Regia di Hal Ashby

[redacted] + 2

10 — **Tennis - Torneo dell'avvenire**
12 — **Tennis - Atp Tour**
[redacted] — **Motociclismo**
13,30 **Sport Time**
13,45 **Calcio - Coppa de los Libertadores** (r)
15,45 **Supercross Usa**
16,30 **Pallavolo - World league: Italia-Brasile**
18,30 **Calcio A 5 - Finale**
20 — **Boxe - Mondiale pesi massimi: Holyfield Holmes**
22 — **Us Olimpic Trials**
24 — **Golf**
1 — **Hockey Nhl - Stanley Cup** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione,** attualità
13,30 **Sport mare,** rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi,** cartoni
18 — **Diagnosi,** talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno,** settimanale
[redacted] **L'oro** [redacted] **legionari,** film [redacted] J.P. [redacted], M. Constantin, J. Villeret, M. Creton, M. Laforêt. Regia di Henry Verneuil

ITALIA 7

[redacted] — **Compagni di scuola,** telefilm
[redacted] **al cinema**
[redacted] **Usa Today**
14,30 **Il tempo** [redacted] **nostra vita,** telefilm
[redacted] **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
[redacted] **donna** [redacted] **mossa,** film
23 — **Search,** telefilm
24 — **Passo falso,** film

[redacted] A

19,30 **Check Up ambiente,** attualità di Luigi Martinelli
20,30 [redacted] con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio,** tele[redacted] con [redacted] Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo,** teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41790; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-62597; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5.3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235642/3-235729-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.581192-573568; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 6, t. 24275; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 30.500** la riga. **Rubrica di operai/impiegati L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 25.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

CANNES zona Croisette avviato negozio in elegante locale 1000 mq vetrine 50 mt forniture complete Hotel bar ristoranti comunità. Tel. 0184 356.054 (Italia) ore ufficio.

IN Rivoli cedesi in zona centralissima avviata azienda di estetica o acconciature con annessa licenza profumeria e bigiotteria. Telefonare 953.0862 dalle ore 17 alle 19.

PARRUCCHIERE per signora cede negozio mq 40 signorile lungo avviamento. Tel. 319 6860 ore pasti - 319.1219 negozio.

VENDO licenza ambulante causa anzianità in Canavese 5 posti fissi tab. I - XIV. Tel. 0124 36.271.

4 Terreni

TERRENO vendo Piobesi Torinese, progetti approvati costruzione 4 capannoni con uffici cadauno con copertura 825 mq e calpestabili 1050 mq. Tel. 965.7811.

5 Locali [redacted] negozi

offerte

AFFITTASI corso Grosseto vicinanze stadio locali magazzino deposito laboratorio con uffici, abitazione, su terreno di mq 1.700, area coperta e scoperta. Tel. 335.8855 ore ufficio.

AFFITTASI strada del Portone, Torino, capannone deposito magazzino mq 800, uffici diverse metrature. Tel. 397.8003.

A L. 3500 al mq affitto a Torino locale 1500 mq più 300 uffici 3000 parcheggio. Adatto qualsiasi attività. Tel. 505.125.

NEGOZIO centrale (via Bellini), con due aperture e servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 553.873.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

TORINO piazza Castello affittasi negozio angolare mq 500 su 3 piani cessione licenza tab. IX - X - XIV. Tel. 385.6785.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARTIGIANO montatore meccanicoimpianti industriali macchine speciali, offresi per trasferte. Tel. 317.1387 dopo le 18.

GELATIERE 23enne esperienza stagionali di laboratorio cerca lavoro fisso o stagionale anche subito zone Torino e Milano. Tel. 0131 348.270 ore pasti.

SI[redacted] cerca urgentemente lavoro per pulizie uffici scale ecc. o assistenza a persone anziane. Tel. 011 739.4730.

[redacted] vedova cerca urgentemente lavoro a giornata o per persona anziana (notturno) anche periodo estivo. Tel. 836.474.

impiegati

GEOMETRA 23enne offresi per studio tecnico. Telefonare 452.6596.

IMPIEGATA 26enne pratica lavori ufficio prima nota bolle fatturazione uso computer possibilità passaggio [redacted] presso seria ditta. Tel. ore 9-12 / 16-18 allo 011 954.3283.

IMPIEGATO 27enne pluriennale esperienza ufficio vendite [redacted] public relations, buona conoscenza inglese tedesco, esamina proposte lavoro. Tel. 011 212.978.

OTTIMO francese inglese tedesco 30enne diplomata esperienza decennale segreteria commerciale AS 400 offresi passaggio diretto. Tel. 350 902.

PENSIONATA statale pluriennale esperienza lavori ufficio offresi anche part-time per segreteria, cassiera, centralino. Telefonare 011 969.2200

RAGIONIERA esperienza pluriennale tenuta contabilità, Iva, clienti fornitori, banche, uso PC. Telefonare 801.3556.

31ENNE esperienza marketing e advertising offresi come responsabile relazioni esterne. Telefonare 0337 206.034.

39ENNE dinamico autonomo esperienza ultradecennale in pratiche CCIAA Comune tribunale relazioni esterne con uffici finanziari offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 2294 - 10100 Torino.

tecnici

DIPLOMATO tecnico industriale meccanico offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 349.8506 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA commerciale mobili [redacted] ricerca addetto magazzino militesente contratto formazione residente Torino. Scrivere: Publikompass 15 - 10100 Torino.

CERCASI carpentiere in ferro esperto e referenziato per azienda in Pino Torinese Trasferta. Tel. 811.1741 ore ufficio.

CERCASI per periodo estivo cuoco capace e referenziato. Tel. 0122 85.489

impiegati

SOCIETA' con sedi in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed Usa seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo/teorico/pratico di 2 mesi, retribuito il 1° mese con 1 milione e il 2° mese con L. 1.500.000. Per 1° colloquio telefonare allo 011 830.214.

SOCIETA' ricerca impiegata receptionista conoscenza lingua inglese. Telefonare al 819.3752 ore 9/12.

Dedicato a chi, da sempre, desidera una Mercedes. E, da sempre, guida un'altra auto.

Fino al 31 luglio, c'è un leasing veramente innovativo che solo il valore Mercedes può offrirvi.

Anche chi non l'ha mai avuta, sa che una Mercedes mantiene alto il suo valore nel tempo. Un valore che, proteggendo la quotazione dell'auto, rende possibile il canone delle formule di leasing operativo offerto oggi per le Mercedes 200 E, 250 Diesel e 250 Diesel Turbo. Un esempio? La formula per la 200 E*: 24 canoni mensili da lire 1.223.000 più IVA. L'allestimento comprende il climatizzatore, la vernice metalizzata e gli inserti in radica. Due anni di assistenza totale, pneumatici inclusi, completano l'offerta. E' una proposta delle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

* Rivolgetevi alla Concessionaria o Filiale più vicina per conoscere le condizioni dettagliate e le altre proposte con possibilità di anticipo fino [redacted] 25% del prezzo della vettura.

CONCESSIONARIE E FILIALI MERCEDES-BENZ

TECNOCASA selezione diplomati militesenti per inserimento proprio settore. Tel. 473.0549.

tecnici

AZIENDA trentennale esperienza nel settore ricerca perito tintore chimico. Tel. 0141 644.177 oppure 644.744.

[redacted] Rappresentanti

AFFERMATA Azienda cerca rappresentante per la regione Piemonte. Inquadramento Enasarco. Rimborso spese. Ottimo trattamento provvigionale. Inviare dettagliato curriculum vitae. Scrivere: P[redacted]kompass 29 D - 20123 Milano.

AZIENDA in espansione pro[redacted] sacchetti in carta e plastica per negozi/industrie, [redacted] agenti Enasarco introdotti, con [redacted]. Offresi [redacted] provvigioni. Tel. 035 958.348 ore ufficio.

11 Baby sitter

domande

[redacted] **SITTER** [redacted] referenziata disponibile subito offresi [redacted] bimbi da un anno in poi. Tel. 508.2815 serali.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 52 - Torino. Tel. 011 877.242 zona Mole.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC mai unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 3[redacted].6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia convenzione. Via Spaventa 10 tel. 319.4361

AUTOMERCATO Automar valuta usata di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

18 Acquisto allo[redacted]

ACQUISTASI [redacted] Vanchiglia alloggio libero 2 vani servizi anche da ristrutturare. No agenzia. [redacted] 011 415.4257 sera

19 Vendita alloggi

ALLOGGI consegna luglio/gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta. Inizio Settimo subito dopo Panorama. Visite tutti i giorni anche al sabato. Via Regio Parco 74. Mutuo S. Paolo. [redacted] 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi in consegna via Calabria angolo corso Polonia (Maffei) signorili 1/23 camere cucina box. Prezzi veramente buoni. Mutuo. Visibili anche festivi. Sis 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi signorile palazzina con giardino salone 2/4 camere box auto Parella via Fabrizi angolo Borgomanero visibili al sabato. Informazioni Sis 562.9977 - 532.080.

A Mezzenile Valle di Lanzo svendo alloggi mono/bilocali da L. 34 milioni con parco e campo tennis. Tel. 562.2948.

CHIERI zona collinare porta Torino posizione di pregio vendesi costruenda villa signorile salone 5 camere tavernetta servizi box. Tel. ore serali 947.2954.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Perri [redacted] di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993
Pagamenti facilitati e personalizzati
Visite in cantiere solo il sabato e domenica 10/12 - 15/18
Negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

GRUGLIASCO privato vende a privato [redacted] loggia signorile fronte parco centrale libero ingresso living salonicino cucina 2 camere doppi servizi giardino condominiale mq 107. Tel. 011 405.5577.

IMPRESA vende direttamente tra Chieri e Pino villette unifamiliari. Telefonare 0141 946.104.

LA DEGA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale [redacted] cantiere anche il [redacted]. Tel. ore ufficio 839.7981.

LIBERI via Tasso 14 bis in palazzina come nuova alloggi mq 75 2 camere cucina bagno cantina L. 140 milioni volendo abbinabili Riscaldamento autonomo, portoncini blindati, garages o posti auto. Mutuo 70%. Tel. 521.4762.

[redacted]
via Roma 148 impresa vende ville e schiere ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 588.4351.

POZZO STRADA libero piano alto 3 camere, tinello, cucinino, servizio, cantina. Per informazioni tel. 904.7502.

PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende. No agenzia. Tel. 242.2040.

PRIVATO vende a Rivalta 2 appartamenti 1/2 camere, soggiorno, cucina, bagno. Telefonare 011 900 2874.

RECOMA lungo Po Michelotti soggiorno cucinotta due letto giardino posti auto. Tel. 743.971 ufficio, 819.2530 abitazione.

RECOMA vendo zona Pellerina nuovo salonicino 2 camere cucina box, mutuo. Tel. 743.971 ufficio, 819.2530 abitazione.

RIVALTA varie zone ville uni/bifamiliari a schiera di diverse composizioni. Mutui agevolazioni. Per informazioni tel. 904.7502.

RUBIANA villetta a schiera in costruzione soggiorno 3 camere cucina 2 servizi taverna box. Affare Superga 434.3829.

S. CARLO CANAVESE vendesi bellissima villa in costruzione con terreno attiguo. Tel. 011 926.6064 Imm. Valli di Lanzo.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Sonnelle. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 808.1834.

UR[redacted] vendere a privato grazioso alloggetto salonicino camera tinello doppi servizi casa di prestigio piazza Statuto L. 280 milioni. No perditempo. Tel 385.5601.

VENDO foresteria mobiliata mq [redacted] zi aria condizionata 230.000.000. Tel [redacted].

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali, liberi ed affittati, box, magazzino affittato mq [redacted]. Tel. 247.0210.

20 Domande affitto

UNIVERSITARIO cerca periodo settembre 92 luglio 93 camera con servizi. Tel. ore pasti 015 22.560.

21 Offerte affitto

A.A. CORSO Dante affittasi ufficio piano rialzato doppio ingresso 5 camere interamente rinnovato. Tel. 480.981 480.967.

[redacted] Vetrus Savoia villa panoramica affittasi coniugi referenziati amanti casa. Tel. (0161) 849.118 pasti.

CROCETTA Re Umberto 126 affittasi uso ufficio ampio ingresso 2 vani servizi L. 700 mila. Tel. 316.6006 - 590.107.

MONOCAMERE uso foresteria in case nuove affittasi zona S. Paolo. Telefonare 378.944.

PALAZZOTTO corso Re Umberto 35 mq 400 affittasi uso ufficio/commerciale. Telefonare 011 562.[redacted]

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico [redacted] articolato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di cinque locali e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO [redacted] Vittorio (Monumento) di due sale, quattro camere e servizi, [redacted] 1° piano nobile, [redacted] L. [redacted] il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, otto locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 ascensori affittasi L. 1.200.000 mese. Tel. 553.873.

UFFICIO [redacted] corso [redacted] Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel. 553.873.

33 Matrimoniali

32ENNE bella presenza privo conoscerebbe sposerebbe timida carina. Scrivere: Publikompass 8005 - 10100 Torino.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
LARGO CASSINI - [redacted] CROCETTA
Appartamenti signorili varie metrature
box auto - locale commerciale su due piani
* * * * *
CANDIOLO - [redacted]
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17 - 19
SABATO TUTTO IL GIORNO
Per informazioni fiduciaria EUROFID
Tel. [redacted] 596.644

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARE Monferrato, posizione collinare panoramica, cascina con terreno corpo unico 100 mila mq circa, vigneti DOC, caseggiato in ottime condizioni composto di 8 locali, servizi, rimessa, stalla, grande fienile e portico, completo di tutte le attrezzature. Acqua, luce, telefono. L. 565 milioni. Tel. 0383 43.667.

ALGHERO regione S. Anna casa mq 200 con mq 5.500 di terreno, acqua, luce vendo. Tel. 011 397.9408 pasti.

ANDORA 2° piano recente costruzione, ampio bilocale, balcone veranda. Edilmare vende. Tel. 0182 88.071.

BARDONECCHIA Sise affitta mono/bilocali/locali per i mesi di luglio e agosto. Tel. 0122 99.716 - 999.847.

FINALE LIGURE vendesi fronte mare 3 vani servizi balcone centralissimo. Tel. 019 690.231.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione. Tel. 0141 936.262.

OSPEDALETTI occasione unica 2 monolocali sul mare vista panoramica. Tel. 019 698.223 - 0337 261.028.

PIETRA LIGURE vera occasione favoloso bilocale con giardino e posto auto ampia metratura, vicinanza mare. Tel. 019 698.223 - 0337 261.028.

SARDEGNA Immobiliarde Conca Verde fronte Arcipelago occasione villa 110 mq confinante mare. Tel. 0789 754.500.

VENDESI cascina giornate 20 circa con ampi fabbricati con terreni confinanti per 250 metri circa con autostrada Torino/Milano servito da strade provinciale pozzo artesiano con acqua sorgente trattative riservate esclusi intermediari. Tel. 0125 611.390 ore pasti.

VENDESI in Saluzzo (CN) in zona panoramica villa antica da ristrutturare. Tel. 0175 42.559 ore ufficio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bellaria Igea Marina Riviera Romagnola affittiamo convenientissimi appartamenti sul mare a partire da L. 350 mila settimanali luglio. Tel. 0541 349.507.

ANDORA centrali vicinanze mare ultimi alloggi arredati da 4 a 6 posti letto. Edilmare affitta luglio e agosto. Tel. [redacted].

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 110.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 439.261.

DIANO MARINA Residence Tiziana 0183 495.995 fax 495.436 alloggi terrazza vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personale trainer scuola nuoto.

RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli, vicini mare/centro affitti settimanali partendo da L. 180 mila. Relax Riccione tel. 0541 48.392 aperto festivi.

RIVIERA Fiori S. Bartolomeo Mare, affittasi appartamenti vacanze in Residence con giardino, piscina, tennis, [redacted] parcheggio. Tel. 0183 400.208.

[redacted]7 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] **DIANO MARINA** Hotel Silvano *** vicino [redacted] tel. 0183 403.014 Fax 402.730 completamente rinnovato, piscina, tutti i conforts, ottima cucina gusto italiano soggiorni speciali [redacted]glia.

A.A.A. DIANO MARINA [redacted] Villa Igea *** vicino [redacted]. Tel. 0183 495.100 Fax 494.107 completamente rinnovato piscina tutti i conforts, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.

A.A. MILANO MARITTIMA vacanze garantite negli Alberghi del Consorzio Anello del Pino buona organizzazione, buon servizio ambienti confortevoli giusto prezzo. Per le tue vacanze al mare scegli gli Alberghi col marchio di qualità. Ufficio Informazioni. Tel. 0544 992.019.

ABANO Montegrotto Terme vacanze per la salute. Hotel Millepini tel. 049 793.766 gr[redacted] parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, giochi d'acqua, tennis, garages, bocce, aria condizionata, scelta menù, cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato Usl. Pensione completa L. 74 mila/84 mila.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendide spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine [redacted] vari tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax [redacted]0241.

ABRUZZO mare pulito - Hotel Excelsior - Montesilvano spiaggia - Pescara - nella verde pineta - 20 metri mare - compreso nel prezzo: spiaggia privata ombrellone sdraio - parcheggio recintato - camere con servizi balcone telefono, scelta menù - offerte promozionali famiglie - bimbi L. 20 mila. Informazioni tel. 085 835.510 - 445.2658 - Fax 835.087.

A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel. 0547 87.170. Piscina, acquascivolo, giardino, parcheggio, feste, menù scelta, buffet insalate, scuola nuoto, ginnastica. Possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 55 mila.

A Cesenatico - Wivlon Hotel *** Tel. 0547 85.368 - Piscina, solarium, idromassaggio, menù scelta, animazione, pensione completa L. 46/75 mila. Sconti famiglie.

ADMIRAL Palace hotel **** Rimini tel. 0541 381.771 sul mare camere tv satellite frigobar telefono aria condizionata box doccia idromassaggio ristorante panoramico menù carta pianobar garage pensione completa da L. 59 mila.

ALASSIO albergo Chalet 0182 640.549 in grande parco camere e chalet con doccia e bagno, indipendenza, parcheggio ottima cucina. Pensione completa L. 60/70 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, servizi, tutto prezzo speciali. Tel. 0182 644.460.

ALBERGO pensione Villa Chiara collina Monferrato. Pensione completa L. 50 mila giorno. Tel. 0141 942.297 - 994.062.

ALBERGO Reale Salme 50 km Torino altitudine 1500 mt familiare menù per anziani. Tel. 011 920.7263 - 0123 82.919.

ALBISOLA Hotel Villachiara *** sul mare tranquillo garage menù a scelta camere frigo tv. Tel. 019 486.253.

A Milano Marittima Hotel Metropolitan - tel. 0544 994.733 - fax 994.735 **** stelle sul mare grande piscina climatizzata spiaggia privata nuove camere con aria condizionata, tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico con aria condizionata, menù carta, buffet verdure, colazione buffet - pensione completa L. 70/140 mila, autoparco coperto.

A Rimini/Miramare Hotel Golden tel. 0541 375.345 - 372.345, sul mare, confortevole, piscina, camere, servizi, colazione, buffet, scelta menù. Luglio L. 53 mila/agosto L. 69 mila - settembre L. 43 mila.

A Rimini Viserba albergo My Story vicino mare giugno L. 28 mila luglio L. 32 mila sconto bambini 0541 738.328.

CATTOLICA ferie gratis Hotel Vendome *** tel. 0541 953.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare squisiti menù camere servizi, prezzi convenienti parcheggio sconti bambini. Colazione buffet bar.

CATTOLICA Hotel d'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno rinomata cucina casalinga bassa L. 28 mila 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila/38 mila.

CATTOLICA hotel Filippo *** Tel. 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio menù alla carta specialità pesce carne alla brace giugno L. 42 mila luglio L. 52 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 0541 954.775 - Fax 0541 953.362 - moderno vicino mare ampia piscina 18 m idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono. Giugno L. 39 mila - luglio 39 mila/49 mila tutto compreso. Sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.480 piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 60 mila.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 969.306 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serale in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.616 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca o doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia a condizioni interessanti.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.180 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.

CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare elegante simpatico familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.759 Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

CERVIA Pinarella - Hotel Admiral - tel. 0544 987.375 *** vicinissimo mare, pineta, autoparco, giugno/settembre L. 41/46 mila - luglio L. 52 mila - agosto L. 60 mila. Interpellateci.

CESENATICO Hotel Lux tel. 0547 81.384 luglio L. 40 mila agosto 56 mila settembre L. 39 mila. Bimbi sconto 20/50%.

[redacted] - Hotel Rondinella *** - Tel. 0547 83.108 - vicino mare camere telefono [redacted] tennis piscina acquascivolo parcheggio menù scelta buffet colazione verdure L. 35 mila/50 mila.

[redacted] Hotel Tridentum *** [redacted] mare, conforts, gastronomia, trattamenti, piscina, giardino, parcheggio, speciale giugno/settembre L. 53 mila, luglio L. 62 mila, bambini 50%. Tel. 0547 86.287.

[redacted] Valverde [redacted] Verona piscina, parcheggio coperto vicinissimo mare, ogni confort, aria condizionata, menù a scelta, colazione, buffet, condizioni particolari bassa stagione. Tel. più fax 0547 86.453.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.678 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 36 mila luglio L. 40 mila.

(continua)

Piazza Affari in retromarcia

La Borsa innesta nuovo la ia: ieri l'indice Comit ha perso lo 0,40%, endo 469,88 punti. incertezze situazione politico-economica spingono Piazza Affari a oscillazioni di prezzo nei due sensi, all'interno una tendenza di fondo debole. Ieri ha prevalso pessimi- per buona parte della giornata, almeno fino a quando è arrivata la notizia del positivo andamento del referendum irlandese sull'adesione al trattato Maastricht; i primi risultati sulla vittoria del sì hanno un po' ridato fiato agli scambi e hanno contribuito a generale ripresa dei prezzi con dopolistini in miglioramento. La seduta ha visto emergere già dall'apertura Generali hanno spuntato a listino un +0,39%. Alterna, ma nel complesso positiva, la prova della Fiat, dopo una perdita dello 0,62% a listino, nel dopo ha raggiunto un +1,4%, trascinando all'insù la pattuglia degli industriali.

Dollaro ancora giù di giri

Il dollaro resta debole mercati internazionali. Ieri al fixing delle valute in Italia è stato quotato a 1190,26 lire rispetto alle precedenti 1191,91. Anche a New York, dove gli operatori erano in attesa «Monthly Budget», l'aggiornamento mensile sull'andamento dis disavanzo pubblico americano, valuta statunitense si indebolita, metà seduta era quotata 1,5700 contro tedesco, 126,90 contro lo yen a 1189,50 contro la lira. Segnali di ripresa vengono invece da Wall Street, che a giornata ha guadagnato ancora terreno, oltrepassando i punti dell'indice Dow Jones, dopo un'apertura in rialzo terizzata volume di contrattazioni. Secondo gli analisti gli operatori, approfittando del forte ribasso delle quotazioni accumulato nelle sedute precedenti, stanno ora acquistando i titoli ritenuti più «appetibili».

LA STAMPA

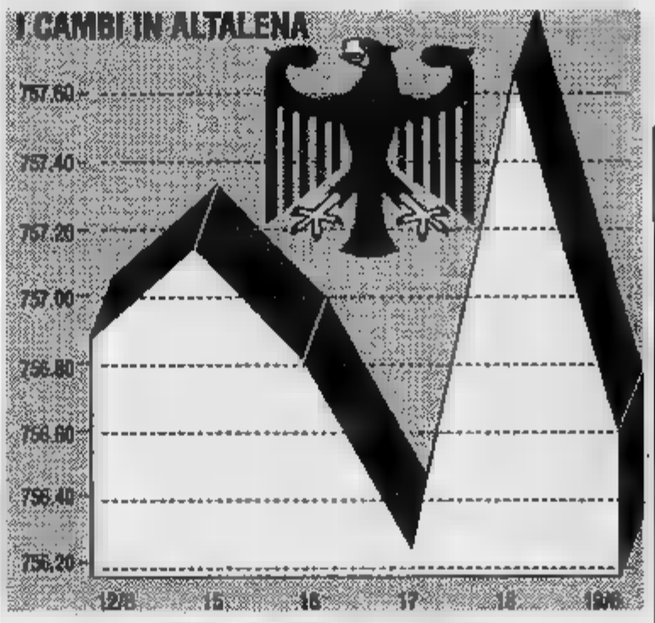
ECONOMIA E FINANZA

Sabato 20 Giugno 1992

Il «sì» irlandese a Maastricht frena il marco ma i pronti contro termine salgono al 14,91%

La lira salvata dalla gente di Dublino

Anche il franco molla la presa, la tensione resta alta
Carli lancia un'altra maxiasta di Bot: 36.500 miliardi



Il governatore d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La gente Dublino ha salvato lira. Il «sì» schiacciante del referendum irlandese sul trattato di Maastricht ha di colpo cambiato umore ai mercati europei: le tensioni monetarie, innescatesi dopo il danese, si sono in parte sgonfiate, il marco è a 766,59 lire (oltre un punto in meno del massimo annuale registrato giovedì). Non c'è stato insomma il «venerdì di passione», anche se situazione seria. È certo però gli uomini della Banca d'Italie hanno potuto tirare un respiro di sollievo, senza dover per frenare la corsa del super- e, forse, senza allarmarsi più di dei tassi proibitivi (14,91% contro il 14,81 di giovedì) raggiunti nell'operazione «pronti contro termine» che ha visto Via Nazionale buttare sul mercato ben 6000 miliardi. L'istituto di emissione, detto, non invece intervenuto al fixing, dove lira, per qualche ora fuori tiro della speculazione, registrato un buon recupero sulle principali controparti europee e stanziale stabilità sul dolle- flessione del marco si è allineato anche il franco francese (acceso a 224,72 lire) che, giovedì, 224,83 lire, aveva sfiorato il record. La lira ha recuperato anche sul dollaro (fissato 1190,25 lire, rispetto alle 1192 di giovedì), sul fiorino olandese (671,95 lire contro 672,50) e sul franco belga (36,775 contro 36,804).

Ora toccherà nuovo governo riprendere in mano situazione che rischia di farsi esplosiva. Se ieri c'è stato un coro contro le svalutazione, è pur che le grandi banche hanno avviato le manovre di rialzo dei tassi di punto. E con l'Europa nuovo in vista, la ritrovata (almeno per il momento) stabilità del cambio non eliminerà di certo gli «squilibri» della nostra economia denunciati ieri ancora una volta da Bankitalia. Ed è in questo quadro che il Tesoro ha annunciato per fine mese una nuova maxi-asta dei Bot offrendo complessivamente 36.500 miliardi di titoli a fronte dei 36.365 in scadenza, di cui 35.305 nelle degli operatori e 1080 nel portafoglio di Banca d'Italia. Dei 36.500 miliardi di offerti, 13.500 miliardi sono Bot trimestrali con durata di 92 giorni, 14.000 miliardi sono mestrali» (durata 183 giorni) e 9000 miliardi sono Bot annuali durata di 366 giorni. [r.e.a.]

Dini: il cambio stabile è il perno ma non basterà a guarire il Paese

Da sinistra Lamberto Dini e Antonio Pedone

MILANO. Il fattore tempo è ormai elemento essenziale per le prospettive quadro mico del Paese. Lo ha ripetuto ieri il direttore generale di Bankitalia, Lamberto Dini, intervenendo assemblea degli industriali mantovani.

«La d'Italia continuerà a difendere la stabilità del cambio, che resta più che mai un baricentro dell'intera politica economica» ha confermato Dini. i suoi interventi non possono sostituire sempre l'urgente azione di risanamento dei conti pubblici da parte dello Stato».

Sul tema della svalutazione, Dini ha poi corretto le interpretazioni affrettate sulle osservazioni Helmut Schlesinger. «Il presidente della Bundesbank non ha mai detto che vuole svalutare la lira - ha chiarito -. Ha fatto solo un discorso in prospettiva, cioè se ci potrà essere o meno un riallineamento prima di passare alla fase tre. un problema che si pone oggi»

Ieri, altre voci si levato contro ipotesi di svalutazione. Non Mantova, ma a San Miniato, al convegno internazionale organizzato dalla Cassa Risparmio locale. «Svalutare atto politicamente fuori tempo ed inopportuno» ha detto Piero Barucci, amministratore delegato del Credito Italiano. «Non ci sono le condizioni economiche e politiche perché si possa parlare di svalutazione» ha aggiunto il presidente del Credlop, Antonio Fedone.

Tornando al discorso mantovano, secondo il direttore generale di Bankitalia, è necessario «agire subito», perché stabilità del cambio non può surrogare altre misure urgenti tre squilibri fondamentali: differenziale di inflazione nei confronti dei principali concorrenti, l'entità del disavanzo pubblico e il deficit della bilancia dei pagamenti. La loro gravità è aumentata nel tempo, rendendo più arduo l'impegno dalla politica monetaria già l'adesione Sme, impegno rafforzato nel gennaio del 1990 con l'ingresso della li- nella banda stretta»

Affinché la intrapresa, che ha come presupposto la stabilità del cambio, divenga ancora più «angusta» necessari «mutamenti fondo nelle regole, nelle politiche e nei comportamenti degli operatori». Mutamenti che non possono attendere. Il messaggio contiene dunque un implicito invito al mondo politico a varare presto un governo che possa affrontare i nodi dell'emergenza. Dini tuttavia ha preso atto che segnali vengono dalla trattativa sul costo del lavoro, uno degli assi portanti del risanamento.

Dini ha poi riconosciuto che sul sistema industriale pesano «diseconomie esterne», tra cui la paralisi decisionale che sembra cogliere le autorità preposte alla politica fiscale, di fronte interventi da tutti «ritenuti indilazionabili». A questo si aggiuge l'insufficiente dotazione delle infrastrutture. Il risultato è che l'Italia resta «lontana dalla frontiera tecnologica». E non che a mettere ordine è chiamato solo il settore pubblico. Anche quello privato dovrà mettersi sulla della «qualità totale», vorrà creare le premesse affinché il Paese sia pronto per il prossimo appuntamento dell'Unione monetaria. [r. m.]

DORNBUSCH

«All'Italia serve uno choc»

Anche Dornbusch, uno dei più autorevoli economisti mondiali, docente al Mit di Boston, contrario alla svalutazione. svalutazione della - dice - costituirebbe un errore perché l'entità più facilmente conseguibile sarebbe questo sarebbe troppo per il capitali, troppo poco per l'economia reale. Svalutare insomma rappresenterebbe decisione peggiore». L'unica soluzione che può trasformare l'atteggiamento dei mercati internazionali verso l'Italia è l'azione. In di decisioni rapide entro i prossimi tre mesi la lira si troverà di fronte a un attacco speculativo di dimensioni molto maggiori quello attuale».

AMATO ALLA PROVA

Nel Palazzo tornano le occasioni perdute

NEL Giuliano Amato, ministro Tesoro, curò l'elaborazione di un piano di risanamento della finanza pubblica. In quel piano aveva molto creduto e vi si era impegnato anche politicamente. Ciò nondimeno, le cose continuarono ad andare come e peggio di prima. Ora, nel tentativo di formare un verno, Amato si ritrova a dover riprendere quel non solo interrotto, anche stravolto.

Nei suoi scherzi il destino non è sempre spiritoso. Amato, infatti, ha avuto l'incarico di formare il governo nell'anno in cui il suo piano fissava il raggiungimento della chioderica stabilizzazione debito pubblico. Le cose, invece, sono andate in direzione opposta: vent l'ere di Andreotti, Pomicino e (suo malgrado) Carli che ha lasciato un'impronta devastatrice nella pur devastata storia della finanza pubblica.

Quel piano può essere così assunto come emblema delle occasioni perdute. Era un piano studiato con il contributo di tanti economisti dei quali oggi si vocifera per incarichi ministeriali e che non prevedeva affatto «lacrime e sangue», ma solo la eliminazione di storture e paradossi dai quali, nei due anni al Tesoro, Amato aveva fatto un puntiglioso inventario. Il triste destino toccato al suo piano non è significativo del suo operato di ministro del Tesoro che ora, al contrario, va ricordato per le sue incisive e coerenti carica innovatrice. Seguace della scuola del «riformismo di basso profilo», passo dopo passo introdusse modifiche rilevanti nelle procedure legislative attraverso le quali si attua il governo finanza pubblica; rivoluzionò il sistema bancario la legge che reca il suo nome (poi stravolta dal Parlamento) giungendo a in discussione la proprietà pubblica delle banche; la legge sulle Sim mise ordine in intermediazione finanziaria terzomondista; promosse la costituzione del sistema telematico attraverso il quale dei titoli Stato ha acquistato efficienza e trasparenza, ampliò tipologia titoli debito pubblico modificò le procedure per il loro collocamento.

Seppure onorevole, meno felice fu il bilancio della sua amministrazione ordinaria. Visse, infatti, con qualche tormento la «solitudine politica» nella quale fu lasciato allorché si di attaccare specifici interessi, dalle finte pensioni di invalidità ai treni supervelocl, o di mettere in discussione consolidati tabù, come quello della pressione fiscale degli sprechi sanitari. Per questo motivo, fin dal 1989 ebbe a dire che «non si vive di sola politica monetaria senza politiche fiscali e di bilancio; si fanno politiche fiscali e di bilancio e risanamento senza una riforma elettorale e, per continuare nella stessa catena, senza maggioranze più solide all'interno delle quali sia più difficile che gli interessi particolari possano essere vestiti dei panni degli interessi generali». Se questo idee manifestava più di tre anni fa, un lucido programma delle cose da fare Amato deve già averlo in testa. Il rischio è che da presidente del Consiglio si trovi più solo che da ministro del Tesoro.

Alfredo Recanatesi

SOTTO

Credito Romagnolo, Popolare Milano e Novara hanno comunicato ieri l'aumento dei tassi attivi

Da lunedì denaro più caro di mezzo punto

Barucci: «Le banche sono in difficoltà per il crollo dei Btp»

ROMA. Piero Barucci l'aveva detto in mattinata: del denaro sta per aumentare di . Un aumento non generalizzato, aveva precisato l'amministratore delegato del Credito Italiano, comunque i segnali erano chiari, c'era nell'aria altro aumento del prime rate limitato comunque a mezzo punto percentuale».

Poche ore dopo, la verifica della profezia: alle 16,30, contemporaneamente alla chiusura degli sportelli per il fine-settimana, la Popolare di Milano annuncia che il tasso del prime rate sale di mezzo punto, dal 13,5% al 14%. Restano fermi gli altri tassi, ma i vertici della banca sono riuniti ed è possibile che alla riapertura di lunedì arrivino adeguamenti rialzo.

Qualche ancora, e arriva il secondo annuncio: Il Credito Romagnolo ad aumentare i tassi attivi minimi praticati alla clientela. Terzo istituto ad adeguarsi, la Popolare di Novara: fermi prime a top rate, da lunedì aumenteranno mezzo punto i tassi intermedi.

Per Barucci, il costo denaro resterà alto «per un certo periodo», vista la situazione instabile. banche, ha spiegato, hanno cercato molto responsabilità limitare l'aumento dei tassi attivi, in un mercato monetario che ha visto i tassi di interesse crescere in qualche oltre il 2%. Ma la stretta di liquidità, in giugno, è maggiore del previsto ed, inevitabilmente, l'andamento del mercato ed il calo, in particolare, dei Btp decennali «incideranno pesantemente sui bilanci semestrali degli istituti di credito».

Le banche, ha continuato Barucci, pensavano di fronteggiare la di liquidità cedendo i titoli in portafoglio. Il calo di punti dei Btp ha creato «minusvalenze molto forti», basti pensare a un istituto il Credit, in portafoglio 8 miliardi di titoli.

Il culo Btp, insomma, ha funzionato «quasi una patrimoniale», ha aggiunto Antonio Pedone, presidente del Credlop: le banche pensavano di far fronte ai problemi di liquidità «dismettendo parzialmente il proprio portafoglio titoli», ma il calo registratosi sui mercati le ha spinte a rifornirsi facendo ricorso all'istituto centrale, soprattutto al mercato interbancario. E l'operazione ha fatto schizzare i tassi a breve anche oltre il 15%. «In 4 giorni - ha spiegato Barucci - l'estero ha 50-60 mila miliardi di titoli, che hanno dovuto comprare le banche, per non crollare i prezzi». Se per gli istituti di credito la situazione migliorerà col primo luglio, cioè dopo la chiusura dei conti semestrali, le tensioni sul mercato, secondo Barucci dureranno ancora per 2-3 mesi.

A Miniato, dove Barucci a Pedone hanno parlato di tassi, si discuteva delle tendenza miche per '93, con logica, particolare attenzione al caso-Italia. Barucci non si fa illusioni: situazione della finanza pubblica può evitare catastrofe, arrivare ad una inversione di tendenza entro il cruciali i tassi di interesse: riusciremo a ridurre differenziale con i tassi tedeschi dagli attuali 4,5 2,5 punti e se in Germania i tassi si riducessero di un paio di punti, risparmieremo quasi la metà del disavanzo pubblico.

Secondo Gerhard Feels, direttore dell'Istituto dell'industria privata tedesca, l'Europa è attesa nel '93 a crescita accelerata, superiore al 2%: «Considerando la vivace congiuntura americana, un ribasso dei tassi interesse europei nel secondo semestre, scatenerebbe da un allineamento della politica monetaria della avrà uno sviluppo positivo».

Piero Barucci

Più pessimista, per gli scenari Usa, Rudiger Dornbusch Massachusetts Institute of Technology. La ripresa americana sarà lenta: «I interesse a breve termine sono molto e quindi consumo più attraente». «Tuttavia - ha aggiunto - anche in America i tassi a lungo termine sono ancora alti e per questo ripresa resterà modesta, con di crescita tendenziale 2,5% nel periodo '60-'90 era stata del 3,1%».

Bruno Ciamotti

Per la Confindustria la crescita è dello 0,2%

In giugno ferma al palo la produzione industriale

ROMA. La produzione industriale non segnali sensibili di ripresa a giugno. L'indice - secondo l'indagine rapida condotta dal Centro Studi della Confindustria - ha infatti segnato un dello 0,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso (il dato è depurato del diverso numero giornate lavorative in lenderio). base congiunturale, invece, la produzione dia giornaliera, corretta dalla componente stagionale, tra maggio e giugno ha segnato un dello 0,4 per cento . Complessivamente nei primi sei mesi di quest'anno la produzione è mediamente aumentata dell'1,3 per cento nei confronti stesso periodo dell'anno scorso, registrando tra il primo il secondo trimestre crescita dei livelli intorno allo 0,5 per cento .

Continua l'andamento negativo nel settore del tessile-abbigliamento ed in quello gomma, mentre permane una positive per il settore alimentare che risente in misura minore degli andamenti ciclici. mese di giugno le vendite di prodi industriali hanno registrato miglior andamento rispetto mese precedente sia sul mercato interno (+4,3 per in termini tendenziali contro il 3,6 per cento di maggio), e ciò pur mantenendosi la domanda ancora su livelli bassi, sia su quello (+3 p cento contro 1,2 per cento), malgrado le tensioni e le incertezza che caratterizzano il quadro internazionale. Anche l'acquisizione di nuovi ordini da parte delle imprese che l su commessa, dopo il rallenta- to nal di maggio, evidenzia valori lievemente superiori (+3,2%), a quelli registrati nel giugno dello scorso anno. [r. e. s.]

Il Consiglio dei ministri ieri sera alle 19 ha concesso il rinvio chiesto da contribuenti e commercialisti

Condono e 740, proroga-blitz

Slitta al 30 giugno la scadenza dei pagamenti

Voltafaccia?

Formica: no una necessità

ROMA. Il condono non è stato prorogato, si tratta piuttosto di uno «slittamento tecnico». Parola di Rino Formica.

Il responsabile delle Finanze, all'uscita del Consiglio dei ministri, ha spiegato ieri sera perché il termine per il pagamento di Irpef, Ilor e per il condono fiscale è slittato al 30 questo mese invece di concludersi il 19 come previsto: «Ieri (giovedì per chi legge, ndr) c'è stato uno sciopero delle banche e a fronte dell'affollamento che si è determinato e visto che in di c'era da pagare una penale, ci è sembrato ingiusto che fosse pagata per cause che non dipendevano dalla volontà del contribuente».

Eppure, solo una settimana fa, il dodici giugno per l'esattezza, lo stesso Formica usato toni molto diversi. «Le richieste proroga dei termini di versamento e di presentazione delle istanze di condono non possono essere accolte - affermava comunicato del ministero delle Finanze, respingendo le richieste dei commercialisti che chiedevano proroga - oltre che per evidenti riflessi negativi sul bilancio dello Stato, anche per motivi di ordine tecnico dovuti allo scavalcamento dei termini del condono rispetto quelli della dichiarazione dei redditi».

Formica apparso comunque soddisfatto dei risultati del condono. «Come sta andando? Molto, molto bene ... almeno spero»; ha detto rispondendo alle domande dei giornalisti.

Il ministro delle Finanze ha aggiunto che «non si tratta di essere ottimisti, quanto piuttosto essere realisti. E ritengo che le previsioni formulate quando fu programmato fatte su basi realistiche».

Formica, suffraga il ottimismo sui risultati della manovra fiscale con dato tra i tanti: «Alle Poste Torino mi risulta siano in giacenza cinquecento sacchi di posta. Sarei curioso di sapere c'è dentro...». [r. e. s.]

ROMA. Una proroga non si nega a nessuno. Così ha sentenziato il Consiglio dei ministri. E quindi, per il condono fiscale e per il modello 740 della dichiarazione dei redditi c'è tempo fino giugno, non diciamo «improrogabilmente», perché si tratta di avverbio caduto in disuso.

La decisione è giunta - di fatto - a termini già scaduti. L'ha deliberata infatti il Consiglio dei ministri alle 19, quando le banche e le poste erano già chiuse. Si può dire quindi che si tratta una proroga a vantaggio di chi già ieri era evasore. A darne comunicazione è stato il ministro dell'Università Antonio Ruberti, uscendo da palazzo Chigi. Non poteva infatti pronunciare la parola «proroga» il titolare delle Finanze Rino Formica che di proroghe aveva già due (la prima 20 maggio al 1° giugno, la seconda dal 1° al 19 giugno) appena mercoledì scorso aveva escluso categoricamente che ce ne potesse essere un terza.

A tanta determinazione, i commercialisti (dottori) avevano protestato, gli altri commercialisti (ragionieri) avevano addirittura minacciato boicottaggio. Il segretario generale delle Finanze Giorgio Benvenuto - alla trattativa dalla lunga militanza sindacale - si proposto paciere. Ma Formica sembrava irremovibile. Morale: mai dire mai, tanto più se si è ministri.

Dunque, l'ultimo giorno utile doveva ieri, ma in mattinata agenzie hanno diffuso il «grido di dolore» dei dottori commercialisti. Il loro presidente, Giuseppe Bernoni, aveva mandato ennesima lettera a Formica nella quale diceva, in buona sostanza, che la coincidenza tra condono 740 aveva letteralmente ingorgato gli studi professionali che se non ci fosse stato un altro po' di tempo, qualcuno forse avrebbe accantonato la sanatoria fiscale proprio perché non l'avrebbe fatta. Da qui la supplica, con un'appendice: i dottori commercialisti «ribadivano» la loro proposta che, per ottenere il massimo gettito dal condono tributario, le Finanze istituissero uno slittamento «oneroso» fino al 15 ottobre, da far pagare al contribuente con un 1% in più al mese. Insomma, date più tempo per pagare e riscuoterete di più, e gli interessi.

Tutta questa storia piaciuta a Vincenzo Visco, senatore del pds e titolare delle Finanze nel governo ombra. «Il problema è tanto quello di prorogare ancora no - ha detto - perché volta deciso il condono si già rotte le regole della deontologia fiscale, per cui proroga sarebbe una questione minore, quel che è peggio è che qualche sottosegretario alle Finanze ha parlato di riaprire i termini per l'anno scorso» e questo secondo Visco è delitto contro gli interessi dello Stato perché si sta ancora regolando la dichiarazione dei redditi. Insomma è un invito a dichiarare e a condonarsi, è cosa terribile».

Fin qui la disputa. Ma dove andassero a parare le cose, si era comunque capito già da metà pomeriggio. Il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, infatti, parlando al seminario internazionale sui mercati finanziari che si teneva a Frascati, aveva confermato la decisione ministeriale di spostare i termini del condono al 30 giugno. Il Consiglio dei ministri in serata, ratificava questo intento.

A quel punto si gli esegeti del ministero delle Finanze che giustificavano - in una dichiarazione all'Agenzia Italia - la decisione: «Abbiamo avuto segnalazioni da molti uffici di problemi materiali di pagamento». Mentre lo stesso Formica precisava, con una formula levantina, che non si trattava di proroga ma di «slittamento tecnico». Quanto allo «scavalcamento» a dopo l'estate, la decisione è rimandata governo che verrà.

Dulcis in fundo: la proroga è stata decisa con decreto che quindi, potrebbe non essere convertito in legge. E se mai la legge dovesse esserci non potrebbe spostare i termini se non più ti. Con tanti saluti per chi già ha pagato.

Il ministro delle Finanze Rino Formica

Il segretario generale delle Finanze Giorgio Benvenuto

PENSIONE SOCIALE, A CHI SPETTA A CHI NO

PERIODO	LIMITI REDDITO INDIVIDUALE	LIMITI REDDITO CUMULATO CONIUGE
GEN. '90	3.603.600	11.414.950 a 15.018.550
'90	3.695.850	da 11.637.300 a 15.533.150
NOV. '90	3.725.100	12.239.750 a 15.964.850
GEN. '91	3.863.600	da 12.239.750 a 16.103.350
'91	3.978.800	da 12.766.050 a 16.744.650
NOV. '91	4.011.350	da 13.212.850 a 17.224.200
GEN.	4.171.050	da 13.265.700 a 17.436.750
MAG. '92	4.248.200	da 13.610.600 a 17.856.800
'92	4.264.050	da 13.855.600 a 18.119.650

AVVERTENZE: **Limite di reddito individuale:** al di sopra del quale vien meno il diritto alla pensione sociale. **Limite di reddito cumulato:** al disotto, la pensione vien pagata per intero; al di sopra, cessa il diritto; fra la prima e la seconda cifra, viene pagata in misura ridotta.

Tributaristi

«Ci trattano come sudditi»

Victor Uckmar docente di diritto tributario all'ateneo di Genova

SAINT-VINCENT. «Gli italiani sono trattati dai governanti come sudditi come cittadini, anche perché dicono la verità, così come non l'ha detta Ciampi quando ha che il disavanzo pubblico di 172.000 miliardi. Infatti, il fabbisogno reale dello è di oltre miliardi lire. E' quanto ha affermato Victor Uckmar, ordinario all'Università di Genova di diritto tributario, nella introduttiva del congresso dell'Associazione nazionale tributaristi italiani, apertosi ieri a Saint-Vincent.

Secondo Uckmar, infatti, nel disavanzo non vengono calcolate le imposte che lo Stato deve rimborsare, il gettito dalle privatizzazioni e l'ammortamento del debito pubblico. Uckmar ha poi spiegato che «in base al trattato di Roma e, comunque, ai principi di sana finanza, il debito pubblico non dovrebbe superare il 60 per del pil, mentre quello italiano supera il 110 per».

Dopo aver ricordato che si deve tenere conto di un milione 500 mila miliardi di indebitamento pubblico, il tributarista ha detto che l'Italia dovrebbe ridurre il debito pubblico di circa 700 mila miliardi se vorrà rispettare le condizioni previste dal trattato di Maastricht.

Uckmar ha quindi sostenuto che, per rimettere in sesto i conti dello Stato, dovranno essere rimborsati 700 mila miliardi di titoli del debito pubblico in 5 anni, pari a 125-150 mila miliardi all'anno, si quali andranno aggiunti i «buchi» degli enti locali, delle ferrovie, della sanità, delle pensioni e dei trasporti. Una delle principali cause del disavanzo pubblico, Uckmar l'ha individuata «nel sistema fiscale vecchio basato sull'incertezza dell'amministrazione delle Finanze sulla poca trasparenza della legislazione fiscale, sull'inefficienza della giustizia tributaria. Condizioni, queste, che provocano maggiori costi per gli imprenditori». Il tributarista ha, infine, individuato nel «rinnovamento complessivo dello Stato» una delle poche ricette che consentirebbero all'Italia di entrare a pieno titolo in Europa. [r. e. s.]

Attenti ai moduli Inps

Indagine a tappeto sui pensionati

Il presidente dell'Inps Mario Colombo

ROMA. Una piccola sorpresa per i pensionati Inps che si accingono ad incassare le rate di pensione alle rispettive scadenze.

L'istituto ha infatti avviato un'operazione per la verifica dei redditi extrapensione posseduti dai pensionati che, in alcuni casi, potrebbero far riduzioni (o addirittura sospensioni) del trattamento pensionistico.

Una pioggia di moduli, contraddistinti sigle diverse, resi più semplici nella compilazione da una nuova e più accessibile veste tipografica.

I primi a dover fare i conti con le dichiarazioni reddituali sono stati i pensionati sociali che hanno appena incassato la loro spettanze: i moduli vengono consegnati agli sportelli delle banche o degli uffici postali in occasione appunto del pagamento della rata bimestrale.

L'operazione sulla verifica periodica dei limiti di reddito non è certo una novità, poiché già in passato i pensionati l'Inps han dovuto cimentarsi le dichiarazioni. Con la legge finanziaria '92 quest'obbligo ha assunto periodicità annuale per cui è bene che i soggetti mettano sin d'ora in preventivo la compilazione.

Ma torniamo a questo primo stampato: il modulo contiene tutte le istruzioni per la compilazione, in particolare riguardo agli eventuali redditi posseduti negli anni 1990 e 1991, non solamente del titolare della pensione sociale anche dal coniuge. Particolare attenzione va posta nell'indicazione degli eventuali redditi, tenendo presente che comunque non influiscono sulla pensione sociale di abitazione di cui il pensionato è proprietario o usufruttuario; qualsiasi indennità di accompagnamento; gli assegni vitalizi pagati agli combattenti della prima guerra mondiale; gli interessi bancari e postali e gli interessi dei Bot, dei Cct e di ogni altro titolo Stato.

Una volta compilato e firmato (se il pensionato è sposato, occorre anche la firma del coniuge) il modello, che si chiama ps/91, dev'essere restituito alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione, entro trenta giorni dal ricevimento. Come sempre, gli enti di patronato prestano gratuitamente la loro opera per la compilazione e la consegna dello stampato. Attenzione però: in caso di mancata restituzione nei termini stabiliti, l'Inps potrà sospendere il pagamento della pensione sociale.

Resta infine chiarire in quali casi la pensione sociale può continuare ad corrisposta per intero, può venir pagata in misura ridotta può essere sospesa del tutto.

Nella tabella che pubblichiamo, vengono indicati i limiti di reddito personali e quelli cumulati con il coniuge relativi agli anni '90 e '91 che formano appunto oggetto dell'indagine dell'Inps.

Mario Stratta

IN LITE

La Corte dei conti sulle privatizzazioni

«Spa, il controllo è compito nostro»

Giuseppe Carbone

ROMA. Dovranno restare assoggettate controllo della Corte dei conti le nuove «spa» che nasceranno l'avvio del processo di privatizzazione. In una dettagliata relazione sulla trasformazione in società per azioni degli enti economici e delle aziende autonome statali, inviata ieri alle Camere, la magistratura contabile rivendica il controllo delle nuove società per azioni che da qui a 60 giorni potrebbero vedere la luce. Il contrario delineerebbe, per la Corte dei conti, scelta decisamente «incostituzionale».

«La sottrazione al controllo della Corte degli operanti nel campo dell'economia - scrive presidente Carbone - determinerebbe il corrispondente impoverimento dell'area di conoscenza degli organi parlamentari, e quindi la riduzione in concreto delle possibilità di intervento, in evidente contrasto con il disposto costituzionale, che il controllo stesso prevede nei confronti della finanza pubblica, senza distinzione tra figure pubbliche e private».

Il processo che dovrebbe portare nelle dello Stato mila miliardi, inoltre, è stato avviato ad avviso della Corte da una legge troppo generica e applicato da direttive Cipe che andate oltre quanto potenzialmente previsto dalle norme. «Vizi formali» cui soffre il processo di privatizzazione e che necessita di chiarimenti.

La legge, approvata nel gennaio scorso dopo un iter particolarmente travagliato, appare alla Corte dei conti infatti molto poco precisa soprattuto rispetto alla definizione di alcuni dei soggetti destinatari l'ente pubblico e l'azienda autonoma statale, assoggettati ambedue al processo di trasformazione in spa.

Secondo la Corte dei conti, infatti, per ente pubblico economico deve intendersi soltanto la pubblica impresa anche gli enti pubblici non imprenditoriali. Un intendimento però che «non trova evidenza nella testuale formulazione della norma». Analoga situazione di «incertezza» regna anche per la definizione di «aziende autonome statali» alcune delle quali «difettano», come precisa la magistratura contabile, del carattere imprenditoriale.

Ad aver bisogno di un chiarimento sono per la Corte conti anche alcune delle norme contenute nel recente decreto che ha messo a punto agevolazioni fiscali per la trasformazione in spa degli enti. Precisazioni che risponderebbero peraltro anche a due delle esigenze più sentite degli enti : una legge preventive modi di esercizio e sulla titolarità delle funzioni e dei poteri, nonché l'insufficienza del capitale sociale derivante dalla trasformazione del fondo di dotazione.

Per la prima è fuori di dubbio, ad avviso della Corte dei conti, «che la puntuale identificazione delle "funzioni" debba aver luogo con successivi atti delle competenti autorità, del Parlamento e del governo, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Carta Costituzionale». Per la seconda questione, invece, quella relativa al capitale sociale, si rende necessario per la Corte «un completamento del testo».

Sempre in tema di privatizzazioni la giunta dell'Eni, al termine di una riunione tenutasi giovedì ha approvato a maggioranza un documento di indirizzo (non quindi una delibera) alla commissione che dovrà elaborare la stesura definitiva del nuovo progetto da inviare al Cipe. [r. e. s.]

DIFFICILI

I due gruppi rivali in gare d'appalto internazionali ad Atene Rio de Janeiro

Stet e At&t, amore e scappatelle

Partner in Italia, si tradiscono negli affari all'estero

ROMA. E' storia di scappatelle. La Stet e l'At&t si scambiano tanti piccoli tradimenti. E non fanno nulla per nasconderlo: appena possibile, i due grandi gruppi di telecomunicazioni si voltano le spalle, pur essendo uniti da patto di ferro e pur avendo avviato trattative per rafforzarlo. L'ultimo episodio è accaduto nella suggestiva cornice della Grecia.

Ad Atene la Stet, di cui è presidente Biagio Agnes, e l'At&t guidata da Bob Allen presentate una contro l'altra alla gara per la concessione di due licenze per realizzare e gestire una rete di telefonini. I due gruppi hanno presentato offerte contrapposte si sono prequalificati per la selezione finale che governo greco conta di chiudere a luglio.

Non c'è traccia di pentimento. Per tentare di vincere Atene la Stet potrebbe farsi affiancare da soci locali o raccordarsi con la Southwestern Bell, americana come l'At&t. Al di là dei sentimenti i soldi: l'affare vale 750 miliardi in impianti e può fruttare ricavi per miliardi nei primi tre anni.

E l'eterno amore che sono giurati Agnes e Allen? E trattative per allargare l'alleanza? Sulla carta, non c'è motivo per scandalizzarsi: l'accordo del (grazie al quale l'At&t ha rilevato 20% dell'Italtel, l'azienda manifatturiera della Stet) libertà sui mercati internazionali. Si tratta semmai verificare gli sviluppi del negoziato in corso, concepito per dare dimensione continentale all'intesa.

Intanto, l'episodio di si ripete Brasile. Deve essere concessa una licenza per realizzare e gestire la rete di telefonini dello stato di San Paolo. E' un'opportunità davvero attraente: gli impianti da fornire oltre 600 miliardi, i ricavi previsti superano i 700 miliardi l'anno. offerte vanno presentate entro il 15 agosto: ce ne sarà una dell'At&t e una della Stet (abbinata proprio alla Southwestern Bell).

Ma può un partner, oltre «privilegiato» Agnes definisce l'At&t, diventare rivale? Probabilmente risposta è semplice: non essendoci vincoli imposti dall'alleanza del 1989, valgono i normali regole del mercato. Ognuno è vincere le gare che più è cuore, ognuno ha il diritto di scegliersi il socio considerato ideale per i vari obiettivi. Insomma, non esistono cordate o titoli validi sempre.

Dal resto, in Russia l'At&t e la Stet in piena competizione. Il gruppo americano vende le sue centrali telefoniche l'Italtel le ha addirittura in produzione a Pietroburgo nella fabbrica della Telezaria, la società costituita con la russa Krasnaja Zaria.

Il problema dei rapporti all'interno riguarda però solo l'At&t. C'è per esempio il caso della Motorola. Il suo nome figura tra i concorrenti della Stet sia in Grecia in Brasile, benché la Motorola abbia come principale cliente la Sip, che fa capo alla Stet.

amici si trasformano quindi in avversari. Per rimediare, due fa Agnes ha costituito la Stet International. Alla società affidato il compito di «assicurare coordinamento, la razionalizzazione, la gestione e lo sviluppo delle iniziative» all'estero.

In ogni forma la strategia di fondo, basato consolidamento dell'alleanza l'At&t. Il gruppo americano, tuttavia, non si fa troppi scrupoli. Anche in Italia vende la sua carta di credito telefonica sottraendo traffico e fatturato alla Sip e all'Italcable. L'altro ieri ha noto un accordo con la Diners Club che allarga l'offerta.

Roberto Ippolito

LA SIAE AL TAR

Primo ricorso contro la spa

ROMA. E' il primo ricorso contro le privatizzazioni. Lo ha presentato la Siae. La Società italiana autori ed editori si è rivolta al Tar chiedendo di essere esclusa dall'applicazione che comportano la trasformazione degli enti pubblici in società per azioni. La Siae ha impugnato in particolare la delibera del Cipe del 25 che l'aveva inserita esplicitamente tra gli enti tenuti a predisporre un programma per la loro trasformazione in società per azioni».

Nel ricorso alla magistratura amministrativa, la Siae sostiene che quelle disposizioni non possono essere valide anche nei suoi confronti per le caratteristiche del tutto particolari: la società non ha infatti scopi di lucro, non vengono distribuiti dividendi, viene svolta un'attività di intermediazione tra soci, autori ed editori. [r. e. s.]

Cgil, Cisl e Uil trovano qualche punto d'intesa ma non l'accordo definitivo

Costo lavoro, [redacted]

Dini esorta sindacati e Confindustria a non perdere tempo
Abete: Vogliamo una replica chiara alla nostra proposta

ROMA. Non c'è [redacted] ieri l'atteso accordo tra Cgil, Cisl e Uil su una proposta unitaria per la sca[redacted] mobile e la contrattazione. Passi [redacted]ti, sì, [redacted] ancora dissensi su alcuni punti qualificanti sono stati comunicati ufficialmente ieri da Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza al [redacted] di un seminario convocato proprio per ricercare una possibile intesa.

Dunque, il «miracolo» non si è verificato e le tre confederazioni continuano a marciare in ordine sparso, mentre il presidente della Confindustria Luigi Abete sollecita il sindacato ad uscire allo scoperto con una posizione chiara e Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, esorta le parti sociali a non perdere altro tempo per arrivare [redacted] un accordo [redacted] che costituisca «uno degli assi portanti» del ri[redacted] economico del Paese. Peraltro, lo [redacted] maggiore» sindacale conta di proseguire nel tentativo di conciliazione, sperando di definire [redacted] proposta unitaria nella prima decade di luglio. Intanto, entro la fine della prossima settimana chiederà un confronto con [redacted] presidente del Consiglio designato per impegnarlo direttamente sulla vicenda del costo [redacted] lavoro.

Le novità più importanti uscite dal seminario, svoltosi «porte chiuse» con [redacted] partecipazione delle tre segreterie e di un centinaio [redacted] dirigenti delle strutture, sono quattro: 1) Le confederazioni concordano nel ritenere indispensabile una soluzione salariale forfettaria per la copertura del potere di acquisto nel biennio '92-93, in [redacted] della nuova struttura contrattuale. 2) Le confederazioni ritengono necessari due livelli contrattuali: uno nazionale, l'altro decentrato a livello aziendale o di territorio, con l'esatta definizione delle materie da affrontare in ciascun livello e [redacted] effetti ripetitivi soprattutto sotto il profilo [redacted]nomico. 3) Nessuna delle tre confederazioni rinuncia ad un meccanismo automatico che difenda i salari dall'inflazione, ma certamente con un grado di copertura più basso diverso rispetto alla vecchia scala mobile. 4) Si auspica un patto sulle rappresentanze sindacali unitarie, [redacted] quale far seguire un intervento legislativo per l'attuazione.

Fissate queste convergenze, rimangono aperti molti problemi e di non lieve entità. Manca l'accettazione da parte della Cgil, [redacted] con la proposta avanzata dalla Uil, di un impegno preliminare di coe[redacted] e di moderazione [redacted]mente collegato all'obiettivo di riduzione dei tassi di inflazione. Come pure, le posizioni appaiono distanti sulla definizione del ruolo del nuovo sistema di indicizzazione, che ognuno vede a modo suo: universale (cioè applicabile a tutti i lavoratori pubblici e privati), sussidiario, sostitutivo o semplicemente indicato per le fasce [redacted] salari più deboli e nei casi [redacted] lunga carenza [redacted] trattuale fra un rinnovo e l'altro.

[redacted]

LA RINCORSA DELLE [redacted]

PAESI	1970	1981	[redacted]
	VALORI ASSOLUTI IN ECU		
ITALIA	703	1027	2348
BELGIO	1281	1598	2474
DANIMARCA	1137	1264	[redacted]
GERMANIA	1255	1548	2760
FRANCIA	981	1442	2339
IRLANDA	[redacted]	955	1816
LUSSEMBURGO	1283	1471	—
PAESI BASSI	1263	1496	2364
PORTOGALLO	—	—	587
[redacted]	804	1144	1878

Fonte: Confindustria.

Nella foto, il segretario generale della Cgil Bruno Trentin

Trentin: [redacted] cosa è ormai certa, la scala mobile non è morta

«Abbiamo fatto seri passi avanti - commenta Sergio D'Antoni - [redacted] ne restano [redacted] fare altri. Non si tratta di giocare di ri[redacted] o [redacted] anticipo, [redacted] di por mano a grandi operazioni di cambiamento». Pietro Larizza: «Abbiamo indicato il percorso e [redacted] le quantità. In sostanza abbiamo definito il metodo». La scala mobile, conferma Bruno Trentin, «non [redacted] morta e su que[redacted] siamo tutti d'accordo, anche se [redacted] pensa a soluzioni diverse». Il nuovo governo, sostengono tutti e tre, dovrà fare la sua parte per quanto riguarda prezzi, tariffe e fisco: «Comunque fin da ora respingiamo nettamente qualsiasi ipotesi di intervento di emergenza sul piano sociale, fuori da schemi di riordino». Dunque, un «no» secco a tagli [redacted] pensioni con decreto-legge.

Dal presidente della Confindustria Abete giunge un appello a fare presto. «I sindacati ci vengano a dire con chiarezza che cosa pensano della nostra proposta. Il governo adotti i necessari provvedimenti per restituire competitività alle imprese. Siamo decisamen[redacted] contrari [redacted] una svalutazione della lira». E Lamberto Dini insiste perché si arrivi all'accordo: «Il [redacted] si[redacted] contrattuale è inefficiente ed ha concorso a determinare, con la scala mobile, il "sovrappiù" inflazionistico».

Gian Carlo Fasol

[redacted]

Lunedì [redacted] battesimo il «consorzio» con la Bull e la Siemens

Olivetti, patto europeo

Un collegamento «informatico» tra la pubblica amministrazione Cee
Assemblea dei cassintegrati: i sindacati preparano la verifica di luglio

Carlo De Benedetti presidente dell'Olivetti

IVREA. L'alleanza tra Olivetti, Bull e Siemens, i [redacted] colossi europei dell'informatica, è conclusa e lunedì sarà tenuto a battesimo. Prende così il via un «consorzio» che parteciperà ai «programmi transeuropei»; obiettivo: collegare e armonizzare i processi di informatizzazione delle pubbliche amministrazioni nei dodici Paesi della Comunità europea. Bull, Olivetti e Siemens hanno anche [redacted] le basi per il «Progetto Assets» indirizzato ad applicazioni di ingegneria del software nell'ambito dei Tpp, i «tecnology priority projects» della Cee.

L'anticipazione è venuta dal vicepresidente della Commissione Cee, Filippo Maria Pandolfi, in visita a «Olivetti Week '92», la vetrina del gruppo [redacted] De Benedetti allestita a Roma. Una vetrina che [redacted] ha invece convinto la settantina di cassintegrati [redacted] Canavese (pochi e «rassegnati»), riuniti nelle stes[redacted] ore a Ivrea nel salone della mensa Ico per valutare le possibilità di rientro in azienda e di passaggio alla pubblica amministrazione: «Grande pubblicità - [redacted] i commenti -, l'Olivetti si imbelletta, ma l'Ingegnere non fa investimenti nella ricerca».

«L'Europa ha bisogno di informatica - ha osservato Pandolfi - e la fase di maggiore sen[redacted] che si è aperta nei confronti [redacted] questo settore, sia a Bruxelles sia all'interno degli Stati membri, è determinante. L'associazione tra i maggiori gruppi europei per tecnologie chiave poggerà su interventi finanziari della Comunità che rappresentano l'embrione di un'organica politica industriale della Cee per l'informatica».

Sul fronte sindacale, intanto, si [redacted] il punto sull'applicazione dell'accordo Olivetti del 15 febbraio e Fiom, Fim, Uilm si preparano al confronto con governo e azienda in programma alla fine di luglio.

Ieri dopo l'assemblea dei cassintegrati [redacted] Canavese (presenti una settantina, come si è detto, dei 441 «sospesi») [redacted] è riunito il coordinamento nazionale Fiom del gruppo [redacted] criticato con ala turbolenza nel ricambio continuo delle diri[redacted] Olivetti e i mancati investimenti in ricerca nei tempi d'oro», l'eccessivo [redacted] alla cassa integrazione al quale [redacted] da contraltare il lavoro commissionato all'esterno, alle aziende dell'indotto. Pochi giorni prima la Uilm del Canavese, [redacted] un documento, aveva sottolineato [redacted] «ridimensionamento della capacità produttiva Olivetti che ripropone sotto nuova luce la questione del decentramento produttivo».

Francesco [redacted]

Annibaldi: abbiamo risposte per tutti

I sindacati: [redacted] Fiat chiediamo garanzie

TORINO. Per il negoziato sulla chiusura [redacted] Lancia di Chivasso ieri è stata una giornata originale: circa un'ora [redacted] trattativa tra azienda e sindacati poi oltre quattro ore di discussione all'interno della delegazione sindacale (formata [redacted] Fiom, Fim, Uilm, Sida). Alla fine i quattro dirigenti nazionali (Mazzone per la Fiom, Baretta per la Fim, Serra per la Uilm e Cavalitto [redacted] Sida) hanno portato in sala stampa un comunicato di due cartelline.

I sindacalisti sono stati avari di indicazioni che consentissero di interpretare la situazione. Serra della Uilm si [redacted] limitato a dire: «Abbiamo tentato [redacted] capire se avevamo detto le stesse cose alla Fiat».

Cavalitto del [redacted] ha dichia[redacted]: «Puntiamo a garanzie per tutti, non solo per gli operai. Non accettiamo discriminazioni». Baretta della Fim ha detto: «Passi avanti ne sono stati fatti, ma parecchi sono ancora da fa[redacted] Mazzone della Fiom ha aggiunto: «La Fiat dovrà riflettere sulle nostre richieste». Tutti hanno ritenuto prematuro un giudizio sul negoziato che riprenderà giovedì prossimo.

Nel documento sindacale [redacted] specifica che «la possibilità di raggiungere [redacted] accordo dipende da alcune condizioni» che vengono così sintetizzate: 1) Garanzia di rioccupazione a Chivasso [redacted] parte sostanziale dei lavoratori attualmente impiegati nella Lancia, anche [redacted] il diretto impegno industriale della Fiat. 2) Definizione dei tempi, delle modalità, delle destinazioni dei rimanenti occupati, che garantisca percorsi [redacted] e rispetti criteri condivisi di mobilità. Inoltre, altro punto critico, il sindacato chiede il riassorbimento di tutti gli impiegati.

Per rendersi conto di come sono state [redacted] quattro ore [redacted] discussione sindacale è sufficiente un episodio certo: c'è stato uno scontro lungo per arrivare a scrivere che il riassorbimento a Chivasso dovrà essere «sostanziale». Dopo, in conferenza stampa, nessuno ha voluto specificare che cosa si dovesse intendere per «sostanziale».

Impressione diffusa [redacted] che nella delegazione sindacale uni[redacted] stiano affiorando tendenze diverse. Per esempio alcuni, nella Fiom, ritengono preferibile singoiare la pillola» quando la Fiat avrà già iniziato le procedure per la chiusura facendo quindi «di necessità virtù»; Fim, Uilm e Sida sostengono, invece, l'opportunità di non lasciarsi mettere con «le spalle [redacted] muro».

A conclusione della giornata il responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, Gasca, ha incontrato i giornalisti. [redacted] definito [redacted] ostacolo [redacted] lavoro che facciamo con il sindacato» gli allarmi «ingiustificati» su «ipotetiche ristrutturazioni di Rivalta». «Lo smentiamo nel modo più assoluto - ha detto - e ripetiamo che a Rivalta nei prossimi cinque anni investire[redacted] 1800 miliardi e continueremo a produrre quattro modelli». A sua volta [redacted] responsabile [redacted] relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, riferendosi ad alcune interrogazioni presenta[redacted] [redacted] «Rifondazione Comuni[redacted] e da alcuni parlamentari dc, ha dichiarato: «Risponderemo anche a loro. Non abbiamo difficoltà a dare una risposta anche a "Rifondazione". Le no[redacted] sono opinioni ma dati di fatto. Non abbiamo difficoltà a dirlo a tutto il mondo».

Sergio Devecchi

Caso Federconsorzi

[redacted] Fabbri (psi) «Il piano [redacted] esiste»

ROMA. Il psi insiste nel tentativo di bloccare [redacted] piano Capaldo per il salvataggio della Federconsorzi. Anzi, sostiene Fabio Fabbri, presidente del gruppo socialista al Senato, il progetto non esiste nemmeno.

«Molti - scrive Fabbri in [redacted] articolo che sarà pubblicato prossimamente - e soprattutto la stampa, che l'ha sostenuto, hanno presentato il piano Capaldo [redacted] fosse una proposta vera, concreta, immediatamente e sicuramente operativa, non appena fosse accettata». «La piccola ma importante rivelazione - sostiene ancora Fabbri - [redacted] che non è così. Il conclamato piano Capaldo non è [redacted] proposta, ma [redacted] lettera di intenti [redacted] studio legale: una mera ipotesi avanzata con molta "faccia tosta" nelle cifre ma anche con piena facoltà di considerarla inesistente, nell'eventualità in cui fosse accolta».

Dopo l'acquisizione

Cinzano [redacted] i [redacted] e la [redacted]

[redacted] L'acquisizione da parte della Idv (la divisione alcolici del gruppo britannico Grand Metropolitan) dell'intero pacchetto azionario del gruppo Cinzano, ha portato alla [redacted]difica dei vertici della società. Alla presidenza è stato chiamato Luigi D'Amario, mentre [redacted] nuovo consiglio di amministrazione fanno ora parte: Alberto Antonelli, Gianfranco Caci, Jean D'Amecourt, Luciana Giolito, Colin Gordon, Maurizio Ragazzoni e David Ian Shephard. A Francesco Marone Cinzano è stata attribuita la carica di presidente onorario non esecutivo. Quanto alla struttura operativa [redacted] stata suddivisa [redacted] quattro divisioni: una responsabile del marketing internazionale; una a cui [redacted] il marketing nazionale; una responsabile della produzione delle attività produttive; infine una divisione si occuperà dei servizi. [r. e. s.]

Accordo sulle Fiere

Salone [redacted] E' [redacted] Torino-Bologna

[redacted] Anche l'Italia avrà il suo sistema fieristico dell'automobile in grado [redacted] competere con i grandi saloni internazionali che si svolgono all'estero. E' questo infatti il senso dell'accordo, annunciato ieri, tra l'Ente fiera di Bologna ed Expo 2000, l'ente fieristico del Lingotto di Torino, in base al quale la Promotor, società organizzatrice del Motor show di Bologna, organizzerà dal 1994 al Duemila anche il Salone internazionale dell'auto di Torino. Entrambe le manifestazioni conserveranno le proprie caratteristiche, la propria fisionomia e la propria periodicità: Bologna annuale, Torino biennale.

Alberto Giordano, amministratore delegato di Expo Duemila, ha sottolineato che l'intesa intende essere [redacted] per affermarsi su un mercato espositivo sempre più sofisticato, in cui non esistono più rendite di posizione. [r. e. s.]

Attività antisindacale

Fim Fiom e Uilm denunciano Maserati e Fiat

MILANO. Fim, Fiom e Uilm milanesi hanno denunciato per attività antisindacale la Maserati, la Fiat Auto, la Gepi e la Innocenti Milano, che commercializza i prodotti della Maserati e [redacted] cui è proprietaria al 51% la Fiat che controlla anche il 49% [redacted] Maserati. L'azione legale, di cui l'altroieri si [redacted] svolta la prima udienza davanti al pretore del lavoro di Milano, è legata al [redacted] accordo tra le parti registrato mercoledì al ministero [redacted] Lavoro sulla decisione della Maserati di mettere 500 lavoratori milanesi in lista di mobilità e sulle prospettive produttive [redacted] fabbrica milanese. Secondo i legali dei sindacati le quattro società [redacted] responsabili della «violazione» del [redacted]ziale accordo» fatto nel 1990 in base al quale, accettando una riduzione [redacted] dipendenti [redacted] 1200 a 950 circa, [redacted] Maserati avrebbe [redacted] un futuro produttivo sicuro. [r. e. s.]

ECONOMICI

47 Alberghi, pensioni, residences

GATTEO [redacted] Hotel Angela - Tel. 0547 87.302 [redacted]ortevole centrale vicino mare menù [redacted] specialità pesce colazione buffet - prezzi speciali giugno/luglio. Interpellateci.

[redacted] Antonella *** tele[redacted] 0547 87.037 compl[redacted] rinnovato aria condizionata vicino mare parcheggio menù scelta [redacted] gratuito [redacted] collina

GATTEOMARE Hotel Rex seconda categoria sul mare piscina idromassaggio terme pensione L. 45/58/70 mila. Tel 0547 86.301 fax 86.238.

[redacted] **MARE** [redacted] Riposo Garden [redacted] 0547 [redacted] fax 87.510 [redacted] mare. Ambiente familiare, settimanalmente feste folcloristiche in collina.

GIULIANOVA Hotel Algeri *** direttamente mare tranquillissimo, grande pineta, piscina, parcheggio, parco giochi, spiaggia privata gratuita. Menù a scelta. Bassa L. 58 mila, media L. 72 mila, alta 98 mila sconto bambini fino 50%. Telefonare 085 862 935 - 863 973

GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo fronte mare spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 60 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel 085 867.341 - fax 085 800 4805 Telex 600 081

GRAND HOTEL Mediterraneo Montesilvano - Pescara - tel 085 445.2087 - 445 2774 - sulla spiaggia privata senza attraversamento - tiro piattello, maneggio. Tutto compreso: 2 piscine private, tennis, bocce, ping-pong, discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone, sdraio, scelta menu. Pensione completa: bassa L. 70 mila, media L. 86 mila, alta L. 110 mila. Sconti eccezionali

HOTEL Elisabetta - S. Benedetto del Tronto - Tel 0735 81 788 - 30 mt mare, tranquillo, ascensore, cucina curata, pensione completa, agosto L. 75 mila/80 mila, compreso servizio spiaggia.

IGEA MARINA Hotel Salvador *** Tel. 0541 331 243 menù scelta buffet verdure minimo L. 37 mila - massimo L. 57 mila

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel 0541 330 104 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi ricca colazione buffet verdure parcheggio bassa L. 35 mila media L. 40 mila alta L. 44 mila 52 mila.

IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Gino veramente sulla spiaggia familiare ampie camere bagno balcone parcheggio trattamento ottimo specialità pesce. Prezzi modici Tel 0541 330 482

IGEA MARINA Rimini nord Hotel Majestic *** super tel 0541 331 242 sulla spiaggia confortevolissimo distinto piscina parcheggio garage menu a scelta. Interpellateci

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio Tel 0565 933 043 - 933 288.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel 0544 495 448 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, discoteca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 17/7 e dal 22/8. Telefonare 0171 928.173.

LOANO Albergo Europa 019 668.087 vicino mare camere con servizi e telefono cucina casalinga dehors parcheggio.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare, giugno L. 50 mila, luglio L. 65 mila. Tel 019 667 561

MENTONE Costazzurra Hotel New York 0033 93 357 880 - fax 932.85607 a 100 mt mare, vista mare, tutte camere con comfort, aria condizionata, parcheggio custodito, giardino

MILANO Marittima Hotel Sole tel 0544 994 017 centralissimo vicino pineta terme ottimo trattamento familiare prezzi eccezionali sconti bambini facilitazioni fine settimana.

MILANO MARITTIMA - Lido Savio Hotel Kennedy Tel 0544 949 055. Confortevole, tranquillo, menù scelta, giardino - promozione giugno/settembre L. 32/36 mila, luglio L. 40 mila bambini 50%.

MISANO MARE Hotel Cittanno *** piscina riscaldata - tel 0541 610 448 - camere servizi telefono - ampio parcheggio - giardino - pensione completa bassa L. 36 mila / 43 mila - luglio L. 49 mila.

MISANO Mare Hotel Hamilton *** vicino mare ogni comfort aria condizionata parcheggio custodito colazione buffet. Bassa L. 39 mila, media L. 48 mila, alta L. 58 mila. Sconto bambini 0541 615.398.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel City **** Tel 085 445 2466 Fax 085 445 1346 - spiaggia - parcheggio - piscina - camere con aria condizionata, telefono, TV, scelta menu, sconti famiglie

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25 040 verde ozi direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù Giugno settembre L. 38 mila/43 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/56 mila

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina specialità pesce camere servizi comfort Tel 019 616 162.

PIETRA LIGURE Hotel Lido fronte mare. Pensione giugno/luglio '92 prezzi modici compreso spiaggia. Tel. 019 626.22 [illegible].

RICCIONE Hotel Cristallo *** telefono 0541 41 685, piazzale Ceccarini centrale, zona shopping, scelta menù. Offerta promozionale: giugno settembre L. 48 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 66 mila/62 mila.

RICCIONE Hotel Gardenia *** sul lungomare tel 0541 40.218 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 58 mila - agosto L. 74 mila.

RICCIONE Hotel Panoramic tel. 0541 648.260 fax 640.025 direttamente mare, confortevole, ingresso gratuito parco giochi d'acqua, piscina, ricca scelta menù, colazione, buffet, feste serali, giardino, pensione completa da L. 37 mila a L. 70 mila complessive.

RICCIONE Pensione Diamante tel. 0541 690 172 bassa L. 32 mila, luglio 31/31 agosto L. 35 mila. Sconto bambini

RIMINI Bellariva Hotel Jeanette via Siena tel. 0541 372 523 proprietari, pesce anche tutti i giorni. Prezzi modici

RIMINI Hotel Amarcord tel 0541 21.734 confortevole, vicino mare, colazione, buffet, menù scelta, specialità pesce, giardino, autoparco promozione luglio L. 42 mila, bambino gratis

RIMINI Hotel Ambra (amici miei ben arrivati) lungomare Toscanelli 148 - Nuovissimo, stupenda posizione, modernissimi comfort, specialità gastronomiche. Speciali settimane, luglio L. 32 mila. Prenotatevi Tel 0541 732 808.

RIMINI Hotel Ar[illegible] tel 0541 720 067 vicinissimo mare [illegible] moderno comfort ascensore garage parcheggio solarium animazioni colazione buffet menù scelta da L. 39 mila a L. 62 mila.

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381 366 direttamente sul mare, moderni comfort, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 56.432 vicinissimo mare confortevole parcheggio possibilità menù dietetico menù bimbi bassa L. 25 mila, media L. 40/44 mila

RIMINI Hotel Fines 0541 380 741 camere servizi, vicinissimo mare, bambini gratis 26 000-36 000 giugno/luglio

RIMINI Hotel Giardino Riviera *** superiore tel 0541 373 363 fax 370 108 moderna elegante piscina camere TV color aria condizionata animazioni party serali ricchi menù parcheggio pensione completa da L. 50 mila a L. 75 mila speciale offerta pubblicitaria maggio fino 13 giugno da L. 42 mila

RIMINI Hotel Mally - Tel. 0541 380 746 - vicinissimo mare, camere servizi cucina [redacted] dei proprietari - bassa L. 33 mila - luglio L. 37 mila/42 mila complessive - agosto interpellateci.

[redacted] Hotel Oxford - Tel. 0541 388.244 - sulla passeggiata, direttamente mare, moderno, cucina tradizionale. Giugno/settembre L. 33 mila/36 mila - luglio L. 40 mila/43 mila - agosto L. 56 mila/48 mila

[redacted] Hotel Villamarina [redacted] 381 244 direttamente mare tutti comforts parcheggio scelta menù [redacted] buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 46 mila agosto L. 56 mila.

[redacted] Marebello albergo Elidor tel 0541 372.460 vicino mare familiare ogni comfort giardino bassa L. 30 mila - L. 35 mila - luglio L. 40 mila complessive

[redacted] Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373 082 moderno 60 mt mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 56 mila parcheggio

[redacted] marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390 924 vicino mare moderno rinomata cucina giugno L. 30/33 mila, luglio L. 40 mila sconto famiglie

[redacted] Marina Centro Hotel Coccinella *** Tel. 0541 23 987 - centralissimo parco giardino piscina convenzionata rinomata cucina specialità regionali scelta menu varietà buffet - speciale giugno L. 40 mila/45 mila - luglio L. 49 mila/54 mila - agosto interpellateci

[redacted] nord Torrepedrera Hotel Margaret tel 0541 721 263. Sul mare, camere, bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale giugno L. 34 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini 20/50%.

[redacted] Pensione Belsoggiorno - Viale Giusti - Tel 0541 381 276 - 50 mt mare parcheggio giugno settembre L. 28 mila/30 mila luglio L. 30 mila/32 mila agosto L. 45 mila/47 mila.

[redacted] Pensione Lade vicinissima mare tel 0541 381.588. Familiare, camere, servizi, ascensore, bar, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Giugno/settembre L. 30 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini. Agosto interpellateci

[redacted] Rivabella Hotel Euromar [redacted] 51,027, Direttamente sul [redacted] moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 30 mila/38 mila - luglio L. 45 mila

[redacted] Rivabella pensione Galvani 150 mt mare veramente tranquilla accogliente familiare ideale per bambini camere bagno balcone giugno L. 31 mila - luglio L. 36 mila. Tel 0541 53.882

[redacted] Rivazzurra Hotel Austin tel 0541 375 560 vicinissimo mare ogni comfort camere servizi parcheggio cucina curata dai proprietari bassa L. 32 mila/34 mila - luglio L. 38 mila/39 mila - agosto L. 45 mila/47 mila.

[redacted] Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel 0541 721 212 fax 721 084 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - solarium giardino TV staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 46 mila a L. 65 mila tutto compreso.

[redacted] Viserba Albergo Enalda tel 0541 738 402 tranquillo familiare ottimo trattamento parcheggio giugno L. 28 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 45 mila. Direzione proprietario

[redacted] Viserba albergo Stely - Tel. 0541 738.587 [redacted] mare proprietari familiare - giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila.

[redacted] Viserba - Hotel Carnaby - via Dati 2 - Tel. 0541 733 300 - sul mare, cucina casalinga, famigliare. L. 40/48 mila

[redacted] Viserba Hotel Mirage tel 0541 733.454. Proprietari. Sul mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 39 mila - luglio L. 45 mila

SAN BENEDETTO TRONTO Albergo Patrizia tel 0735 81 782 - 86 500 familiare 50 mt mare menu scelta specialità pesce. Giugno L. 35/40 mila, luglio L. 46/54 mila compreso spiaggia sconto bambini

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare pensione completa L. 40/50 mila Tel 0184 506 874

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina nuova apertura con moderne prezzi promozionali luglio agosto Tel. 0122 85 120

VACANZE di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic Tel 0861 712 390 Fax 0861 710 597. Nuovo, tranquillo, direttamente mare, confortevole, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, cucina particolarmente curata.

VI aspettiamo! Affezionata clientela italiana. Hotel Adlon *** Riccione d'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550 fax 644.914 1/6 - 30/7 offerta speciale famiglie

52 Varie

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. [redacted] 650.2212.

atm

L'Azienda Tranvie Municipali - Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che:
- alla licitazione privata per rifacimento impianti elettrici nel comprensorio Manin-Repan CAR-MEC-ETF e Gruppo Elettrogeno sono state invitate le seguenti imprese/Raggruppamenti: 1) C.c.p.i. - Reggio Emilia; 2) Veirano Nicola/Edilmarco/Iepli - Settimo Torinese (To); 3) Iclet - Calenzano (Fi); 4) Sipcem/Imeei - Venaria Reale (To); 5) Stella Padana/Compre/Elettrica Torino - Torino; 6) Instel/Couma - Padova; 7) Scalelli/Gonnel - Torino; 8) C.i.e. Martignacco (Ud); 9) Elecs/Edilnovo - Cantù (Co); 10) Sarda Telecomunicazioni/Sacos - Cagliari; 11) Accardi/Lecce/Iec/Russo - Bari; 12) Alcatel Italia - Milano; 13) T. G. Tardito/Cantello - Torino; 14) Marchetti Elettroimpianti/Solmco - Roma; 15) L. Gozzo/Co.Ri - Pianezza (To); 16) Saltos Tecno/Immobiliare Benevento - Torino; 17) Sgarbi Impianti/G.d.I./Florio - Genova; 18) Ibn - Italimprese - Roma; 19) Busi Impianti/Lios - Bologna; 20) Onon - Cernago (Re); 21) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna; 22) Gemmo Impianti - Arcugnano (Vi); 23) Brondolo/Novedile - Torino; 24) Sirti - Milano; 25) Servizio Segnalazioni Stradali - Roma; 26) Satrel/Immobiliare Langhe - Prato (Fi); 27) Cel Casillo - Roma; 28) Suta/F.lli Scuto - Catania; 29) Perrini Enzo/Elettro P.i.c. - Roma; 30) Elettrobeton Sud - Roma; 31) Cel/Elettrotecnica - Roma; 32) Elettra/Gruppo Tecnoimprese - Roma; 33) Tecnelit/Mit/Gdm - Torino; 34) Bemar/Euroimpianti - Roma; 35) Sai/Eltel - Trezzano sul Naviglio (Mi).
- alla suddetta licitazione hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri da 1) a 19).
- la suddetta licitazione è stata vinta dal Raggruppamento L. Gozzo s.n.c./Co.Ri.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando relativo ai lavori di realizzazione di uno stabilimento per la produzione di imballaggi flessibili denominato «converter» in Comune di Pont Saint-Martin. Importo a base d'asta L. 30.000.000.000. Si comunica che la scadenza per la presentazione delle relative domande di partecipazione è prorogata alle ore 17 del giorno 22.07.1992. Invariato il resto.

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Franco Vallet

IL TERZO MERCATO

Bavaria 450-425; Laser Vision 5150; Fincomid 2300-2330; Spectrum Da 5350-5250; Banca San Paolo di Brescia 2800; Cassa Risparmio di Bologna [redacted]; Banco San Geminiano e San Prospero 125000.
[redacted]T: Alitalia 45; Laser Vision A 1450; Sar Spectrum A 770; Spectrum B 300; Eridania 1650-1690; Sip risparmio 145; Galc risparmio 178-190.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs rend.) 126,50 (+0,56%); Bruxelles (Bel-20) 1181,87 (+0,50%); Francoforte (Dax) 1772,89 (+0,07%); Hong Kong (Hang Seng) 5787,60 (-0,15%); Londra (Ft-se 100) 2584,80 (+0,87%); Madrid (Generale) 249,49 (+1,21%); Parigi (Cac 40) 1913,82 (+1,17%); Sydney (Generale) 1633,90 (+0,56%); Tokyo (Nikkei) 16519,87 (+2,86%); Zurigo (Swiss Market) 1669,30 (+0,37%); New York (Dow Jones) 3285,35 (+0,34%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	15,250	15,500
Idem	14,500	15,000
Call	15,250	15,500
Tom	15,250	15,500
S/N	15,250	15,500
1 Settim.	14,875	15,375
2 Settim.	14,875	15,375
1 mese	14,625	15,000
2 mesi	13,875	14,250
3 mesi	13,750	14,250
6 mesi	13,500	14,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

(rendimento lordo)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-92	7	99,780	12,100
30-07-92	37	98,775	12,280
31-08-92	69	97,728	12,380
30-09-92	99	96,772	12,380
30-10-92	129	95,854	12,380
30-11-92	160	94,884	12,380
30-12-92	190	93,991	12,380
15-01-93	206	93,519	12,680
12-02-93	234	92,694	12,680
30-03-93	280	91,391	12,750
15-04-93	296	90,929	12,750
30-04-93	310	90,701	12,750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei contanti in $ per oncia) Un'oncia equiv. = gr. 31,1035

Mercati	19-06-1992	18-06-1992
Londra	342,65	341,25
Zurigo	342,80	341,25
Parigi	342,65	341,29
New York	342,65	341,20
Milano (L/gr)	13620,00	13577,00
Hong Kong	341,80	342,10

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	93000 - 100000
Sterlina n.c.	93000 - 101000
Marengo it.	73000 - 80000
Marengo sv.	73000 - 80000
Marengo fr.	72000 - 80000
Marengo b.	71000 - 78000
20$ oro	417000 - 464000
Krugerrand	395000 - 425000
Argento	155 - 161
Platino (*)	14035 - 14455

(*) Per grammo, lire, ufficiale.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	0,00	6 mesi	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente	BANKNOTE Odierna	BANKNOTE Precedente	MEDIA UIC Odierna	MEDIA UIC Precedente	VARIAZIONI % Settim.	VARIAZIONI % Mensile
Dollaro Usa	1190,250	1182,000	1205,00	1195,00	[redacted]	1187,9180	-0,13	-1,87
ECU	1552,400	1552,800	—	—	[redacted]	1552,6600	0,11	0,22
Marco tedesco	758,590	757,700	758,00	756,00	758,8050	757,7080	-0,04	0,43
Franco francese	224,720	224,600	226,25	226,25	224,7020	224,6480	-0,08	0,14
Sterlina	2214,100	2214,000	2228,00	2225,00	2213,8500	2216,0550	0,38	0,01
Fiorino olandese	673,050	672,500	671,00	671,00	673,0550	672,5360	-0,03	0,47
Franco belga	36,776	36,804	36,75	36,75	36,7770	36,8045	-0,02	0,48
Peseta spagnola	12,024	12,030	12,00	12,00	12,0005	12,0386	0,08	-0,41
Corona danese	196,570	196,590	197,00	197,00	196,8100	196,5950	0,19	0,36
[redacted]	2024,400	2025,250	2030,00	2030,00	2024,4800	2025,0250	0,10	0,47
	6,250	6,250	6,00	6,00	6,2400	6,2080	0,21	-1,00
Escudo portoghese	9,127	9,125	[redacted]	9,00	[redacted]	9,1255	0,06	0,27
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1600,00	1600,00	981,8500	984,6000	-0,78	-1,54
Yen	9,364	9,377	9,20	9,36	9,3605	9,3770	-0,51	-1,06
Franco svizzero	837,400	840,010	836,00	836,00	837,7500	839,9550	0,29	1,81
Scellino austriaco	107,515	107,640	107,00	107,00	107,5300	107,6178	-0,04	0,47
Corona norvegese	193,400	193,800	195,00	195,00	193,4500	193,6550	-0,05	0,67
Corona svedese	209,080	208,800	210,00	210,00	208,5700	208,6250	0,01	0,20
Marco finlandese	277,800	279,000	279,00	279,00	277,9000	277,8500	0,08	0,16
[redacted]	985,950	986,300	906,00	903,00	985,7250	986,2000	-0,78	-2,64

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[Tables of Italian investment funds and "ESTERI AUTORIZZATI" funds (columns 19-06 / 18-06) printed in three columns]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	93500	9,33
Cr. Agr. Bresciano	1950	0,60
Credito Romagnolo	15280	0,07
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11000	-0,54
Banca Pop. Comm. Industria	18050	0,00
Banca Pop. Bergamo	14780	-0,47
Banca Pop. Brescia	6850	0,00
Banca Pop. Crema	45460	-0,02
Banca Pop. Cremona	8050	0,00
Banca Pop. Emilia	92850	0,00
Banca Pop. Intra	8180	1,11
Banca Pop. Lecco	5800	-0,43
Banca Pop. Lodi	12580	-0,71
Banca Pop. Luino e Varese	15460	0,00
Banca Pop. Milano	8340	2,39
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	19780	-0,25
Banca Pop. Novara	12380	0,65
Banca Pop. Sondrio	54000	0,00
Terme di Bognanco	305	-3,56
Cab. Varese	239	4,47
Bellagio Incendio e vita	137000	-1,02
Banca Briantea	9250	-0,16
Banca Prov. Napoli	4900	0,82
Banco Ambrosiano Sud	4280	1,18
Banca Ind. Gallaratese	8450	—
Banca Prov. Lombarda	2470	0,82
Cordone Acque	130	-6,16
Credifriuli	4000	0,00
Finance ord.	35000	0,00
Finance priv.	27800	-0,72
Cr. Bergamasco	11910	0,00
Fetto	7160	0,00
Zerowatt	5200	2,76
Ghiacciaia	220	-11,65
Ferrovie Nord Milano	1762	-1,36
Ifis priv.	797	0,00
Invesmo	1156	-0,43
Bogg. Ice	850	2,00
NEDBuh	1255	-1,18
N. Edil. rsp.	1580	0,05

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1580	1590
Serenop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgoseta	n.r.	n.r.
Borgoseta risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 19-06-92

[Bond listings (Titoli / Milano) in six columns]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-06-92

Quantità definitive della seduta precedente

[Share listings (Azioni / Ultimo Milano / Diff. Lire / Compenso / Minimo / Massimo / Quantità trattate / Ultimo Torino) in three columns]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

SCHWARZENEGGER A BARCELLONA

NEW [illegible] Il presidente Bush ha affidato al popolare [illegible] Arnold Schwarzenegger (nella foto), presidente della Commissione presidenziale per la forma fisica, la guida della delegazione statunitense alla cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici di Barcellona.

WIMBLEDON ADDIO A KITTY

[illegible] All'età di [illegible] anni [illegible] morta [illegible] tennista inglese Kitty Goodfree (nella foto), la «regina di Wimbledon», che vinse due volte il torneo. La Goodfree si era aggiudicata le edizioni del 1924 e 1926. In carriera [illegible] conquistato 5 medaglie olimpiche, [illegible] d'oro, due argenti e tre bronzi.

OGGI IN TV

10,00 **Tennis.** Torneo Avvenire	Tele+2
11,50 **Tennis.** Camp. Ital. over 35	Raitre
12,00 **Tennis.** Spec. Wimbledon, rep.	Tele+2
12,30 **Motori.** Crono, rubrica, rep.	Tmc
[illegible] **Moto.** Mond. 250cc, rep.	Tele+2
13,30 Sport show, [illegible]	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45 [illegible] Copa Libertadores, rep.	Tele+2
14,30 **Nuoto.** Da Roma, sincro	[illegible]
14,55 **Ciclismo.** Giro d'Italia dilett.	Raitre
15,40 **Auto.** Camp. [illegible] superturismo	Raiuno
15,45 **Tennis.** Torneo Atp di Genova	[illegible]
15,45 **Moto.** Superbike Usa	Tele+2
16,30 **Pallavolo.** Italia-Brasile, rep.	Tele+2
17,00 **Calcio.** Da Ascoli, diretta Casertana-Ta[illegible] spareggio serie B	Raitre
17,55 [illegible] Da Roma, sincro	Tmc
18,30 **Calcio a 5.** Finali camp. Ital.	Tele+2
19,00 **Calcio.** Eurocalcio	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	rep. Tele[illegible]
20,15 Le sport, tg sportivo	[illegible]
20,25 TgUno sport	Raiuno
22,00 **Golf.** Usa Open, [illegible]	Tele+2
0,15 **Pugilato.** Picardi-Marmai, ft. tel. gallo; **sci nautico,** Master da Milano; **polo,** da Savignano; **calcio,** playoff femm. Raidue	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 20 Giugno [illegible] 27

Mercato, bilancio, tifosi, Moggi: le verità del presidente

Borsano: non cedo il Toro

«Indeboliti? Più forti di prima»

TORINO. Ci si presenta all'appuntamento, nella sede della Gimis, la [illegible] società, convinti di trovare i mobili impacchettati, le suppellettili imballate e i sigilli [illegible] porte, come accade dopo [illegible] visita degli ufficiali giudiziari. Sul [illegible] di Gianmauro Borsano circolano [illegible] tempo le voci di [illegible] rovina così bene [illegible] da dover vendere il Torino in bloc[illegible] [illegible] non qualche giocatore, per salvarsi dai debiti e [illegible] manette. Le ultime indiscrezioni parlano di [illegible]a cessione a Gianmar[illegible] Calleri per cinquanta miliardi. E altre soffiate annunciano [illegible] sparse, da Marchegiani a Fusi, come al Gran Bazar.

Invece incontriamo un Borsano in [illegible]o salute, [illegible] filo appesantito [illegible] buvette parlamentare. Non è di buonumore, ma [illegible] poteva prevederlo. Però è graffiante, deciso. Tranquillo sul benessere proprio e [illegible] Torino. Se bluffa è in gamba. Già conosce il motivo per [illegible] [illegible] qui: onorevole, è vero che dovrà vendere?

«Mi sono stancato a dire di [illegible] non vendo. Fo[illegible] [illegible]armi di altre cose ma non del Toro, che è sinergico con [illegible] mie attività».

Non si parla di poter, ma [illegible] [illegible] vendere. [illegible] [illegible] che lei abbia oltre dieci miliardi [illegible] passivo [illegible] che non possa assolvere agli impegni di mercato.

Non so come nascano certe cifre, io [illegible] le mie: abbiamo un'esposizione di due miliardi con [illegible] banche, uno dei minimi della serie A, contro un capitale di venti miliardi. Quanto alla Covisoc l'unico problema è in una contestazione perché loro considerano un debito certi miliardi fattu[illegible] con lo sponsor e noi diciamo che [illegible] un credito. [illegible] con un [illegible] [illegible] capitale [illegible] cinque miliardi, già deciso ad aprile, siamo in perfetta regola.

Se tutto va così bene, perché continua [illegible] vendere?

Guardi che ho finito di vendere. Dopo Benedetti, Cravero e Policano vendo [illegible] Bresciani ed è finita lì.

Alla Lazio non lo [illegible] E neppure i tifosi. [illegible] l'impressio[illegible] che possa succede[illegible] qualcosa.

Cragnotti sm[illegible] di parlare di Marchegiani e [illegible] Fusi, perché [illegible] continua [illegible] gli dò [illegible] Cravero: potrei farlo, c'è un accordo ma non c'è il contratto fir[illegible] Quindi ci lasci in pace. Quanto ai tifosi è ora che si ildi[illegible] [illegible] me, in tre anni mi sembra [illegible] non averli delusi.

Già, ma lei aveva [illegible] det[illegible] che non avrebbe ceduto Cravero e Policano.

Allora pensavo di vendere Lentini al Milan. Perciò ho dovuto [illegible] sui miei passi: comunque ho imparato la lezione, non [illegible] sbilancerò mai più.

Torniamo [illegible] voci. Possibi[illegible] che [illegible] mondo le voglia così [illegible] [illegible] inventarsi tutto contro di lei?

Infanga e infanga, [illegible] resta. Sono così ingenuo da credere che non ci sia un piano predeterminato, anche se qualche nemico me lo sono fatto, e potente. Ma penso che si sia creato poco per volta un fumo [illegible] che è diventata una [illegible] nebbia, difficile da diradare. [illegible] invito a portarmi una persona [illegible] deve ricevere [illegible] da Borsano: posso trattare sui modi e le [illegible] ma i debiti li pago sempre.

[illegible] proposito di maldicenza: [illegible] di[illegible] che Moggi si preparì ad andare alla Lazio, visto anche l'andamento del [illegible]

[illegible] hul [illegible] Cragnotti mi dicono che non c'è niente di vero, cosa devo credere? Moggi non mi ha mai raccontato bugie. [illegible] mi interessa che faccia bene [illegible] affari per il Toro come [illegible] sempre fatto: se poi dedica le sue attenzioni anche agli altri, pazienza. Purché non mi nuoccia.

A sinistra Policano ceduto [illegible] Napoli dopo tre stagioni con la maglia granata [illegible] fianco Cravero passato alla Lazio Non sarà seguito da Fusi e Marchegiani

E l'interessamento di Calleri? E' falso pure quello?

Calleri l'ho visto due anni fa in via Toscana a Roma perché voleva vendermi [illegible] Canio. Poi l'ho incontrato qualche mese dopo e [illegible] allora non l'ho mai [illegible]. Due mesi fa il [illegible] commercialista ha chiesto [illegible] mio commercialista se vendevo il Toro. Gli fu risposto che [illegible] meno di 50 [illegible] liardi [illegible] [illegible] nappure [illegible] che non ci interessava. Da allora non si è più fatto vivo.

Eppure c'è la sensazione che lei si sia [illegible] [illegible] Toro.

Questo [illegible] [illegible] si è rotto qualcosa la sera del Bernabeu, dopo la [illegible] [illegible] con Mendoza per difendere i nostri t[illegible]: usciti sul campo [illegible] mi [illegible] insultare. Lì crollò la mia fiducia in un rapporto vero. Oggi non ho più passionalità e trasporto, addio agli slogan sul [illegible]m insieme. Farò come altri presidenti che pensano a produrre un buon spettacolo e poi se la gente vuol venire allo stadio, bene, altrimenti... Diciamo che avrò un rapporto mercantile con il Toro e i suoi tifosi che mi [illegible] [illegible] non [illegible] p[illegible]. Forse la storia di Lentini ha guastato tutto.

E magari non le credono più.

Se vedono qual[illegible] più bravo di [illegible] capace di [illegible] più di quanto [illegible] fatto in tre anni, vanga [illegible] ti. Posso andarmene.

[illegible] se ha detto che non venderà: allora Calleri...

(risata). [illegible] si è fatto avanti [illegible] lo [illegible] deve portare i soldi, non le parole. Io [illegible] [illegible] Toro una cosa mia, su cui lavorare. Mi piace, questa è la verità.

Il problema è che il bel giocattolo può rompersi, con le cessioni che ha fa[illegible] [illegible] [illegible] gliela perdo[illegible]

Io credo che il Toro sia più forte dell'anno scorso: Sergio tecnicamente vale quanto Policano [illegible] tatticamente è anche migliore pensando [illegible] [illegible] di quell'altro; Cravero qui si sentiva appagato e la [illegible] cessione, per quanto mi [illegible] dispiaciuta, la [illegible] cuperiamo con Fusi senza scombussolare nulla. [illegible] compenso abbiamo un grande attacco, con Aguilera. E [illegible] ancora un centrocampista per la panchina [illegible] un buon difensore.

Gregucci?

E' un [illegible] ma [illegible] [illegible] altri: Paganin, Benetti. E poi contiamo sull'esplosione di Vieri, di Sinigaglia, di Sorda ragazzi che l'anno scorso hanno potuto esprimersi poco. Sordo, se si controlla, può [illegible] [illegible] altro Lentini.

E [illegible] [illegible] sarà dopo [illegible] pressioni [illegible] mercato?

Lo conosco abbastanza per sapere che non [illegible] risentirà. Lui sa [illegible] volevo venderlo soltanto perché mi davano 20 miliardi: forse avrei fatto un errore. Capisco [illegible] Galliani insista a contattarlo per giocarsi le sue chances fino in fondo. Ma Lentini resta.

Una curiosità: con quei [illegible] miliardi chi avrebbe preso?

C'era [illegible] discorso con Neri [illegible] Lazio.

E lei [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] rebbe bastato?

I miliardi mica li [illegible] io, [illegible] del Toro. Non avrei ceduto gli [illegible] per recuperare sul mercato i soldi di una gestione che [illegible] quella che è: con [illegible] mila spe[illegible] [illegible] partita [illegible] paganti [illegible] abbonati non si possono pagare [illegible] ingaggi che ho concesso per riportare subito il Toro in alto: i [illegible] [illegible] a Vazquez, i [illegible] ed Aguilera.

Beh, il Toro ha fatto anche gli incassi in Uefa. A proposito [illegible] Vazquez: lo cederete?

Gli ho parlato l'altro ieri: è tranquillo, sa che avremmo voluto venderlo, perché [illegible] grandi gio[illegible] ma non si è [illegible] espresso con continuità. Però il [illegible] ingaggio [illegible] limita il mercato, a questo punto penso che lo [illegible] mo. [illegible] aspettiamo che risponda sul campo da [illegible]pione qual è.

[illegible] [illegible] vuol dire che non [illegible] disarmato. E' così?

Io dico che puntiamo allo [illegible] detto: primo perché bisogna porsi i traguardi difficili, secon[illegible] perché [illegible] la squadra [illegible] ha cambiato meno. Siamo meglio dell'anno scorso, la Juve e il Milan vedranno che ci siamo [illegible] [illegible].

Marco Ansaldo

Nella foto sopra Lentini che, secondo Borsano, non risentirà delle pressioni del [illegible]
A sinistra Sergio, [illegible] arrivo dalla Lazio
Qui a fianco Aguilera, il [illegible] che mancava

Europei: come nasce il fenomeno arancione

Festa olandese: in mezzo al campo i giocatori salutano i tifosi dopo la netta vittoria di giovedì sulla Germania

L'Olanda e il calcio i perché di un amore

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Ai Mondiali del 1974 fu uno scandalo. Mogli e fidanzate in albergo, [illegible] giorni stabiliti, bagni «comunitari» [illegible] soprattutto, «pubblici», nella piscina dell'albergo. C'era di [illegible] [illegible] finale, e così i giornali popolari tedeschi fecero dell'Olanda, perché è dell'Olanda che stiamo parlando, una discoteca ambulante, una combriccola [illegible] nottambuli, dediti alla birra più che [illegible] pressing. Adesso, invece, è la prassi. [illegible] le uniche campagne, senza virgolette, sono quelle di Varberg, sul [illegible]re, ecologiche [illegible] non avvelenate, proprio come piaceva alla Bild.

L'Olanda [illegible] lì: e lì, ieri, fe[illegible] svedese di Midsommer (mezza estate, il giorno più lungo dell'anno) [illegible] arrivate le donne dei campioni. Ma non [illegible] questo il punto. Il punto [illegible] un altro. Se gli Europei si sono [illegible] [illegible] moto, [illegible] merito [illegible] [illegible]-stribuito fra le nazione che li ospita e il Paese che ne ha vinto l'ultima edizione. Dopo Svezia-Inghilterra, [illegible] Olanda-Germania.

Uno spettacolo, finalmente. Occhi pieni di Rijkaard: attaccante (suo il gol apripista), ispi[illegible] (suo il lancio all'origine del 3-1), difensore (suoi, nell'ultima mezz'ora, i tackles più ringhiosi [illegible] Riedle [illegible] Klinsmann). Prima di lui, Nes[illegible] e, da noi, Tardelli. Gio[illegible] eclettici, universali: padroni [illegible] ogni materia che trattano, [illegible] non specialisti dell'infarinatura.

L'Olanda [illegible] [illegible] striscia di terra strappata al mare, il nu[illegible] di tesserati sfiora il milione - su 15 milioni scarsi d'abitanti -, [illegible] calcio, da sempre, costituisce non solo un mezzo d'emancipazione, ma anche [illegible] forma di cultura. Intreccio [illegible] razze, posizione geografica, influssi nordici, tutto concorre alla creazione [illegible] una scuola [illegible]itiva», d'attacco, delle tattiche sofisticate, e, nello stesso tempo, umorale. Anzi, molto umorale.

Quando non sono allegri, gioco male: lo dice Gullit, [illegible] l'ultimo degli apprendisti. Fra calcolo e rischio, scelgo il rischio: parola [illegible] un leader storico (Ruud Krol), [illegible] di un gregario smargiasso.

Grandi allevatori hanno prodotto grandi giocatori. La parabola [illegible] Rinus Michels e Johan Cruyff, la [illegible] [illegible] il braccio del calcio totale, [illegible] rappresenta il riscontro più immediato [illegible] suggestivo. La partita inaugurale della nazionale olandese risale al [illegible] aprile 1905, in Belgio, cinque anni prima del debutto [illegible]a (a Milano con la Francia): 4-1, subito fuochi d'artificio.

Le cifre vanno interpretate, d'accordo, [illegible] [illegible] [illegible] e volte, si riflette la mentalità di una nazionale, [illegible] non proprio di un popolo. E allora: 7-0 al Belgio nel 1910, 5-5 con la Germania nel 1912, 8-0 alla Francia nel 1923. La «guerra» alle spilorceria nasce spontanea, e vidifica in fretta, di generazione in generazione, [illegible] vero, com'è vero, che il primo 0-0 vedrà [illegible] luce soltanto nel 1923, il 10 maggio, contro i tedeschi, a 18 anni [illegible] battesimo.

Rijkaard, un gol contro i tedeschi

[illegible]

I tedeschi, per ringraziare gli [illegible]i che battendo la Csi hanno permesso alla Germania di andare in semifinale negli Europei, hanno regalato whisky [illegible] vino alla Nazionale di Roxburgh. Loro, del resto, [illegible] [illegible] avevano bisogno: l'Olanda aveva già provveduto a ubriacarli sul campo.

La semina continua quasi in clandestinità, nel [illegible] che si[illegible] agli Anni Settanta, e già [illegible] lì, l'Europa guarda con distacco a quello che la piccola, laboriosa, arrogante Olanda cova nel [illegible] ventre, aperta com'è a [illegible] i venti, a [illegible] le mode, a tutte [illegible] [illegible] colonie. E' l'Ajax che trasforma un comune timbro postale in un francobollo da collezione: [illegible] ricercato, sgargiante. E' Michels. E' Cruyff.

Quando arriva l'epoca del raccolto, l'Europa è distratta, spiazzata. Le coppe del Feyenoord, dell'Ajax, del [illegible] Eindhoven sconvolgono gerarchie fossilizzate. Gli olandesi [illegible] giocano come gli italiani (difesa [illegible] contropiede), ma neppure [illegible] gli inglesi (palla lunga e pedalare). La loro è una summa che abbraccia trappole giganti e attacchi sfrontati, e [illegible] l'arma del pressing alla tattica del fuorigioco (quanto odiosa, Dio solo lo sa: e dopo Francia-Danimarca, anche Platini...).

Squadra corta, [illegible] ogni gioc[illegible] [illegible] legato all'altro da un affla[illegible]to, come dire?, musicale. Con Cruyff, la nazionale si classifica seconda ai [illegible] [illegible] 1974, e senza Cruyff si ripete [illegible] 1978 in Arge[illegible] [illegible] per la cerimonia d'incoronazione bisogna aspettare [illegible] un po'. Bisogna attendere che l'O[illegible] bianca assorba l'Olanda nera, a capo [illegible] un processo esplosivo nella vita quotidiana, e non privo di spinte centrifughe (si pensi al razzismo stri[illegible] di Libregts, ex c.t.) nell'ambito sportivo.

[illegible] scrigno del Surinama (sino al 1975, Guyana olandese) cominciano [illegible] uscire talenti. Per la storia, il primo «coriundo» a indossare l'arancio della nazionale fu tale Humphrey Mijnals, il 3 aprile 1960, contro la Bulgaria. Poi più niente d'importante, sino all'ottobre del 1979, quando viene il turno del «cinese» Tsau La Ling. E siamo alla grande ondata: Gullit, Rijkaard, Vanenburg, Winter, Roy, Menzo, tutti nati in Olanda, ma tutti «del» Surinam.

Il titolo europeo [illegible] 1988 è, per [illegible] l'unico frutto tangibile della fusione fra [illegible] due Olande. Quello svedese potrebbe essere il secondo, nel [illegible] di un [illegible] dello che conta ormai imitazioni in [illegible] il mondo.

Roberto [illegible]

Il ct ha studiato agli Europei i rivali degli azzurri verso il Mundial Usa

La Scozia fa paura a Sacchi

«Ha dei centrocampisti formidabili O giochiamo al 90% o stiamo a casa»

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso anche la Scozia fa paura ad Arrigo Sacchi. Il ct azzurro ha studiato i nostri avversari due volte a Norrkoeping, dove hanno perso [redacted] la Germania [redacted] colto un'inutile vittoria sulla Csi, eliminandola però dagli europei, e [redacted] convinto che rappresentano un duro ostacolo nelle qualificazioni mondiali [redacted] Usa '94.

Sono più pericolosi del Portogallo, affro[redacted] recentemente a New Haven?
Li metterei sullo [redacted] livello. [redacted] allenata da Andy Roxburgh, un maestro del calcio. [redacted] si affida [redacted] allo stato di forma [redacted] singolo, ma con il gioco esalta le qualità individuali. Ha grossi centrocampisti [redacted] McCall, McStay, McAllister [redacted] dietro, ha difensori bravi come Gough e McPherson. In attacco non dispone di elementi particolarmente incisivi. E' una squadra leale e mi ha entusia[redacted] il modo con cui ha accet[redacted] la sconfitta con i tedeschi.

L'Italia a che punto è?
Possiamo andare in America [redacted] giochiamo sempre almeno al no[redacted] per cento [redacted] nostre possibilità, altrimenti resteremo a casa. Ma se ho accettato l'incarico è perché posso disporre di giocatori validi.

Che cosa le [redacted] insegnato questo torneo svedese?
Mi sono posto la stessa domanda. E, d'accordo con i miei collaboratori Carmignani, Rocca e Bianchedi, [redacted] risposta [redacted] questa: [redacted] uscite le squadre [redacted] i giocatori più famosi e [redacted] rimaste quelle che avevano la trama migliore, come accade in quei film in cui il regista [redacted] pretende che l'attore inventi ma gli prepara la parte. «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio è un esempio.

Torniamo al calcio. Sono [redacted] premiate le migliori?
Quelle che scendono in campo per imporre il gioco. Il calcio non è solo rimessa. E a questo proposito mi [redacted] spiaciuto che [redacted] persona intelligente [redacted] Michel Platini, di cui sono amico, avesse detto che contava il risultato e basta. [redacted] sua Francia mi aveva entusiasmato qualche tempo fa [redacted] la Cecoslovacchia ma, avendo vinto troppo nel girone di qualificazione, ha perso umiltà [redacted] condizione. Si [redacted] con la Svezia grazie a Papin, [redacted] è riuscita [redacted] decollare.

La Scozia, pur privilegiando **il coraggio, è tornata [redacted] casa.** Avrebbe meritato di andare in semifinale. L'Olanda, che ha il maggior potenziale, è quella che [redacted] più [redacted] tutte attraverso il possesso costante del pallone. [redacted] Csi, quando ha dovuto attaccare, ha denunciato i suoi limiti.

La Germania, invece, è passata con risultati contraddittori. Cosa ne pensa?
I tedeschi nei grandi appuntamenti non sbagliano mai. Sono [redacted]iù dispost[redacted] a rischiare rispetto [redacted] mondiale vinto nel '90, ma si dividono in due tronconi, uniti da un solo centrocampista. Non so se [redacted] un passo avanti e si sente la mancanza di Matthaeus.

Tra Germania e Svezia, chi andrà a Goeteborg per la finale che la vedrà probabil[redacted] opposta all'Olanda?
La Germania [redacted] con il prosieguo della competizione e la storia, unita all'esperienza, dicono che ha buone chances, però la Svezia ha entusiasmo [redacted] potrebbe sovvertire il pronostico.

E' un torneo senza stelle, senza leader. L'organizzazione, o la trama, penalizzano il talento?
In giro non c'è un altro Maradona e, a livello di club, Barcellona e Milan sono quelle che, privilegiando il gioco aggressivo, han[redacted] vinto di più negli ultimi anni. Meno campioni hai e più è importante [redacted] trama. Stiamo peggio di quelle che sono arrivate in Svezia pur avendo parecchi ele[redacted] di valore.

Chi è l'astro nascente?
L'olandese Bergkamp, insieme [redacted] lo svedese Brolin. Poi c'è [redacted] conferma [redacted] Rijkaard. Effenberg? Può diventare [redacted] vero campione. Thern? E' un buon playmaker. Gli inglesi hanno onorato il [redacted] calcio solo nella terza partita, proprio con una Svezia che ha giocato all'inglese.

C'è [redacted] media-gol bassa: per il bene del calcio, chi dovrebbe vincere il titolo?
Chi gioca meglio, e l'Olanda è fortissima. Non sempre tanti g[redacted] sono sinonimo di spettacolo. L'Uefa [redacted] meno immobilista e va lodata la volontà di rendere il calcio meno [redacted]. Ci sono state gare inesistenti. Gli stessi arbitri dovrebbero tutelare [redacted] spettacolo, punendo di più chi cerca di stroncarlo. Non dobbiamo tradire il pubblico.

Bruno Bernardi

Il ct azzurro, Arrigo Sacchi

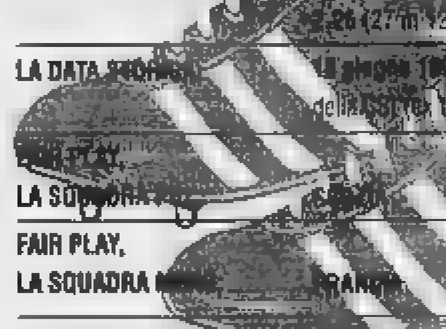
[redacted] FLASH

[redacted] Si appresta a dimettersi da ct della Francia. Alla base della decisione però, secondo quanto Platini ha detto all'Equipe, non ci sarebbe l'eliminazione dagli Europei. «La mia scelta si fonda [redacted] un'analisi [redacted] ampia che riguarda l'insieme del calcio professionistico francese, i cui orientamenti non condivido [redacted] dove c'è egoismo, corporativismo [redacted] mercantilismo».

[redacted] Goeteborg ha vissuto una notte [redacted] violenza. Dopo la vittoria dell'Olanda sulla Germania 300 hooligans tedeschi hanno aggredito i tifosi olandesi in festa spaccando vetrine e saccheggiando negozi. Ventidue tedeschi [redacted] olandese sono stati arrestati. Otto persone, fra le quali due poliziotti, sono rimaste ferite.

[redacted] L'Uefa ha scelto gli arbitri per l'ultima fase dell'Europeo. Semifinali: Svezia-Germania, domani a Stoccolma, Lanese (Ita); Olanda-Danimarca, lunedì a Goeteborg, Soriano Aladren (Spa). Finale a Goeteborg, il 26 giugno: Galler (Svi).

[redacted] E vino agli scozzesi: è [redacted] regalo [redacted] Germania per il 3-0 inflitto alla Csi. La stampa tedesca ce l'ha con Vogts: «Ha schie[redacted] troppi difensori».



LA SORPRESA (squadra):	[redacted]
LA [redacted] (squadra):	FR...
LA SORPRESA (giocatore):	J. ERIK...
LA DELUSIONE ...:	CANTON... (Francia)
LA PARTITA ...:	OLAND...-GERMANIA 3-1
LA PARTITA PI...:	... INGHILTERRA
LA PARTITA PIU' LUNGA:	...
LA PARTITA PIU' CORTA:	...HILTERRA 49
IL GOL PIU' B...:	BERGK...P ALLA GERMAN...
CANNONIERI (2...:	BROLIN, J. ERIKSSON (Svezia), PAPIN (Fra...) ...KAMP (Olanda)
MIGLIOR ATT[redacted] (4 reti):	GERMA... OLANDA, SVEZIA
[redacted] ATTACCO (1 rete):	CSI, INGHILTERRA
MIGLIOR DIFESA (1 rete):	O...NDA
PEGGIOR DIFESA (4 reti):	..., GERMANIA
MEDIA GOL GENERALE...:	...76 (21 ...artite), nel 1988 ...26 (27 in 12), nel 19.. ...66 (32 in 12)
LA DATA ...:	... giugno 199..., ... della ...
FAIR PLAY, LA SQU...	...
FAIR PLAY, LA SQUADRA ...:	FRANC...
LA SQUADRA TIPO (4...2):	CHARIN (CSI); GOUGH (Scozia), J. ERIKSSON (Svezia), WALKER (Inghilterra), ANDERSEN (Danimarca); [redacted] (Germania), RIJKAARD (Olanda), SCHWARZ (Svezia), BROLIN (Svezia); [redacted] BASTEN (Olanda), PAPIN (Francia). Allenatore: [redacted] (Svezia)

[redacted] o no?

Ma cade l'idea di cambiare

[redacted] Semifinali e finale con la «morte improvvisa» (in [redacted] di parità al 90', vince chi segna per primo) [redacted] la formula tradizionale (supplementari più rigori)? Il comitato organizzatore degli Europei (fra i membri anche Nizzola, [redacted] però non ci sarà) decide oggi. Se la proposta passa, l'Uefa contatterà subito i capi delegazione delle squadre semifinaliste. Ma proprio ieri Aigner, segretario generale, e promotore dell'iniziativa, ha dichiarato che «viste le squadre qualificate, e il loro spirito a[redacted] positivo, viene a cadere l'urgenza di mettere mano al regolamento». Salvo clamorosi sviluppi, dunque, la «sudden death» verrà rinviata alla fase finale degli Europei Under 18, in programma a luglio in Germania, [redacted] di lì subito estesa; qualora l'esito sia confortante, alle coppe europee. Nessun cenno [redacted] alle pressioni dell'Eurovisione. Aigner ha inoltre riba[redacted] le censure a Platini per [redacted] non gioco della Francia e la preoccupazione per i fatti [redacted] violenza (dagli hooligans inglesi [redacted] quelli tedeschi) che continuano [redacted] tenere in ostaggio il calcio. Alle squadre inglesi sarà forse imposto di giocare all'estero senza tifosi al seguito.

[redacted]

Europagelle

Anche Platini può sbagliare

GOETEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

La Danimarca al posto della Francia, [redacted] questa l'unica sorpre[redacted] di un Europeo che, piano piano, [redacted] recuperando anima e valori. Dal livellamento (in basso), si salvano Olanda e Svezia, mentre la Germania galleggia in sordina, fra sventure (Voeller rotto) e strizzatine d'occhio degli dei (prima mezz'ora con la Scozia). Come Bearzot in Messico, [redacted]ti-mi si è perso per troppo amore: [redacted] cambiare Cantona [redacted] Amoros, fondamentali nelle eliminatorie, è stato [redacted] errore. Molte riserve anche sulla condizione fisica e sull'effettiva consistenza dei giocatori, Papin escluso.

Delle quattro semifinaliste, tre (Danimarca, Olanda, Svezia) praticano la zona, la Germania marca a uomo. C'è la tendenza - in generale, [redacted] certo nel [redacted] della Csi - ad alternare [redacted] e uomo nel corso della stessa partita, sulla falsariga di quello che succede nel basket. Il crollo dell'Inghilterra, [redacted] della Waterloo francese, era previsto: rimpiazzare [redacted] oggi al domani gente come Gascoigne, Stevens, Barnes, Wright e [redacted] guerra con il ct) sarebbe un problema in tempi di vacche grasse, figuriamoci oggi, con quello che passa il convento. Graham Taylor ci ha poi messo del suo: inspiegabile, per esempio, la rinuncia a Lineker nel finale di Svezia-Inghilterra.

A proposito di Svezia. Esclusa dai giochi di società dalla vigilia, la squadra di Brolin ha impressionato per solidità, disciplina e freschezza. I danesi, da parte loro, hanno buttato sul piatto la sostenibilissima leggerezza del non [redacted] niente, né qualificati (in origine) né, tantomeno, favoriti. L'ex Urss ci lascia con i problemi di sempre: la saldatura tra [redacted] [redacted] attacco. Ai tempi d'oro di Lobanowsky [redacted] molto e segnava in proporzione, ora incassa sempre parecchio ma se[redacted]gna col contagocce. Dire che [redacted] finita un'epoca può sembrare retorico, ma il 18 giugno '92, a Norrkoeping, le [redacted] anda[redacted] proprio così.

[ro. be.]

[redacted]
CALCIO **FLASH**

Toto Europeo, un 13 da oltre un miliardo

ROMA. La schedina europea del Totocalcio, pur con [redacted] montepremi piuttosto basso (L. 2.639.000.000) ha provocato un'eccezionale vincita. Un solo «13» da L. 1.319.871.600, [redacted] tre ai 98 «12» spettano L. 13.468.000 ciascuno. La schedina miliardaria, giocata ad Avezzano, comprendeva anche due «12» per [redacted] vincita complessiva di 1 miliardo 346.807.600 lire. Colonna vincente: X-1-X; 1-X-X; X-2-1; 2-1-1-1.

In Argentina-Aust[redacted] due reti di [redacted]

[redacted] nazionale argentina ha battuto per 2-0 l'Australia con due gol [redacted] Batistuta, il primo dei quali su rigore per un fallo inesistente. [redacted] formazione di casa figuravano anche Caniggia [redacted] Zarate, quest'ultimo in procinto di trasferirsi in Italia, all'Ancona.

[redacted] e Spinelli inibiti per 15 giorni

MILANO. Pasquale Casillo, presidente del Foggia, [redacted] Aldo Spinelli, presidente del Genoa [redacted] stati inibiti dalla [redacted] sione disciplinare della Lega dai rispettivi incarichi sportivi per [redacted] giorni. Il [redacted]oggia e il Genoa, per responsabilità diretta oggettiva, dovranno pagare un ammenda di 15 milioni. I due dirigenti erano già stati deferiti dal giudice sportivo per violazione dell'art. 1 comma 1 del codice di giustizia sportiva. La disciplinare ha anche inibito il ds dell'Inter, Beltrami, fino al [redacted] luglio e ha respinto il reclamo del Brescia contro la squalifica di due giornate [redacted] campo.

Lega, «no» ai 3 punti [redacted] la vittoria [redacted]

MILANO. Niente panchina lunga né i 3 punti per la vittorie in serie B nella prossima stagione. Il consiglio di Lega riunitosi ieri ha dovuto rinviare l'adozio[redacted] dei due provvedimenti perché la prima norma non è [redacted] approvata [redacted] Pipev, mentre i presidenti [redacted] sono tutti d'accordo sul premiare le squadre che vincono con i 3 punti. Il 1° luglio ci sarà l'assemblea generale: nominerà il presidente (sarà confermato l'avvocato Nizzola) del consiglio di Lega; i rappresentanti nel consiglio federale; [redacted] Tardelli allenatore dell'Under 21 [redacted] B; Giannini [redacted] della nuova rappresentativa Primavera di A e B. I presidenti si riuniranno in assemblea verso il 20 luglio per designare il presidente della Figc.

MERCATO [redacted]

Pellegrini vuol chiudere in bellezza con una maxiofferta da 25 miliardi al Parma e al Napoli

Inter mai [redacted] va [redacted] di Melli e Crippa

Gregucci vicino al Genoa; Cabrini e Previdi lasciano il Bologna

MILANO. Pellegrini vuole chiudere con un altro colpo [redacted] zione il suo mercato. Il presidente nerazzurro [redacted] a disposizione del Torino [redacted] miliardi per Lentini. Non [redacted] l'ha fatta. E ora punta su Melli, [redacted] offerta di 15 miliardi, e su Crippa, per il quale sborserebbe 10 miliardi. Il centrocampista [redacted] vuole assolutamente restare a Napoli. Per [redacted] le possibilità sono esigue, mentre Crippa ha maggiori probabilità di indossare la maglia nerazzurra da lui ripetutamente invocata.

Su queste probabilità si è pronunciato lo [redacted] ds napoletano Perinetti che non ha escluso la cessione di Crippa, anche se ha invitato il giocatore, legato al Napoli da un contratto che scade nel '94, a non prendere posizioni contro le scelte della società. E tantomeno di rifiutare quelle di Ranieri, deciso a schierarlo sulla fascia destra, [redacted] posizione non gradita dal centrocampista. «Prima i giocatori pretendono contratti [redacted] lunga scadenza - spiega Perinetti - per timore di essere cacciati appena possibile, poi, quando sono sicuri del posto, [redacted] permettono [redacted] dettare condizioni. E se queste [redacted] vengono accettate, pretendono di essere ceduti dove vogliono. Un'incongruenza che il Napoli non è disposto ad accettare». Ma [redacted] l'Inter insisterà, [redacted] soprattutto se la prossima settimana il Napoli firmerà il contratto [redacted] Policano, la situazione potrebbe sbloccarsi.

Ancona. La neopromossa non può concludere trattative di mercato in seguito alla decisione [redacted] padrone Longarini di cedere la società. Finora è stato acquistato solo Zarate, ma sono ferme le trattative per lo svede[redacted] Eriksson, sul quale c'è anche l'interessamento del Nottingham Forest, per [redacted] libero senegalese Mendy e per [redacted] difensore tedesco Elmer. Anche la trattativa per l'acquisto di Ciocci [redacted] è bloccata e su di lui ha puntato l'attenzione la Spal. In caso contrario la società romagnola cercherà di assicurarsi Pacione, a condizioni di [redacted] il nulla osta dalla Federcalcio. Forse Longarini deciderà proprio stasera se restare nell'Ancona, visto che [redacted] sono fatti avanti acquirenti.

Bologna. Cabrini e Previdi si so[redacted] dimessi dalle rispettive cariche di consulente tecnico e di dg. Hanno motivato la decisione con il comportamento del presidente Gnudi, che ha annullato quasi tutti gli affari che loro [redacted] concluso.

Cremonese. Ieri Luzzara [redacted] è incontrato con Boniperti per trovare una destinazione a Pereira, in comproprietà con la Juventus. [redacted] centrocampista dovrebbe andare [redacted] Spagna. Intanto [redacted] stato deciso [redacted] sostituire Rampulla, che passerebbe alla Lazio o al Brescia, con il giovane Turci che rientra dall'Alessandria. Inoltre arriverà Sclosa [redacted] Lazio.

Fiorentina. La società sta cercando in tutti i modi di piazzare Mazinho e Dunga. Alla loro partenza è legato il futuro della squadra. Il primo [redacted] offerto anche all'estero ma con risultati scadenti. [redacted] secondo non trova acquirenti per colpa dell'ingaggio altissimo che percepisce: 800 milioni a stagione. Perciò si è in[redacted] la trattativa [redacted] l'Inter per avere Desideri [redacted] con l'Ajax per Roy. Sta invece per lasciare Firenze il mediano Dell'Oglio, che ha deciso [redacted] accettare la retrocessione in B e trasferirsi a Lecce. I viola sperano poi di avere Baiano dal [redacted] in prestito se questi verrà ceduto dal Foggia alle condizioni note: 9 miliardi compreso il prestito del centrocampista Pierpaolo Bresciani di rientro dal Palermo.

Juventus. Ieri Consiglio di Lega a Milano. C'era anche Boniperti che ha parlato a lungo con i presidenti di altre società. E quasi certamente sarà tornato alla carica con Mantovani per avere Vierchowod. Il presidente doriano sembra intenzionato a [redacted] cedere alle richieste [redacted] giocato[redacted] e della Juventus. Una partita non facile. Ma neppure chiusa.

Lazio. Più va el Parma per prendere il posto di Cuoghi, che vuole andarsene. Gregucci è sempre più vicino al Genoa, che ha dichiarato Bortolazzi incedibile.

Perugia. Terzo colpo in due giorni della società di C1 guidata da Gaucci. Dopo aver acquistato Gelsi e Pagano dal Pescara, ha ottenuto anche Camplone per due miliardi, mentre il giocatore [redacted] sottoscritto [redacted] contratto triennale da 400 milioni e stagione.

Nino Sormani

Cabrini (a fianco), l'ex campione [redacted] mondo che [redacted] giocato nel Bologna due stagioni prima di fare il dirigente, [redacted] Vierchowod che [redacted] sempre nei sogni juventini

[redacted]

Per non retrocedere

[redacted] con [redacted] Casertana poi dal giudice

ASCOLI. Saranno circa 10 mila, equamente divisi, i tifosi di Taranto e Casertana che oggi assisteranno allo spareggio (ore 17) al Del Duca. Dopo i 90' regolamentari e gli eventuali supplementari, si passerà ai rigori. Chi perde scende in serie C1 insieme con Avellino, Messina e [redacted] già [redacted] Casertana e Taranto hanno concluso [redacted] campionato [redacted] quota 35 punti insieme con Venezia e Palermo. Per la classifica avulsa i siciliani sono retrocessi, il Venezia [redacted] salvato.

Nel Taranto rientra capitan Brunetti dopo la squalifica. Nella Casertana mancherà il difensore Petruzzi, appiedato [redacted] giudice sportivo.

Nella circostanza spec[redacted] prefettura e questura di Ascoli hanno previsto [redacted] imponente spiegamento [redacted] forze dell'ordine per evitare incidenti.

Intanto oggi un pool di magistrati guidato [redacted] Labate ascolterà [redacted] Piacenza giocatori e dirigenti. Poi sarà la volta del Taranto. L'ufficio indagini vuol risolvere in tempi strettissimi il presunto illecito sportivo (pareggio pilotato che avrebbe salvato proprio il Taranto). Mercoledì le conclusioni e la decisione del procuratore Martellino: archiviazione [redacted] rinvio a giudizio.

In caso si realizzasse la seconda ipotesi, giudizio per «direttissima» con ultimo gra[redacted] metà luglio. Per ora l'unica prova presentata dal Palermo è una bobina con la registrazione di un discorso tra non tesserati che attesterebbe l'illecito sportivo.

[a. f.]

SISTEMATEVI [redacted] LE FERIE

[redacted] UNO SPORT SENZA VIOLENZA CONTRIBUISCE A RENDERE MENO VIOLENTA LA SOCIETÀ

Domenica 21 anche con la serie C vi offriamo l'occasione per diventare milionari

[redacted]

Basket: comincia bene il torneo preolimpico di Granada

Costa oltre i mille punti

Italia a passeggio con la Svizzera

DAL NOSTRO INVIATO

Via in sordina il torneo preolimpico. E' settimana di festa per il Corpus Domini e le donne di Granada impegnate in sfrenate «sevillanes», il quotidiano appuntamento nella plaza de toros, attirano più dei cestisti stranieri. Appena trecento ad applaudire la prima sorpresa del torneo, la vittoria della Lettonia del veterano Velters sulla Polonia, segnalata in progresso dal nostro ct che ora non sa se rallegrarsi: un avversaria in meno (la Polonia) o in più (la Lettonia)?

Abbiamo paura. Ieri, tanto per gradire, abbiamo spazzato via una Svizzera (90-61) cui non mancava l'alibi: nella Confederazione, di questi tempi, ci sono gli esami universitari e i migliori (quelli che ci hanno fatto da spalla quando nell'87 la Nazionale di Riva stabilirono i record totali e individuali di segnature) sono rimasti a casa...

Anche stavolta, con gli elvetici, non un traguardo da festeggiare: Aric Costa, 181 presenze in azzurro, passa il limite dei 1000 punti in Nazionale. Ci arriva al 16'31", siglando una tunetta (1 44-28. Un meritato applauso per il 31enne pivot ligure, questo lavoratore che da 12 anni mette i suoi centimetri al servizio della squadra, senza mai voler fare il primattore, e che confessa di inseguire questa sua prima Olimpiade (a Los Angeles bloccato da un infortunio) con un entusiasmo da debuttante.

«L'esordio ormai lontano, quell'Europeo di Praga '81 - conta - in cui mi trovai compagno di con Marzorati: un idolo per me. Passava le ore a interrogarmi, perché un mese dopo avrei avuto gli esami: davanti a lui più in imbarazzo che con i professori. Eppure la stessa disponibilità di allora. So di non essere il numero farò quello che il ct mi chiede».

Cioè rimbalzi, difesa, un lavoro oscuro contro i giganti di quasi torneo, dal lituano Sabonis («Il migliore, dicono che corre poco e ha male a un ginocchio») al croato Radja, dai tedeschi («Fanno tanto can-can prima, ma alla resa dei conti non sono un granché, anche se migliorati») ai francesi («Tanto lavoro sporco...») per finire a Fassoulas («Bravo, sì, ma i pericoli, con i greci, non vengono da lui»). E poco importa se segna col contagocce («Dipende dalla tattica, noi pivot siamo l'ultimo terminale del gioco, in Italia») e tutte le attenzioni per Rusconi.

Anche ieri mister 20 Miliardi ha tenuto banco. La borsite piede destro continua a far male, e il biondone tiene a dire di aver deciso di persona, contro il parere del medico, di in Spagna: chi ha osato parlare di attaccamento alla maglia azzurra, prenda nota. Intanto continua scommessa su quanto reggerà: ha tenuto per i primi 8', dopo un buon riscaldamento, poi si è rivestito e ha faticato a non addormentarsi, in panchina. Gli svizzeri, poverini, l'hanno messa tutta: stati anche avanti per 5', fino al 14-14, con Igor Gojanovic, 24enne di padre jugoslavo, pivot nonostante non arrivi a 2 metri, implacabile nelle bombe. Gioca per milioni l'anno. Sei minuti, comunque, poi via libera, anche se gli azzurri ne hanno azzeccate poche, esclusi i brianzoli Riva e Bosa che forse sentivano aria di derby.

oggi, contro Israele, occorrerà fare di più, anche se il temibile cecchino Jamchy uscito appena dieci giorni fa dall'ospedale, dopo intervento sinusite. Voleva rinunciare, ma Sherf l'ha convinto a partire: conta troppo il suo carisma in una Nazionale che, dopo anni di tante facili naturalizzazioni, ritrovato lo spirito l'aveva portata ai vertici europei.

Guido Ercole

LA PARTITA

Successo per 90-61

Italia (tl 23/31): Coldebella (voto 5), Gentile 7 (5), Vianini 7 (6), Fucka 13 (6,5), 14 (7), Brunamonti 6 (6,6), Cantarello 4 (5), Pittis 3 (5,5), Riva 23 (6), Niccolai 8 (5), Costa 5 (6), Rusconi (sv). **Svizzera** (tl 9/14): Isotta 9 (6), Luginbuhl 4 (4), Fragniere n.e., Lopez (3), Bertoncini n.e., Maggi (3), Gay (3), Gojanovic 19 (6,5), Stoianov 2 (4), Morard 8 (6), Grimes 7 (5), Valis 12 (6).
Arbitri: Kapanati (Tur - e Colgan (Irl - 6).
primo tempo 52-33.
Risultati: Lettonia-Polonia 83-80.
: Italia, Lettonia 2, Israele, Francia, Polonia, Svizzera, Albania 0.
Il programma di oggi. Sono in calendario tre partite: alle ore 17 Polonia-Svizzera, alle 19 Francia-Albania e alle 21 Italia-Israele. Riposa la Lettonia.

Pallavolo: seimila persone ieri al Palasport

Azzurri, in quattro set travolto il Brasile

TORINO. Oltre seimila persone riempiono il palasport Ruffini per il ritorno del grande volley a Torino e gli azzurri ripagano la platea tornando al successo (3-1) dopo lo scivolone coreano. E grazie anche al Brasile, che squadra vera, lo spettacolo è più che apprezzabile con quasi due ore di partita combattutissime, dopo un primo set troppo facile per l'Italia.

Ufficializzati in settimana i dodici che andranno a Barcellona, Velasco pare intenzionato a limitare gli esperimenti per puntare su quello che potrebbe essere il sestetto per l'Olimpiade. O, quanto meno, la formazione iniziale perchè non è detta che poi le fasi del torneo o condizioni di forma dei singoli non consiglino di operare differenti.

E così il ct azzurro schiera Tofoli in regia con Zorzi opposto, Lucchetta e Gardini al centro, Giani e Bernardi schiacchiatori-ricevitori. Scelta obbligata, quest'ultima, visto che Cantagalli (in Coni dal placet sull'idoneità fisica, che dovrebbe arrivare lunedì) e Bracci (affaticato) non sono disponibili. Guimaraes, successore di Bebeto sulla panchina bra- a, risponde e Negrao, Douglas e Claudinei, de e Geovani. Manca dunque l'infortunato Carlao, e si

Il centrale azzurro Gardini

sente, visto che i sudamericani faticano a trovare la coppia di centrali giusta e ci riusciranno solo dalla seconda frazione Amauri e Jorge.

L'avvio degli azzurri è terrificante: 15-1 in 18', nonostante oltre la rete ci sia un Mauricio-super, inventore di giocate splendide, che i compagni però riescono a sfruttare adeguatamente. Tutto facile per gli azzurri? Fin troppo anche perchè difficile continuare a ritmi e il Brasile è squadra troppo di rango per reagire.

A volte non ci vuole molto per far girare la partite: nella fattispecie migliorano i brasiliani in battuta e gli italiani diventano imprecisi in Specie Giani. Tofoli, forse ancora sballato dalla trasferta in Co- diventa prevedibile. Al punto che il match si capovolge: adesso il Brasile domina re, sfruttando anche i molti errori degli azzurri in attacco. Il set se ne va: 15-8 in 23' e, dunque, pari.

Velasco, che sul finire della seconda frazione ha mandato in campo Vullo, rilancia Tofoli. Ma soprattutto Giani e la ricezione che tornano su livelli cettabili: c'è equilibrio finchè gli azzurri non lo spezzano con filotto sette punti, passando da 7-9 a 14-9. Sembra fatta invece ci vogliono ben 11 set-ball (e quattro punti lasciati) prima che si chiuda il terzo set sul 16-13, dopo ben 43'.

La quarta frazione resta in equilibrio fino al 9 pari. Poi gli azzurri volano via e chiudono 15-10 in 28'. Con la certezza di il loro girone eliminatorio della World League, se ne vanno tra gli applausi. L'appuntamento è per domani (ore 18), per quello che comunque sarà quanto un bis di spettacolo.

Giorgio Barberis

SPORT FLASH

Pallavolo, alla Teodora Ravenna

La schiacciatrice americana Karen Kemner, considerata dalla la miglior giocatrice mondo, ha firmato di due anni con il Messaggero Olimpia Teodora di Ravenna.

Europei juniores azzurri d'argento

Negli Europei tiro a volo in corso ad Istanbul gli azzurri Fabio Malfatto, Ludovico Di Maio e Umberto Prontoni hanno conquistato la medaglia d'argento nella prova skeet squadre, con 417/450 alle spalle della Germania (432/450) e davanti alla Svezia (416/450).

Torneo ley Lido Estensi

Il Gatorade Beach Trophy in 7 prende il via oggi e domani a Lido degli Estensi (Fe) e proseguirà Cervia, Lido di Camaiore, Terracina, Iesolo Vasto con Master finale (14-16 agosto) a Cervia. Il montepremi è di circa lire.

F1: Alesi oggi sposo fra 5 giorni in pista

AVIGNONE. Jean Alesi, 28 anni, pilota della Ferrari si sposa oggi con Laurence, la ragazza di origine alsaziana con la quale è stato fidanzato dai tempi delle scuole medie. Il viaggio di nozze sarà brevissimo: fra cinque giorni dovrà a Silverstone per una serie di test.

Larini a favorito con l'Alfa

IMOLA. Nella sesta prova del campionato Superturismo sul circuito «Enzo Dino Ferrari» favori del pronostico per Larini, autore di un tempo record (1'50"73) in prova con l'Alfa Romeo 155 Gta. In lizza anche Francia, Nannini, Tamburini, il debuttante Zanardi (Alfa) più Ravaglia Tarquini (Bmw M3). Le due manches oggi alle 15,40 e domani 15.

Basket: Daye a Siena Esposito alla

La Ticino, serie A2 di basket, si assicurata Daye, l'americano che ha giocato nella Scavolini Ps. Benetton ha preso Riccardo Esposito Pallacanestro Firenze.

Tennis, risultati della IP Cup a Genova

OVA. Nei quarti IP Cup, vittorie di Perez Roldan su Gorriz (7-5, 6-1), di Filippini su Gustafsson (6-1, 6-4) di Medvedev Oncins ai tie break (1-6, 6-2, 8-6).

ATLETICA

Caos ai Trials Usa, tribunale impone di far correre lo squalificato Reynolds

La prima gara è un braccio di ferro

E la Iaaf minaccia: guai per chi gareggia con lui

NEW ORLEANS. Le selezioni statunitensi di atletica leggera, iniziatesi ieri, si presentano con un'apertura a dir poco esplosiva: proprio prima dell'inaugurazione della gare, ecco il clamoroso colpo di Nella mattinata, bomba, giunge la sentenza del giudice federale della corte Columbus, nell'Ohio. Ha accolto la richiesta del primatista dei metri Butch Reynolds ordina al Tac (la Federatletica statunitense) di consentirne la partecipazione ai Trials, quali era stato escluso in seguito ad una squalifica inflittagli, due anni fa, dalla Federazione internazionale per uso accertato di steroidi.

Il giudice Joseph Kinnsary è inflessibile ed esplicito: in alle leggi e al diritto «Reynolds deve poter partecipare agli Us Olympic Trials» mentre la Federazione internazionale quella nazionale vengono diffidate dall'interferire, impedire, frapporre qualsiasi difficoltà all'attività agonistica dell'atleta», così come si dovranno astenere dal minacciare sanzioni verso i concorrenti che gareggeranno eventualmente stesso Reynolds.

La Federazione statunitense inoltra immediato ricorso alla corte d'appello di Cincinnati, che però non potrà decidere che stamane, poche ore prima che si disputi appunto, 14,45 locali la prima batteria dei metri. La Federazione statunitense, quindi, e quella mondiale ruota reagiscono abbastanza energicamente. Da Roma la Iaaf si irrigidisce con comunicato ufficiale: «Se l'atleta Reynolds prenderà parte alle gare, continueremo ad applicare le regole. Il Cio ci ha dato la sua piena solidarietà». In parole povere, chiunque dovesse correre insieme Reynolds, verrebbe automaticamente squalificato non potrebbe partecipare alle Olimpiadi di Barcellona.

Dalla loro parte gli statunitensi Tac conferenza telefonica cui vengono interpellati tutti i membri del comitato esecutivo e la decisione è quella appunto di un ricorso alla corte d'appello. Secondo presidente della Federazione americana, Greenberg, Reynolds a questo punto «è iscritto a pieno diritto». Questa la versione ufficiale, mormora corridoi e nelle sale del Grand Hotel che ospita il comitato organizzatore dei Trials che misure drastiche saranno molto probabilmente prese dagli americani. Fra l'altro, col pieno sostegno della Iaaf, domani dovesse scendere in pista nessun altro atleta dovrebbe presentarsi: a tutti i migliori quattrocentisti cani sarebbe stato promesso che verrà organizzata per loro gara in Europa che risulterà selettiva per formare la squadra per i Giochi nelle gare dal giro di pista della staffetta 4X400. Non escluso addirittura che possa essere cancellata dal programma questa prova e rinviata, appunto, ad altra data.

Stiamo quindi assistendo a uno giustizia sportiva e magistratura ordinaria non del tutto nuovo, ma mai espressosi su livelli così radicali.

Appare evidente che ulteriori interventi del giudice materia, in fatti competenza sportiva, comprometteranno tutto il «castello», una struttura cui vita è governata da «convenzioni», da regole limitative liberamente accettate dai suoi i. D'altra parte, tutto lo sport è una attività convenzionale.

Butch Reynolds, giunto ieri pomeriggio a New Orleans, ha ripetuto la dichiarazioni sempre: «Sono innocente; l'analisi doping mi ha addebitato delle colpe che non ho mai commesso; nella della verità ho trovato il coraggio di continuare la lotta». Comunque, alle ore 14,45 di oggi (ore 21,45 italiane) cioè sino al momento della disputa batterie dei 400 maschili, non si potrà sapere cosa esattamente succederà.

Intanto nel pomeriggio di (notte italiana) si sono svolte le gare della prima giornate, tutte dedicate a fasi eliminatorie. Oggi verranno disputate le prime finali che assegneranno anche gli titoli 100 metri femminili maschili con la presenza del grande Carl Lewis.

Vanni Lorigo

In Svizzera primo Nelissen, Furlan ok

Arriva la «crono» esame per Bugno

SCIAFFUSA. Niente tris italiano al Giro della Svizzera. Dopo i successi conquistati da Basco e Furlan (che ha mantenuto il primo posto in classifica), il terzo è andato allo sprinter belga Wilfried Nelissen, compagno di squadra di Fondriest nella Panasonic. deciso tutto una volatona a ranghi compatti, anche se la conclusione avrebbe potuto essere diversa: Roberto Pagnin, un italiano che corre all'estero per Lotus Festina e che era già andato a segno nel Giro, ha infatti al primo chilometro di corsa ed è stato ripreso soltanto a 5 dal traguardo. Gli fatto compagnia nell'avventura il tedesco Golz, uomo di classifica, cui il gruppo non poteva concedere il lusso passare per il traguardo.

Nella volata vinta da Nelissen si sono piazzati molti italiani: Manzoni, gregario di Bugno, è finito secondo; Di Basco è arrivato quinto. I due hanno avuto qualcosa da ridire e da ridirsi dopo la volata in cui Nelissen ha comunque dimostrato la sua crescita. Al sesto posto Leoni, uno dei protagonisti degli sprint del Giro.

Tutto l'interesse della gara elvetica però si sposta sulla cronometro di oggi a Sciaffusa. corre 32,2 chilometri per cercare novità sulla condizione possibili anti-Indurain del Tour. Oltre a Bugno i sorvegliati speciali sono Breukink e LeMond. Bugno potrebbe provare i nuovi materiali messi a disposizione dalla e collaudati in pista nei giorni scorsi con buoni risultati.

Il campione del mondo come al solito non fa pronostici. Ripete che «è in Svizzera in funzione del Giro della Svizzera». Un modo un altro per far finta di non pensare Tour de France. (r. s.)

Ordine d'arrivo: 1. Nelissen (Bel) 4 h 01'43"; 2. Manzoni; 3. Van Brabant (Bel); 4. Reiss (Usa); 5. Di Basco st.
Classifica: 1. Furlan; 2. Roche (Irl) a 38"; 3. Imboden (Svi) 39"; 4. Fondriest 50"; 5. Leclarque 55"; 8. Bugno 58".

AUTO

A Le Mans la «24 ore»

parte a tutti Peugeot

LE MANS. Anche se ha perso per strada il suo valore, per la crisi della categoria sport-prototipi, di Le mantiene il fascino di grande kermesse automobilistica. Nella gara che vede al via una trentina di concorrenti (partenza oggi alle ore 16, arrivo domenica alla stessa ora) il motivo dominante è il tentativo di rivincita della Peugeot.

In testa anno, le vetture francesi consegnarono nel finale una clamorosa vittoria alla Mazda. Ora i giapponesi ci riprovano schierando anche una serie di velocissime Toyota. Ma i favori pronostico vanno alla Peugeot che ha ottenuto la pole position con l'equipaggio composto dall'italiano Baldi e i transalpini Jaboulle e Alliot e che ha altre due auto rincalzo con Warwick, Dalmas, Blundell e Wendlinger, Ferté e Van de Poele.

TOTOCALCIO

L'ultima schedina Totocalcio di questa stagione è legata all'unico campionato ancora in corso, la serie C2, che proprio domani chiude il suo mino. Oltre che per la scarsa notorietà dei protagonisti la colonna è di difficile interpretazione perché, oltre ed alcune partite interessano promozione retrocessione, comprende anmolte gare tra squadre ormai tranquille, il cui impegno nella gara di chiusura è affidato troppi impalpabili fattori.

N. 48

1	Lelle	Fiorenzuola	1
2	Ospitaletto	Ravenna	1 X
3	Pergocrema	Novara	X 1
		Mantova	X
5	Varese	Tempio	X
6		Di Sangro	X 2
7	Pistoiese	Giulianova	1
8	Rimini		1
9	Via Pesaro	Montevarchi	X 1
10	Sampdoriana	Cavatesi	X 1 2
11		Juve Stabia	1
12		Lodigiani	1 X 1
13	Tenis	Vigor Lamezia	1

TIPPER

Corse mediocre qualità, ippodromi secondari. E' una brutta scheda, che non invoglia a giocare. I cavalli cardine, comunque, ci sono: Eccome (gr. 1 alla prima) ha parecchi alleati nel suo stesso gruppo, La Motta (gr. X nella) ha fatto un tempone in qualifica, Folgore Sbarra (gr. 2 nella quarta) può mettere tutti d'accordo di spunto, mentre Gaetano Domizetti (gr. nella sesta) può imporsi nell'ultima prova ga-

CONCORSO N. 28

CORSA Taranto (trotto)	1 x x 1
SECONDA Taranto (trotto)	1 1 1 x
CORSA Taranto (trotto)	1 x x 2
CORSA Trieste (trotto)	2 2 2 1
CORSA Montegiorgio (trotto)	1 1 2 2 x 1
SESTA (galoppo)	x 2 2 x

Ford Fiesta.
Libertà di scelta.

Tre motorizzazioni, solo prezzo.

Tutte le Fiesta sono catalizzate.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Cura sieropositivo, ferita durante l'iniezione

Un'altra infermiera nell'incubo-Aids

Dopo il caso di Bruna, l'infermiera delle Molinette contagiata dal sangue di un sieropositivo e morta di Aids, un [illegible] dram- [illegible] in un ospedale di Torino. Una giovane infermiera, che aiutava il medico a fare un'iniezio- [illegible] ad un tossicodipendente sieropositivo, [illegible] stata punta ad un dito dalla siringa sporca [illegible] gue infetto. Le analisi hanno escluso, per [illegible] che la giovane sia sieropositiva. Ma il rischio del contagio non è finito.

S. P., una bella ragazza di 22 [illegible], sa [illegible] l'infezione potrebbe verificarsi anche fra 5 [illegible] anni. Assistita dall'avvocato Sergio Badellino, ha presentato in Procura un esposto per lesioni. [illegible] parla di responsabilità del medico che lei stava aiutando. Fra 40 giorni S. P. si sottoporrà [illegible] nuove [illegible]alisi: il responso di quegli esami, i primi di una lunga serie, sarà decisivo per la sua vita.

L'incidente risale ad alcuni giorni fa, ma è stato coperto da un riserbo assoluto. Lo stesso riserbo che impone di non rendere identificabile [illegible] vittima indicando l'ospedale, [illegible] come è potuto accadere? Un giovane tossicodipendente ricoverato si sente male. Viene trasportato d'urgenza in rianimazione. Il medico di turno decide [illegible] praticargli un'iniezione. Le vene del paziente, rovinate [illegible] troppi buchi di eroina, sono difficili da trovare. «Facciamola nel piede», decide. L'infermiera tiene fermo il piede destro per facilitare l'iniezione. L'altro prova a iniettare il liquido, non trova la vena. Ritira la siringa, cerca di nuovo la vena. [illegible] l'ago scivola, buca il guanto [illegible] gomma che protegge la mano della ragazza, raggiunge [illegible] dito. E' l'inizio del dramma: la giovane è terrorizzata, si dispera. Scattano le prime analisi.

Un episodio che [illegible] riporta a quanto avvenne il 23 marzo del 1987 [illegible] reparto di rianimazione delle Molinette. Bruna, 38 anni, infermiera professionale, [illegible] trasportando in barella un paziente sieropositivo. La membrana di gomma del trasduttore di pressione scoppia. Schizzi di sangue, una goccia raggiunge l'occhio [illegible] Bruna: attraverso la congiuntiva, il virus dell'Aids entra nel suo organismo. Parte [illegible] causa contro la ditta costruttrice dello strumento e contro [illegible] primario del reparto, professor Mario Maritano, che aveva permesso l'impiego di apparecchiature non idonee. E' la prima causa in Europa per Aids con[illegible] in [illegible] infortunio sul lavoro.

Nel marzo '89 il pretore Raffaele Guariniello condannò la ditta e il primario per lesioni colpose gravi. Fissò in 140 milioni la provvisionale [illegible] danno: denaro che Bruna destinò alla ricerca scientifica e in beneficenza. Per poi morire, l'8 marzo scorso, uccisa dall'Aids.

[illegible] ALL'ASILO [illegible]

Punto da una siringa

Un bimbo di [illegible] anni della scuola materna «Anna Frank» di Giaveno si è punto con una siringa usata da drogati. L'aveva raccolta nel cortile, [illegible] quando è rientrato dall'intervallo con gli altri bambini nessuno [illegible] è accorto che l'aveva con sé. Erano le 11,30. E' andato in bagno per lavarsi le mani continuando a giocare con quell'oggetto sino [illegible] quando [illegible] si è conficcato l'ago [illegible] un dito. Alle [illegible] strilla sono accorse le maestre, che subito lo hanno portato all'ospedale per i controlli. I genitori del bimbo vivono nell'ansia e hanno presentato una denuncia contro ignoti: [illegible] è escluso che querelino il Comune di Giaveno. «I giardinetti delle scuole - dice il sindaco Osvaldo Napoli - sono controllati ogni mattina dal personale comunale. Ci vorrebbe una maggiore presenza delle forze dell'ordine». Protestano i genitori degli allievi, perché [illegible] un anno chiedono invano che sia alzata la recinzione.

Smaltimento rifiuti: Molinette 195 lire, M. Vittoria 350

L'Usl 4 pagava il doppio

Ma l'appaltatore tace sui complici

Alberto Bellini, l'imprenditore [illegible] mercoledì scorso nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4 - Maria Vittoria, è senza dubbio un uomo intraprendente. [illegible] dicembre scorso s'è aggiudicato gli appalti per lo smaltimento dei rifiuti al Maria Vittoria [illegible] [illegible] Molinette. E, fin qui non ci sarebbe nulla [illegible] eccezionale.

Ma Bellini è riuscito a compiere un autentico colpo [illegible] genio: alle Molinette si faceva pagare [illegible] lire per ogni litro di rifiuti, mentre al Maria Vittoria per lo stesso lavoro riceveva 350 lire. Evidentemente qualcosa [illegible] quadrava. Se n'è accorto nei giorni [illegible] il commissario Giorgio Grando, incaricato di cercare di [illegible] ordine nell'Unità sanitaria 4, che si sta rivelando la più disastrata di Torino.

«Quei costi [illegible] proprio esagerati - ha spiegato ieri il commissario - Sono stato in altre Usl e mai avevo riscontrato cifre simili. Ora dobbiamo controllare tutti i grandi appalti per verificare se c'è stato qualche aumento ingiustificato».

Il [illegible] Grando ha dato subito disposizione di revoca- [illegible] [illegible] delibera [illegible] [illegible] scorso con la quale si affidava lo smaltimento dei rifiuti alla «Ecoconsult» [illegible] Alberto Bellini. «Per il periodo [illegible] gennaio ad ora, non possiamo fare più nulla, il contratto va rispettato. Con la revoca dell'incarico possiamo risparmiare sul secondo [illegible] stre» ha spiegato il commissario. Il conto è presto fatto. La spesa prevista per l'anno '92 [illegible] di un miliardo e ducento milioni. Nei primi sei mesi sono stati pagati 600 milioni. Il commissario Grando potrà risparmiare [illegible] la risoluzione del contratto non meno di 300 milioni.

Un bel risparmio per un'Unità sanitaria che fa acqua da tutte le parti e sulla quale [illegible] questi ultimi anni si sono avventati come sciacalli avventurieri di ogni [illegible]. Ha aggiunto il commissario Grando: «Bisognerebbe bloccare l'attività dell'ospedale come si fa con i negozi con un bel cartello "chiuso per inventario" [illegible] poi passare [illegible] veglio tutti gli appalti. Solo così si potrebbe ricostruire una situazione al limite del disastro. L'Usl [illegible] è una macchina sbiellata, [illegible] fil può pretendere di rimettarla in sesto con palliativi, la cura deve essere radicale».

C'è [illegible] particolare che non [illegible] sfuggito al pm Corsi, che da [illegible] [illegible] indagando sullo scandalo: nella commissione [illegible] ha affidato l'incarico a Bellini c'era quel Vincenzo De Sisti, responsabile dell'ufficio economato del Maria Vittoria, ora anche lui alle Valletta dopo un periodo di arresti domiciliari. E' imputato di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta: le stesse imputazioni contestate a [illegible]

E [illegible] Mercoledì [illegible] [illegible] presentato in [illegible] Tasso accompagnato dal difensore Badellino [illegible] l'intenzione [illegible] autodenunciarsi e, pare, con la volontà di indicare i [illegible] dei funzionari corrotti. Poi quando [illegible] arrivato davanti al pm Corsi ha cambiato idee: si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere e da allora si trova alle Valletta imputato di concorso in abusi in atti d'ufficio e turbativa d'incanti. Secondo l'accusa [illegible] Bellini, legato al psi, avrebbe partecipato con le sue tre ditte (di cui è titolare, mentre della Ecoconsult è rappresentante) contemporaneamente alle gare per forniture di mobili all'Usl 4 - Maria Vittoria.

Alberto Bellini non è nuovo alle cronache giudiziarie. Nell'83 era rimasto coinvolto in una vicenda di corruzione con il segretario del Quinto istituto commerciale professionale [illegible] corso Spezia.

Nell'ufficio del dottor Corsi continuano intanto gli interrogatori degli imprenditori che hanno scelto di collaborare con la magistratura e che vengono a raccontare al magistrato [illegible] da anni il Maria Vittoria [illegible] diventato un business per funzionari [illegible] scrupoli, pronti [illegible] vendere la loro onestà per la mazzetta.

Tangenti al Maria Vittoria: l'imprenditore **Alberto Bellini**, arrestato mercoledì

Nino Pietropinto

Si è presentato con credenziali del Vaticano e per mesi ha lavorato in una comunità

Falso prete truffa il Gruppo Abele

Il magistrato indaga su una presunta violenza
Don Ciotti: «L'ho denunciato ai primi sospetti»

Un falso prete ha lavorato per mesi al Gruppo Abele, fra i responsabili della nuovissima comunità di via Leoncavallo. Era [illegible] raccomandato da un monsignore romano ed aveva presentato lettere credenziali della Segreteria di Stato del Vaticano. Ha truffato i tossicodipendenti e le famiglie chiedendo denaro. La vigilia di Natale avrebbe inoltre violentato una giovane [illegible] 22 anni, dopo averla intontita con una dose di Dalmadorm. La giovane, qualche mese dopo essersi allontanata dalla comunità, si è uccisa lanciandosi dal balcone. Ma della violenza [illegible] ci sono prove. Solo voci. Spetta alla magistratura accertare se rispondono a verità.

Quando si [illegible] reso conto di essere stato scoperto, il falso prete [illegible] sparito. Ora «don Marco», alias Mirko Tonini, [illegible] anni, livornese, [illegible] ricercato. Il sostituto procuratore Elisabetta Chinaglia l'ha denunciato per usurpazione [illegible] titolo e truffa aggravata. Denunce [illegible] arri- [illegible] da altre diocesi, in particolare dalla diocesi di Milano, dove il falso prete si [illegible] presentato con la solite credenziali e era riuscito a con[illegible] truffe. L'inchiesta può avvalersi anche del diario personale del falso prete, che è stato sequestrato. [illegible] tratta di una dettagliata cronaca della vita del centro di via Leoncavallo.

Don Ciotti ieri in un comunicato spiega come ha scoperto la truffa. Scrive che il falso prete si era presentato, dopo [illegible] [illegible] preceduto da una telefonata di un monsignore romano, con credenziali della Segreteria di Stato Vaticano chiedendo di potersi impegnare nel gruppo. «In quanto sacerdote l'ho invitato a presentarsi ai superiori della Diocesi.

Dopo un colloquio preliminare gli è s[illegible]o proposto un periodo iniziale di prova ed è sta- [illegible] ospitato presso una nostra struttura. Non gli sono mai stati affidati incarichi [illegible] responsabilità. Insospettiti dalla sua resistenza a contattare la Diocesi e allarmati da alcuni suoi comportamenti, abbiamo proceduto ad ulteriori accertamenti». Così, dopo aver appurata la sua falsa identità, «abbiamo fatto denuncia in Questura e lo abbiamo subito allontanato. Venuti a conoscenza dei molti contatti intrattenuti a nome del Gruppo Abele abbiamo invitato chiunque avesse avuto danno da lui a farne denuncia». Conclude don Ciotti: «Per riguardo alle persone coinvolte (tutte) abbiamo ritenuto di agire nella massima riservatezza».

«Don Marco», quando si è accorto che stava per essere scoperto, ha anche tentato la carta della simulazione del suicidio. Ha scritto una lettera d'addio ad [illegible] amico, ad un'amica [illegible] un'altra a don Ciotti, che ora sono nel fascicolo del magistrato. Sono lettere di una mente malata. Ecco una frase: «Ho vi- [illegible] il cardinale... avvelenare papa Luciani». [illegible] scaglia contro gli uomini perché [illegible] tutti ipocriti». Annuncia l'intenzione di cercare «sorella [illegible]

Don Luigi Ciotti dice che il falso prete s'era presentato preceduto da una telefonata di un monsignore romano. «Il Gruppo Abele non gli ha mai affidato incarichi di responsabilità»

Angelo Conti

Disagi, [illegible] non c'è [illegible] il blocco totale

Sciopero ferrovieri soppressi 100 treni

Ferrovieri in sciopero ieri per sensibilizzare l'ente [illegible] Stato [illegible] gli utenti sulla sicurezza delle linee, [illegible] [illegible] tragicamente d'attualità dalla recente tragedia di Caluso, 6 morti e 33 feriti in uno scontro frontale in galleria tra un diretto e un accelerato. In Piemonte l'astensione è [illegible] di [illegible] ore, dalle 10 alle 18; nel resto del Paese le ore [illegible] sciopero [illegible] state solo due (dalle 10 alle 12).

Disagi per i passeggeri, ma non c'è stato il blocco totale [illegible] circolazione. Secondo la direzione compartimentale di Torino - che comprende Piemonte e Valle d'Aosta - sono tutti partiti e arrivati i 60 treni a lunga percorrenza, anche se alcuni convogli provenienti dal Sud hanno accumulato forte ritardo. Un esempio: il [illegible] da Reggio Calabria delle 15,50 è entrato a Porta Nuova 140 minuti dopo.

Soppressi un centinaio dei 386 treni locali (sostituiti con pullman), mentre la metà dei vagoni merce è rimasta ferma in stazione: si sono messi in moto 69 su 103. In serata la direzione ha diffuso i seguenti dati: su 1751 dipendenti, non si [illegible] presentati in 277, il 15;8 per cento.

Diversa la valutazione «politica» del sindacato che, in attesa [illegible] dei «suoi» [illegible] [illegible] adesione, parla di «successo dell'iniziativa». La Filt-Cgil, [illegible] Fit-Cisl e [illegible] Uiltrasporti ricordano che lo sciopero cade in un [illegible] delicato: [illegible] vertenza sul futuro dell'ente Ferrovie di Stato fa presagire nuove agitazioni. E analizzano i fatti di ieri partendo da una considerazione: i lavoratori «non vorrebbero [illegible] dovare proclamare sciopero su temi [illegible] questo, la sicurezza del personale e dei passeggeri dovrebbe [illegible] garantita su tutta [illegible] linee, anche su quella per Aosta dove si è verificata l'ennesima sciagura».

Commentano i confederali: «E' stata alta la partecipazione [illegible] personale di [illegible] Buona anche l'adesione [illegible] i macchinisti, deludente [illegible] risposta del personale viaggiante, bigliettai e controllori».

L'agitazione giovedì

Gli avvocati si fermano per protesta

Gli [illegible]ti si asterranno dalle udienze di giovedì [illegible] giugno [illegible] parteciperanno a un'assemblea [illegible] [illegible] terrà, alle ore 10,30, pres- [illegible] l'aula Croce. La decisione è [illegible] p[illegible] [illegible] consiglio direttivo della Camera penale Piemon- [illegible] e Valle d'Aosta [illegible] denunciare «le gravi distorsioni insite nel decreto legge 306/92».

In nome dell'emergenza, [illegible] stangona il presidente [illegible] Negri e il segretario Luigi Chiapporo della Camera penale interregionale, «si è stravolto l'impianto del nuovo codice di procedura penale con l'abbandono definitivo dei principi della [illegible] lità e del contraddittorio nell'assunzione della prova». Gli avvocati piemontesi aderiscono all'agitazione dei penalisti italiani «condividendo la necessità di riaffermare l'importanza della funzione dell'Avvocatura quale garante [illegible] [illegible] giusto processo oggi fortemente compromesso per la grave disparità venutasi a creare tra accusa e difesa che il legislatore voleva partecipanti "su base di parità in ogni stato e grado del procedimento"».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 20 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, tempo variabile, probabili precipitazioni a carattere temporalesco nel pomeriggio. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o calmi. Visibilità: buona.

IERI

[illegible] (IN [illegible])

MASSIMA	17,7
MINIMA	14,4
MEDIA	16,8

[illegible]

MASSIMA	18	MINIMA	13
[illegible]NE (ore 20)			
UMIDITA' (ore 20)			80

RECORD del mese (dal [illegible] anni)

MASSIMA	35,2	25 giugno 1951
MINIMA	4,7	[illegible]

[illegible] (Casalis)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	136,8
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA [illegible] MINIMA [illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: levatasi ieri [illegible] ore 23 e 48 minuti cala alle ore 10 e 47 minuti.

- [illegible] Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno [illegible] 23
- [illegible] Luna piena [illegible] giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno [illegible]
- Luna nuova 30 giugno ore 14

[illegible]: tramonta in direzione Nord-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole

[illegible] la sua luminosità è così [illegible] può essere scorto al telescopio

MARTE: il suo disco appare grande [illegible] [illegible] moneta da [illegible] tre vista da 975 metri

[illegible] ci illumina quanto la luce di una candela vista [illegible] 263 metri

SATURNO: a 1 378 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

IL FENOMENO: il Sole nel suo spostamento [illegible] passa dalla costellazione del Toro in quella dei Gemelli

Specchio dei tempi

Quelle crepe nel Mastio della Cittadella - A Experimenta quest'anno c'è anche l'infermeria - «Attenti, di onestà si può anche fallire [illegible] morire» - Per il neo-dottore, mancato esonero militare con amara beffa

Un lettore ci scrive:

«In alto, sui muri del mastio della cittadella crescono rigogliosi alcuni alberelli [illegible] qualche anno [illegible] vita che, con le loro radici, [illegible] infilano fra i mattoni causando danni che lascio a chiunque immaginare, [illegible] che evidentemente non interessano in [illegible] modo a chi ha l'incarico [illegible] custodire questo prezio- [illegible] monumento della storia della nostra città. Ho provato a telefonare all'assessorato ai Beni Culturali del Comune: mi hanno risposto che "non lo sapevano non avendo mai occasione di passare da quelle parti, che comunque il luogo è chiuso al pubblico e che ad ogni buon conto avrebbero interessato del problema qualche addetto dei giardini e alberate". Non mi è chiaro a questo punto se costoro porteranno seco anche la zappa oltre le cesoie! Intanto qualche vistosa crepa comincia a prodursi, poi cominceranno i crolli, poi le polemiche».

Giacomo Ro[illegible]eri Mermet

L'amministratore unico della «Logica» srl ci scrive:

«In risposta alla lettera di Giuseppe Roccati nella quale venivano descritte le disavventure occorse al figlio Luca durante Experimenta dell'anno passato, [illegible] precisare che la gestione [illegible] quest'anno è affidata alla società "Logica" che ha selezionato 25 persone, tra le più idonee per studi e precedenti esperienze, le quali, dopo aver frequentato uno speciale corso, sono adibite al controllo delle norme di sicurezza a tutela dell'incolumità [illegible] visitatori; il personale [illegible] vigilanza, naturalmente, è inoltre a disposizione per informazioni sul contenuto scientifico e sull'utilizzo pratico degli esperimenti. E' in funzione, infine, un'attrezzata infermeria per un primo soccorso.

«Ci auguriamo che in nessuna manifestazione si verifichino incidenti, in special modo a Experimenta '92, che oltre ad [illegible] [illegible] appuntamento molto seguito dal pubblico per la sua peculiarità [illegible] passatempo istruttivo è, e deve restare, fonte di divertimento».

Roberto Castraghi

Un lettore ci scrive:

«Al bellissimo titolo "non pagate più tangenti" apparso [illegible] *La Stampa* in relazione al discorso del giudice Di Pietro ai giovani industriali, si contrap- [illegible] quello pubblicato in cronaca il 10 aprile dell'87 (e che riguarda [illegible] mio [illegible] personale) "fallisco perché non pago tangenti". Quanti altri dovranno pagare la loro onestà col fallimento? Io che [illegible] ancora pagando il prezzo della rettitudine vorrei avvisarli: di onestà si muore!».

Gianni Orsini

Un lettore ci scrive:

«In base alla legge 269 del '91, è esentato dal servizio mili- [illegible] chi appartiene ed una famiglia in cui altri due fratelli abbiano già svolto il servizio di leva. Basando in queste [illegible]dizioni nel settembre '91 chiedo l'esenzione al Distretto. [illegible] mi viene detto di [illegible] perché sono in attesa di una circolare ministeriale che chiarisca bene le norme di legge.

«Senza ulteriori preoccupazioni [illegible] la mia tesi [illegible] il [illegible] [illegible]v[illegible] mi laureo in Economia e commercio. Pochi giorni dopo [illegible] al Distretto da dove mi dirottano all'ufficio leva del mio Comune per avviare la pratica. Fatta la domanda mi assicurano: "Non deve fare altro, il congedo le arriverà direttamente a casa".

«Sennonché, come verrò a sapere nel maggio '92, [illegible] 15 ottobre '91 il ministero aveva [illegible] nato una [illegible] norma con la quale fissava, per gli arruolati del '92, come termine (perentorio) di presentazione delle domande di [illegible] [illegible] 25 ottobre '91.

«Rimango per mesi in [illegible] [illegible] congedo, e nel frattempo trovo lavoro garantendo [illegible] per il problema del servizio militare non ci [illegible] assolutamente problemi. Ritorno, comunque, all'ufficio leva per l'atteso congedo. L'impiegata mi annuncia che dovrò partire il [illegible] luglio perché la mia domanda è stata presentata in ritardo [illegible] [illegible] che lei era totalmente all'oscuro di quel [illegible]ermine. Al Distretto [illegible] risposta. Ovviamente ho perso anche l'opportunità di assunzione.

«Con successive ricerche scopro che [illegible] bandi del 15 ottobre era stato affisso nell'albo pretorio [illegible] Comune di Moncalieri [illegible] 23 ottobre. Il già brevissimo termine [illegible] 10 giorni si riduceva quindi a soli due! Scopro anche che ci sono molti altri casi [illegible] il mio. [illegible] è forse una beffa lasciare un termine di soli due giorni, [illegible] ogni caso, per la presentazione delle domande? Non [illegible] può ipotizzare che [illegible] giovane passi ogni giorno davanti all'albo pretorio per vedere bandi che, tutto sommato, finiscono addirittura con il modificare lo spirito di [illegible] legge».

Dino Corgnati

Sono 48 chilometri, pedaggio 4200 lire: allo studio agevolazioni per i valsusini

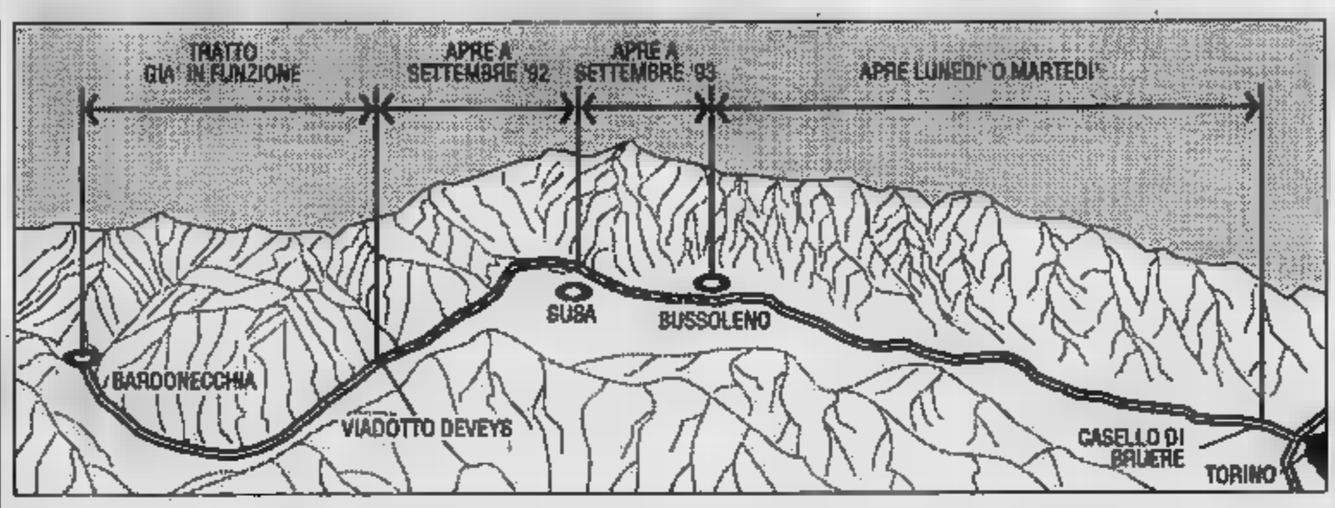
Metà Autofréjus pronta al via

Si apre la tratta fra Bruere e Bussoleno

La parte bassa dell'autostrada del Fréjus, I km dalla barriera di Bruere a Bussoleno, sarà aperta al traffico, senza caricamento già con pedaggiamento, lunedì e martedì: «Dipende dalle condizioni meteorologiche, perché i dirigenti dell'Ispettorato tecnico dell'Anas stanno eseguendo gli ultimi controlli: se occorre la pioggia per certe verifiche, per altre è opportuno ci sia il bel tempo», spiega Francesco Froio, amministratore delegato della Sitaf, società che realizzò il traforo del Fréjus e che ora ha in concessione la costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia.

Per sarà aperto il tronco da Bruere a Bussoleno, pedaggio per le auto 4200 lire, settembre (con tradizionale inaugurazione alla del nuovo ministro) si aprirà il tratto da Susa a Deveys, 10 viadotti e 4 gallerie per un totale 17,6 km. Ma solo nel settembre 1993 è previsto il completamento del percorso, con il tratto Bussoleno-Susa, che è riprogettato su indicazioni della Regione, degli ambientalisti, Comuni e della Comunità montana, e che da poco è in via realizzazione.

In realtà l'entrata servizio parte di pianura dell'autostrada era già stata annunciata per il 6 giugno scorso, ma ci sono stati, secondo Froio, «problemi per l'inserimento sui pezzi di strada realizzato presso Bussoleno, da noi, una dozzina di anni fa». L'amministratore della Sitaf nega che il ritardo sia dovuto a presunti cedimenti alcuni viadotti presso Rosta, dove il terreno comunque difficile tanto che in sede di progettazione già erano previste periodiche verifiche delle travi portanti. Lo slittamento nell'apertura non sarebbe dovuto ai rapporti, non sempre facili, tra la Sitaf e l'Ativa, la società che gestisce il tangenziale sulla quale si va ed uscire Torino-Bardonecchia.



Il problema la doppia barriera (Bruere e Avigliana) che finisce penalizzare il locale. «La Regione ci ha dato solo l'altro giorno l'autorizzazione per il casello», dice Froio. Di settimana anche l'approvazione del piano di finanziamento da parte dell'Anas. In Regione si discuterà lunedì delle agevolazioni per i valsusini, peraltro estensibili a tutti i grandi fruitori.

Vero è che la Provincia, con una lettera al prefetto, ha invitato fin dal 10 giugno la Sitaf ad aprire, almeno provvisoriamente, la strada (già pronta) per evitare i disagi dovuti al cedimento del ponte del rio Mene statale 24, presso Almese, a causa del quale tutto il traffico si è spostato sulle due provinciali provocando code chilometriche. All'invito viene risposto solo ora con l'apertura del nuovo tratto.

La Torino-Bardonecchia, prevista con costo di 1000 miliardi, una volta finita, ne costerà 2300. troppi? «Siamo nella media: se qualcuno è capace di farla con meno - dice Froio - si faccia avanti. Evidentemente abbiamo fatto la cosa per bene se è vero che la Finanza, anni sta compiendo verifiche nei nostri uffici su incarico della stratura, non ha trovato nulla di irregolare. ci hanno veramente fatto le pulci».

Froio ricorda che, diali e Colombiadi, grazie ai rapporti politici personali, «la Sitaf è riuscita a farsi dare dallo Stato quasi mille miliardi». Commenta: «Senza questi finanziamenti riusciti e terminare, per più con più di un anno di anticipo sulle previsioni».

Gianni Ellena

CASO-LANCIA

Operai bloccano l'autostrada

Per quasi un'ora, ieri mattina, gli operai della Lancia di Chivasso hanno bloccato l'autostrada Torino-Milano. Dopo un'assemblea interna, le 9, i lavoratori sono usciti dallo stabilimento e hanno raggiunto il vicino casello dell'A 4. La ha creato notevoli disagi alla circolazione che è potuta riprendere solo verso le 10. Non ci sono stati incidenti. Il pomeriggio, un blocco analogo ha interessato la statale 26, fra Chivasso e Caluso.

Tre malviventi hanno assaltato l'ufficio postale di via Bruino

Rapina ai 740, un miliardo

Per tutto il giorno i contribuenti versato e dovute all'erario
Nel bottino solo 110 milioni contanti, il resto sono assegni circolari

Rapinare le tasse. E' stata una quella malviventi, entrati in azione ieri alle all'ufficio postale di via Bruino 1. Sono fuggiti un miliardo tondo, circa milioni in assegni e circa 110 in contanti. Gli assegni, tutti circolari ma intestati alla Tesoreria e sbarrati dalle Poste, sono praticamente inesigibili, potrebbero ugualmente trovare qualche collocazione nel particolare mercato degli effetti bancari rubati.

L'ufficio postale di via Bruino 1 era fra quelli dovevano restare aperti, ieri, anche al pomeriggio per favorire i contribuenti ritardatari. Una misura resa inutile dalla proroga concessa in extremis, ma che ha comunque consentito a centinaia di contribuenti di «evarsi comunque il pe

L'assalto alle 19 in punto, quando fronte all'ufficio postale è fermata «Uno» nera ha i tre uomini scendere, anche se uno portava un ingombrante fagotto. Sono entrati nell'ufficio e due hanno tirato fuori le pistole. C'erano una decina di clienti ed otto impiegati. I clienti sono stati fatti mettere di fronte al muro, mentre il terzo malvivente, armato di mazza, ha sfondato uno dei cristalli antiproiettile. Attraverso il foro ha potuto saltare il bancone e fare razzia nella cassa centrale anche dei singoli assegni. Assegni e contanti sono stati riposti in un sacco, poi il terzetto si è dato alla fuga. «Uno» nera ha percorso via Bruino, un breve tratto di corso Francia e poi un altro breve corso Ferrucci. L'utilitaria è stata abbandonata sul controviale quest'ultimo corso, all'altezza del numero 14, cioè l'Istituto Consolata. I rapinatori, il bottino, si sono trasferiti un'auto di cilindrata più grossa (forse una «Thema», forse una «Delta») e si sono dati una nuova fuga. Quella «Uno» nera, abbandonata con i fari accesi, il tergicristallo in funzione e le porte aperte è subito notata dai , a bordo non sarebbe nulla di utile alle indagini.

L'ufficio Pt dopo l'assalto

Piuttosto c'è da perché nessuno abbia pensato a far presidiare quell'ufficio postale, sapendo che avrebbe incassato cifre molto ingenti. Quei miliosi non saranno incassati banditi, ma molto difficilmente potrà farlo lo Stato.

[m. com.]

Assistenza d'estate

piano ferie per le emergenze negli ospedali

Scatta per il anno cutivo il «piano ferie» negli ospedali torinesi. Obiettivo: riuscire a conciliare il diritto personale vacanze estive con quello dei malati alla cura e all'assistenza. L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ne ha parlato ieri lungo in una riunione convocata con i direttori sanitari. Il comunicato diffuso al termine dell'incontro assicura che «l'assistenza sanitaria sarà sicura ed efficiente», di legati all'emergenza lavoreranno a pieno regime».

A proposito emergenze, Maccari ha anche un censimento dei posti letto nelle rianimazioni, in vista dell'istituzione - prossimo inverno - unico «118» di pronto intervento. Secondo l'assessore alla Sanità, servizio Elisoccorso e in futuro con il "188" la rianimazione diventa essenziale».

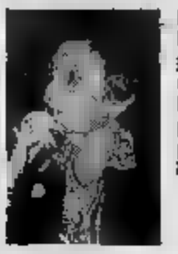
Delegazione visita il carcere che ospita ancora 117 donne invece 50

Nell'inferno femminile delle Nuove

Pina Grassi: «Celle sovraffollate e sporche»

situazione al collasso, immobile nella drammaticità. La ricognizione compiuta ieri nel carcere femminile senatrice Verde Pina Grassi e dai consiglieri regionali Anna Segre (verde) ed Enzo Cucco (antiproibizionista) ha una volta in luce i tanti problemi struttura che oggi ospita 117 detenute (dovrebbe accoglierne metà), l'80 per cento quali tossicodipendenti.

«Le donne vivono in celle sovraffollate - hanno detto Pina Grassi e i due consiglieri -, fino a sette in pochi metri quadrati, con servizi igienici inaccettabili, impianti idrici e fognari fatiscenti. Tre loro si contano diciotto casi sieropositività e uno di conclamato». Una situazione esplosiva che, ha evidenziato l'episodio avvenuto il 20 maggio ai di una giovane tossicodipendente, favorisce di tensione e violenza.


La senatrice Pina Grassi ha preannunciato una interrogazione parlamentare sui problemi della Nuova

La visita incluso anche il locale infermeria, anch'esso angusto e inadatto a ospitare otto recluse, delle quali malata Aids. «Questa donne ha bisogno assistenza continua, ma finora non ha ottenuto la sospensione della pena prevista dalla legge» hanno spiegato Pina Grassi, Enzo Cucco e Anna Segre.

In generale, le detenute hanno lamentato qualità del vitto, informazione sui loro diritti, pulizia carente, difficoltà ad avere sostanze disinfettanti in quantità sufficiente, impossibilità per tutte ad accedere lavoro interno.

«Nulla è cambiato dalla visita effettuata in marzo, anzi. I problemi aumentati perché il numero delle è ulteriormente cresciuto per effetto della legge Jervolino-Vassalli. Temiamo inoltre che i limiti posti all'applicazione legge Gozzini possano provocare nell'immediato futuro tensioni all'interno dell'istituto».

Perplessità state espresse anche sulla recente proposta riaprire la Nuova per risolvere i problemi di affollamento delle Vallette: utilizzo del vecchio penitenziario dovrà tener conto dell'urgentissima necessità di trovare nuovi anche per la femminile».

La senatrice verde ha annunciato un'interrogazione parlamentare sul torinese.

Testimone importante

Preso l'amico di «Tarzanetto» ha visto i killer

Gli agenti della narcotici hanno arrestato la scorsa notte, davanti a Porta Nuova, l'unico testimone dell'agguato a Pietro Scimeni, «Tarzanetto», siciliano di Marsala, venti giorni con tre colpi di pistola davanti ad un bar di Porta Palazzo. L'arrestato deve scontare 11 anni carcere, condanna definitiva per traffico di droga: si chiama Giorgio Granatelli, si tinto i capelli brizzolati, aveva 38 special infilata nella cintura e un falso documento in tasca.

Aveva paura. Venti giorni fa era sfuggito ad un agguato: Granatelli secondo gli inquirenti è l'unica persona che sa dare risposte alle molte domande legate quell'omicidio. Al capo della Aldo Faraoni, ha mostrato: «Non nulla, non ho proprio niente da dire». prossimi giorni verrà interrogato magistrato che indaga sull'omicidio, il dottor Sandrelli.

GRANDE ESTATE FRETTE
dal giugno al 4 luglio
FRETTE PRESENTA
la nuova biancheria per casa
Prodotti esclusivi
Prezzi eccezionali
sconti fino al 50%
Via XX Settembre, 64/d
Torino - Tel 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860

Istituto Ravizza
CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER
CUOCHI e ADDETTI SALA BAR
CORSI ALTAMENTE QUALIFICATI PER PROFESSIONI CON GRANDI PROSPETTIVE FUTURE
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

VENDITA ALL'ASTA
Mobili, oggetti d'antiquariato, tappeti, argenti
dal XVI XIX secolo
maestri dell'Ottocento Piemontese
CASA D'ASTE MONTALBANO
ASTE: Sabato 20 - ore 21,00
Sabato 27 - ore 21,00
Catalogo in sede
VECCHIE RADIO ANNI '30-'40
CASA D'ASTE MONTALBANO - VIA SESTRIERE
SS N° 23 - NONE (TO) - TEL. (011) 986.55.84 - FAX 986.58.69

A A
assomobili
antiquariato, marina inglese, mobili classici e
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9466

AFFRESCHI, TROMPE L'OEIL DECORAZIONI
per pareti,
Pinxit STUDIUM
via Gramsci 1, 10121 Torino
tel. (011) 534635, fax (011) 531050

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20121 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
TORINO - Tel. 9.534

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MAH. GIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTE- SDOPPIATO.

TUTTO IN SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, stare insieme, la voglia di avere una vita un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

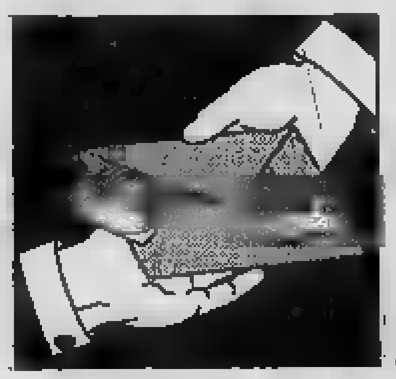
TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT



In prigione vicesegretario regionale dc, due amici di partito e tre socialisti

Monza, sei arresti eccellenti

E la Finanza indagherà su dieci aziende

Qui a fianco: Roberto Mongini. Da sinistra: Francesco Rivolta e Antonino Cusumano

MILANO. «E' emerso un quadro più grave di quanto prevedessi; nei partiti comandano coloro che hanno utilizzato gli affari per conquistare il potere». Così dice Guido Bodrat[redacted] da [redacted] commissario della dc lombarda. Frase pronuncia[redacted] proprio ieri quando di que[redacted] dc è finito in [redacted] Francesco Rivolta, vicesegretario regionale. Ad ordinarne l'arresto, per concussione, è stato il gip di Monza, su richiesta della locale procura. Non sono andati tanto per il sottile gli inquirenti monzesi: in un sol colpo ne hanno arrestati sei. Oltre a Rivolta (accusato per il periodo in cui era assessore regionale agli [redacted] generali) il vicesindaco Claudio Teruzzi (socialista); gli assessori Giuliano Salvi (anche lui psi) e Paolo Meregalli (dc); il consigliere Francesco Ironico (psi); l'ex [redacted] (dc) Filippo Apicella. Ricercato (ma non c'è conferma ufficiale) l'architetto Bruno Tremolada. Arresti e perquisizioni hanno scompigliato il Comune di Monza, anche se la giunta si [redacted] già di[redacted] dieci giorni fa.

L'inchiesta è imperniata sulla ristrutturazione del centro storico, decisa dal Comune nel [redacted] applicando [redacted] legge che consentiva di eseguire questi lavori anche in deroga alle norme urbanistiche. [redacted] questa deroga le «bustarelle» si sono moltiplicate: lo hanno raccontato gli imprenditori che - spiega il procuratore capo di Monza, Antonino Cusumano - [redacted] stati da noi convocati per una chiacchierata...». Cominciate con queste premesse: «Sappiamo che il sistema delle tangenti, ormai consolidato, costringe [redacted] pagare per ottenere anche i propri diritti. Attenzione: vi consideriamo persone offese dal reato di concussione solo [redacted] denunciate il fatto; se invece volete coprire questi episodi, sarete considerati complici». Il di[redacted] di Cusumano ha fatto effetto: le denunce non si sono fatte attendere e sono scattati gli arresti.

Mentre a Monza si decapita[redacted] la giunta, a Milano si sono succeduti gli interrogatori. Per primo è toccato all'ultimo ar[redacted] il consigliere [redacted] Ferrovie Nord Gianpaolo Petazzi. [redacted] a Roberto Mongini, vicepresidente della Sea: otto [redacted] di interrogatorio [redacted] ieri e giovedì, e domani [redacted] prevista una [redacted] puntata. Non occor[redacted] troppo acume per capire che sta «collaborando» [redacted] gli inquirenti.

Molto breve, invece, l'interrogatorio di Enzo Papi. Ancora [redacted] volta l'ex amministratore delegato Cogefar-Impresit si è avvalso del diritto di non rispondere. Qualcosa ha detto, però: ha fatto mettere a verbale la sua [redacted] protesta» contro la fuga di notizie. «Ha fatto presente - spiega l'avvocato Chiusano - che proprio il clima che si è creato con queste [redacted]tinue indiscrezioni gli impediscono di affrontare serenamente gli interrogatori». Presenterete ricorso anche contro questo terzo ordine di custodia cautelare? «Sì - risponde il legale - e direttamente in Cassazione. Vedremo se finalmente si vorrà stabilire che il carcere non è fatto per tenere dentro le [redacted] che non parlano».

La Guardia di Finanza ha fatto sapere che, per ordine della procura, deve indagare su dieci aziende coinvolte nell'inchiesta: Collini, Marcora, Progetti [redacted] Costruzioni, Lodigiani, Torno, Cogefar-Impresit, Edilstrade, Safie, Compagnia italiana costruzioni [redacted] il Co[redacted] cooperative produzione lavoro (Ccpl, che raggruppa le aziende della Lega). Compito della Finanza è cerca[redacted] di «individuare l'esistenza di fondi [redacted] riserve [redacted] contabilizzate che [redacted] costituito provviste per i pagamenti delle tangenti anche per altri appalti, oltre a quelli già noti». La ricerca di documenti contabili «sarà mirata a ricostruire poste del bilancio che [redacted] esclude siano state gonfiate, con costi inesistenti coperti da fatture fittizie». [redacted] lavoro che la stessa Finanza definisce «decisivo per [redacted] fatti le confessioni rese».

Susanna Marzolla

[redacted] IL [redacted]

Bodrato: facciamo pulizia

MILANO. Contro [redacted] spartito delle [redacted] generale e sospensione degli esponenti dc inquisiti dalla magistratura [redacted] a che non intervenga [redacted] loro definitivo proscioglimento, in caso contrario espulsione. Nel frattempo si chiede loro di dimettersi dagli incarichi nelle istituzioni e negli enti. Queste le principali delle cinque direttive che Guido Bodrato, commissario dc per Milano e la Lombardia, ha fissato per il «risanamento» del partito locale. Bodrato ipotizza lo svolgimento di «elezioni primarie» per la scelta dei candidati alle elezioni ed evidenzia la necessità di redigere un «manifesto» delle nuove regole. Alla loro osservanza «dovrà forse sovraintendere una *authority* esterna al partito, che in piena libertà potrà sottoporre alla magistratura i casi di violazione». (Asca)

I fulmini del Pontefice

«Difendete giustizia e solidarietà dal profitto cercato [redacted] ogni costo»

CARAVAGGIO
DAL NOSTRO [redacted]

Papa Wojtyla avvia il suo viaggio nel cuore [redacted] «questione morale» a Lodi, Crema, Cremona [redacted] Caravaggio. E [redacted] giunto nel santuario, in questa «Fatima» della Bassa Padana, lancia il suo ammonimento ai cattolici: «Siete chiamati - dice Giovanni Paolo II - a difendere giustizia e solidarietà in un mondo che ri[redacted] di essere dominato dall'indifferenza e dalle regole del profitto ad ogni costo, trascurando e talora calpestando i più poveri e i più [redacted]». E poi una frase «tagliata» a misura per [redacted] vicende drammatiche che si stanno vivendo qui più che altrove: «Come non ricordare che la giustizia esige rispetto dell'altro e scrupolosa [redacted] dei propri doveri pubblici e privati?».

Giovanni Paolo II è qui da po[redacted] ore [redacted] ha fatto capire su quali linee si svolgerà questo week-end lombardo, [redacted] alcune diocesi fra le più ricche d'Europa. Non riesce, tuttavia, a dare pubblica lettura proprio alle frasi più dure contro questa società che si lascia «attrarre dagli illusori [redacted] momentanei miti del successo e del benessere materiale». Un violento nubifragio gli impedisce di continuare nel discorso e deve darlo per letto.

Il suicidio di Renato Amorese, proprio alla vigilia della visita di papa Wojtyla, ha colpito la coscienza pubblica di Lodi più di quanto non appaia. «Silenzio, ma anche rabbia - ci dice Don Attilio Mazzoni, responsabile stampa della Diocesi - per un sistema corrotto che spinge un uomo ad uccidersi». Dal Papa qui si attendono «un richiamo all'onestà dall'uso del denaro». Un bisogno di denuncia e di giustizia che è rimbalzato sull'*Osservatore*: «In questo campo i problemi sono cresciuti in acutezza ed estensione: le nuove povertà, la perdita di riferimenti ideali, l'appiattimento postideologico, le tentazioni localistiche, la corruzione sistematica». [m. tos.]

[redacted]

FLASH

Mazzette a Varese Negoziante confessa

VARESE. Si [redacted] costituito alla Guardia di Finanza del valico italo-svizzero del Gaggiolo il commerciante Abramo [redacted]na, 43 anni, nei cui confronti era stata emessa l'8 maggio [redacted] una ordinanza di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti [redacted] Varese. L'uomo, che gestisce una torrefazione in città, [redacted] accusato [redacted] concussione in concorso con l'assessore regionale Vittorio Caldiroli, [redacted] fu arrestato l'[redacted] maggio. (Ansa)

[redacted] di «pizzo» per le navi all'Iraq

GENOVA. [redacted] presidente della Fincantieri Rocco Basilico, indagato di corruzione nell'ambito di un'inchiesta sulle navi [redacted] guerra destinate all'Iraq, è [redacted]to interrogato a dal pm Massimo Terrile. L'inchiesta si riferisce [redacted] una intermediazione [redacted] 135 miliardi pagati dieci anni [redacted] delle corvette e delle [redacted] dall'Iraq alla Fincantieri per una spesa di 2485 miliardi di lire, dopo un accordo [redacted] nostro Paese firmato quattro giorni prima dello scoppio della guerra Iran-Iraq. Secondo l'accusa Basilico, per il suo ruolo di mediatore, avrebbe ricevuto 13 [redacted] lire. Basilico [redacted] aver ricevuto la metà [redacted] denaro e di averlo anche speso ma non ricorda come. (Ansa)

Vigevano, tangenti su anziani ricoverati

VIGEVANO. E' accusata di [redacted]re chiesto una tangente per «favorire» il ricovero [redacted] un'anziana presso l'istituto di riposo. Per questo episodio un'assistente sociale del Comune di Vigevano, Anna Borriello, di 35 anni, è [redacted] rinviata a giudizio con l'accusa di concussione. [c. b.]

Vicenza, [redacted] di Giuseppe [redacted]

VICENZA. L'imprenditore Giuseppe Maltauro, amministratore delegato dell'azienda Costru[redacted] Maltauro di Vicenza [redacted] cugino [redacted] Enrico Maltauro arre[redacted] per l'inchiesta milanese, [redacted] è presentato spontaneamente [redacted] procura vicentina per autodenunciarsi. Nel colloquio di oltre [redacted] ore con il [redacted] Tonino [redacted] Silvestri - che per competenza trasmetterà gli atti [redacted] magistratura veneziana - Maltauro avrebbe fatto alcune ammissioni [redacted] merito al presunto pagamento [redacted] tangenti per appalti legati agli impianti di depurazione dell'acqua dell'atrazina [redacted] Trevigiano [redacted] nel Padovano, uno dei tronconi dell'inchiesta veneziana. (Ansa)

Papà, ti ho già perdonato

La figlia del leader psi suicida «Di te ho solo bellissimi ricordi»

LODI. «Adorato papà, ti ho già perdonato. Ho solo dei bellissimi ricordi di te. [redacted] stato un padre meraviglioso». Comincia così l'orazione funebre pronunciata ieri mattina, nella [redacted] di San Bernardo, da Eleonora, 14 anni, la figlia di [redacted] Amorese, l'ex segretario del partito socialista che ha deciso di suicidarsi martedì notte, temendo di [redacted] stato infangato [redacted] scandalo tangenti.

Nel silenzio della chiesa, la giovane [redacted] ha letto la lettera dedicata a suo padre: «Continuerò [redacted] studi [redacted] diventerò come te, come tu mi hai insegnato ad essere. Proteggimi sempre. Aiutami in questo duro cammino. Adesso devi volerci bene ancora [redacted] più e aiutare la mamma, Marco e me [redacted] seguire le tue orme e i tuoi momenti più belli. Ti vogliamo [redacted] bene. La tua piccola Ele».

[redacted] Olivio Dragoni, [redacted] ha pianto durante l'omelia, ha espresso il rammarico [redacted] non [redacted] stato più vicino a Renato [redacted]: «Avrei dovuto capire di più la sua sofferenza e [redacted] più presente», ha detto pubblicamente.

Almeno [redacted] persone hanno assistito al funerale dell'uomo politico che ha opposto il gesto disperato del suicidio al rischio di venire anche solo sfiorato [redacted] sospetto di corruzione.

Il corteo [redacted] è mosso [redacted] casa Amorese, verso la chiesa, attraversando il quartiere, [redacted] la pioggia battente. Lungo [redacted] percorso i negozi, in segno [redacted] lutto, hanno ab[redacted] le saracinesche.

Sul carro funebre era [redacted] posta anche [redacted] garofani rossi [redacted] la scritta: «Bettino Craxi e i socialisti italiani».

Gaetano Amorese, tra le molte lettere di addio, ne aveva dedicata una [redacted] due figli, Eleonora e Marco di 7 anni che non era presente ai funerali e non sa ancora nulla della [redacted]te del padre.

Diceva, fra l'altro papà Gaetano: «Cercate se potete di ricordare il vostro papà nei momenti migliori. Eleonora cerca [redacted] di essere una donnina [redacted] di stare vicina alla mamma. [redacted] sempre stato fiero di te - concludeva -, spero sempre di riuscire a proteggervi». [redacted] bon.]

Lista di 31 nomi: cercansi conti svizzeri

Ma il sequestro del denaro chiesto solo per i politici

MILANO. «Preghiamo sequestrare denaro trovato su conti correnti di amministratori e politici. Procedura d'urgenza». Un nuovo elenco, 31 nomi in tutto, è stato inviato il 20 maggio scorso alla magistratura elvetica dai giudici milanesi che indagano sullo scandalo delle tangenti. Dall'elenco sono stati esclusi nomi di imprenditori. E non a caso. Per i [redacted] correnti, aperti nelle banche del Canton Ticino dagli [redacted] nell'operazione «Mani pulite», la procura milanese sceglie la linea morbida: solo sequestri di documenti che provino il passaggio di tangenti, ma non il sequestro di denaro.

Nell'elenco dei 31 spicca il nome dei due socialisti latitanti, Giovanni Manzi e Silvano Larini. C'è poi quello di Ugo Finetti, della direzione nazionale del ga[redacted]. E ancora, in ordine spar[redacted]: il dc Gianstefano Prigerio, il pidiessino Luigi Carnevale e il repubblicano Giacomo Properzj. Completano l'elenco i funzionari pubblici. Si va dall'ex presidente dell'[redacted] Maurizio Prada, il cassiere occulto della dc, a Marcello Canuto, dirigente dell'ospedale [redacted]. Sono tutti indagati, alcuni passati per San Vittore.

Il giudice di Lugano Carla Del Ponte e il socialista Ugo Finetti

Ma c'è un altro elenco di nomi ad ostacolare la strada dei giudici milanesi e del pubblico ministero di Lugano Carla Del Ponte, che ha aperto una inchiesta autonoma per riciclaggio: 33 nomi per altrettanti appelli al giudice di Lugano Michele Rusca, a cui gli intestatari dei conti «scoperti» si sono rivolti, per bloccare gli accertamenti degli inquirenti. Non tutti vogliono uscire allo scoperto. Alcuni affidano i ricorsi alle banche: [redacted] in [redacted] banche di Lugano, Chiasso, Bellinzona, Locarno. Le più importanti. Altri preferiscono che la pratica sia nelle mani di un legale, [redacted] decisamente più discreto.

Ha scelto questa strada il titolare del conto cifrato Imeam, rappresentato dall'[redacted]ato Macconi di Lugano. Un altro legale svizzero, l'avvocato De Pietri, cura gli interessi di [redacted] correntista anonimo. Altri [redacted] preferiscono nascondersi dietro a tre finanziarie, tutte e tre del Liechtenstein, uno dei paradisi fiscali d'Europa. Sei correntisti svizzeri, finiti nell'inchiesta milanese, si espongono in primo piano: non vogliono che i magistrati mettano il naso nei loro affari. Sono imprenditori e politici. [redacted]

Si va dall'ex segretario regionale della dc Gianstefano Prigerio al funzionario ospedaliero Marcello Canuto. Completano il quadro dei correntisti che vogliono rimanere nell'ombra quattro imprenditori: Paolo Mazzalveri, Mario Lodigiani, Maria Liliana Pallavicino e Angelo Simontacchi.

In 34 pagine il giudice Carla [redacted] ha motivato invece la necessità di compiere tutti gli accertamenti bancari. «Vi [redacted] fondati e concreti sospetti - scrive il magistrato [redacted] - della commissione di reati in Ticino».

In quelle pagine il magistrato cita la documentazione, interrogatori compresi, inviata dai suoi colleghi italiani. [redacted] partire dalle numerose [redacted] Come quella di Ivo Braglia, il dirigente della [redacted] Brown Boveri, la multinazionale, coinvolta [redacted] tangenti [redacted] la metropolitana: «A.B.B., attraverso Bertola o me, ha pagato mazzette per sette mi[redacted] al [redacted] Prada. [redacted] incontri avvenivano nella piazzetta Dan[redacted] Lugano. Prada - prosegue Braglia - voleva solo contanti. E sempre in valuta svizzera».

Fabio Poletti

Lo chiede l'Ancrel

[redacted] trasparenza nei [redacted] partiti

ROMA. Che i partiti politici adottino [redacted] regole [redacted] bilancio per una maggiore trasparenza [redacted] loro gestione [redacted]mico-finanziaria è oramai una esigenza inderogabile. Per questo l'Ancrel (Associazione [redacted]zionale certificatori [redacted] revisori enti locali) propone nuove for[redacted] di rendicontazione e di con[redacted] sostanziale dei patrimoni dei partiti, da adottare come autoriforma ancor prima di essere disciplinate dalla legge. L'iniziativa è [redacted] presentata [redacted] presidente dell'Ancrel, Armando Sarti, [redacted] la proposta «straordinaria ed innovativa» [redacted] momento di maggior crisi delle istituzioni e della credibilità dei partiti.

Le proposte dell'Ancrel prevedono, fra l'altro, [redacted] tutti i beni patrimoniali dei partiti [redacted] sottoposti [redacted] un inventario globale sia a livello nazionale che locale. [redacted] inventario che a tutt'oggi non esiste. (Ansa)

In manette tecnici del Comune: agevolavano le pratiche edilizie in cambio del solito pizzo

Corruzione, retata a Ostia: dieci in carcere

Presi nel blitz anche [redacted] imprenditore e [redacted] funzionario recidivo

[redacted]. Il sostituto procuratore che ha chiesto e ottenuto gli arresti, Pietro Andruzzi, approfitta del temporale [redacted] evitare le domande: [redacted] solo [redacted] piove». Ma nelle tangentopoli di Roma e dintorni, quella di ieri [redacted] stata giornata di «caccia grossa»: dieci persone finite in carcere e altre [redacted] ricercate per uno scandalo scoperto alla XIII Circoscrizione - quella di Ostia - nel quale i magistrati [redacted] trovato l'appiglio per contestare anche l'associazione per delinquere e la corruzione.

Per ora, in questo nuovo filone d'inchiesta non sono coinvolti personaggi politici, ma l'indagine è in pieno svolgimento, e non sono [redacted]. Lo scandalo ha le [redacted]bianze [redacted] un comitato d'affari [redacted] in piedi nella circoscrizione per «vendere» concessioni edilizie, permessi e licenze. Tre degli arrestati, secondo l'ipotesi degli investigatori, avevano [redacted] piedi una sorta di ufficio privato di consulenza tecnica per agevolare il percorso delle pratiche per [redacted] concessioni edilizie.

Tra le persone che [redacted] aspettano [redacted] il proprio destino c'è [redacted] De Rossi, geometra dell'ufficio tecnico della XIII Circoscrizione, già [redacted] qualche [redacted] fa con l'accusa di aver intascato una tangente da 100 milioni per escludere dal piano di salvaguardia ambientale un determinato terreno. Il fatto nuovo: sembra che a De Rossi fosse stata affidata la consulenza per la ristrutturazione di due ville in stile liberty - fra le più belle della zona - acquistate recentemente [redacted] dall'imprenditore Antonio Pagani, che aveva affidato la direzione dei lavori a Claudio Caualo. Sia Pagani - proprietario pure di un ipermercato ad [redacted] - [redacted] sono finiti in manette.

I dieci arrestati sono stati di[redacted] in varie carceri del Lazio: C[redacted] [redacted] Pagani sono in quello romano di Regina Coeli dove ieri sono stati interrogati. In cella sono finiti pure l'architetto Giovanni Battista Galentino, dirigente dell'ufficio tecni[redacted] XIII Circoscrizione, il geometra Armano Cucchiarelli - dipendente dello stesso ufficio come De Rossi - e suo fratello, Luca Cucchiarelli. Gli altri, [redacted] si conoscono ancora con [redacted] qualifiche e mansioni, sono Aldo Tozzi, [redacted] Guarnieri, Franco Palmieri [redacted] un cittadino egiziano, Fayett Ratib.

L'inchiesta condotta [redacted] stituti procuratori Andruzzi e Moricca e dal gip Vincenzo Rotundo, che ha firmato gli ordini [redacted] custodia cautelare, nasce dallo stralcio di un'altra indagine, diretta [redacted] sostituto procu[redacted] Cesare Martellino, [redacted] ha il [redacted] epicentro sempre ad Ostia. [redacted] infatti [redacted] l'operazione «mani pulite» romana, in seguito [redacted] dei [redacted]mercianti del novembre [redacted] organizzata per protestare contro «il sistema capillare di [redacted]genti e corruttele».

Fioccarono così le denunce di commercianti e imprenditori, [redacted] hanno scoperchiato [redacted] pentola di «pizzi», ricatti ed [redacted]sioni. E i primi arresti. Tre dipendenti comunali accusati di pretendere tangenti dai [redacted]mercianti che chi[redacted] le licenze; [redacted] geometra trovato in possesso di 17 milioni (seconda rata di un pizzo pagato per agevolare una concessione edilizia); il primo arresto di De Rossi. Nei giorni [redacted], [redacted] nell'ambito di quell'inchiesta, era finito in manette l'assessore pedi della Provincia Lamberto Mancini, preso con una tangente da 28 milioni subito dopo la commemorazione di Giacomo Matteotti. [gio. bia.]

[redacted]
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE [redacted]
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
[redacted]
EDITRICE LA STAMPA SPA
[redacted] Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di [redacted] Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRA[redacted] Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto [redacted]
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, [redacted] 38, Catania; Nuova SAME spa, [redacted] Giustizia 11, Milano
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible] (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del [redacted]
La tiratura di venerdì 19 giugno 1992 è stata di [illegible] copie

Cambia la maggioranza alla guida della Quercia. Il leader ha evitato lo scontro con la sinistra

Occhetto: «Opposizione governante»

I riformisti divorziano dal segretario

In alto a sinistra: Achille Occhetto
Qui sopra: Emanuele Macaluso
A fianco: Massimo D'Alema

ROMA. A Bottegbe Oscure son tornati di modo i comunisti. A diciassette [illegible] dalla nascita del pds, un anno e mezzo dopo l'estinzione del pci, i «comunisti democratici» entrano nella plancia [illegible] comando del partito [illegible] cui avevano avversato il parto [illegible] tutti i mezzi. [illegible] nelle segreterie, la squadra di fiducia varata da Occhetto dopo un anno e mezzo di rinvii, non entreranno i riformisti di Napolitano e Macaluso, che dal [illegible] poi avevano sostenuto [illegible] svolta e il primo anno [illegible] gestione Occhetto.

La sorpresa, la svolta nella volta, la formazione per la prima volta nella storia del pds di una maggioranza - [illegible] maggioranza di centro-sinistra - sono [illegible] nel giro di 48 ore [illegible] hanno accompagnato la decisione della Quercia di restare comunque fuori dal governo. Una linea politica che, assecondando il suo debole per le frasi ad effetto, Occhetto ha riassunto con lo slogan della «opposizione governante», un ossimoro - un'afferrazione e la [illegible] contraddizione - che richeggia [illegible] berlinguerismo [illegible] compromesso storico, ma [illegible] che le [illegible] «convergenza parallela».

Ed [illegible] stata proprio la linea dell'«opposizione governante» a fare da cartina da tornasole, a convincere i riformisti ad abbandonare Occhetto. Ma c'è un retroscena, un detto e non detto dietro il cambio [illegible] maggioranza alla guida del pds. E ieri [illegible] a direzione finita dopo due giorni snervanti, la «verità [illegible] la raccontava sul portone [illegible] Botteghe Oscure, Gianni Pellicani, uno dei leader riformisti: «Non c'è nulla di irreversibile, le maggioranze cambiano e soprattutto questa [illegible] sembra molto poco omogenea. Ma al fondo [illegible] questa scelta [illegible] altro c'è [illegible] il timore di Occhetto di evitare [illegible] scontro, forse la rottura con la sinistra? Sei [illegible] fa Ingrao aveva avvertito il segretario: attenzione a come tratteremo la questione governo...».

Dunque, la paura di uno scontro con Ingrao e Tortorella, lo spettro di una nuova, devastante scissione. Ma nel ribaltone c'è anche altro. C'è la polemica frontale sulla questione morale, risollevata a sorpresa dai riformisti due giorni fa con un documento aspro, che ha chiamato in [illegible] nella storia del pci, «forme di finanziamento non sempre trasparenti, gestite sempre e solo da pochissime persone».

Un attacco che Occhetto, chiudendo ieri il dibattito nella direzione, ha liquidato [illegible] parole durissime: quello dei riformisti [illegible] «un documento improvvido e oscuro», lanciato «in un gioco [illegible] reciproci avvertimenti». Ha avvertito Occhetto: «Il pds non ha nessuna intenzione di assistere inerme ad [illegible] mero [illegible] dei conti tra diversi spezzoni del vecchio pci».

Ieri Macaluso ha denunciato [illegible] «clima di faziosa intolleranza. [illegible] nella decisione dei riformisti di chiamarsi fuori [illegible] gioco anche, secondo un'opinione diffusa [illegible] gli occhettiani, il cambio di leadership nella corrente di destra dopo l'uscita di [illegible] di Napolitano. Ieri sera, uscendo da Botteghe Oscure, il segretario del pds ligure Graziano Mazzarello scherzava con un compagno riformista: «Avete smarrito la bussola da quando [illegible] c'è più Napolitano...».

Ieri la direzione del pds, dopo [illegible] votato il documento sulla linea politica (con 11 voti [illegible] contrari dei riformisti), ha varato la nuova plancia di comando del partito. Occhetto ha [illegible] finalmente quello che chiedeva: una squadra agile, di pronta consultazione, quella che nel pci era la «mitica segreteria». [illegible] fanno parte [illegible] occhettiani (Piero Fassino, Davide Visani, Mauro Zani, che diventa responsabile dell'organizzazione [illegible] Livia Turco), 2 comunisti democratici (Gavino Angius e Fulvia Bandoli), due ex esterni (Franco Bassanini [illegible] Paola Gaiotti [illegible] Biase) [illegible] Antonio Bassolino, che è responsabile [illegible] Cultura. [illegible] rifiutato [illegible] in segreteria Mariella Gramaglia. Nei giorni [illegible] si era ipotizzato che della segreteria facessero parte, come invitati permanenti, anche i presidenti dei gruppi parlamentari e quindi anche Massimo D'Alema, il numero due «promosso» a Montecitorio, che ieri [illegible] rivendicato in tono forte l'efficacia della linea politica degli ultimi mesi. Ma nel comunicato finale della direzione dei capigruppo non c'è traccia.

[illegible] Martini

PDS

Stop ai ministri ombra

ROMA. [illegible] rivoluzione negli organismi al vertice del pds. Dopo la creazione [illegible] segreterie, le direzione della Quercia ha anche cancellato il governo ombra. I ministri saranno sostituiti dai «portavoce», a livello della segreteria, che determineranno l'indirizzo dell'attività generale [illegible] pds [illegible] Parlamento. Occhetto si è limitato a delineare alcuni grandi aree tematiche, proponendo alcuni nomi che verranno però meglio definiti dai gruppi parlamentari. Ecco una ripartizione [illegible] massima: Riforme, Giustizia e Interni, Cesare Salvi; Esteri e Difesa, Claudio Petruccioli; Bilancio, Alfredo Reichlin; Tesoro, Vincenzo Visco; Cultura, Claudia Mancina; Politiche Produttive, Antonio Pizzinato; Politiche Sociali, Giorgio Ghezzi; Lavoro, Fabio Mussi; Informazione, Carlo Rognoni. [Asca]

IL CASO

BOTTEGHE OSCURE IN TRINCEA

Un male oscuro nel pds il terrore di governare

ROMA

Il nostro atteggiamento verso un ipotetico governo Napolitano? Beh, a quello un'astensione potremmo garantirla per non rompere il partito». Giulio Quercini, esponente [illegible] coordinamento [illegible] pds vicinissimo ad Achille Occhetto, scherza davanti [illegible] Botteghe Oscure sul male oscuro [illegible] colpito il suo partito: la paura di governare. Anche Nilde Iotti ci ride sopra [illegible] sale in automobile, ma nelle sue parole c'è [illegible] punta [illegible] amarezza in più: «Non mi stupirebbe se non appoggiassero neanche un governo Iotti».

Sono battute dette per strada che rivelano, comunque, uno stato d'animo comune [illegible] tutto il gruppo dirigente di Botteghe Oscure: sì perché se i miglioristi denunciano questa malattia pubblicamente per motivare il loro passaggio all'opposizione interna, gli uomini [illegible] segretario, di contro, hanno [illegible] terrore che l'immagine del pds diventi quella di un partito che paga le proprie contraddizioni e divisioni rinunciando ad assumere un ruolo [illegible] governo.

Forse sta tutto qui il dramma della «svolta» incompiuta di Occhetto: in questa crisi di governo [illegible] gruppo dirigente del pds ha scelto di giocare solo una partita d'interdizione, si è limitato a porre un veto sulla candidatura di Craxi ben sapendo che [illegible] passo verso [illegible] qualunque governo avrebbe posto le premesse di una [illegible] scissione a sinistra. «Per noi impedire [illegible] governo Craxi - ha confidato lo stesso D'Alema [illegible] [illegible] scorsa alla Camera - era l'unico obiettivo realistico, visto che i margini di manovra del partito sono stretti. Ma è [illegible] obiettivo importante perché quel governo sarebbe [illegible] una tragedia per la sinistra».

Ecco perché gli sforzi [illegible] Giuliano Amato più che vani, saranno inutili. Prima Occhetto [illegible] i [illegible] gli porranno dei problemi sul programma e se non bastassero verrebbero fuori quelli sui nomi dei ministri: «Amato - ha già cominciato a dire Franco Bassanini - deve dimostrare di [illegible] superato la sudditanza politico-psicologica [illegible] Craxi. Non può avere come vicepresidente un personaggio [illegible] Gava, né un sottosegretario alla presidenza come Acquaviva». Insomma, ci sarà sempre una ragione per dire «no», perché, come dice Luciano Violante, in polemica con i miglioristi: «Il problema [illegible] è che il pds è un partito che rischia l'estinzione altrocché il governo».

Del resto nei mesi scorsi anche Bettino Craxi quando ha sondato Occhetto sull'ipotesi [illegible] un ingresso del pds al governo, si è sempre trovato di fronte risposte interlocutorie. Nell'ultimo incontro prima delle elezioni il segretario del pds aveva chiesto un anno [illegible] tempo. Poi, in quello [illegible] ha preceduto le elezioni dei presidenti delle Camere, Occhetto gli ha posto come condizione una presidenza del Consiglio Martelli o una presidenza Amato. E adesso qualunque siano le proposte di Amato, ci sarà l'ennesimo «no», dato che sulle decisioni del pds pesano più [illegible] questioni interne che quelle esterne: [illegible] può appoggiare [illegible] [illegible] mica [illegible] [illegible] preannuncia di lacrime e sangue stando nel mirino di Rifondazione, [illegible] inoltre, tra i grandi nomi del partito c'è Pietro Ingrao che considera un ingresso al governo alla stregua di un tradimento.

Questo partito condannato all'«opposizione», naturalmente, comincia a stare terribilmente stretto all'ala migliorista. «Siamo - ha spiegato Gianfranco Borghini - addirittura alla rottura con il togliattismo. Hanno detto che [illegible] pds [illegible] può andare al governo perché altrimenti si sfascia e poi hanno condito il tutto [illegible] il peggior Occhetto, quello dell'"apocalypse [illegible]", [illegible] che in questo modo assestano un colpo mortale alla sinistra e rischiano che il pds sia risucchiato da Rifondazione».

[illegible] non storcono [illegible] [illegible] solo i seguaci [illegible] Giorgio Napolitano. [illegible] un discorso estremamente critico si [illegible] lasciato andare anche Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci. «L'errore - ha spiegato - lo abbiamo commesso all'indomani delle [illegible] quando non abbiamo [illegible] una proposta [illegible] governo. Adesso si fa quel che [illegible] può. In realtà il partito è paralizzato [illegible] [illegible] segretario, queste operazioni [illegible] fanno solo [illegible] una forte leadership. Togliatti, invece che soffermarsi sulla questione Craxi avrebbe subito proposto un governo di una durata [illegible] un anno per fare [illegible] finanziaria efficace [illegible] la riforma elettorale. [illegible] Occhetto è un segretario debole e c'è il rischio che se [illegible] inserirà tra i suoi ministri personaggi della [illegible] area, noi dovremo addirittura votare contro costoro».

E la maggioranza del partito cosa risponde alle critiche? Sparando sugli avversari come [illegible] Cesare Salvi: «Io - ha detto ieri - la penso come D'Alema, i problemi dei miglioristi nascono dal fatto che hanno puntato tutto sull'unità socialista e adesso la loro corrente non ha più motivo di esistere». O sognando [illegible] «svolte» come Pietro Folena: [illegible] verità [illegible] che in questo Paese il problema è mettere insieme i progressisti e i conservatori onesti, contro i progressisti [illegible] i [illegible] servatori disonesti».

Quindi, niente governo. Per il pds [illegible] meglio continuare nella [illegible] liturgia: dopo la svolta c'è [illegible] la seconda «svolta» del partito leggero; poi ci [illegible] una [illegible] va conferenza di organizzazione, forse un altro congresso [illegible] [illegible] una nuova svolta. No, niente governo, neppure quello «ombra» serve più, tanto che ieri [illegible] stato cancellato dagli organismi del partito. Meglio parlare ogni tanto di [illegible] nuovo segretario: «Certo la conduzione di questo periodo proprio non si capisce - diceva due settimane fa la [illegible] - solo [illegible] mi [illegible] [illegible] domanda: «Chi al posto [illegible] Occhetto?», visto che D'Alema nell'ultimo periodo ha condiviso la stessa linea».

Augusto Minzolini

Iotti: «Non mi stupirei se bocciassero anche un esecutivo diretto da me»

Nella foto a sinistra: Nilde [illegible]

Macaluso denuncia «un clima di faziosa intolleranza» Nel nuovo vertice anche due «comunisti democratici»

Ora Segni aspetta Amato

In attesa dei progetti di riforma il «Patto» sta affilando le armi

ROMA. E' pronto [illegible] nuovo manifesto dei «Nuovi popolari», il gruppo dc che si richiama a Mario Segni. Venerdì 12 giugno, in gran segreto, si sono incontrati Mario Segni, [illegible] «garante» del Patto, Pietro Scoppola, il direttore dell'Istituto Cattaneo di Bologna Luigi Pedrazzi, l'ex ministro del Lavoro Ermanno Gorrieri, l'editorialista di «Famiglia Cristiana», Beppe del Colle, l'[illegible] presidente della Fuci, Giorgio Tonini. Una parte di «intellighenzia» cattolica a cui si [illegible] aggiunti alcuni [illegible] nenti locali dell'associazionismo e di referendari.

Nella riunione Segni [illegible] Scoppola sono stati incaricati di redigere un «manifesto» sulla base delle riflessioni svolte, e Del Colle [illegible] detto che ne avrebbe anticipato i temi principali in un editoriale sul settimanale delle Edizioni Paoline.

Se Segni e Scoppola sembrano pessimisti sulla «riformabilità» della dc, altri del loro gruppo ritengono invece possibile tentare l'operazione rinnovamento dall'interno [illegible] partito. E attraverso di essa anche Segni ritiene [illegible] si [illegible] comunque passare. Gli eventuali sbocchi più radicali del movimento - la creazione di una seconda forza cattolica - quindi, riguardano il lungo periodo.

Scoppola ha già scritto una bozza del «manifesto», che attualmente è nelle mani di Segni. Il leader referendario attende che Amato scopra le carte sulla riforma elettorale [illegible] sugli altri temi cari [illegible] Patto, [illegible] per mercoledì ha convocato una [illegible] nella quale i parlamentari valuteranno la posizione [illegible] assumere nei confronti del [illegible] governo. E [illegible] insoddisfatti, i «pattisti» potrebbero decidere una «disobbedienza parlamentare» in [illegible] [illegible] gli impegni assunti prima delle elezioni. [Asca]

«Se l'Edera resta fuori, [illegible] ministri»

La Malfa frena Battaglia e Mammì, accuse alla dc «I partiti devono andare a casa e [illegible] lo fanno»

ROMA. «Guardate che il più ministerialista [illegible] tutti, qua dentro, [illegible]. Almeno a parole, Giorgio La Malfa non ha difficoltà [illegible] schierarsi dalla parte di Battaglia e Mammì, i più solleciti [illegible] chiedere l'ingresso dei repubblicani nel nuovo governo. Adolfo Battaglia, in un faccia [illegible] faccia televisivo [illegible] il socialista Salvo Andò, ha detto che «se Amato riuscirà [illegible] sganciarsi dal potere delle segreterie, il pri potrebbe sostenerlo e partecipare al go[illegible]». La Malfa e Visentini».

Il segretario non sconfessa apertamente l'ala filo-governativa [illegible] suo partito, [illegible] ne stempera, e di molto, gli entusiasmi: «Non [illegible] mica Rifondazione comunista: se ci [illegible] le condizioni, possiamo entrarci. Ma le condizioni ci sono? Eh, su questo ho qualche dubbio...».

I dubbi di La Malfa, per una volta, non riguardano il famoso "programma", ma l'atteggiamento dei partiti che dovrebbero permetterne l'attuazione. «Il problema [illegible] [illegible] solo e si chiama dc. Riuscirà un partito rimasto [illegible] leadership ad appoggiare una politica di risanamento che, inevitabilmente, finirà per colpire i dipendenti pubblici e i meridionali, cioè [illegible] due categorie in cui la dc pesca ormai la gran parte [illegible] [illegible] elettorato?». Una domanda da mille miliardi, [illegible] cui risposta condizionerà in modo decisivo la posizione dei repubblicani. Spiega La Malfa: «Lunedì, quando vedrò Amato, per prima cosa gli chiederò: con quali democristiani hai parlato e che [illegible] ti hanno promesso? Gli suggerirò [illegible] chiamare il ministro Carli e di farsi spiegare [illegible] lui per quali [illegible] i suoi progetti di due anni fa, tipo la riforma pensionistica, sono rimasti lettera morta. I casi [illegible] due: o Amato strappa [illegible] dc [illegible]ssioni importanti, oppure il suo sarà un nuovo governo Goria».

E il programma? [illegible] va benissimo quello del governo Andreotti! Il guaio è che è rimasto sulla carta. Ecco, torno a chiedermi: se [illegible] non ha voluto fare certe cose quando aveva Palazzo Chigi, perché dovrebbe volerle fare adesso? Qui, e lo hanno capito tutti, bisogna che i partiti inizino la ritirata. Lo stanno facendo? I primi segnali non [illegible] incoraggianti, a giudicare da chi [illegible] stato messo alla presidenza delle commissioni parlamentari: penso a quel Manfredi [illegible] Finanze...».

La Malfa resta scettico: «Noi avanzeremo queste richieste, ma con quale esito? In fondo, e il quadripartito lo [illegible] già fatto ca[illegible] noi siamo ben accetti, ma [illegible] certo indispensabili... Quanto [illegible] mio partito, [illegible] discuteremo mercoledì in direzione. Una cosa è certa: [illegible] il [illegible] gruppo non dà la fiducia al governo, [illegible] parlamentare repubblicano potrà entrarci. A meno che non si dimetta [illegible] gruppo». [m. g.]

I verdi: Montecitorio [illegible] oasi ecologica

ROMA. Menù vegetariani; carta rigidamente riciclata; divieti [illegible] fumo; piante ovunque; raccolta differenziata [illegible] rifiuti; doppi vetri alle finestre; impianti elettrici [illegible] di condizionamento rigorosamente «risparmiosi»; parcheggi sotterranei e giardini intorno al palazzo. Biciclette, al posto di auto blu. Da salotto buono della politica i parlamentari verdi hanno tutte le intenzioni di trasformare il palazzo e le [illegible] [illegible] Montecitorio in un modello [illegible] civiltà ecologica: hanno presentato [illegible] iniziative all'ufficio di presidenza della Camera. [Adnkronos]

[illegible]: «Non [illegible] l'oppositore nel psi»

ROMA. On. Claudio Martelli ha scritto una lettera al direttore del Corriere della Sera per replicare ad alcune affermazioni contenute [illegible] un articolo pubblicato ieri. «Caro direttore, desidero rassicurare i suoi lettori che, a differenza di quanto scrive Francesco Merlo, la scelta dell'on. Amato compiuta [illegible] Craxi nell'ambito della rosa socialista [illegible] mi ha né sconvolto, né impaurito, né irritato, [illegible] frustrato al pari [illegible] analoghe scelte in favore [illegible] Amato o di [illegible] Michelis compiute nell'87, nell'88 [illegible] nell'89. Oggi come allora farò il mio dovere e dirò quel che penso [illegible] capeggiando rivolte né mendicando ministeri, ma aiutando il psi [illegible] uscire dal suo travaglio e il presidente incaricato ad allargare [illegible] suo [illegible] sentiero». [Agi]

Roma avrà la [illegible] Lega Il fondatore è Savelli

ROMA. Anche la capitale avrà la sua lega che si batterà per il federalismo e «contro il malcostume e la partitocrazia». Il «Bossi [illegible] si chiama Giulio Savelli, fondatore della [illegible]nima [illegible] editrice, divenuto poi scrittore. Savelli, amico [illegible] Bossi ha precisato che la federazione «non [illegible] una filiale della Lega Nord. [Ansa]

Milano, [illegible] psi «Spini commissario»

MILANO. Gli [illegible] del psi vorrebbero [illegible] l'incarico di commissario della federazione milanese, in sostituzione di Amato, venisse affidato a Valdo Spini. E' questa la posizione assunta dall'assemblea dei militanti socialisti che ritengono Spini «uno dei dirigenti nazionali che più concretamente si è impegnato in questi anni su un programma di moralizzazione della [illegible] politica». [Ansa]

Raccomandò Scorza, accusato dell'aggressione ad Amendola. Scoppola: sciacallaggio

Contro Montini una lettera del passato

Il futuro Papa aiutò un fascista?

Il documento trovato in archivio «divulgato» in coincidenza con l'avvio del processo di beatificazione del Pontefice

A sinistra Carlo Scorza, che fu accusato di omicidio. Di fianco Papa Montini

ROMA. C'era la mano di Giovan Battista Montini, futuro Paolo VI, dietro la sentenza della Corte d'assise [illegible] 1949 [illegible] assolse Carlo Scorza, [illegible] segretario nazionale [illegible] partito fascista, dall'accusa di omicidio colposo di Giovanni Amendola?

Quarantré anni dopo quella controversa sentenza del Tribunale di Perugia si scopre - proprio mentre il Vaticano avvia il processo di beatificazione di Paolo VI - che Montini, allora sostituto della segreteria [illegible] Stato [illegible] Vaticano, ebbe [illegible] ruolo insospettato in quella vicenda.

L'agenzia di stampa «Adista», legata ad ambienti cattolici di sinistra, ha infatti pubblicato ieri il testo di una lettera - una raccomandazione a [illegible] Scorza - che Montini scrisse il 13 marzo 1947 a monsignor Giuseppe De Bernardi, vescovo di Pistoia - la città dove [illegible] giorni dopo si sarebbe celebrato il processo contro l'ex segretario [illegible] partito fascista.

Spiega Montini al vescovo: «La famiglia [illegible] Scorza, che ritiene l'imputato assolutamente estraneo al fatto delittuoso dell'aggressione dell'Amendola, crede di poterne documentare ampiamente nel processo l'innocenza. Ma [illegible] in proposito delle preoccupazioni, temendo che ragioni [illegible] politico possano contribuire [illegible] turbare la serena oggettività [illegible] dibattito.

Poi l'invito esplicito di Montini [illegible] vescovo: «Mi perm[illegible] di segnalare la cosa alla illumina-[illegible] carità e prudenza [illegible] lenza Vostra Reverendissima [illegible] preghiere di volersi cortesemente adoperare - nei limiti della sua possibilità - per contribuire a dissipare le preoccupazioni della famiglia Scorza e per andare incontro ai suoi desideri in merito al [illegible] accennato processo».

Infine, una nota personale: «Nei riguardi del signor Carlo Scorza credo opportuno, per la verità, far rilevare che nel 1943 egli aveva manifestato qualche buon sentimento».

Non [illegible] chiaro [illegible] fece il vescovo - e se fece qualcosa - per [illegible] incontro [illegible] desideri della famiglia Scorza. Ma l'effetto [illegible] lettera [illegible] Montini sulla sentenza di primo grado, pronunciata il [illegible] 1947, fu ininfluente.

Scorza e la sua banda di fascisti furono ritenuti colpevoli dell'agguato [illegible] spranghe e manganelli [illegible] [illegible] luglio 1926, che secondo il tribunale provocò successivamente [illegible] morte di Amendola, [illegible] 1° aprile 1926 a Cannes.

Ma due anni dopo la prima sentenza, il 27 luglio 1949, [illegible] Corte d'Assise di Perugia derubricò il reato trasformandolo in omicidio preterintenzionale: in pratica non si riconobbe più a Scorza e gli altri imputati una volontà omicida nei confronti [illegible] Amendola.

La lettera [illegible] Montini era stata all'origine di questa diversa sentenza? E' diffi[illegible] [illegible] così [illegible] difficile dichiarare con certezza, [illegible] quasi settant'anni di distanza, di che cosa morì Amendola - se delle ferite riportate nell'agguato oppure di altre cause.

Amendola, [illegible] dei leader della protesta dell'Aventino due anni dopo l'avvento del fascismo, fu aggredito [illegible] prima volta il 26 dicembre 1924. Subì un secondo agguato, ancora più violento, da una squadra guidata appunto da Scorza e Montecatini nel luglio del 1925.

Il leader dell'opposizione liberal-democratica andò [illegible] esilio in Francia dove morì un [illegible] no dopo. Ma il giornalista Maurizio Ferrara, ex direttore [illegible] *l'Unità* e amico di Togliatti, [illegible] recentemente messo in dubbio la tesi finora accettata secondo cui Amendola morì dei postumi delle ferite ricevute [illegible] l'agguato. Secondo Ferrara, Amendola sarebbe morto invece [illegible] un cancro.

La lettera di Montini sarà pubblicata dalla rivista franco-belga Golias in un dossier speciale sulla storia dei vescovi durante l'occupazione.

Ma la divulgazione anticipata del testo [illegible] parte dell'agen-[illegible] Adista e soprattutto la coincidenza con l'avvio del processo di beatificazione di Paolo VI ha suscitato irritazione [illegible] alcuni storici.

«Non capisco questo malcostume che consista nel voler andare [illegible] spiluccare nel passato per poi pubblicare lettere senza f[illegible] il loro contesto», protes-[illegible] Pietro Scoppola, storico cattolico.

Il contenuto della lettera [illegible] Montini comunque non lo sorprende più di [illegible] «Nel dopoguerra la Chiesa ebbe un ruolo di moderatore nei confronti dell'epurazione antifascista».

Più severo il giudizio di Andrea Riccardi, autore [illegible] volume Il potere del Papa da Pio XII a Paolo [illegible] (Laterza 1988).

«Un nesso tra la lettera di Montini e l'avvio [illegible] processo di beatificazione potrebbe esserci dati i tempi che corrono, con lettere che piovono [illegible] tutti gli archivi». A tal proposito Ric-[illegible] sottolinea che bisogna ancora accertare che sia autenti-[illegible]

«Ma non mi sorprenderebbe che lo fosse», aggiunge. «Montini lavorava nella segreteria di Stato. Era un esecutore [illegible] della visione di Pio XII e quella visione non era [illegible] antifascista».

[illegible]

IN [illegible]IVI

«Mostro» di [illegible] indagini in [illegible]

FIRENZE. Si spostano in Germania e Francia le indagini sul mostro [illegible] Firenze. Gli investigatori della squadra antimostro sarebbero in partenza per Lemford, paese [illegible] pochi chilometri dal confine con l' Olanda, [illegible] Cuxaven, [illegible] Amburgo, per incontrare i parenti di Hans Meyer e Uwe Rusch, i due giovani tedeschi uccisi dal maniaco a Giogoli il 9 settembre '83. Gli investigatori vorrebbero confrontare con i parenti delle vittime alcuni reperti sequestrati in casa di Pietro Pacciani, l' agricoltore di 67 anni, indagato dall' ottobre scorso per gli otto duplici omicidi [illegible] maniaco. Indagini sarebbero in corso anche in Francia, in seguito [illegible] [illegible] perta in casa [illegible] Pacciani di due giacche [illegible] fabbricazione stra-[illegible] Gli investigatori avrebbero preso contatti con i parenti di Jean Michel Kravalchvili, ucciso dal maniaco il 9 settembre '85 insieme a Nadine Mauriot. [Ansa]

Detenuti a Napoli rifiutano il cibo

NAPOLI. I detenuti del padiglione «Avellino» del carcere di Poggioreale, a Napoli, hanno rifiutato il pasto serale. Nei giorni scorsi i detenuti di altri due padiglioni avevano attuato la stessa iniziativa in segno di protesta contro i recenti decreti governativi sulla criminalità. Alcune voci diffusesi in serata a Napoli a proposito [illegible] possibile attuazione di forme di protesta più drastiche hanno provocato [illegible] certo allarme, successivamente rientrato. [Ansa]

[illegible] a [illegible] la poetessa [illegible]

ROMA. E' [illegible] ieri [illegible] sua casa [illegible] Roma [illegible] poetessa [illegible] gherita Guidacci. [illegible] a Firenze nel 1921, ha insegnato l[illegible] ratura anglosassone all'università [illegible] Macerata e poi a Roma letteratura inglese. Oltre a col-[illegible] con numerosi quotidiani e riviste, la Guidacci ha svolto un'intensa attività [illegible] traduttrice dall'inglese, da Beerbhom a Conrad, [illegible] Hawthorne [illegible] Newman, ma soprattutto di poeti tra i quali prediligeva Eliot, Dickinson, Elisabeth Bishop. [Ansa]

«Lo Stato può bloccare i lavori del Cupolone»

ROMA. In merito alla costru-[illegible] della casa di Santa Marta, in Vaticano, che impedirebbe la visuale [illegible] cupola [illegible] San Pietro, lo Stato italiano potrebbe pretendere l'applicazione di [illegible] articolo del Secondo Concordato in cui [illegible] stabilisce che ogni intervento riguardante beni culturali della [illegible] deve [illegible] sere deciso in accordo con le autorità italiane. Lo sostiene l'avvocatura capitolina.

A giudizio il ragazzo della mamma-bambina

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, [illegible] chie-[illegible] il rinvio [illegible] giudizio di Pietro Salmena, [illegible] anni, il muratore di Ovada padre [illegible] piccola Giulia, la neonata data alla luce lo scorso 10 maggio da una studentessa di 12 anni. [illegible]

IL CASO

UNA PIETRA SULLA STORIA

Ci sono stati primi contatti, il cardinale Ratzinger ha ammesso: c'è chi [illegible] aperto [illegible] dialogo [illegible] noi

Dalla massoneria segnali di pace alla Chiesa

Un Gran Maestro: dobbiamo lavorare insieme per salvare l'Italia

«Anche Don Bosco ebbe intensi rapporti con alcuni esponenti del Grande Oriente»

Di fianco il cardinale Ratzinger, che ha ammesso i contatti con alcuni uomini della massoneria

Il maestro del Grande Oriente, Di Bernardo si Don Bosco

ROMA

La massoneria tende la mano alla Chiesa cattolica: il Gran Maestro della Grande Loggia Generale, Vincenzo Di Lisi, ha annunciato di voler [illegible] iniziare [illegible] cooperazione». Ma c'è [illegible] più. Secondo Di Lisi, contatti ad alto livello con esponenti ecclesiastici vaticani sarebbero già in corso per superare l'ostracismo decretato dalla Chiesa.

Il Gran [illegible] rivendicato all'organizzazione da lui diretta la possibilità di offrire un grande contributo per superare la crisi morale del paese, anche se operare palesemente in Italia continua ad [illegible] rischio, vista l'errata informazione dell'opinione pubblica sui principi ispiratori della massoneria [illegible]. Nonostante ciò è ugualmente «giunto il momento [illegible] l'istituzione massonica di uscire allo scoperto sia per [illegible] il proprio pensiero alla [illegible] che per aiutare l'umanità caduta in [illegible] profonda crisi causata dal materialismo». Il Gran Maestro si è detto preoccupato [illegible] crisi [illegible] [illegible] che [illegible] attanagliando la società italiana e a [illegible] può far fronte attraverso «una cooperazione [illegible] [illegible] forze sociali, sia laiche sia religiose, per permettere di [illegible] questo fenomeno degenerativo dovuto alla precaria capacità soddisfatoria [illegible] beni materiali».

Nel [illegible] intervento, durante una conferenza stampa per presentare i temi che oggi a Roma saranno al centro dei lavori dell'assemblea annuale della Grande Loggia Generale, Di Lisi ha parlato anche di «contatti indiretti» con la Chiesa cattolica cui finora hanno fatto seguito solo «risposte parziali». Su una, [illegible] segno negativo, Di Lisi si [illegible] però voluto soffermare, smentendo che la massoneria abbia tramato per accelerare nella Chiesa il passaggio dall'uso del latino a quello delle lingue volgari. Secondo la rivista mensile «30 giorni», vicina a Comunione e Liberazione, che nell'ultimo numero dedica un corposo dossier all'argomento, proprio le manovre e gli uomini della [illegible]ia situati in alcuni posti [illegible] [illegible] Congregazioni vaticane, avrebbero tramato affinché l'uso [illegible] latino venisse abbandonato al più presto. A conferma la rivista cita due lettere scritte dai vertici massonici [illegible] [illegible] prelati. [illegible] tesi di fondo è che con la perdita del latino la Chiesa abbia perduto anche il legame [illegible] la tradizione, cedendo agli influssi [illegible] mondo moderno. Di Lisi ha smentito recisamente qualsiasi intromissione nelle riforme liturgiche: «Noi siamo contrari a questi cambiamenti visto che la lingua è un collegamento energetico con il [illegible]to. Noi non riformeremmo mai i nostri riti».

Non è la prima volta, negli ultimi mesi, che la massoneria apre alla Chiesa. Nel settembre scorso il capo del Grande Oriente, il maestro Di Bernardo, aveva detto [illegible] la sua organizzazione era «pronta a partecipare ad un progetto etico insieme alla Chiesa cattolica». [illegible] dialogo a distanza, rifiorito dopo la scomparsa [illegible] condanna esplicita delle logge dal Codice di Diritto Canonico del 1983, ha avuto una punta nel febbraio di quest'anno [illegible] [illegible] interlocutore d'eccezione: il cardinale Joseph Ratzinger. Il [illegible] della Congregazione per la Dottrina della Fede [illegible] un'intervista ad «Avvenire» riconosceva che «tra i massoni c'è chi è aperto ad un dialogo sincero con la Chiesa»; subito dopo precisava comunque che «l'indirizzo generale della massoneria porta alla separazione radicale tra Chiesa e Stato, quindi alla privatizzazione della Chiesa ed alla promozione di una legislazione staccata dalla grande era-[illegible] [illegible] e dall'umanesimo cristiano».

La «mano tesa» non è una novità per il sacerdote paolino Rosario Esposito, uno dei più profondi conoscitori del feno-[illegible] massonico. «Ho sempre sostenuto la possibilità del dialogo tra [illegible]sa e massoneria - ha dichiarato - perché alla base vi sono principi comuni. La Chiesa li persegue attraverso la predicazione, l'annuncio del Vangelo, la liturgia; l'altra li persegue con i riti di iniziazione e l'ideale di costruzione di un mondo migliore basato sulla tolleranza, la libertà religiosa, la promozione dei diritti dell'uomo». Padre Esposito, sulla scorta delle ricerche [illegible] poco confluite nel volume «Santi e massoni [illegible] servizio dell'uomo» afferma che le coincidenze [illegible] no più profonde di quel che sembra.

«Tra i grandi santi e i grandi massoni c'era intima collaborazione in rapporto ai grandi problemi dell'uomo, pur resistendo differenze ideologiche marcate. Così ad esempio [illegible] venire incontro alle piaghe sociali e ai problemi dei giovani poveri, si stabilì un forte rapporto tra un grande [illegible] come Don Bosco e [illegible] grande [illegible] come Rattazzi».

«Bisogna riconoscere - conclude - che all'interno [illegible] massoneria tanti perseguono nobili intenti e per questo [illegible] si possono condannare tutti i massoni [illegible]».

Sandro Berrettoni

Nella classifica [illegible] servizi sanità e previdenza sono sempre le pecore [illegible]

Stato sociale, paradiso di conflitti

Il Censis: [illegible] migliorato, invece di colpevolizzarlo

ROMA. Lo Stato sociale serve, oggi più che [illegible] c'è bisogno di un Welfare efficace: è quindi necessario [illegible] [illegible] fondo nei meccanismi che ne regolano il funzionamento, prima di colpevolizzarlo». E' la conclusione cui [illegible] giunto il Censis nella ricerca sul «Welfare necessario».

La crescita del benessere in Italia, dal 1961 ad oggi è [illegible] circa il 385 per cento: non si possono però non condividere le preoccupazioni [illegible] [illegible] sottolinea le disfunzioni del Welfare italiano, additato quale responsabile del disavanzo della spesa pubblica e delle inefficienze generali del [illegible] Paese e «bersaglio» preferito quando [illegible] pone mano a correttivi per cercare [illegible] di risanare la [illegible] pubblica.

Da «sopitore» dei conflitti, secondo i ricercatori del Censis, [illegible] [illegible] di sicurezza sociale si è, almeno in parte, trasformato in generatore [illegible] nuovi conflitti e nuove tensioni che il Censis schematizza in «conflitti da iniquità», generati [illegible] mancata risposta agli obiettivi primari [illegible] sistema e in «[illegible]» da nuovi bisogni» generati dalle [illegible] condizioni [illegible] contesto.

Tra i primi vanno, ad esempio, annoverati la mancata redistribuzione, [illegible] barriere [illegible] [illegible] frappongono alle utilizzazione dei servizi, la disparità territoriali, il consolidamento della povertà. Tra i conflitti [illegible] [illegible] bisogni vi [illegible] [illegible] esempio l'esigenze [illegible] «relazionalità e personalizzazione [illegible] servizi, [illegible] diverso rapporto tra spesa [illegible] qualità». «A vecchi e nuovi conflitti bisogna rispond[illegible] con energia [illegible] oculatezza». Il centro di ricer-[illegible] individua due settori in cui le difficoltà appaiono macroscopiche: la sanità e la previdenza, individuandone carenze [illegible] possibili correttivi.

Il sistema sanitario [illegible] caratterizzato [illegible] due nodi fondamentali: la crescita, apparentemente incontrollata della [illegible] e l'insoddisfazione dei cittadini per il [illegible] [illegible] qualità e di efficienza delle prestazioni. Il primo obiettivo da perseguire è quindi quello di una riqualificazione della spesa.

Tra i possibili correttivi, il Censis propone [illegible] gerarchizzazione delle prestazioni, le assicurazioni contro le gravi patologie, l'ospedalizzazione a domicilio, la responsabilizzazione di utenti e operatori. Stesso discorso per la previdenza, «uno dei settori dove più elevata [illegible] la concentrazione di squilibri e conflitti di interessi da ricomporre. Non si tratta - sostiene [illegible] Censis - di ripiegare verso una politica indiscriminato dei tagli, ma di ricalibrare [illegible] [illegible]rventi e le politiche per evitare l'inceppamento e peggio ancora il collasso della macchina previdenziale». [AdnKronos]

Anche il comitato delle prostitute ha bocciato la proposta di riapertura

«Parroco, dimentichi i postriboli»

Teologi e politici contro l'arciprete novarese

ROMA. Il problema della prostituzione sulla strada non può [illegible] [illegible] risolto riaprendo le case chiuse, «metodo già rifiutato dalla coscienza e dalla cultura civile». A pensarla così è il teologo padre [illegible] Concetti, [illegible] tra l'altro, del recente libro, edito da Ares di Milano, «Sessualità, amore, procreazione», dopo la proposta avanzata dall'arciprete di [illegible]ggio, don Augusto Mozzetti, di rivedere la legge Merlin e di riaprire i bordelli «con adeguati controlli sanitari e disciplinari».

«Di fronte al crescente dilagare della prostituzione, in cui sono coinvolti soggetti di ogni età e di ogni razza, non mancano proposte nostalgiche, come quella [illegible] localizzazione controllate e riservata. Tale proposta, secondo i fautori, eliminerebbe lo scandalo pubblico e assicurerebbe maggiori garanzie igienico-sanitarie», osserva padre Concetti. Ma il problema [illegible] può essere risolto con un metodo già rifiutato: «Non si dimentichi la presa di posizione delle Nazioni Unite per la tutela della donna. Si devono perciò imboccare altre strade, e la prima è quella della responsabilità e dignità personale. La mercificazione del sesso è una abiezione che umilia tanto l'uomo quanto la donna».

Più articolata la posizione della direzione della Stampa Diocesana Novarese, la quale precisa innanzitutto che all'articolo, nel quadro della libertà di opinione di cui godono le nostre redazioni parrocchiali, rispecchia le valutazioni personali del parroco don Augusto Mozzetti che ha firmato il testo». La direzione, comunque, «sottolinea e condivide [illegible] gravi ragioni [illegible] [illegible] che hanno indotto il parroco di Oleggio alla aperta, pesante e doverosa denuncia di una situazione non più [illegible]».

Un altro commento alla proposta [illegible] dall'immunologo Fernando Aiuti: «Il fenomeno della prostituzione dilaga, ma questo non autorizza a tornare indietro nel tempo e invocare la riapertura dei bordelli. Si tratta invece di attuare un severo e puntuale controllo delle malattie veneree e a trasmissione sessuale, che oggi si sono moltiplicate ed estese».

«La mia idea è che la legge Merlin dev'essere rivista, ma in termini di depenalizzazione e non di riapertura dei bordelli». E' l'opinione di Pia Covre che ha fondato anni or sono a Pordenone il Comitato per i diritti delle prostitute in Italia. Sulla proposta dell'arciprete di Novara, Pia ha fatto un commento ironico: «Che provi lui a fare una petizione a Scalfaro», aggiungendo poi una considerazione diretta personalmente a don Mozzetti: «Lui pensi a curare le anime che si problemi della sanità ci pensano i medici e le autorità che vi sono preposte». [r. cri.]

Un matrimonio non può dimenticare gli addobbi, dal bouquet alla decorazione sull'auto

Un «galateo» per il giorno più bello

Piccoli particolari per una festa indimenticabile

Dicono le statistiche che ci si sposa di meno. E certamente sarà vero, anche i numeri, spacciati spesso come verità assolute, a volte nascondono verità diverse.

Ma ci si sposa pur sempre, in municipio o in chiesa, non importa. E intorno a un matrimonio ruotano problemi infiniti, che a volte sembrano così grandi da rischiare di schiacciare l'equilibrio ancora fragile di un coppia appena costituita. La casa che non si trova, i mobili che costano un patrimonio, mille altre cose da risolvere.

Poi i problemi che sembravano insormontabili superati, e resta l'ansia della cerimonia. Il desiderio che tutto funzioni in dei giorni indimenticabili della nostra vita. Le nozze, infatti, comportano un insieme di cerimonie e di festeggiamenti. Nella coreografia generale un ruolo importantissimo è occupato dai fiori.

Il bouquet. Ha un compito molto importante: donare equilibrio ottico alla figura della sposa, con una serie di elaborazioni grafiche, ottenute con materiali diversi e da nastri di raso o seta. Il tutto animato dalla fantasia e dalla tecnica del fiorista. Un bouquet sempre consigliato è quello con fiori molto semplici, contrapposti alla preziosità della confezione. Il prezzo? Un segreto, tanto paga lo sposo.

Altri fiori per la sposa. Oltre al bouquet, alle acconciature delle eventuali damigelle d'onore, rigorosamente intonate alle parure della sposa, esistono omaggi floreali che possono essere dimenticati. Quelli che accompagnano un piccolo dono, per esempio, o che addirittura lo sostituiscono.

In questo caso dovranno essere «importanti», confezionati in ciotole o cesti e provvisti di una adeguata alimentazione idrica che consenta una lunga durata. Questi omaggi possono essere fatti qualche giorno prima della cerimonia, ma gli amici più intimi potranno anche ritardare l'omaggio al ritorno della coppia dal viaggio di nozze, mandando piante e fiori all'indirizzo della nuova abitazione. Un pensiero molto gentile, che certamente sarà apprezzato dagli sposini.

Alla vigilia delle nozze, il fidanzato potrà inviare alla futura moglie fiori preziosi, come rossa dallo stelo lunghissimo, ed alla futura suocera orchidee con un biglietto di circostanza. Tutti i fiori che in casa potranno essere trasferiti al locale in cui si svolgerà il rinfresco. Il galateo, infatti, consente alla famiglia, dopo la festa, di riprendersi in casa ciò che sarà avanzato dal saccheggio affettuoso degli invitati.

L'automobile degli sposi. Moderna o d'epoca, di proprietà o presa a nolo, la macchina che trasporterà la sposa prima e gli sposi dopo la cerimonia dovrà essere addobbata. Una composizione intonata al bouquet, all'abito, all'ambiente sarà fissata al cofano con nastri e filo di ferro o appositi supporti calamitati. Oppure, e questa è la soluzione più seguita, il mazzo potrà essere appoggiato in vista al lunotto posteriore dell'autovettura.

La chiesa. La moderna liturgia, dopo il Concilio, ha ridotto le possibilità di decorazione della chiesa per una cerimonia nuziale. L'austerità imposta stimola maggiormente la fantasia del fiorista addobbatore, che dovrà composizioni eleganti ma contenute. Un grand all'altare, una composizione vistosa o delle ghirlande all'ingresso della chiesa saranno capaci di ricreare il clima festoso caratteristico del matrimonio. Sarà opportuno evitare i fiori troppo profumati per non appesantire l'ambiente già di emotività.

La del ricevimento. Banchetto con moltissimi imperti, buffet elegante «in piedi», semplice bicchierata con gli amici, queste feste seguono sempre le cerimonie nuziali, anche più intime e semplici. La decorazione floreale dovrà adeguarsi alle circostanze, non si può pensare che gli sposi entrino in un ambiete freddo e disadorno. E' indispensabile, però, un completo accordo con il colore delle tovaglie e lo stile dell'ambiente.

LUNA DI MIELE, DOVE?

Viaggi culturali di «casa nostra» Paesi lontani, spiagge da sogno

Luna di miele, ma dove? Le proposte sono moltissime e in grado di soddisfare tutti i gusti delle nuove coppie di sposi.

C'è chi sceglie l'Italia, magari per un giro culturale da fare in macchina puntando sulle cittadine «di casa nostra» che sono bellissime e che troppo vengono dimenticate per le sorelle straniere. Roma, Venezia sono mete classiche. Ma si può anche optare per una zona - il Nord, il Centro o il Sud - e girarla in lungo e in largo: nella nostra penisola infatti anche i paesi racchiudono tesori d'arte e di storia che vale la pena riscoprire. Anche le isole mantengono il loro fascino e in questo periodo dell'anno possono rappresentare una scelta azzeccata.

Sono molti gli sposi che preferiscono però sfruttare l'occasione delle nozze per un viaggio oltre il confine. Il soggiorno a Mosca, che ora è più facile, data la nuova situazione politica. Le steppe che vorono fuori dal finestrino del treno, i castelli cari al conte Dracula, la discesa del Volga e del Danubio. Oppure un più tradizionale tour delle grandi capitali d'Europa, Vienna, Parigi, Londra.

O ancora una corsa a inseguire il sole «antico» della Grecia, in battello, alla ricerca magari di un'isoletta «su misura» dove riposarsi.

Sempre «al caldo», si può visitare Spagna e Portogallo, oppure l'Egitto, col fascino misterioso della sua storia lunga 5 mila anni, un'esperienza indimenticabile, una vacanza al tempo stesso distensiva e ricca stimoli culturali.

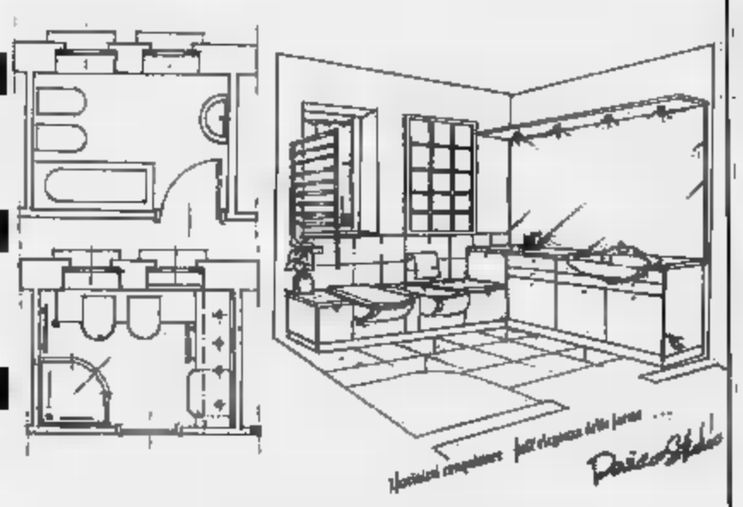
L'Africa? Perché no. Il Kenya, per esempio, vasto come la Penisola Iberica, un susseguirsi di foreste, immensi laghi, montagne altissime, litorali da favola. Un giro di meppamondo, ecco l'Oceano Indiano, dove flora e fauna sono incantevoli e sia sopra che sotto il mare, e fare il bagno è immergersi in un raffinato acquario di rocce, pesci e piante marine dai colori ad cobalano.

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 284.814
GLI
LAMPADE MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER

erbavoglio
ARREDAMENTI OGGETTI
TORINO - Corso Regina Margherita 250 - Tel. 485.827

LIQUIDAZIONISS$IMA da Albina Forestier
• Articoli da regalo • Vastissima scelta di cornici argento e silver plated
• Pirofile, carrelli • Servizi piatti Tiffany anche spaiati
• Scatoline porta pasticche da collezione • Orologi: antichi e moderni
• Argenteria: moderna e antica-silver plated • Bomboniere
• Tutto per la tavola • Tutto per la scrivania • Tutto per l'ufficio
C. V. Emanuele II N° 98 To - Tel. 539832
Orario 9-13 / 15-19,30

PER I VOSTRI VIAGGI E LE VACANZE
MARCO POLO
di AVOGADRO VIOLETTA
Via Po - TORINO
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
UNICA SEDE
RIVENDITORI SAMSONITE - DELSEY
LISTA NOZZE -
Set 1 valigia più sacca L. 87.900
Set 2 valigie cm. 135 L. 89.900
Valigia aereo leggerissima con ruote L. 54.900
Sacca viaggio L. 39.900
Bauli di tutti i tipi

DESIGN-STUDIO
IL BAGNO
PROGETTA
STRUTTURA

Corso Moncenisio, 13 (di fronte AGIP) - 10090 ROSTA
S. S. 25 RIVOLI - AVIGLIANA (TO)
(011) 954.03.41 - Fax (011) 954.02.24

MAGAZZINI CAROSELLO
C.so Vittorio 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
- TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA -
INTIMA - PIGIAMERIA
... per la
RICORDATE: CAROSELLO E' SEMPRE CONVENIENTE

Ristorante
La Rotonda
AL VALENTINO
C.so d'Azeglio 11 - TORINO
Tel. 011/650.56.00 - 68.98.33
BANCHETTI BUFFET
per NOZZE CERIMONIE
COLAZIONI DI LAVORO
CENE DI GALA
MENU' PERSONALIZZATI

FORMITALIA
FABBRICA CUCINE COMPONIBILI
Vendita direttamente in fabbrica a:
CALUSO - C.so Torino, 73 - 10014 (Torino) - Tel. 011/98.32.419
oppure: punto vendita di Torino - C.so G. Cesare 99 bis - Tel. 011/24.82.595
Progetta costruisce
VENDE DIRETTAMENTE
FO - Un'azienda giovane ma avvalendosi di materiali di primissima scelta, di attrezzature ad avanzatissimo contenuto tecnologico e di uno staff tecnico e progettuale di provatissima esperienza, garantisce un prodotto di sicura affidabilità, pone l'acquirente di scelta garantita e sicura.
LE E LA NOSTRA ESPERIENZA PER LA VOSTRA CUCINA
sconti particolari agli sposi

VENDITE RATEALI

Sotto accusa il presidente dell'Audi

Ivrea, senza soldi ma col cellulare

Aria di bufera all'Audi, l'azienda che si occupa della raccolta rifiuti a Ivrea e in 31 Comuni dell'Eporediese. Mentre il bilancio del '91 si è chiuso con un disavanzo di oltre 200 milioni, il presidente Piero Gillardi (pds) viene accusato di spreco, nel novembre scorso, 2 milioni e mezzo dell'Audi per comperarsi un telefonino. «L'ho acquistato per necessità dell'azienda, allora c'era l'emergenza rifiuti e dovevo essere sempre reperibile» dice il presidente. La giustificazione non è bastata a convincere i rappresentanti dei 32 Comuni del consorzio che, durante una riunione del direttivo, hanno chiesto a Gillardi spiegazioni dettagliate. «Non ci sono neppure i documenti che autorizzino la spesa; questo modo di operare è inaccettabile» hanno sostenuto alcuni membri dell'assemblea.

Gillardi respinge ogni accusa: «E' una strumentalizzazione politica: il regolamento interno permette spese di modesta entità anche senza delibera, quando sono giustificate dallo stato di necessità». L'emergenza rifiuti, però, è rientrata da oltre sei mesi; l'Audi scarica ad Alice Castello e tra qualche settimana dovrebbe, finalmente, entrare in funzione la discarica di Colleretto Giacosa.

Quella del telefono cellulare non è però l'unica polemica: ce n'è un'altra che ha sollevato Fernando Pivato, rappresentante della lista civica a Comune a Ivrea. Riguarda presunti casi di «Durante un controllo a sorpresa negli uffici dell'azienda abbiamo scoperto che 10 su 40 dipendenti erano assenti» spiega Pivato. Il «blitz» non è piaciuto ai responsabili dell'Audi che hanno risposto minacciando una denuncia alla magistratura. «Non ho fatto nulla di irregolare e tantomeno di nascosto - precisa -: quel giorno a controllare le cartoline di presenza sono stato accompagnato da un funzionario dell'azienda». E aggiunge: «L'ipotesi della denuncia ha il sapore dell'intimidazione».

Per Piero Gillardi il telefonino era necessario

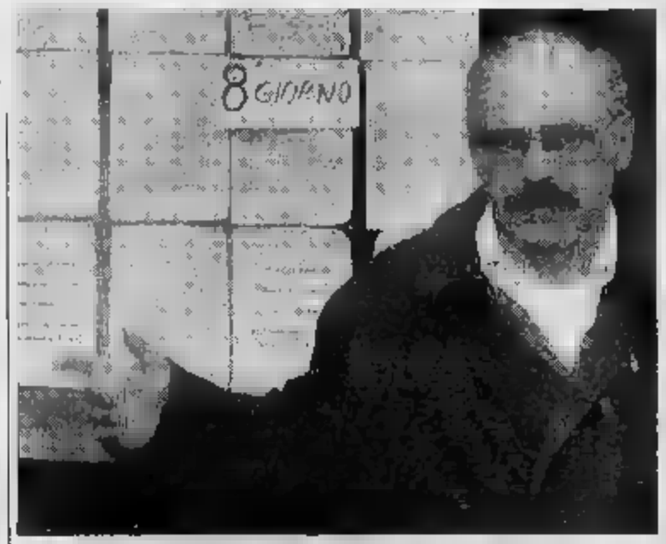
S. Mauro: dopo la protesta alle pompe funebri il Comune denuncia

Mazzette per il caro estinto

Accuse all'impresario che da otto giorni fa lo sciopero della fame: «E' tutto falso»

«Mazzette» sui funerali a San Mauro? Sulle vicende indagherà la procura della Repubblica, alla quale il Comune ha trasmesso la lettera inviata da un dipendente comunale a Secondo Baldin, assessore al Commercio (dc). Nello scritto si afferma che Ubaldo Mongelli, titolare dell'impresa di onoranze funebri Ofram, gli avrebbe consegnato un pacchetto di biglietti da visita dell'impresa, promettendogli un compenso di 100 mila lire per ogni funerale che avesse procurato. Il contenuto della lettera è stato reso noto durante una riunione della Commissione al commercio.

Intanto Ubaldo Mongelli, da una settimana, sta attuando uno sciopero della fame, per protestare contro la decisione del sindaco Antonio Cherio (dc) di negargli la licenza per esercitare l'attività delle onoranze funebri a San Mauro. Mongelli nega di aver promesso quei compensi e minaccia controdenunce: «Sono ignobili calunnie, chi mi accusa, tiri fuori le prove». Dopo otto giorni di sciopero della fame, il suo peso è sceso da 82 a 70 chili. Ieri sera faticava a rimanere in piedi. E' deciso ad andare avanti: «Non cado a terra perché mi sostiene la rabbia che ho nei confronti di chi non mi fa lavorare. Mi dovranno portare via in ambulanza. Appena sarò crollato, inizierà lo sciopero della fame un mio familiare, mia moglie o mio cognato». [r. dut.]



Ubaldo Mongelli respinge ogni accusa e continua non mangiare

PROVINCIA

Exilles, incidente blocca la statale

La statale del Monginevro, ieri mattina, è rimasta interrotta per oltre cinque ore in seguito ad un incidente stradale fra due Tir che si sono agganciati in una curva alla periferia di Exilles rovesciandosi poi nella vicina scarpata.

Frossasco, bimba grave per lieve scontro

Un pullman guidato da Enzo Morina, 27 anni, ieri mattina, ha causato un incidente che ha coinvolto quattro auto. E' rimasta ferita una bimba di 5 mesi, Mara Conte, in prognosi riservata all'ospedale di Pinerolo.

Fiorano, non capiva che poteva uccidere

sarà processato per tentato omicidio Raffaele Giorio, 37 anni, l'uomo che il 20 luglio dell'anno scorso cercò di travolgere e uccidere una sua vicina di casa, Robertina Vigna Tun. Difeso dall'avvocato Musumeci, è stato dichiarato incapace di intendere e volere.

Migliera, l'addio a

si svolgono oggi alle 15,30 i funerali della piccola Stefania Valetti, morta dissanguata dopo essere stata investita dalla «600» della postina del paese.

Carmagnola, preso su

Arrestato per ricettazione in via San Francesco di lo slavo Aldo Krecic, 20 anni, nomade. Viaggiava con una Fiat Tipo rubata.

Leini, in tre spacciatori

In carcere per spaccio di droga: Michele Sampietro, 47 anni, via Bonis 14, Claudio La Vecchia, 36 anni, via Lombardore 294, e Andrea Borgo, 24 anni, via San Rocco 12, tutti di Leini.

Susa, donna chiede aiuto al presidente Scalfaro

Vuole riavere i due figli «Sono bloccati in Tunisia»

Carla Rosa Rosso, 33 anni, vedova di un cittadino tunisino, Adel Djieridi, con il quale aveva vissuto alcuni anni a Susa, ha scritto al presidente della Repubblica Scalfaro perché l'aiuti a riavere i suoi due figli, attualmente trattenuti in Tunisia dalla famiglia del marito, dopo il fallimento del matrimonio.

Djieridi è morto nel febbraio scorso per una malformazione cardiaca. I due bambini, Serra e Jebrail, prima della sua morte, erano vissuto per un certo periodo con i nonni paterni, in Tunisia. «Nel 1990 mio figlio Jebrail doveva iniziare le scuole - racconta la donna - e decidemmo di comune accordo di iscriverlo in una scuola tunisina. Da allora, però, non sono più riuscita a vedere né l'uno né l'altro, e neppure a parlare con loro per telefono. Solo a Pasqua grazie all'interessamento di una mia vicina di casa, che parla francese, ho potuto salutare Jebrail che mi ha chiesto espressamente di poter tornare a casa».

La donna, che lavora come cuoca nei cantieri dell'autostrada del Fréjus, si è ripetutamente rivolta al consolato tunisino a Genova e all'ambasciatore italiano a Tunisi.

Carmagnola, processo

Non va in aula il «pirata» della discoteca

E' iniziato ieri mattina in tribunale a Torino il processo per l'incendio della discoteca «Settimo cielo» di Carmagnola avvenuto il 16 febbraio dell'anno scorso. Imputato è Fortunato Iavarone, 42 anni, (non è presentato in aula) che qualche ora dopo il fatto venne trovato a La Loggia con ferite sul corpo e i capelli bruciacchiati: «Sono stato investito da un'auto pirata; i capelli me li hanno bruciati in un incidente in cantina» aveva detto. Per il resto ha sempre negato qualsiasi addebito per l'incendio quasi certamente opera del racket.

I Verdi insorgono

Bruino, lavori disturbano i defunti

Il «sonno eterno» disturbato dai martelli pneumatici, i parenti dei defunti «costretti a portare i tappi nelle orecchie». I verdi di Bruino hanno presentato denuncia ai carabinieri e esposti a Regione e prefetture per bloccare la costruzione di una dozzina di villette troppo vicine al cimitero di Piossasco.

«La giunta non ha tenuto conto della legge secondo cui gli edifici devono essere ad almeno 150 metri dal muro di cinta. Quelle case sono invece a poche decine di metri», nota il consigliere Aldo Rullo. Il sindaco Petiti respinge ogni accusa.

Novalesa, emergenza

I geologi fanno altre cinque case

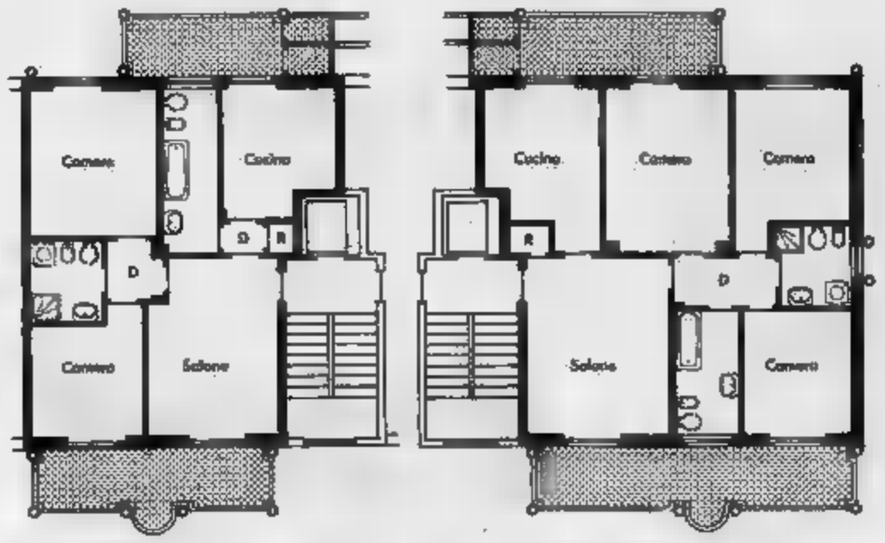
Altre cinque case di Novalesa sono state fatte evacuare per il pericolo di frane: i sedici abitanti hanno dovuto trovare sistemazioni di emergenza in abitazioni sicure. Dieci giorni fa, in regione Campo della Vigna, era franato un gigantesco masso che aveva sfiorato la villa di Costantino Perazzolo.

Dopo i sopralluoghi dei geologi della Regione, rilevata la situazione di pericolo, è stato vietato l'accesso della strada di via Campo della Vigna, dal numero 14 sino alla cappella del Rocciamelone, in un'area che comprende otto villette.

Residenza
LE COLONNE
di Pozzo Strada

Adiacente corso Brunelleschi
in via Bevilacqua 47 e via Ponzio...
...venti appartamenti di prestigio

Via Ponzio angolo Via Bevilacqua 47



Prenotasi alloggi signorili in costruendo stabile a 5 piani f.t. su pilotis - con ampie zone di verde su terrapieno.
- Tipologie di alloggi da mq. 95 e 118.
- Box interrati a due macchine.
- Finiture e materiali di prestigio, disponibilità a concordare soluzioni personalizzate per gli interni.
- Riscaldamento autonomo a metano
- Serramenti esterni in douglas, porte interne noce tanganika, portoncini blindati.

Possibilità di mutuo e rateazioni.

VENDITA DIRETTA
Prenotazione in cantiere
ore ufficio compreso sabato
e domenica mattina
Tel. 707.25.80

immobiliare imb s.r.l.
Via Nazzaro 4 Torino - Telefono (011) 740.540

Giro d'Italia dilettanti: domani l'arrivo della sesta tappa, con partenza da Chiavari

In volata sul traguardo di Tortona

E lunedì il via da piazza Duomo per S. Pellegrino

TORTONA. Sono attesi domani in via Marsala, sul lato est dell'ex Passalacqua, dove c'è il traguardo, i protagonisti sesta tappa del 22° Giro d'Italia dilettanti ciclismo.

La corsa si conclude nel lungo viale che ormai, per tradizione, ospita tutti gli arrivi delle petizioni ciclistiche internazionali. E palasport «Uccio Camagna», che sorge a fianco dirittura d'arrivo, diventerà il quartier generale della tappa: lì i corridori potranno prepararsi alla premiazione che si svolgerà, con inizio alle 17, nell'ex Passalacqua, dove su iniziativa del Comune è allestito il palco.

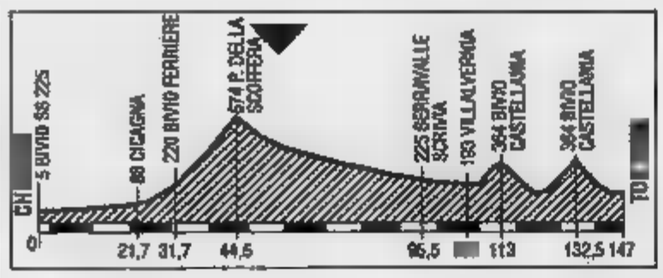
Il palasport servirà anche come sala stampa sede della giuria, quando si dovrà stilare ordine d'arrivo e classifiche.

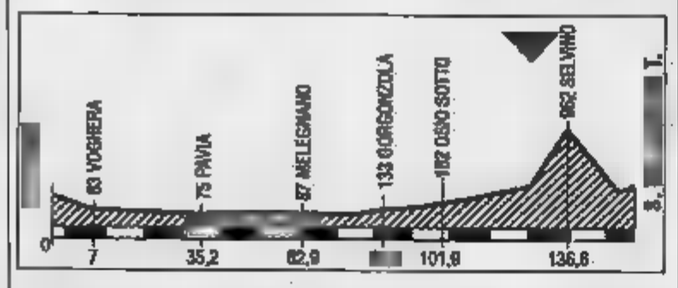
Sono previste le assegnazioni, o le conferme, della maglia gialla al leader del Giro, di quella bianca per la classifica a punti, della verde per il Gran premio della montagna, della fucsia capofila dell'Under 20, della celeste al primo nella graduatoria degli stranieri.

Quando i corridori giungeranno in via Marsala, le 13,30, a conclusione della tappa Chiavari-Tortona 147 chilometri, avranno superato metà dell'intero percorso del Giro: forse la fase impegnativa, con salita di seconda categoria.

Finora in evidenza soprattutto i corridori provenienti dell'Est: l'ucraino Aleksandr Gotchenkov è leader della classifica. Tra i corridori italiani sono protagonisti soprattutto lombardi, veneti, emiliani e toscani. Si accontentano invece delle posizioni di rincalzo i piemontesi, preparati dal ct Guido Messina.

Giro affronterà poi le tappe più impegnative: Tortona, lunedì mattina, partirà la settima frazione, fino Pellegrino Terme, per 154 chilometri, attraverso le province Alessandria, Pavia, Milano Bergamo. A venti chilometri dall'arrivo, la Selvino che raggiunge quota mille metri: un colle di prima categoria. Una tappa, quindi, adatta agli scalatori: tra i favoriti, il lombardo Casagrande, vincitore della scorsa edizione del Giro.





tappe. Ecco altimetriche, con le lunghezze in chilometri delle frazioni del Giro che prevedono l'arrivo e poi la partenza città

In attesa del Giro dilettanti

A San Pellegrino la competizione prevede giorno di riposo per poi affrontare le ultime quattro tappe: la Pellegrino-Verona, che con i suoi 176 chilometri è più lunga del Giro; la Verona-Cavalese (144 km); la Cavalese-Alleghe (119 km) la Alleghe-Gaiarine (145 km).

La tappa Chiavari-Tortona parte domani alle 10: dopo trenta chilometri affronta il della Scoffera (a quota 674 metri). Nell'Alessandrino i corridori entrano da Isola del Cantone, proseguendo per Arquata, Serravalle, Cassano Spinola Villalvernia. A chilometri all'arrivo comincia il circuito finale «Memorial Fausto Coppi» da ripetere due volte, lungo le strade percorse dal Campionissimo durante gli allenamenti. Carezzano Superiore uno «strappo» mozzafiato metri, quindi il bivio di Castellania, verso Costa Vescovato, Montale Celli, Villaromagnano, con ritorno sulla statale dei Giovi. Quindi, le colline del Tortonese: da Carbonara Spinetto Scrivia, Paderna, Carezzano Superiore, e ancora bivio per Castellania, Costa Vescovato, la statale e l'arrivo a Tortona. Un'ampia sintesi della tappa sarà domani alle 15,45 da Rai3. Lunedì, raduno alle 9,45 piazza Duomo, partenza alle 10,15. [e. r.]

Giuseppe Coppi

Già candidato alle Olimpiadi

TORTONA. Il circuito finale della sesta tappa del Giro d'Italia dilettanti è lo per «Tortona Olimpica 2000»: la città, infatti, candida come sede per il ciclismo, ne i Giochi d'inizio millennio si disputeranno a Milano.

«Come assessorato allo Sport - spiega Franco Codevilla - abbiamo aderito alla proposta "Milano Olimpica 2000". disciplina abbiamo scelto ciclismo perchè le nostre colline hanno visto e pedalarsi Fausto Coppi, il più grande corridore in assoluto».

E a Castellania, da qualche sono iniziati i lavori restauro della chiesetta mausoleo dedicati Campionissimo e fratello Serse.

Ogni giorno appassionati di ciclismo visitano il piccolo paese dell'Alessandrino e spesso incontrarsi discutere con il sindaco, Piero Coppi, cugino di Fausto. Sono occasioni per ricordare i momenti più entusiasmanti della carriera del Campionissimo.

«Con circuito che abbiamo intolato alla memoria di Fausto Coppi - aggiunge Franco Codevilla - vorremmo valorizzare, anche a livello turistico, queste zone. Il finale della sesta tappa del Giro è valido test per questo percorso di circa venti chilometri che gli esperti di ciclismo giudicano adeguato ad ospitare anche gare importanti i campionati mondo prove olimpiche su strada».

L'intenzione, prima del 2000, di realizzare altre iniziative carattere turistico per trasformare i venti chilometri circuito in un mini-museo all'aperto dei luoghi cari al Campionissimo. Il circuito comprende i centri di Villalvernia, Carezzano Castellania, Costa Vescovato, Montale Celli, Villaromagnano, Carbonara Scrivia, Spinetto, Paderna e Tortona.

«Non dimentichiamo che la salita, nel centro abitato di Carezzano - dice Giancarlo Armano, dirigente del V.C. Tortonese Serse Coppi -, è "strappo" durissimo che superava restando seduto in sella tenendo il manubrio con mano, mentre con l'altra trainava un'altra bici. Una dimostrazione di forza eccezionale, anche i professionisti non riescono ad affrontare quel tratto strada se non si alzano in piedi sui pedali».

Ma «Tortona Olimpica 2000», se verrà realizzata, oltre alla prova su strada, lungo il circuito Memorial Coppi, potrebbe ospitare anche la Cento chilometri a squadre sulla bretella collegamento tra l'autostrade Milano-Genova la Voltri-Santhià: «La gara non porterà problemi - conclude Codevilla -. Sarà sufficiente chiudere al traffico per un giorno la bretella». [e. r.]

In via Marsala domani il traguardo della Chiavari-Tortona, la settima frazione scatterà lunedì dal centro storico

METTI LA FRECCIA E TROVI
C.so Don Orione 51 - TORTONA
ED AVRAI IL CAMBIO LE BORSE
PIU' CHIC
Q8

Lugano Daniele
INTIMA MODA
COSTUMI - PIGIAMI - CALZE
INTIMO - ACCAPPATOI
Via Ugone Visconti, 3/A - Tel. 0131/814.837
TORTONA

A TORTONA
SIAMO SOLO NOI!
VISAUTO
Concessionaria Fiat
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria
Tel. 0131/811598
Tortona (AL)

BAR FIORENTINA
IL TUO BAR

BAR HALLEY
CORSO DON ORIONE 1
TORTONA
TEL. 0131 862.279

GELATERIA
DA GUSTAVO
NUOVO CENTRO
COMMERCIALE
PAGHISANO
TORTONA

CICLOMANIA
DI SEMINI MASSIMILIANO
ABBIGLIAMENTO E
TUTTO PER LA BICI
ESCLUSIVISTA
cicli
TORINO
SANNINO
VENDITA E ASSISTENZA CICLI CORSA M.T.B.
VIA VITTORIO VENETO 15 - TEL. 0131 899.005
VIGUZZOLO (AL)

ELETTROFORNITURE MOGNI G.
TORTONA

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 20 Giugno 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

QUESTA SERA
D.J.
PROFESSOR
Mayerling
CASTELLAR

Ieri pomeriggio acqua, vento, grandine: allagate Acqui e Tortona, gravi danni

Nubifragio spazza la provincia

Nella zona di Alessandria alberi da frutta «spogliati». Trasformate in fiumi le vie del centro della città termale. Auto bloccate nei sottopassi. Distrutti i vigneti. Chiesto stato di calamità naturale

Strade e sottopassi come fiumi in piena. Emergenza sia ad Acqui sia a Tortona

ALESSANDRIA. Un nubifragio si è abbattuto nel primo pomeriggio di ieri su gran parte della provincia, colpendo in particolare la zona di Alessandria, la città, Acqui Terme e l'Acquese, Tortona e parte del Tortonese. Nell'Acquese oltre la pioggia è caduta [illegible] violenta grandinata, con danni pertanto [illegible] colture, specialmente i pregiati vigneti di moscato, dolcetto, brachetto, barbera. A Tortona i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per salvare [illegible] automobilista bloccato dall'acqua [illegible] un cavalcavia.

Nelle campagne dell'Alessandrino danni alle colture: il grano [illegible] molti campi è stato piegato dalla violenza dell'acqua. Alberi [illegible] frutta sono stati spogliati di foglie e frutti.

Acqui Terme è la località più colpita. Il consigliere comunale incaricato all'Agricoltura, Luciano Bresciano, [illegible] immediatamente messo in allarme Prefettura, Provincia e Regione, chiedendo la dichiarazione dello stato [illegible] calamità naturale. Gli acquesi che ha subito danni [illegible] invitati a presentarsi in Comune e a denunciarne l'importo.

Sulla città termale e [illegible] una ventina di Comuni dell'Acquese il violento nubifragio con pioggia, grandine e tromba d'aria si è abbattuto pochi minuti prima delle 16, preannunciato da nuvole basse e nere, e si è placato solo dopo una ventina di minuti. Ma per venti minuti è stato tremendo. La zona più colpita è proprio [illegible] della città, l'isola pedonale: corso Italia, via Mazzini, via Bove, via Garibaldi.

Su corso Italia si è riversata l'acqua proveniente dalle zone collinari della Madonnina da una parte e di Monterosso dall'altra. Per [illegible] quindicina [illegible] minuti la strada è [illegible] simile [illegible] un fiume [illegible] piena. L'acqua ha travolto i dehor, è entrata nei negozi, ha allagato le cantine. I più danneggiati sono gli esercizi pubblici a valle, vicini a piazza Italia. Completamente allagati la pasticceria Dotto, il negozio gastronomia Capris, la Farmacia Centrale, Tessilnovi, tessuti Morelli, Federica C. Al termine del nubifragio le strade sono rimaste coperte da [illegible] decina di centimetri di grandine.

Grandine che ha distrutto completamente vigneti, campi di grano e di mais, ma anche orti, frutteti. In campo agricolo si è trattato di un vero disastro. Una trombe d'aria ha divelto una tettoia situata [illegible] veranda al sesto piano [illegible] palazzo [illegible] piazza Addolorata. La struttura, di alcune decine [illegible] metri quadrati, è finita sulla piazza. Alberi sradicati ovunque, due nel viale della zona Bagni, davanti all'ingresso [illegible] Kursaal, [illegible] stati abbattuti dalla furia del vento. [illegible] piazza Bollente [illegible] grandine [illegible] raggiunto una ventina di centimetri. Molti vigneti di Lussito e Moirano, ma anche di paesi dell'Acquese, [illegible] stati completamente distrutti. Si è lavorato sino a tarda notte per prosciugare negozi, magazzini, cantine. Centinaia le chiamate per chiedere soccorsi ricevute dai vigili del fuoco e carabinieri. Al Caseificio Merlo fino a [illegible] d'acqua, divelto dal vento una parte del tetto del azienda dolciaria Giuso.

Anche [illegible] Tortona e nel Tortonese il nubifragio si è abbattuto verso le 16. A parte alcuni incidenti stradali [illegible] gravi, i disagi maggiori [illegible] stati registrati in città, dove per più di mezz'ora in alcuni quartieri è mancata la luce e i soliti sottopassi della ferrovia si sono trasformati [illegible] insidiosi laghetti dove sono rimasti bloccati alcuni veicoli.

Anche in via Emilia, nella zona [illegible] dal bar Moderno, si è avuto un allagamento [illegible] i vigili del fuoco hanno risolto intervenendo con motopompe. Poi hanno dovuto spostarsi [illegible] corso Alessandria per due automobilisti che si erano immessi nel sottopasso senza rendersi conto che la rete fognaria, come succede [illegible] ogni temporale violento, non scaricava l'acqua, favorendo la formazione di un lago. Le due auto vi sono finite anche [illegible] i conducenti hanno tentato di frenare all'ultimo [illegible].

Identica situazione per l'autista di [illegible] camioncino in transito in via Romagnolo, un sottopasso molto stretto della linea ferroviaria nella zona Nord di Tortona, che collega la città [illegible] la provinciale per Castelnuovo Scrivia. La fogna [illegible] è stata in grado di ricevere l'acqua per cui si è formato un lago dove è finito il furgoncino. Il motore del mezzo [illegible] è spento, per [illegible] l'automobilista sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [illegible] il temporale non ha risparmiato neppure la caserma dei pompieri, sono saltate la centralina del telefono e quella [illegible] corrente elettrica, isolando per un'ora la caserma, nel momento più difficile.

L'energia elettrica manca, probabilmente a seguito dei continui temporali che si abbattono sulla zona, anche a Gamalero, dall'altro giorno. «Dall'Enel non intervengono, il disagio [illegible] crescendo», protesta la gente. Frigo e congelatori sono in tilt.

Temporali, [illegible] conseguenze minori, anche sul Casalese, [illegible] Valenzano e sul Novese. Ovunque, comunque, il perdurare [illegible] maltempo provoca danni alle colture agricole, molti raccolti rischiano di andare perduti. E il cielo resta coperto.

[f. m.]

GUASTI SIP

Telefoni isolati nei paesi

ALESSANDRIA. Disservizi telefonici in alcuni paesi, a [illegible] dei temporali. Nella notte tra giovedì e venerdì sulla strada Litta Parodi-Frugarolo [illegible] fulmine si è abbattuto [illegible] [illegible] una pianta. Attraverso le radici dell'albero la [illegible] elettrica si è propagata ad un cavo del telefono, danneggiandolo gravemente. Il cavo [illegible] la linea dei Comuni [illegible] Frugarolo e [illegible] Marengo e della frazione Quattro Cascine. Nella nottata gli operai della Sip hanno iniziato l'intervento, ma l'hanno sospeso per la pioggia. Ieri i lavori sono ripresi. Per ristabilire i [illegible] telefonici si è reso [illegible] utilizzare anche un escavatore. La situazione è tornata alla normalità nel tardo pomeriggio. Disservizio anche a Mombello e Casalino dove la linea è stata ripristinata in serata. Il temporale [illegible] ieri ha causato anche un guasto temporaneo al ponte radio [illegible] collegamento fra Alessandria e Predosa.

[cr. ro.]

Alluvione a Strevi

Mine vaganti la bombola del gas

STREVI. «Un disastro enorme, mio figlio è [illegible] nell'acqua che ha invaso il paese per agganciare un cavo al trattore, gli arrivava sin sotto le ascelle. Spaventoso». Così il titolare del Ristorante del Peso, che si affaccia sulla statale [illegible] Valle Bormida [illegible] metà tra Strevi alto e la parte bassa, [illegible] stazione, descrive i momenti di panico vissuti ieri in p[illegible] durante il violento nubifragio che ha investito l'Acquese.

La violenta precipitazione ha rovesciato su Strevi Stazione l'acqua che scendeva dalla collina, alla quale si è aggiunta la piena del rio Crosio che [illegible] invaso la strada. Le conseguenze sono facili [illegible] immaginare: piani terreni e scantinati allagati, danni e paura. Anche perchè la violenza dell'acqua ha portato fuori dalle [illegible] alcune bombole [illegible] gpl, vere bombe vaganti trascinate lontano, al momento non più trovate. Danni, per la violenza dell'acqua, ai vigneti ed alle colture.

[f. m.]

Folgorati in un vialetto durante il temporale: una saetta si abbatte su una betulla e poi li tramortisce

S. Giorgio, due fidanzati colpiti dal fulmine

Lui ha 26 anni, è in rianimazione. Lei, di 24, è fuori pericolo

S. [illegible] MONFERRATO. Due giovani fidanzati monferrini sono stati colpiti da un fulmine durante [illegible] violento temporale dell'altra notte. Il ragazzo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] civile di Alessandria, con prognosi riservata. La giovane si trova all'ospedale Santo Spirito di Casale, ma le sue condizioni stanno migliorando. Protagonisti [illegible] questa tragica vicenda [illegible] Roberto Schianta, 26 anni, di Castelletto Merli, cascine Bertana, e Michela Carrer, 24 anni, di San Giorgio Monferrato, strada per Rosignano 10.

Il giovane, [illegible] di consueto, si [illegible] l'altra sera, poco dopo le 22, alla casa della fidanzata. Da poco [illegible] scoppiato un violento temporale, che ha colpito [illegible] la [illegible] del Casalese.

Roberto Schianta, dopo aver percorso la statale, ha svoltato nella strada sterrata in [illegible] che conduce all'abitazione delle ragazza. Quando però ha suonato per farsi aprire, il cancello automatico [illegible] rimasto bloccato, forse perchè, proprio a causa del temporale, si era interrotta la corrente elettrica.

Nella foto qui a fianco un momento felice per i due fidanzati Michela Carrer e Roberto Schianta. L'altra sera il giovane si era recato a casa della ragazza che lo ha raggiunto nel vialetto perchè il cancello automatico non si era aperto

[illegible] Carrer se n'è accorta ed è uscita per andare incontro al fidanzato, provvista di [illegible] brello. Insieme i due giovani si [illegible] avviati lungo il vialetto che conduce alla casa, circondata di piante e [illegible] aiuole. [illegible] breve tratto un fulmine [illegible] è abbattuto [illegible] una betulla, proprio mentre la coppia la stava fiancheggiando per raggiungere [illegible] [illegible] dell'abitazione. La saetta, dopo aver colpito la pianta, ha investito in [illegible] più grave il giovane e, con minor violenta, la ragazza.

Racconta Andrea fratello di Michela, che osservava la scena in mezzo all'uscio: «L'ombrello è stato [illegible] e una decina di metri di distanza. Mia sorella e il fidanzato [illegible] stramazzati a terra svenuti».

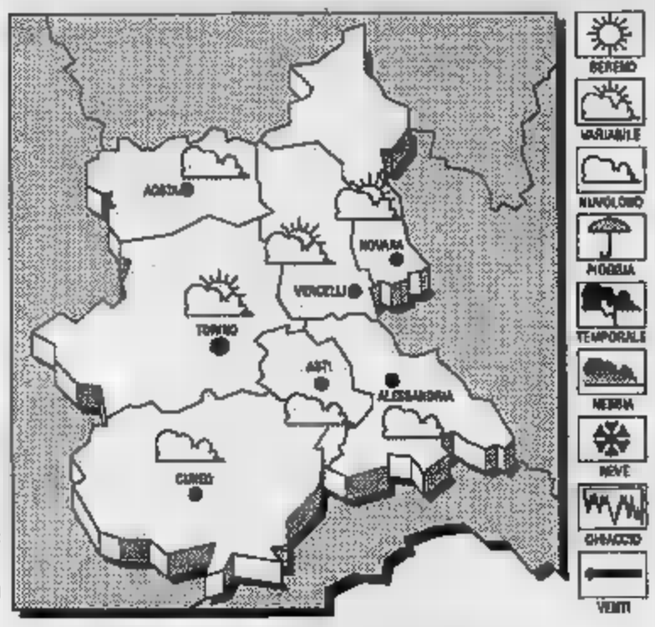
Dopo le prime cure, i medici dell'ospedale Santo Spirito hanno disposto il trasferimento nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Alessandria, dove i medici si sono riservati la prognosi. Il giovane è stato colto già da due arresti cardiaci e le sue condizioni sono preoccupanti.

La fidanzata, invece, ha ripreso coscienza. [illegible] sono [illegible] riscontrate ustioni di primo e di secondo grado al torace, al collo, alle gambe e alle braccia. E' stata ricoverata per essere sottoposta ad una serie di esami clinici. Al capezzale dei feriti sono giunti i famigliari. Oltre alla madre e il fratello, è accorso anche il padre della giovane, Mario Carrer, titolare di una azienda artigianale che si occupa [illegible] produzione di spazzole per gli impianti di autolavaggio. In ditta lavorano anche Michela Carrer e il fratello Andrea.

Roberto Schianta, invece, fa l'agricoltore a Castelletto Merli, uno degli ultimi giovani della [illegible] che ha fatto del lavoro della terra la [illegible] principale attività. «Un bravo ragazzo, gran lavoratore e molto disponibile anche con i vicini», commenta il vicesindaco [illegible]go Bertane. Il ragazzo è orfano del padre e vive [illegible] la madre, mentre una sorella vive a Ponzano. Ha deciso di sposare Michela Carrer tra alcuni mesi e la coppia ha già affittato una casa a Castelletto.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni este[illegible] persistenti e temporali anche di forte intensità.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] deboli o moderati
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 28; min: 12; media: 20

UN ANNO FA
Max: 24; min: 9; media: 16

[illegible]
Torino 19; Novara 20; Asti [illegible] 19; Cuneo 17,8; Vercelli 23

RITORNERA' DOMENGHINI

Alla guida del Derthona

Umberto, fratello di Angelo, il «messicano», sarà di nuovo l'allenatore. [illegible] presidente Frascolino chiede «la salvezza innanzitutto».

A PAGINA 38

LA SANITA' NEL CAOS

A Oculistica non si opera

Il primario denuncia la mancanza di [illegible] strumenti [illegible] per interventi chirurgici sul bulbo oculare, come ad esempio [illegible] cataratta.

A PAGINA 35

Ancora gravi le condizioni del sedicenne, vittima di un incidente in moto

E' stato operato il giovane novese

In coma l'altro ragazzo travolto da auto pirata

NOVI LIGURE. Uno dei due giovani novesi che erano rimasti gravemente feriti negli incidenti stradali avvenuti ai primi del mese, è [illegible] sottoposto ieri [illegible] un intervento chirurgico [illegible] [illegible] gamba. E' Cristian Dionello, 16 anni, via Dante 18, ricoverato al Centro rianimazione del «Santi Antonio e Biagio».

Lo studente, che frequenta [illegible] terza classe dell'istituto tecnico Volta [illegible] Novi, mentre procedeva [illegible] sulla provinciale Novi-Gavi a bordo della sua Honda 125, si [illegible] [illegible] con l'Opel Vectra [illegible] Ramon Molinari [illegible] Alessandria. Le [illegible] condizioni, apparse in un primo momento non gravi, erano poi peggiorate e il ragazzo era entrato in [illegible].

Ora i medici [illegible] intervenuti chirurgicamente su una gamba ma la prognosi è sempre riservata e i genitori hanno chiesto di poter far visitare il ragazzo [illegible] uno specialista svizzero.

Anche il ventiseienne Marco Girardengo, via Garibaldi 81, investito da un'auto pirata in via Rattazzi, mentre [illegible] appoggiato alla vettura di un [illegible], è tuttora ricoverato in gravissime condizioni al Centro di rianimazione [illegible] dell'ospedale di Alessandria. L'altra sera si è addirittura temuto che potesse morire, poi si è lievemente ripreso. «I medici dicono che [illegible] può far nulla - spiega il nonno - [illegible] non aspettano che [illegible] sveglia». Sono in ansia per lui anche gli amici della [illegible]pagnia del bar E[illegible] e la fidanzata, Gloria. Figlio [illegible] gli sono costantemente accanto i genitori, la mamma Maria Enri[illegible] [illegible] e il papà, Bruno Girardengo, rappresentante di biciclette. Il drammatico incidente di cui Marco è stato vittima è stato ricostruito in pretura nei giorni scorsi, durante il processo a due dei tre giovani (uno [illegible] loro [illegible] minorenne) che lo avevano investito [illegible] che, dopo l'urto, erano fuggiti, simulando anche il furto della vettura su cui viaggiavano.

[m. pu.]

[illegible] Girardengo, 26 anni, e Cristian Dionello, di 16, i due ragazzi novesi rimasti coinvolti ai primi del mese in gravi incidenti stradali. Le loro condizioni destano ancora preoccupazione

Irregolari i cartelli di divieto di sosta con gli orari di pulizia delle strade

In centro segnaletica fuorilegge

Le misure sono troppo piccole: non si riesce a leggere. Già contestate alcune contravvenzioni
Il presidente della Municipalizzata: «Provvederemo alla sostituzione, con indicazioni più chiare»

I cartelli che indicano il divieto di sosta durante le notturne di determinate giornate per permettere ai mezzi dell'Amiu, la municipalizzata igiene urbano, di spazzare e lavare le strade non sarebbero regolamentari. Troppo piccoli, si sostiene, quindi potrebbero non essere notati.

Questa presunta irregolarità è stata ammessa dallo stesso assessore alla Viabilità e polizia municipale, Gianfranco Zino, rispondendo in Consiglio comunale ad una interpellanza del capogruppo Lega Nord onorevole Oreste Rossi.

non regolamentari per la grandezza - dicono al comando Polizia municipale - ma visibili. Sul retro, tra l'altro, dovrebbe anche essere indicato, come in tutta la segnaletica stradale, l'ente che l'ha deciso e il nome del costruttore: la mancanza eventuale di questi non annulla la validità del cartello». Si ammette, comunque, che qualche automobilista ha contestato la contravvenzione.

«I cartelli - spiega il presidente dell'Amiu, ingegner Antonio Di Leo - sono stati sistemati dall'Ufficio tecnico comunale e senza dubbio devono essere stati giudicati regolamentari. Comunque stiamo provvedendo alla sostituzione, alcune centinaia, ed i nuovi rispondono alla normativa prevista dal Codice della strada».

Molti automobilisti hanno contestato le contravvenzioni per il divieto di sosta

I vecchi cartelli, e sono la stragrande maggioranza, indicano tra l'altro la rimozione forzata, che invece non avviene l'auto viene lasciata in durante le ore indicate per la pulizia delle strade. Poi non sono tutti eguali, certamente oltre ad piccoli potrebbero anche ingenerare confusione.

I segnali stradali, che l'Amiu sta facendo gradatamente sistemare, molto più chiari. In alto il segnale di vietata, in basso l'immagine della macchina spazzatrice, il centro il giorno e le ore del divieto.

«Ma non ci limitiamo a sostituire i segnali stradali - dice il presidente Di Leo -, stiamo predisponendo cartelli che faremo apporre in tutti i condomini, indicando il giorno in cui nella zona le strade sono "off limits" per le operazioni di pulizia. Inoltre, dopo le ferie, invieremo opuscolo a tutte le famiglie, le informazioni necessarie. Se vogliamo strade pulite occorre la collaborazione di tutti. Basta un'auto ferma sul lato della strada per rendere difficile alla spazzatrice meccanica operare per un lungo tratto».

[f. m.]

No al cimitero delle auto

Esposto dei verdi in Comune contro l'officina Lombarduzzi

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale Pierluigi Cavalchini, per l'Associazione verde, e Mario Annone, per la Rete, hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica su situazione di grave rischio ambientale» che si starebbe verificando. L'area interessata è quella di proprietà di Romeo Lombarduzzi, in via Profumati nel sobborgo di Valmadonna. «Un'area - si spiega nell'esposto - vincolata nel piano regolatore come "area verde agricola" e sita, per di più, in una zona che rientra nel "pieno della collina"».

Secondo i firmatari dell'esposto il Lombarduzzi, che, titolare di un'autofficina, cura il servizio di rimozione per conto del Comune, avrebbe recintato con muro la sua proprietà in via Profumati «allo scopo di costruire una discarica di auto demolite o sequestrate».

«Ci risulta - si aggiunge nell'esposto - che il proprietario del terreno abbia chiesto all'Enel la fornitura provvisoria energia per il cantiere e una fornitura stabile, con pali e cabina, per l'insediamento ed il funzionamento del parcheggio. Tutto ciò avviene mentre gli amministratori comunali, da noi interessati al problema, negavo di aver concesso il permesso per tale insediamento. Chiediamo pronto interessamento dell'autorità competente al fine di far rispettare le norme ed evitare i danni che ne deriveranno».

Cavalchini, capogruppo verde in consiglio comunale, ha anche presentato una interpellanza urgente al sindaco Priono ed all'assessore all'Urbanistica Dieni. Da parte sua Romeo Lombarduzzi precisa di essersi limitato a costruire, con diritto, uno zoccolo in cemento attorno alla sua proprietà, per recintarla metallica: non per farne un cimitero d'auto «una zona destinata alla custodia di veicoli sequestrati o rimossi per ordine dell'autorità». [f. m.]

IN BREVE

Documenti falsi per incassare assegno rubato

Un algerino ha tentato di incassare assegno rubato; scoperto, ha presentato documenti brasiliani: è stato denunciato per ricettazione, truffa, sostituzione di persona attestazione di identità. Si chiama Ettahiri Mohammed, ha 28 anni, in via Lumelli 39, ad Alessandria. L'altro giorno l'uomo si è presentato al Banco Ambrosiano Veneto, piazza della Libertà e ha chiesto di incassare un assegno milione. Insospettito, il cassiere ha chiesto l'intervento della volante. Gli accertamenti hanno permesso stabilire he l'assegno era stato rubato giorno prima alla clinica «Salusa», in Trotti, ad Alessandria.

Sfondata la vetrina di un negozio camicie

Ancora teppisti in azione Alessandria. Questa volta il danneggiamento è ai danni di un negozio di camicie, «Alcia», in via Guasco 42. E' stata sfondata una vetrina, ma la titolare, Lucia Abrate, 64 anni, non ha ancora saputo dire se dall'esercizio sia stato sottratto qualcosa.

FURTO DA PASQUALI

Rubate poco più di mila lire in biglietti mille

Ladri in azione, l'altra notte, in pasticceria: i banditi hanno colpito da «Pasquali», in corso Roma 52, ad Alessandria. titolare, Ernesto Pasquali, 63 anni, ha denunciato il furto di mila lire in biglietti da mille e di alcuni dollari.

Di

La Croce Rossa cerca donatori, gratis le analisi

Il gruppo «Donatori sangue della rossa» organizza per domenica mattina un prelievo pubblico, nella sede della Croce Rossa di Alessandria, in corso Lamarmora 40. Chi desidera donare sangue deve presenarsi a digiuno, al mattino, dalle otto alle dodici. In seguito, a chi sottopone prelievo per la prima volta, inviati a casa gli esami completi del sangue.

PRESENTATO LIBRO

Tante ricette nostrane per cucinare il miele

La Provincia, in collaborazione con il Consorzio apistico «Aspromiele», con l'Osservatorio apistico provinciale e con il periodico Papillon, ha presentato ieri a palazzo Ghilini, ad Alessandria, la pubblicazione «Il miele cucina». E' un libro di ricette, raccolte tra le migliori che sono state presentate al «Concorso miele di castagno», nell'ambito della «Prima Feste miele», tenutasi l'anno scorso. Il libro è in vendita nelle edicole in questi giorni insieme al nuovo numero del periodico di gastronomie e tempo libero «Papillon».

Esami di maturità

Commissioni 58 docenti

ALESSANDRIA. Commissioni per la maturità «quasi» al completo. Ieri, all'insediamento ufficiale negli istituti superiori, all'appello docenti. «E' quasi normale - dicono dal Provveditorato - considerando che l'anno scorso gli insegnanti che avevano rifiutato l'incarico erano circa una settantine era que possibile sostituirli. I primi giorni, però, sempre un po' difficili».

Nelle scuole superiori si preannuncia quindi fine settimana all'insegna della «caccia al commissario», soprattutto per gli istituti tecnici industriali, nei quali è difficile trovare l'insegnante per le materie d'esame specifiche dei vari indirizzi, come informatica o elettronica.

Intanto si completano i risultati degli scrutini: altri due «bravissimi» all'istituto «Vinci» di Alessandria. Claudio Cignoli, dieci in stenografia e quattro nove in altre discipline, e Federica Betteto, dieci in stenografia e due nove. [a. m.]

Omicidio colposo

Quattro mesi per la morte della moglie

Per in omicidio colposo comparsi in tribunale Benito Clemente Cavalleri, di 59 anni, via Caniggia 1 e Gelsomino Brocchetto, 71 anni, San Michele, via Casale. Quest'ultimo ha patteggiato una pena 4 mesi reclusione, mentre Cavalleri è stato assolto perché il fatto costituisce reato. Il ottobre '87 Cavalleri alla guida di un furgone Fiat si scontrò in via Casalbagliano con la Renault 5 condotta da Brocchetto che aveva a bordo la moglie Egidia De Luca, di 70 anni, abitante in via Inviziati.

Nell'urto l'anziana donna perse la vita, mentre il marito, che per trent'anni è stato titolare bar «Mino» di via Inviziati, poi ceduto alla nuora Mara Negri, ferito. Assieme coppia viaggiava anche un giovane parente, Giovanni Di Maria. L'allora diciottenne, abitante via Gandolfi, riportò lesioni agli occhi. Stava rientrando in città dopo essere stato in campagna vendemmiare. [a. c.]

E' in rianimazione

Scontro d'auto ferita giovane

ALESSANDRIA. Sono gravi le condizioni di Sonia Casson, 30 anni, abitante a Piovera in via 1° Maggio, ferita in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla Alessandria-Sale. La donna ricoverata al centro rianimazione dell'ospedale con prognosi riservata per frattura cervicale, dalla mandibola e braccio destro, trauma toracico.

La figlia, Mariel Maggi, 6 anni, degente all'«Infantile», guarirà in pochi giorni; in un mese Maura Grandi, 22 anni, Spinetta Marengo, via Genova 195 che è in ortopedia. E' invece rimasto illeso Massimiliano Fedozzi, 20 anni, Grava, via Marconi, coinvolto nell'incidente su cui stanno indagando i vigili urbani.

La Grandi alla guida di una Y10 giunta sul cavalcavia poco dopo Lobbi, ha sbandato finendo contro la Diana della Casson giunta opposta direzione. Entrambe le auto sono rovesciate fosso. Il Fedozzi, che su una Renault seguiva la Casson, è riuscito a evitare lo scontro uscendo di strada. [e. c.]

L'incriminazione chiesta dal procuratore della Repubblica anche per 3 complici

Il maresciallo a giudizio per rapina

Contestati fra l'altro la detenzione d'arma da fuoco e il travisamento in luogo pubblico. Parte delle accuse fondate sulla testimonianza d'un «pentito» che all'ultimo momento rifiutò di partecipare al colpo

ALESSANDRIA. Gaetano Grifone, detto «Celentano» (sembra abbia il bicchiere facile, circostanza che lo porterebbe a "cantare"), Calogero Bruno, entrambi di 37 anni, abitanti via Piena 34; Salvatore Seminatore, di 33, corso Marini 20, e il maresciallo Giuseppe Miglioli, 48 anni, via Giarola 3/2, già vice comandante del Nucleo radiomobile dei carabinieri, sono i mancati autori rapina al laboratorio orafo dei fratelli Gianni e Domenico Ghio, di Bosio? Saranno i giudici a stabilirlo: il procuratore della Repubblica Marcello Parola, che ha completato l'inchiesta, ha chiesto al gip Pierluigi Mela rinvio a giudizio contestando a tutti l' di concorso in tentata rapina aggravata, porto e detenzione d'arma, travisamento in luogo pubblico.

La delicata e complessa vicenda avrà dunque un seguito giudiziario quali saranno le conclusioni è difficile dirlo: Giuseppe Miglioli, unico in libertà, si definisce vittima di vendetta, di un tentativo di incastrarlo, Calogero Bruno e Salvatore Seminatore, che hanno precedenti penali, soprattutto il secondo, respingono a loro volte le

Gaetano Grifone, incensurato, che nella vicenda ha il ruolo di «pentito», e anche lui è ancora detenuto, dopo aver lanciato un pesante «j'accuse» nei confronti delle altre tre persone, ribadendolo anche durante un primo confronto, non ha più voluto parlare.

Tre degli indagati. Da sinistra: Salvatore Seminatore, Calogero Bruno e il «pentito» Gaetano Grifone detto Celentano

Fu lui ad essere fermato dai carabinieri la sera del 9 gennaio: con l'amico e coinquilino Calogero Bruno era su un'auto a bordo quale venne rinvenuto un berretto dell'Arma.

«Celentano» cominciò a parlare a libera incastrando gli altri. Disse che erano andati a Bosio per mettere a colpo danni dei fratelli Ghio.

Ad agire doveva essere lui, rinunciò per paura; i complici, proseguì, erano Bruno e Seminatore, mentre a fornire le armi e le divise dell'Arma che avrebbero dovuto indossare al momento dell'irruzione nel laboratorio orafo, era stato il maresciallo.

Non tutte le dichiarazioni rese da Gaetano Grifone prima di nel più assoluto mutismo, hanno trovato riscontro; le divise non mai trovate e i presunti complici hanno sempre negato.

Enrico Camerano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' da rifare in piazza Gobetti

Ora che ad Alessandria definita la viabilità nella zona del nuovo parcheggio di piazza Gobetti, è possibile individuare alcuni provvedimenti presi con troppa leggerezza. Mi riferisco, in particolare, al grottesco divieto di sosta su un lato di corso Monferrato che vanifica lo sforzo del Comune per recuperare posti auto in città che ne ha un gran bisogno.

Ci si chiede dove possa parcheggiare un cittadino che abbia sventura di lavorare in centro, senza incappare in una contravvenzione. Ma si problemi per chi arriva in città non si può dire che chi parte sia più fortunato. Mi riferisco alla freccia di svolta sul ponte Tanaro, in uscita per i veicoli provenienti da Lungo Tanaro Solferino. Mi domando chi e con quale criterio abbia ideato il funzionamento, che ha creato code e pericoli prima sconosciuti. In conclusione, mi pare che questi provvedimenti rientrino in alcuna logica viabile ma frutto di estemporanee invenzioni e che aggravino i problemi esistenti.

Armando Boveri, Alessandria

Fisco e condoni

Il sistema fiscale italiano sarà complicato, ma certo i commercianti sono al centro della tempesta. Oggi si paga il dovuto e il presunto, e può capitare di sentirsi richiedere dal fisco cifre poco comprensibili. Sono un'esercente e, dovendo pagare per un condono, mi sono rivolta all'associazione commercianti per capire perché e in base a che norma devo sborsare somma per me ingente. Spera in una spiegazione cortese ed esauriente: mi pareva il minimo, visto che oltre alle tasse pago anche la quota associativa. La risposta è stata sbrigativa: «si rivolga al ministro Formica, per ora deve pagare». Per carità, comprerò un biglietto ferroviario per Roma con la speranza molto vaga di essere ricevuta il ministro. Intanto mi resta che prendere atto. L'ordine è «contribuente paga e taci», farsi domande è vietato.

Luigia Cabella, Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Rossa Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.87
Borgo Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce 714.433
Monferrato: Croce Rossa
Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Croce Rossa (Tortona)
Carrosio: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.288
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde
Ponzone: Croce 70.000
Serravalle Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333 Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Rossa 213.638

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 20, *Ferraris*, c. Roma 78, tel. 25.47.31 (per le urgenze, a serranda abbassata, 12,30 alle 15,30), e *Santo Stefano*, via Milano, 222645, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99, tel. 452.545.
Novi Ligure: *Gioia*, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185, tel. 80.348.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 266, tel. 851.264, *Centrale*, via Emilia 163, tel. 851.403, aperte dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Ai* via Cavour tel. 941.306.

GUARDIA MEDICA

a: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Carrino: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788 209
Serravalle (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Giuseppe Farina, assicuratore, con Arianna Gallan, assicuratrice.

CASALE MONFERRATO

NATI. Martina Cassinelli, Andrea Serra.
MORTI. Duilio Caramelli, 71 anni, Luigi Manacorda di 81, Aurelio Mangolini di 71, Evasio Ardito di 81, Angelo Quaralio di 80, Bianca Belleri di 80, Maria Licardo di 90, Luciano Imarisio di 61, Giovanni Amari di 77, Carolina Bonaria di 81, Generine di Rosanna Desmbrogio di 49, insegnante, Cremasco di 67, Mario Barbero di 79, Eleonora Sorcin di 68, Mario Lupano di 84.
SI SPOSERANNO. Agostino Ariotti, impiegato, con Angela Caccherini, impiegata; Francesco Guaschino, elettricista, con Piera Belloli, impiegata; Ramo Oviglia, pensionato, con Fede Botta, pensionata; Roberto Ranco, con Roberta Cassola; Massei Palenzona, agente di polizia, con Tiziana Cinacchio, impiegata.

IVE

La prefettura di Alessandria comunica a decorrere dal 1° luglio il pubblico potrà accedere allo sportello dell'ufficio minorati civili, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONI

In Francia per vedere i graffiti

Il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per oggi e domani una gita nella Valle delle Meraviglie (Francia) per ammirare i graffiti preistorici del monte Bego. Quota di partecipazione 95 mila lire. Informazioni e prenotazioni da Elica Travel (telefono 0131/924.123), o al Centro di cultura, (0131/952.679).

AIDO

Una nuova sede ad Alessandria

Stamattina, alle 10, in piazza Torriani 20, ad Alessandria, nel quartiere Galimberti, il gruppo comunale dell'Associazone italiana donatori organi inaugura la sede territoriale. Interverranno il vescovo Fernando Charrier, il prefetto Egidio Cellie, il presidente dell'Aido comunale, Alessandro Credidio, e il presidente provinciale Enza Palermo.

SOLIDARIETA'

In Pista il volontariato

Oggi pomariggio alle 16,30 gli ultracinquantacinquenni del quartiere Pista, ad Alessandria, incontrano gli amministratori comunali e i consiglieri della circoscrizione per dare avvio a un gruppo di volontariato. Di iniziative proposte: assistenza agli anziani, sorveglianza all'uscita dalle scuole e l'apertura di un Centro di incontro.

BONSAI

Alberi in miniatura e Croce

E' aperta fino a domenica, nel complesso monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, la mostra bonsai «Città di Alessandria». All'esposizione partecipano oltre club tutta Italia. Orari: feriali 21-23,30, festivi 9-12 e 21-23,30. L'ingresso costa 5 mila lire.

BIBLIOTECA

Un orario estivo a Valenza

Orario estivo alla biblioteca comunale piazza XXXI Martiri, a Valenza. La sala è aperta lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,45 e al ledì e rdì, dalle 8,30 alle 13.

La denuncia del primario di Alessandria: «Senza strumenti non posso operare»

Oculistica, bloccati gli interventi

Il medico già segnalato più volte, invano, alla direzione dell'Usl le cattive condizioni delle apparecchiature. Solo pochi giorni prima si è dimesso il responsabile di dermatologia

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPO

Continua lo sfascio della sanità pubblica: mentre si spendono miliardi per uffici faraonici all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» il primario della divisione di oculistica, professor Gianfranco Manuelli, blocca gli interventi chirurgici perché mancano gli strumenti.

«Sono costretto, in data odierna, a sospendere tutti gli interventi operatori d'urgenza sul bulbo oculare e gli interventi programmati di cataratta, in attesa da diversi mesi - ha scritto ieri il professor Manuelli all'amministratore unico dell'Usl alessandrina, Walter Vescovi, al coordinatore sanitario Roberto Prigione e al direttore sanitario, Giancarlo Forno - per [illegible] del "kit" necessari al funzionamento del Cavitron, unico apparecchio in dotazione alla divisione, ed essenziale».

Aggiunge il primario: «Declino pertanto ogni responsab[illegible] nei confronti dei pazienti che sono in attesa di interventi e per l'impossibilità ad affrontare la chirurgia d'urgenza e di conseguenza il ricovero di chi necessita di tali interventi».

Una comunicazione di poche righe ma di una gravità eccezionale: significa che [illegible] si riesce più a garantire il funzionamento di un reparto.

[illegible] di pochi giorni fa l'altra grave denuncia fatta dal primario della divisione di dermatologia, professor Sergio Sartoris, il quale si è dimesso di fronte alla grave situazione in cui il reparto è venuto a trovarsi per mancanza di personale e di attenzione.

Qual [illegible] reazione dell'Usl? «Il professor Manuelli - dice l'addetto stampa, dottor Ezio Cavaliero - ha richiesto i "kit" [illegible] 19 [illegible]. L'acquisto per due [illegible] recchi è stato deliberato il 14 aprile e l'ordine è [illegible] inviato il 24 dello stesso mese.

[illegible] primario ha inoltrato [illegible] seconda richiesta il 27 [illegible]aggio e subito ne sono stati ordinati altri sei. Il costo è di due milioni l'u[illegible], più Iva. Il Cavitron è vecchio e di produzione estera, c'è il rischio che i "kit" [illegible] reperiti».

Tutto questo è vero, ma bisogna aggiungere che il professor Manuelli già nel novembre '91 [illegible] segnalato lo stato del Cavitron, «vecchio, [illegible] cattivo [illegible]dizioni e con difficoltà a trovare i pezzi di ricambio». Tanto è vero che il direttore sanitario, dottor Forno, il 21 novembre '91 [illegible] sollecitato l'acquisto di un nuovo apparecchio per foccemulsificazione, [illegible]n più differibile pena il blocco della attività operatorie». «L'acquisto non [illegible] entrato nelle priorità decise, d'accordo con i primari» spiega Cavallero. E così oculistica si blocca.

Franco Marchiaro

IN BREVE

[illegible]

[illegible] giunta [illegible] sindaco

Il sindaco [illegible] Gavi, Alessandro Candia, [illegible] costretto suo malgrado [illegible] passare il testimone: fo[illegible] fuori dal suo partito, la dc, [illegible] amareggiato [illegible] contesta aspramente il documento programmatico che sarà approvato domani mattina dal Consiglio comunale, insieme all'organigramma della nuova giunta. Candia [illegible] cominciato [illegible] disertare le riunioni [illegible] giunta e di Consiglio comunale. [illegible] situazione insostenibile, che ha prodotto la crisi politica, [illegible] dimissioni degli assessori.

TORTONA

Furto al Derthona tennis l'arresto, poi la condanna

Per furto nel bar del società Derthona Tennis, lo slavo Mario Volk, 30 anni, [illegible] stato condannato [illegible] 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa dal pretore di Tortona. Lo slavo sconterà [illegible] pena in [illegible]re. Entrato nella [illegible] [illegible] tennis, dopo [illegible] forzato [illegible] finestra, l'uomo ha riempito 2 borsoni di plastica, con prosciutti, salami, biscotti e bottiglie di liquore. Ma è stato [illegible] dai carabinieri.

VALENZA

Acquedotto, già riparato il guasto [illegible] una conduttura

Un guasto in una tubature [illegible] condaria dell'acquedotto, si è registrato l'altra sera in via Novi a Valenza. I responsabili comunali sono intervenuti prontamente, lavorando in condizioni d'emergenza per la pioggia, dalle 20 alle 24, [illegible] stes[illegible] notte, [illegible] ripresa regolarmente l'erogazione dell'acqua nella zona. Ieri i lavori sono proseguiti per ridare piena funzionalità alla conduttura.

OVADA

Bruciando le sterpaglie si ustiona alle braccia

Infortunio per il genovese Tullio Renghini, 74 anni, ieri pomeriggio. Con l'aiuto [illegible] ami[illegible] bruciato sterpaglie e tralci in campagna, [illegible] improvvisamente è scivolato sulla bra[illegible] procurandosi ustioni di secondo e [illegible] grado alle braccia. Soccorso, è stato ricoverato in ospedale: prognosi 15 giorni.

ACQUI

Migliorano la condizioni d[illegible]

Migliorano le condizioni dell'acquese Claudio Sardo, 34 [illegible]ni, via Bella 8, accoltellato all'addome da Angelo Sciammacca, di 38. Sardo è ricoverato all'ospedale [illegible] Acqui, mentre Sciammacca, dopo l'arresto, [illegible] stato trasferito [illegible] [illegible] ad Alessandria.

E si indaga in due Usl

Ovada, interrogati gli esclusi dal concorso per il primario

Il commissario [illegible] Ovada Vincenzo Genocchio. L'altro giorno ha presentato il nuovo primario di chirurgia Vezio La Ganga

ALESSANDRIA. «I carabinieri da noi sono di casa». [illegible] questa battuta, qualche giorno fa, [illegible] dipendente dell'Usl alessandri[illegible] alludeva ai massicci controlli che, per ordine del procuratore della Repubblica, i carabinieri [illegible] «giudiziaria» [illegible] svolgendo su presunte irregolarità che sarebbero [illegible] [illegible] dall'88 al '90.

Bene, [illegible] capita talvolta, [illegible] realtà supera lo scherzo: i carabinieri all'Usl hanno a disposizione un ufficio, con relativo terminale: lo usano per verificare concorsi, appalti e carriere facili in base [illegible] segnalazioni arrivate al magistrato.

Si [illegible]trollano documenti e si interrogano persone. Ad esempio, alle candidate [illegible] un [illegible] è stato chiesto quanto hanno dovuto pagare, o se sono stati chiesti voti in cambio [illegible] un aiuto. Tenuto anche conto che le «raccomandazioni» sarebbero state ingenuamente scritte [illegible] ai nomi di alcuni concorrenti.

Di un altro concorso [illegible] [illegible] in[illegible]vece interessando [illegible] sezione di polizia giudiziaria [illegible] [illegible] della Repubblica: quello per il posto di primario di chirurgia all'ospedale di Ovada, vinto dal dottor Vezio La Ganga, fratello di un noto parlamentare torinese [illegible] psi. I concorrenti [illegible] 17 [illegible] soltanto cinque sono stati ammessi [illegible] [illegible] pratica. Tra questi, quattro sono stati bocciati e quindi esclusi dalla graduatoria. E mentre l'amministratore dell'Usl, Vincenzo Genocchio, presentava il nuovo primario, i quattro «respinti» [illegible] stati ascoltati dalla polizia.

[f. m.]

Protezione civile

Per il «Mossi» interviene la prefettura

NOVI LIGURE. «L'aeroporto [illegible] interessa alcune aziende del Novese [illegible] la prefettura di [illegible] [illegible] chiesto al mini[illegible]ro dei Trasporti che la struttura aeroportuale ospiti un centro di protezione civile».

L'annuncio è [illegible] dato [illegible] sindaco di Novi, Mario Angeli, durante [illegible] conferenza-dibattito svoltasi l'altra sera nel foyer del [illegible] Marenco. Giancarlo Fontana, presidente della Mossi srl, [illegible] società che gestisce l'aeroporto, ha confermato che «l'Unione industriale [illegible] Alessandria e il Comune di Pozzolo Formigaro hanno già espresso formalmente la loro disponibilità a partecipare alla società. Sono interessato, avremo da loro una risposta più p[illegible] nei prossimi giorni, [illegible] l'Ilva, la Jefferson Surfit (ex Vossa) e l'Europa Metalli». Il sindaco ha promesso al comitato del no che scriverà a Civilavia per [illegible] gualare il comportamento fuorilegge dell'attività volovelistica, accusata dagli abitanti della [illegible] [illegible] evoluzioni sulla città.

[m. pu.]

Gestione deficitaria

Un esposto per la piscina comunale

TORTONA. Ancora problemi per la piscina comunale Dellepiane. La polemica per l'appalto della struttura ora [illegible] finita [illegible] tavolo del Procuratore della Repubblica, in seguito ar un esposto presentato dalla Lega Nord Piemont. Si legge nel comunicato della Lega: «Se le cose non vanno bene, non è il gestore a pagare, ma il Comune, che si impegna, a fronte di presunti incassi per 2[illegible] milioni, a sborsarne 330 per il mantenimento dell'impianto, compresi gli stipendi a bagnini e custodi». Il disavanzo [illegible] quindi di 130 milioni l'anno. La Lega chiede poi che [illegible] giunta spieghi perché per la gestione dell'impianto ha scelto la Sezione Nuoto Derthona anziché la Rari [illegible].

Pare, infine, che la gestione alla Polisportiva Derthona [illegible] stata prorog[illegible] per due volte con delibera di giunta, senza interpellare il consiglio comunale. La giunta replica che la Rari Nantes non ha i requisiti giuridici per gestire l'impianto, ma dalla delibera si evincerebbe che neppure la Polisportiva Derthona li ha.

[s. r.]

Caso ostetricia

[illegible] il documento della Regione

VALENZA. Dopo l'euforia iniziale [illegible] subentrato il sospetto. Il documento con cui il Consiglio Regionale ha deciso [illegible] posporre la data di chiusura del reparto di ostetricia [illegible] ginecologia dell'ospedale Mauriziano, subordi[illegible] all'approvazione degli [illegible] amministrativi per gli interventi sostitutivi e alternativi, non convince.

«Quali garanzie offre?» si chiede la gente che, dal primo viaggio [illegible] Torino, ha maturato riserve nei confronti della Giunta regionale. [illegible] Lega Nord Piemont non ha [illegible] «Si prendono in giro i valenzani, facendo credere loro che l'hanno spuntata - sostiene [illegible] segretaria Francesca Calvo - ma mancano le certezze e [illegible] queste condizioni le donne andranno a partorire altrove, [illegible] personale [illegible] cercherà un'altra sistemazione e il reparto [illegible] per mancanza di tutto». La Lega ribadisce che non accetta nulla [illegible] diverso dal mantenimento del reparto: «La nostra proposta è stata respinta, vogliamo risposte precise e soluzioni limpide».

[r. c.]

Crisi in Comune

Il consiglio [illegible] riunisce lunedì

ACQUI TERME. La convocazione del consiglio [illegible]unale per lunedì [illegible] [illegible] all'ordine del giorno [illegible] «elezione del sindaco e [illegible] la giunta». [illegible] ritenuto [illegible] partiti un fatto puramente tecnico, dovuto per legge, ma per nulla [illegible] dicativo di una possibile soluzione della crisi politica.

Uno degli articoli dello statuto comunale prevede infatti che [illegible] consiglio comunale si riunisca entro dieci giorni a partire dal momento delle dimissioni del sindaco e della giunta.

Per il momento circolano molte voci, ammiccamenti e sondaggi, ma non [illegible] intravede nessuno spiraglio per la soluzione della crisi [illegible] prima di lunedì difficilmente le forze politiche potranno arrivare all'accordo per una nuova coalizione.

In previsione di un «nulla di fatto» il consiglio comunale si intende già nuovamente convocato per lunedì 6 luglio e, nella ipotesi, che nemmeno durante questa riunione venissero eletti [illegible] sindaco [illegible] la giunta, tornerà [illegible] riunirsi dopo una settimana, martedì 14 luglio.

[c. r.]

Ovada, contro i cartelli di proprietà privata

Manifesti del parroco sulla strada «contesa»

OVADA. Nella frazione collinare [illegible] San Lorenzo, [illegible] l'apparizio[illegible] di vistosi manifesti, si rinnova [illegible] polemica [illegible] il tratto [illegible] strada che collega la comunale alla chiesetta sulla sommità della collina.

Una strada che il Consiglio comunale, a fine ottobre '90, ha deciso di intitolare a [illegible] Maria Teresa Camera, fondatrice delle Figlie di Nostra [illegible] [illegible] Pietà, nativa di San Lorenzo.

La contesa è originata dal fatto che il tratto di strada, in ripida salita, è classificato «vicinale [illegible] uso pubblico», e [illegible] quindi comparsi cartelli di «proprietà private».

[illegible] fatto ha indispettito gli abitanti della frazione e chi frequente la chiesetta, ma soprattutto il parroco, don Filippo Piana, che da tempo chiede che la strada sia classificata come comunale. Motiva questa sua richiesta con il fatto che è sempre stata utilizzata da tutti, senza mai [illegible] oggetto di limitazioni.

Ora, per riproporre il problema con decisione, don Filippo Piana, è andato a rispolverare [illegible] procedura che ben si addiceva a Don Camillo e Peppone, nei romanzi di Guareschi: anche a nome della comunità, ha fatto affiggere manifesti [illegible] vie del centro, chiedendo [illegible] sin[illegible] [illegible] Ovada, Franco Caneva, di denominare «comunale» la strada in questione.

«Le scritte in marmo "proprietà privata" ed i paletti delimitatori inibiscono il libero e comodo accesso dei fedeli alla chiesa. La Comunità di San Lorenzo non accetta questa inibizione e pertanto chiede al sindaco un tratto di strada pulito con l'unica scritta "Viale [illegible]a Teresa Camera"», [illegible] legge sui manifesti. Un modo di attirare l'attenzione che sicuramente sarebbe piaciuta anche a Don Camillo.

[r. bo.]

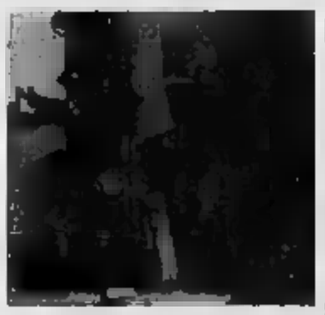
Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio [illegible] nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel fu[illegible] tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti cer[illegible] [illegible] i monumenti di impronta romana (l'arco [illegible] Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) o quelli [illegible] [illegible] il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); [illegible] molti, invece, [illegible] ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari [illegible] di studi e [illegible] approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore [illegible] lì protostoria valdostana e [illegible] altre vaste aree europee interessate dalle ondate migratorie [illegible] provenienna orientale. Le stele antropomorfe venute alla luce, per [illegible]pio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali [illegible] misteriosi personaggi, ma monumenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena [illegible] suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Sorpintendenza ai Beni culturali e [illegible] bientali [illegible] Valle d'Aosta, non hanno dubbi: in tutto quello che [illegible] emerso durante due [illegible] cenni di scavi, si può ambientare parte delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore [illegible] mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta.



Aosta, via Xavier De Maistre

[re. rom.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto [illegible] avviso [illegible] privata

Questo Comune indirà gara [illegible] fornitura dei generi alimentari occorrenti, preparazione, confezione e consegna di pasti freschi e caldi per il servizio di mensa degli asili nido, scuola materna [illegible] eventualmente per le classi delle scuole medie a tempo prolungato e del centro estivo, compresa gestione [illegible] [illegible] di cucina.
Durata dell'appalto: 1.09.92 - 31.07.93 con possibilità di proroga di anni 2.
Presenze minime garantite: n. 80.000 pasti e n. 45.000 merende. Importo unitario a base d'asta: L. 4.400, oltre IVA, [illegible] il [illegible] e L. 510, oltre IVA per la merenda.
Modalità di gara: art. 1, [illegible]. C), legge 2.02.1973, n. 14, e quanto disposto dal successivo art. 3 della [illegible] legge, [illegible] offerta in ribasso percentuale. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta [illegible] presentata (art. 69 R.D. 23.05.1924, n. 827).
Le domande, in carta da bollo [illegible] L. 10.000, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 26.06.1992 all'Ufficio Protocollo [illegible] Comune - Via Pellizzari 2 - [illegible] Valenza.
Per maggiori chiarimenti [illegible] interessati potranno rivolgersi agli [illegible] Pubblica Istruzione e Contratti di questo Comune dalle ore 9,30 alle ore 12,00 di ogni giorni feriale. Tel. [illegible] 9491.
Valenza, li 15.06.1992

IL SINDACO [illegible]

AVIS
[illegible] - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

PK
Per la pubblicità su L[illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 Torino Corso [illegible] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra [illegible] i tagliandi pervenuti fra [illegible] e [illegible] 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] [illegible] verde 16780.2005 dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2602

Casale: operai «filmati» nello sciopero, i sindacati incontrano il Prefetto

«No» alle video-denunce Iar

Sotto accusa il comportamento dell'azienda. L'onorevole Muzio chiede spiegazioni a tre ministeri. La Cisl: «L'intervento delle forze di polizia deve essere imparziale»

CASALE. E' polemica tra sindacati e datori di lavoro nel Casalese, dopo la denuncia, ricevuta da una decina di lavoratori della Iar Ticineto, «filmati» durante uno sciopero, lo maggio. I sindacalisti lunedì saranno ricevuti Alessandria dal prefetto.

Al centro delle polemiche è lo sciopero di tre giorni organizzato alla Iar, azienda del settore del freddo. «Avevamo organizzato due di sciopero per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale - dice Gianni Granato, sindacalista Uil -. La situazione era un po' difficile. Alcuni dirigenti avevano criticato duramente gli scioperanti e la tensione era cresciuta. I lavoratori avevano lo sciopero ai giorni successivi, bloccando completamente il passaggio dei camion ai cancelli. Così, un normale sciopero si è trasformato in una mini guerra aziendale, in cui non sono stati risparmiati i colpi bassi da entrambe le parti».

Ma non tutti la pensano così. Il deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha presentato sulla vicenda un'interrogazione ai ministri del Lavoro, degli Interni e della Difesa.

«Il 14 maggio, secondo giorno dello sciopero - dice Muzio - all'interno perimetro aziendale si trovava numero rilevante di tutori dell'ordine che controllava l'agire lavoratori, filmando gli scioperanti».

Secondo l'onorevole Muzio, anche l'amministratore delegato della ditta avrebbe filmato i lavoratori che protestavano durante il terzo giorno di sciopero: «Senza che fosse contestato nulla agli scioperanti o chiesto un mantenimento di comportamento, le forze dell'ordine inviavano poi magistrato denunce per il reato di violenza privata, individuando parte lesa la Iar». E ora Muzio chiede spiegazioni ministri.

Sostiene Claudio Debetto, della Cisl: «Con il prefetto discuteremo sullo svolgimento degli scioperi nelle aziende monferrine, chiedendo che l'eventuale intervento delle forze dell'ordine sia sempre imparziale».

Un parere espresso anche da Michele Bramardi, funzionario dell'Unione industriale di Alessandria: «Credo che i problemi siano sorti dopo il blocco dei cancelli e delle merci, comportamento che non ha nulla di legittimo, ed è un po' fuori moda. Le forze di polizia hanno poi seguito le procedure previste dalla legge».

Tino Ferraretti

Scioperi per il contratto nel Casalese

Il self service resta chiuso

Zona industriale, la mensa ancora senza autorizzazioni

CASALE. Giallo nella zona industriale di strada Valenza. Da giorni in città si parla dell'apertura di una grande mensa per i 2000 lavoratori delle aziende di quella parte della città. Anche periodico locale ha riportato la pubblicità della ve apertura self service «Ristoring». Il messaggio pubblicitario annuncia l'inaugurazione per le 13 di lunedì e l'apertura delle 12 di martedì.

L'esercizio commerciale che deve sorgere in quei locali però non ha avuto l'autorizzazione comunale per l'apertura al pubblico: dovrà essere solo una aperta alle ditte che si convenzionano con i gestori. Inoltre pare non abbia ottenuto ancora alcuna delle autorizzazioni previste dalla legge.

Spiega l'assessore al commercio Salvatore Sanzone: «Ho ricevuto già molte lamentele per la prospettata apertura del self service. Devo però sottolineare che nella zona industriale il piano regolatore non prevede l'apertura di un altro ristorante aperto pubblico, dopo quello che è sorto a ridosso dell'hotel Business. Quello che la pubblicità presenta come self service è solo una mensa aziendale, che potranno utilizzare solo i dipendenti delle ditte che si convenzioneranno. Inoltre in Comune è ancora in corso l'istruttoria seguita alla domanda per l'apertura dei locali. Quindi in ogni caso non è possibile aprirla prima della concessione di tutti i permessi previsti dalle leggi». Pare poi che nemmeno l'Usl abbia ancora i permessi sanitari.

Sostiene Sanzone: «Ho messo in contatto i sindacati e le aziende con i gestori della mensa, perché penso sia importante una struttura simile in una zona dove lavorano circa duemila persone. Credo però che vada chiarita la funzione di quei locali».

Sostiene Claudio Debetto, sindacalista Cisl: «Da tempo chiedevamo l'apertura di una interaziendale e industriale. Ora cercheremo di coinvolgere le varie aziende, discutendo della possibilità di convenzionarsi la mensa».

Intanto in città politici, amministratori, sindacalisti e dirigenti di azienda hanno ricevuto un invito ufficiale per l'inaugurazione lunedì prossimo.

Da parte della ditta «Ryal» che ha ottenuto la gestione della mensa non vengono risposte chiare. Telefonando al che compare nella pubblicità: «Pensiamo che la mensa si apra martedì prossimo, ma non siamo in grado di assicurarlo. Bisognerebbe domandarlo ai titolari, ma al momento assenti».

Una risposta simile la danno anche impiegate degli uffici della Ryal a Novara. [t. f.]

Un pesticida fa «saltare» il progetto Ciao Farfalla

Casale, fallisce a scuola l'allevamento dei bachi

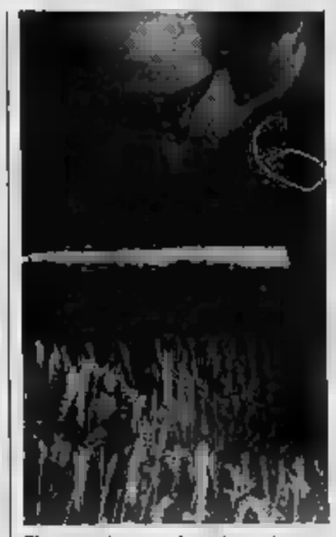
CASALE. A causa di un pesticida utilizzato nei frutteti, è fallito il progetto «Ciao farfalla» che prevedeva l'allevamento di bachi da nelle scuole del Monferrato. Soltanto uno dei bruchi, nati dalle centinaia di uova distribuite alle scuole, è sopravvissuto, deciso a costruire il bozzolo per trasformarsi in farfalla.

Diverse classi delle elementari, in città e in molti piccoli centri monferrini, avevano aderito all'iniziativa, organizzata dall'associazione «Amici della Terra». Vi avevano partecipato alcune classi della scuola Paolo Casale, le elementari di Madonnina di Serralunga, quelle di Balzola, Cerrina Occimiano, Alfiano Natta, Giarole e Vignale. Ogni classe aveva ricevuto quarantina di uova di baco da seta e alcune piantine di gelso.

Spiega la maestra, Piera Grandi, di Serralunga, che cercato di allevare i bachi con le insegnanti Claudia Ansalmo e Silvia Brignolio: «Aiutate dai nostri alunni, abbiamo piantato i piccoli gelsi e conservato le uova dei bachi da seta in frigorifero per evitare che si schiudessero prima del tempo. Quando sono nati i bruchi, abbiamo iniziato a nutrirli con le foglia delle piantine».

A questo punto, sono sorti i primi problemi: in alcune classi i bruchi sono morti dopo pochi giorni, in altre hanno cominciato a svilupparsi, sono vissuti solo qualche settimana, in altre hanno continuato a nutrirsi, senza cominciare a bozzolo.

«I bambini erano naturalmente molto delusi - dice la Grandi -. Allora abbiamo chiesto in prestito qualche bruco alla classe del Giuseppe Modica, a Giarole.



E' sopravvissuto solo un baco da seta

Questa volta abbiamo pensato di nutrire i bachi con foglie di gelso trovate in campagna. Ma solo un bruco è riuscito a fare il bozzolo per trasformarsi in farfalla. Ho chiesto informazioni alle altre classi ho scoperto che il nostro era proprio l'unico baco sopravvissuto, probabilmente per un caso fortunato».

La classe ha così deciso di realizzare libro fotografico su questa esperienza.

«Abbiamo chiesto spiegazioni agli Amici della Terra e ad alcuni esperti - aggiunge la maestra - e abbiamo scoperto che i bruchi non riuscivano a sopravvivere o a formare il bozzolo a causa di un pesticida che viene utilizzato frutteti e che disperso nell'atmosfera colpisce soprattutto i gelsi, e non consente ai bachi da seta di sopravvivere». [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Fissato a novembre il processo «Eternit»

Comincerà novembre procedimento penale per la vicenda «Eternit». Sostengono i funzionari della Cisl di Alessandria: «Abbiamo ricevuto dall'avvocato Nosenzo, legale a Casale, conferma che il presidente del tribunale aveva fissato la prima udienza per quella data. Pensiamo che importante l'istanza che avevamo presentato la settimana per cercare sbloccare l'inizio del processo».

TERRUGGIA

Rinviato l'apertura laboratori sanitari

L'iter burocratico per l'attivazione dei laboratori sanitari in passo, in sostituzione del distretto, sembra essere più complicato del previsto. I non sono ancora entrati in funzione anche se è pronta sede scelta dall'Usl, alla scuola elementare del Convento. Continuano i disagi per popolazione, soprattutto gli anziani: devono raggiungere gli ospedali di Alessandria e Casale per prelievi ed

CASORZO

Domani il paese festeggia il suo Malvasia d'Asti

Casorzo festeggia il suo Malvasia d'Asti 1991. Domani, su iniziativa di Pro loco e Cantina sociale, è prevista giornata all'insegna del vino della zona: visite guidate, colazione rustica, pranzo e danze.

PAROLE E MITI

Il «turciarò», imbuto come si diceva nel '300

VARIE sono le denominazioni dialettali dell'imbuto nelle parlate alto-italiane rispetto al resto della Penisola, che conosce quasi unicamente il tipo «imbuto» (in origine participio del verbo latino «imbuere» cioè impregnare) fatta eccezione per l'Abruzzo («salvavino»), il Lazio e parte dell'Umbria («imbottatore»).

Un primo nome è «pidria, piria», ancor vivo in Friuli, Veneto orientale, nella maggior parte della Lombardia fino all'estrema punta del Mantovano, alle Valli Ossola e Formazza, a tutto il Canton Ticino e al Vercellese orientale, in Valle d'Aosta e nell'Emilia-Romagna orientale (da Ferrara a Ravenna).

Risale a una forma latina regionale «pletria», adattamento del bizantino «pletria» vale a dire «riempitrice» irradiato dall'Esarcato ravennate, e la sua diffusione recente a opera di fiorenti centri commerciali (Milano, Genova, Venezia) pare dovuta alla novità tecnica dell'oggetto, costruito per la prima volta in metallo e di forma rotonda.

Un altro nome è «lòra, lura» (con i derivati «lorél, loréta», che occupa due distinte zone: le province di Parma, Reggio e Cremona e, rispettivamente, l'alto Bresciano e il Trentino Alto Adige. Esso è la continuazione del latino «lura», che Festo cita come 'orifizio di sacco' e 'sacco' e invece in Ausonio e Plinio vale 'oltre' («in lora recto conduntur uvae») e che poi è passato significato 'imbuto'.

Una terza denominazione è «ambutûr, ambusûra» che si è diffusa recentemente da Torino e ha conquistato tutto il Piemonte centro-occidentale e la parte orientale della Valle d'Aosta, congiungendoli alla Francia sud-orientale (provenzale «emboutadour»). Terra d'origine e di provenienza della voce). Alla sua base c'è il verbo «imbottare», cioè mettere il vino nella botte, lo stesso che portato al toscano «imbottatoio» e al composto «imbottavino».

Ancora un nuovo nome nel Bolognese e in parte del Mantovano e Modenese, dove «bvinél» e «bvina» (da un più antico composto «bevivino»), chiaramente connessi il verbo latino «bibere» 'bere', indicano l'imbuto e, rispettivamente, la 'pevera'.

Infine, diffuso in forme svariatissime in Liguria («turteirò, tortaiò»), nel Piemonte sud-orientale («turtrò»), Vercellese occidentale («turciarò, turtaiò»), nel Bresciano e Veronese, nonché sporadicamente in galloromanzo e retoromanzo (Grigioni), troviamo il continuatore del latino «trajectorium», parola derivata da «traicere», cioè travasare.

La voce latina, che compare già in Plinio Valeriano ed è passata con lo stesso significato al bretone «traeth», all'antico alto-tedesco «trahtâri», al tedesco «Trichter» e all'albanese «trafta're, si è ben presto ridotta alla forma «tractorium» per influsso del verbo «trahere» «trarre».

E un diminutivo «tractariolum», peraltro attestato in antichi documenti medievali di Vercelli e di Parma («turturolus» nel 1302), dipendono appunto le forme dialettali liguri e dell'area nostra.

Qui infatti, a parte Tortona e il suo contado dove vivono «pidriâ» e il diminutivo «pidariâ», il tipo «turtrò» assai diffuso non solo ad Alessandria («turtrò») e località vicine (Quargnento, Felizzano, Lu, S. Salvatore, Solero «turtrûa»), bensì un po' ovunque, dal basso Monferrato (Ottiglio, Conzano, Vignale, Casale, Fubine con «turciarò») all'Acquese e alto Monferrato («turtrò») fino al Novese («turtrò»).

Mentre per la 'pevera' in queste stesse località si usa il tipo «pidria» (Alessandria, Acqui) e «piria» (Novi), salvo a Tortona ove si adopera «termuséu», propriamente il «tramoggino».

Lorenzo Massobrio

Oggi sarà ricordato a Rocchetta Tanaro

Uniti in 400 nel nome di Giacomo Bologna

Giacomo Bologna, scomparso nel 1990

ROCCHETTA TANARO. Si ritrovano in quattrocento per ricordare un grande produttore di vino: gli «Amici Giacomo Bologna», costituitisi nell' associazione che terrà oggi a Rocchetta il suo primo simposio.

L'appuntamento ufficiale è per le 17,30 in Municipio: il sindaco Icardi li accoglierà nella sala del Consiglio, sarà discusso il primo bilancio dell'associazione. Ci oltre 50 milioni raccolti dagli amici di Giacomo da destinare a varie iniziative.

«Il presidente del sodalizio, Luigi Veronelli, ha un progetto che sarà presentato ai soci» annuncia la segretaria del sodalizio, Maria Grazia Dandini.

Ma l'appuntamento di Rocchetta Tanaro ha e vuole avere anche il sapore del ricordo e dell'incontro nel nome e alla mania del mitico Braida.

La moglie e i figli grande produttore Barbera, scomparso nel dicembre del 1990, riceveranno gli amici nel cortile di casa Bologna per una grande cena all'aperto, con strutture in grado di proteggere anche dalla pioggia, assicurano gli organizzatori.

L'incontro sarà animato dalla presenza alcuni dei numerosi artisti amici di Giacomo: ci saranno Nicola Arigliano, Bruno Gamberotta e Bruno Lauzi che, seguendo i consigli di Braida è diventato anche produttore di vino, proprio a Rocchetta Tanaro.

La sera avrà il suo clou nella presentazione di un documento video eccezionale: i registi Mario Mariani e Nichi Stefi hanno infatti assemblato spezzoni trasmissioni e incontri televisivi che hanno visto Giacomo Bologna tra i protagonisti. Sono brani tratti dagli archivi Rai e di altre televisioni europee. Ne esce un ritratto vivacissimo di «Big Giacomo», come gli americani chiamavano il produttore della «Monella» e del «Bricco dell'Uccellone», i vini che hanno reso il nome di Giacomo Bologna celebre tra i gourmet di tutto il mondo.

[s. mir.]

Gare in piazza Roma

Ora i 6 rioni si sfidano sulle Oviliadi

OVIGLIO. Sono cominciate le «Oviliadi». Non è una burla, ma la parola scelta per illustrare una manifestazione sportiva organizzata a Oviglio dal circolo Acli in collaborazione con Pro loco.

Si fronteggiano in partite di calcio, pallavolo, gare di tiro alla fune e sfide a bocce, i sei rioni del paese: Borgo San Giovanni, Borgo San Pietro, Valle Belbo, Rafira, Rastello e rione Cascino.

Ogni borgata schiera una ventina di giocatori, la maggior parte giovani, ma manca anche qualche esperto giocatore di bocce mezza età. Le discipline competizioni si svolgono nell'area verde comunale adiacente piazza Roma, in centro paese.

Il rione che si aggiudicherà il maggior numero di successi si aggiudicherà i diversi premi in palio. La manifestazione alla seconda edizione. [cr. ro.]

BORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33

bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22

klinker da pavimenti e rivestimenti

pavimenti in legno

zoccolini in legno

zoccolini in ceramica

caminetti prefabbricati

sanitari colorati e bianchi

lavelli da cucina cm. 0,90 - 1,10 - 1,20

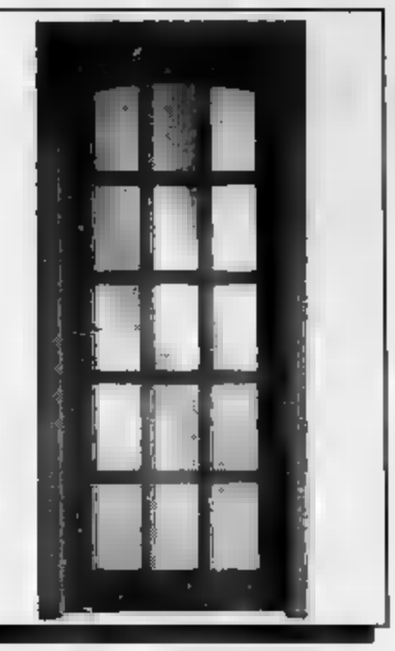
rubinetterie bagno e cucine

portoncini ingresso

porte interne

serramenti esterni

collante pastiglie



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- ARREDO BAGNO Serie «Giada» da L. 250.000 (lavabo, colonna, bidet, vaso)
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da L. 320.000 (pietra, capofilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

BORAM

Via Meleto, - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

Dopo l'approvazione del ministero dell'Università Il Politecnico ha fissato le sedi periferiche

Lauree brevi da Torino in provincia

In settembre primi test attitudinali ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea Mondovì. Numero chiuso di iscritti
Le spese di gestione sono a carico dei Comuni. Alba e Saluzzo non hanno ottenuto il diploma in Giornalismo

TORINO. Le lauree brevi approdano in Piemonte, dopo che il ministro dell'Università Ruberti ha autorizzato l'attivazione 135 diplomi sul territorio nazionale.

Sette corsi sono stati assegnati Politecnico di Torino, che ha scelto la decentramento. Le lezioni s'inizieranno (con numero chiuso) ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì.

Nell'Alessandrino, dove già operanti i corsi di laurea in Giurisprudenza, Scienze e Scienze politiche, si festeggia il «milanteneo», arricchito dalle lauree brevi in Ingegneria meccanica ed elettrica. Il progetto di decentrare ad corsi del Politecnico è stato portato avanti dal locale comitato universitario composto da Comune, Provincia, Cassa di risparmio, Camera di commercio Unione industriale.

Almeno all'inizio gli enti dovranno accollarsi tutta la spesa. I fondi, comunque, una ditta della zona ha deciso acquistare gli arredi. A luglio saranno aperte le preiscrizioni, mentre settembre programma i test che selezioneranno i cinquanta studenti autorizzati seguire i due . Non è ancora stata individuata un sede, il comitato sta valutando alcune soluzioni.

L'annuncio dell'assegnazione delle lauree brevi ha creato perplessità a Mondovì, dove è attivato il diploma in Ingegneria meccanica, attendeva anche Edilizia Elettronica. abbiamo perso i corsi - spiega professoressa Laura Mosso comitato universitario -; Elettronica sarà attivato nel '93, mentre Edilizia essere rivalutato per preparare i "geometri europei". La città del Cuneese deve ancora risolvere il problema sede finanziamenti.

Il Politecnico di Torino ha ottenuto dal ministero sette diplomi universitari (m.)

Il decentramento

INGEGNERIA	ALESSANDRIA
MECCANICA	MONDOVI'
TELECOMUNICAZIONI	AOSTA
	BIELLA
ELETTRICA	ALESSANDRIA
	IVREA
	IVREA

Biella ha ottenuto diploma in Ingegneria chimica, Aosta l'attesa laurea breve Ingegneria delle telecomunicazioni.

Sono invece, per ora, tramontate le speranze di istituire nel Cuneese - Saluzzo - corsi di Giornalismo. La specializzazione, legata alla laurea in Tecniche della comunicazione, non assegnata al Piemonte, ma soltanto agli atenei di Genova Palermo. Il ministro ha comunque spiegato che si tratta di prima raffica provvedimenti, che saranno seguiti da altre assegnazioni.

Ferrua

Cuneo e Biella, nuovi corsi

Amministratori nelle aziende e giovani manager del turismo

BIELLA. Partiranno a settembre i corsi biellesi della Scuola di amministrazione aziendale Torino. Li ospiterà Città studi. Anche a Biella dunque diventerà una realtà il legame tra le materie di studio teorico e le esigenze aziendali. Insegnamenti come informatica, diritto, economia, psicologia, sociologia verranno corredati casi più attuali seminari e esercitazioni pratiche.

I docenti provengono da diverse facoltà dell'ateneo torinese come Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche riunite in un legame di collaborazione. Anche le sessioni di esame svolgeranno a Città studi. Solamente per il periodo finale corso sarà necessaria la frequenza lezioni nella sede del capoluogo.

Il diploma è biennale: consisterà in un periodo iniziale che fornirà preparazione comune e una specializzazione all'ultimo . In città saranno avviati tutti e quattro gli indirizzi che caratterizzano l'attività didattica di Torino: Marketing, Qualità e produzione, Finanza Organizzazione del personale.

In totale gli esami poco più di venti. Al termine è previsto stage aziendale durante il quale gli studenti realizzeranno una tesi di diploma che verrà poi discussa in istituto.

[f. ug.]

«Manager» turismo e della qualità totale. Sono le due specializzazioni della scuola d'amministrazione aziendale che da settembre prenderanno il nel capoluogo. I due indirizzi, con venti posti per ogni corso, sono specifici della sede cuneese di via Santa Croce 6. «Questi indirizzi - spiega Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sezione provinciale delle Sda - trovano immediata richiesta da parte di aziende private e enti pubblici. La qualità totale una novità nel panorama degli studi universitari: punta alla ricerca di un buon livello di produzione in ogni suo stadio e non soltanto nel momento della messa sul . «La qualità totale - spiega Vincenzo Caramalli, docente rappresentante del rettore dell'Università Torino a Cuneo - viene studiata sul modello giapponese: l'attività produttiva può essere migliorata nelle fasi di lavorazione con una razionalizzazione che i manager d'azienda diplomati nella scuola saranno in grado di organizzare».

Da settembre nella sede Cuneo si inizieranno anche i corsi serali per quadri aziendali, riservato a operatori del settore e impiegati. E' previsto un numero massimo di sessanta posti. termine del biennio viene rilasciato il diploma universitario.

[g. p. m.]

Un'antica cerimonia in Valsesia

I Druidi riuniti per il solstizio

SE questa in Valsesia vedrete gruppi persone risalire una remota montagna, niente paura. Non sono banditi o fantasmi o gitanti. Sono i discendenti dei Druidi che per il solstizio d'estate vogliono ripetere un'antica festa rituale celtica: un recupero delle tradizioni pre-romane, per riaprire un rapporto con le energie più naturali.

Il solstizio d'estate è il periodo dell'anno in cui l'energia lare si irradia maggiore intensità. Tra e domani si prevede la più corta dell'anno: «E' il momento di cogliere in tale energia - spiegano gli organizzatori - attraverso specifica cerimonia. Abbiamo scelto la Valsesia quale luogo "incantato", perché è una terra ancora in gran parte "pulita" e il potremo collegarci all'antica energia dei Celti e dei Druidi. Sarà uno scambio armonico tra l'Uomo e la Natura».

L'appuntamento è per le 14 di oggi a Torino, nella sede dell'Associazione culturale espansione di Eubiotica, che organizza, in piazza Vittorio Veneto 14. O, per chi è più comodo, alle 16 a Borgosesia, sportivo Milanaccio, in viale Varallo. Mezz'ora dopo, si incamminerà per il luogo della cerimonia, che gli organizzatori vogliono tenere segreto fino all'ultimo. Dopo una passeggiata di mezz'ora si arriva sul luogo del rendez-vous con l'estate.

La cerimonia avrà inizio al tramonto, con l'accensione del fuoco rituale, che sostituirà il sole nelle poche in cui resterà nascosto sotto l'orizzonte. Nella notte solsticiale si svolgerà un rito secondo gli antichi cerimoniali dei sacerdoti religione pre-cristiana. «Vengono energie sottili non cabalistiche», che fanno capo alle divinità dei boschi, dei monti, della terra. «In Valsesia - spiegano i discendenti dei Druidi - queste energie sono molto limpide perché non vengono usate tanti anni. E le abbiamo potute scoprire solo ora». I sacerdoti indosseranno la tradizionale fusciacca con simboli misteriosi. La cerimonia sarà officiata in italiano; ma molte parole, soprattutto quelle che si riferiscono alle energie specifiche Celti che abitavano in queste zone, sono di lingua simile a quella parlata nel Nord della Francia, per esempio la Bretagna. Il rito tutta la non è soltanto preghiera, i partecipanti mangiano bevono (in meditazione, cioè con la consapevolezza che il cibo e le bevande sacri). E raggiunge culmine intorno alle quattro e un quarto, al momento del solstizio. Circa un'ora più tardi, all'alba, ci sarà il saluto collettivo al sole, dopo il buio più corto dell'anno. Poi i partecipanti verranno pregati di sparpagliarsi per la montagna per sentire la presenza delle energie della natura. Una volta avrebbero detto: gnomi, folletti, fatine. E, forse, sarebbero finiti sul rogo.

Ci si ritroverà a metà mattinata per una cerimonia di divinazione con le rune, lettere dell'alfabeto sacro dei Celti. E a mezzodì in punto la cerimonia celtica avrà fine.

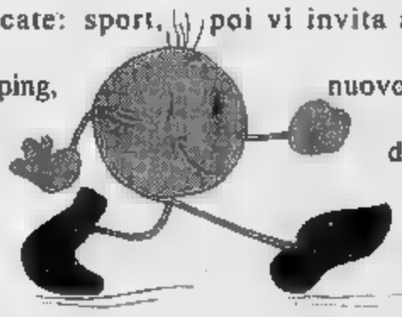
Gli organizzatori avvertono che è richiesto un rimborso spese di 35 mila lire. E' inutile presentarsi senza essersi prenotati (telefono 011/883.134). consigliano di arrivare muniti di sacco a pelo o plaid, scarpe e vestiario da montagna, viveri e bevande da condividere.

Giorgio Lombardi

P.A. CONSULTING - EVENTA

GENOVA
VI INVITA
ALLA SCOPERTA
DELLA SERA.

C'è un nuovo mondo, tutto da scoprire. Non è oltreoceano, è qui vicino. Ci troverete, ogni giorno, tutto quello che cercate: sport, cultura, spettacolo, shopping, moda, buona cucina e buona compagnia. E' il mondo di Colombo, un mondo nuovo nel cuore di Genova che ogni sera, dal 23 giugno al 16 agosto, dalle 18.00 in poi vi invita alla scoperta di un nuovo straordinario modo di passare qualche ora sotto le stelle, in riva al mare.



IL MONDO DI COLOMBO
LA SCOPERTA DELLA SERA

Mondo di Colombo, Fiera Internazionale di Genova.

Concerto no-stop, da pomeriggio a notte, ad Alessandria

Rock [redacted] le [redacted]

«The night of trash» oggi schiera sul palco di Forte Guercio otto scatenate band italiane. Musica a tutto volume nel verde

ALESSANDRIA. Parlare di concerti sotto le stelle in questo piovoso inizio d'estate è quasi un azzardo, [redacted] se musica all'aperto deve essere, [redacted] Forte Guercio, [redacted] i suoi ampi spazi verdi protetti dai bastioni, è il luogo ideale.

Nelle fortificazioni vicine al Bormida e alla ferrovia del quartiere Europa (l'indirizzo è via S. Giovanni Bosco 63), per lungo tempo abbandonate, da un anno e mezzo a questa parte un gruppo di giovani volonterosi ha creato un luogo «alternati[redacted] alle discoteche e ai bar dove ogni settimana si fa spettacolo e ci si ritrova.

E l'arrivo [redacted] bella stagione, per vecchi e nuovi estimatori [redacted] «Guercio», significa uscire dalle casematte pazientemente trasformate [redacted] sala concerti e usufruire finalmente dei grandi prati circostanti.

La città è abbastanza lontana perché i vicini non si lamentino del fracasso e la musica può esserte suonata e ascoltata a tutto volume. Ci sarà bisogno, di questa libertà, oggi, perché «The night of trash» promette rock suonato senza risparmio di decibel, dalle prime ore del pomeriggio fino a notte [redacted].

Sul [redacted]lco, dalle 15 alle 23,30, [redacted] sfilata di band «ad alta tensione»: tanto per iniziare, Upset Noise, dieci anni di fedeltà alle sonorità hard-core, poi Magnifica Scarlatti, pirotecnica band torinese, i ferraresi Impact, ovvero l'hard rock in italiano, Extreme, da Milano, formazione storica di trash metal.

L'illustrazione [redacted] tratta dal volume «The [redacted]

E ancora, Alligator, Crime Gang Bangs e Ulcera, gruppi che traggono ispirazione e forza dai centri sociali autogestiti - al Sobbalzo di Imperia i Crime hanno dedicato persino un disco -, i Der Tod, un duo chitarra e voce che utilizza basi elettroniche e infine gli alessandrini Point of Wiew, una fama in ascesa in Francia e un [redacted] insieme potente e melodico.

[redacted] tutti gruppi italiani, [redacted] rappresentanza delle p[redacted] diverse tendenze del rock duro e puro, senza compromessi né mezze misure, [redacted] aperti alle influenze internazionali, dagli inevitabili [redacted] Uniti alle estrosità della scena berlinese.

[redacted] Reschia

Teatro [redacted] musica stasera a Ovada

In [redacted] il '700 [redacted] «Amadeus»

OVADA. Terzo incontro, [redacted]ra, nella sala del seicentesco palazzo Spinola, in piazza San Domenico, [redacted] il viaggio nella storia della musica proposto dal gruppo «Due [redacted]o l'ombrello».

Lo spettacolo stavolta [redacted] dedicato a Neoclassicismo e Romanticismo e presenterà, nella prima parte, un concerto per Quartetto d'archi, formazione che proprio in quel periodo raggiunse i suoi vertici espressivi e la massima popolarità.

Protagonista sarà il Quartetto «Alfredo Casella» formato da giovani esecutori animati dalla comune passione per la musica [redacted] camera. I componenti sono tutti diplomati ai Conservatori di Alessandria e Genova e collaborano con importanti orchestre sinfoniche e da camera italiane (Rai di Torino, Rai di Roma, Opera di Genova, Arena di Verona, Filarmonica Italiana, ecc.). Hanno al loro attivo registrazioni discografiche, televisive e radiofoniche, e numerosi concerti in Italia [redacted] all'estero.

Tom Hulce, Mozart nel film di Forman

Stasera presenteranno un programma assai originale, con brani proposti di rado come il Quartetto in Re Maggiore di Ottorino Respighi, il giovanile quartetto «Langsamer satz» [redacted] Anton Webern e l'«Italianische serenade» di Hugo Wolf.

Dopo il concerto, in un'altra [redacted] del palazzo Spinola, il Laboratorio del Teatro del Rimbombo diretto da Francesco Parise metterà in scena [redacted] e Salieri», un adattamento dall'«Amadeus» di Peter Smaffer, [redacted] testo a cui si è liberamente ispi[redacted] il regista cinematografico Milos Forman per il suo celebre film sulla vita del musicista. Gli interpreti sono Enzo Buarné, Laura Gualtieri, Francesco Parise e i ragazzi del Laboratorio.

La rassegna «Suono Immagine Parola» [redacted] concluderà venerdì prossimo con una quarta e ultima serata, dedicata [redacted] «Novecento». [r. bo.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Ritorna il Volto per il turismo

Stasera, alle 21, al circolo culturale Aurora, al quartiere Pista di Alessandria, si terrà la seconda tappa [redacted] concorso «Un volto per [redacted] turismo». La serata sarà ani[redacted] [redacted] musica [redacted] discoteca e pianobar. Come di consueto si esibiranno i ballerini del Contiky club. Invitata anche la cantante Patrizia Berengan, che ha partecipato alla finale nazionale di «San Remo famosi». Conduce Paolo Paoli.

MERCATINO

Casale, acquisti secondo natura

Prodotti naturali e biologici saranno in vendita oggi al mercatino de «Il paniere» [redacted] Casale, al chiostro di S. Croce. Per tutta [redacted] giornata una ventina di produttori proporran[redacted] alimentari, prodotti di bellezza, libri, giocattoli, detersivi, tutti «secondo natura».

MUSICA SACRA

Concerto d'organo in chiesa

Musica classica e poesia stasera, alle 21,15, alla chiesa dell'Addolorata [redacted] Casale. In programma un concerto di organo del maestro Augusto Merlo e la lettura di brani poetici.

SAGRE

Birra, fragole e tanta musica

Oggi e domani, a Giarole, Festa della birra organizzata dal Bar Bonsai, [redacted] Comune e dalla Pro loco. Nelle due serate, in piazza [redacted] Pietro, degustazione di prodotti tipici, musica con la discoteca Super Sound, e naturalmente birra per tutti. L'ingresso è libero. A Borgo S. [redacted] si svolge la 69ª sagra delle fragole. Stasera, [redacted] 21, in piazza offerta [redacted] fragole di produzione locale e musica con la discoteca «Vip» di Valenza. Giochi e musica questa [redacted] [redacted] rione Fogliabella di Valenza per la festa patronale: sul palco il deejay Gildo Farinelli. [redacted] feste patronali estive in Valle Versa inizieranno, com'è tradizione, a Valiera. Stasera, alle [redacted] serata per i giovani con musica da discoteca, domani ballo liscio. A [redacted] la Festa [redacted] Cgil oggi propone alle 17 il pattinaggio artistico e alle 21 un [redacted] di salsa, samba e reggae con Chico Moreno & Jungle Band.

Gabriella Emanuelli [redacted] la vincitrice [redacted] una delle passate edizioni del Volto [redacted] Turismo, [redacted] popolare [redacted] bellezza ideata [redacted] Paolo Paoli. Quest'anno ad aggiudicarsi la prima tappa del [redacted] è [redacted] la novese Simona Visentin, 19 anni

[redacted]

Una performance e 4 atti unici

Oggi a Casale sarà riaperto, per la prima volta dopo decenni, il grande portale dell'ex chiesa di S. Croce. Nell'edificio si terrà [redacted] performance dell'artista casalese Giorgio Parodi che inviterà a visitare il grande complesso. Spettacolo teatrale [redacted] 21,15 all'oratorio Campanone di S. Salvatore. Gli allievi dei corsi «Dietro le quinte» presentano «Assaggi», quattro brevi testi realizzati e diretti da Alfredo Rivoire.

[redacted] MOSTRA

«Sensazioni di colore» di Christo

«Sensazioni di colore» è il titolo della mostra di pittura di Francisco de Homem Christo, che si inaugura oggi, alle 18, alla galleria d'arte Pietro Morando di Alessandria. Resterà aperta fino al 28/6, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30; festivi, anche 10-12.

[redacted]

Il «re» della batteria alla Pesa

Ancora un weekend in musica al Caffè della Pesa di Vignale. Stasera è di scena [redacted] jazz con il batterista Carlo Sola, che ha collaborato con artisti del livello di Oscar Peterson e Jerry Mulligan. Suonerà con Dino Contenti [redacted] basso, Massimo Coda al piano e Alfredo Ponissi al sax. L'ingresso è gratuito.

[redacted]

La «febbre» [redacted]

Alla Cometa di Sale stasera e domani, musica italiana in discoteca. Domani anche musiche tradizionali [redacted] Bruno D'Andrea e martedì il consueto appuntamento con gli Anni 60 dal vivo di «Don Miko e i Caravan». Alla discoteca Chalet Castello di Tortona stasera si balla musica nuova e revival, con sorprese, flash e animazione. Alla discoteca La Foresta di Pozzol Groppo discoteca tecno house e underground. Domani musica dal vivo con «Rossovivo». Standard americani eseguiti da Massimo Cauda, basso e voce e Fabrizio Assandri, tastiere, al Caffè Verdi di Valenza. Chi vuole [redacted] può prenotarsi telefonando allo 0131/941.216. Alle piscine [redacted] Borgoratto musica Anni 60 dal vivo. [redacted] «deejay professore» stasera a mixare al Mayerling di Castellar Guidobono. E' un deejay notissimo agli appassionati, al suo attivo ha una serie [redacted] dischi del livello [redacted] «Acid Rave» (L'urlo degli dei) e «Rock [redacted] Steady».

[redacted]

[redacted]
Alessandrino
Tel. 0131/252.844
Or.: 16/18/20/22,30
[redacted]
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Comunale
Tel. 234.240.
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Rapina [redacted] a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville [redacted] negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Corso
Tel. 68.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 9000/7000
Piccola peste torna a [redacted] danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 9000/7000
Film [redacted] ai minori [redacted] 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/17,30/19/20,30 22,15 - Lire 9000/7000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, [redacted] collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un[redacted] N.V. 1h 35' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 8000/7000
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

[redacted]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 7000/6000
Il fantasma dell'opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato [redacted] un triste[redacted]. V. M. 14 1h 35' [redacted]

Cristallo
Tel. 0144/322.[redacted]
[redacted]: 20/22
L[redacted] 7000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cine Poli
Tel. 0142/452.081
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
[redacted] criminali e un [redacted]
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, [redacted] indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Moderno
Tel. 452.618.
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Il ladro di bam[redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [redacted] 1h 50' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' [redacted]

[redacted]
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
L'amante
[redacted] Jean-Jacques Arnaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted]
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h'8' [redacted]

[redacted]
Lux
Tel. [redacted].895
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Biancaneve e [redacted]
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted]
Sociale
Tel. 861.328
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
[redacted] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

[redacted]
Arlecchino
Tel. 0383/848.124
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Darkman**, di M. Novaro N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia lebile**, di C. Monahan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, Or.: 15,10; 17, [redacted]; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] te N. Vieto per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine [redacted] mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colpevole**. N.V. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il... ore qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92)
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 16-16,50; 18,40; 20,30; 22[redacted]
FARO v. Po 30. **Vita sospesa**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non [redacted] 2h11. Or.: 20,05-22,20
[redacted] c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skie, Johnatan Pryce. 1h02. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,20
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. [redacted]. **Fermati o mamma spara**. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianna Fazio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vist.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The [redacted]**. r A. Parker in High Dyn. [vst. 20,10 ul. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale [redacted]. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]O G. Sulbasp. **Il mio piccolo genio**. Or.: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il socio e reina Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello. 88.151. Ore 21,30 Cortile dell'Armeria **Concerto del Coro del Teatro Regio**, Direttore M. Pelassi, al pianoforte E. Dovico. Brani per coro tratti da opera liriche. Ingresso riservato ad invit. Organizz. dalla Scuola di Applicazione e dal Lions Club Torino Superga.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico Stage luglio '92 classica**: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. Jean Pierre Martel 18/19 Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Katherine Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, tel[redacted]
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Commando invasion**, film
[redacted] **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.o.s. polizia**, [redacted]
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefil[redacted]

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Setteg[redacted]**
20,30 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **TG 4**
[redacted] **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
[redacted] [redacted] **di Sergio [redacted]**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande usul** cartoni
22,30 **Videonotizie**
[redacted] **L'editoriale** (r.)
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

[redacted]
Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — [redacted] **Nazionale di Yosemite**
20,30 [redacted], film
22 — **La parata dell'impossibile**, film

Telecity
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, [redacted]
20,30 **Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa**, [redacted]

23 — **Search**, telefilm
24 — **Passo falso**, film

[redacted] Tv
18,30 **Auto oggi**
20,30 **Gwendoline**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

[redacted]
[redacted] **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Cacciatori di Saigon**, film

[redacted]
17,45 **Royalty**
[redacted] [redacted] **clip**
18,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **TG [redacted]**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg [redacted]**

[redacted] 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,28 **TG 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
[redacted] **Silent force**, telefilm
23,17 **Anicaflash**
23,30 **TG 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**, notiziario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la [redacted]**
[redacted] **Scarpette [redacted]**
22,30 **L'antologia [redacted] Cetra**, varietà
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted] **G.r.p. monitor**, replica
24 — **Meeting**, [redacted]

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 [redacted] **& Genny**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Donne disperate**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'assalto al Kansas Pacific**, film
22,30 **Agorà**: [redacted]
23 — **Il regionale**, n[redacted]
23,30 [redacted]rio

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Lobo**, [redacted]
20,30 [redacted] **ragazze**, film
[redacted] **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
[redacted] — [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Il neopresidente Frascolino non s'illude sulle possibilità del club nel prossimo campionato

Derthona, la salvezza innanzitutto

«Non faremo passi più lunghi della gamba: la società crescerà grazie ai giovani». In panchina ritorna Umberto Domenghini. Nei giorni scorsi presentata in Lega la domanda di ripescaggio nell'Interregionale

Un'esperienza sfortunata quella del Derthona nel campionato interregionale

TORTONA. Il Derthona si spoglia del passato. Il presidente Nicola il testimone ad Emilio Frascolino. E in città si torna a parlare necessario rinnovamento. Gli sportivi bianconeri vogliono cancellare con un solo colpo spugna le ultime tre catastrofiche stagioni. Frascolino dovrebbe essere l'uomo giusto, il direttivo della società ha avuto dubbi nell'indicare il suo nome. E il quarantenne imprenditore tortonese ha accettato l'incarico tentennamenti: «Non no il tipo che si tira indietro di fronte alle . Mi non quello che pretende di fare il passo più lungo della gamba. Il Derthona di oggi ha bisogno tranquillità. Nessun patema, nessuna frustrazione d'essere scivolati in Eccellenza. Nei giorni scorsi abbiamo inviato la necessaria documentazione per il ripescaggio nell'Interregionale. Se non dovesse essere accettata, pazienza, ci adegueremo».

Lunedì al Betty Blue verrà presentato il nuovo vertice societario. Oltre al presidente, anche il vice Ennio Rossi, floricoltore e Umberto Domenghini che il prossimo anno allenerà la squadra, che ricoprirà anche i panni di direttore sportivo. E a proposito quest'ultimo: abbiamo dato fiducia anche perché sempre dimostrato grande serietà e attaccamento alla società. Di allenatori disoccupati ne sono tanti, anche di grossi nomi, ma i prezzi mercato alti. Troppo alti per una ietà che dai tifosi qualche anno fa passata ai 70-80 passata stagione. Eppoi non dimentichiamoci Domenghini ha vinto un campionato il Pontecurone ed è gli artefici della promozione in C2 del Derthona».

Emilio Frascolino è un personaggio molto in città. Da anni gestisce una ricevitoria concorsi. Prosegue: «Ho sempre seguito da vicino il dalizio bianconero; per dieci anni sono stato consigliere e anche dirigente accompagnatore: prima dell'arbitro, poi della squadra. Conosco tutti quelli che ci bazzicano da anni come me; in gran parte sono amici ed è per questo che ho accettato l'incarico. La nostra società resterà aperta a tutti coloro che vorranno contribuire finanziariamente e non lo, anche con il loro volontariato. Per crescere occorrono forze ».

La politica giovanile messa in atto alcuni stagioni fa sta però per dare i suoi frutti. Il Derthona oggi dispone di un vivaio fa far invidia a molte società professionistiche. Conclude numero uno del sodalizio bianco: «A partire già da quest'anno punteremo molto sui ragazzi cresciuti nelle nostre "giovanili". Ce ne sono alcuni che si sono messi in evidenza e meritano di essere inseriti nelle rose della prima squadra. Non ci prefiggiamo delle particolari. Vi sembrerò un presidente atipico, ma per il prossimo anno chiedo la salvezza. Sarei soddisfatto la squadra riuscisse a concludere il campionato a metà classifica. E troppo poco?»

Piero Abrate

Carrosio, bomber

Sogna il gol della vittoria nella finale regionale a Trino

Novanta minuti passione separano il Carrosio dalla gloria. Domani alle 16,30 i rossoblù affronteranno sul campo neutro di Trino Vercellese la formazione del Nova Esperia, società proveniente da Solcio di Lesa, nel Novarese. E' l'ultimo sforzo stagionale; uno sforzo che vale il titolo regionale di terza categoria.

La Lega ha infatti rinviato domani finalissima, in un primo tempo in programma per la tarda serata di mercoledì. Una decisione che è stata accolta con favore da entrambi i sodalizi e ha permesso ai tecnici due formazioni di preparare con più alma questo delicato match.

Giorgio Arcella, il quarantaseienne allenatore del Carrosio, ferroviere in pensione, non vuole arrivare in ritardo all'appuntamento con la gloria. Sul binario giusto, in dirittura d'arrivo, il tecnico alessandrino me un inopinato «deragliamento». In campionato, il suo squadrone non rivali. Ha segnato 77 gol e ne ha subiti solo 14. Un imperioso. Ora, a Trino il Carrosio ha tutto da perdere. Anche perché parte nel ruolo di favorito. Una posizione insieme invidiabile scomoda.

«Sarebbe un vero peccato ro- tutto proprio ora - ha ammesso il tecnico della compagine rossoblù -. Affronteremo una compagine mai vista né incontrata prima, e non possiamo studiare a tavolino qualche contromisura. Inoltre, potrò schierare nemmeno la formazione migliore: il bomber, Callio, è in Inghilterra per motivi di studio; il difensore Frullio si è fratturato un dito del piede, e fino alla prossima stagione non scenderà più in campo. Lo Gualandri ha ancora qualche problema fisico a una gamba. Insomma, domenica ci sarà da sudare. Ma spero che si a casa in la coppa messa in palio dalla Lega. Sarebbe il coronamento di una stagione vissuta in modo intenso».

Gli abitanti Carrosio si sono stretti attorno alla compagine rossoblù. Domani alla volta di Trino partirà un folto gruppo tifosi. E per l'occasione verranno affittati due pullman. Al seguito ci anche il primo cittadino, Massa. Già, perché il quarantaduenne primo cittadino di Carrosio uno dei *ragazzi* Arcella. Con addosso la maglia da stopper, ha già giocato più di una partita. E domani, vista la carenza di titolari, non è detto che il tecnico non decida di strapparlo alla panchina per schierarlo in il sindaco sogna di mettere nel sacco la palla della vittoria: buon biglietto da visita per le elezioni.

Marco Bonetto

Boxe: match pesi gallo ad Acqui

Picardi difende la sua «corona»

Picardi difende stasera la corona

ACQUI. Corona dei pesi gallo in palio questa alla città termale, nel corso di una appassionante pugilistica fra il detentore del titolo italiano Antonio Picardi e il sardo Andrea Mannai: è il match «clou» di serata eccezionale che verrà proposta in differita su Rai 2.

Proprio per questo motivo, piazza della Bollente, sede iniziale del combattimento, è stata accantonata a favore palazzo Mombarone: in caso di maltempo, l'attrezzatura televisiva poteva subire spostamenti dell'ultima ora.

L'organizzazione dell'Iper Alpa Boxe, una associazione giovane che già molti meriti. Nata nel 1978, per volontà di un affiatato «trio» prendente l'impresario edile Oscar Alganon (presidente per molti anni, ora sostituito prof. Osvaldo Zafferani), il vigile urbano Giuseppe Buffa e l'ex olimpionico dei pesi piuma Franco Musso, oro a Ro- nel 1960, l'Associazione acquese può contare su una decina pugili di valore che mantengono d'attualità questa disciplina sportiva. I più noti sono il peso massimo Mirko Biato, ancora imbattuto e il leggero Antonio Taglialegami, con un curriculum di 60 incontri, prossimo a diventare professionista. Tra i dilettanti, è pronto a sostituirlo Antonio Vicari, che bruciando le tappe della torietà.

«Tutti i ragazzi meritano grande considerazione per l'impegno che profondono in uno sport tanto duro ingrato e questi livelli - puntualizza il da Giuseppe Buffa -. Soltanto la passione non certamente il guadagno, li spinge sulla strada del sacrificio».

Attesissimo l'incontro di questa sera, tra Antonio Picardi e lo sfidante Andrea Mannai: il campione ha conquistato il titolo dei gallo il 9 giugno 1990 a Casoria, battendo il detentore Alessandro De Santis pur ferita alla quinta ripresa e si è già difeso con cesso da molti attacchi

«Questa sera però sarà molto dura - assicura Musso -. Il sardo è un avversario assai temibile ha già Picardi in difficoltà in un precedente in-

Gli altri incontri professionistici, vedono il peso leggero Limatola opposto a Zoff, il super welter Pizzamiglio a Decurione e un'avvincente sfida tra due pugili colore. contorno, si esibiranno i dilettanti, in incontri ancora definire. Sul quadrato, dovrebbero salire i beniamini locali Musso e Taglialegami, sempre che si trovino avversari: i primi 2 designati hanno dato forfait per evitare una brutta figura. [r. o.]

SPORT FLASH

CALCIO

***Torneo di tifosi al Moccagatta* ospita**

inizia oggi al Moccagatta di Alessandria «Curve in gara», il primo torneo di calcio nazionale per tifosi. Alle 16 si incontrano Alessandria e Novara; a seguire Milan-Monza Parma-Torino. Domani alle 16 scenderanno in campo Juventus e Spezia; alle 17 Casale e Mantova. Il prezzo unico d'ingresso di 5 mila lire.

MEMORIAL

Da oggi al «Gigi Pisci» si affrontano i giovanissimi

gli incontri eliminatori, si inizia oggi al campo «Gigi Pisci» di Alessandria la edizione del «Memorial Paolo Villosio» riservato alla categoria Giovanissimi. Alle 16,30 si sfidano Alessandria e Praese Genova mentre alle 17,45 l'Italstrade Genova incontra la Virtus Canelli.

Memorial Bruno, in finale Valenzana

Si disputano oggi al Comunale Valenza le finali del Memorial Cesare Bruno per allievi. Alle 16 fronte per il terzo posto Monferrato San Salvatore-Junior Casale; alle 17,30 finalissima Valenzana e Derthona. La Valenzana ha già vinto la categoria esordienti battendo in finale la Samp.

alessandrini finali regionali

S'inizia domani la fase regionale Coppa Italia per non classificati. Sono in gara dieci formazioni della provincia: Csc Orti, Cassa di Risparmio Canottieri Tanaro di Alessandria, Sporting Casale due rappresentative Pontecurone, Derthona e Ct Casale.

Minipugili in piazza Gramsci a Valenza

Esibizione di minipugili questa sera alle 21 a Valenza in piazza Gramsci. Si affrontano cangurini e canguri in incontri promossi dall'Associazione Pugilistica Valenzana, che cura la preparazione dei giovani in città. La serata inserita nei programmi di «Sportinsieme».

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

NOVAUTO s.r.l.

S. S. ALESSANDRIA - ASTI Km 1
TEL. 0131 361.703
15100 ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO

PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI TROVEREMO LA SOLUZIONE

Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui a protestati
Mutui in III Ipoteca
Mutui su case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui su donazioni
Mutui in Ecu-lire-valuta
Mutui sì! I migliori

PRONTO PRESTITO

- FINANZIAMENTI A TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE D'IMPORTO A TASSI BANCARI
- SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
- FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 8,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
- CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
- ACQUISTO QUALSIASI ATTIVITA' LE AL. DELL'11%.

MONFERRATO (AL)

EUROEDIL Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63656/7
MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

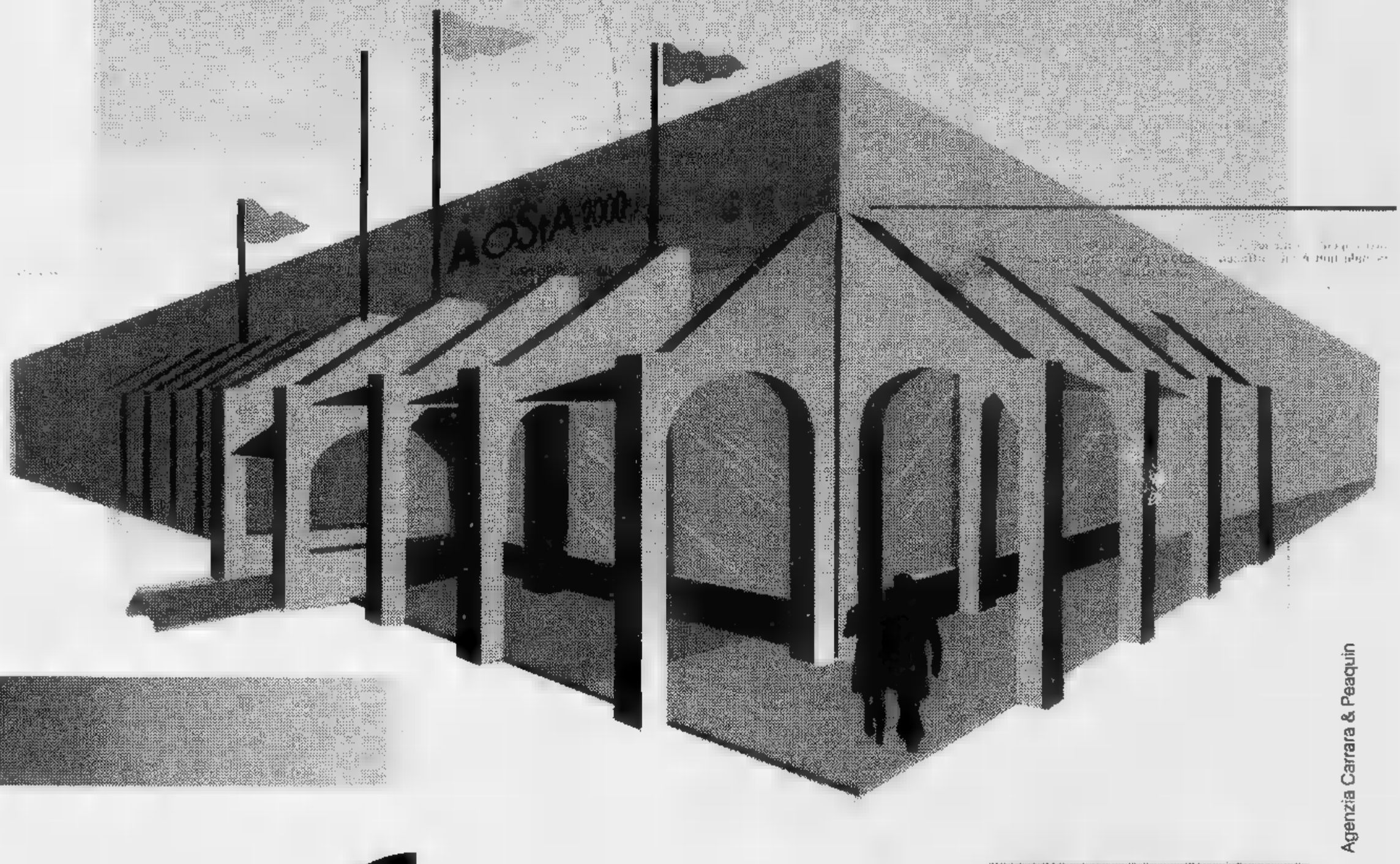
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
EDILCUOGHI
SANITARI
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BA (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
LINEA
CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
QAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
PREVENTIVI GRATUITI
PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

AOStA 2000

27 giugno - 5 luglio

2ª FIERA CAMPIONARIA

DI ATTIVITA' PRODUTTIVE,
COMMERCIALI E DI SERVIZIO



Agenzia Carrara & Peaquin

PalaGagliardi

Orari
dalle 17.00 alle 24.00
giorni feriali
dalle 15.00 alle 24.00
giorni prefestivi e festivi

Ingresso 5.000 Lire

Località Plan Felinaz, 27 · Aosta · tel. 0165 / 43245 - fax 0165 / 43247

Per la pubblicità
PK
publikompass
20123
Carducci
Tel. (02) 55.201
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019

Sabato 20 Giugno
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Brissogne, il direttore della casa circondariale denuncia una grave situazione

«Il carcere è vicino al collasso»

Il problema principale è il sovraffollamento, soprattutto nella sezione femminile, che provoca aumento delle risse e l'impossibilità dell'isolamento. Proclamata settimana di sciopero

Il carcere di Brissogne scoppia, cresce la tensione, il sovraffollamento ingigantisce qualsiasi problema. Guardie carcerarie del tutto insufficienti, risse quasi all'ordine del giorno nella sezione femminile, dove le detenute di diversa e cultura ripartite in sette celle. Le camere, di due metri per quattro, furono costruite per ospitare un detenuto; adesso sono tutte doppie con letti a castello.

A denunciare la situazione il direttore del carcere di Brissogne, Salvatore Mazzeo, che senza usare mezzi termini la definisce «catastrofica» e «estrema gravità». «Se il numero dei detenuti continuerà a salire - dice Mazzeo - costretti ad aggiungere un letto nelle celle. Allo stato attuale non possiamo più garantire l'isolamento giudiziario».

Al carcere massima sicurezza di Brissogne gli agenti di polizia penitenziaria 136; i detenuti di cui stranieri, in gran parte extracomunitari. «L'organico previsto dal Ministero di Grazia e Giustizia - continua il direttore - è di una guardia per ogni detenuto, un rapporto che secondo è inadeguato. Fino a poco tempo fa i detenuti 140. Già in quel periodo, dunque, avevamo quattro agenti in meno. Il personale non è più sufficiente».

Il sovraffollamento provoca grandi disagi che si ripercuotono sulla gestione dei servizi, sulla divisione dei detenuti e sul regolare funzionamento del carcere. «E' chiaro - sottolinea Salvatore - che il livello di sicurezza si è abbassato. D'altronde il sovraffollamento genera risse tra i detenuti, soprattutto durante le ore d'aria, nelle celle e in tutti i momenti di aggregazione sociale. Con il caldo, poi, aumentano le liti e gli episodi di autolesionismo. Prevedo che per noi sarà un'estate molto dura. Le risse nella sezione femminile avvengono a giorni i, nei reparti maschili sono più rare e hanno come protagonisti comunitari».

La situazione della casa circondariale di Brissogne è comunque più rosea di tanti altri penitenziari italiani, dove nelle celle di ogni reparto, costruite per due persone, soventa costretti a convivere 4-5 detenuti. Per protestare contro lo stato in cui si trovano le carceri, i direttori dei penitenziari di tutta Italia hanno proclamato uno sciopero di lunedì 2 a sabato 27 giugno. Spiega Mazzeo: «Garantiremo il vitto ordinario, la carcerazione, la 6- e i ricoveri urgenti. Lunedì alle 10 svolgerà anche una manifestazione a Roma, nella sede del ministero di Grazia e Giustizia».

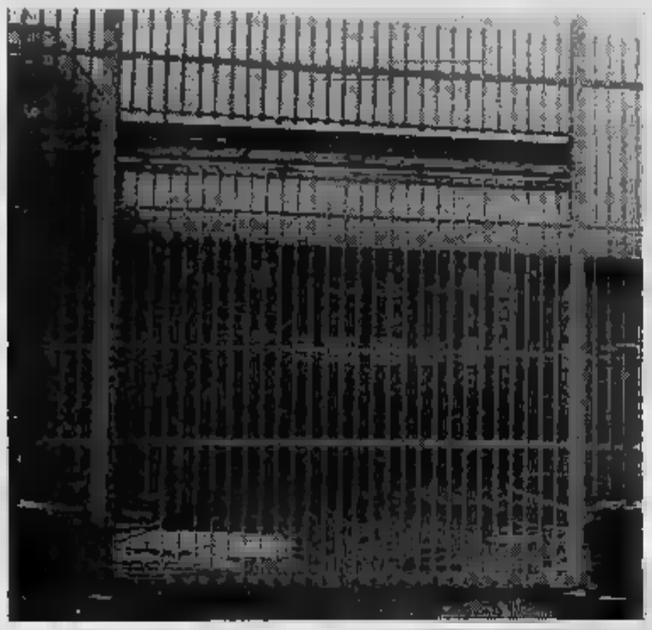
La legge sulla droga ha riempito i penitenziari di tutto il Paese. Secondo il direttore della casa circondariale di Brissogne «le carceri si sono trasformate in centri di accoglienza per tossicodipendenti senza gli strumenti. Il 60 per cento dei detenuti è tossicodipendente. La media nelle carceri del Nord Italia varia dal 50 al 70 per cento, mentre nel Sud si abbassa in modo notevole. Attualmente in Italia i detenuti sono 47 mila; neanche due anni erano 21 mila. Se i tossicodipendenti fossero inseriti in centri di accoglienza in grado di farsene carico, il problema sarebbe risolto e le carceri si svuoterebbero».

E aggiunge: «Da non sottovalutare anche le persone condannate per reati minori come gli assegni a vuoto, gli abusi edilizi e i furti nei grandi magazzini, che potrebbero depenalizzati e considerati con sanzione amministrativa».

Tra i «detenuti illustri» che si trovano a Brissogne figurano i di Patrizia Tacchella: Cappelli, Biasi e Maffiotto. Cappelli è l'autore dell'inascoltato appello lanciato nei giorni scorsi ai rapitori del piccolo Farouk Kassam. Vi sono inoltre alcuni detenuti accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso.

Nel vengono fatti corsi di ore per la licenza media, corsi di inglese e francese, per muratori e pistrellisti e di ginnastica. Per la sezione femminile vengono organizzate lezioni di pizzo. «Se grande contributo viene dato anche dalle comunità terapeutiche.

Igor Righetti



L'entrata del di Brissogne, attualmente sono detenute persone

Sotto, il direttore Salvatore Mazzeo

VOLONTARIATO

Conferenza sui detenuti

AOSTA. L'attuale situazione realtà carceraria Brissogne e le varie attività svolte dall'Associazione valdostana volontariato a favore del recupero e del reinserimento dei detenuti, sa- gli argomenti che verranno affrontati nella conferenza stampa organizzata ad Aosta dall'Associazione, che si terrà mercoledì giugno alle 18,30 in via 16 (parrocchia di Santo Stefano).

E'un'iniziativa che rientra nel programma di sensibilizzazione dell'opinione pubblica che l'Associazione valdostana volontariato carcere individua come uno dei principali e urgenti obiettivi della sua attività: per raggiungerli necessita dell'attiva collaborazione dei servizi, dei privati, sia dell'amministrazione pubblica.

«Per informare e sensibilizzare gente - spiega vice-presidente dell'associazione Del Vecchio - abbiamo anche organizzato, recentemente, una manifestazione teatrale e mostra delle opere realizzate uno dei detenuti nel carcere Brissogne».

Attualmente gli iscritti all'Associazione «Non siamo molti - dice vice-presidente - in quanto finora abbiamo lavorato soprattutto all'interno del carcere, occupandoci in maniera minore di far conoscere la attività all'esterno». [l. rig.]

LA CRISI IN COMUNE

Niente accordo sugli assessori

C'è intesa sul sin- Aosta (Giulio Fiou del pds), ma i vari veti frenano scelta degli Nella foto l'unionista Carlo Perina.

A PAGINA 25

LE NOVITA' NELL'AOSTA

Verso il cambio di presidente

Bertona e Cardellina stanper lasciare i rispettivi incarichi nella società rossonera. Nuovo direttore sportivo potrebbe essere Gianni Mialich.

SERVIZIO A PAGINA 30

E' recuperato ieri mattina a Châtillon il corpo di Emilio Marguerettaz

Trovato in Dora dopo 15 giorni

Lo ha visto un operaio della centrale dell'Enel, impigliato nelle griglie dello sbarramento. L'uomo cercato inutilmente nel corso d'acqua da vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile e molti volontari

CHATILLON. Era vestito, impigliato nelle griglie della Saint-Claire di Châtillon. Emilio Marguerettaz, 38 anni, di Saint-Rhémy en Bosses, era scomparso da casa venerdì 5 giugno. Lo hanno trovato ieri mattina alle 9, dopo due settimane inutili ricerche. Vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile e volontari avevano perlustrato le sponde e scandagliato il fondo della Dora nel tratto che attraversa la Media Valle.

L'uomo si era allontanato dalla abitazione di Saint-Rhémy, in fraziona Couchepoche 4, per andare a trovare i suoi cugini di Nus. Doveva trascorrere una ad Aosta con loro. In quel tardo pomeriggio di due settimane fa, ha salutato i genitori ed è salito sulla sua «Y10» bianca. Emilio Marguerettaz era operaio stagionale nel corpo forestale. alcuni mesi soffriva di un forte esaurimento nervoso. I parenti erano di aiutarlo e di stare insieme lui. Ma sera del 5 giugno nessuno dei suoi cugini lo vide arrivare. L'uomo scomparso nel nulla.

Emilio Marguerettaz,

I genitori di Marguerettaz intorno alle 6 del mattino, non vedendolo rientrare, preoccupati hanno telefonato a Nus. I parenti hanno risposto che la precedente non lo avevano visto. Sono subito scattate le ricerche. Due cugini Emilio Marguerettaz sono arruolati nell'Arma dei Carabinieri: hanno chiesto ai loro colleghi di controllare la zona in cerca di qualche indizio.

Alle di sabato 5 giugno i militari in una piazzola lungo la statale 26, a pochi metri dalla Dora Baltea, una «Y10» bianca: è quella dell'uomo scomparso.

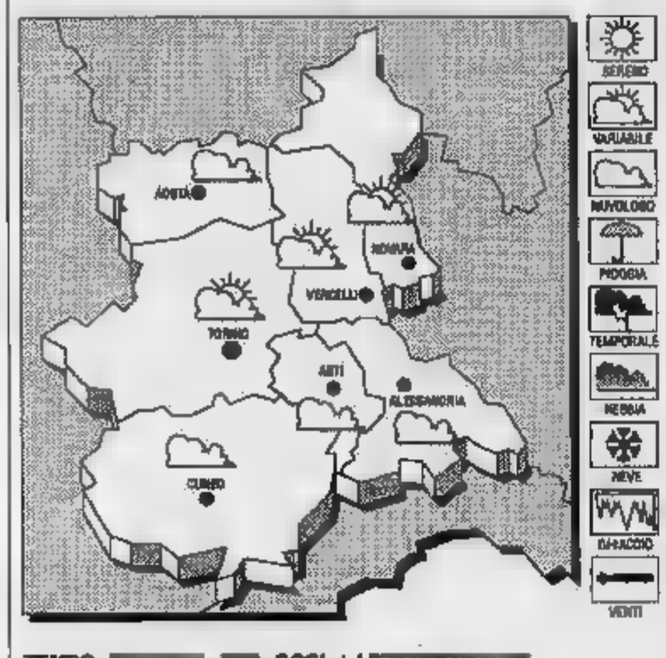
Il temo che si gettato nel fiume in attimo sconforto. Vengono avvertiti i vigili del fuoco di Aosta, che intervengono con i gommoni e cominciano a battere il tratto di fiume intorno alla centrale Enel di ogni ricerca risulterà

L'unico indizio, che sorgere dubbi ai suoi parenti, è la forzatura sull'autoradio della sua «Y10». L'auto è stata abbandonata aperta e con le chiavi accensione inserite. Non c'era il portafogli di Marguerettaz. «E' strano - dissero i famigliari -, di solito lo lascia sedile, altrimenti significa che deve far qualcosa e ha bisogno di soldi». In un primo momento c'era il dubbio che l'uomo avesse lasciato un suo messaggio nel portafogli, lasciando tutto sul sedile dell'auto. Un ladro avrebbe potuto approfittare «Y10» aperta; biglietto.

I dubbi i sospetti sono svaniti ieri. Un operaio della centrale Enel di Châtillon ha visto qualcosa emergere dall'acqua della Dora, attaccato alle griglie dello sbarramento. Era il cadavere di Emilio Marguerettaz. E' stato recuperato dai carabinieri e vigili del fuoco volontari di Châtillon. E' portato nella camera mortuaria del paese, in attesa del nulla osta per la sepoltura.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo coperto con precipitazioni estese persistenti e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Permangono condizioni di nuvoloso precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 19; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: ; min: 9; media:

IN
Torino 19; Novara 20; Alessandria Asti Cuneo 17,8; Vercelli

Dopo una breve riapertura, la strada della vallata è stata nuovo chiusa a del maltempo

Cogne, un paese assediato dalle frane

L'isolamento dura da martedì, finora ci sono stati cinque feriti

COGNE. L'illusione durata poche ore, spenta dalla pioggia che in tarda mattinata tornata a cadere. Cogne è di nuovo isolata. La viabilità sulla strada statale 507, martedì a causa di una frana che aveva invaso carreggiata e ferito due persone, ripresa ieri alle 8,30, ma è stata dopo poche ore.

Geologi e tecnici dell'Anas temono che l'acqua faccia ancora franare la montagna tra i paravalanghe dell'Orsa e della Lays. Gli oltre 1.400 abitanti e i già numerosi turisti bloccati in paese. Soltanto per le emergenze previsto l'intervento dell'elicottero della protezione civile.

Una prima chiusura della strada era già stata decisa nella notte sabato e domenica, sempre causa di frana. Lunedì, dopo sopralluoghi, era stato dichiarato cessato il pericolo.

Gli esperti sono intervenuti con cariche esplosive per fare cadere a valle tutto il materiale in bilico. Durante queste operazioni mercoledì è caduto l'elicottero della protezione civile. I tre occupanti (il pilota, lo specialista di volo e geologo) se la sono miracolosamente cavata con ferite non gravi, mentre velivolo andato completamente distrutto.

Tra mille difficoltà e l'impegno dei volontari, nella serata di giovedì sono terminate le operazioni di posa delle cariche di esplosivo e di «disgaggio» materiale rimasto in bilico lungo il percorso della frana.

Ieri mattina finalmente i hanno aperto varco per il passaggio delle a unico alternato. Poi l'ennesima chiusura. I geologi, in un primo tempo isti, sono molto preoccupati dalle ultime abbondanti piogge. E il maltempo non accenna

Cogne chiede una soluzione alternativa di collegamento con il fondovalle. «Dobbiamo spingere ancora più forza - il sindaco Osvaldo Ruffier - per la realizzazione del trenino di collegamento Acque Fredde, nel Comune di Gressan. Per situazioni di gravità come queste chiederemo di poter usufruire di un locomotore diesel una carrozza possa garantire le eventuali urgenze».

Diego Abram

La frana caduta martedì sulla strada per Cogne. Tolti i detriti, resta il pericolo

Per 150 lavoratori

all'Ilva delle pensioni

AOSTA. Oltre ai posti lavoro adesso alla Cogne salgono anche i prepensionamenti: Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) approvato soltanto mila delle 40 mila richieste a livello nazionale. Il dato riferito all'Ilva, il gruppo a fa capo lo stabilimento di Aosta, parla 1400 prepensionamenti accolti su 2865.

Alla Cogne l'opportunità di lasciare il in anticipo circa trecento persone. Per centocinquanta di loro prospetta un periodo di cassa integrazione prospettive di reimpiego. L'Ilva darà infatti la precedenza nei prepensionamenti alle aziende che devono chiudere (San Giovanni, Campi Bagnoli).

Dal momento che l'azienda a scegliere dove operare i tagli, è probabile che il criterio adottato dallo stabilimento siderurgico di Aosta sarà quello delle esigenze produttive e non quello dell'età.

Tra oggi e martedì per 1600 ragazzi si concluderanno tutte le prove cominciate giovedì

Ultimi esami nelle scuole elementari

Il 25 per cento di bocciature nelle prime superiori

AOSTA. Oggi si concluderanno, nelle scuole con minor numero [redacted] studenti, gli [redacted] [redacted] licenza elementare che da giovedì hanno interessato in Valle 1600 ragazzi. Tutti saranno comunque scrutinati al massimo entro martedì. Continueranno [redacted] fino alla fine del [redacted] le prove di licenza per più di 1300 studenti che stanno sostenendo gli esami [redacted] [redacted] media. Dopo gli scrutini quanti vorranno continuare gli studi nelle superiori dovranno iscriversi [redacted] il 3 luglio [redacted] corso prescelto.

Oggi è anche la seconda giornata di riunioni preliminari per [redacted] 17 commissioni che nella regione esamineranno più di 700 candidati al diploma di maturità, nei vari indirizzi presenti in Valle d'Aosta: classico, scientifico, magistrale, pedagogico-linguistico, d'arte applicata, per geometri, ragionieri e ragionieri programmatori, tecnico industriale informatico [redacted] professionale industriale, commerciale ed alberghiero. Lu[redacted] mattina cominceranno [redacted] prove scritte, con il [redacted] di italiano che in Valle d'Aosta può anche essere svolto [redacted] lingua francese. Per le stesse ragioni nelle commissioni di maturità almeno tre componenti devono essere in grado di dimostrare la piena conoscenza [redacted] francese.

Sono cominciate [redacted] le prime valutazioni sui risultati finali [redacted] tutte le scuole per le classi non terminali. Il dato che colpisce maggiormente l'attenzione è l'alto numero di respinti che vi è stato nel primo anno delle superiori, che dà come media fra i vari istituti un valore del [redacted] per cento. Ecco alcuni dati relativi a istituti di Aosta: Liceo scientifico [redacted] per cento; Geometri, 26 per cento; Istituto professionale industriale, 40 per cento; Magistrali, 34 per cento; Liceo sperimentale [redacted] indirizzo linguistico, 33 per cento; Liceo sperimentale [redacted] indirizzo pedagogico, 14 per cento.

E' un dato che conferma quanto già registrato in anni precedenti. In una indagine fatta per conto dell'Agenzia del la[redacted] di Aosta sugli sbocchi [redacted]cupazionali dei diplomati [redacted] dei qualificati (diploma dopo tre anni di scuola successivi alla media) valdostani, il professor Lorenzo Gillo ha anche approfondito il tema dell'abbandono scolastico nelle superiori. In Valle d'Aosta, a differenza di quello che è successo in altre regioni italiane, [redacted] [redacted] mai state fatte in passato indagini sul problema. Questo ha reso impossibili confronti, che [redacted] potranno fare in futuro.

I dati riportato dal professor Gillo mostrano un [redacted] medio [redacted] abbandono nelle superiori così ripartito: tra il primo e il secondo [redacted] del 21,6 per cento; tra il secondo e [redacted] terzo [redacted] 12,7; tra [redacted] [redacted] e il quarto del 7,6 e tra il quarto [redacted] il quinto dell'1,9 per cento. Il commento del professor Gillo è che «il dato [redacted] grave, specie [redacted] si tiene conto del fatto che la Valle d'Aosta è realtà sviluppata, dove non si presentano i drammatici problemi di altre zone d'Italia, in particolare le periferie urbane e il Sud [redacted] dove la scuola ha strutture, mezzi [redacted] personale che dovrebbero far prevedere un suo maggiore tasso "di successo" scolastico».

Un momento degli esami in svolgimento nella Scuola Luigi Einaudi [redacted] Aosta. A sinistra il professor Lorenzo Gillo

Le «cadute» scolastiche colpiscono nella regione, [redacted] secondo la [redacted] di Gillo, [redacted] lorata dai dati più recenti, soprattutto gli Istituti professionali [redacted] il 45 per cento di «dispersi» dopo 3 anni, poi gli Istituti tecnici e le Magistrali con il [redacted] per cento di «dispersi» dopo 5 anni; quindi [redacted] [redacted] il Liceo scientifico (40 per cento) e il Liceo classico (30 per cento).

Sul problema si è mobilitato anche l'Irrsae (istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo) che ha commissionato a Gillo uno studio specifico, più approfondito [redacted] aggiornato proprio sulla dispersione e sull'abbandono scolastico in Valle, che è in via di conclusione. L'obiettivo non è solo quello di fornire dati più freschi, che forse ritoccheranno di qualche punto percentuale i dati già noti, ma di cercare di capire le cause delle troppe «bocciature», soprattutto per trovare rimedi.

Bruno Baschiera

[redacted]

Qualifiche

Tutti i promossi delle terze Ipr

AOSTA. [redacted] esami di qualifica sono finiti nelle Scuole coordi[redacted] dell'Ipr di Aosta (con sezione [redacted] Morgex) [redacted] St-Vincent. [redacted] Aosta nella 3ª A per Addetti alla segreteria d'azienda promossi tutti i 9 candidati; Andrea Marcoz (7,8 di media) e Nadia Timpano (7,7) i migliori. In 3ª B 10 promossi [redacted] 1 no; migliori Marcella Mantova (7,6), Cinzia e Monica Timpano (7,2). In 3ª C 17 qualificati [redacted] 1 no; le migliori Silvia Cecchini (7,8) [redacted] Monica Quat (7). Addetti alla segreteria e amministrazione d'albergo di Aosta e Morgex. In 3ª G 12 qualificati [redacted] 1 no, migliori Sonia Massoni (8), Laura Gerbelle (7,1) e Mara Merivot (7,1); 3ª H: tutti i 16 candidati promossi, migliori Laura Vigne (8,1), Federica Favre e Fabio Dell'Innocenti (7,8) [redacted] Simonetta Vanin (7,2). [redacted] di St-Vincent: 13 qualificati e 4 no, migliori Roberta [redacted]y (7,1), Frida Schicariol (7,1), Elisabetta Diamantese (7,1), Antonella Grivon (6,9) e Debora Berghino (6,8). (b. bas.)

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Prevendita dei biglietti per [redacted] [redacted] Ligabue

Sono aperte le prevendite per il concerto di Ligabue, in programma per venerdì [redacted] allo stadio Crestella nell'ambito della «Festa [redacted] sport». I biglietti (27 mila lire) si possono acquistare alla Best Record di Aosta [redacted] Saint-Vincent, alla videoteca «Il nano e la mela» [redacted] Aosta, al ristorante «Les Caves» [redacted] Don[redacted] [redacted] al negozio di dischi [redacted] spazio» di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

[redacted]' morto Carmelo [redacted] strillone de «La Stampa»

E' morto ieri all'età di 72 anni Carmelo Budaci, già Croce [redacted] guerra per [redacted] acquisiti durante l'ultimo conflitto mondiale, ma soprattutto famoso ad Aosta per la sua attività [redacted] «strillonaggio» [redacted] giornali tra la fine degli Anni Quaranta e [redacted] 1970. Budaci andava tutte le mattine alle 6 alla stazione a ritirare le copie de «La Stampa» e «Stampa Sera», di cui arrivava a venderne fino a [redacted] [redacted] giorno. Lascia la moglie Matilda e i figli Domenico, Pino, Elisa [redacted] Anita. I funerali si [redacted] oggi alle 14 nella chiesa di Santo Stefano.

AOSTA

Un [redacted] per carabinieri

Il ministero della Difesa ha bandito [redacted] concorso per l'assunzione di 800 allievi sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri. E' il 46° corso biennale che durerà dal 1993 al 1995. Le domande per l'ammissione al concorso devono pervenire al comando gruppo carabinieri di Aosta entro il 2 luglio.

In 2 hanno scalato il Monte Mac Kinley

Alpinisti valdostani sul [redacted]

AOSTA. L'operazione Mac Kinley [redacted] riuscita. I valdostani Sergio De Leo [redacted] Simone Giannuzzi hanno conquistato [redacted] vetta del monte più alto del Nord America (6194 metri). Il MacKinley [redacted] nel Nord dell'Alaska, vicino al Polo Nord, battuto da venti che a volte raggiungono i 200 chilometri orari e con temperature [redacted] meno [redacted] gradi.

I due, partiti il [redacted] maggio dall'Italia, [redacted] stati impegnati sul ghiacciaio per diciassette giorni. «Abbiamo seguito la West-Buttreess, la via classica - [redacted] conta De Leo - perché [redacted] troppa neve caduta nei giorni in cui completavamo l'acclimatazione ci ha impedito di tentare la via originariamente in programma, che [redacted] di notevole difficoltà».

[redacted] maggio sul MacKinley ci sono stati incidenti mortali [redacted]gati alle cattive condizioni atmosferiche. In [redacted] [redacted] [redacted] un alpinista di Genova, Gianni Calcagno. «Noi in cima abbiamo trovato un cielo limpido e poco vento, con [redacted] temperatura di meno 20 gradi in tenda [redacted] meno 35 all'esterno» continua De Leo.

Visto che non [redacted] riusciti [redacted] salire lungo il percorso più difficile, i d[redacted] valdostani hanno compiuto altre due ascensioni: la prima ai 4300 metri del Windy Corner lungo una proba[redacted] [redacted] via («I ranger [redacted] cui abbiamo chiesto non [redacted] sicuri», spiega De Leo). Qui i due hanno vissuto il momento più difficile della loro spedizione, bloccati a metà percorso da una violentissima bufera di [redacted] che però è durata poche [redacted].

[redacted] seconda scalata, lungo [redacted] [redacted] Nord-Est del Kahiltna Dôme (3700 metri), ha portato Giannuzzi e De Leo a una splendida balconata sui ghiacciai dell'Alaska. L'avventura è du[redacted] [redacted] giorni. Il bilancio? «Positivo - concludono i due -, te[redacted] [redacted] che non abbiamo usato le bombole o l'ossigeno, data la vicinanza al Polo, [redacted] già rarefatto. A detta di tutti, la salita della vetta principale del MacKinley è paragonabile a quella di un settemila himalaiano». (s. m.)

Una dipendente dei servizi sociali del Comune di Aosta è sotto [redacted] per furto

[redacted] denuncia l'assistente

La pensionata ha notato la sparizione di alcuni oggetti e lo ha segnalato con una lettera al municipio. Tutta la refurtiva (una catenina, orecchini [redacted] maglioni) è stata recuperata e restituita alla proprietaria

AOSTA. Una giovane assistente [redacted] è [redacted] denunciata per furto aggravato di ori e maglioni. [redacted] merce [redacted] di un'anziana donna che fruiva del servizio [redacted] assis[redacted] domiciliare [redacted] Comune di Aosta. Elisa D'Andreamatteo, [redacted] anni, di Aosta, è stata denunciata a piede libero dal nucleo [redacted] polizia giudiziaria della procura della repubblica. Nella sua abitazione, al numero 16 di via Innocenzo V Papa, gli agenti hanno trovato [redacted] catenina e [redacted] paia di orecchini d'oro, oltre ad alcuni capi di abbigliamento. La ragazza è accusata [redacted] averli rubati nell'alloggio della [redacted] assistita, Ada Silvagni, 76 anni, di Aosta, residente in viale Europa 16.

L'anziana donna aveva chiesto [redacted] scorso [redacted]o il servizio di assistenza domiciliare del Comune di Aosta, che viene messo a disposizione delle persone inabili o non autosufficienti. La pensionata aveva ottenuto l'assistenza di Elisa D'Andreamatteo, che ha lavorato con la pensionata per molti giorni, accudendola, accompagnandola in giro e, secondo la denuncia, portandosi a [redacted] qualche oggetto trovato in [redacted] [redacted] valore complessivo di mezzo milione. Una catenina d'oro, tre paia di orecchini e qualche maglione hanno cambiato casa, finendo nell'alloggio della ragazza.

Ada Silvagni dopo qualche giorno si è [redacted] che in casa spariva la roba. La pensionata si [redacted] insospettita e ha scritto una lettera al Comune di Aosta denunciando i furti subiti nel [redacted] alloggio. Ha spiegato che in casa sua c'era una ragazza che la aiutava nelle faccende domestiche, ma ha precisato che negli ultimi tempi non trovava più alcuni oggetti.

Gli impiegati del servizio [redacted] assistenza domiciliare hanno ricevuto il documento [redacted] lo hanno consegnato [redacted] procura. Il sostituto procuratore Alberto Iachini ha firmato un ordine di perquisizione domiciliare nei confronti di [redacted] D'Andreamatteo. Ieri mattina alle 10 due agenti della polizia giudiziaria hanno bussato alla porta dell'alloggio di via Innocenzo V Papa. Hanno perquisito l'abitazione e hanno [redacted] [redacted] la merce sparita dalla casa di Ada Silvagni. La ragazza si è [redacted] dicendo che la catenina d'oro era [redacted] terra, l'ho solo raccolta; invece gli orecchini erano sul tavolo, pensavo che non valessero niente».

L'assistente sociale ha poi detto che i maglioni le erano stati regalati da [redacted] Silvagni. Gli agenti non le hanno creduto e l'hanno denunciata a piede libero per furto, aggravato dal fatto [redacted] essere stato compiuto in casa e [redacted] l'abuso di relazioni domestiche. La refurtiva è stata restituita alla proprietaria. (s. ser.)

[redacted]

Donna investita, è grave

[redacted] Grave incidente stradale ieri a Cogne. Elsa Peretto, 58 anni, residente [redacted] Cogne, [redacted] guida [redacted] un motorino è stata investita dalla «Ford Fiesta» condotta [redacted] Massimo Borettaz, anch'egli [redacted] Cogne, 32 [redacted] Lo scontro è avvenuto all'altezza [redacted] cimitero del paese, [redacted] bivio [redacted] via Cavagnet [redacted] [redacted] Grappein, verso le 11. [redacted] d[redacted] voleva immettersi in via Cavagnet. Mentre attraversava la corsia è arrivata la «Fiesta» [redacted] Borettaz. L'impatto è stato violento e la donna è rotolata per alcuni metri sull'asfalto. L'intervento del medico è stato immediato. Le condizioni della donna sono parse subito gravi ed [redacted] [redacted] deciso di trasportarla in ospedale ad Aosta con l'elicottero della protezione civile che si trovava [redacted] Cogne per intervenire in casi urgenti [redacted] [redacted] della frana caduta sulla statale nei giorni scorsi. Elsa Peretto [redacted] [redacted] ricoverata nel reparto di Rianimazione. (d. s.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [redacted]

Auguriamo a Igor di guarire bene

Abbiamo letto con interesse l'articolo sull'operazione fatta al simpatico Igor, giovane dobermann incorso in una brutta avventura. [redacted] sette anni fa, indirizzati [redacted] dottor Gal, sempre molto informato nel suo campo, e dal dottor Trentin, allora ancora studente, avevamo portato uno dei nostri randagi in una clinica di Milano dove era stato operato [redacted] curato [redacted] il metodo Illizarov. L'operazione non è riuscita perché la frattura non [redacted] presentava come quella di Igor. All'intervento avevano assistito, se ben ricordiamo, Gal e Trentin, che abbiamo occasione di ringraziare per l'amore [redacted] la sollecitudine con cui hanno sempre seguito gratuitamente, sia in laboratorio sia in domicilio gli animali da [redacted] [redacted] colti feriti [redacted] malati.

Auguriamo pure a Igor una perfetta guarigione perché il suo padrone non possa trovare qualche scusa per depositarlo al [redacted]nile, dove verso la fine del [redacted] ha lasciato la dolcissima Quelle perché «tanto» era vecchia.

Lettera firmata, Aosta

Voglio ringraziare per il referendum

Vorrei con [redacted] presente dire soltanto due grazie. Il primo va [redacted] chi [redacted] me ha votato a favore dell'abrogazione della legge riguardante le famose Olimpiadi. Perché questo grazie? Perché segue il ringrazia[redacted] a tutti quegli «sportivi» che hanno seguito per [redacted] solo giorno il Giro ciclistico d'Italia [redacted] che da bravi «sportivi» han[redacted] pensato bene di lasciare lungo il percorso, sulla strada per Pila, dépliants, lattine, eccetera, come capita ogni volta che c'è una moltitudine [redacted] gente che giunge in Valle per turismo o di passaggio.

Se in un solo giorno siamo riusciti [redacted] far diventare [redacted] pattumiera i lati dei nostri boschi, da verdi a bianchi di cartacce, cosa sarebbe successo se una quantità maggiore [redacted] gente fosse arrivata in Valle per una quantità maggiore di giorni? Grazie allora [redacted] chi ha votato «sì» e a chi prenderà finalmente coscienza che una cartaccia [redacted] tasca non pesa così tanto.

Viviana Soliman, Gressan

[redacted] UTILI

[redacted]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

[redacted]: Cri (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenze* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [redacted] *del* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
[redacted]tournenche: *Volontari del* [redacted] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.[redacted]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] D[redacted]

Ad [redacted] oggi [redacted] di turno, con orario [redacted]lle 9 alle 22 (a porte aperte) [redacted] 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

[redacted] [redacted] *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [redacted] chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. [redacted] **10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

[redacted] DI TURNO

[redacted] 21 giugno
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, via F. [redacted]bod; *Agip*, c. XXVI [redacted] (Mancu[redacted]); *IP*, v. Clavalité; *Tamoil*, [redacted] [redacted]vra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Tamoil*, c. Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
[redacted]
[redacted] Tamoil
[redacted] Fina
[redacted] St-Martin: Agip (via Stazione)
[redacted]
[redacted] Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
[redacted]: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [redacted] 61350/61357
Donnas: (0125) [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted]

AOSTA

Nati. Julie Tiller; Luca Cenci; Luca Perniseo; Matteo Tripepi; Silvia Sponzilli.

Morti. [redacted] Marasco, 71 anni, casalinga, Aosta; Antonio Ciciamini, pensionato, 31 anni, Verrès; [redacted] Veneziani, 62 anni, pensionata, Aosta; Emerico Villanova, 38 anni, fumista, Quart; Giuseppe Cattro, 71 anni, pensionato, Aosta.

[redacted]

Matrimoni. Stefano Presa con Rita Erisi.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. [redacted] Perruchione.

Si sposer[redacted] Andrea [redacted] Francavilla con Alessandra Zaninoni.

[redacted] Guido Moro con Ser[redacted] Iachi Bretto.

Morti. [redacted] Luigi Firmino Bus, 62 anni, meccanico, Pont-Saint-Martin.

[redacted] AMMINISTRATIVA.

Aosta. L'assessorato regionale alla Sanità ha concesso contributi per un [redacted] e [redacted] milioni di lire a titolo di indennità e [redacted] agli allevatori per l'abbattimento [redacted] animali in esecuzione [redacted] piano di risanamento del bestiame colpito da tubercolosi e brucellosi, nel periodo 1991/92.

Roisan. L'assessorato ai Lavori Pubblici ha stanziato 150 milioni per [redacted] costruzione di una strada tra le frazioni di Moulin e Champapon.

[redacted]

[redacted]

[redacted] con la discoteca mobile

Il partito [redacted] Rifondazione comunista ha organizzato per il fine settimana la prima «Festa di "liberazione" in Valle d'Ao[redacted]». Questa sera alle 21 in località Castagneti si balla con la discoteca di [redacted]dio Delta».

[redacted]

Sfilata di moda in piazza

Una passerella di moda questa sera alle 21 in piazza Filliétroz. [redacted] modelle sfileranno indossando gli abiti confezionati dalle allieve del corso di cucito. Alla serata parteciperà anche il gruppo «Lo storico» di Nus.

[redacted]

Incontro per l'acquedotto

La comunità montana del Mor[redacted] organizza per questa mattina alle 10 nella [redacted] sede, in [redacted] Chanoux 11, [redacted] incontro sulle problematiche relative all'acquedotto. Al dibattito interverranno Claudio Chiaves, presidente della società che gestisce l'acquedotto di Valtournenche, l'ingegnere Giordano, che cura i rapporti con gli utenti e la fatturazione dell'acqua, e l'ingegnere Ciceri, per la produzione [redacted] la qualità nel servizio idrico. Moderatore dell'incontro, introdotto dall'avvocato Adolfo Dujany, Carlo Cerrato, caporedattore Rai di Aosta.

[redacted]

La festa dell'estate

E' in programma per domani pomeriggio alle 14 la terza «Festa dell'estate», organizzata dalla comunità «L'envers» di Plan Félinaz, in località Creton.

[redacted]

[redacted] dei coscritti

I coscritti nati nel 1974 festeggiano i loro diciotto [redacted] [redacted] bocciodromo comunale, in località Prati Nuovi. Questa sera alle 21 suonerà l'orchestra di Giampie[redacted] Faresi.

AOSTA

Concerto di musica rock

Il gruppo «Church of violence» si esibirà in concerto questa sera alle 21,30 all'ex cinema Splendor. Ingresso libero.

Aosta, i verdi fuori dalla maggioranza che martedì eleggerà il nuovo sindaco

«Troppi veti per il Comune»

A parte il primo cittadino, l'organigramma dell'esecutivo è ancora tutto da definire Florio: «Per la giunta ci sono vari condizionamenti. Perciò preferiamo restare fuori»

Il verde alternativo Vanni Florio

AOSTA. Neppure adesso che sul nome del sindaco del capoluogo, salvo clamorosi imprevisti dell'ultima ora, all'interno della nuova coalizione c'è l'accordo per eleggere martedì il pidiessino Giulio Fiou, la nascita della giunta comunale del capoluogo è diventata più facile. Il gruppo originario che dopo le dimissioni dell'esecutivo presieduto da Leonardo La Torre si è costituito per dare origine alla futura maggioranza (adp, autonomi socialisti, autonomisti indipendenti, pds, pri, ...) perde qualche componente.

Ne sono andati i verdi alternativi. Questo nonostante il fatto che alcune delle condizioni poste dai verdi per fare parte della maggioranza erano state accolta. «E' - dice Vanni Florio, capo gruppo verde a palazzo civico -, ma ci sono anche cose che ... Abbiamo apprezzato la chierezza nell'avere voluto portare al dibattito consiliare la proposta programmatica. Abbiamo apprezzato gli sforzi fatti dal pds che ha ... non insistere sulla candidatura a sindaco di Tonino».

Allora perchè avete lasciato la compagnia? «Perchè ci siamo che la volontà di rinnovamento - dice Florio - rimane scarsa, che l'ingerenza delle segreterie dei partiti e movimenti è alta, che la chierezza è poca. Avevamo chiesto volti nuovi in giunta e il pds ripropone invece il solito Caracciolo e in alternativa Verduci. Nell'uv è sempre d'attualità Borre. Gli adp, che pareva volessero entrare in giunta, ripropongono l'eterno De Vecchi. Poi ci sono i veti». Tipo? «Al pds non piacerebbe Ferina nell'esecutivo. Egidio Lanivi a sentire parlare di De Vecchi minaccia di andarsene. Meglio fuori».

Carlo Ferina, capogruppo uv non commenta, però precisa: «I ruoli degli unionisti in giunta li decide l'uv e non altri». Per il segretario del pds Alder Tonino i veti esistono. «Non abbiamo posto preclusioni nei confronti di - dice Tonino -, lavoriamo invece per una partecipazione ampia a questa maggioranza».

Perplessità però cominciano ad affiorare anche nelle file di autonomia socialista. «Non ci è piaciuto - dicono - l'accenno alla necessità di limitare la nostra partecipazione negli esecutivi per non rompere completamente con il psi». Tonino chiarisce. «Anche questo si equivoca. Il discorso su autonomia socialista è riferito alla situazione regionale ed era inserito in un ragionamento politico che per il Comune non si pone. Vogliamo l'ingresso nell'esecutivo di questo movimento».

Mentre le 7 pagine del programma illustrato in Consiglio da Borre sono diventate 13 e si arricchite delle «priorità programmatiche» sui problemi urbanistici, infrastrutture, di viabilità, ambiente e casa, l'organigramma prende forma. Le ripartizione tra le forze politiche e assessorati ridisegnati nelle competenze non è ultimata, ma qualche trapela. Il pri non avrà le Finanze, ma lo Sport; l'uv punta alla Pubblica Istruzione e ai Lavori Pubblici, mentre non ha deciso, per il terzo dicastero, se chiedere Finanze o Urbanistica; il pds è in bilico tra Casa e alle Finanze; agli autonomi socialisti verrebbero i Servizi Sociali.

Per quadrare il cerchio rimane da sciogliere il dilemma se la giunta andranno gli adp o gli autonomi indipendenti.

Alessandro Camera

Nominate le 5 Commissioni

In Regione nessuna sorpresa nella scelta dei presidenti

AOSTA. Adesso la crisi in Regione è veramente risolta. Nominato Lanivi presidente della Giunta, assegnati i posti nell'esecutivo, «promosso» Edoardo Bich alla presidenza del consiglio, completato l'ufficio di presidenza con la nomina a vice presidente del Silvio Trione e riconfermati Gino Agnesod e Roberto Tremmo nei di segretari, per chiudere il cerchio mancava il rifacimento delle Commissioni, rivoluzionato dal cambio di ruolo di molti componenti.

Ieri il Consiglio ha adempiuto anche a questa incombenza. Alla vigilia circolavano voci circa una possibile contrapposizione tra e adp per una presidenza. Tutto deve essere rientrato perchè poi la nomina dei componenti le cinque commissioni si è risolta molto rapidamente. «I dissidi esistevano - ha detto il capogruppo psi Bruno Milanesio uscendo dall'aula - e non deve neppure essere facile farli rientrare perchè il ritardo di oltre un'ora nell'inizio dei lavori del Consiglio è significativo».

Un consigliere dell'uv però ogni contrasto e ha detto: «Non è sulla presidenza delle commissioni che si devono fare battaglie, ... più importanti». L'elezione dei presidenti ha seguito la logica adottata dalla precedente coalizione: parte del leone alla maggioranza e presenza garantita all'opposizione la riconferme: alla 1ª commissione «Istituzioni e autonomia» per Bruno Milanesio (psi) e alla 4ª «Sviluppo economico» per Giorgio Channil (pds). La commissione da molti ritenuta la più importante, la 2ª, «Affari generali», sarà presieduta dall'uv Dino Viérin. All'adp Maurizio Martin, ex assessore ai Lavori Pubblici, è andata la presidenza della 3ª commissione «Assetto del territorio», mentre la 5ª commissione «Servizi sociali» verrà presieduta dal pri Piercarlo Rusci, che nel governo dimissionario presieduto da Gianni Bondaz la carica alla Pubblica Istruzione. [a. c.]

Perplessità della Filt-Cgil per la linea valdostana

La ferrovia privatizzata non piace al sindacato

AOSTA. Perplessità in Valle in seguito alla notizia che l'Ente ferrovie potrebbe essere trasformato in società per azioni. La richiesta è stata fatta governo ai dirigenti per l'elaborazione di un programma idoneo a realizzare questa operazione. E pochi giorni fa il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economica) ha deliberato questo disegno, ponendo come clausola un'attesa di 60 giorni per la decorrenza, dopo, cioè, l'incontro l'Ente e le organizzazioni sindacali.

Gli obiettivi, secondo l'amministratore straordinario delle ferrovie Lorenzo Necci, sono un miglioramento delle situazione economica dello Stato, un stabile con il termine dell'amministrazione straordinaria, investimenti per lo sviluppo rete e la diminuzione dei disagi dei ferrovieri.

Antonio Fuggetta, responsabile di categoria Filt-Cgil, esprime notevoli perplessità sui decantati vantaggi della privatizzazione: «La continuità della rete ferroviaria regionale potrebbe essere pregiudicata. Nostra unica linea non suscite attenzioni economiche proficue. Abbiamo chiesto al governo un approfondimento e un rinvio della decisione che, oltretutto, contribuirebbe a determinare in maniera marcata ulteriori tagli occupazionali. In questa ottica ci interesseremo per conoscere il ruolo genio ferroviari, non menzionato nel progetto ministeriale».

La stazione di Aosta. La linea potrebbe essere considerata non remunerativa

A Roma il giugno incontreranno organizzazioni sindacali per esaminare i termini piano; mentre è stabilito primo sciopero della categoria il 6 luglio, dalle 10 alle 14 per gli addetti alla circolazione e nelle ultime 4 ore per il personale degli impianti fissi.

Fuggetta aggiunge: «Il riassetto globale dell'Ente ha sottoall'organico mila unità. Con una gestione privata si profilano altre riduzioni. E prospettive sono disarmanti: cassa integrazione, oppure il passaggio ad altre competenze, a scapito della professionalità. Dal confronto con l'Ente ferrovia elaboreremo le successive «azioni».

Sandra Lucchini

Pasquale Curatola evitò l'arresto il 25 febbraio assieme ad altre due persone

Sfugge al blitz ma si costituisce

E' accusato detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e associazione per delinquere. Nell'operazione della squadra narcotici finirono in carcere 8 persone. Gli inquirenti temevano che fosse fuggito all'estero

AOSTA. è costituito ieri mattina Pasquale Curatola, 33 anni di Saint-Pierre, sfuggito al blitz antidroga del febbraio di quest'anno. L'uomo, originario di San Lorenzo (Reggio Calabria), gestisce con il fratello Antonino una ditta di autotrasporti. Era ricercato polizia è accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti e associazione a delinquere. inquirenti svolsero indagini per molti mesi, utilizzando fotografie, pedinamenti e appostamenti.

Dopo un lungo e paziente lavoro, gli agenti della squadra narcotici della Questura di Aosta fecero scattare le manette ai polsi di persone. Finirono in carcere Marco Di Donato, anni, di Aosta, e Bovalino (Reggio Calabria), Salvatore Carcione, 21, di San Salvatore di Fitornio (Messina), Antonino Curatola, 25, di Reggio Calabria ma abitante ad Aosta e fratello di Pasquale, Patrizio Manfroi, 25, Luigi Belcastro, 26, Bruno Polimeni, 28, Sandro Piccolo, 25, questi ultimi tutti di Aosta. Venne arrestato anche

Pasquale Curatola

Danilo Leporatti, anni Pistoia, che fu scarcerato dopo pochi giorni. Tutti nomi pregiudicati, tranne Marco Di Donato risultò incensurato.

Sembra che la droga arrivasse Sud, spacciatori tossicodipendenti la rivendevano in piccola quantità. Gli uomini della squadra mobile hanno cominciato a indagare nell'ambiente dei tossicodipendenti per individuare i piccoli spacciatori. Da lì hanno seguito diverse tracce che in alcuni mesi li hanno portati a identificare un gruppo di persone sospettate di tenere le fila dell'organizzazione. sequestrate anche molte agende fitte di nomi e numeri di telefono.

Gli inquirenti durante le indagini avvalsero della legge sulla droga che permette rimandare gli arresti piccoli spacciatori fino al momento in cui non si hanno le prove per fermare i fornitori. Ma il «cerchio» intorno di spacciatori non si chiuse in maniera perfetta. Tre di loro sfuggirono alla cattura: Vincenzo Virduci, anni, residente a Reggio Calabria ma abitante ad Aosta, Orlando Presti, 23 anni, di Aosta e Pasquale Curatola, 33 anni, di San Lorenzo (Reggio Calabria).

Quest'ultimo si è presentato ieri mattina alle 9 al sostituto procuratore repubblica Pasquale Longarini. Era accompagnato avvocato. La squadra narcotici ha portato il giovane negli uffici della Questura per i primi accertamenti. In serata è trasferito nel carcere di Brissogne. Nei prossimi giorni interrogato dai magistrati che conducono l'indagine.

Ieri sera dagli uffici della non è trapelato alcun particolare sulla vicenda. Gli inquirenti ricostruendo i quattro mesi di latitanza di Pasquale Curatola, cercando di accertare eventuali responsabilità di altre persone. Nei giorni del blitz si temuto che i latitanti si fossero rifugiati all'estero. Questa ipotesi potrebbe essere ancora valida per Vincenzo Virduci e Garlando Presti, sarebbero nulla. Gli uomini della squadra mobile sperano, gli spacciatori di Curatola, di ottenere qualche indizio sui movimenti degli altri due ricercati. Le indagini continueranno nei prossimi giorni. [s. ser.]

AOSTA

Oggi in

Per la Finanza l'anniversario numero 218

AOSTA. guardia di festeggia questa mattina alle 10 il 218° anniversario della fondazione del Corpo. Il gruppo di Aosta, guidato dal tenente colonnello Francesco Caracciolo, celebrerà la ricorrenza nella piazza accanto alla caserma di via Chambéry.

Alla cerimonia parteciperanno le massime autorità civili, militari e religiose della Valle d'Aosta. Il tenente Caracciolo illustrerà il bilancio dell'attività svolta giugno 1991 al 31 maggio di quest'anno.

In questo periodo la guardia di Finanza ha eseguito, tra le altre cose, verifiche generali, che hanno portato a segnalare agli uffici giudiziari ricavi per miliardi 334 milioni e costi non deducibili per circa 6 miliardi.

Per quanto riguarda il settore Iva, la guardia di finanza ha rilevato 256 violazioni per oltre 10 miliardi. Sono sequestrate 11 tonnellate sigarette per un'evasione di tributi di 1 miliardo milioni. [i. rig.]

LA THUILE

Piccolo S. Bernardo

Un incontro tra Alpini e Chasseurs

LA THUILE. E' in programma per oggi l'incontro degli Alpini con gli Chasseurs alpins, organizzato dalla sezione Associazione nazionale alpini valdostana e dal Comune di La Thuile, con il patrocinio della presidenza della giunta regionale e della Scuola alpina di Aosta.

Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 10,30 all'ospizio del Piccolo San Bernardo, dove interverranno le autorità italiane e francesi presenti alla manifestazione.

Alle 11,30 il trasferimento a La Thuile dove si terrà una cerimonia in onore al monumento dei caduti. Seguirà il pranzo sociale.

La sezione dell'Associazione nazionale alpini presenterà oggi, nell'ambito della manifestazione, anche il suo progetto, portato avanti collaborazione con l'Ordine Mauriziano (la cui nuova presidentessa è l'onorevole Paola Cavaglià-so), per la ricostruzione dell'ospizio del Mauriziano, che avrà la sua nuova sede in territorio francese. [se. b.]

PrimaValle
Immobiliari
Tel. 0166 61.778
ANCHE FESTIVI
VINCENT: in ristrutturazione casa progetto approvato cubatura mq 140 più seminterrato Lit. .000.
VINCENT: vendesi alloggio composto di cucinotta camera bagno balcone arredato signorilmente posto auto esterno Lit. 130.000.000.
Frazione Planet in casa bifamiliare vendesi alloggio 100 più cantina e giardino Lit. 130.000.000.
Buthier vendesi rustico da ristrutturare possibilità quattro alloggi ampio terreno Lit. 150.000.000.

PRIMARIA AZIENDA COMMERCIALE in Vercelli, specializzata in forniture agli Enti pubblici,
AGENTI DI COMMERCIO
per la Valle d'Aosta
Scrivere a
Casella Postale n. 223 - VERCELLI

CEDESI
Laboratorio pasticceria
ingrosso e minuto
Buon fatturato
Tel. 23.82.23

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34353
ST-CHRISTOPHE - Vendesi villa indipendente di nuova costruzione completa e ogni comforts con giardino di 1000 mq. Ottima posizione.
N - Vendesi soluzioni di villa a schiera e bifamiliari con giardino. Possibilità pagamenti rateizzati.
- Reg. - Prenotiamo porzioni e ville a schiera. Varie metrature. Ottima posizione.

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere il presente, portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata fu tuttavia, tenacemente legata tradizioni. Tutti cercano conoscono i monumenti di impronta (l'arco Augusto, il foro, la Porta Praetoria) o quelli che il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso con stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari anni di e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdostana o di altre vaste aree europee interessate migratorie provenienza orientale. Le stele antropomorfe venute alla luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali e misteriosi personaggi, ma monumenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Sorpintendenza ai Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta, hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due decenni di scavi, può ambientare parte delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. [re. rom.]

Aosta, via Xavier De Maistre

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti applicare sul tagliando il bollino che consegnato imbucare il tagliando nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 2 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI
COGNOME E
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2620

Dopo l'approvazione del ministero dell'Università il Politecnico ha fissato le sedi periferiche

Lauree brevi da Torino in provincia

In settembre primi test attitudinali ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì. Numero chiuso di iscritti
Le spese di gestione sono a carico dei Comuni. Alba e Saluzzo hanno ottenuto il diploma in Giornalismo

TORINO. Le lauree brevi approdano in Piemonte, dopo che il ministro dell'Università Ruberti ha autorizzato l'attivazione di 135 diplomi sul territorio nazionale.

Sette corsi sono stati assegnati al Politecnico di Torino, che ha scelto la via del decentramento. Le lezioni s'inizieranno (con numero chiuso) ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì.

Nell'Alessandrino, dove sono già operanti i corsi di laurea in Giurisprudenza, Scienze e Scienze politiche, si festeggia il «miniateneo», arricchito dalle nuove brevi in Ingegneria meccanica e elettrica. Il progetto di decentrare ad Alessandria corsi del Politecnico è stato portato avanti dal locale comitato universitario composto da Comune, Provincia, Cassa di risparmio, Camera di commercio e Unione industriale.

Almeno all'inizio gli enti dovranno accollarsi tutta la spesa. I fondi, comunque, non mancano: una ditta della zona ha deciso di acquistare gli arredi. A luglio saranno aperte le preiscrizioni, mentre a settembre sono in programma i test che selezioneranno i cinquanta studenti autorizzati a seguire i due corsi. Non è ancora stata individuata la sede, il comitato sta valutando alcune soluzioni.

L'annuncio dell'assegnazione delle lauree brevi ha creato perplessità a Mondovì, dove è stato attivato il diploma in Ingegneria meccanica, mentre si attendevano anche Edilizia e Elettronica. «Non abbiamo perso i corsi - spiega la professoressa Laura Mosso del comitato universitario -; Elettronica sarà attivato nel '93, mentre Edilizia deve essere rivalutato per preparare i "geometri europei"». La città e il Cuneese devono ancora risolvere il problema di sede e finanziamenti.

Il Politecnico di Torino ha ottenuto dal ministero sette diplomi universitari (ma.)

Il [illegible]

[illegible]	ALESSANDRIA
MECCANICA	MONDOVI'
TELECOMUNICAZIONI	AOSTA
CHIMICA	BIELLA
ELETTRICA	ALESSANORIA
[illegible]	IVREA
INFORMATICA	IVREA

Biella ha ottenuto il diploma in Ingegneria chimica, Aosta l'attesa laurea breve in Ingegneria delle telecomunicazioni.

Sono invece, per ora, tramontate le speranze di istituire nel Cuneese - Saluzzo e Alba - corsi di Giornalismo. La specializzazione, legata alla laurea in Tecniche della comunicazione, non è stata assegnata al Piemonte, ma soltanto agli atenei di Genova e Palermo. Il ministro ha comunque spiegato che si tratta di una prima raffica di provvedimenti, che saranno seguiti da altre assegnazioni.

Fe[illegible]

Cuneo e Biella, nuovi corsi

Amministratori nelle aziende e giovani manager del turismo

Partiranno a settembre i corsi biellesi della Scuola di amministrazione aziendale di Torino. Li ospiterà Città studi. Anche a Biella dunque diventerà una realtà il legame tra le materie di studio teorico e le esigenze aziendali. Insegnamenti di informatica, diritto, economia, psicologia, sociologia verranno corredati e resi più attuali da seminari e esercitazioni pratiche.

I docenti provengono da diverse facoltà dell'ateneo torinese come Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche riunite in un legame di collaborazione. Anche le sessioni di esame si svolgeranno a Città studi. Solamente per il periodo finale del corso sarà obbligatoria la frequenza delle lezioni nella sede del capoluogo.

Il corso di diploma è biennale: consisterà in un periodo iniziale che fornirà una preparazione manageriale e una specializzazione all'ultimo semestre. Le città avviati tutti e quattro gli indirizzi che caratterizzano l'attività della Torino: Marketing, Qualità e produzione, Finanza e Organizzazione del personale.

In totale gli esami sono poco più di venti. Il termine è previsto per la tesi aziendale durante il quale gli studenti realizzeranno una tesi di diploma che verrà poi discussa in istituto.

[L. ug.]

CUNEO. «Manager» turismo e della qualità totale. Sono le due specializzazioni della scuola d'amministrazione aziendale che da prenderanno il via nel capoluogo. I due indirizzi, con venti posti per ogni corso, sono specifici della sede di via Croce 6. «Questi indirizzi - spiega Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sezione provinciale della Sda - hanno immediata richiesta da parte di aziende private e enti pubblici. La qualità totale è una novità nel panorama degli studi universitari: si punta alla ricerca di un buon livello di produzione in ogni stadio e soltanto nel momento della vendita sul mercato». «La qualità totale - spiega Vincenzo Caramelli, docente e rappresentante del rettore dell'Università di Torino a Cuneo - viene studiata sul modello giapponese: l'attività produttiva può essere migliorata nelle fasi di lavorazione con una razionalizzazione che i manager d'azienda diplomati nella scuola saranno in grado di organizzare».

Da settembre nella sede di Cuneo si inizieranno anche i corsi serali per quadri aziendali, riservato a operatori del settore e impiegati. E' previsto un numero massimo di iscritti. Il termine del biennio viene rilasciato il diploma universitario.

[g. p. m.]

Un'antica cerimonia in Valsesia

I Druidi riuniti per il solstizio

SE questa sera in Valsesia vedrete gruppi di persone risalire una remota montagne, niente paura. Non banditi o fantasmi o gitanti. Sono i discendenti dei Druidi che per il solstizio d'estate vogliono ripetere un'antica festa rituale celtica: un recupero della tradizioni pre-romano, per riaprire un rapporto con le energie più naturali.

Il solstizio d'estate è il periodo dell'anno in cui l'energia solare si irradia con maggiore intensità. Tra oggi e domani si prevede la notte più corta dell'anno. «E' il momento di maggiore in tale energia - spiegano gli organizzatori - attraverso una specifica cerimonia. Abbiamo scelto la Valsesia quale luogo "incantato", perché è una terra ancora in gran parte "pulita" e il potremo collegarci all'antica energia dei Celti e dei Druidi. Sarà uno scambio armonico tra l'Uomo e la Natura».

L'appuntamento è per le 14 di oggi a Torino, nella sede dell'Associazione culturale espansione di Eubiotica, che organizza, in piazza Vittorio Veneto 14. O, per chi è più comodo, alle 16 a Borgosesia, al centro sportivo Milanaccio, in fondo Varallo. Mezz'ora dopo, la comitiva incamminerà per il luogo della cerimonia, che gli organizzatori vogliono tenere segreto fino all'ultimo. Dopo una passeggiata di mezz'ora si arriva sul luogo del rendez-vous con l'estate.

La cerimonia avrà inizio al tramonto, con l'accensione del fuoco rituale, che sostituirà il sole nelle poche ore in cui non sarà visibile l'orizzonte. Nella notte solstiziale si svolgerà un rito secondo gli antichi cerimoniali dei sacerdoti della religione pre-cristiana. «Verranno usate energie sottili non cabalistiche», che fanno capo alle divinità dei boschi, dei monti, della terra. «In Valsesia - spiegano i discendenti dei Druidi - queste energie sono molto limpide perché non vengono usate da tanti anni. E le abbiamo potute scoprire solo noi». I sacerdoti indosseranno la tradizionale fusciacca con disegni misterici. La cerimonia sarà officiata in italiano; ma molte parole, soprattutto quelle che si riferiscono alle energie specifiche dei Celti che abitavano in questa zona, sono di una lingua simile a quella parlata nel Nord della Francia, per esempio la Bretagna. Il rito durerà tutta la notte. Ma non è soltanto preghiera. I partecipanti mangiano e bevono (in meditazione, cioè con la consapevolezza che il cibo e la bevande sono sacri). E raggiunge il culmine intorno alle quattro e un quarto, il momento del solstizio. Circa un'ora più tardi, all'alba, ci sarà il saluto collettivo al sole, dopo il buio più corto dell'anno. Poi i partecipanti verranno pregati di spargigliarsi per la montagna per sentire la presenza delle energie della natura. Una volta avrebbero detto: gnomi, folletti, fatine. E, forse, sarebbero finiti sul rogo.

Ci si ritroverà a metà mattinata per una cerimonia di divinazione con le rune, lettere dell'alfabeto sacro dei Celti. E a quel punto la cerimonia celtica avrà fine.

Gli organizzatori avvertono che è richiesto un rimborso spese di mille lire. E' inutile presentarsi senza essersi prenotati (telefono 011/883.134). E consigliano di arrivare muniti di pelo e plaid, scarpe e vestiario da montagna, viveri e bevande da condividere.

Giorgio Lombardi

Due giorni di balli folcloristici e canti di bambini della Comunità montana

Miniartisti dal Gran Paradiso

Aprirà la manifestazione «Lou Tintamaro enfants» di Cogne. Poi 27 giovanissimi si esibiranno per poter partecipare allo Zecchino d'oro. Ospite d'onore il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna

Il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna si esibirà oggi e domani nella sala polivalente del Comune di Runaz

AVISE. «Les enfants du Grand Paradis chantent». [redacted] giornate di canto corale e musica folcloristica dedicate [redacted] bambini [redacted] organizzate dalla comunità [redacted] «Grand Paradis», nella sala polivalente [redacted] Runaz.

La manifestazione s'inizierà questa [redacted] alle 20,30. Sarà «Lou Tintamaro enfants» di Cogne ad aprire la rassegna canora. I piccoli del gruppo folcloristico, con il costume tipico [redacted] Cogne, si esibiranno nelle danze tradizionali del paese, presentando anche alcuni brani del loro repertorio.

I [redacted] de «Lo Tintamaro» faranno una mezz'ora di spettacolo per poi lasciare [redacted] palco [redacted] «grandi» ospiti della manifestazione: il «Piccolo coro dell'Antoniano» di Bologna, diretto da Mariele Ventre, che segue il «Piccolo [redacted] dai primi anni della [redacted] fondazione.

[redacted] nell'ottobre del 1963 il [redacted] coro raggruppa bambini e bambine di età compresa tra i [redacted] e gli undici, che seguono i corsi della scuola [redacted] canto dell'Antoniano e partecipano a trasmissioni televisive e radiofoniche. Tutti gli anni il coro partecipa inoltre allo «Zecchino d'oro», cantando insieme con i bambini italiani e stranieri.

Il «Piccolo coro dell'Antoniano» replicherà nella sala polivalente di Runaz domani pomeriggio, alle 14,30. Di seguito saranno [redacted] in scena i ventisette bambini selezionati in questi mesi nelle scuole della comunità [redacted] per partecipare a «Les enfants di Grand Paradis chantent». Una manifestazione che ha avuto l'entusiasta partecipazione di tanti piccoli aspiranti cantanti di Arvier, Avise, Aymavilles, Rhêmes, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve. I bambini che canteranno domani [redacted] inoltre selezionati [redacted] partecipare allo «Zecchino d'oro».

Dodici i motivi in gara: «Issa, gira, butta, tira» cantato da Alessia Franzini (7 anni); «La ninna nanna degli animaletti» di Serena Saudin e Christel Rollet (di 8 e 4 anni); [redacted] matiti[redacted] di Joelle Junod [redacted] Tiziana Bois (6 e 8 anni); «Il buio» di Ali[redacted] Naudin (6 anni); «La gallina cocconà» di Valérie Domaine (7 anni); «Pancho, l'eroe del Te[redacted] di Marina Charrère (7 anni); «La ballata dell'orso brutto» di Elisa Blanc (8 anni); «Cocco e Drilli» di Daniela Belley [redacted] ni); «C'era un leone» di [redacted] Caprese [redacted] anni); [redacted] ciunfete... nel pozzo» di [redacted] Ronc (9 anni); «L'omino della luna» di Joël Martin (10 anni) e [redacted] torero Camomillo» di Henri Jocollé (9 anni).

I bambini solisti saranno inoltre accompagnati [redacted] un coro composto da altri piccoli provenienti [redacted] paesi della comunità [redacted] «Grand Paradis», di età compresa tra i 6 e i 9 anni: Giulia Albini, [redacted] Clusaz, Christine e Martine Dayné, Josianne Degioz, François Domaine, Christian Favre, Cinzia Frisani, Denise Jacquemod, Katia Pellissier, Didier Rigolet, Erika Usel e Federico Vauthier.

Presentatore dei due appuntamenti canori di oggi e di domani [redacted] Cino Tortorella, il Mago Zurlì, che ha legato il suo nome e il suo ricordo allo «Zecchino d'oro» e che la scorsa settimana ha partecipato ad Aosta ad [redacted] delle selezioni per la celebre competizione canora [redacted] ai piccoli. Come accompagnatore musicale [redacted] piccoli cantanti il fisarmonicista Sergio Gamberini.

Sandra Sovo

Alle tv francofone

Se il carcere non redime ci pensa la figlia

Due interessanti film questa sera [redacted] Tsr.

Sull'emittente svizzera alle 20,25 *«Attention bandits»* (Francia, 1986, 110'), un film di Claude Lelouch con Jean Yanne, Patrick Bruel [redacted] Marie-Sophie L. Un ricco gangster prima di entrare in prigione, dove deve trascorrere dieci anni, porta la figlia in [redacted] rigido collegio in Svizzera. Scontata [redacted] pena è deciso [redacted] vendicarsi [redacted] coloro che lo hanno «in[redacted] e hanno ucciso sua moglie, ma alla vista della figlia, di[redacted] [redacted]si una bellissima donna, decide di [redacted] vendicarsi. Un «noir» che si tinge di [redacted] per [redacted] dolce rapporto che s'instaura [redacted] padre [redacted] figlia e per l'inevitabile storia d'amore [redacted] quest'ultima. Alle 23,15 *«L'empire de la terreur»* (Usa, 1962, 85') di Roger Corman con Vincent Price [redacted] Debra Paget. Tre racconti [redacted] Edgar Allan Poe messi in [redacted] dal mago del fantastico. **[sa. b.]**

Questa sera [redacted] gruppo di attori tra i 10 [redacted] i 17 anni si esibisce in «L'uomo dal fiore in bocca»

[redacted] recitare Pirandello

Lo spettacolo si svolgerà nella biblioteca del Villair di Quart

Il gruppo di giovani attori del Villair di Quart che andrà in scena questa sera

QUART. Un gruppo di giovani recita Pirandello. Guidati dalla compagnia «A[redacted] - Aosta teatro» dodici ragazzi del Villair di Quart, dal 10 ai 17 anni, portano in scena questa sera alle 20,30 nel salone [redacted] biblioteca del Villair, «L'uomo dal fiore [redacted] bocca» [redacted] Luigi Pirandello, uno spettacolo che la compagnia teatrale aveva già sperimentato negli scorsi anni con gli [redacted] delle [redacted] quarte dell'Istituto professionale regionale di Aosta.

L'«Atamas», che ha già avuto nelle scuole del paese delle esperienze di teatro di classe, su incarico [redacted] biblioteca comunale del Villair, [redacted] seguen[redacted] febbraio il gruppo di ragazzi. Negli intenti [redacted]lla biblioteca, che vuole creare iniziative e stimoli per i ragazzi, vi è quello di far seguire questi giovani (che hanno formato la compagnia «Gli specchi») per 4 [redacted] ni da professionisti in grado di trasmettere loro i segreti del palcoscenico.

«L'uomo [redacted] fiore in [redacted] sarà riproposto in teatro ad Aosta [redacted] ottobre.

La rappresentazione di que[redacted] sarà preceduta [redacted] un momento dedicato alla poesia: alcuni ragazzi della scuola media del Villair proporranno alcune liriche composte [redacted] loro. Si tratta di poesie recitate dai ragazzi [redacted] movimento scenico e mimica, seguendo le tecniche insegnate dagli attori dell'Atams.

Guido Lamberti, presidente della compagnia teatrale, dice: «Abbiamo intenzioni di far vivere questi ragazzi con il tea[redacted] nostri progetti [redacted] organizzare incontri con [redacted], assistere a prove di spettacoli, al montaggio di pièce. [redacted] ragazzi che hanno [redacted] l'intenzione di portare avanti questo discorso con molta [redacted] entusiasmo». **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Corso [redacted]. (0165) 35.665 Lire 10.000	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] [redacted]. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]
Il Cinematografo [redacted]. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) [redacted] Orario: 20; 22 Lire 10.000	[redacted]
[redacted] **Monte Bian**[redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	[redacted] *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Tel. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 929.490 Ore 21 L. 8000	NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted] Via Palestro Tel. (0125) 4232[redacted] Orario: 20; 22,15	**La fortuna bussa alla porta...** *di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91)* — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. [redacted] 1h 40' **Commedia**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22,15	[redacted] [redacted] *Kathryn Bigelow, con Jamie [redacted] Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20; 22,15	[redacted] PER[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]300 G. Cesare [redacted], di M. Nowo. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [redacted], di C. Meechan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non vat. Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [redacted] Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[redacted] V. Emanuele II 5[redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22. [redacted] N. V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. San Dalmazzo 24. [redacted]. Or.: 15,45; 18;[redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27. Tutte le [redacted] del mondo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Bolle di sapone. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted], di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. Innocenza colpevole. N.V. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9. La casa [redacted]. [redacted] Viet. 14, 1h30. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. E... ora qualcosa di completamente diverso. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il ladro di [redacted] di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] N.V. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] p. V. Veneto 6. [redacted] Capitan Uncino, di Steven Sp[redacted] con [redacted] Hoffman, Robin Williams, Bob [redacted], Julia Roberts. Col. Non viet.
[redacted] c. [redacted] 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. I Mambo Kings, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Vita sospesa, di D. [redacted] con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,05-22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Le ragazze del sogni, di D. [redacted] con D. Fletcher, Ione Skye, Johnathan Pryce. [redacted] Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Sognando Manhattan. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Sotto il cielo di Parigi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[redacted] 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. [redacted] col cuore. Di A. Carlucci con L. Ferrari, Glenna Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. [redacted] c. A. Parker in High Dyn. Sys. 20,10 ult. 22,30.
[redacted] 1 v. Arsen[redacted] 21. Piccole poste terme e far denaro. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Blue steel bersaglio mortale, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Ombre e nebbia di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia [redacted], di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 336. Beethoven. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleoni 17. Ju-Dou, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 21,30 Cortile dell'Arsenale Concerto del Coro del Teatro Regio. Direttore M. Petralli, al pianoforte E. Doelco. Brani per coro tratti da opere liriche. Ingresso riservato ad invit. Organizz. della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI [redacted] p. Massaua 9, tel. [redacted] Compagnia di Danza Teatro di Torino. Acqui le palcoscenico Stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 6/15, Jean Pierre Martel 18/19 Repertorio. Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. [redacted]

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 [redacted] della Valle d'Aosta

[redacted]
12,10; 17 La vela de [redacted]

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
8,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
[redacted] Mattinata all'italiana
11,20 La [redacted]
17 — Italia cocktail, con Alex Grosso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
8 — MonteRosa news
11,20 MonteRosa special
[redacted] Top 20
18 — MonteRosa news
19 — Liscio in allegria

Radio club
14,15 Notiziando
14,00 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — [redacted], telefilm
15 — Ryan, telefilm
[redacted] Travieste, film
17 — Cartoni animati
17,30 Agente Pe[redacted]r, telefilm
[redacted] Cento colpi di pistola, film
24 — Operazione Ozerov, film

Radio [redacted] 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Stati
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — 101 week end

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
23 — Night [redacted], a cura di Lorenzo Pisha

Tv Suisse Romande
8 — Les [redacted] et le kangourou
9,15 Prochain arrêt Europe
9,30 Adrénaline
10 — Le grand chambardement
11,50 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Flash, telefilm
13,55 Zap hits
16,05 Sauce cartoon
17,25 L'odissée sous-marine de Cousteau
18,15 Ballade
19,30 Tj-soir
20,05 Carnotzet
20,25 Attention bandits, film
22,15 Tj-nuit
23 — L'empire de la terreur, film

[redacted]
[redacted] La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

Radio Deejay
10 — Mix
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20 — Pagine scelte
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

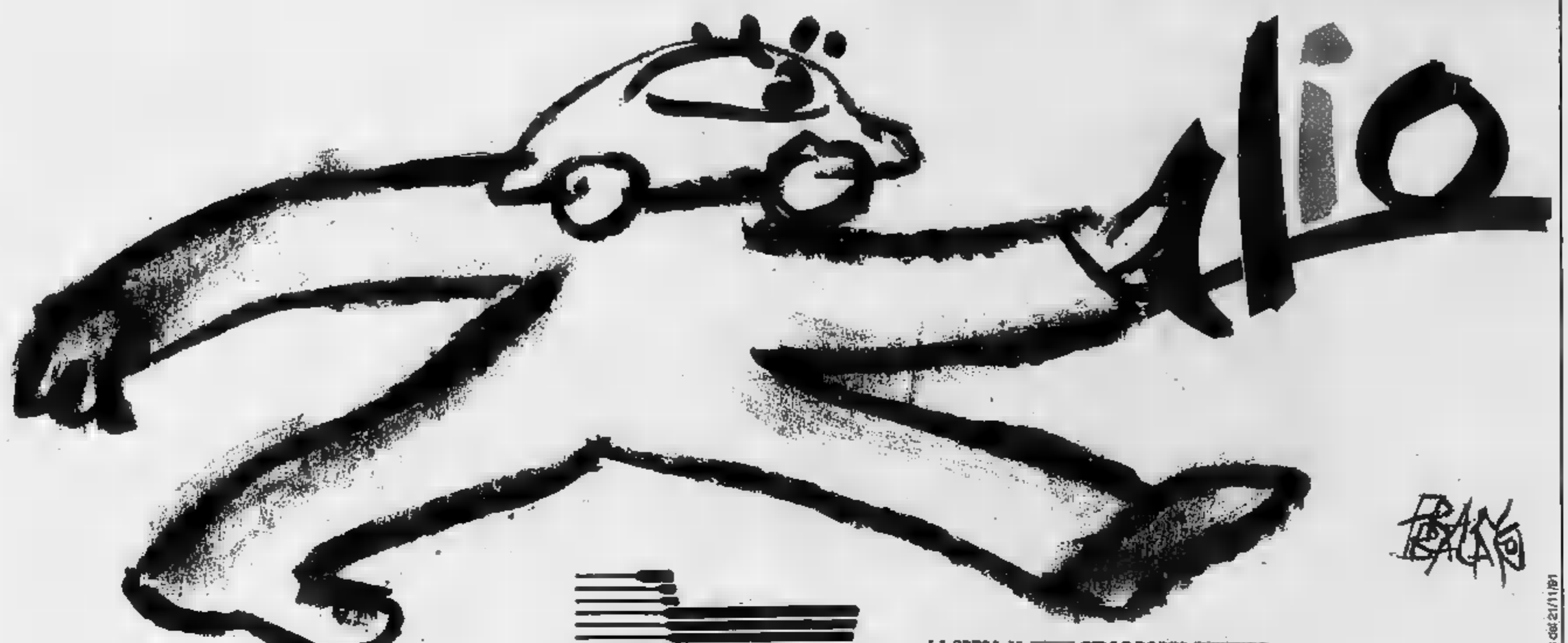
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] tenti.

Una gru unica e rivoluzionaria

Monofase [redacted] trifase Ecco le «Universali»

Il mondo [redacted] gru edili [redacted] proiettato [redacted] futuro grazie a [redacted] prodotto rivoluzionario, unico [redacted] suo genere: la «Universale» della Cibingru di Cassano Magnago. Si [redacted] nuova macchina in grado di funzionare indifferentemente con alimentazione trifase (380 volt) [redacted] monofase (220 volt). [redacted] alla polivalenza [redacted] questa [redacted] infatti, sono [redacted] eliminati di un [redacted] colpo i problemi, se di problemi [redacted] può parlare, legati alla lentezza di [redacted] funzionamento esclusivamente monofase.
Ora le nuove gru sono dotate di tre differenti [redacted] di sollevamento: 10, 20 e 30 metri al minuto. Anche l'estensione e la capacità dei bracci sono state aumentate [redacted] fino a 22 metri di lunghezza.
Ma c'è di più: un particolare sistema brevettato consente, all'occorrenza, [redacted] consumo energetico più contenuto, permettendo l'attivazione delle gru anche con la fonte domestica da 3 [redacted]. Il particolare sistema di montaggio, di tipo automatico, fa [redacted] che le gru «Universali» si possano installare in cantiere nel giro di pochi minuti.
Facilità, velocità, risparmio e sicurezza rappresentano dunque i [redacted] punti [redacted] forza della Cibingru, ancora all'avanguardia nel [redacted] campo degli [redacted].

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA AL [illegible] CIDAC PORTA [illegible]

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA [illegible] AL-LA QUALITA', IL [illegible] CONCORSO GROS CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE UNA RENAULT CLIO RT DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

SEMPLICE! PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS [illegible] UN TAGLIANDO [illegible] PARTECIPARE AL CONCORSO.

[illegible] IONE OGNI PRIMO MERCOLEDI' DEL MESE

Decreto ministeriale [illegible] 4/7583 del 21/11/91

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare [illegible] viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole [illegible] prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi [illegible] solito, [illegible] anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi [illegible] i consigli di [illegible] preziosa mappa gastronomica. Da [illegible] perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

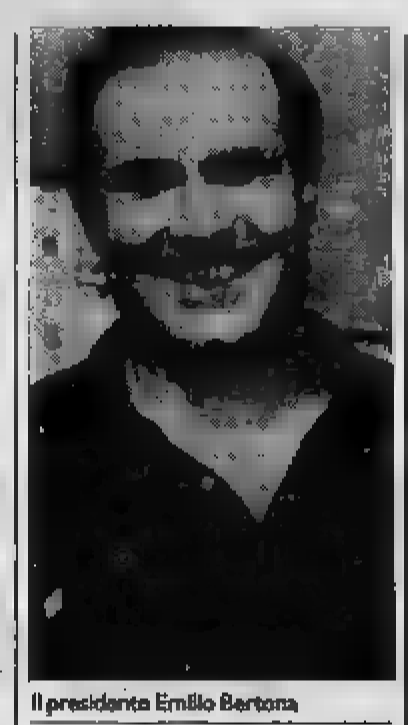
I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Calcio, possibili cambiamenti nella società alla vigilia dello scontro-salvezza con l'Olbia

Aosta, Bertona lascia la presidenza?

Potrebbe rinunciare anche il ds Osvaldo Cardellina

[redacted] Il presidente dell'Aosta potrebbe lasciare. E' possibile [redacted] per il prossimo campionato Emilio Bertona non sia più il massimo responsabile [redacted] società rossonera, anche se resterà [redacted] consiglio [redacted]. E' anche probabile l'arrivo di un [redacted] direttore sportivo: Osvaldo Cardellina sembra intenzionato a lasciare l'incarico; il suo possibile sostituto potrebbe [redacted] Gianni Mistich. Dal nuovo assetto societario e [redacted] risultato della partita di domani tra l'Olbia e l'Aosta dipenderanno le conferme e le par[redacted] dei giocatori. [redacted] caso [redacted] salvezza cominceranno a concretizzarsi [redacted] che al momento [redacted] state soltanto abbozzate.


Il presidente Emilio Bertona

Quello che oggi la squadra [redacted] farà in Sardegna sarà il volo della speranza. Domani è in gioco la permanenza tra i professionisti. Saranno i 90' più lunghi della storia per l'Aosta, che ha la possibilità di festeggiare la salvezza con la conquista di un pareggio. Strappare un punto ad [redacted]lbia significherebbe per Girelli e compagni avere la certezza matematica di rimanere in C2. In caso di [redacted] fitte, la squadra [redacted] attendere notizie dagli altri campi e sperare in passi falsi delle compagini invischiate in zona retrocessione per non dover ricorrere agli spareggi. Sono ancora [redacted] formazioni che rischiano: Aosta, [redacted] (35 punti), [redacted] (34), [redacted] e Valdagno [redacted].

Disperata la situazione della Virescit [redacted] nei confronti diretti (decisivi in [redacted] arrivo in parità) è in vantaggio soltanto con il Suzzara. I bergamaschi giocano sul campo della Centese: soltanto un miracolo può consentire ai lombardi di rimanere in C2. Il Valdagno e il Suzzara non hanno alternative: soltanto in caso di vittoria possono ancora sperare di salvarsi. All'Aosta e al No[redacted] è [redacted] un pareggio per evitare di dover ricorrere agli spareggi (sia i rossoneri sia i piemontesi [redacted] retrocederanno comunque direttamente tra i dilettanti anche in [redacted] sconfitta).

«Non avendo l'obbligo di dover vincere a [redacted] i costi - [redacted] Danilo Tedoldi - potremo scendere in campo abbastanza sereni. In settimana abbiamo lavorato in tutta tranquillità. Il [redacted] scorsa sull'Ospitaletto ci ha dato la carica necessaria per prepararci [redacted] assilli a quella che speriamo sia l'ultima [redacted] stagione. Vogliamo evitare la lotteria degli spareggi. Sappiamo che l'Olbia non ci regalerà niente, però siamo consapevoli [redacted] forze».

«Purtroppo ci mancheranno due pedine importanti come Barone e Panizza - aggiunge lo stopper rossonero -, però il rientro di Ferretti ci consentirà di avere un preciso punto di riferimento a [redacted]po. Al di là [redacted] qualità tecniche [redacted] molto saper affrontare la partita con la necessaria determinazione. In palio, oltre al futuro dell'Aosta, c'è anche il [redacted] quindi daremo tutti il massimo per rimanere tra i professionisti».

Il ds Osvaldo Cardellina

La Federazione ha intanto fissato le date degli spareggi: il triangolare che consentirà a una sola squadra di salvarsi [redacted] giocherà a Terni il 24 e il 28 giugno e il 1° luglio. Se fossero necessari precedenti spareggi per la determinazione delle quart'ultime, gli incontri si giocheranno mercoledì (gli spareggi di Terni verrebbero spostati al 28 giugno, al 1° e al 5 luglio).

[redacted] Bonsyton

Lo stopper dell'Aosta Danilo Tedoldi (a destra) mentre contrasta un avversario

[redacted]

Imparare con Altafini

CHATILLON. Trecento ragazzi arriveranno [redacted] prossimi giorni da tutto il mondo per partecipare al Gol Club, la scuola di calcio della Gabetto che comincia i suoi corsi domani al campo sportivo Chameran. Lo stage è suddiviso in tre turni [redacted] quindici giorni ciascuno: da [redacted] al 4 luglio, dal 6 al 20 e dal 21 luglio al 2 agosto. José Altafini, grande campione degli anni Settanta, coordinerà gli allenamenti di americani, giapponesi, [redacted]ncesi, svizzeri e austriaci.

Parteciperanno anche 34 [redacted]gazzi valdostani, tesserati nelle squadre giovanili [redacted]tillon/Saint-Vincent. Il loro presidente Adelino Stevanoni [redacted] «Il primo [redacted]no [redacted] accolto [redacted] alle [redacted] dalle auto[redacted] comunali e [redacted] banda musicale, che sfilerà per le vie del paese. La festa si ripeterà ogni turno».

La manifestazione è stata [redacted]ganizzata da pro loco, Sitav, a[redacted] regionale al Turismo, amministrazioni comunali e Unione sportiva di Châtillon e Saint-Vincent. [redacted] ser.]

SPORT INVERNALI

Oggi il Comitato regionale rinnoverà [redacted] direttivo con la probabile riconferma dell'attuale presidente

Guido Zampieri [redacted] unico per l'Asiva

Saranno premiati tutti i campioni dell'ultimo quadriennio

AOSTA. Lasciate [redacted] spalle [redacted] Olimpiadi [redacted] Albertville e strizza[redacted] già l'occhi[redacted] Lillehammer 1994, il Comitato Fisi-Asiva definisce oggi i programmi, premia i protagonisti dell'ultimo quadriennio, organizza l'at[redacted]ità futura e rinnova [redacted] proprio «governo» che [redacted] una volta [redacted] presidente Guido Zampieri, unico candidato a questa carica.

La «famiglia» degli sport invernali valdostani ha raggiunto i 7454 tesserati divisi in 64 società, con grosse [redacted] in campo nazionale e internazionale. [redacted] Valle [redacted] anche un «polmone» che continua a sprigionare energie in termini di atleti e di tecnici per la Nazionale: [redacted] ultime novità riguardano Mauro Cornaz che dovrebbe l[redacted] la squadra zonale per passare a guidare i discesisti azzurri e Massimo [redacted] che passa dalle donne [redacted] biathlon al fondo femminile [redacted].

I lavori dell'Assemblea [redacted] apriranno alle [redacted] salone delle manifestazioni di palazzo regionale [redacted] la costituzione de[redacted] organi assembleari (saranno presenti l'assessore al Turismo Ugo Voyat e i consiglieri federali Umberto Parini e Giorgio Zusi) per poi passare alle relazioni del presidente [redacted] Zampieri e dei responsabili di settore Dante Berthod, Luigi Filippa, Alessio Gontier, Damiano Lugon, Silvia Marciandi, Emilio Cariano, Giancarlo Belletti, Mauro Azzalea, Rinaldo Dessayeux, Attilio [redacted]gor, Remo Armano e Alessandro Bosco.

Dopo il dibattito ci sarà l'elezione del presidente e Guido Zampieri non dovrebbe trovare difficoltà a essere riconfermato; si passerà [redacted] alla [redacted] consiglieri. Potrebbe essere riconfermato il consiglio direttivo uscente (Enrico Pignatelli, Riccardo Borbey, Ri[redacted] Desayeux, [redacted] Armano, Dante Berthod, Nello Bieler, Graziano Comola, [redacted] Favre, Alessio Gontier, Nella Therisod, Vincenzino Vuillermin e Dario Zanetti); a rappresentare lo [redacted] Courmayeur non dovrebbe [redacted] più Maggiorino Michiardi, bensì Luciano Joris; lascia il comitato Ferdinando Laurent che potrebbe essere sostituito [redacted] Mauro Empereur, [redacted] Brocard e qualche altro candidato proposto dalle varie società. Non [redacted] comunque [redacted] escludere possibili «bocciature» o promozioni a sorpresa.

Guido Zampieri

La parte più festosa sarà dedicata alle premiazioni degli atleti che si sono distinti nel quadriennio, dei principali protagonisti dei vari circuiti zonali e del Topclub Lagoval di quest'anno con interessati 115 protagonisti e 4 società. Il riconoscimento più importante andrà a quel grande campione, [redacted] dello sci di questa regione, che è Marco Al[redacted] per le sue due medaglie olimpiche e per i suoi innumerevoli successi. Alla ribalta saliranno poi il combinatista Gianfranco Martin e gli slittinisti campioni del mondo Almir Betemps e Corrado Herin e i campioni europei 1989 Damiano Lugon e Delia Vaidan.

Ci si occuperà poi dei giovani con le medaglie dei mondiali juniores di fondo Agostino Filippa e [redacted] biathlon Mauro Navillod, [redacted] e Patrick Favre. [redacted] premiati i campioni [redacted] quadriennio: [redacted] alpino, [redacted] Mosca Barberis, [redacted] Cordani, Emanuele Ravano, Roberto Grigis, Erik Seletto; fondo, Stefano Saracco, Aldo Christille, Luca Viale, Ilenia Perruchon, Joelle Cuneaz e Arianna Follis; slittino, Matteo Lugon ed [redacted] Glavinaz; [redacted]thlon, Daniela Vidi, Elena Jordan, Josette Berlier, [redacted] David, Stefanie Foletti, Dominique Vallet, [redacted] Danna, Fabrizio Venturini, Paola Revel, Gianni Gens e Silvia Vuillermin; free style, Silvia Marcian[redacted] e [redacted] Moroder; per [redacted] bob Sergio Grange, Fabio Gerbi, Carlo e Cesare Ferraro, [redacted] Sposato, Maurizio Giannuzzi e Paolo Aguiaro.

Particolari riconoscimenti toccheranno ai tecnici [redacted] che hanno operato nel quadriennio: Sergio Favre, [redacted] Gal, Lorenzo Cancian, Amato Cerise, Fabio Cavagnet, Osvaldo Cardellina, Ugo Brunier e Piermario Calcamuggi. Un premio speciale per una «vita dedicata all'Asiva» andrà a [redacted] quei personaggi indispensabili che operano dietro le quinte come Oreste Riconda.

Cesarino Cerise

[redacted]

Oggi e domani i tornei italiani Under 23

Giovani [redacted]

[redacted] tempo di campionati italiani per la categoria individuale femminile e per l'Under 23 maschile nelle bocce. Oggi e [redacted] a Savona toccherà a Luigi [redacted] dello Zerbion cercare di conquistare un risultato di prestigio, mentre domani scenderà in campo [redacted] rassegna tricolore a Cavoretto la portacolori della [redacted] Renault, Manuela Empereur.

In Valle si susseguono i tornei serali che raccolgono [redacted]pre un [redacted] considerevole di partecipanti a testimonianza dell'accresciuto [redacted] per [redacted] disciplina sportiva in costante [redacted] qualitativa e quantitativa. Cinquanta coppie si [redacted] nella «Coppa Nitri Renault», riservata alla categoria D. Il successo è andato ad Aldo Rosset e Angelo Tiotto. I portacolori del Cral Cogne hanno superato nello scontro decisivo, con il punteggio di 13-6, Guido Jacquin e Salvatore Orlini [redacted] terzo e al quarto posto due formazioni della Notre Vallée Programma Italia: Roberto Nichele-Bruno [redacted] e [redacted] Addario-Giuseppe Ferrini.

[redacted] «Coppa Glaim» a [redacted] categoria C si sono imposti [redacted] Beltrami, Giovanni Lodi e Zaccheo Zanin dell'Ao[redacted] al [redacted] di una vibrante finale, terminata sul 13-7, contro Renato Moro, Germano Rigollet e Piero Rosset (Carreau cassa rurale artigiana di [redacted]san).

Terzo posto per Roberto Perron, [redacted] Herin e Albino Du[redacted] (Zerbion) [redacted] a [redacted] Vigna, [redacted] Clerin e Sergio Pasquettaz (Sovauto Seat).

Nel settore femminile l'attenzione era rivolta alla «Coppa Sant'Orso [redacted] a coppie. Il [redacted] è andato [redacted] Vesan e Maria Pia Remolato (Cral Cogne) che hanno [redacted] ragione nello scontro decisivo di Sebastiana Pires e Mirella [redacted] (Sant'Orso Savda) per 13-6.

[redacted] terzo posto un'altra formazione del Sant'Orso Savda: Ida Vierin e Clelia Baisotti. Quarta posizione per Maria Elodia Chuc e Giulia [redacted] (Nitri Renault). [s. b.]

[redacted]

In gara in Valle gli equipaggi che partecipano alla Henninger Cup

[redacted] gommoni nelle [redacted]

Sono previste prove a Chambave e Pré-St-Didier

AOSTA. Dal fiume Sesia alla Dora Baltea. Cambia lo [redacted]rio, ma rimane intatto lo spettacolo [redacted] gli appassionati [redacted] rafting. Oggi e domani saranno i tracciati valdostani impervi e ricchi di rapide a mettere a dura prova i concorrenti impegnati nella seconda e [redacted] terza prova [redacted] «Henninger Cup». Dovrebbero essere [redacted] via tutti e 40 gli equipaggi che hanno partecipato alla gara iniziale della competizione disputata il 17 maggio in Valsesia.

Oggi la competizione internazionale, inserita fra le gare ufficiali [redacted] Federazione italiana, prevede [redacted] completamento del [redacted] Chambave e Saint-Vincent (7 [redacted] con partenza alle 14, mentre domani le discese impegneranno i concorrenti da Pré-St-Didier a Morgex (3 km) in due prove (inizio alle 10 e alle 13,30). Gli equipaggi partiranno a distanza di un mi[redacted] dall'altro.

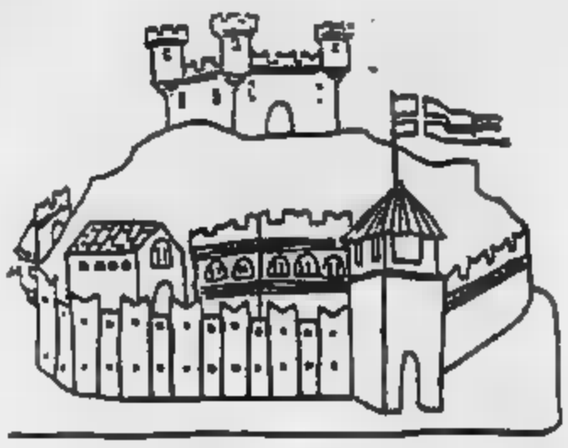
«La prova odierna - spiega [redacted] Demicheli, direttore della Scuola Canoa e Rafting [redacted] Châtillon e St-Vincent - presenta difficoltà soprattutto nella prima parte, [redacted] gli equipaggi che dovranno scegliere con molta [redacted] migliore per sfruttare la corrente. [redacted] dovrebbe risultare più impegnativa e rega[redacted] continue emozioni al pubblico. Al di là dell'aspetto agonistico siamo certi che la due giorni valdostana servirà a livello promozionale per avvicinare un considerevole numero di persone [redacted] questa appassionante disciplina».

Sono 4 le categorie: gommoni grandi (sopra i 4,20 metri), gommoni piccoli (sotto i 4,20), catamarani e canadesi pneumatiche. Le gare disputate sul [redacted] hanno visto primeggiare Nescafè Team Val di Sole, Soca Rafting [redacted] e Rafting Diving Club Refer Milano. Il rafting è studio e cono[redacted] delle rapide e dell'evoluzione dei torrenti, al fine di poterne ripercorrere le anse in piena armonia con le correnti d'acqua senza la volontà [redacted] voler piegare le forze della natura.

«Per garantire la massima sicurezza agli equipaggi - dice Demicheli - abbiamo predisposto la presenza di gruppi di soccorso di 10 persone nelle rap[redacted] più pericolose. Speriamo che [redacted] livello dell'acqua [redacted] alto perchè pur aumentando [redacted] velocità dei gommoni si eliminerebbero degli ostacoli naturali».

Per [redacted] due competizioni val[redacted] palio oggi 50 e domani 300 medaglie, oltre a coppe e pagaie da rafting a tutti gli atleti [redacted] primi quattro equipaggi classificati per ogni categoria. Dopo le due manches [redacted] Morgex [redacted] stilata la classifica finale che terrà conto dei migliori tempi delle tre manifestazioni. [s. b.]

Golf Cabrio. Parcheggiata in fondo al cuore.
[redacted] PER LA VALLE D'AOSTA
[redacted]al-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0166 35.651
ST. [redacted] (AO)
Servizio [redacted] Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme [redacted] finanziamento Fingema. Numero Verde 1678 53049.
Volkswagen C'è da fidarsi.



asti teatro 14

festival internazionale di drammaturgia contemporanea

ASPETTANDO ASTI TEATRO 14

I suoni delle strade. Musica itinerante per le vie della città.
Martedì 23 giugno ore 21,30.

Concerto straordinario della Banda Cittadina - Musiche di Giuseppe Verdi.
Mercoledì 24 giugno ore 21,30 Piazza San Secondo.

MERCOLEDI' 24 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 domani e 26/6 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Tanto per animare la serata»** di M. Santanelli regia di M. Parodi con R. Savagnone e G. Pistilli.

GIOVEDI' GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Tanto per animare la serata»** di M. Santanelli regia di M. Parodi con G. Pistilli e R. Savagnone (replica domani).

ASTI TEATRO 14 domani e 27/6 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Giorni felici»** di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli.

VENERDI'
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. Michele **«Giorni felici»** di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Tanto per animare la serata»** di M. Santanelli con R. Savagnone, G. Pistilli.

27 GIUGNO
ASTI TEATRO ore 21,30 T. Politeama Concerto **«Deborah Brown Quartet»**.
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Confr. S. Michele **«Giorni felici»** di S. Beckett, regia di L. Nattino con L. Zambon, L. Vinciarelli.

DOMENICA 28 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 18,30 Giardino Archivio storico concerto **«Duo chitarra e flauto»** G. Nuti chitarra, M. Mo flauto. Ingresso libero.
ASTI TEATRO 14 domani e 30/6 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.

LUNEDI' 29
ASTI TEATRO 14 h. 21,30. Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.
ASTI TEATRO 14 domani e 1/7 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina e frequentatore cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca.

MARTEDI' 30 GIUGNO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina e un frequentatore di cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca (replica domani).

ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Omote»** cor. di U. Amagatsu con i Sankai Juku.
ASTI TEATRO 14 domani e 2/7 con 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«Lezioni di cucina di un frequentatore cessi pubblici»** di R. D'Onghia, regia di R. Guicciardini, con F. Brogi, O. Corbetta, B. Marchese, M. Mariani, prod. Il Gruppo della Rocca.

GIOVEDI' 2 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo (replica domani).
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Confr. S. Michele **«Seminario sulla verità»** di D. Riondino, con D. Riondino, B. Gambarotta, A. Catania, il Trio Reno.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile Istituto civico musica Concerto pianoforte-violino. F. Spinoso pianoforte, E. Orio violino. Ingresso libero.

VENERDI' 3 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Non può finire così, ovvero ri-scrivere il cinema»** di G. Gargia e D. R. Pesaola con Y. D'Abbraccio, D. R. Pesaola, G. Abbate, L. Sgarimbolo.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«1492»** di G. Gherzi, con V. Maffioletti. Prod. Assemblea Teatro.
ASTI TEATRO dalle ore alle ore 2 Asti Archivio storico **«La città ritrovata»** lettura diretta de Il Gattopardo di G. Tomasi di Lampedusa. Ingresso libero.

SABATO 4 LUGLIO
ASTI TEATRO ore 21,30 Asti, Piazza Cattedrale **«Sacra rappresentazione»** regia di P. Todisco, coreografie S. Ballario, V. Ballario, S. De Bernardi, con B. Toccafondi, G. Esperati, S. Pontillo, gruppi musicali, coreutici e gli Sbandieratori del Palio d'Asti. Ingresso libero.
ASTI TEATRO 14 domani ore 21 Palazzo del Collegio **«Le parole al buio: dodici duetti e un monologo»** di P. Puppa, regia di S. Piccardi, con P. Zappa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.

DOMENICA 5 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21 Palazzo del Collegio **«Le parole al buio: dodici duetti e un monologo»** di P. Puppa, regia di S. Piccardi, con P. Zappa Mulas, P. Nuti, G. Ratti, W. Tosco.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Collegiata di San Secondo Concerto d'organo e ottoni organo G. Gai e gli Only Brass. Ingresso libero.

LUNEDI' 6 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Cortile del Casermone **«Le madri»**. Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hoboteatro (replica domani).
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Cortile Asilo della Consolata **Concerto del Quintetto Alfieri.** Ingresso libero.

MARTEDI' 7 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Cortile Casermone **«Le madri»**. Studio dal Faust di Goethe di L. Fusco. Prod. Hoboteatro.
ASTI TEATRO con 21,30 Cortile Gazelli **Concerto degli Only Brass.** Ingresso libero.
ASTI TEATRO 14 domani e 9/7 con 21,30 Palazzo Collegio **«Gli alibi del cuore»** di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.

8 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi del cuore»** di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino (replica domani).
ASTI TEATRO domani e 10/7 con 21,30 T. Politeama **«La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con S. Marcomeni, C. Tedeschi.

GIOVEDI' 9 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 con 21,30 T. Politeama **«La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con S. Marcomeni, C. Tedeschi (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio **«Gli alibi del cuore»** di F. Maraschi, regia di M. Mattolini con A. Cenci, D. Bartolucci, P. Rossi Gastaldi, A. Casalino.
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Spazio «Cabaret Viola 3, poesie in musica» G. Legge Jacques Prevert musiche di Saint-Saëns, Dutilleux, Poulenc, Gliere, Legrand.

VENERDI' 10 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Confr. S. **«Gocce d'acqua»** di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati (replica domani).
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Palazzo del Collegio, **per il Lear»** di G. Albertazzi, con G. Albertazzi, A. Delcampe, P. Puppa, R. Speziale Bagliacca, O. Beha.
ASTI TEATRO 14 ore 21,30 T. Politeama **«La presa di Babilonia»** di O. Beha, regia di O. Beha, con S. Marcomeni, C. Tedeschi.

11 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Confr. S. Michele **«Gocce d'acqua»** di P. F. Poggi, regia di N. Venturini, con P. F. Poggi, G. Scarpati.

ASTI TEATRO 14 ore 21,30 Spazio «Cabaret Viola 3, poesie in musica» A. Cenci legge Anna Achmatova musiche A. Skrjabin, Fabio Luz pianoforte.

12 LUGLIO
ASTI TEATRO 14 con 21,30 Palazzo del Collegio **Il Basso e Tullio De Piscopo Band».**

PROPOSTA - PROGETTO / presentazione in forma di performance dello spettacolo prodotto dal Teatro dell'Angolo per la prossima stagione teatrale.
«Il paese dei ciechi» performance - studio da H. G. Wells
di e con Nino D'Introna
Sala Pastrone, 25 giugno, ore 17.

CONVEGNI E INCONTRI
Il Piemonte che educa al Teatro.
Presentazione delle produzioni e dei progetti delle compagnie piemontesi di Teatro Ragazzi.
Tavola rotonda: confronto regionale e verifiche tra operatori, insegnanti e rappresentanti di Enti locali, a consuntivo della prima stagione del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani nella regione Piemonte.
In collaborazione con il Coordinamento teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 3 luglio, ore 17.
Nuovi e vecchi Festival, riflessioni e prospettive
Giornata di studio a cura di Guido Davico Bonino
Sala Pastrone (Teatro Alfieri), 10 luglio, ore 16

TEATRO DELLE MARIONETTE ASTIGIANE
di Vincenzo Tartaglino
piazza Castigliano, 27-28 giugno, 4-5 luglio, ore 18

Gianduja e testa fina guerriero al camposanto
La fontana magica (ovvero Gianduja e testa fina dottori in medicina)
Gianduja re dei mannaluccoli
Gianduja ed il tesoro di Tutancharnon

MOSTRE
Paolo Fresu antologica teatrale dipinti, disegni, sculture
Teatro Comunale Alfieri - Foyer, 23 giugno-12 luglio
Veder nascere lo spettacolo
Foto di Fabero Sarocchi, Lorenzo Gola, Nicola Gallizzi
a cura di Denis Curti - Torino Fotografia
Sala Stampa, piazza Castigliano, 25 giugno - 12 luglio

LETTURE
In collaborazione con la Biblioteca Consorziale Astense e La Stampa-Tuttolibri
«Alla ricerca della lettura perduta».
Letture da romanzi e racconti per la scuola media inferiore.
Biblioteca Consorziale Astense, corso Alfieri 375; 26 giugno, ore 17
«La lettura ritrovata», letture «in diretta» de Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, edizioni Feltrinelli.
Archivio storico, via C. Massaia 15, 3 luglio, dalle ore 14 alle ore 2

PERCUSSIONS-WORLDS & SOUNDS - PERCUSSIONI MONDI E SUONI
Palazzo Michelerio, via Varrone, 1-11 luglio.

ANDARE A TEATRO E' FACILE E MOLTO CONVENIENTE
Il prezzo dei biglietti per tutti gli spettacoli è di L. 18.000 intero e L. 13.000 ridotto. Per lo spettacolo di Teatro ragazzi e la rassegna di gruppi folk: L. 5000 intero e L. 3000 ridotto.

ABBONAMENTI: abbonamento a 7 spettacoli a scelta (drammaturgia e jazz): intero L. 85.000 e ridotto L. 70.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito agli spettacoli di «Cabaret Viola) e ad uno spettacolo di danza del Festival di Vignale).
Abbonamento a 14 spettacoli (drammaturgia e jazz): intero L. 160.000 e ridotto L. 135.000 (la tessera dà diritto all'ingresso gratuito allo spettacolo di Teatro ragazzi e alla rassegna dei gruppi folk al Palazzo del Collegio oltre a tutti i vantaggi dell'abbonamento a 7 spettacoli a scelta).

Prenotazioni, prevendita biglietti e vendita abbonamenti:
Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 0141/57667
Box Office, Torino, tel. 011/3611262
Il Gigante Viaggi, Canelli (AT), tel. 0141/832524
Vendita abbonamenti:
LIBRERIE: Cultura, Caldi, del Corso, Didattica Alfieri, Goglia, la Bottega del Libro, San Paolo, Tre Re.
CENTRI CONVENZIONATI: Acli/Acitour, Biblioteca Consorziale Astense, Cisl/Etsi, D.L.F. e Cral banche e ditte convenzionate.

RASERO CALZATURE

CANGURO
de fonseca
SIMOD
Mezzano
ASTI - Via Brofferio 167 - Tel. 0141 32.215

RISTORANTE 'L BRIC
CARBONERI - TEL. 0141 - MONTIGLIO

ASTI TEATRO 14

Dal 23 giugno al 12 luglio 1992

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 85.961
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 20 Giugno [illegible] n. 38

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Una delle società escluse ha presentato ricorso al Tar contro l'aggiudicazione dei lavori

Chiesto il blocco del nuovo ospedale

Per la Grassetto di Padova nel progetto vincente risulterebbero gravi incongruenze rispetto il piano guida
Intanto oggi l'Usl illustrerà ufficialmente in Provincia il plastico del complesso che sorgerà al Fontanino

ASTI. Ora sul nuovo ospedale pesa già un ricorso al tribunale amministrativo regionale. Una notizia che arriva proprio nel giorno in cui viene presentato ufficialmente, a autorità provinciali e cittadinanza, il progetto del complesso ospedaliero (630 posti letto). Alle 18 in Provincia, l'amministratore straordinario dell'Usl 68 Giacinto Occhionero, illustrerà il plastico che riproduce in miniatura la struttura sanitaria che sorgerà al Fontanino. La cerimonia sono invitate le amministrazioni [illegible]le e provinciale, medici. Il plastico sarrà in visione per alcuni giorni.

Tra gli invitati anche i rappresentanti della società Borini, di Torino, che, quale capofila di una cordata comprendente anche Cogefar-Impresit, Recchi costruzioni generali, Consorzio cooperative costruzioni, Delio Ruscalla, Grossi & Speier, Eredi Traschetti, Bulini & Grandi, Elektra, Salice Tecno e Sablam, si è aggiudicata l'appalto del valore di 230 miliardi.

Contro questa aggiudicazione, ricorre adesso la società Grassetto di Padova, le cui sono associate Balfour Beatty, Covedil e Cofesal: era stata classificata al terzo posto nella graduatoria di assegnazione dell'appalto). Nell'istanza presentata ieri al tribunale amministrativo di Torino, si chiede in sostanza l'annullamento della delibera di assegnazione dei lavori e di tutti gli atti precedenti, tra cui la costituzione della commissione giudicatrice.

Ora l'organo amministrativo potrebbe decidere per una sospensiva, bloccando di fatto tutta l'operazione. Attualmente la pratica è al vaglio di Regione e ministeri delle Finanze e della Sanità per i necessari visti di legittimità e per ottenere il decreto finanziamento. Nei giorni scorsi, Occhionero [illegible] un provvedimento cui stralciava una prima tranche di 30 [illegible], per avviare i lavori. Le previsioni erano di inaugurare il cantiere anno al massimo.

Gli elementi cui si basa il ricorso sono principalmente tecnici. L'avvocato Dal Piaz, che ha predisposto l'istanza, rileva alcune incongruenze il progetto della Borini e il progetto guida, a cui società che hanno partecipato alla gara d'appalto avrebbero dovuto attenersi. In particolare si fa notare che nel piano guida il complesso era composto da un'unica struttura su cui si innestavano i padiglioni, mentre nel disegno presentato dalla ditta risultata vincente, il nuovo ospedale appare come due «E» l'una rovesciata rispetto l'altra e poste in posizione sfalsata. Ci poi una lunga [illegible]ie di rilievi tecnici. Infine si mette in [illegible] la legittimità della commissione giudicatrice, portata da 9 a 19 componenti.

Su quest'ultimo aspetto c'erano già state vivaci polemiche. Ultimamente è ancora intervenuto l'esponente di Rifondazione comunista Enrico Bestente, il quale rivela che oltre al gettone di 180 mila lire per seduta, i [illegible] hanno percepito anche un compenso forfettario di 10 e il dalle di trasferta. «E' uno dei commissari, a metà dei lavori, si è dimesso avendo improvvisamente scoperto di cugino primo con un dirigente della Borini».

Il plastico del nuovo ospedale che verrà illustrato oggi pomeriggio in Provincia. Contro questo progetto e l'aggiudicazione dei lavori alla Borini è stato presentato un ricorso al Tar

Bestente ritorna sulla [illegible]stione del direttore dei lavori: «E' stato nominato nello stesso giorno in cui è stata [illegible]le commissione giudicatrice, di è stato chiamato a far parte. Inoltre, a contrario di quanto sostenuto da Occhionero, accertato che [illegible] curriculum per la scelta del direttore dei lavori. Occhionero aveva spiegato che la scelta del direttore lavori prima dell'aggiudicazione dell'appalto garanzia sull'affidabilità della scelta

Fulvio Lavina

VANDALI IN AZIONE

Incursione in corso Alba

Per la quinta volta teppisti hanno danneggiato il cantiere della nuova palestra in corso Alba. Preso di mira anche il palco della banda in piazza S. Secondo.

SERVIZIO A PAG. 40

CANELLI IN COSTUME

Si rievoca l'«Assedio»

Per due giorni, Canelli tornerà a il e la atmosfere di 300 anni fa. Si rievoca infatti l'Assedio che nel 1613 il duca di Nevers pose alla città.

Il singolare furto alla scuola media Martiri della Libertà

Hanno rubato 20 pagelle

I ladri sarebbero passati da una finestra lasciata aperta al piano terra
Alcune erano già compilate. Il colpo non avrà conseguenze per gli studenti

ASTI. Scherzo di un «Lucignolo» dispettoso, protesta Cobas oppure un atto vandalico? E' quel che si domandano alla scuola «Martiri della Libertà», in corso XXV Aprile ad Asti, dove la e sono state rubate una ventina di pagelle. La scuola, all'incrocio con via Fregoli, è frequentata dai giovani del quarti Torretta.

A denunciare il fatto alla polizia è la preside, Maria Rosa Grillone, 63 anni.

Un colpo portato a segno senza lasciare la minima traccia. I ladri entrati ogni probabilità da una finestra al pia socchiusa: nessun segno di scasso sarebbe infatti riscontrato sulle porte. Sicuri, hanno poi raggiunto le stanze della segreteria della scuola. Dall'armadio sono quindi sparite 20 pagelle, alcune con i giudizi del primo quadrimestre, altre già compilate con gli esiti finali di una classe terza, i cui esami avranno inizio lunedì. Gli scrutini erano ati nei giorni scorsi, con percentuali promossi vi e quelle di altre scuole astigiane.

Il clamoroso furto è scoperto il mattino successivo dagli impiegati dalla segreteria che hanno telefonato in questura. Sul posto è stata inviata una pattuglia per il sopralluogo.

Si sospetta che sia stato qualche ladruncolo che, non avendo denaro, ha deciso di impossessarsi per dispetto pagelle per poi disfarsene gettandole in qualche contenitore della spazzatura.

Il colpo non dovrebbe avere conseguenze burocratiche: destini scolastici degli studenti fanno fede i verbali, che non stati invece presi di mira.

Nei giorni scorsi i ladri in azione anche a Villafranca: nei locali della scuola media «Goria» erano stati rubati trecento gettoni telefonici.

[r. gon.]

I RISULTATI DEGLI SCRUTINI NELLE SCUOLE ASTIGIANE A PAG. 38

Studenti impegnati negli esami

L'ordigno, un residuato bellico, nel bagno del «Maxi Sidis»

Trovata una bomba a mano nel market di Montegrosso

Momenti di paura supermercato MaxiSidis sulla statale Asti-Mare: giovedì mattina una bomba a no disinnescata è stata trovata nei servizi del magazzino. intervenuti gli artificieri che l'hanno fatta brillare aperta campagna. Massimo riserbo sulle indagini, subito avviate dal comando dei carabinieri di Canelli e Asti, mentre ieri pomeriggio vicenda si è complicata per una telefonata anonima che avvertiva della presenza di un'altra bomba nel locale. E' subito seguita un'accurata perquisizione ma senza alcun risul per gli inquirenti, con ogni probabilità si tratta del gesto di un ignoto mitomane, ma si seguono anche altre piste.

Giovedì mattina alcune commesse erano entrate nel magaz ancora chiuso al pubblico, ed erano andate ai servizi, parte posteriore capannone. Sul pavimento, in angolo c'era un oggetto cilindrico. Le ragazze hanno pensato ad un giocattolo, il magazzino ha al suo interno anche un banco di giochi per bambini), gettato terra per caso. Ma o meglio lo strano «aggeggio», le commesse si sono allarmate ed hanno chiamato il direttore del magazzino.

Sono stati avvertiti i carabinieri della stazione di Montegrosso ed in breve sono arrivati sul posto gli artificieri Alessandria. Il misterioso oggetto era in realtà una bomba a ma (un residuato bellico) la spoletta non innescata. Dopo portato la bomba in prato, gli artificieri l'hanno fatto brillare.

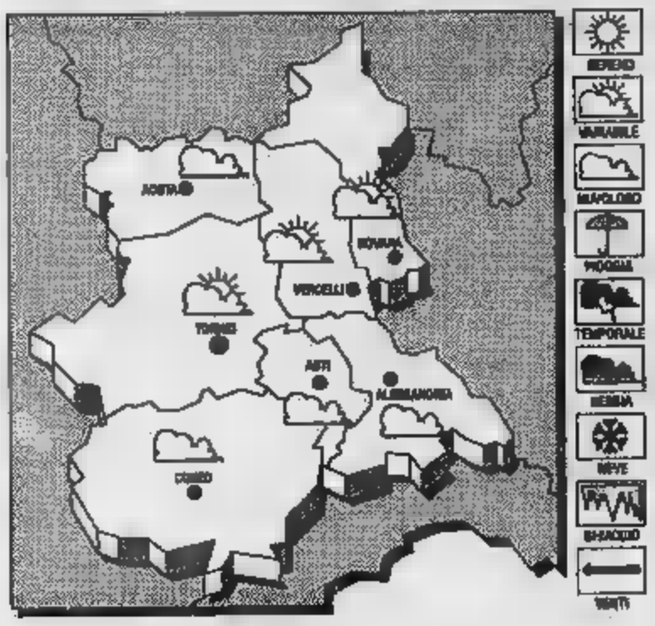
Secondo le prime ricostruzioni, pare che l'ordigno sia stato gettato nel locale durante la notte da un finestrino che malmente rimane aperto per consentire l'aerazione. Gli inquirenti ora indagano in varie direzioni, non escludendo le possibilità che il gesto sia attribuire ad mitomane. Ma a pochi giorni distanza episodio della bomba in un bar di Costigliole, la vicenda assume un significato inquietante.

Il direttore del Maxi Sidis, dichiara di non ricevuto telefonate di minacce, in compenso durante scorsa settimana, alcune volte supermercato arrivata telefonate «allenzioses». Non na gli impiegati alzavano la cornetta dall'altra parte veniva tolta la comunicazione. L'attività è ora ripresa normalmente. Il grande magazzino appartiene alla catena Vegè Italia e fa capo gruppo «Fior Fiore» di Alba.

Non è però la prima volta che il MaxiSidis è oggetto di «persecuzioni»: circa tre fa ora stato un incendio origine dolosa, (sul posto erano state trovate tracce di benzina), che aveva seriamente danneggiato i locali adibiti e deposito. In questi tre anni, altre due volsono stati donati principi incendi, per fortuna senza conseguenze.

[e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni estese, persistenti e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni temporale

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 19; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 21; min: 16; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino TF; Novara 20; Alessandria 20; Aosta 18; Cuneo 17,8; Vercelli 23

Singolare proposta per cercare l'egemonia dei senesi

Un sindacato per i fantini astigiani

«Vorremmo anche entrare nel Consiglio del Palio»

ASTI. I fantini astigiani no un sindacato? L'idea di Francesco Licausi, appassionato di ippica e di Palio, allevatore di cavalli, già radunato una decina di fantini astigiani si detti d'accordo sto aspettando che Cottone rientri da Siena per avere anche un suo parere». La costituzione ufficiale dovrebbe avvenire ai primi di luglio.

A convincere Licausi di strada giusta, ci ha pensato la Giostra di Nizza di domenica dove le polemiche sono state roventi, alimentate dai sospetti di combines tra senesi: «Questi signori arrivano - afferma - con il pacchetto già pronto e si dividono la torta. Noi non vogliamo chiudere le frontiere ai toscani, ma chiediamo che prima si dia occupazione ai fantini astigiani». Il mio sindacalista» è grande amante del Palio e vorrebbe più considerazione per le «monte» emergenti locali, nelle manifestazi importanti come quella astigiana ed in altre che non hanno la medesima risonanza: «Qui c'è gente che fa sacrifici tutto l'anno e si prepara seriamente per fare una corsa: ma quando è il - racconta l'ideatore del sindacato - ecco che arrivano loro, quelli di Siena che portano a casa il malloppo. A qualcuno soffiano anche il lavoro, perchè c'è chi di cavalli vive anche da noi».

Una delle che verranno avanzate chiama in causa anche i responsabili dei rioni: «Guardiamo il Consiglio del Palio - è l'invito di Licausi - Ci sono i rettori, giustamente perchè tirano fuori i quattrini, il sindaco, rappresentanti di veri enti, ma neppure fantini. Eppure sono loro a correre il Palio, e fare spettacolo. Tra l'altro potrebbero dare utili consigli su argomenti tecnici». Al Palio di Asti l'egemonia senese è da anni incontrastata: l'ultima vittoria di astigiano (Mario Cottone) risale al 1985; da allora scorso

Mario Cottone detto «Truciolo» è la «bandiera» dei fantini locali ed è stato sinora l'unico astigiano a vincere un'edizione del Palio di Siena

no imposti nell'ordine «Canapino», Massimo Coghe, «Bucefalo» per tre anni consecutivi e Tonino Cossu, tutti scuola senese.

Anche Giostra di Nizza, negli ultimi due anni, vittorie toscane con Cossu e Paolino, un giovane cresciuto all'ombra del grande Andrea De Gortes.

Franco Cavagnino

Maltempo sull'Astigiano, allagamenti e danni

Fulmine ferisce fidanzati che erano sotto l'ombrello

ASTI. maltempo non accenna a lasciare il posto all'estate. Giovedì sera Asti stata presa di mira da un violento temporale, con un po' di grandine, che ha aggravato la situazione determinatasi nelle settimane nelle campagne. pioggia ha poi continuato a cadere insistentemente durante la notte.

Numerose le chiamate di soccorso ai vigili del fuoco, che sono intervenuti per alcuni casi di allagamenti di cantine. C'è inoltre preoccupazione per il livello del Tanaro che si sta avvicinando ai bordi degli argini. Anche ieri, nel pomeriggio, un temporale si è abbattuto sull'Astigiano, e il cielo è coperto per tutta la giornata, con un forte abbassamento della temperatura (piuttosto al di media stagionale).

La violenza temporale giovedì sera ha colpito due giovani fidanzati monferrini, investiti fulmine abbattutosi pochi metri da loro; entrambi sono ricoverati in ospedale ma le condizioni del giovane appaiono più gravi. Sono Roberto Schianta, 26 anni, di Castelletto Merli, Michela Carrer, anni, di San Giorgio Monferrato.

Il giovane, come di consueto, si era recato poco dopo le 22, alla casa della fidanzata. Insieme due giovani si sono avvisti lungo il vialetto della casa, circondata piante di aiuole. Nel breve tratto, poche decine di metri, un fulmine si è abbattutto su una betulla, proprio mentre la coppia era sotto

La saetta, dopo aver colpito la pianta, ha investito il giovane e, con minor violenta, la ragazza. Il ragazzo è stato colto da due arresti cardiaci e rianile condizioni appaiono preoccupanti.

La invece ha ripreso coscienza. sono state riscontrate ustioni di primo e di secondo grado al torace, al collo, alle gambe e alle braccia.

[r. a.]

Dal 9 aprile preso di mira per cinque volte il cantiere della nuova palestra

Vandali in azione in corso Alba

Sono stati divelti parte della rete di recinzione e paletti in legno attorno agli scavi
Sparita anche una toilette. Il sindaco: «Non si tratta di ragazzate». Presentate due denunce

ASTI. Vandali in azione, nelle notti scorse, in due diversi punti della città. A farne le spese so- il palcoscenico allestito in piazza Secondo per il concerto della banda cittadina e il cantiere al lavoro per la costruzione della palestra nel quartiere di Alba.

Decisamente più consistenti i danni riguardanti quest'ultimo caso. I teppisti sono entrati in azione a più riprese: il aprile (quando si è registrato il primo episodio di vandalismo) il 17 giugno (data dell'ultimo atto), per cinque volte hanno divelto parte della recinzione co- sull'area compresa tra le vie Dalla Chiesa e Perdomo.

Durante delle incursioni notturne i vandali hanno pure divelto la cancellata di accesso al cantiere e i paletti in legno che delimitano la zona degli avi. «Anche una toilette provvisoria sistemata per noi qui vicino è sparita» hanno segnalato ieri gli operai al lavoro.

Nessun danno ai due containers gialli collocati all'interno dell'area e contenenti attrezzature e altri materiali. «Per fortuna le serrature sono chiuse da grossi lucchetti», commentano gli addetti della ditta Malabaila & Arduino di Villafranca che ha avuto in appalto i lavori.

L'area cui nascerà la palestra si trova al margine del quartiere, la ferrovia e il cimitero. La ditta Malabaila & Arduino ha già presentato denuncia contro ignoti per danneggiamento. Le perdite, calcolate in approssimativo, supererebbero il milione. Anche il Comune, tramite il Comando dei vigili urbani, segnalerà il fatto alla magistratura. si tratta di semplici gazzate - commenta il sindaco Giorgio Galvagno - ma episodi molto più gravi».

Giuseppe Arduino, uno dei due soci della ditta, è preoccupato: «Non vorremmo che analoghi fatti succedessero quando l'opera è già in costruzione - dice -. E la consegna dei lavori potrebbe slittare».

Le previsioni sono di aver pronta la struttura entro marzo 1993. «Ci siamo chiesti più volchi può e danneggiare il cantiere - dice Giuseppe Malabaila -; nel quartiere ci sarebbe qualcuno che contro la scelta di costruire la palestra nel posto in cui nascerà». «Fate un lavoro inutile: butteranno tutto per aria» avrebbe detto tempo fa un passante agli operai. Un particolare che sarà vagliato con attenzione dagli investigatori.

Nelle settimane scorse azioni di teppisti registate anche in altri punti: sassi contro vetrine del centro, panchine e pali segnaletici divelti.

Nosenzo

La recinzione divelta nel cantiere della nuova palestra di corso Alba. Non è la prima volta che si verificano atti di teppismo

San Secondo

Danni al palco della banda

ASTI. Hanno danneggiato il palcoscenico nelle notte tra giovedì e venerdì. Con pugni e calci, i teppisti hanno distrutto alcuni pannelli di legno che servivano da al palco allestito in piazza S. Secondo, dinanzi alla Collegiata.

La struttura sarebbe dovuta servire per il concerto di giovedì sera della banda cittadina, ma la pioggia caduta abbondante dal tardo pomeriggio ha causato l'ennesimo rinvio dell'esibizione (venne già spostata nelle settimane essendo programmata nella stessa serata in cui doveva svolgersi la manifestazione contro la morte del giudice Falcone, la moglie e i tre uomini della scorta).

Il fatto è stato scoperto ieri mattina da una squadra di operai del Comune. Il danno non è stato ancora quantificato. Una denuncia ai carabinieri contro ignoti sarà presentata dal Comando dei vigili urbani. Intanto il palco è stato [l. n.]

IN BREVE

PRETURA

Manomette il contatore dell'Enel: condannata

Per rubare energia elettrica avrebbe manomesso la calotta del contatore della luce. Il pretore Emilio Giribaldi, Caterina Forciniti, 52 anni, abitante ad Asti in via Don Bosco, è stata condannata a 30 giorni di reclusione, sostituiti con 750 mila lire di multa. La donna era difesa da Alberto Festa.

FURTO

Rubati tappeti e televisore a Valleandona

Furto in via Castello a Valleandona nella casa di campagne di un milanese, Celso Zelor, 41 anni. I ladri hanno forzato una finestra al piano terra e dopo aver messo a soqquadro l'abitazione si sono impossessati di alcuni tappeti e di un televisore, per un valore complessivo di un milione.

CONDANNA

Commerciante incauto acquisto

Con l'accusa di incauto acquisto, Giovanni Milanese Soriolo, 40 anni, di Asti, titolare ditta elettroforniture all'ingrosso «Antares Nord» corso XXV Aprile, è stato condannato in pretura a 400 mila lire di ammenda. Nel suo magazzino i carabinieri avevano rinvenuto 170 interruttori salvavita rubati nel giugno '90 a una ditta milanese.

FESTA

Rifondazione in trasferta a

Una sessantina di militanti astigiani partecipa oggi alla manifestazione nazionale di a Milano in difesa della scala mobile. Al ritorno, gli attivisti parteciperanno alla Festa rossa, che si è iniziata ieri al parco delle ex Ferriere Ercole; oggi e domani l'area di corso Genova ospiterà un mercatino biologico.

CONVEGNO

A Canelli si parla dei piemontesi emigrati in America

Si terrà oggi a partire dalle 9,30 alla biblioteca di Canelli il secondo incontro di studi su «Emigrazione piemontese in America e sue testimonianze nella letteratura in piemontese», organizzato dal circolo «Giuliani». Interverranno studiosi che analizzeranno testi di emigrati, lettere racconti e alle poesie. Ingresso libero.

Una per ricordare l'attentato contro Falcone

Si svolgerà martedì 23 giugno alle 18,30 alla Collegiata di San Secondo una messa in memoria dei coniugi Falcone e della loro scorta, trucidati dalla mafia. L'iniziativa è della Federcasalinghe, la cui sede astigiana è ospitata dagli uffici dell'Ina, in piazza Statuto.

Al nido «San Lazzaro»

La pioggia filtra dal tetto mille allagato

ASTI. Non pare conoscere pa l'asilo nido Lazzaro» di Monti (quartiere Praia). La pioggia è filtrata tetto danneggiando l'impianto di illuminazione.

L'asilo, che ospita 45 bambini assistiti da otto educatrici e tre ausiliarie, ha già vissuto questa avventura più di una volta.

Un anno fa era stato rifatta la copertura, ma ieri mattina il personale si è ritrovato a fronteggiare le pozzanghere sul pavimento. Anche i bambini han- aiutato insegnanti ad asciugare l'acqua, con stracci e carta.

Sono andati fuori uso anche cinque lampadari.

Non la prima volta che accade. Tre anni fa l'asilo aveva subito gli stessi danni. La stessa si ripetuta nell'ottobre 1990.

Ora si dovranno rifare i lavori, e perlomeno valutare come mai da un tetto risistemato di recente continua ad entrare acqua.

[d. cot.]

Donna aggredita

Femore rotto per un tentato borseggio

ASTI. Un tentato scippo ed uno andato a segno, a poche centinaia di metri di distanza, nella stessa mattinata. Vittime due donne, una delle quali è stata scaraventata a terra dallo scippatore, riportando la frattura del femore. Ricoverata in ospedale, guarirà in 90 giorni.

Clelia T., 74 anni, abitante Volta, aveva da poco ritirato i soldi in banca e stava tornando a Seguita, è stata affrontata mentre si apprestava nell'androne, da un individuo che l'ha strattonata per portarle via la borsa.

La donna ha perso l'equilibrio è caduta: la borsetta le è finita sotto il ventre e il bandito non è riuscito ad afferrarla; è scappato a mani vuota temendo di essere sorpreso. Felicina P., 72 anni, recatasi anch'essa in banca, è stata avvicinata in via Monterainero e derubata della borsetta contenente 50 mila lire e una spilla d'oro. Quest'ultimo fatto è avvenuto poco dopo il tentato scippo avvenuto in corso Volta.

[f. c.]

San Paolo Solbrito

Doppio furto in abitazioni collegate

SAN PAOLO SOLBRITO. Doppietta a segno dai «soliti ignoti» in due abitazioni del paese, in via del Piano. Gli autori del furto entrati in azione prima nell'alloggio di Vito Abate, 57 anni, e successivamente in quello vicino genero, Donato Genchi, 29 anni, operaio.

In entrambi i casi il bottino è costituito oggetti in oro. Gli autori del furto hanno approfitassenza dei proprietari, fuori per lavoro.

In tutta tranquillità hanno forzato la porta principale del caseggiato, mettendo poi a soqquadro l'abitazione di Abate. L'uomo ha denunciato la sparizione di anelli e altri oggetti in o per un valore complessivo di oltre due milioni.

Prima di andarsene, i ladri, hanno forzato una porta interna e quindi «visitato» pure l'alloggio del genero. Anche in questo caso sono stati rubati gioielli in oro per un valore di circa 3 milioni.

[r. gom.]

Febbrili riunioni di socialisti e democristiani per preparare il rimpasto di giunta

Il psi sceglie i suoi nuovi assessori

Urbanistica e Manifestazioni verrebbero sdoppiate e assegnate rispettivamente a Ferraris e Amerio
Novellone candidato all'Ecologia. Il segretario dc, Leva: «Nessuna operazione, per ora, nel nostro gruppo»

ASTI. Importanti riunioni del psi e dc in vista del rimpasto di giunta. Giovedì sera si è riunito il direttivo socialista, preceduto nel pomeriggio da un vertice democristiano. Stamane i cialisti si ritroveranno per un incontro probabilmente decisivo per la distribuzione delle deleghe all'Urbanistica, all'Ecologia e alle Manifestazioni. Seguirà riunione tra i due partiti che detengono la maggioranza in Comune e Provincia. Pertanto lunedì, in Consiglio comunale, dovrebbe delineare il «schieramento» di giunta.

Ieri mattina il segretario provinciale del psi, Gianni Bertolino ha dichiarato che ancora state prese decisioni definitive». Pare comunque che l'orientamento sia quello di mantenere rigorosa divisione tra Provincia e Comune. Ciò significa che le deleghe lavacanti dal dimissionario Bertolino (Urbanistica e Manifestazioni) e l'Ecologia, oggi in mano sindaco, non dovrebbero causare spostamenti da un ente all'altro.

Pietro Goitre, indicato in un primo momento come papabile all'Urbanistica, resterebbe pertanto consigliere in Comune e vicepresidente nonchè assessore ai Lavori pubblici in Provincia. allora potrebbero venire ridistribuiti gli incarichi? Ci sarà innanzitutto, una separazione tra Urbanistica e Manifestazioni: la prima potrebbe finire a Pierfranco Ferraris, assessore all'Ecologia, la seconda a Mario Amerio, attualmente consigliere; non si esclude che Mario Novellone, presidente del Consorzio palasport, torni all'Ecologia. La riunione di stamane dovrebbe comunque definire meglio la situazione.

In dc c'è stato, giovedì, una discussione lunga e, in alcuni momenti, pare dai burrascosi. Francesco Leva, segretario provinciale del partito, ieri, ha tenuto a sottolineare che «non sono prevedibili, a tempi brevi, operazioni in seno alla nostra rappresentanza in Comune», sottolineando che «non è possibile pensare di affrontare i problemi la scadenza di lunedì». I democristiani dovrebbero dunque presentarsi in Consiglio senza staffette. E a chi magari scalpita per cambiare, Leva rammenta la necessità di «un rinnovamento soprattutto negli entusiasmi».

Quindi ha spiegato di aver demandato «al gruppo consigliare, in piena autonomia, un riesame complessivo dei nostri assessorati, non limitando l'esame alle sole persone». Rinviata, per ora, la nomina del capogruppo che dovrebbe essere ufficializzata la prossima settimana.

[f. c.]

CONSIGLIO

Si discute di Iciap

Uno degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì 22 giugno riguarde l'Iciap. A maggio i gruppi consiliari di minoranza nel caldeggiare una discussione in Consiglio, avevano proposto a fronte di un aumento delle tariffe del 18% rispetto al '91, con una maggiore entrata per il Comune di 624 milioni, serie di alternative. dell'Iciap non oltre (introito 173 milioni in più rispetto al '91); riduzione delle spese telefoniche del Comune 18,4% (risparmio di 150 milioni); riduzione spese postali del 12,85% (risparmio 50 milioni); risparmio Enel del 3, (risparmio di 150 milioni); tagli sulle spese di riscaldamento del 2% con un risparmio pari a 77 milioni e mezzo. «Razionalizzando queste voci e contenendo al 5% l'aumento dell'Iciap è possibile arrivare - si afferma - ad oltre 600 milioni e mezzo, importo necessario per far fronte alle maggiori spese contrattuali».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un piattino caldo per il pendolare

Ci rivolgiamo attraverso questo giornale al sindaco di Asti. Siamo impiegati, prevalentemente bancari, che ha seguito con crescente disagio l'evolversi della polemica sul suddetto «piattino caldo» da consumarsi al bar. Grazie alla Sua recente ordinanza il «piattino caldo» è diventato sostanzialmente un panino da consumarsi dentro un contonitore (si può definire piatto?) senza l'ausilio di posate.

La cosa ci meraviglia perchè eravamo ormai abituati ad e fuori ad avere qualcosa in più, cioè una vera e propria pietanza calda sulla quale poter agire con coltello, forchetta e cucchiaio, secondo le buone maniere ereditate dai nostri avi. Un pasto comunque veloce, ma adatto a chi come noi ha pochissimo tempo per mettere qualcosa sotto i denti nella pausa del pranzo.

Il piattino caldo nei bar è ormai pratica diffusissima in Italia e all'estero. Come Asti è sempre la prima città in senso negativo per applicare leggi nazionali che invece a livello locale vengono stravolte? I nostri colleghi delle filiali di Alessandria, Alba, Casale, Torino non incontrano difficoltà a fare una veloce pausa pranzo mediante un piattino freddo o caldo che sia.

Si tratta di un mangiar veloce che i ristoranti, le trattorie e anche le pizzerie non possono assicurare, essendo abituati ad altri ritmi, esigenze e, se ci permette, anche altri prezzi. Nello stesso tempo per noi mettere nello stomaco cibo non freddo, rappresenta qualcosa di vantaggioso, anche per la salute.

Seguono le firme

Una

Transito spesso per Nizza Monferrato e vorrei lamentarmi per lo stato delle strade. Mi riferi- in particolare alla via che dalla piazza dell'ospedale porta verso l'incrocio per Alessandria-Incisa. E' un tratto completamente sconnesso, con buche, accavallamenti, tratti in cui l'asfalto. Come è possibile che una città Nizza tenga le strade in questa maniera?

Antonello Piacato

Market in corso Chi domanda

A proposito dell'articolo del 19 giugno «Supermercati: giunta divisa» preciso quanto segue.

Io, Franco Brunetti, sono : - amministratore della Market Fortino; - presidente e amministratore della società Sca srl; - vice presidente 3A scrl; - membro di giunta dell'Unione commercianti di Asti; - membro di giunta della Confcooperative. La domanda riguardante il sito commerciale all'interno del quartiere di corso Alba è stata presentata in nome e per conto delle seguenti società: 1) Market Fortino snc, operativa da venti anni nella distribuzione astigiana, in qualità di capofila; 2) Sca, attuale proprietaria e conduttrice di un punto dita in corso Alba, in qualità ancora di conduttrice; 3) 3A, centro distributivo Crai per Asti, Alessandria Alba, associante 150 commercianti, in qualità di fornitore.

Franco Brunetti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.893
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.536
Castelnuovo D.B.: 011/9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

DI

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torrata*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Belci*, via Carlo Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.9466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 66.045
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 666.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 853.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questure 418.111-210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
0131/361.266

GLI APPUNTAMENTI

FINANZIERI

Anniversario della fondazione

Guardia finanza festeggerà stamane il 218° anniversario fondazione. celebrazione si terrà alle 10,30 all'hotel Salera Asti alla delle autorità cittadine.

APT

Due giorni di cucina S.

La rassegna gastronomica dell'Apt si ferma stasera alle 20 al ristorante «Cantina della Stel- di frazione S. Grato Sessant. Il menù, offerto 38 mila lire tutto compreso, nuovamente servito domani ale 13. E' consigliabile prenotare: telefonare al 29.41.12.

BERSAGLIERI

La fanfara piazza

Una messa in Cattedrale ad Asti aprirà oggi, alle 17,30, le celebrazioni del 156° anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri. Successivamente al monumento dei caduti di piazza Lugano sarà deposta una corona di alloro. In serata, alle 21,30, la fanfara dei bersaglieri astigiani suonerà in piazza S. Secondo.

Domani la festa a Casorzo

Come ogni anno, si festeggia domani Casorzo il Malvasia. Tra gli appuntamenti: la cola- rustica in campagna, giochi e danze nel pomeriggio, visita alla cantina sociale.

Le rivendite aperte ad Asti

Queste le edicole aperte domani ad Asti: piazza Alfieri piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso 370; corso al- Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 266; via Benzi 1; corso Alba 18; viale Fortino 84; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti 68; piazza Palio 9; via Lamarmora corso Savona 341.

Terminati gli scrutini nelle scuole superiori astigiane per circa 6 mila studenti

Sono duemila i rimandati

Tra gli istituti più selettivi quello d'Arte, il «Castigliano» e il «Pellati» di Nizza
Da lunedì oltre 900 giovani affronteranno l'esame di maturità. Settecento i respinti

Linee telefoniche sempre occupate e lavoro a pieno ritmo. «Solo tra un paio di settimane tornerà la calma» è il ritornello in tutte le segreterie degli istituti superiori dell'Astigiano. Appena terminati gli scrutini nelle scuole, sta per scattare l'ora degli esami di maturità.

Lunedì mattina, prova scritta di italiano per 914 giovani astigiani. Mentre gli studenti sono impegnati nelle ultime di studio, in Provveditorato controlla che tutto sia pronto al «via». Stabili rispetto all'anno le dei commissari: nel 1991 avevano sfiorato il 35 per cento. Ma la maggior parte delle defezioni è attesa per questi ultimi due giorni. «Asti si riconferma una piazza poco ambita» si ribadisce in Provveditorato. In caso di gravi carenze di organico si dovrebbe procedere anche quest'anno con sostituzione da parte di docenti astigiani. Nel che invece si verifichi un «abbandono» degli studenti, i genitori devono consegnare un certificato medico alle autorità scolastiche. Le buste contenenti i temi di italiano e delle altre prove scritte dovrebbero essere custodite dai carabinieri e in questura, come negli anni

Molto alta, come sempre, la percentuale degli agli esami: sfiora il per cento. Ed è aumentato il numero degli studenti, di il 20 %. L'anno non è però finito nel migliore dei modi per oltre un terzo dei seimila studenti che frequentano le classi prima alla quarta negli istituti di secondo grado di Asti e provincia. Dovranno mettersi a studiare, per recuperare almeno materia a settembre, 2.059 studenti (il 33,7 per cento degli scrutinati), mentre 718 (quasi il 12 per cento) hanno trovato la parola «respinto» sul tabellone.

Il record delle promozioni se lo disputano tre scuole private: le magistrali «Nostra Signora della Purificazione» e «San Giuseppe» e la scuola per odontotecnici «Gauss». La prima con percentuale che sfiora il cento per cento (97,7%). Tra le scuole pubbliche, la punta più alta la tocca lo Scientifico di Nizza: 84 per cento di promossi e il 5,7 di respinti. Solo 8 (3,3 per cento) i respinti al liceo classico «Alfieri» su 240 scrutinati; anche l'anno scorso 8 ragazzi avevano dovuto ripetere l'anno. Leggeremente superiore la percentuale di promossi rispetto al '91 (65 per cento contro il 63 di un anno fa), stabile quella dei rimandati (31,6 oggi, 32,8 dodici fa). Tra gli istituti più «selettivi» si riconferma quello d'Arte, con il 42,4% di rimandati e respinti, il professionale «Castigliano» con il 38,2% di rimandati e 93 bocciati (21,1%). Al «Pellati» di Nizza (ragionieri) selezione piuttosto nelle prime classi e più «morbida» negli anni successivi.

Marinella Taliano

ESITI DEGLI SCRUTINI NELLE SCUOLE

Istituti	Scrutinati	Promossi		Rimandati		Respinti	
Classico Alfieri	240	156	(65,1%)	76	(31,6%)	8	(3,3%)
Scientifico Asti	780		(51 %)	312	(40 %)	70	(9
Castigliano Asti	440	172	(39,2%)	175	(39,7%)	93	(21,1%)
Istituto	265	103	(40,4%)	108	(42,4%)	44	(17,2%)
Agrario	172	114	(66,3%)	49	(28,5%)	9	(5,2%)
Liceo linguistico	140	93	(66,4%)	43	(30,8%)	4	(2,8%)
Magistr. Purificazione	130	127	(97,7%)	3	(2,3%)	—	
Artom	650	284	(43,7%)		(38,2%)	118	(18,1%)
Professionale Sella		254	(50,6%)		(35,6%)	68	(13,6%)
Giobert ragionieri	678	436	(48,7%)	312	(35,5%)		(14,8%)
Giobert geometri	312	127	(40,7%)	131	(41,9%)		(17,4%)
Magistrali Monti	326	165	(50,6%)	124	(38,1%)		(11,3%)
Ipsia Castelnuovo d.B.	234	137	(58,5%)	62	(26,5%)	35	(15
Pellati Nizza	314	224	(71,3%)	72	(22,9%)	18	(5,8%)
Scientifico Nizza	264			27	(10,2%)	15	(5,7%)
Marconi	93	50	(53,8%)	37	(39,7%)	6	(6,5%)
Marello ragionieri		57	(64,1%)	30	(33,7%)	2	(2,2%)
Marello scientifico	107	70	(65,5%)	32	(29,9%)	5	(4,6%)
Magistrale San Giuseppe			(77,1%)	24	(22,9%)	—	
Gauss		59	(77,4%)	16	(21,3%)	1	(1,3%)
TOTALE	6.196	3.329	(54,5%)	2.889	(33,7%)	718	(11,8%)

Prende il via oggi la celebrazione dell'Assedio del 1613

Canelli «scende in piazza» contro il duca di Nevers

CANELLI. Oggi il centro storico si trasformerà in palcoscenico per rievocare l'Assedio, dai canellesi accerchiati truppe dei Gonzaga Nevers nel 1613. Nonostante qualche timore per i capricci del tempo, gli organizzatori stanno dando gli ultimi ritocchi alla complessa macchina organizzativa. Giovedì sera, un violento temporale ha un po' rovinato quella che doveva essere una prova generale: i canellesi ormai a vestire i panni dei loro antenati seicenteschi, hanno comunque girato per la città in costume, affollando i bar ed i circoli tra lo stupore di alcuni ignari avventori che si sono improvvisamente visti circondare da armigeri e popolani. L'inizio della manifestazione è previsto per le 16: da piazza Cavour si udranno i primi rumori di battaglia e nel centro si riverseranno contadini inseguiti dai soldati del Gonzaga. Alle la città assumerà l'aspetto di un fortino: anche i turisti saranno «controllati» all'entrata della cittadella, per cercare tra loro eventuali spie nemiche. Gli attori del «Gruppo Teatro Nove», proveranno ad gli dei cittadini, declamando alcuni brani dell'opera «L'assedio di Canelli» scritta da un geniale canellese nel 1894. Il pubblico sarà guidato in alcuni angoli del e della «» dove «dal vivo» seguirà la confusione della folla in cerca scampo dai nemici e potrà assistere alla cura dei feriti.

Alle 20 occorrerà provvedere a saziare la fame degli assediati: le apriranno i battenti per ospitare tra canti e musiche nobili e popolani. Fino la città risuonerà di scaramucce gendarmi, mentre i popolani cercheranno di spegnere l'incendio, (in realtà un innocente spettacolo pirotecnico), che gli assedianti appiccheranno al castello Gancia, in cima alla

Domenica mattina alle 10 continueranno i combattimenti alle porte della città ed in un crescendo finale alle 11,30 sarà celebrata la vittoria contro l'odiato duca Nevers. E per meglio festeggiare, tutti a tavola per il della vittoria», a cui parteciperà anche il duca Carlo Emanuele I° di Savoia, venuto a rendere omaggio ai fedeli canellesi. Pare che il Comune, abbia anche invitato un vero erede Savoia, ma la sua presenza non è certa. Il pranzo sarà un ricco banchetto rinascimentale: decine di portate dai nomi curiosi ed altisonanti. Ci sono misteriosa «tartarelle» giuncate, sparagi e pisellini novelli» e «stomacelle di volaglia» e regaglie dal «pot pasnazzo», per finire con i «biscotti di più forti sapori» e con i «becilli di confetture e conserve».

La festa continuerà con giochi e disfide per tutto il pomeriggio.

Enrica Cerrato

INIZIATIVE

Mercato e sindaco-attore

Da oggi continuo di commercianti improvviserà un variopinto mercato rinascimentale, l'Enoteca proporrà le bottiglie di «Vino dell'Assedio», fatte dalle Vetrerie di Dogo in modo «deformato» ed ornate da un'etichetta commemorativa. L'orafo Franco Zavattaro ha coniato un «Due Fiorini» d'argento. Decine le Hostarie e punti di ristoro, dalla «Sorbetteria Ducale» al Muscatel», a Mercà di Lobis. La Compagnia del «Brusacoeur» proporrà cibo, bevande e farse dialettali. Attesa per il debutto come attori degli amministratori canellesi: il sindaco Roberto Marmo interpreterà sé stesso, Oscar Bialli sarà il sindaco di Villanuova e Pier Giuseppe Dus il duca Carlo Emanuele I di Savoia. Ci sarà anche l'assessore nicese Dodo Roggero Fossati nei panni del podestà Cristoforo e ai popolani anche i due «inventori» dell'Assedio: il consigliere Giovanni Vassallo ed il bibliotecario Sergio Bobbio.

UN NOME, UNA VIA

L'ebanista Bonzanigo artista conteso dai re

ERA detta Contrada del Cagnasso via e, pieno centro storico, dirigeva da piazza del Vino (Statuto) la contrada dei Macelli (oggi Balbo). La ricordava l'Alione in una sua farsa, il personaggio di Bernardin Mignèt del Cagnàz (cagnasso); l'albergo della Campana, e «de la Ciocha» in epoca francese, diede alla via.

Nel 1873 diventò Bonzanigo per ricordare Giuseppe Maria, discendente d'una famiglia di ebanisti di Bellinzona, con bottega e laboratorio nell'edificio che oggi ospita la Farmacia di piazza Roma. Il 7 gennaio 1888 il torinese Carlo Grassi donò all'Archivio Storico Comunale gli atti in suo possesso riguardanti Bonzanigo. Tra quei documenti c'erano le «Patenti di regio scultore in legno» rilasciate da Vittorio Amedeo III aprile 1787 a Bonzanigo, con stipendio annuo di lire «per diversi travagli statigli ordinati, da parecchi anni, per nostro servizio, che ha con singolare maestria perfezionati». Lo stipendio fu aumentato a 300 lire nel 1792 dallo Vittorio Amedeo e, dopo la parentesi napoleonica, aumentato di 250 lire da Vittorio Emanuele I nel 1815.

Bonzanigo era cresciuto alla scuola del padre Giorgio Patrizio e dello zio Francesco Maria, intagliatori in legno e costruttori d'organi (è di Francesco la cassa dell'organo della Collegiata di San Secondo), ma si era trasferito a Torino ancor giovane: nel 1773 suo nome figurava nei conti della Casa e nel 1776 fu aggregato al Sodalizio di Luca, protettore delle arti (era nato Asti, parrocchia di San Secondo, il 6 settembre 1745). trent'anni già di una certa fama a Torino: qui si era formata una scuola di bravi intagliatori tra cui Giuseppe Marchino, Carlo Bottone, Francesco Tanadei, menzionato nel decreto di Vittorio Emanuele I.

I lavori di Bonzanigo erano destinati a rimodernare gli appartamenti reali Torino, Moncalieri, Rivoli e Stupinigi: erano cassettoni in legno, «consolles», specchiere, cornici quadri, orologi in legno e bronzo dorato, medaglioni, tabacchiere, cammei. Nel settembre-ottobre 1800 giunse a Torino Pierre Choderlos de Laclos, l' famoso «Les liaisons dangereuses»: allievo Bonzanigo intagliò in un cammeo ligneo uno anello il ritratto di Laclos che lo inviò alla moglie a Parigi in una lettera cui parlava, in termini entusiastici, di Bonzanigo e dei suoi Il giovane allievo di Bonzanigo avrebbe potuto far fortuna Parigi: Laclos aveva pagato luigi per il cammeo, mentre a Parigi i peggiori ritratti in miniature costavano 4 e 5 luigi. L'allievo di Bonzanigo poteva essere Marchino, che poi in Francia con il maresciallo Jourdan, o Carlo Bottone che accompagnò il Marchino per eseguire miniature in legno e avorio. Bonzanigo vendeva dunque a buon prezzo le sue meravigliose opere. Eppure morì in miseria a Torino, il 16 dicembre 1820, nella casa dei Padri dell'Oratorio di Filippo.

Un medaglione intagliato dall'ebanista astigiano Giuseppe Maria Bonzanigo

Continuano a parlare di lui le sue opere, di finezza ed eleganza, Museo Civico Torino, all'Accademia Albertina, all'ex Palazzo Reale, alla Palazzina di Stupinigi, al Quirinale, al Palazzo Reale di Genova, nella Chiesa di San Francesco a Torino, Pinacoteca Civica Asti sono conservate 64 opere donate da cittadini astigiani (il generale Maggiora-Vergano, il cavalier Fantaguzzi, l'ingegnar Giovanazzo, Montersino, il canonico Longo, Cagno ecc.); una mostra nel 1990 delle microsculture astesi riproposto, nella Pinacoteca Civica, all'ammirazione di intenditori e collezionisti l'opera di Giuseppe Maria Bonzanigo. E il suo nome non è sconosciuto neppure alle aste Sotheby's a Londra.

Giuseppe Crosa

Dopo il no della Regione al progetto di discarica per assimilabili agli urbani

Da Cellarengo un patto per i rifiuti

Il sindaco Gianolio: «Prenderemo contatti con i Comuni vicini per studiare un nuovo sistema di raccolta»
Domani la Pro loco organizza un pranzo in località Gherba, dove avrebbe dovuto nascere l'impianto

CELLARENGO. «Quest'esperienza ci ha insegnato molte cose. Così già dalla prossima settimana prenderemo contatti con i Comuni vicini per organizzare una raccolta di rifiuti che sia a misura piccoli paesi come il nostro». E' visibilmente soddisfatto il sindaco Mario Gianolio. A due giorni della Conferenza Regionale di Torino che ha espresso all'unanimità parere contrario al progetto di discarica per rifiuti assimilabili agli urbani della ditta vercellese Arnera, gli amministratori tirano le somme due mesi di «battaglia».

«Abbiamo fatto tutto per il meglio - continua Gianolio -. E i fatti ce lo confermano. Ha vinto la scelta affidarsi a tecnici competenti hanno redatto un valido contro-progetto. Niente è lasciato all'improvvisazione. E la gente stando dalla nostra parte ci ha aiutato a vincere».

Gli hanno festeggiato per tutto il pomeriggio di giovedì (la Conferenza si riunita in mattinata). Domani, alla cascina Gherba, distante dalla zona individuata per l'impianto trecento metri, la Pro loco organizza, alle 13, un pranzo con grigliata. E' prevista la partecipazione di oltre trecento persone, quasi tutti i cellarenghesi (600 circa).

Dopo le manifestazioni di protesta dei giorni scorsi (nella foto un cartello contro la discarica) ora a Cellarengo si festeggia la bocciatura dell'impianto di rifiuti

Ancora ieri Walter Gallo, presidente dell'«Associazione per la del territorio» (creata in aprile, quando si venne a sapere progetto per lo smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani) insieme alla comprensibile euforia, ribadiva la ità di non perdere il patrimonio di coscienza civile e ambientale, sviluppatasi nei cellarenghesi e non. «Insieme a noi - è stato il commento - hanno combattuto tutti i paesi vicini: Valfenera, Pralormo, Isolabella, Poirino, Monte d'Alba. Si è creata una solidarietà che sarebbe un peccato perdere».

Oltre a una rinnovata sensibilità per il problema ecologico: «Siamo anche interessati a prendere visione del progetto di raccolta differenziata iniziato da qualche settimana a Villanova come a Villafranca e nei Comuni vicini» ribatte Gianolio.

Positivi anche i commenti del consigliere provinciale Rosanna Valle: «Il no della Conferenza ha rafforzato la convinzione che anche la Provincia di Asti e l'Usl 68 dando parere negativo avevano visto giusto». E domani Cellarengo dimentica scioperi e serrate di protesta riappropriandosi di un pezzo di natura.[m. t.]

Festa di fine anno

Una bandiera per la Media di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. I ragazzi della scuola hanno festeggiato fine dall'anno scolastico, in una cerimonia a cui hanno partecipato autorità comunali e provinciali insieme alle famiglie degli studenti.

Gli allievi della 3 B hanno presentato un video realizzato durante l'anno scolastico, utilizzando gli audiovisivi e gli strumenti di informatica messi a disposizione dalla scuola. E' stata inoltre presentata la ricerca per la borsa di studio intitolata a Piero Bigatti, attraverso la rievocazione della battaglia Cefalonia. Durante l'incontro la famiglia Maschio Visconti ha donato agli alunni la bandiera della scuola, consegnata madrina Bigatti, vedova del sottotenente Piero.

Un balletto ispirato alle danze dei popoli extraeuropei (eseguito una rappresentanza degli studenti e la presentazione del numero speciale del giornale scolastico «Macedonia» ha concluso la manifestazione.

[m. t.]

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro e, tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti certamente conoscono i monumenti impronta romana (l'arco di Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) o quelli che raccontano il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, conoscono ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, periferia occidentale città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari anni di studi e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdostana e di altre aree europee interessate migratorie di provenienza orientale. Le stele antropomorfe luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali misteriosi personaggi, ma monumenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia Sorpintendenza ai Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta, non hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due decenni di scavi, si può ambientare parte delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. [re. rom.]

Aosta, via Xavier De Maistre

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati una sola busta. tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 estratti a sorte 3 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno telefonicamente e tramite lettera raccomandata. informazioni telefonare numero verde 16780.2005 lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2552

Un violento temporale ha colpito l'area collinare tra Val Belbo [redacted] Bormida

Grandine distrugge i noccioleti

A Cravanzana lo spessore dello strato di ghiaccio ha raggiunto i 15 centimetri
Il sindaco: «Compromesso il 70 per cento del raccolto». Danni ingenti anche a Bosia

CRAVANZANA. Una violenta grandinata si è abbattuta l'altra sera sull'Alta Langa, causando danni ingenti alle coltivazioni, alle strade e [redacted] alcune abitazio[redacted]. L'area maggiormente colpi[redacted] è quella della cresta della collina che divide l'alta valle Belbo dalla valle Bormida, tra i comuni [redacted] Bosia e Cravanzana, con conseguenze molto gravi, soprattutto in quest'ultima lo[redacted]lità.

«E' un disastro. La situazione [redacted] drammatica. In alcune zone [redacted] caduti [redacted] meno [redacted] 10-15 centimetri di grandine - commenta il sindaco di Cravanzana, Marco Robaldo -. I noccioleti sono rovinati almeno per il 60-70 per cento e la produzione di quest'anno è irrimediabilmente compromessa. Temiamo anche per quella dell'anno prossimo, perché tutti gli alberi sono stati colpiti. Ci vorranno almeno tre [redacted] quattro giorni per sapere se [redacted] danno è totale o parziale. [redacted] I pochi frutti rimasti ancora sugli alberi cadranno nei prossimi giorni anche [redacted] raccolto del '93 sarà rovinato. Per il nostro paese si tratta [redacted] un colpo durissimo poiché l'economia agricola [redacted] Cravanzana [redacted] basa essenzialmente sulla nocciola».

La grandinata si è abbattuta [redacted] alta Valle Belbo nel tardo pomeriggio ed è durata circa tre quarti d'ora, con chicchi di piccole dimensioni misti a pioggia. L'acqua è caduta anche in serata trascinando terriccio, fango e pietre nelle strade. «Per liberare le vie d'accesso ad alcune frazioni, come Moglie e Gavarrini, abbiamo dovuto far intervenire le ruspe per [redacted] la melma e la terra che bloccavano le strade», prosegue il sindaco.

Nella parte bassa [redacted] paese l'acqua limacciosa ha invaso scantinati [redacted] garages e ancora ie[redacted] mattina gli abitanti erano [redacted] lavoro per togliere fango e grandine dai locali [redacted] primo piano e dai seminterrati. «E' [redacted] danneggiato il manto di diverse strade comunali che avevamo sistemato e molti locali sono stati allagati», continua Robaldo. Nella zona era da sedici anni che [redacted] si verificavano grandinate rilevanti. L'ultima di [redacted] certa intensità nel 1976.

La precipitazione ha colpito [redacted] striscia di Langa compresa tra Cravanzana [redacted] la bassa valle Belbo, toccando anche, sia pure in modo più marginale, il comune [redacted] Bosia, che comunque ha avuto danni piuttosto rilevanti. «Da noi è soprattutto piovuto - spiega il sindaco, Giorgio Dolcetti - e ci sono stati numerosi allagamenti di abita[redacted]ni e scantinati. La pioggia ha causato anche problemi alle colture e alle strad[redacted]li e interpoderali. Stiamo ancora valutando l'entità dei danni [redacted] nei prossimi giorni si potrà ave[redacted] un quadro più preciso».

A Bosia il temporale ha colpi[redacted] la zona compresa tra frazione Campetto e località Baralde, toccando anche parte di Castino, dove la grandinata è stata però di minore entità, mentre nella vicina valle Bormida [redacted] sono solo state forti piogge. Anche la zona dell'alta [redacted] Belbo, da Cravanzana verso Feisoglio e Niella, è stata risparmia[redacted] grandine, mentre [redacted] pochi chilometri di distanza, sul [redacted] opposto della valle, nella [redacted] attorno a Borgomale [redacted] sulla cresta di Bossolasco, non è [redacted] piovuto.

Un paio [redacted] settimane fa una violenta grandinata [redacted] gl[redacted] investito la parte bassa della valle Belbo, [redacted] l'Astigiano, interessando i centri di Rocchetta, Cossano e Santo Stefano, spostandosi poi verso l'Albese [redacted] causando gravi danni ai vigneti, soprattutto nei dintorni di Neive.

Corrado Olocco

[redacted] immagini [redacted] grandinata che si è abbattuta in una vasta zona collinare [redacted] Danni ingenti alle coltivazioni [redacted] BRUNO MURIALDO)

Il tribunale di Alba ha inflitto due anni di carcere

Violenza a un bambino pizzaiolo è condannato

ALBA. Un cuoco di 23 anni, Davide D'Aversa, abi[redacted] a Roddino, in via Monforte 21, è stato condannato dal tribunale a due [redacted] (con i benefici della [redacted]spensione condizionale della pena e la non menzione) per violenza carnale nei confronti di un ragazzino. Trattandosi [redacted] vicenda molto delicata, è stata esaminata a porte chiuse [redacted] gi[redacted] (presidente Luciano Tarditi, [redacted] latere Giancarlo De Filippis e Alessandra Arceri, cancelliere Giuseppe Roggiel).

Il giovane [redacted] accusato di avere approfittato dell'ospitalità del ragazzino, un amico che andava a trovare a casa sua (la famiglia del bambino [redacted] è poi trasferita altrove). Un'amicizia che all'inizio non destò sospetti tra famigliari [redacted] conoscenti: alcune confidenze del bambino hanno poi messo in allarme i genitori che hanno denunciato i [redacted] alla magistratura.

Il pubblico ministero, Gregorio Ferrero, aveva chiesto la condanna a due anni e quattro mesi [redacted] reclusione. D'Aversa, assistito dall'avvocato Giuseppe Sandri, ha subito interposto appello. Era anche accusato di mi[redacted] nei confronti del ragazzino: [redacted] parli, ti picchio» gli avrebbe detto per farlo star zitto, ma i giudici gli hanno concesso l'amnistia. Il giovane, in passato, aveva lavorato come pizzaiolo [redacted] alcuni l[redacted]li della zona; ora è cuoco a Torino.

Il D'Aversa non sarebbe l'unico ad aver approfittato del ragazzino. Anche ad un altro giovane, R. F., di Biella, sono stati contestati fatti di violenza carnale nei confronti dello stesso bambino.

Essendo però avvenuti quando era ancora minorenne, gli atti riguardanti R. F. saranno trasferiti [redacted] tribunale dei minori di Torino. [g. f.]

IN [redacted]

[redacted]RINO

«Il Tar [redacted] Genova ci ha dato ragione sull'inceneritore»

La Giunta regionale ha accolto [redacted] soddisfazione la [redacted] del Tar di Genova che ha mantenuto il blocco dei lavori di costruzione del «re-sol» all'Acna di Cengio. «Il Tar - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Marcello Garino - ci ha dato ragione anche nel merito. La tenacia e la fermezza della Giunta regionale hanno ottenuto un riconoscimento importante». Valutazioni positive sono anche state espresse [redacted] presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio.

CASTAGNITO

Autista ferito nel tamponamento [redacted] due autotreni

Nel tamponamento tra due autotreni, in località Baracconi, sulla statale Alba-Asti, [redacted] rimasto ferito l'autista Paolo Carlotto, 44 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, [redacted] Vermenagna. E' stato ricoverato al San Lazzaro [redacted] Alba per politrauma. Guarirà in 40 giorni.

MONTA'

A piedi [redacted] investito da un'auto

Giacomo Morone, [redacted] anni, abitante in corso Alcide De Gasperi 9, [redacted] investito [redacted] un'auto mentre camminava per la strada. Ha riportato la frattura del polso destro e altre contusioni. Guarirà in venti giorni.

[redacted]

Un [redacted] su solidarietà e politica

«Solidarietà e politica» [redacted] il tema di un incontro che si terrà stasera (sala Fenoglio, [redacted] 21). Parteciperà Laura Giuntella, parlamentare della «Rete».

[redacted]

Festa del solstizio d'estate [redacted] Domenico

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Domenico, canti e poesie per la «Festa del solstizio d'estate». Interverrà la corale «Stella Alpina» [redacted] Alba e saranno recitate poesie in piemontese [redacted] Nino Costa. L'interpretazione sarà affidata alla figlia del poeta, Celestina.

[redacted]

Nuova pavimentazione per piazza Umberto

Sono [redacted] ultimati i lavori di pavimentazione di piazza Umberto, meglio nota come piazza del municipio. Il manto d'asfalto è stato sostituito da pietra chiara e moderne geometrie delimitano gli spazi [redacted]ti alle panchine.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI ASTI

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE [redacted]

L'8 Giugno riunito [redacted] Consiglio Generale

Rinnovate le cariche sociali Borello riconfermato presidente

L'8 Giugno scorso presso la sala riunioni dell'Associazione Artigiani - Confartigianato, si sono riuniti i settantaquattro artigiani componenti il Consiglio Generale, eletti in oltre [redacted] assemblee [redacted] zona e di categoria, coinvolgendo più [redacted] 3.000 artigiani associati, per eleggere il gruppo dirigente dell'Associazione e cioè: Presidente, due Vice Presidenti, [redacted] Esecutiva, il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale e il Comitato dei Probiviri. Il Presidente Borello, nell'aprire i lavori ha ringraziato e dato il benvenuto a tutti gli artigiani eletti unitamente all'augurio di un proficuo lavoro per il prossi[redacted] quadriennio per rendere più forte e viva l'Associazione. Ha ricordato al Consiglio Generale le principali finalità dello Statuto, affinché tutti i [redacted] fossero informati dei compiti da assol[redacted] e delle mansioni [redacted] competeranno agli eletti durante il prossimo quadriennio. Il Presidente si è soffermato particolarmente sulle caratteristiche di fondo della nostra Associazione affermando: «L'Associazione è [redacted] organizzazione [redacted] strettamente apolitica ed apartitica e non ha fini [redacted] lucro. Essa si propone di tutelare [redacted] ogni campo (sindacale, tributario, economico, previdenziale, legale, culturale, artistico e sanitario) gli interessi degli Associati e di rappresentarli nei [redacted]fronti [redacted] qualsiasi Amministrazione e Autorità». In un periodo in cui si fa parecchia confusione è bene riaffermare i principi basilari sui quali si ispira la nostra azione sindacale. Non vogliamo assolutamente essere confusi con nessuno: i nostri principi ispiratori sono quelli sopra citati e solo a quelli vogliamo attenerci. «L'Artigianato, ha continuato Borello, dovrà inserirsi con maggiore forza nella realtà socio [redacted] Provincia [redacted] evitare il rischio di perdere vigore nei confronti dei processi di ammodernamento produttivo in via di realizzazione da parte di altri settori. [redacted] Autorità Provinciali e Locali, [redacted] devono dimenticare che il risanamento ed il rilancio dell'economia astigiana in crisi dipende anche dalla presenza attiva del variegato [redacted] artigiano. La ricchezza del capitale umano dell'artigianato, la sua capacità formativa ed educativa, la qua[redacted] delle sue produzioni costituiscono un bene prezioso da valorizzare per lo sviluppo del Paese e per affermare la [redacted] presenza sul mercato nazionale ed [redacted]. Restare isolati [redacted] è un grave errore: vuol dire non render[redacted] conto delle esigenze imposte [redacted] situazione e [redacted]lle difficoltà sempre maggiori che ogni azienda artigiana deve superare per sopravvivere e per svilupparsi». Il Presidente ha poi ricordato [redacted] consistenza numerica e la quantità e qualità dei servizi prodotti dalla nostra Associazione: la situazione patrimoniale e finanziaria, i progetti [redacted] massimo per il prossimo futuro.
Concludendo, il Presidente Borello ha affermato: «Noi possiamo raggiungere gli obiettivi qui descritti purché [redacted] gliamo. Gli strumenti operativi essenziali [redacted]: la nostra Associazione e la collaborazione degli artigiani. Nel nostro lavoro dovremo avere sempre ben presente che le imprese artigiane hanno contribuito [redacted] crescita [redacted] allo sviluppo [redacted]ella nostra [redacted]ia. Ebbene queste imprese, nonostante la laboriosità dei lo[redacted] titolari e l'impegno a migliorare e a rendere più competitive le loro produzioni, [redacted] sole non ce [redacted] fanno più. Da un lato vincoli legislativi richiedono un'organizzazione sempre più sofisticata e costosa, dall'altro la competitività interna ed internazionale, le esigenze di innovazione e di adeguamento tecnologico - produttivo impongono impegni economici e di aggiornamento che non sono facilmente sostenibili dalle nostre imprese. Da queste [redacted] conclude il Presidente, deriva la necessità di elaborare [redacted] "politica artigiana", [redacted] miglioramento e potenziamento dei servizi reali [redacted] imprese, un'attenzione particolare sulla validità sociale ed economica dell'imprenditoria Artigiana».

Spalanzani confermato all'unanimità presidente della Confartigianato

L'Assemblea ha rinnovato le cariche [redacted]. Il rinnovamento [redacted] Confartigianato sulla base delle linee indicate dal nuovo statuto della Confederazione è ormai iniziato. Con la conferma all'unanimità del presidente Ivano Spalanzani, con l'elezione dei vice presidenti, della Giunta esecutiva e del Consiglio generale, la Confartigianato ha intrapreso il cammino verso una fase in cui la «voce» degli artigiani sarà [redacted]pre più incisiva nei confronti delle istituzioni e nel difficile contesto economico-sociale. Si è trattato di un appuntamento significativo sia per il rilievo che ha [redacted] vita [redacted] Confederazione il momento del rinnovo delle cariche [redacted]ciali, sia per il delicato frangente politico-economico che il Paese sta attraversando.
Proprio questa situazione dell'economia italiana richiede che le organizzazioni di rappresentanza delle categorie imprenditoriali affidino il timone a comandanti più che capaci. La Confartigianato ha capito [redacted] situazione e, all'unanimità, [redacted] riconfermato alla presidenza Spalanzani che durante il suo precedente mandato ha dato prova di notevole capacità e impegno nel rappresentare gli interessi [redacted] Confederazione, degli artigiani [redacted] della minore impresa tutta. La coesione intorno alla persona del presidente uscente è stata chiara sin dal primo momento quando il presidente onorario Manlio Germozzi ha dato il via ai lavori assembleari ricordando le battaglie affrontate dalla Confederazione fin dal 1946 e auspicando il superamento di ogni difficoltà a favore dell'interesse della Confartigianato.
Il presidente Spalanzani ha illustrato la [redacted] nel corso del [redacted] precedente [redacted] e ha ricordato l'impegno [redacted] combattere le divisioni e i suc[redacted] ottenuti sia in [redacted] che nella politica [redacted] immagine [redacted] Confederazione.
«Mi sono impegnato a superare ogni difficoltà anche a costo di sacrifici - ha [redacted] Spalanzani. Questa azione [redacted]ssa[redacted] perché disuniti si [redacted] meno forti e la nostra battaglia per [redacted] tutela degli interessi degli artigiani richiede invece grandi sforzi ottenibili solo con il concorso [redacted] tutti. Proprio questa politica ha consentito alla nostra Confederazione [redacted] porsi alla attenzione del mondo parlamentare ed istituzionale [redacted] punto di riferimento per [redacted] discussione delle grandi questioni che coinvolgono la minore impresa italia[redacted]. Segno di questo traguardo è stato quando, alcuni mesi fa, l'allora capo dello Stato Francesco Cossiga mi ha convocato - ha proseguito Spalanzani - per chiedere l'opinione della nostra confederazione [redacted] situazione politica ed economica». Ma nel cammino [redacted] Spalanzani vanno [redacted] successi quale quello realizzato [redacted] l'acquisto [redacted] sede nazionale a Roma. [redacted] Un investimento in termini di immagine e di efficienza per i servizi che istituzionalmente [redacted] Confederazione svolge. Ma le più grandi «vittorie» riguardano la riforma del sistema previdenziale degli artigiani, l'esenzione dell'ILOR, il rifinanziamento dell'Artigiancassa. Dopo [redacted] guardato ai quattro anni passati, il presidente della Confederazione ha poi rivolto la sua attenzione al futuro e ai molti problemi irrisolti che gli artigiani dovranno superare. «Tra i nostri obiettivi - ha concluso il presidente della Confartigianato - vi è quello di condurre una lotta alle inefficienze burocratiche che soffocano, insieme con le insensate tassazioni, la minore impresa. Va poi sviluppata l'azione sindacale della Confederazione anche per fronteggiare quelle questioni che [redacted] stanno affacciando all'orizzonte italiano ed europeo e che l'artigianato dovrà affrontare nei prossimi mesi. Intanto, proprio in questi giorni, abbiamo ingaggiato il confronto con il Governo sulla vicenda [redacted] riforma dell'Artigiancassa».

Il presidente Giovanni Borello

Il cav. Elio [redacted] vice presidente [redacted]tivo

Il comm. Giovanni Giraudi vice presidente organizzativo

LEGGE 5 OTTOBRE 1991 N. 317

«INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE»

In riferimento alla Legge 317/91, avente come finalità quella di promuovere lo sviluppo, l'innovazione delle piccole medie imprese; con soddisfazione l'Associazione Artigiani di Asti ha appreso da informazioni confederali romane che [redacted] domande curate per conto [redacted] imprese associate dal [redacted] credito, hanno [redacted]to attualmente particolari esiti favorevoli. Specificatamente nel corso del mese [redacted] Aprile [redacted] erano [redacted] presentate [redacted] di ammissione a contributo, da parte [redacted] imprese artigiane associate, per un importo complessivo di L. 447.856.750 a fronte di investimenti complessivi innovativi pari a L. 1.791.427.000, ed a tutt'oggi ci risultano provvisoriamente ammesse già ad agevolazione contributi pari a L. 364.856.750. Cogliamo infine l'occasione, per ricordare alle imprese associate [redacted] disponibilità dei ns. uffici per offrire ogni chiarimento in merito, oltre alla puntuale effettuazione di tutto quanto necessario al perfezionamento dei contributi riconosciuti alle imprese beneficiarie.

Casale: operai «filmati» nello sciopero, [redacted] sindacati incontrano il Prefetto

«No» [redacted] video-denunce [redacted]

Sotto accusa il comportamento dell'azienda. L'onorevole Muzio chiede spiegazioni a tre ministeri. La Cisl: «L'intervento delle forze di polizia deve essere imparziale»

[redacted]. E' polemica tra sindacati e datori di lavoro nel Casalese, dopo la denuncia, ricevuta da una decina di lavoratori della Iar di Ticineto, «filmati» durante uno sciopero, [redacted] scorso maggio. I sindacalisti lunedì saranno ricevuti ad Alessandria dal prefetto.

Al [redacted] delle polemiche è lo sciopero di tre giorni organiz[redacted] alla Iar, azienda del settore del freddo. «Avevamo organizzato due ore [redacted] per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto aziendale - dice Gianni Granata, sindacalista Uil -. La situazione era un po' difficile. Alcuni dirigenti avevano criticato duramente gli scioperanti e la ten[redacted] cresciuta. I lavoratori avevano esteso lo sciopero ai giorni successivi, bloccando completamente il passaggio dei camion [redacted] cancelli. Così, un normale sciopero si [redacted] trasformato in [redacted] mini guerra aziendale, in cui non sono stati risparmiati i colpi bassi [redacted] entrambe le parti».

Ma non [redacted] la pensano così. Il deputato casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, ha presentato sulla vicenda un'interrogazione ai ministri del Lavoro, degli Interni e della Difesa.

«Il 14 maggio, secondo giorno dello sciopero - dice Muzio - all'interno del perimetro azien[redacted] trovava un numero rilevante di tutori dell'ordine che controllava l'agire [redacted] lavoratori, filmando gli scioperanti».

Secondo l'onorevole Muzio, anche l'amministratore delegato [redacted] ditta avrebbe filmato i lavoratori che protestavano durante il terzo giorno [redacted] pero: «Senza che fosse contestato nulla agli scioperanti o chiesto un mutamento di comportamento, le forze dell'ordine inviavano poi al[redacted] denunce per il reato di violenza privata, individuando come parte lesa la Iar». E [redacted] Muzio chiede spiegazioni ai ministri.

Sostiene Claudio Debetto, della Cisl: «Con il prefetto di[redacted] sullo svolgimento degli scioperi nelle aziende monferrine, chiedendo [redacted] l'eventuale intervento delle forze dell'ordine sia [redacted] imparziale».

[redacted] parere è espresso anche da Michele Bramardi, funzionario dell'Unione industriale di Alessandria: «Credo che i problemi siano sorti dopo il blocco dei cancelli e delle merci, compo[redacted] che non ha nulla di legittimo, ed è un po' fuori moda. Le forze di polizia hanno poi seguito le procedure previste dalla legge».

Tino Ferrarotti

Scioperi per il contratto nel Casalese

Il [redacted] service resta chiuso

Zona industriale, la mensa ancora [redacted] autorizzazioni

[redacted] Giallo nella zona industriale di strada Valenza. Da giorni in città si parla dell'apertura di una grande mensa per i [redacted] lavoratori [redacted] quella parte della città. Anche un periodico locale ha riportato la pubblicità della nuova apertura del self service «Rial restoring». Il messaggio pubblicitario annuncia l'inaugurazione per le 13 di lunedì 22 e l'apertura dalle 12 di martedì 23.

L'esercizio commerciale che deve sorgere in quei locali però non ha avuto l'autorizzazione comunale per l'apertura al pubblico: dovrà [redacted] mensa aperta alle [redacted] che [redacted] convenzionano con i gestori. Inoltre pare non abbia ottenuto ancora alcuna delle autorizzazioni previste dalla legge.

Spiega l'assessore al commercio Salvatore Sanzone: «Ho ricevuto già molte lamentele per la prospettata apertura del self service. Devo però sottoli[redacted] che nella [redacted] industriale il piano regolatore [redacted] prevede l'apertura di un altro ristorante aperto al pubblico, do[redacted] quello che è sorto a ridosso dell'hotel Business. Quello che la pubblicità presenta come self service è solo una mensa aziendale, che potranno utilizzare solo i dipendenti delle [redacted] che si convenzioneranno. Inoltre in Comune è ancora in corso l'istruttoria seguita [redacted] domanda per l'apertura dei locali. Quindi in [redacted] caso non [redacted] possibile [redacted] prima della concessione di tutti i permessi previsti dalle leggi». Pare poi che nemmeno l'Usl abbia ancora [redacted] i permessi sanitari.

Sostiene Sanzone: «Ho messo in contatto i sindacati [redacted] le aziende con i gestori della [redacted] perché penso sia importante una struttura simile in una zona dove lavorano circa duemile persone. Credo però che vada chiarita la funzione di quei locali».

Sostiene Claudio Debetto, sindacalista Cisl: [redacted] tempo chiedevamo l'apertura di [redacted] mensa interaziendale in zona industriale. Ora cercheremo [redacted] coinvolgere le varie aziende, di[redacted] della possibilità di convenzionarsi con la mensa».

Intanto in città politici, amministratori, sindacalisti e dirigenti di azienda hanno ricevuto un invito ufficiale per l'inaugurazione di lunedì prossimo.

[redacted] parte della ditta «Ryal» che [redacted] ottenuto la gestione della [redacted] vengono risposte chiare. Telefonando al numero che compare nella pubblicità: «Pensiamo che la [redacted] si apra martedì prossimo, ma non siamo in grado di assicurarlo. Bisognerebbe domandarlo ai titolari, ma al [redacted] sono assenti».

Una risposta simile la danno anche le impiegate degli [redacted] della Ryal a Novara. **[t. f.]**

Un pesticida fa «saltare» il progetto Ciao Farfalla

Casale, [redacted] l'allevamento [redacted]

CASALE. A causa di [redacted] pesticida utilizzato nei frutteti, è fallito il progetto «Ciao farfalla» che prevedeva l'allevamento di bachi da seta nelle scuole del Monferrato. Soltanto uno dei bruchi, nati dalle centinaia di uova distribuite alle scuole, è sopravvissuto, riuscendo a costruire il bozzolo per trasfor[redacted] in farfalla.

Diverse [redacted] delle elementari, in città e in molti piccoli centri monferrini, [redacted] aderito all'iniziativa, organizzata dall'associazione «Amici [redacted] Terra». Vi avevano partecipato alcune classi della [redacted] di Casale, le elementari di Madonnina di Serralunga, quelle di Balzola, Cerrina, Occimiano, [redacted] Natta, Giarole e Vignale. Ogni classe aveva ricevuto u[redacted] quarantina di uova di baco d[redacted] seta e alcune piantine di gelso.

Spiega la maestra, Piera Grandi, di Serralunga, [redacted] ha [redacted] allevare i bachi con [redacted] insegnanti Claudia Anselmo e Silvia Brignolio: «Aiutate dai nostri alunni, abbiamo piantato i piccoli gelsi e conservato le [redacted] dei bachi da seta in frigorifero per evitare che [redacted] schiudessero prima [redacted] tempo. Quando sono nati i bruchi, abbiamo iniziato a nutrirli con le foglie delle piantine».

A questo punto, sono sorti i primi problemi: in alcune classi i bruchi sono morti dopo pochi giorni, in altre hanno cominciato a svilupparsi, ma [redacted] vissuti solo qualche settimana, in al[redacted] ancora hanno continuato a nutrirsi, ma [redacted] cominciare a costruire il bozzolo.

«I bambini [redacted] naturalmente molto delusi - dice la ma[redacted] Grandi -. Allora abbiamo chiesto in prestito qualche bruco [redacted] del [redacted] Giuseppe Modica, a Giarole. Questa volta abbiamo pensato [redacted] nutrire i bachi con foglie di gelso trovate in campagna. Ma solo un bruco è riuscito a fare il bozzolo per trasformarsi in far[redacted]. Ho chiesto informazioni alle altre [redacted] e ho scoperto che [redacted] nostro era proprio l'unico baco da [redacted] pravvissuto, probabilmente per un caso fortunato».

La classe ha così deciso di realizzare un [redacted] fotografico su questa esperienza.

«Abbiamo chiesto spiegazioni agli Amici della Terra e ad alcuni esperti - aggiunge la maestra - [redacted] abbiamo scoperto che i bruchi [redacted] riuscivano a [redacted] pravvivere o a formare [redacted] bozzolo a causa di un pesticida che viene utilizzato nei frutteti e che disperso nell'atmosfera colpisce soprattutto i gelsi, e non consente ai bachi da seta di sopravvivere». **[t. f.]**

E' sopravvissuto solo un baco da seta

[redacted] BREVE

CASALE

Fissato [redacted] novembre il processo «Eternit»

Comincerà il 30 novembre [redacted] procedimento penale per [redacted] vicenda «Eternit». Sostengono i funzionari della Cisl di Alessan[redacted]: «Abbiamo ricevuto dall'avvocato Nosenzo, nostro legale a Casale, conferma che il presidente [redacted] tribunale aveva f[redacted] la prima udienza per quella data. Pensiamo [redacted] sia stata importante l'i[redacted] che avevamo presentato la scorsa settimana per cercare [redacted] sbloccare l'inizio del processo».

VIGNALE

[redacted] l'apertura [redacted] laboratori sanitari

L'iter burocratico per l'attivazione dei laboratori sanitari in paese, in sostituzione del [redacted]stretto, sembra [redacted] più complicato del previsto. I servizi non sono [redacted] entrati in funzione anche se è pron[redacted] la sede scelta dall'Usl, alla scuola elementare del Convento. Continuano i disagi per la popolazione, soprattutto gli anziani: de[redacted] gli ospedalei di Alessandria e Casale per prelievi ed esami.

[redacted]

[redacted] il paese [redacted] il suo Malvasia d'Asti

Casorzo [redacted]ggia il suo Malvasia d'Asti 1991. Domani, su iniziativa di Pro loco e Cantina sociale, è prevista una giornata all'insegna [redacted] vino della zona: [redacted] guidata, colazione rustica, pranzo e danze.

PAROLE E MITI

Il «turciarò», imbuto come si diceva nel '300

VARIE sono le denominazioni dialettali dell'imbuto nelle parlate alto-italiane rispetto al resto della Penisola. [redacted] conosce quasi unicamente [redacted] tipo «imbuto» (in origine participio del verbo latino «imbuere» cioè impregnare) fatta eccezione per l'Abruzzo («salvavino»), il Lazio e parte dell'Umbria («imbottatore»).

Un primo [redacted] è «pidria, piria», ancor vivo in Friuli, Veneto orientale, nella maggior parte della Lombardia fino all'estrema punta [redacted]tovano, alle Valli Ossola e Formazza, a tutto il Canton Tici[redacted] e al Vercellese orientale, in Valle d'Aosta [redacted] nell'Emilia-Romagna orientale (da Ferrara [redacted] Ravenna).

Risale a una forma latina regionale «pletria», adattamento del bizantino «pletria» vale [redacted] dire «riempitrice» irradiato dall'Esarcato [redacted] e la [redacted] diffusione recente è opera di fiorenti centri commerciali (Milano, Genova, Venezia) pare dovuta alla novità tecnica dell'oggetto, costruito per [redacted] prima volta in metallo e di forma rotonda.

Un altro nome [redacted] «lòra, lura» (con i derivati «lorèl, lorèt», che occupa due distinte zone: le province di Parma, Reggio e Cremona e, rispettivamente, l'alto Bresciano e il Trentino Alto Adige. Esso è la continuazione del latino «lura», che Festo cita come 'orifizio di sacco' o 'sacco' e invece in Ausonio e Plinio vale 'otre' («in lora recte conduntur uvae») e che poi è passato al significato [redacted] 'imbuto'.

Una terza denominazione [redacted] «ambutùr, ambusùr» che si [redacted] diffusa recentemente [redacted] Torino e ha conquistato tutto il Piemonte centro-occidentale e [redacted] parte orientale della Valle d'Aosta, congiungendoli così alla Francia sud-orientale (provenzale «embouteadour»), terra d'origine e di provenienza della voce). Alla sua base c'è il verbo «imbottare», cioè mettere il vino nella botte, lo stesso che ha portato al tosca[redacted] «imbottatoio» e al composto «imbottavino».

Ancora un nuovo nome ri[redacted] nel Bolognese e in parte del Mantovano [redacted] Modenese, dove «bvinèl» e «bvina» (da un più antico composto «bevivino»), chiaramente connessi con il verbo latino «bibere» 'bere', indicano l'imbuto e, rispettivamente, la 'pevera'.

Infine, diffuso in forme svariatissime in Liguria («turteirö, tortaiö»), nel Piemonte sud-orientale («turtrò»), nel Vercellese occidentale («turcierö, turtaiö»), nel Bresciano e Veronese, nonché sporadicamente in galloromanzo e retoromanzo (Grigioni), troviamo il continuatore del latino «trajectorium», parola derivata da «traicere», cioè travasare.

La voce latina, che compare già in Plinio Valeriano [redacted] è passata con lo stesso signifi[redacted] al bretone «traeth», all'antico alto-tedesco «trahtäri», [redacted] tedesco «Trichter» [redacted] all'albanese «trafta'r», si [redacted] ben presto ridotta alla forma «tractorium» per influsso del ver[redacted] «trahere» [redacted]

[redacted] da [redacted] diminutivo «tractariolum», peraltro atte[redacted] in antichi documenti medievali di Vercelli e di Parma («turturolus» nel 1302), dipendono appunto le forme dialettali liguri [redacted] dall'area nostra.

Qui infatti, [redacted] parte Tortona e il suo contado dove vivono «pidriä» e il suo diminutivo «pidariä», il tipo «turtrò» è [redacted] diffuso non solo ad Alessandria («turtrò») [redacted] località vici[redacted] (Quargnento, Felizzano, Lu, S. Salvatore, Solero con «turtrùa»), bensì un po' ovunque, dal basso Monferrato (Ottiglio, Conzano, Vignale, Casale, Fubine con «turciarò») all'Acquese e alto Monferrato («turtrò») fino al Novese («turtrö»).

Mentre per la 'pevera' in queste stesse località si usa il tipo «pidria» (Alessandria, Acqui) o «piria» (Novi), salvo [redacted] Tortona ove [redacted] adopera «termusén», propriamente il «tramoggino».

Lorenzo Massobrio

Oggi sarà ricordato [redacted] Rocchetta Tanaro

Uniti in [redacted] di [redacted]

Giacomo Bologna, scomparso nel 1990

ROCCHETTA TANARO. Si ritrovano in quattrocento per ricordare un grande produttore di vino: sono gli «Amici di Giacomo Bologna», costituitisi nell'associazione che terrà oggi a Rocchetta il suo primo simposio.

L'appuntamento ufficiale è per le 17,30 in Municipio: [redacted] sindaco Icardi li accoglierà nella sala [redacted] Consiglio, dove sarà discusso il primo bilancio dell'associazione. Ci sono oltre [redacted] milioni raccolti dagli amici [redacted] Giacomo da destinare a varie iniziative.

«Il presidente [redacted] sodalizio, Luigi Veronelli, ha un progetto che sarà presentato ai soci» annuncia la segretaria del sodalizio, Maria [redacted] Dandini.

[redacted] l'appuntamento di Rocchetta Tanaro ha e vuole [redacted] anche [redacted] sapore del ricordo [redacted] dell'incontro nel nome [redacted] maniera del mitico Braida.

La moglie e i figli del grande produttore di Barbera, [redacted]parso nel dicembre d[redacted] 1990, riceveranno gli amici nel cortile di casa Bologna per una grande cena all'aperto, con strutture in grado di proteggere anche [redacted] pioggia, assicurano gli organizzatori.

L'incontro [redacted] animato dalla presenza di alcuni dei numerosi artisti amici di Giacomo: ci [redacted] Nicola Arigliano, Bruno Gambarotta e Bruno Lauzi che, seguendo i consigli di Braida è diventato anche produttore di vino, proprio [redacted] Rocchetta Tanaro.

La sera avrà il suo clou nella presentazione di un documento video eccezionale: i registi Mario Mariani e [redacted]chi Stefi hanno infatti assemblato spezzoni di trasmissioni e incontri televisivi che hanno visto Giacomo Bologna tra i protagonisti. Sono brani tratti dagli archivi Rai e [redacted] altre televisioni [redacted] Ne esce un ritratto vivacissimo di «Big Giacomo», come gli americani chiamavano il produttore della «Monella» e del «Bricco dell'Uccellone», i vini che hanno reso il nome di Giacomo Bologna celebre tra i gourmet [redacted] tutto il mondo.

[s. mir.]

[redacted]

Gare [redacted] piazza Roma

Ora i 6 rioni si [redacted]

[redacted] cominciate le «Oviliadi». Non è una burla, ma la parola scelta per illustrare una manifestazione sportiva organizzata a Oviglio dal circolo Acli in collaborazione con la Pro loco.

Si fronteggiano in partite di calcio, pallavolo, gare di tiro alla fune e sfide a bocce, i sei rioni del paese: Borgo San Giovanni, Borgo San Pietro, Valle Belbo, Rafira, Rastello e rione Cascine.

Ogni borgata schiera una ventina di giocatori, la maggior parte giovani, ma [redacted] manca anche qualche esperto giocatore di bocce di mezza età. Le di[redacted] competizioni si svolgono nell'area verde comunale adiacente piazza Roma, in centro paese.

Il rione che si aggiudicherà il maggior numero [redacted] si aggiudicherà i diversi premi in palio. La manifestazione [redacted] seconda edizione. **[cr. ro.]**

Castiglione Tinella, stasera Maurizio Conte presenta le sue musiche

Un «oceano» [redacted]

L'artista ha composto [redacted] colonna sonora per la mostra di opere dell'arazzeria Montalbano in America. Ha impiegato strumenti e canti degli indigeni dell'Amazzonia

ASTI. Il cognome Conte ricorda subito la musica. [redacted] solo per merito dell'avvocato-cantautore Paolo, [redacted] anche del fratello Giorgio, e del cugino Maurizio. Questa sera all'azienda agrituristica «Ai Ciuvin» di Castiglione Tinella (a pochi chilometri da Costigliole), il protagonista [redacted] Maurizio Conte. Presenterà le [redacted] musiche create per la mostra «Asti nei due mondi. A bridge [redacted] the [redacted] allestita al museo italo-americano di San Francisco, dove [redacted] stati esposti arazzi di Valerio Miroglio, William Xerra, Marco Gastini e Eve Donovan realizzati nell'arazzeria di Vittoria Montalbano.

Per l'occasione Conte ha composto [redacted] lungo brano (della durata [redacted] circa un'ora, inedito in Italia), che ha fatto da «colonna sonora» dell'esposizione. Il brano s'intitola «A bridge across the oceans» ed è costruito [redacted] presenza continua del mare. «Una [redacted] partito - racconta Conte - e sono andato a registrare le onde su una spiaggia [redacted] Liguria, poi ho inserito vari momenti musicali, in una sorta [redacted] racconto, i cui protagonisti sono gli indigeni americani».

Per il [redacted] brano, Conte ha utilizzato atmosfere «new a[redacted] e suoni come il canto delle balene dell'Atlantico e della fore[redacted] amazzonica, canti magici di tribù [redacted] Mato Grosso. Oltre alle tastiere elettroniche, il musicista ha [redacted] anche strumenti andini tipici come il charango, il flauto di Pan, o il [redacted] africano. «Con tutti questi stimoli - spi[redacted] - ho voluto dare l'idea della confluenza [redacted] culture nell'America. Resta però da ricordare che i conquistatori spagnoli di[redacted] culture millenarie, che oggi si tenta di rivalutare, convinti [redacted] superiorità di quelle europea. [redacted] una riflessione che ho fatto durante la composizione».

Stasera sarà inoltre presen[redacted] video «Composizione in nero» di Flavio e Ovidio Piras, con musiche di Maurizio Conte, girato in occasione della mostra di Flavio Piras allestita [redacted] 30 maggio al 27 giugno ai «Magazijn» di Amsterdam. [redacted] di un breve video dedicato alla dinamica dei fluidi, in particolare degli olii industriali. [redacted] poi proiettate diapositive degli arazzi esposti a San Francisco.

[redacted] presentazione s'inizierà alle 21,30 e [redacted] aperta al pubblico. Per adesioni, rivolgersi all'azienda «Ai Ciuvin»: 0141/855.253. [c. f. c.]

Il compositore astigiano Maurizio Conte tra gli strumenti nel suo studio

[redacted]

Al «Verdi»

Una pianista portoghese

ASTI. Oggi alle 18, nel salone dell'Istituto di Musica «Verdi» (via [redacted] 22), la pianista portoghese Alexandra Mascolo-[redacted] lezione-concerto. In programma musiche di Schubert (Sonata [redacted] 78) e Schumann (Fantasie opera 17). L'ingresso è libero.

Alexandra Mascolo-David ha [redacted]to gli [redacted] musicali con Noemia de Bederode, diplomandosi al Conservatorio di Oporto. Da dieci anni si [redacted] trasferita negli Stati Uniti [redacted] ha frequentato l'Università del Kansas. Considerata nel [redacted] la miglior allieva straniera, ha ottenuto una borsa di [redacted]o [redacted] le [redacted] permettendo di ultimare il «Master Degree» in musicologia e il dottorato in pianoforte. Nel frattempo ha tenuto un'in[redacted] attività concertistica in America e in Europa, come solista e in formazioni cameristiche. Si [redacted] inoltre all'insegnamento nell'Università, in quanto vincitrice, nel 1987, di un [redacted] per [redacted] alla cattedra di pianoforte e Storia della musica. [m. t.]

[redacted]

IN DISCOTECA

SPORTING CD

Cambia la musica

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, la musica è cambiata con l'apertura estiva e il nuovo gruppo di animatori, Andrea, Fabio, Luca e Stefano. A partire dalle 22 [redacted] potrà ballare; saranno estratte a sorte tessere d'ingresso gratuito alla piscina. L'ingresso è di 20 mila lire.

INVIDIA

All'insegna del tecno

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, stasera musica «tecno» proposta dal dj Ubaldo. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani sera con musica Anni 60 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue il programma di brani Anni 60, «Musica senza vizi», con Umberto Benotto.

SALERA

Serate con il rock

Si riduce per il periodo estivo il programma della [redacted] Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera disco music: si balla con i successi del momento. Sono terminati i concerti del venerdì sera con complessi rock astigiani. Ingresso libero (consumazione obbligatoria a 10 mila lire).

SYMBOL

Voglia di liscio

Raddoppia per il periodo estivo la discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti-mare, aprendo lo spazio del giardino. Sabato e domenica sera sarà proposto liscio dal vivo all'interno e discoteca in giardino. I venerdì invece ci sarà musica Anni 60 sotto le stelle. Ingressi 15 mila lire.

BOCCANERA

Danzare sulle rotelle

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo propone un ricco programma di danze con i più recenti successi tecno e non, con il dj Roberto Scaglione e Paolo. Ingressi 15 mila lire per le dame e 20 mila per gli uomini (con consumazione); aperto anche il martedì con ingresso libero e il venerdì (10 mila lire). E' inoltre aperta durante il giorno la piscina, [redacted] 11 alle [redacted] (ingressi 10 mila lire).

GAZEBO

Liscio dal vivo

Si balla liscio con orchestre dal vivo al dancing Gazebo di Canelli [redacted] stasera ci sarà il complesso di Massimo Capra. Domani tocca ai «Nuovi Cristal». Ingressi 10 mila lire (8 mila lire le dame).

ALTRO MONDO

Farinej, terzo album

Domani sera il complesso rock demenziale astigiano «I Farinej 'dla brigna» presenterà alla discoteca l'«Altro mondo» di Alba la sua terza fatica discografica. La cassetta, il cui titolo è semplicemente «Farinej 'dla brigna 3», presenta una decina di brani rock con testi in piemontese.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Lux** T. 54.147. L. 9/8000. Fer.: [redacted]	**Innocenza colposa** *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. [redacted] **Giallo**
Politeama Tel. 50.066. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 9000/6000	[redacted] **assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
Ritz Tel. 50.066 Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20 22,30 Lire 9000/6000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della [redacted]ulla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Blue Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	**Astiteatro.** Campagna abbonamenti: a 7 spettacoli Lire 85.000 (70 mila ridotto); a 14 spettacoli Lire 160.000 (135 mila ridotto); entrambi danno la possibilità di assistere gratuitamente a uno spettacolo di Vignale Danza. Prenotazioni: biglietteria teatro Alfieri, tel. 57.667.
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
[redacted] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**18 anni fra una settimana** *di L. Perelli con S. Cavalieri, K. Rossi Stuart (Italia '91)* — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. **Drammatico**
Sociale Tel. 701.498 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio [redacted] famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [redacted]
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20.30/22.15 L. 8000/7000	**Il ladro di** [redacted] *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [redacted] tratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] **Cristallo** [redacted] Lire	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl.	**Sette criminali e un bassotto** *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Bosler, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
Splendor Fer.: [redacted] Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 [redacted] - 5000/4000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

UN [redacted] D'AZIONE [redacted] DI GRANDE ATTUALITA'

[redacted]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Canti e sorprese sotto la luna

«Aspettando l'estate sotto la luna»: è il titolo della festa che si terrà stasera alle 21, organizzata dal circolo Sport, cultura, ambiente di [redacted], al centro sociale. La colonna sonora sarà assicurata [redacted] complesso dei «Musicanti d'oltre Borbore», [redacted] «J'amis d'la crota» offriranno «sorprese, pirouette e stuzzichini». Ingresso libero.

[redacted]

Cabaret e musica [redacted] Marco

Proseguono al ristorante «San Marco» [redacted] Villanova, [redacted] Roma 128, le serate (da giovedì a [redacted]bato) di piano-bar, pièces [redacted]trali e cabaret. Stasera alle 23,30 spettacolo teatrale [redacted] Roberta Bosetti. Ingresso libero, senza obbligo di consumazione.

CALOSSO

West coast astigiana al Battibò

Stasera al piano-bar «Battibò» [redacted] Piana del Salto, concerto del gruppo astigiano «Can e Boo-Yan» (Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio, e Franco Bogliano), che propongono un repertorio di brani [redacted] coast». Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Concerto lirico a San Giusep[redacted]

Nella chiesa di [redacted] Giuseppe a San Damiano, si conclude stasera la rassegna «Estate Musica '92». In scena Laura Poggi (soprano), Maria Grazia [redacted] (contralto), Lanfranco Monforte (baritono), Gianfranco [redacted]no (pianoforte). Musiche di Rossini, Verdi, Donizetti. Inizio alle 21,15. Ingresso libero.

NIZZA

[redacted] numismatica

Si svolgerà domani a Nizza in piazza Garibaldi il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dalle 9,30, nell'ala della piazza, la 7ª mostra-mercato di Numismatica del Circolo nicese.

ASTI

Gran finale a San Lazzaro

Si concludono stasera i festeggiamenti nel rione San Lazzaro: grigliata e musica [redacted] «Gli spumantini».

Stasera nella chiesa di San Giovanni

[redacted] per Rossini e Verdi

VILLAFRANCA. Prosegue la stagione lirica organizzata dal circolo Anspi «San Giovanni» con il patrocinio del Comune. Stasera, nella chiesa teatro di San G[redacted] è in programma [redacted] concerto degli allievi della mezzo-soprano [redacted] Mattiucci di Tortona.

«Finora siamo soddisfatti - spiega Mario Benotto, maestro concertatore e direttore artistico -. Quella villafranchese mi pare sia l'unico esempio di stagione lirica in tutto l'Astigiano. Lo sforzo organizzativo per garantire la buona qualità delle esibizioni non [redacted] indifferente». Stasera [redacted] di scena i soprani Rita Scilipoti, [redacted] Giua, Chang Limei, Linda Campanella, Gertrud Kobinger, Stefania Morando e Paola Pittaluga (mezzosoprani), Cha Jeong Sik (tenore), Alfredo Borroni (baritono), [redacted] Peirone e Antonio Abete (bassi). Al pianoforte Andrea Albertini. La prima parte del programma è un omaggio a Gioacchino Rossini, [redacted] compositore [redacted] pescarese di cui ricorre il bicentenario [redacted] Saranno eseguiti brani tratti dalle opere «L'italiana in Algeri», [redacted] barbiere di Siviglia», «Cenerentola», «Semiramide», «[redacted] turco in Italia», «La cambiale [redacted] matrimonio» e [redacted] «Soirées musicales». La seconda parte comprende, [redacted] l'altro, arie [redacted] «Simon Boccanegra», «La Traviata» e il «Rigoletto» di Verdi, «La rondine», «La Bohème» e [redacted] «Gianni Schicchi» [redacted] Puccini, «Carmen» di Bizet, «Il ratto [redacted] serrag[redacted] Mozart, «[redacted] e Dalila» di Saint Saëns. Ci sarà anche un momento dedicato [redacted] Gershwin di «Porgy and Bess», con «Summertime» cantata da Stefania Morando.

L'inizio del concerto è fissato per le 21,30. I biglietti nel settore centrale costano 15 mila lire (laterali 10 mila). [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **[redacted]**, di M. [redacted] V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ancora basta [illegible]**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO 1 c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**, Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. N. V., per adulti Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; [redacted]15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Belle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]baldi 32/e. [redacted] di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14, 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di** [redacted] di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Vite sospese**. di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91) Non viet. 2h11. Or. 20,05-22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skie, Johnathan Pryce. 1h32 Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,20.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**, Di A. Carlucci con I. Ferrari, Giorgina Faolo, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments** [redacted] r. A. Parker in High Dyn. Synt. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande terrore a far danni**. Or.: 15,10; 17; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Blue steel bersaglio mortale**. di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.
VITTORIA v. Roma 326. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Cotunuzzo 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 21,30 Cortile dell'Armeria **Concerto del Coro del Teatro Regio**. Direttore M. Perotti, il pianoforte E. Dovico. Brani per coro tratti da [redacted] liriche. Ingresso riservato ad inviti. Organizz. della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Messina 9, tel. 795.803. Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** Stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. Jean Pierre Martel 16/19 Repertorio: Etienne Marmoss 21-22-23. Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0180.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 — **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 — **Commando Invasion**, film
22,30 — **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 — **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 — **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 — **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 — **L'oro dei legionari**, film
22,30 — **TG 4**
22,45 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 — **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 — **Il grande uusi cartoni**
22,30 — **Videonotizie**
22,50 — **L'editoriale** (r.)
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Parco Nazionale di Yosemite**
20,30 — **Sinbad il marinaio**, film
22 — **La parata dell'impossibile**, film

Telecity
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 — **Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa**, film
23 — **Search**, telefilm
24 — **Passo falso**, film

Quarta Rete Tv
18,30 — **Auto oggi**
20,30 — **Gwendoline**, film
22,15 — **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 — **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 — **Fiore selvaggio**, novela
20,30 — **Cacciatori di Saigon**, film

Telebiella
17,45 — **Royalty**
18,45 — **Video clip**
19,30 — **Tg Biella**
20 — **Bollettino estate**
20,30 — **Film**
22,30 — **TG Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,45 — **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 — **Il giardino dei ciliegi**
20,25 — **TG 9**
20,53 — **Oh motori**
21,50 — **Calcio fans**
22,50 — **Silent force**, telefilm
23,17 — **Anicaflash**
23,30 — **TG 9**
23,53 — **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**, notiziario
19,30 — **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 — **Scarpette rosse**, film
22,30 — **L'antologia del Cabra**, varietà
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 — **G.r.p. monitor**, replica
24 — **Meeting**, rubrica

Tv7 Pathé
19,30 — **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 — **Film**
23,23 — **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese
18,15 — **Gli insuperabili**, telefilm
19,30 — **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Donna disperata**, film
22,45 — **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 — **Cartoni animati**
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 — **Il giorno del Signore**
19,30 — **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 — **L'assalto al Kansas Pacific**, film
22,30 — **Agorà: «Laici nella chiesa: ricerca dell'essenziale»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,30 — **Obbiettivo ragazze**, film
22,40 — **Informa 7**
22,50 — **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

Symbol

[redacted] SERA
[redacted]
NORBERTO E [redacted]
[redacted]
orchestra
I NOVELLI

... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE [redacted] '60

triathlon, disciplina ideata da un capitano dell'esercito Usa, ha un campione

Un «marine» nato ad Asti

Fabrizio Marello, 21 anni, studente Isef, è una promessa livello nazionale. Si allena sei al giorno. Ad agosto la partecipazione ai campionati italiani in programma a Venezia

Li chiamano iron-mens, gli uomini ferro, e sono coloro che praticano triathlon, una disciplina 14 anni fa alle Hawaii: la «leggenda» narra che questo sport nacque per la scommessa un capitano dei marines che volle riunire in un'unica competizione le tre principali gare di endurance (nuoto, ciclismo, corsa) si svolgevano nell'isola di Oahu. Da allora questa disciplina agonistica ha cominciato ad espandersi negli altri paesi e dal 1984 ha preso piede anche in Italia.

L'astigiano Fabrizio Marello, 21 anni, è una delle promesse del triathlon nazionale; gareggia per una società torinese «Le Pleiadi», che è pure la società di Camporese e Caratti, e attualmente è tra i primi sei Italia.

«Io provengo dal pentathlon moderno - racconta - ma per mancanza di strutture era difficile praticarlo. Nel maggio 1988 era stata organizzata per il «Maggio Sport» la prima gara di triathlon in Asti e io vi avevo partecipato: sono andato bene, mi è piaciuto e ho continuato».

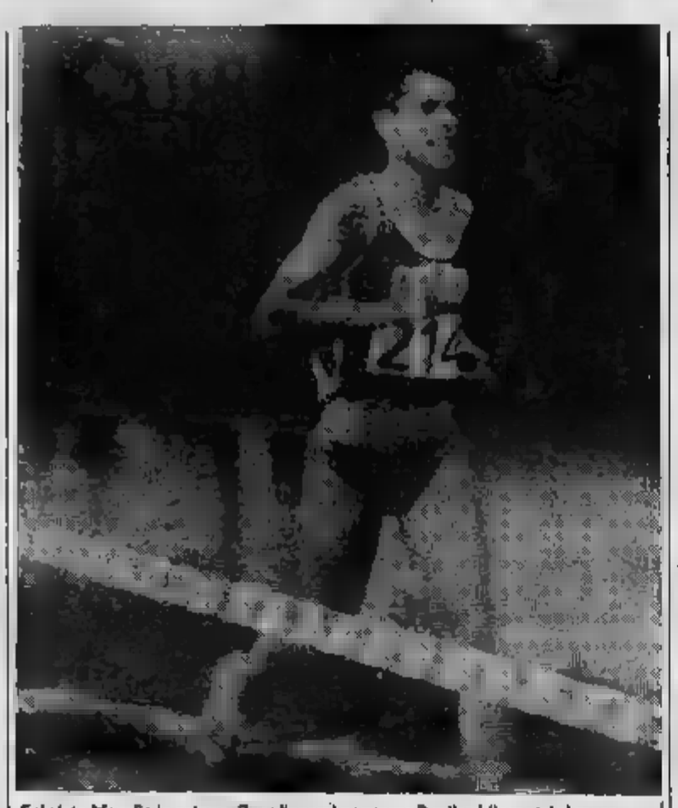
i numeri testimoniano durezza di questa specialità che diverrà olimpica dal 1996. Gli atleti devono infatti compiere 2,5 km di nuoto, km di bici 20 di corsa, uno seguito all'altro, senza interruzioni e tutti nella stessa giornata.

Gli allenamenti sono duri, intensi: facciamo dalle alle ore giorno. Alla settimana si fanno ore di nuoto, quattro di bici quattro di corsa, più di palestra. Complessivamente Fabrizio pie duemila chilometri al mese.

rimane tempo per coltivare qualche altro hobby? «Nei momenti di ho solo il tempo per dormire e mangiare, anche perché frequento l'Isef e sono uno degli allenatori dello Asti Junior di Pentathlon». Nel suo albo d'oro c'è la partecipazione per tre volte ai campionati europei junior; si è classificato al secondo posto campionati italiani Isef e quest'anno ha conquistato un quinto posto Maserba in una prova coppa Europa, giungendo quarto degli italiani: «Provenendo dal pentathlon - triatleta- sempre tra i primi nel migliorato molto nella bici, il mio punto debole. Nel corsa supero gli stranieri che sono più forti nelle altre discipline».

Il suo prossimo impegno sarà il 29 agosto con i campionati italiani individuali in prova unica disputeranno a Venezia: «La mia ambizione sarebbe di rinei primi sette Italia, un obbiettivo che sinora sono riuscito a realizzare».

Enzo Armando



Fabrizio Marello in azione. Per allenarsi percorre 8 mila chilometri al mese

Si corre a S. Quirico

ASTI. Doppio appuntamento podistico nel fine settimana. Oggi, nel quartiere di San Quirico (zona Venezia) disputerà seconda edizione della «Strasanquirico», gara podistica sulla distanza di 7 chilometri.

Il ritrovo è 17 con partenza alle 18 da piazzale Torchio. Sono pre ricchi premi per tutti, oltre naturalmente consueti premi classifica. La manifestazione è organizzata Fidal di Asti, in collaborazione con il gruppo San Quirico.

Domani Alba, appuntamento attesissimo per tutti gli appassionati specialità; si corre infatti la quinta edizione del Ermanno Pompilio, un podista dal gruppo cinque anni or sono perse la vita, per un arresto cardiaco, durante una manifestazione. La corsa prenderà il via dallo stabilimento Ferrero di via Vivaro, alle 9. Il percorso è 10 chilometri. Seguirà un rinfresco nella sede del dopolavoro dell'azienda dolciaria.

Intanto ad Alice Bel Colle si è disputata la seconda edizione gara i vigneti Doc vinta dal marocchino Al El Salmid (prima tra le donne l'americana McCreski). Tra gli astigiani ottavo posto (assoluti) Dario Amalvis, mentre tra i veterani secondo è gi Teresio Macagno; buon piazzamento anche per Guido Comune del Dlf Asti.

[r. a.]

Atletica leggera

Machiatti fantastico in pista

ASTI. Mirko Mischiatti (Alfieri) ha conquistato, ai regionali di Santhià e ad Asti, il minimo per i campionati italiani juniores sugli 800 (1'53"50) e sui (49"6) durante la prova di decathlon.

A proposito di quest'ultima gara era da tempo che ad Asti non si vedeva competere a questi livelli. Dietro Mischiatti, infatti, Marco Valenzano (Cassa di Risparmio) ha in 49"7 precedendo Gianluca Lupo (51"1), Andrea Giulivi (51"3) e Vincenzo Ippolito (51"6). Quest'ultimo a Santhià aveva fatto da battipista a Mischiatti sugli concludendo in 1'54"00, ma dimostrando poter aspirare a quel record provinciale avvicinato giorni fa di un solo decimo.

Nel settore femminile Giusi Duino ha centrato il minimo gli Italiani «promesse» sui 200 corsi in scioltezza il tempo di 25"2.

Per quanto riguarda il decathlon titolo provinciale a Fabio Gleresan 5609 punti. Titolo di campionessa provinciale nell'eptathlon per Nicoletta Martinengo (Vittorio Alfieri) al ritorno alla sua prima passione dopo alcune stagioni dedicate alla pallavolo con discreti risultati. L'atleta biancoverde ha totalizzato 3204 punti.

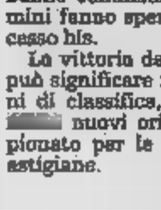
Nella classifica maschile dietro a Gleresan troviamo Andrea Giulivi (Alfieri), Gianpaolo (Cassa di Risparmio) con 5269, Damiano Capece (Alfieri) con

Nel femminile, dietro alla Martinengo, si piazzate Stefania Giulivi (Alfieri) punti, Bisello (Alfieri) con 3068, Francesca Zeppa portacolori della Risparmio che ha messo assieme 3041 punti.

[r. a.]

Tamburello

Castellero sfida il Cerro



Enrico Belgero dirigente accompagnatore della squadra del Castellero che sta risalendo la classifica del torneo di serie A

CASTELLERO. Gara importante per il «Castellero-Campia» impegnato, nell'anticipo di oggi , con il Cerro quarto in classifinel campionato di serie A Figt. All'andata il quintetto astigiano non era andato oltre i sei giochi, ma a quell'epoca era ancora orfano di Gian Arata. Adesso gli uomini Campia sembrano aver trovato buona forma ed il giusto in ultimamente riusciti a risalire dalle posizioni fondo classifica a portarsi a ridosso dei posti utili (in otto) per entrare nella rosa dei play-off.

General-Cab Asti in trasferta domani a Monte.

Silla e compagni già domenica scorsa sono tornati vittoriosi campo di Povegliano e le buone condizioni dei suoi uomini fanno sperare ad un successo blis.

La vittoria dell'Asti a Monte può significare molto in termini di classifica, perché riaprinuovi orizzonti in campionato per le due compagini astigiane.

[bru. m.]

Pesca sportiva

Astigiani in gara ai tricolori

ASTI. Sono dodici i pescatori astigiani che partecipano domani ai campionati italiani in programma Ostellato, in provincia di Ferrara.

La manifestazione sarà divisa in due gare: quella assoluta e quella e pratica. I concorrenti astigiani appartengono a quattro società: Saclà, Bar Gloria, Nizza e Canelli.

Gareggiano per la Saclà, nel campionato italiano assoluto: Antonio Moro, Giuliano Ivaldi (che fanno parte Club Azzurro), Carlo Cortese, Guiscar- Gibellini, Marco Lai e Lodovico Nicola.

Difendono invece i colori del «Bar Gloria»: Luciano Montanella e Renato Calosso. In gara per Canelli ci Gianpaolo Cattelan e Fabrizio Costa; per Nizza Carbone e Carlo Penna. Questi partecipano campionato italiano pesca pratica.

Gli iscritti campionato italiano di Ostellato sono 1000, per l'assoluto 500 per pesca pratica.

La Fips, la federazione italiana pesca sportiva, conta ad Asti iscritti cui ben 200 sono agonisti. Cento pescatori cimentano nelle gare «di acque interne» mentre 130 nella pesca alla trota.

La sezione astigiana Fips è particolarmente attiva, come sottolinea Luciano Montanella, consigliere pds, appassionato di pesca: «Si organizzano molte gare. I campionati di domenica l'apice della stagione. Per la nostra sezione in gara pescatori astigiani ai campionati hanno un buon risultato. Chi fa pesca pratica evidenzia maggiormente le capacità di pesca tradizionale rispetto a quella agonistica».

[d. cot.]

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi solo una guida per tanti week-end diversi solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo staccato il tagliando che vi permette partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Moretta si prepara alla tradizionale festa di San Giovanni che si protrarrà fino a domenica 28 giugno: sulla piazza del castello si terrà una serie di manifestazioni

Stasera in piazza Castello s'iniziano i festeggiamenti dedicati a S. Giovanni

A Moretta c'è la «Corrida»

Quattordici i dilettanti che si cimenteranno sul palcoscenico. Danze e sfilate di moda Gli appuntamenti sono stati curati dal comitato Pro loco rinnovato il mese scorso

MORETTA. Con le «Esibizioni coraggiose» s'iniziano i festeggiamenti dedicati a San Giovanni. Le manifestazioni, che troveranno il loro epilogo domenica 28 giugno, sono frutto del lavoro e dell'impegno del comitato Moretta, rinnovatosi, il mese scorso, nello statuto e nei suoi componenti.

Dopo l'organizzazione del raduno provinciale dei combattenti e reduci, che ha avuto la partecipazione di duemila persone, la Pro Moretta si è lanciata nell'allestimento dell'intenso calandario che movimenterà la settimana della festa patronale.

«Si sono dati tutti un gran da fare - dice il presidente, Piero Coccolo - ed è bello che ci sia tanta gente con un tale entusiasmo: siamo certi che potremo offrire ai morettesi e a chi vorrà venirci a trovare una serie di iniziative di sicuro interesse».

I primi a salire sul palcoscenico in piazza Castello - dove si svolgerà la maggior parte delle manifestazioni - saranno alcuni «temerari» concorrenti che sfideranno il pubblico con una serie di proposte che passeranno al vaglio di una giuria molto severa. Allo spettacolo, conosciuto come la «Corrida», parteciperanno quattordici dilettanti: con un'esibizione o l'altro sono previsti degli stacchi di danza aerobica e sfilate di moda. L'appuntamento è alle 21.

Nello stesso luogo domani sera, sarà di scena «made in Moretta». Si esibirà infatti un complesso formato da giovani del paese: si chiamano «I Bach» e proporranno brani tratti dal repertorio dei cantautori italiani: si potranno ascoltare i successi di Battisti, De Gregori, Baglioni, Venditti e altri.

In piazza Umberto verrà allestita la seconda edizione del «Mercantico». Parallelamente in piazza Castello si svolgerà la rassegna degli antichi mestieri

(FOTO FOCCHIO)

Martedì giornata dedicata allo sport. L'Atletica Moretta organizza infatti una gara podistica, denominata «Prima Corrida di San Giovanni» valevole quale prova del campionato provinciale individuale di corsa su strada per le categorie juniores, amatori e donne. In pallo: il trofeo «Città di Moretta» per società. Partenza e arrivo in piazza Castello.

Mercoledì si torna alla musica con l'esibizione-concerto della Società Filarmonica Morettese, diretta dal maestro Francesco Giordana: «Il nostro gruppo - dice il maestro - conta quaranta elementi ed è formato da musicisti non professionisti. Abbiamo un repertorio molto vasto, che spazia dal genere più facile a quello più impegnativo».

Mercoledì la banda eseguirà una serie di «fantasie» dedicate alla musica di Glenn Miller, Domenico Modugno, Rondò Veneziano e Giacomo Puccini. Nel corso della serata vi sarà la premiazione di un cittadino morettese che si è distinto per la dedizione al prossimo: - spiega Piero Coccolo - verrà svelato solo all'ultimo momento; si tratta di una persona che da anni fa del bene a tutti e che pertanto ci è sembrata adatta a ricevere il premio intitolato a San Giovanni».

Venerdì serata con spettacolo di varietà, dedicato ai bambini. Si esibiranno infatti i clown del gruppo «Manamanà» di Torino ed intermezzi vari. Domenica 28 giugno sarà la giornata «clou» della festa di San Giovanni. Il programma prevede la seconda edizione del «Mercantico» in piazza Umberto I, dove gli appassionati di antiquariato potranno trovare oggetti curiosi e pregiati, come cartoline d'epoca, monete, soprammobili, pizzi. Parallelamente, in piazza Castello, si svolgerà la rassegna degli «Antichi mestieri».

Per entrambi gli appuntamenti, che si protrarranno per tutta la giornata, è prevista la partecipazione di centinaia di espositori e figuranti che riproporranno i mestieri scomparsi. Alle 21 gran finale con festa con la sarata danzante ed il «Taglio della torta» preparata dai pasticceri morettesi.

Intanto a Moretta si sta già pensando ai successivi appuntamenti: tra questi la festa del Ferragosto, altro importante appuntamento, quanto addirittura il Natale. «Sarebbe nostra intenzione - conclude il presidente - allestire un presepe vivente: abbiamo bisogno della disponibilità di una settantina di persone. Lanciamo un invito a chi vuole collaborare a questa iniziativa, affinché si metta in contatto con noi».

La nuova composizione della Pro Moretta conta ventisei persone, e trovano l'assessore allo Sport, Annarita Robasto; il consigliere di minoranza Aldo Fauda; Pasquale Grosso per la Società Filarmonica Morettese; Nella Barra per l'Atletica Moretta; Piero Coccolo per la Bocciofila; Giacomo Sapino per l'U.S. Calcio; Carlo Cortassa per il Tennis Club; Paolo Galletto per il Bici Club; Bolfino per il Gruppo Giovani; Pier Luigi Cecchini per i donatori di sangue dell'Avis; Corrado Gen- per l'Associazione combattenti e reduci; Manfredo Milanesio per l'Associazione alpini; Roberto Vaira per i carabinieri in congedo; Massimo Moretto per i pescatori; Ezio Arena per i cacciatori.

Inoltre Giovanni Abrata, Pierfranco Bainotti, Ivonne Calvo, Gabriele Ferrato, Renato Geretto, Gazzera, Walter Minozzi, Salvatore Picciono, Luigi Rocca, Elena Rostagno e Domenico Torassa. E' stato riconfermato presidente Piero Coccolo, mentre suo vice è stato scelto Pasquale Grosso. (p. b.)

CORVI AUTOTRASPORTI
di ALTIO CORVI & C. s.n.c.
Telex 212.433 - Tel. 942.08/9 - 943.44 - Fax 932.57
Via Pollano, 41 - MORETTA (CN)
«IL FREDDO AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE»

F.lli Druetta
Antica
del Santuario 12/14
0172 94.327

SELGHIS
calcestruzzi
CENTALLO
GARANZIA DI QUALITA'

STUDIO TECNICO
GEOMETRA
SAPINO GIUSEPPE
VIA POLLANO 28
MORETTA - TEL. 0172/94.169
GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
SUBAGENTE PER
GEOMETRA
GIANPIERO SAPINO
VIA POLLANO
TEL. 0172/94.169

P.G.F.
di GRASSO F.lli s.n.c.
12033 MORETTA (CUNEO)
VIA S. MARTINO, 18
TEL. (0172) 94.189
SBOCCATURA IDRODINAMICA FOGNATURE - SPURGO POZZI
TRASPORTO LIQUAMI INDUSTRIALI E CIVILI

FOTO FOCCHIO s.a.s.
OTTICA FOTO
VIDEO HI-FI
P.zza Colli, 13-14
Tel. (0172) 94.293

Pelle e non solo pelle
GALLETTO
Abbigliamento uomo donna
ANCHE TAGLIE MORBIDE
Via Cuneo, 1 - MORETTA - 93.114

DRUETTA Fratelli
di Pietro C. s.n.c.
Tappezzieri
via Grioglio, 1 angolo via 26
Tel. (0172)
12033 MORETTA (CN)

Cartoleria Giocattoli
PAPIRO
CONTABILI
PRENOTAZIONE LIBRI SCOLASTICI
MORETTA V. BARONIS TEL.

BOTTEGA ARTIGIANA
di FIORITO F. & C. s.n.c.
Progettazione e realizzazione d'interni
Cucine e mobili su misura
via Santuario, 35 - Tel. (0172) 93.406
(CN)

CAFFE' della PIAZZA
MORETTA

ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
Mirella s.n.c.
di FRANCO & C.
MORETTA (CN) - Via Torino, Tel. 0172/94.325

LADY BOUTIQUE
Abbigliamento
Donna - Bambino
MORETTA

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK. CUNEO
Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832-699.939

Gdi per di
IL SUPERMERCATO
MORETTA - P.ZZA
TEL. (0172) 94.132

Alfa Lum
MILLONE GIANNI
E PREVENTIVI
VIA CUNEO, - MORETTA - TEL. (0172) 94.812
CONTROINFISSI - VERANDE - PERSIANE
ZANZARIERE - SALISCENDI -
NOVITA'
SERRAMENTI ALLUMINIOLEGNO...
E LEGNO ALL'INTERNO)

POLTRONE E DIVANI
BONIS
Via Cervignasco 1 MORETTA (CN)
Tel. 0172 - 94.400

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 / 54.508

Controllati i presunti documenti irregolari inviati ai giudici da un «corvo»

Fatture «Ati», indaga la Finanza

Secondo la denuncia anonima sarebbero servite a incassare [illegible] per centinaia di milioni in [illegible]
Un consigliere della società di trasporti [illegible] gomma nominato dalla Provincia: «Buona gestione»

Passeggeri in partenza dal capolinea dell'Ati in via Circonvallazione a Saluzzo

SALUZZO. Tra le fatture che il [illegible] avrebbe inviato alla procura della Repubblica di Saluzzo per «incastrare» alcuni amministratori dell'Ati (i magistrati stanno indagando su presunte irregolarità fiscali della maggiore azienda di trasporti pubblici su gomma dal Cuneese) ce n'è una - recapitata in fotocopia insieme ad altre [illegible] alla redazione di Cuneo de «La Stampa» - intestata a Pietro Devico, abitante a Cheresco, relativa a una gita che la parrocchia avrebbe organizzato a Monaco di Baviera, dal [illegible] al 6 ottobre del '91. Ma il signor Devico, che conferma di essere stato interpellato dalla Guardia di Finanza, nega di aver mai pagato o ricevuto fatture dall'Ati.

Così come non sa nulla di fatture inviate ad un non meglio identificato signor Luigi Ravotti la sezione Ana (Associazione [illegible] zionale alpini) di Mondovì, e che riguardano un viaggio a Verona dal 13 maggio '90, per un totale di 760 mila.

Dice il maresciallo Mario Bottero, in congedo dal '69 e dirigente del sodalizio monregalese: «Ci siamo serviti dell'Ati in occasione della [illegible] adunata nazionale di Verona due anni fa e anche per quella di quest'anno a Milano. Ma non ricordo siano state inviate fatture alla nostra sezione intestate a un socio che si chiama Ravotti». Anche il maresciallo Bottero ha già fornito spiegazioni in questo senso alla Guardia di Finanza.

In caso di frode fiscale, fatture irregolari possono essere emesse a clienti con i quali si ha veramente avuto un importo, ma per un importo inferiore a quello realmente incassato (in parte «in nero»), oppure si possono incassare compensi completamente «in nero» e poi emettere fatture a persone inesistenti (che mai potranno sollevare contestazioni).

Questo sul piano teorico: rimane da dimostrare che l'Ati abbia emesso fatture irregolari. «Non appena abbiamo ricevuto le lettere anonime - [illegible] l'avvocato albese Giancarlo Bongiovanni, nominato dalla Provincia (che ha il 25 per cento delle quote societarie) nel consiglio di amministrazione dell'Ati - abbiamo chiesto al collegio sindacale di fare controlli e abbiamo deciso di affidare ad una società di revisione conti una certificazione dei bilanci. Rimane, in attesa della conclusione delle indagini, da cui ci aspettiamo la massima chiarezza, la considerazione per la gestione dell'amministratore delegato dell'Ati, Pietro Geloso, che si è dimostrato ottimo manager, e l'esperienza positiva della collaborazione tra pubblico e privato. [illegible] alla preoccupazione che la vicenda possa [illegible] delle ripercussioni anche sui lavoratori dell'azienda». [r. c.]

ANZIANO IN VAL MAIRA

E' picchiato per i funghi

Contadino [illegible] Damiano Macra è stato aggredito da un cercatore sorpreso nel suo podere. Sono stati avvertiti i carabinieri e la Forestale. [illegible]

GRANDINE NELL'ALBESE

Danneggiati i noccioleti

Un violento temporale ha colpito l'area collinare tra le valli Belbo e Bormida. A Cravanzana i chicchi di ghiaccio hanno raggiunto 15 cm di spessore. A PAGINA 36

Viceresponsabile dell'ufficio chiama in causa il superiore

Denuncia il direttore di sede «Posta ferma da anni [illegible]»

BRA. Alle Poste di via Principi [illegible] Piemonte [illegible] una mucchi [illegible] corrispondenza, soprattutto stampe propagandistiche, che attendono, in qualche caso [illegible] anni, di essere portate a destinazione. Lo afferma una dei vicedirettori dell'ufficio, la cheraschese Lucia Ghiglione, 39 anni. La donna [illegible] presentato ai carabinieri una denuncia che chiama in causa il suo superiore, Arnaldo Gaiotto, [illegible] anni.

Ad alimentare le giacenze sarebbe stata, nei mesi scorsi, soprattutto la grande quantità di stampe [illegible]dite in vista delle elezioni amministrative del 5 aprile. Il direttore si dichiara stupito della piega che ha preso [illegible] polemica. [illegible] ultime settimane della campagna elettorale - osserva Gaiotto - [illegible] ero presente in ufficio, perché impegnato in un corso di aggiornamento fuori sede. Sono partito [illegible] 23 marzo e [illegible] rientrato il 18 maggio: in questo periodo incaricata di occuparsi del recapito della corrispondenza [illegible] proprio la signora Ghiglione. Non mi risulta ci siano stati problemi particolari: come sempre avviene in periodo preelettorale, l'amministrazione ha mandato un ispettore e i portalettere sono stati autorizzati a fare degli straordinari perché tutto [illegible] recapitato in tempo».

Sull'entità e sulla «vetustà» [illegible] giacenze i pareri [illegible] dunque diversi: non così sulle condizioni in cui [illegible] è costretti a lavorare in via Principi, per mancanza di spazio e per carenze di organico che si ripercuotono sensibilmen[illegible] sui vari servizi. Tra i più penalizzati c'è proprio quello fondamentale [illegible] recapito della corrispondenza, oggetto [illegible] frequenti reclami perché, specie in alcuni quartieri, [illegible] sbrigato «a singhiozzo» e con pesanti ritardi, nonostante negli ultimi tempi alcuni cronici «buchi» dell'organico siano stati coperti attingendo alla graduatoria di un vecchio concorso [illegible] direttamente alle liste del collocamento. «In termini di numeri la situazione in effetti è un po' migliorata - riconosce Gaiotto -, [illegible] cosiddette "scorte", che sostituiscono i portalettere assenti per malattie o ferie, sono dipendenti [illegible] santi [illegible] contratti trimestrali non rinnovabili: c'è quindi una grande rotazione [illegible] personale poco pratico della topografia cittadina».

L'altro grave problema è l'inadeguatezza [illegible] locali di via Principi: 300 metri quadrati, quando ne occorrerebbero almeno 500. Una soluzione era [illegible] profilarsi con l'offerta del Comune di una vendita a prezzo simbolico all'amministrazione postale dell'ala dell'ex caserma Trevisan prospiciente via Umberto. Ma la proposta è stata rifiutata: un recu[illegible] dell'edificio [illegible] troppo costoso e le esigenze di disporre [illegible] locali più ampi [illegible] contro il veto opposto della Soprintendenza all'abbattimento del muro che dà sul cortile.

(g. n.)

Una donna di Barolo (34 anni) accusata di [illegible] estorsione (trecento milioni)

Minaccia l'ex fidanzato: arrestata

Numerose telefonate dopo la fine del rapporto affettivo. Per vendicarsi avrebbe danneggiato auto di grossa cilindrata. Rinchiusa e interrogata nel carcere di Alba. Un difensore: «Tra i due solo liti e piccoli bisticci»

[illegible] chiesto trecento milioni all'ex fidanzato, [illegible] stata arrest[illegible] ordine del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba Luciano Tarditi con l'accusa di tentata estorsione.

Secondo la denuncia presentata [illegible] Adolfo («Lillo» per [illegible] amici) Quaglia, albese di 47 anni, Margherita Boschis, trentaquattrenne [illegible] Barolo (abita in via Gioberti), pochi giorni dopo l'interruzione del rapporto intim[illegible], avrebbe molestato e minacciato l'amico con telefonate minatorie (alcune sarebbero state ricevute dall'anziana [illegible]dre), gli avrebbe danneggiato [illegible] di grossa cilindrata, per arrivare alla richiesta finale che avrebbe fatto immediatamente scattare l'arresto: «Dam[illegible] [illegible] milioni [illegible] e [illegible] lascerò tranquillo».

Sull'esito dell'interrogatorio alla donna, rinchiusa nel carcere di Alba, c'è il massimo riserbo. «La mia assistita ha contest[illegible] tutte le [illegible] e si proclam[illegible] - dice l'avvocato Walter Agnese, uno dei difensori -, [illegible] ha mai chiesto una lira all'ex fidanzato. Si è trattato di liti e screzi tra due persone [illegible] prima si frequentavano, poi si [illegible] lasciate. I bisticci sono stati probabilmente male interpretati».

«E' stato un rapporto affettivo travagliato, ma senza tentat[illegible] di estorsione [illegible] danneggiamenti - aggiunge l'altro avvocato [illegible] Aldo Mirate -. Le dichiarazioni di Adolfo Quaglia destano perplessità».

Toccherà [illegible] magistratura far luce sulla vicenda, che, intanto, [illegible] suscitando scalpore nell'Albese: i due protagonisti sono molto conosciuti ed appartengono [illegible] stimate famiglie della città.

Margherita Boschis, [illegible] ragazza estroversa, ricca di amici, fa parte della famiglia titolar[illegible] di un'avviata [illegible] vinicola. Ha vissuto per un certo periodo in Inghilterra; successivamente ha gestito un negozio di profumeria [illegible] bigiotteria ad Alba, in via Cuneo: il negozio [illegible] poi stato chiuso.

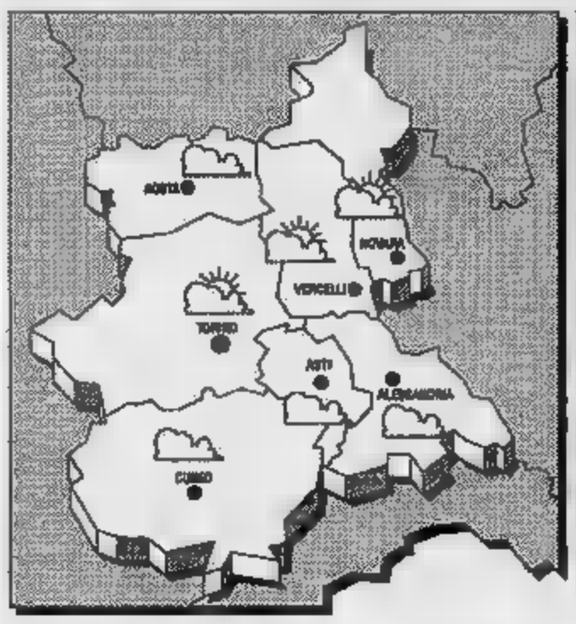
Ad[illegible] Quaglia è figlio di un [illegible] avvocato deceduto; la sorella Milena, morta alcuni anni fa, [illegible] sposato l'industriale tessile Franco Miroglio da cui [illegible] tre figli prima di divorziare.

«Lillo» Quaglia si trova pure in [illegible] a Torino, ma per un'altra vicenda che non ha nulla a che fare [illegible] questi episodi. Venne [illegible] un [illegible] fa nell'ambito dell'inchiesta nel capoluogo piemontese [illegible] presunto giro di truffe e assegni a vuoto per [illegible] quale [illegible] finite in carcere anche altre quattro persone. [illegible] degli [illegible] sti domiciliari o di libertà provvisoria presentata dagli avvocati difensori di Adolfo Quaglia, nel frattempo, è stata respinta dal tribunale.

Adolfo Quaglia ha accusato l'ex fidanzata Margherita Boschis che avrebbe tentato di estorcergli denaro (mancato)

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVI[illegible] PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni estese, persistenti [illegible] temporali anche [illegible] forte intensità.
TEMPERATU[illegible] In diminuzione.
VENTI. Deboli [illegible] moderati
TENDENZA DEL [illegible] Permanere condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A [illegible]
Max: 17,8; min: 11,8; media: 15,7
UN ANNO FA
Max: 21; min: 9,4; media: 15,8
[illegible]TURE IN PI[illegible]
Torino 19; Novara 20; Alessandria 25; Aosta [illegible] Asti 18; Vercelli 23

Gli automobilisti sono di Moretta e Villafranca

Due feriti nel burrone alla Colletta di Barge

B[illegible] Incidenti stradali, frane [illegible] allagamenti. E' [illegible] bilancio della pioggia che per oltre dodici [illegible] si è abbattuta ieri in provincia [illegible] Cuneo.

Poco dopo le 16 sulla strada [illegible], all'altezza di Madonna del Pilone, un autoarticolato condotto da Fulvio Ruato, [illegible] anni, abitante a [illegible] d'Alba, [illegible] sbandato a causa dell'asfalto viscido e si [illegible] frontalmente con la «Prisma» guidata [illegible] Bruno Lamberti, [illegible] anni, residente a Torino, funzionario del [illegible] vigili [illegible].

L'urto [illegible] [illegible] violento. Immediati sono scattati i soccorsi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'elisoccorso; il mezzo ha trasportato l'automobilista e l'autista del tir all'ospedale di Savigliano. Bruno Lamberti ha riportato contusioni alla colonna [illegible]ebrale con prognosi di trenta giorni. Fulvio Ruato se la caverà in pochi giorni.

Dal comando di Cuneo è anche intervenuta l'autogru dei vigili del fuoco che dopo ore di lavoro ha spostato dalla carreggiata il rimorchio dell'autoarticolato.

A Barge, in frazione Colletta, una «Uno» condotta da Alberto Chiavazza, 45 anni, residente a Moretta in via Monte Bracco 3, con a bordo Giuseppe Duina, 48 anni, via Vignette 12 [illegible] Villafranca Piemonte, è uscita [illegible] strada. Il veicolo [illegible] precipitato in un burrone compiendo un volo [illegible] oltre venti metri; sono intervenuti i volontari dei vigili del fuoco [illegible] Barge e Saluzzo ed i carabinieri di Barge. I due occupanti dell'auto sono stati estratti dall'abitacolo e trasportati con l'ambulanza della Croce [illegible] all'ospedale di Saluzzo. Le loro condizioni sono gravi.

Sulla provinciale che collega Sanfrè [illegible] Sommariva Bosco, all'altezza [illegible] pellicceria «Pantera», è caduta una frana che ha bloccato per alcune ore il traffico. Sulla strada sono precipitati [illegible] [illegible] terriccio. [r. s.]

GRUPPO SERENO
CENTRO DEL MOBILE
S.S. N. 20 - CENTALLO - (CN) TEL. 0171/211393
DIVISIONE UFFICIO
S.S. N. 20 - CENTALLO - (CN) TEL. 0171/211393
CLOU CASA
CORSO NIZZA, 34 - CUNEO - TEL. 0171/54879
CONTRACT
S.S. N. 20 - CENTALLO - (CN) TEL. 0171/211393
ALINO CENTROCUCINE
C.SO GIOLITTI 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500
GALLERIA LA ROCCA
CORSO DANTE, 33, e - CUNEO - TEL. 0171/60821
ALFARREDA
C.SO GIOLITTI 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500
SOLINT
DiBello in Meglio

A Dronero numerosi visitatori nel padiglione di piazza XX Settembre dedicato alle valli alpine

Storia e tradizioni [redacted] «Pais d'Oc»

L'ospite d'onore è la regione Midi Pyrenees. Stasera nella cittadina c'è [redacted] fiaccolata con cavalli e carrozze Saranno consegnati premi agli atleti Stefania Belmondo [redacted] Piero Gros per gli importanti traguardi sportivi

A lato, uno stand dedicato ai vini Sopra, Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira (TELEFOTO CUNEO)

DRONERO. La bandiera, [redacted] catara, simbolo dell'occitania, continua a sventolare sulla Valle Maira. Prosegue con successo la terza edizione della «Fiera dei Pais d'Oc». Il padiglione di piazza XX Settembre, preparato dal consorzio «Gesac Exspo», si [redacted] trasformato in [redacted] grande passerella della cultura, tradizioni ed economia delle valli alpine.

Oggi, alle 15, si terrà [redacted]gno «L'industria nei paesi d'Oc» diretto da Mario Rey, presiden[redacted] dell'Ires: interverranno Giuseppe Bracco, Gian Romolo Bignami, Alberto Bersani e Mario Cambursano. Seguirà, alle 18, la p[redacted] del libro «Uso del territorio» di Gian Romolo Bignami.

Per quanto riguarda l'aspetto economico dei «Pais d'Oc» sono presenti in Fiera numerose ditte, sia industriali sia artigianali, cresciute e attualmente operanti nelle Alpi [redacted] Sud-Ovest. «Non si tratta di una rassegna esclusivamente promozionale - [redacted] Cavalcanti, assessore della Comunità montana -, ma di una [redacted] testimonianza di un percorso di vita e di cultura». Le aziende illustrano, nei vari stand, [redacted] loro ciclo produttivo fornendo notizie e dati sulla storia e le trasformazioni delle [redacted] lavorative. Da segnalare anche la presenza dell'Enel. «L'ente elettrico è da sempre stato attivo sul territorio alpino - dice l'ingegner Piergiovanni Bordiga, direttore del compartimento di Torino -. Bisogna ricordare che la costruzione delle centrali ha contribuito ad un certo sviluppo [redacted]nomico delle [redacted] valli».

Ospite d'onore della terza «Fiera dei Pais d'Oc», [redacted] la regio[redacted] Midi Pyrenees, situata nel Centro-Sud della Francia. «Queste iniziative sono molto importanti per il rilancio delle tradizioni occitane - spiegano, Maité Predelles [redacted] Daniel Rifà dal Institut d'estudis occitans -. [redacted] fiere permettono di sviluppare g[redacted] aspetti sia economici sia culturali della regione». La rassegna dronerese propone anche spettacoli, musica, momenti ricreativi, [redacted] la fiaccolata [redacted] cavalli e carrozze che [redacted] svolgerà, stasera, nelle vie [redacted] centro storico e cui [redacted]guirà la staffetta podistica notturna, «Primo trofeo Pais d'Oc». E' previsto anche l'arrivo di una staffetta podistica [redacted] Hyères (Francia), che consegnerà la «Fiamo d'Oc» alla squadra vincitrice del trofeo.

Sempre [redacted] riceveranno il premio «Gente d'Oc» Stefania Belmondo [redacted] Piero Gros, atleti delle valli alpine che hanno raggiunto importanti traguardi sportivi. Un riconoscimento al merito, il «Tecno d'Oc», sarà assegnato alla Fiat per la realizzazione della «Panda 4x4», auto adatta alla montagna. La Rai i[redacted] riceverà il premio «Tec[redacted] d'ren», per i disservizi offerti alle valli alpine. «La Fiera è diventata un momento di rivincita per tutti coloro che [redacted] vogliono piegarsi alla montagna dei vinti - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira -. La presenza di numerosi visitatori dimostra una crescita di inte[redacted] per il territorio alpino e la speranza che [redacted] valli [redacted] un futuro».

[redacted] **Giordano**

[redacted]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Prodotti tipici con marchio «Parco dell'Argentera»

Lunedì alle 21, nella sede di piazza Regina Margherita 27, si riunirà il consiglio della comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine [redacted] giorno la variazione di bilancio, l'esame della proposta di recupero ambientale dell'ex cava di silice in località Meani del comune di Limone, il progetto di pista ciclabile, l'iniziativa sperimentale per la raccolta e la commercializzazione della carta [redacted] macero, [redacted] proposta del Comune di Entracque per l'insediamento di un'attività artigianale per la lavorazione e vendita [redacted] prodotti tipici locali [redacted] marchio del parco Naturale dell'Argentera.

[redacted]

I numeri vincenti della lotteria

Si è svolta l'altra sera nella sede del Donatello di Cuneo, in via Rostagni 27, il sorteggio della lotteria, in occasione [redacted] tradizionali festeggiamenti del quartiere. I biglietti vincenti sono: 1148, 433, 844, 2017, 2187, 1847, 1320, 1589, 1434, 343, 348, 1867, 1005, 1454, 1491, 1255, 1373, 1121, 1371, 951, 1524, 1347, 1756, 1487.

DISTROFIA [redacted]

Censimento delle persone malate in provincia

L'altra [redacted] si è svolta la prima assemblea generale dei soci della sezione provinciale dell'Unione lotta alla distrofia muscolare. E' [redacted] presentato il proget[redacted] di censimento sulle persone affette [redacted] distrofia in provincia di Cuneo [redacted] sull'attività di assistenza. E' stato eletto [redacted] comitato direttivo [redacted] sodalizio: Lorenzo Scarlata, presidente, Guido Bonino, vice-presidente, Maria Rosa Pescetto, segretario, Sabine Scarlata, tesoriere, Pier Giorgio Ceriani, Sergio Giraudo [redacted] Gian Franco Paganelli, consiglieri. I revisori dei conti sono [redacted] Giraudo, Andrea Di Girolamo [redacted] Anna Cardone.

INAUGURAZIONE

Nuovo sportello della «Banca Fideuram»

Ieri pomeriggio è stato inaugurato [redacted] Cuneo il punto di erogazione della «Banca Fideuram». La sede dagli sportelli dell'Istituto di credito è in corso Nizza 104-106. Sono previsti servizi bancari, finanziari e assicurativi, con certificati di deposito, mutui, leasing, [redacted]ctoring e fondi comuni del gruppo Imi. La «Banca Fideuram» è nata dall'acquisizione della «Banca Manusardi». Il capitale sociale è di 420 miliardi con [redacted] patrimonio netto di [redacted]

CONCORSO

Venti collaboratori all'Istituto [redacted]

Oggi scade il [redacted] per le domande di ammissione al concorso, [redacted] dall'Istituto nazionale di statistica per [redacted] collaboratori tecnici. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo.

CUNEO [redacted]

Le manifestazioni

S. Giovanni nel [redacted] storico

[redacted] Musica Anni Sessanta per i cuneesi ancora in città in quest'inizio d'estate capriccioso. Da domenica a mercoledì 24 [redacted] festeggia, nella Cuneo storica, la ricorrenza di San Giovanni. Alle 20,45 [redacted] domenica il trio: Quiriti, Rovera e Valerisce proporrà un repertorio di musiche Anni Sessanta, quest'anno più che [redacted] «trendy», vale a dire «in voga». La [redacted] suonerà in corso Giovanni XXIII, davanti alla scalinata.

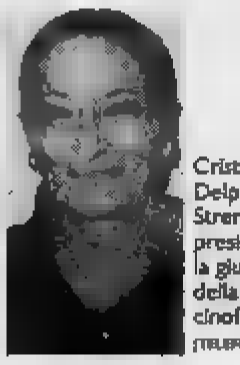
I [redacted]ggiamenti, organizzati dal Comitato per il futuro del centro storico, continuano martedì 23 giugno alle 19,30 sempre lungo corso Giovanni XXIII. E' in programma [redacted] polentata cui farà seguito un concerto dedicato ai cantautori italiani proposto dal gruppo «Idea». Alle 22, si accenderà il tradizionale falò di San Giovanni.

Per i bambini, l'appuntamento è invece per mercoledì 24 dalle 15 alle 18, [redacted]gli spazi dell'ex giardino zoologico. Alle 20,45 alla balconata, Gian Maria Testa [redacted] concerto. [e. r.]

«Tre giorni» d'arte, cultura e sport nella frazione cuneese

Festa al quartiere Cerialdo

In programma [redacted] rassegna cinofila alla quale possono partecipare solo i cani [redacted] pedigree. «Big» dell'atletica nella podistica che attraversa le vie del rione



Cristiana Delprete Streri presiede la giuria della rassegna cinofila (TELEFOTO)

CUNEO. Per tre giorni sarà fe[redacted] nel quartiere Cerialdo. [redacted] oggi fino a lunedì, manifestazioni culturali e sportive cambieranno il volto della frazione con la prima edizione della «Fe[redacted] di Primavera».

«L'iniziativa - [redacted] Roberto Goletto, responsabile del comitato festeggiamenti - ha lo scopo di dare alla frazione una [redacted] diversa da quella legata alla presenza della casa circondariale, e vuole [redacted] il primo di un appuntamento che [redacted] rinnoverà negli anni».

Gran concorso di forze, quindi, per la realizzazione delle manifestazioni [redacted] l'apporto di tutti: dagli alunni delle scuole, ai pittori, ai grandi dello sport.

Saranno proprio quattro glorie cuneesi, Maurizio Damilano, Stefania Belmondo, Franco Arese e Mario Gallarato, gli ospiti d'onore della gara podistica che prenderà il via oggi, alle 15,30, da via Alessi e [redacted] snoderà attraverso le vie del quartiere in [redacted] percorso di 12 km. Al termine, avverrà la premiazione con la consegna di medaglie d'oro [redacted] trofei ai primi classificati e ricordi a tutti i partecipanti.

L'aspetto culturale della fe[redacted] sarà rappresentato, sempre oggi pomeriggio, dall'inaugurazione, alle 14,30, [redacted] locali della scuola elementare, della mostra «Del disegno». Venticinque pittori cuneesi espongono oltre [redacted] «prove d'artista», di alto livello, in una suggestiva panoramica [redacted] tecniche [redacted] di soggetti.

Saranno invece «monografiche» le manifestazioni di domani dedicate ai cani senza pedigree. «Io... e il mio amico» è il titolo della prima rassegna cinofila dedicata esclusivamente ai meticci. Chi desidera iscrivere il proprio amico a quattro zampe potrà farlo alle 9,30 (la quota è di 3 mila lire [redacted] mila per la coppia). Alle 10,30 la commissione giudicatrice, presieduta da Cristiana Delprete Streri, passerà in rassegna gli esemplari che, alle 16, sfileranno sulla passerella d'onore prima della premiazione.

In occasione della rassegna cinofila, [redacted]tore invita tutti coloro che hanno [redacted] storia da [redacted] che abbia [redacted] come protagonista ad inviare il testo alla redazione di Cuneo de «La Stampa», in via XX Settembre [redacted]. Gli scritti saranno raccolti in una pubblicazione e a tutti gli autori verrà consegnata a ricordo un'opera grafica di Franco Barbano.

La «Festa [redacted] primavera» proseguirà con una gara a bocce, alle Baraonda; mentre lunedì pomeriggio ancora giochi [redacted] divertimenti [redacted] piazza. [v. p.]

Cuneo, operatori ecologici dotati di aspiratori automatici

Via [redacted] siringhe [redacted] parchi

Saranno distrutte nell'inceneritore. Controllati giardini e [redacted] verdi del centro [redacted] delle frazioni. Si studia l'installazione di scambiatori per tossicodipendenti

Ora i giardinieri hanno a disposizione gli aspiratori (FOTO BEDINO)

CUNEO. Giardini puliti e sicuri per i bambini. E' l'iniziativa, promossa dell'assessorato ai Lavori pubblici e dai responsabili del verde pubblico, che prevede l'utilizzo di un'attrezzatu[redacted] meccanica per la raccolta [redacted] l'aspirazione automatica delle siringhe.

«Il sistema - spi[redacted] gli operatori ecologici - è semplice. Il braccio aspiratore è collegato a un meccanismo di decompressione e a una bombola da quindici litri d'aria. Le siringhe, immagazzinate in sacche [redacted]che, saranno poi trasportate all'inceneritore».

Gli operatori ecologici «controlleranno» i giardini pubblici del centro [redacted] delle frazioni. E' previsto anche un servizio nelle aree verdi da parte dei vigili urbani: i «civich» multeranno chi abbandona carte e oggetti nei giardini. L'aspira-siringhe rientra in un progetto di prevenzione per ridurre i fenomeni di tossicodipendenza. In municipio è stata esaminata anche la possibilità di sistemare in città gli scambiasiringhe. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Italia [redacted]
[redacted] soci

Su «La Stampa» del 4 giugno scorso è stata data [redacted] dell'adesione di Italia Nostra al Comitato per i referendum, costituitosi nel capoluogo. Al proposito abbiamo il dovere di [redacted]municare che attualmente a Cuneo Italia Nostra non [redacted] rappresentata, avendo la sua sede centrale deliberato - [redacted] conto del lungo periodo di inattività, del mancato rinnovo del Consiglio direttivo dopo la scadenza triennale del [redacted] dicembre 1989 [redacted] della mancanza di iscrizioni di soci [redacted] 1990 - lo scioglimento della sezione di Cuneo a partire dal [redacted] maggio [redacted].

Aggiungiamo che [redacted] vivo desiderio [redacted] dirigenti nazionali e [redacted] giungere in breve tempo alla ricostituzione di una pre[redacted] organizzata nel capoluogo della «Granda». Le persone interessate [redacted] impegnarsi sono invitate [redacted] prendere contatto [redacted] con la segreteria [redacted] questo Consiglio (tel. 011/500.056) o [redacted] i responsabili di una delle cinque sezioni esistenti in provincia, [redacted] particolare con [redacted] presidente della sezione [redacted] Antonio Castelli (tel. 0172/61259 oppure 634983).

Marco Piacentino, presidente Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta

Ag[redacted] e detenuti [redacted] «Castiglia»

Sono detenuto a Saluzzo dal 26 febbraio del '92 e [redacted] allora mi trovo nella sezione di isolamento per incolumità personale. Più volte ho fatto richiesta di trasferimento [redacted] nessun esito. Ho letto la lettera degli agenti penitenziari che si lamentavano dei detenuti. La verità è un'altra: gli agenti ci trattano male. L'unica persona che in questo [redacted] fa più del suo dovere è [redacted] comandante, ma purtroppo non può [redacted] tutto. Di [redacted] da dire ne avremmo anche noi detenuti, sperando poi [redacted] non subire rappresaglie. Ho espiato sette anni [redacted] con ottimo comportamento. Ciò che chiedo ora [redacted] essere trasferito.

Giuseppe D'Angiolella, Saluzzo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.33. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 39.25.36
Borgo San Dalmazzo: 260.019
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 61.91.02
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 92.91.13; [redacted]
Mondovì: 55.22.55
Morozzo: 772.555
[redacted] **Belbo:** 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

[redacted]

[redacted] **DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46B, tel. 69.24.18. Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: *Cravero*, via Vitto[redacted] Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, via [redacted] 96, tel. 60.539.
Mondovì: [redacted].
[redacted] *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257.
Savigliano: [redacted] 11, tel. 71.23.66

[redacted]

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.63.18
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
[redacted] di Ceva 72.31
Usl di [redacted] 917.878
Usl [redacted] Fossano 699.111
Usl [redacted] Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.339; [redacted] 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

[redacted]

POLIZIA [redacted]

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.62; [redacted]zo: 421.15; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [redacted].

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Marenco Mirko (Ceva), Mala Federico (Ceva), Carlevarino Silvia (Ceva).

MORTI. Testa Marco, 38 anni (residente Bra), impiegato; Chiabra Massimo [redacted] anni (residente a Savona), impiegato; Balocco Antonio, 78 anni (residente Camerana), pensionato; Facchino Maria, 80 anni (residente Ceva), pensionata; Minazzo Samuele, 85 anni (residente Ormea), pensionato; Castagnino Aventina, 79 anni (residente Ormea), pensionata; Pelazza Luigi, 80 anni (residente Ormea), pensionato.

MATRIMONI. Nasi Roberto (residente Mondovì), operaio, con Manera Luciana (residente Ceva), impiegata; Ghisolfi Claudio (residen[redacted] Ceva), impiegato, con Bagna[redacted] Gianna (residente Ceva), collaboratrice domestica; Accomo Luigi (residente Ceva), impiegato, con Gatti Franco (residente Ceva), infermiera professionale.

DEMONTE

MORTI. Antonio Brunetto, 88 anni, (Cuneo), pensionato; Maria Rosa Magnetto, 67 anni (Cogolin [redacted] Var), pensionata.

BRA

NATI. Vernassa Enrico (residente Bra); Nikodimovich Igor (residente Sommariva Bosco); [redacted] Marco (residente Bra); Boggione [redacted] (residente Monforte d'Alba); Sampò Elia (residente La Morra); Scuderi Francesco (residente Bra).

MORTI. [redacted] Teresa, 93 anni (residente Castagnito), pensionata; [redacted] Teresa, [redacted] anni (residente Bra), pensionata; Tabarrani Pietro, 80 anni (residente Cherasco), pensionato; Nervo Andrea, 61 anni (residente Bra), falegname; Cagliero Eugenio, 83 anni (residente Bra), pensionato; Mulatero Ezio, [redacted] anni (residente Bra), pensionato; Morè [redacted], 81 anni (residente Bra), pensionata; Tabarrani Pietro, [redacted] anni (residente Cherasco), pensionato; Bruno Antonia, 64 anni (residente Cherasco), pensionata.

MATRIMONI. Cravero Roberto (residente Bra), operaio, con Bertolusso Maresa (residente Bra), commerciante.

[redacted] VAGIENNA

MATR[redacted] Bosca Massimo (residente a Benevagienna) e Raffano Francesca (residente a Benevagienna).

MORTI. Costamagna Mario, [redacted] anni (residente a Benevagienna) pensionato, Costamagna Michele, 63 anni pensionato (residente a Benevagienna).

APPUNTAMENTI

[redacted]

Firme per la circonvallazione

Domani [redacted] piazza Martiri sarà organizzato un tavolo di raccol[redacted] firme su [redacted] petizione per la realizzazione di [redacted] circonvallazione tra Borgo e Cuneo. [redacted] documento sarà inviato al ministero [redacted] Lavori Pubblici, all'Anas, [redacted] ministero dell'Ambiente e alla Regione. L'iniziati[redacted] è dei verdi «per Borgo» [redacted] di rifondazione comunista.

[redacted]

Rassegna [redacted] pappagalli parlatori

Domenica [redacted] giugno a «Pollopoli» di Cuneo, in frazione Tetti Pasio, si svolgerà la quinta edizione di «Ciao Loreto», rassegna di pappagalli parlatori. L'iniziativa prenderà il [redacted] alle 10,30. La giuria sarà composta dal pubblico.

[redacted]

Manifestazione a Milano

Oggi una delegazione di rifondazione comunista di Cuneo parteciperà [redacted] Milano alla manifestazione su «Democrazia, [redacted]cupazione e scala mobile».

A San Damiano le proprietà private prese d'assalto da centinaia di cercatori della domenica

Un anziano picchiato [redacted]

Aggressioni e insulti tra contadini e turisti anche nei boschi del Monregalese. Tagliati i copertoni delle auto parcheggiate lungo le vie forestali. Fra le iniziative di prevenzione: istituire un volontariato di vigilanza

I coniugi Rancurello davanti [redacted] loro casa in borgata Grangetta (TELEFOTO)

SAN DAMIANO MACRA. «Ci portano via anche i funghi, rimasti l'ultima [redacted] ricchezza. L'altro ieri ho sorpreso un uomo all'interno [redacted] bosco [redacted] mia proprietà; c'è stata una discussione, poi lui ha tentato di aggredirmi». Così Giovanni Rancurello, 68 anni, abitante in frazione Grangetta, racconta il suo spiacevole i[redacted] con un cercatore di funghi.

«Ho sentito mio marito gridare - dice la moglie Maria Nasari, 61 anni -. Sono [redacted] per vedere quello che stava succedendo. Tornati [redacted] abbiamo subito avvertito carabinieri e Forestale. Non era mai [redacted] un fatto simile».

La Grangetta, un piccolo gruppo [redacted] case nel vallone di Pagliero, dista alcuni chilometri da San Damiano Macra. «Un tempo la [redacted] borgata era molto popolata - spiega Rancurello -, oggi [redacted] rimasti soli, abbandonati da tutti. La strada che porta in paese [redacted] quasi impraticabile».

«Per delimitare le nostre proprietà abbiamo sistemato numerosi cartelli, come previsto dalla legge regionale - dicono i [redacted] Rancurello -. Ogni tabella di divieto [redacted] 350 li[redacted] si può vedere tutte queste precauzioni servono a poco».

Sono situazioni che si ripetono ogni anno, con l'arrivo della stagione [redacted] funghi. I frutti del sottobosco spesso vengono raccolti [redacted] turisti, sprovvisti di autorizzazione. Per far fronte a questi problemi e per [redacted] salvaguardia dell'ambiente naturale, [redacted] Comunità montana Valle Maira sta cercando di istituire un servizio volontario di vigilanze. All'inizio del [redacted] sono anche stati fissati i prezzi dei tesserini stagionali di autorizzazione alla raccolta di funghi. I talloncini sono in vendita nella sede [redacted] Comunità a San Damiano Macra.

In alcune [redacted] del Monregalese e nella Bassa Valle Varaita, gli scontri verbali tra contadini e turisti sono alle volte degenerati in atti [redacted] vandalismo. Nelle [redacted] settimane, nell'Alta Valle Pesio, [redacted] hanno tagliato [redacted] gomme ad alcune auto parcheggiate lungo una strada f[redacted]. Le associazioni agricole, da anni, chiedono una maggiore regolamentazione della raccolta dei frutti [redacted] sottobosco. «Non bisogna dimenticare - dicono i rappresentanti di categoria - che i funghi, come le castagne, [redacted] un'importante fonte [redacted] reddito per gli agricoltori della montagna». [c. g.]

[redacted]

Ecco i [redacted] sulla raccolta

Calendari e costi differenti in ogni vallata del Cuneese

CUNEO. Andar per funghi di[redacted] più difficile. Oltre al tesserino reso obbligatorio [redacted] legge regionale [redacted] norme che impongono limiti al numero di esemplari che possono essere raccolti ogni Comunità montana della «Granda» ha fissato regole differenti elaborando calendari particolarmente restrittivi per chi non [redacted] proprietario di fondi.

Sui tesserini [redacted] previste tre possibilità: l'annuale, il settimanale e il giornaliero. Gli annuali [redacted] mila lire in Alta Langa e nella Val Maira; 40 mila lire in Val Gesso, Vermenagna e Pesio; 45 mila lire in quelle Monregalesi, Tanaro e Stura; 50 mila nella Varaita e Grana; 55 nella Valle Po.

Per i giorni di apertura la situazione è ancora più complessa [redacted] per i turisti e comunque per quanti non sono proprietari [redacted] fondi (che possono cercare funghi tutti i giorni, senza limitazioni). Nelle valli Po e Varaita [redacted] raccolta è consentita solo nei giorni dispari. [redacted] Valle Maira al lunedì, mercoledì [redacted] sabato; in Valle Grana tutti i giorni esclusi sabato e domenica (solo nel territorio di Castelmagno i divieti non valgono). [redacted] valle Stura la situazione è caotica. [redacted] possono [redacted] funghi [redacted] domenica e il giovedì a Borgo, Roccasparvera, Rittana, Gaiola, Valloriate, Moiola, Demonte e Aisone; a [redacted] il martedì, mercoledì [redacted] domenica; il martedì, mercoledì, venerdì e domenica a Sambuco, Pietraporzio e Argentera.

In Valle Tanaro la r[redacted] è consentita il lunedì, mercoledì e venerdì.

Solo [redacted] Comunità montane [redacted] hanno imposto limiti al calendario della raccolta: le Valli Monregalesi, l'Alta Langa e la Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

[redacted] caotica [redacted] dall'esigenza di tutelare maggiormente i valligiani. Gianfran[redacted] Falco della Confocoltivatori sostiene: «E' necessario tutelare [redacted] più la risorsa fungo che, per i montanari, [redacted]tituisce un vero e proprio reddito, frutto delle cure [redacted] terreni». [g. m.]

[redacted]

CU[redacted]

Anniversario [redacted] fondazione della Guardia di Finanza

Oggi, alle 18, nella piazza d'Armi della caserma Cesare Battisti, si commemora il [redacted] anniversario di fondazione della Guardia [redacted] Finanza. Dopo l'omaggio ai Caduti, verrà illustrato il consuntivo di un anno di attività relativa alla formazione [redacted] preparazione dei neosottufficiali [redacted] neofinanzieri del Corpo e [redacted] vari settori operativi nell'ambito della provincia di Cuneo. Tra le autorità sarà presente il comandante del battaglione, [redacted] colonnello Steno Nencini.

CARMAGNOLA

Domenica volantinaggio sulla Torino-Savona

Volantinaggio [redacted] consiglieri provinciali [redacted] comunali di pli, lega nord e verdi, domenica all'imbocco della Torino-Savona. Protestano per la pericolosità [redacted] l'inadeguatezza dell'arteria.

[redacted]

Incendio in [redacted] bruciano [redacted] fieno

Un incendio si [redacted] sviluppato l'altro giorno nella cascina della famiglia Quaranta. Il fuoco ha interessato il [redacted] distruggendo scatoloni e fieno.

[redacted]

Ladri [redacted] in municipio furto [redacted] lire

L'altra notte alcuni ladri sono entrati negli uffici comunali e si sono impossessati di marche da bollo [redacted] denaro [redacted] per un valore [redacted] circa seicentomila lire.

[redacted]

Servizio televisivo su «Cinquestelle»

Domenica, sul circuito nazionale «Cinquestelle» (alle 17 e alle 23), sarà trasmesso un servizio [redacted] Mondovì, realizzato da Beppe Ghisolfi di Telecupole.

GARESSIO

Lettera [redacted] ringraziamento da un ministro croato

Andija Rebrang, ministro della Sanità della Croazia, ha inviato al sindaco Luigi Sappa [redacted] lettera di ringraziamento per gli aiuti (medicinali, indumenti, generi alimentari) inviati dal paese della Valle Tanaro.

[redacted]

Indirizzo pedagogico alle magistrali «Soleri»

Il ministero della Pubblica Istruzione [redacted] autorizzato per il nuovo anno scolastico la sperimentazione all'istituto magistrale «Giacomo Soleri».

La colluttazione avvenne dopo una serata trascorsa in una pizzeria di Cuneo

Non ci fu rapina: fossanesi assolti

In quattro dovevano anche rispondere di lesioni [redacted] minacce a un giovane monregalese nell'estate del '90. Agente di custodia [redacted] imputato di omessa denuncia di reato. Il fascicolo passa al pubblico ministero

CUNEO. Erano imputati di rapina, lesioni e minacce. Il tribunale (presidente Carlo Maroglio, giudici Cappelli e Drago, segretario Vitturi) li ha assolti con for[redacted] ampia. I fatti risalgono al 27 agosto del '90. Luigi Pinna, 32 [redacted] residente a Fossano in via Roma 115, Riccardo Maccioni, 38 anni, via Ancina 9, [redacted] Murrucciu, [redacted] anni, via San Michele 90, (difesi dall'avvocato Vercellotti), Vittorio Maccioni, 31 anni, via Ancina [redacted] (avvocato Barbero di Fossano), erano imputati di [redacted] rapinato Carlo Grossardi, via Cuneo 50 a Mondovì, sottraendogli una collana con medaglia d'oro durante una colluttazione. Il girocollo sarebbe stato rubato all'uomo dopo [redacted] insieme [redacted] pizzeria. [redacted] Grossardi riportò ferite guaribili in 20 giorni.

I quattro imputati dopo [redacted] rapina avrebbero anche minacciato l'uomo, in modo [redacted] questi non denunciasse il fatto alla polizia. Il Pinna, poi, avrebbe imposto a Carlo Grossardi di consegnargli cinquantamila lire per ottenere la restituzione della collana. Nel processo è stato chiamato a rispondere anche l'agente di custodia Salvatore La Rosa, [redacted] anni, [redacted] San Gioanni Bosco [redacted] (difeso dal procuratore Alberto Coggiola [redacted] Cuneo) per aver omesso, in qualità di agente di polizia, di segnalare all'autorità giudiziaria il fatto, per offrire copertura ai responsabili. Di quest'ultima imputazione avrebbe dovuto rispondere anche il collega Paolo Scotellaro, 30 anni, via Risaglia 6. L'agente è morto alcuni mesi fa in un incidente. Il tribunale [redacted] assolto i 5 imputati e ha disposto l'invio degli atti [redacted] pubblico ministero per verificare la sussistenza del reato di calunnia. [r. s.]

[redacted] **FRABOSA SOTTANA** [redacted]

Falso ispettore Enel

I carabinieri della stazione di Frabosa Sottana hanno denunciato Andrea Cena, [redacted], [redacted] Torino. Il giovane, spacciandosi per un ispettore dell'Enel, si aggirava nei cascinali di montagna [redacted] scusa di controllare i contatori dell'energia elettrica tentava di truffare gli anziani. La sua presenza [redacted] stata segnalata ai militari [redacted] alcuni abitanti [redacted] frazione Alma. Gli inquirenti hanno seguito per un po' il giovane torinese che [redacted] rivolto a Francesco Roatta, 84 anni, pensi[redacted] devo controllare il contatore» ha detto Andrea Cena mostrando un falso tesserino. A quel punto i carabinieri sono intervenuti denunciando il giovane per tentata truffa. I carabinieri di Mondovì hanno disposto servizi di prevenzione [redacted] questo tipo di truffe che colpiscono soprattutto gli anziani e invitano a segnalare presenze sospette e [redacted] verificare i tesserini anche con telefonate agli uffici Enel, Sip o Inps. [l. f.]

[redacted]

[redacted] denuncia [redacted] Dogliani

DOGLIANI. «Se mi da [redacted] milione in contanti può vincerne [redacted] biancheria e altri premi» lo ha proposto Gaetano Fioretti, [redacted] anni, residente a Napoli in via Roma 13 · Domenico Ballauri, 47 anni, agricoltore, abitante in località Val di Berti. I due non si [redacted] e il partenopeo ha incontrato [redacted] cuneese per strada convincendolo a consegnare il denaro. Dopo alcuni giorni l'agricoltore doglianese non [redacted] più avuto notizie e si è rivolto ai carabinieri di Dogliani che hanno identificato il napoletano denunciandolo per truffa.

Intanto un provvedimento di fermo [redacted] dal magistrato ha colpito Roberto Sardo, 25 anni, commerciante di Dogliani, Salita al Castello, accusato di ricettazione e truffa. [r. s.]

[redacted]

Denunciato contadino

[redacted] agricolo nelle acque del bedale

VERZUOLO. Emilio Ballatore, abitante in via Santa Cristina 40, [redacted] stato denunciato [redacted] magistratura. [redacted] accusato di aver inquinato la bealera che attraversa [redacted] Villa e s'immette nel bedale. Circa quindici giorni fa i [redacted]rabinieri e i vigili urbani erano stati chiamati dagli abitanti della borgata, preoccupati per l'improvviso colore bluastro e il cattivo odore dell'acqua.

Accertamenti hanno localizzato [redacted] provenienza di gasolio dall'azienda agricola di Emilio Ballatore. La cisterna, che con[redacted] milleduecento litri [redacted] gasolio agricolo, si è rovesciata davanti alla casa. La pendenza [redacted] cortile ha facilitato la raccolta del gasolio in un canale di scolo che s'immette nel [redacted] d'acqua.

Il personale dell'Usl 63 di Saluzzo [redacted] eseguito alcuni prelievi per accertare la gravità del danno ecologico. I risultati [redacted] stati resi noti. [g. s.]

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

[redacted] sulle tracce [redacted] Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale [redacted] passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro [redacted] tuttavia, [redacted] legata alle tradizioni. Tutti cer[redacted] conoscono i [redacted]menti di impronta romana (l'arco di Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) o quelli che raccontano il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso [redacted] lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, [redacted] ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari anni di studi e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni e ipotesi [redacted] grande valore per la protostoria valdo[redacted]a e di altre vaste aree europee interessate dalle ondate migratorie di provenienza orientale. Le stele antropomorfe venute alla luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali a misteriosi personaggi, ma [redacted] numenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio [redacted] cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia [redacted] Sorpintendenza [redacted] Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta, non hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due de[redacted] scavi, si può ambientare parte [redacted] tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e [redacted] mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, gene[redacted] paure, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. [re. rom.]

Aosta, via Xavier De Maistre

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
[redacted] SERA
orchestra
NORBERTO E MIRCO
DOMANI [redacted]
orchestra
I NOVELLI
... [redacted] SOLO LISCIO
... E [redacted] ANNI '60

LE CUPOLE
QUESTASERA
SOTTOLESTELLE
con il D. J. [redacted] Sander
Al liscio
[redacted]
Dei Tempi
OGGI PERO' TUTTI IN PISCINA

il CUBO
DISCOTECA
[redacted]
QUEST[redacted]
SWEET[redacted]
la grande festa
[redacted]
[redacted] le martellate [redacted]
[redacted]
con [redacted] condizionata

CRAZY BOY
QUEST[redacted]
I ballatissimi dell'estate
in discoteca
[redacted] sotto [redacted]
con
VICTOR, BARBARA [redacted]
Nel salone del liscio
un gradito ritorno
MACARIO

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. [redacted]
QUESTA SERA
[redacted] E MUSICA
ANNI 70-80
Liscio
[redacted] attrazione
orchestra
GRUPPO 2 ALIANO

La Società Caraglio Gas s.r.l., via Cantalio n. 19, 12023 Caraglio, r[redacted]
Esperta/o contabilità [redacted] adempimenti fiscali
Telefonare allo 0171 619.154 - 0171 619.095

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, astenersi telefonare.
ASSUMIAMO esperto/a dos o macintosh per indirizzi, [redacted], pubblicità; laureato/a per P.R. creatività, redazionali, comunicati (anche part-time). Scrivere Publalba C.P. Alba n. 467.
[redacted] Gruppo snc ricerca venditore attrezzature grandi impianti per negozi ristoranti zone Cn e At. Tel. 0172 54.113.
GALLO d'Alba vendesi casa indipendente con giardino bella posizione. Tel. 0173 290.443. Agenzia Duomo.
[redacted] azienda vinicola albese cerca operai e cantinieri, milite assolto, età massima 29 anni. Tel. 017[redacted]

COMUNE DI REVELLO
PROVINCIA DI CUNEO
[redacted] di asta pubblica
Per il giorno 22/7/1992 alle ore 9 è indetta asta pubblica ai art. 73 let. C R.D. 23/5/1924 n. 827, per la vendita dei seguenti immobili:
Lotto 1) Edificio ex scuole elementari di Mona S. Martino F. M. 35 part. n. 131 prezzo base d'asta L. 157.500.000.
Lotto 2) Fondo rustico Via S. Firmino, con casa rurale F. M. 22 part. 12 e terreno agricolo F. M. 29 part. 11 parte 13-14.
Prezzo [redacted] L. 93.524.800. [illegible] offerte entro le ore 12 del [redacted] [illegible] d'asta, contratto e altre inerenti, a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni e ritiro dell'avviso d'asta rivolgersi presso la Segreteria Comunale.
Revello, 11.6.1992.
IL SEGRETARIO COMUNALE
[redacted]

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA [redacted]
Ultime novità discografiche proposte da [redacted] D.J.
Liscio [redacted] l'orchestra
STEFANO FRIGERIO
DOMANI [redacted]
D.J. BOCCACCIO = garanzia di divertimento
Al liscio un'orchestra di [redacted]

ITINERARI della MEMORIA
Grande concorso per i lettori [redacted] "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati [redacted] una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [redacted] estratti a [redacted] 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori [redacted] avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare [redacted] verde 16780.2005 dal lunedì [redacted] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.
COGNOME E NOME
[redacted]
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2532

Un violento temporale ha colpito l'area collinare tra Val Belbo e Bormida

Grandine distrugge i noccioleti

A Cravanzana lo spessore dello strato di ghiaccio ha raggiunto i 15 centimetri
Il sindaco: «Compromesso il 70 per cento del raccolto». Danni ingenti anche a Bosia

CRAVANZANA. Una violenta grandinata si è abbattuta l'altra sera sull'Alta Langa, causando danni ingenti alle coltivazioni, alle strade e ad alcune abitazioni. L'area maggiormente colpita è quella della cresta della collina che divide l'alta valle Belbo dalla valle Bormida, tra i comuni di Bosia e Cravanzana, con conseguenze molto gravi, soprattutto in quest'ultima località.

«E' un disastro. La situazione è drammatica. In alcune zone sono caduti anche meno di 10-15 centimetri di grandine - commenta il sindaco di Cravanzana, Marco Robaldo -. I noccioleti sono rovinati almeno per il 60-70 per cento e la produzione di quest'anno è irrimediabilmente compromessa. Temiamo anche per quella dell'anno prossimo, perché tutti gli alberi sono stati colpiti. Ci vorranno almeno tre o quattro giorni per sapere se il danno è totale o parziale. Se i pochi frutti rimasti ancora sugli alberi cadranno nei prossimi giorni anche il raccolto del nocciolo sarà rovinato. Per il nostro paese si tratta di un colpo durissimo poiché l'economia agricola di Cravanzana si basa essenzialmente sulla nocciola».

La grandinata si è abbattuta in alta Valle Belbo nel tardo pomeriggio ed è durata circa tre quarti d'ora, con chicchi di piccole dimensioni misti a pioggia. L'acqua è caduta anche in serata trascinando terriccio, fango e pietre nelle strade. «Per liberare le vie d'accesso ad alcune frazioni, come Moglie e Gavarrini, abbiamo dovuto far intervenire le ruspe per rimuovere la melma e la terra che bloccavano le strade», prosegue il sindaco.

Nella parte bassa del paese l'acqua limacciosa ha invaso scantinati e garages e ancora ieri mattina gli abitanti erano al lavoro per togliere fango e grandine dai locali al primo piano e dai seminterrati. «E' stato danneggiato il manto di diverse strade comunali che avevamo sistemato e molti locali sono stati allagati», continua Robaldo. Nella zona era da sedici anni che non si verificavano grandinate rilevanti. L'ultima con una certa intensità nel 1976.

La precipitazione ha colpito una striscia di Langa compresa tra Cravanzana e la bassa valle Belbo, toccando anche, sia pure in modo più marginale, il comune di Bosia, che comunque ha avuto danni piuttosto rilevanti. «Da noi è soprattutto piovuto - spiega il sindaco, Giorgio Dolcetti - e ci sono stati numerosi allagamenti di abitazioni e scantinati. La pioggia ha causato anche problemi alle colture e alle strade comunali e interpoderali. Stiamo ancora valutando l'entità dei danni e nei prossimi giorni si potrà avere un quadro più preciso».

A Bosia il temporale ha colpito la zona compresa tra frazione Campetto e località Baralda, toccando anche parte di Castino, dove la grandinata è stata però di minore entità, mentre nella vicina valle Bormida ci sono solo state forti piogge. Anche [illegible] dell'alta Belbo, da Cravanzana verso Feisoglio e Niella, è stata risparmiata dalla grandine, mentre a pochi chilometri di distanza, sul versante opposto della valle, nella zona attorno a Borgomale e sulla [illegible] Bossolasco, non è neppure piovuto.

Un paio di settimane fa una violenta grandinata aveva già investito la parte [illegible] della valle Belbo, [illegible] l'Astigiano, interessando i centri di Rocchetta, C[illegible] e Santo Stefano, spostandosi poi verso l'Albese e causando gravi danni ai vigneti, soprattutto nei dintorni di Neive.

Corrado Olocco

Immagini della grandinata che si è abbattuta in una [illegible] collinare albese. Danni ingenti alle coltivazioni (FOTOSERVIZIO BRUNO MURALDO)

Il tribunale di Alba ha inflitto due anni di carcere

Violenza a un bambino pizzaiolo è condannato

Un cuoco di 23 anni, David D'Aversa, abitante a Roddino, in via Monforte 21, è stato condannato dal tribunale a due anni (con i benefici della sospensione condizionale della pena e la non menzione) per violenza carnale nei confronti di un ragazzino. Trattandosi di una vicenda molto delicata, è stata esaminata a porte chiuse dai giudici (presidente Luciano Tarditi, a latere Giancarlo De Filippis e Alessandra Arceri, cancelliere Giuseppe Raggia).

Il giovane accusato di avere approfittato dell'ospitalità del ragazzino, suo amico che andava a trovare a casa sua (la famiglia del bambino si è poi trasferita altrove). Un'amicizia che all'inizio non destò sospetti tra famigliari e conoscenti: alcune confidenze del bambino hanno poi messo in allarme i genitori che hanno denunciato i fatti alla magistratura.

Il pubblico ministero, Gregorio Ferrero, aveva chiesto la condanna a due anni e quattro mesi di reclusione. D'Aversa, assistito dall'avvocato Giuseppe Sandri, ha subito interposto appello. Era anche accusato di minacce nei confronti del ragazzino: «Se parli, ti picchio» gli avrebbe detto per farlo star zitto, ma i giudici gli hanno concesso l'amnistia. Il giovane, in passato, aveva lavorato come pizzaiolo in alcuni locali della zona; ora è cuoco a Torino.

Il D'Aversa non sarebbe l'unico ad aver approfittato del ragazzino. Anche un altro giovane, R. F., di Biella, sono stati contestati fatti di violenza carnale nei confronti dello stesso bambino.

Essendo però avvenuti quando era minorenne, gli atti riguardanti R. F. saranno trasferiti al tribunale dei minori di Torino.

[g. f.]

IN BREVE

TORINO

«Il Tar di Genova ci ha dato ragione sull'inceneritore»

La Giunta regionale ha accolto con soddisfazione la sentenza del Tar di Genova che ha mantenuto il blocco dei lavori di costruzione del «re-sole» all'Acna di Cengio. «Il Tar - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Marcello Garino - ci ha dato ragione anche nel merito. La tenacia e la fermezza della Regione regionale hanno avuto un riconoscimento importante». Valutazioni positive sono anche state espresse dal presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio.

CASTAGNITO

Autista ferito nel tamponamento di due autotreni

Nel tamponamento tra due autotreni, in località Baracconi, sulla statale Alba-Asti, è rimasto ferito l'autista Paolo Carletto, 44 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, via Vermenagna. E' stato ricoverato al San Lazzaro di Alba per politrauma. Guarirà in 40 giorni.

[illegible]

A piedi investito da un'auto

Giacomo Morone, 22 anni, abitante in corso Alcide De Gasperi 9, è stato investito da un'auto mentre camminava per strada. Ha riportato la frattura del polso destro e altre contusioni. Guarirà in venti giorni.

ALBA

Un dibattito su solidarietà e politica

«Solidarietà e politica» è il tema di un incontro che terrà stasera (sala Fenoglio, ore 21). Parteciperà Laura Giuntella, parlamentare della «Rete».

ALBA

Festa del solstizio d'estate in San Domenico

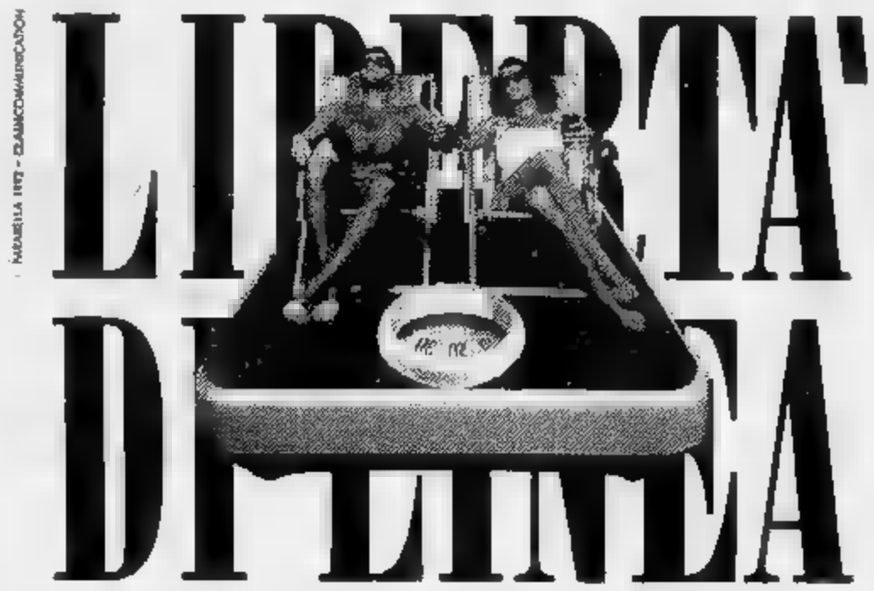
Stasera, alle 21, nella chiesa di San Domenico, canti e poesie per la «Festa del solstizio d'estate». Interverrà la corale «Stella Alpina» di Alba e saranno recitate poesie in piemontese di Nino [illegible]. L'interpretazione sarà affidata alla figlia del poeta, Celestina.

[illegible]

Nuova pavimentazione per piazza Umberto

Sono stati ultimati i lavori di pavimentazione di piazza Umberto, meglio nota come piazza del municipio. Il manto d'asfalto è stato sostituito da pietra chiara e moderne geometrie delimitano gli spazi riservati alle panchine.

[illegible] - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - Tel. 0171/698.726
FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 - Tel. 0172/633.767
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - Tel. 0174/551.561
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - Tel. 0175/248.282



LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

Vuoi andare in vacanza e scordarti la bilancia? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua, sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

CENTRO DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO
MOVIMENTO ECCLESIALE CATTOLICO

Il gruppo del R.N.S. di San Pietro ringrazia e benedice il Signore accogliendo con gioia:

A CHERASCO SABATO 20 GIUGNO 1992

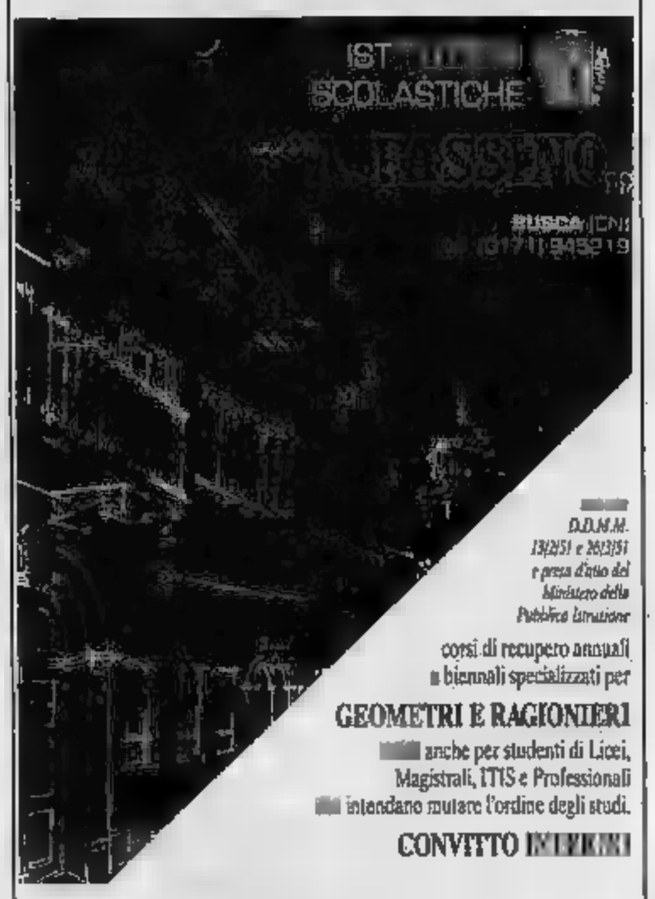
DARIO BETANCOURT

Apostolo del Movimento, predicatore, una lunga ed interessante esperienza nel **Ministero Guarigione** (fisica, psichica, spirituale).

PROGRAMMA:

16,30: **Preghiera di lode, Catechesi, Adorazione** (presso il Santuario N.S. del Popolo).

ore 20,30: **Celebrazione Eucaristica e Ministero della Guarigione** (P.zza Arco Madonna del Popolo).



D.D.M.M. 13/2/51 e 26/3/51 e presa d'atto del Ministero della Pubblica Istruzione

corsi di recupero annuali e biennali specializzati per

GEOMETRI E RAGIONIERI

anche per studenti di Licei, Magistrali, ITIS e Professionali che intendano mutare l'ordine degli studi.

CONVITTO [illegible]

... Dal 1943... Busca

Per la pubblicità

LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - [illegible] 442.130

12042 [illegible]
V. Verdi 7
Tel. 0172 [illegible]

12100 [illegible]
V. S. Grandis 11
Tel. [illegible]

PK
publikompass

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Dopo l'approvazione del ministero dell'Università il Politecnico ha fissato le sedi periferiche

Lauree brevi da Torino in provincia

In settembre primi test attitudinali ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì. Numero chiuso di iscritti
Le spese di gestione sono [redacted] carico dei Comuni. Alba e Saluzzo non hanno ottenuto il diploma in Giornalismo

[redacted] Le lauree brevi approdano [redacted] Piemonte, dopo [redacted] il ministro dell'Università Ruberti ha autorizzato l'attivazione di 135 diplomi sul territorio nazionale.

Sette corsi [redacted] stati assegnati al Politecnico di Torino, che ha scelto la via del decentramento. Le lezioni s'inizieranno (con numero chiuso) [redacted] Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea [redacted] Mondovì.

Nell'Alessandrino, dove sono gi[redacted] operanti i [redacted] laurea in Giurisprudenza, Scienze e Scienze politiche, si festeggia il «miniateneo», arricchito dalle lauree brevi in Ingegneria meccanica ed elettrica. Il progetto [redacted] decentrare ad Alessandria corsi del Politecnico è [redacted] portato avanti dal locale comitato universitario composto [redacted] Comune, Provincia, Cassa di risparmio, Camera [redacted] commercio e Unione industriale.

Almeno all'inizio gli [redacted] dovranno accollarsi tutta la spesa. I fondi, comunque, non mancano: una di[redacted] della zona ha deci[redacted] di acquistare gli arredi. A luglio saranno aperte le preiscrizioni, [redacted] a settembre sono in programma i test che [redacted] i cinquanta studenti autorizzati a seguire i due corsi. Non è ancora stata individuata un sede, [redacted] comitato [redacted] valutando alcune soluzioni.

L'[redacted] dell'assegnazione delle lauree brevi ha creato perplessità a Mondovì, dove è stato attivato [redacted] diploma in Ingegneria meccanica, mentre si attendeva[redacted] anche Edilizia [redacted] Elettronica. [redacted] perso i corsi - spiega la professoressa Laura [redacted] comitato universitario -; Elettronica sarà attivato nel '93, [redacted] essere rivalutato per preparare i "geometri europei"». La città del Cuneese deve ancora risolvere [redacted] problema di sede e finanziamenti.

[redacted] ha [redacted] diploma in Ingegneria chimica, Aosta l'attesa laurea breve [redacted] Ingegneria delle telecomunicazioni.

Sono invece, per ora, tramon[redacted] le speranze di [redacted] nel Cuneese - Saluzzo e Alba - corsi di Giornalismo. La specializzazione, legata alla laurea in Tecniche della comunicazione, non [redacted] stata assegnata [redacted] Piemonte, [redacted] agli atenei di Genova [redacted] Palermo. Il ministro ha comunque spiegato che si tratta di una prima [redacted] di provvedimenti, che saranno seguiti da altre assegnazioni.

Luca Ferrua

Il Politecnico di Torino ha ottenuto dal ministero sette diplomi universitari [m.]

Il decentramento

[redacted]	ALESSANDRIA
MECCANICA	MONDOVI'
TELECOMUNICAZIONI	AOSTA
CHIMICA	BIELLA
ELETTRICA	ALESSANDRIA
ELETTRONICA	IVREA
INFORMATICA	IVREA

Cuneo [redacted] Biella, nuovi corsi

Amministratori nelle aziende e giovani manager del turismo

BIELLA. Partiranno a settembre i corsi biellesi [redacted] Scuola di amministrazione aziendale di Torino. Li ospiterà Città studi. Anche a Biella dunque diventerà una realtà [redacted] legame tra le materie di studio teorico e [redacted] esigenze aziendali. Insegnamenti come informatica, diritto, economia, psicologia, sociologia verranno corredati [redacted] resi più attuali da seminari e esercitazioni pratiche.

I docenti provengono da di[redacted] facoltà dell'ateneo torinese [redacted] Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche riunite in un legame [redacted] collaborazione. Anche [redacted] sessioni di esame si svolgeranno a Città studi. Solamente per il periodo finale del corso sarà necessaria la frequenza delle lezioni nella sede del capoluogo.

Il corso di diploma è biennale: consisterà in un periodo iniziale che fornirà una preparazione comune e [redacted] special[redacted]zazione all'ultimo semestre. In città [redacted] avviati tutti e quattro gli indirizzi che [redacted]terizzano l'attività didattica [redacted] Torino: Marketing, Qualità e produzione, Finanze e Organizzazione del personale.

In totale gli esami sono poco più di venti. Al termine è previsto uno stage aziendale durante [redacted] quale gli studenti realizzeranno [redacted] tesi di diploma che verrà poi discussa in istituto.

[f. ug.]

CUNEO. «Manager» del turi[redacted] e della qualità totale. [redacted] le due specializzazioni della scuola d'amministrazione aziendale che da settembre prenderanno il via nel capoluogo. I due indirizzi, con venti po[redacted] per ogni corso, sono specifici della sede cuneese di via Santa Croce 6. «Questi indirizzi - spiega Enrica Tavecchio Pulcheri, coordinatrice della sezione provinciale della Sda - trovano immediata richiesta [redacted] parte [redacted] private e enti pubblici. La qualità totale [redacted] una novità nel panorama degli studi universitari: [redacted] punta [redacted] ricerca di un buon livello di produzione in og[redacted] stadio e non soltanto nel momento della messa sul mercato». «La qualità totale - spiega Vincenzo Caramelli, docente e rappresentante del rettore dell'Università di Torino a Cuneo - viene studiata sul modello giapponese: l'attività produttiva può [redacted] migliorata nelle fasi di lavorazione con una razionalizzazione che i manager d'azienda diplomati nella scuola sar[redacted] in grado [redacted] organizzare».

Da settembre nella sede di Cuneo si inizieranno anche i corsi serali per quadri aziendali, riservato a operatori [redacted] settore [redacted] impiegati. E' previsto un numero [redacted] di sessanta iscritti. Al termine del biennio viene rilasciato [redacted] diploma universitario.

[g. p. m.]

Un'antica cerimonia in Valsesia

I Druidi riuniti per il solstizio

S[redacted] questa [redacted] in Valsesia vedrete gruppi di persone risalire una remota montagna, niente paura. Non sono banditi o fantasmi o giganti. Sono i discendenti dei Druidi che per il so[redacted] d'estate vogliono ripetere un'antica festa rituale celtica: un recupero delle tradizioni pre-romane, per riaprire un rapporto con le energie più naturali.

Il solstizio d'estate è il periodo dell'anno in [redacted] l'energia solare si irradia con maggiore intensità. Tra oggi e domani si prevede la [redacted] più corta dell'anno. «E' il momento di cogliere in sé tale energia - spiegano gli organizzatori - attraverso una specifica cerimonia. Abbiamo scelto la Valsesia quale luogo "incantato", perché [redacted] terra [redacted] in gran parte "pulita" e il potremo collegarci all'antica energia [redacted] Celti [redacted] dei Druidi. Sarà uno scambio armonico tra l'Uomo e la Natura».

L'appuntamento è per le 14 di [redacted] a Torino, [redacted] sede dell'Associazione culturale espansione [redacted] Eubiotica, che organizza, in piazza Vittorio Veneto 14. O, per chi è più comodo, alle 16 [redacted] Borgosesia, al centro sportivo Milanaccio, in viale Varallo. Mezz'ora dopo, [redacted] comitiva [redacted] incamminerà per il luogo della cerimonia, che gli organizzatori vogliono tenere segreto fino all'ultimo. Dopo una passeggiata [redacted] mezz'ora si arriva sul luogo del rendez-vous con l'estate.

La cerimonia avrà inizio al tramonto, con l'accensione del fuoco rituale, che sostituirà il sole nelle poche o[redacted] in cui resterà nascosto sotto l'orizzonte. [redacted] notte solstiziale si svolgerà [redacted] rito secondo gli antichi cerimoniali dei sacerdoti della religione pre-cristiana. «Verranno usate energie sottili non cabalistiche», che fanno capo alle [redacted] boschi, dai monti, della terra. «In Valsesia - spiegano i discendenti dei Druidi - queste energie sono molto limpide perché non [redacted]gono usate da tanti anni. E le abbiamo potute scoprire solo ora». I sacerdoti indosseranno la tradizionale fusciacca con simboli misteriosi. La cerimonia sarà officiata in italiano; ma molte parole, soprattutto quelle che [redacted] riferiscono alle energie specifiche dei Celti che abitavano in queste [redacted] sono [redacted] una lingua simile [redacted] quella parlata nel Nord della Francia, per esempio la Bretagna. Il rito durerà [redacted] la notte. Ma [redacted] soltanto preghiera, i partecipanti mangiano e bevono in meditazione, cioè con la consapevolezza che il cibo e le bevande sono sacri». E raggiunge [redacted] culmine intorno alle quattro [redacted] un quarto, [redacted] momento del solstizio. Circa un'ora più tardi, all'alba, ci sarà il saluto collettivo al sole, dopo il buio più [redacted]to dell'anno. Poi i partecipanti verranno pregati di sparpagliarsi per la montagna per sentire la presenza delle energie della natura. Una volta avrebbero detto: gnomi, folletti, fatine. E, forse, sarebbero finiti sul rogo.

Ci si ritroverà [redacted] metà matti[redacted] per una cerimonia di divinazione con le [redacted] lettere dell'alfabeto [redacted] dei Celti. E a mezzodì in punto la cerimonia celtica avrà fine.

[redacted] organizzatori avvertono che è richiesto un rimborso spese di [redacted] mila lire. E' inutile presentarsi senza essersi prenotati (telefono 011/883.134). E consigliano di arrivare muniti di sacco a pe[redacted] [redacted] plaid, scarpe e vestiario da montagna, viveri e bevande da condividere.

Giorgio Lombardi

Immagina un'auto che sappia superarsi con intelligenza.

Sinceramente tua, Opel Astra.

OPEL ASTRA GSi

Electronic Traction Control • Esclusivi interni ergonomici • Ventilazione interna microfiltrata • Cinture di sicurezza [redacted] blocco inerziale • Autoradio [redacted] 6 altoparlanti • Portiere [redacted] rinforzo in acciaio • Sistema di sospensioni dinamiche • Convertitore catalitico a [redacted] vie •

Opel Astra da Lire 15.975.000 chiavi in [redacted]

ASTEGGIANO — CUNEO — S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO — FOSSANO — P.zza Romanisio 10

L'automobile — ALBA — Loc. S. Cassiano 14

OPEL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Palio con giostra dell'oca stasera e domani a Fossano

Giochi del Medioevo

La sfilata sarà aperta dagli Abbà e dalle Abbadesse dei sei borghi Oltre 350 personaggi nei costumi tradizionali. Le gare al castello

Due personaggi protagonisti [redacted] manifestazione '91 (FOTO DANIELA FATTORI)

FOSSANO. Le vie cittadine [redacted] l'arena del Castello degli Acaja vedranno sfilare stasera [redacted] domani oltre [redacted] personaggi in costume cinquecentesco. Dame, cavalieri, palafrenieri, alfieri, suonatori di chiarine, scalchi, portinsegna, tamburini, sbandieratori, arcieri e alla testa di tutti, le Abbadesse e gli [redacted] dei [redacted] borghi cittadini, inaugureranno la festa più grande dell'anno, «La giostra dell'oca».

Nella kermesse storico-folcloristica saranno riproposti giochi e feste del Medioevo, oltre alla giostra dell'oca. Il gruppo sbandieratori di Fossano proporrà il gioco delle bandiere e gli ospiti di Velletri si esibiranno [redacted] nel palio degli anelli.

[redacted] giostra dell'oca è probabilmente lo spettacolo più antico; risale infatti al 1300. [redacted] esso i cavalieri al galoppo dovevano decapitare l'animale tenuto in una [redacted] dalla quale sporgevano la testa e il lungo collo; l'abilità consisteva nel tagliarlo con una spada passando [redacted] di un cavallo lanciato al galoppo.

Il gioco delle bandiere consisteva in una gara tra sbandieratori. I gruppi costituiti da soldati, scalchi, portainsegne e banderari, si esibivano in varie figurazioni. Anche il palio degli anelli fa parte della tradizione popolare del Medioevo. Gli ospiti di Velletri faranno conoscere [redacted] la loro tradizione: sarà una grande sfida cavalleresca. Nel gioco, gli anelli, da centrare con una lunga lancia, venivano affissi agli angoli delle principali strade della città, formando un circuito. Il cavaliere che riusciva [redacted] infilare [redacted] maggior numero [redacted] anelli nel minor tempo possibile era il vincitore.

Oggi i cavalieri [redacted] «armati» di pugnali di legno, devono percorrere al galoppo un percorso lung[redacted] 150 metri e staccare un anello dal diametro di 30 millimetri, posto al centro su un'asta a 225 [redacted] di altezza. I cavalieri devono consegnare alla giuria l'anello.

Vince il cavaliere che avrà colto più anelli nei diversi passaggi. Questi giochi saranno i protagonisti [redacted] prima [redacted] [redacted] festeggiamenti.

Domani le manifestazioni s'inizieranno al mattino, con il corteo storico che attraverserà, dalle [redacted] via Roma. Seguiranno la m[redacted] in Duomo [redacted] [redacted] processione del Corpus Domini.

Poi il vescovo, Natalino Pescarolo, benedirà i fantini, i cavalli e gli arcieri, protagonisti [redacted] grande Palio che si disputerà alle 21. Il biglietto per le due serate costa 15 mila lire, singolo [redacted] mila, ridotto 7 mila.

Nadia Conte

ALLA [redacted]

Uno «speaker» cuneese per Radio Montecarlo

Il dj Mauro Pellegrino

DA sabato prossimo Radio Montecarlo avrà un nuovo speaker. Si chiama Mauro Pellegrino, ha 28 anni, e fino alla scorsa settimana la sua voce, dagli studi di Radio Stereo 5, accompagnava, dalle 9 alle 13, la mattina di migliaia di persone. Da un'emittente leader nel Cuneese alla grande radio nazionale: un salto di qualità e di crescita professionale per un dj che ha alle spalle oltre otto anni di attività in numerose radio della provincia, alcune ormai scomparse, [redacted] Radio [redacted] Democratica, dove ha iniziato a muovere i primi passi.

Poi sono arrivate le collaborazioni importanti: tra queste Radio Piemonte Sound. Da tre anni, Pellegrino è uno degli animatori di punta di Radio Stereo [redacted] Mauro [redacted] infatti [redacted] dei dj, insieme con altri colleghi, a far rinascere l'emittente, [redacted] sede in via Lurisia.

«In tre anni di duro lavoro - spiega - abbiamo ottenuto ottimi ascolti. Il pubblico ci segue con costanza. Anche la pubblicità ci [redacted] dato [redacted] grande sostegno. Certamente mi dispiace lasciare i colleghi e tutto quello che abbiamo creato insieme. Sono sicuro [redacted]e che Radio Stereo 5 continuerà a crescere».

Ma come ha fatto Pellegrino ad arrivare a Radio Montecarlo, emittente «sogno» di tanti dj italiani? «In [redacted] semplicissimo - confessa -, inviando una cassetta. E' piaciuta e sono [redacted] invitato a un provino di pre-selezione. L'ho superato e ho sostenuto un secondo provino. Circa due mesi dopo sono [redacted] [redacted]mente riconvocato, questa volta per firmare un contratto».

Fino a ottobre, Mauro Pellegrino condurrà in diretta le trasmissioni [redacted] sabato e domenica mattina. Radio Montecarlo [redacted] fruisce di una rete di copertura che [redacted] sia in onde medie, sia in «fm». E' ascoltata sia dai giovani, sia [redacted] superato gli [redacted]

Una radio di classe? «Sì - conclude Pellegrino - che chiede [redacted] suoi collaboratori grinta ma anche abilità. Il debutto? Tanta paura [redacted] anche [redacted] entusiasmo».

[m. bo.]

[redacted]

MURAZZANO
Canta Ligabue

Stasera (ore 22), al Parco-safari, concerto rock di Luciano Ligabue. I biglietti (27 mila) sono in prevendita nei negozi di dischi della provincia.

[redacted]
Teatro in piazza

In piazza Caduti stasera, alle 21,30, [redacted]nia «I desbela» presenta «Andovin-a chi ch'a-i ven a sin-a». Regia di Maura Forneria. Ingresso [redacted] mila lire.

[redacted]
«Dance» sotto le stelle

Stasera, alle 21, apre i battenti la maxi-discoteca sotto le stelle [redacted] parco Fonti San Bernardo. Alla consolle il dj Walter.

DOGLIANI
Cori per Vivaldi

Nella chiesa della Confraternita stasera, alle 21, concerto delle corali di Mondovì [redacted] Dogliani. Sono in programma il «Gloria» di Vivaldi e brani del sacerdote Tiburzio Carazzone.

[redacted]
Fisarmonica [redacted] voce

Prende il via stasera, alle 20,30, nell'anfiteatro di Monserrato, [redacted] rassegna «Notti di notte». [redacted] esibirà il gruppo di fisarmoniche diretto da Angelo Aquilini, con il baritono Roberto Lovera e la pianista Raffaella Bertaina.

[redacted]
Dilettanti in scena

[redacted] parco Marquet, alle 21, si terrà lo spettacolo «Sa(n)remo famosi», aperto ai dilettanti. In [redacted] di pioggia la serata si svolgerà al palazzetto «Giraudo».

[redacted]
Musica fra [redacted] Ciciu

Domani, alle 16, nella riserva naturale dei Ciciu, concerto dell'orchestra «Bruni» diretta da Giovanni Mosca.

ORMEA
Le note della banda

In occasione [redacted] festa [redacted] Cor[redacted] Domini stasera, alle 21, in via Roma, si terrà un concerto della banda della Val Tanaro.

Gli attori dilettanti de «Il Nodo» presentano domani un nuovo spettacolo

Recital dei giovani a Savigliano

Storie allegoriche su testi di Enja e Branduardi

SAVIGLIANO. «Costretti [redacted] giocare» è il titolo del nuovo spettacolo che le ragazze e i ragazzi [redacted] gruppo «Il Nodo» presenteranno domani [redacted] lunedì, in [redacted]prima al cinema Aurora. Si tratta di una proposta teatrale e musicale in due [redacted] che rappresenta l'ultima fatica dei giovani saviglianesi e che [redacted] ad aggiungersi ai precedenti: «Morte e resurrezione», «Francesco giullare di Dio», «Francesco un pazzo [redacted] slegare» [redacted] «Grida il segreto».

«Il Nodo» è un gruppo nato sedici anni fa [redacted] cantoria della parrocchia di San Giovanni: «Attualmente vi partecipano [redacted] quarantina di pe[redacted] - dice uno dei principali animatori, Franco Magliano, insegnante in una scuola superiore cittadina -: ci prefiggiamo come obiettivo l'approfondimen[redacted] di tematiche sociali e di fede. Gli introiti delle attività teatra[redacted] vengono devoluti ad enti o associazioni che, operando nel sociale, fanno la scelta preferenziale dei poveri».

Nel caso del recital che dopo il debutto [redacted] Savigliano verrà portato in giro per tutto il Piemonte, il ricavato verrà destinato alla comunità Papa Giovanni XXIII, [redacted] delle cui case-famiglie è operante anche in città.

Per allestire gli spettacoli, il gruppo si divide in «equipes»: «Nessuno di noi ha titoli di specializzazione - dice Magliano -, siamo tutti autodidatti che hanno scelto [redacted] palco e le piazze [redacted] vita di gruppo e metodo di evangelizzazione. La nostra sede [redacted] in piazza Schiaparelli 18, [redacted] Savigliano: ci riuniamo tutti i lunedì sera [redacted] la nostra porta è aperta a tutti coloro che vogliano conoscerci meglio o siano interessati ad una partecipazione al gruppo».

«Costretti a giocare» [redacted] una proposta di «gioco» [redacted] insolita, allegorica, [redacted] dove ogni spettatore potrà confrontarsi, misurarsi, meditare e conoscere meglio la propria avversaria, in questo caso la morte.

«Forse incontrandola e conoscendola meglio - spiegano i ra[redacted] impegnati nella preparazione del recital - avremo la possibilità di conoscere più [redacted] fondo anche noi stessi».

Le [redacted] [redacted] spettacolo è collegata con una serie di canzoni e musiche [redacted] Enja, Branduardi, Vanoni, Stadio, Fossati, Paulicelli, Zero, Battiato ed altre.

La durata del recital è di cir[redacted] due [redacted] scenografia, [redacted]grafie, costumi, testo, impianto scenico e regia sono gestiti dall'intero gruppo. Domani sono [redacted] programma due spettacoli: il primo [redacted] ed il secondo alle 20,45; lunedì spettacolo unico alle 20,45.

Piero Bertoglio

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. [redacted] Lire 10.000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, [redacted] Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/5000	**Scommessa vincente - Lionheart** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Harley Davidson & [redacted] Man** *di [redacted] Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 Or.: 21 Lire 8000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **All'Aperto** Or.: 21,45 L. 5000; rid. 4000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa [redacted])* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]
[redacted] **Impero** [redacted] Tel. 412.317 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire [redacted]	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo [redacted] al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/5000	**Scommessa vincente - [redacted]** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[redacted] **Lux** Tel. 844.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Galateri** Tel. [redacted] L. [redacted] Festivi	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,00 L. 6000/6000; Aiace 4500	**[redacted]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 08' **Thriller**
[redacted] **Politeama** Tel. 82.407 Lire 6000/5000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella [redacted] caneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. [redacted] 1h 46' **Avventura**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Bertola** Tel. 47.886 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Il ladro di bambini.** Orario: feriali 20/22. Domenica e festivi: 20/22 SALA PICCOLA: **Un medico un uomo.** Orario: feriali 20,30/22,30. Domenica e festivi: 20,30/22,30
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Mutande pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[redacted] **Baronet** Tel. 334.158 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Civico** Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 [redacted]	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Italia [redacted]. 42.806. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/15 16/22. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora** [redacted] 712.957 Lire 7000, rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 contin. Lire 5000	**La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 B. Cesare. **Damage**, di M. Newell. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anastasia letale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante** N.V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO c. Gotto 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Garmeri 9. **La casa nera**. Col. Viet. 14. 1h33. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; [redacted]
ETOILE (Ex Torino) v. B. Bozzi 6. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, [redacted] J. Gielgud (Usa 91). Non viet. [redacted] 20,05-22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Ione Skye, Johnatan Pryce. 1h33. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] Gal. S. [redacted]. **Fermati o mamma spara**. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
[redacted]LE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. [redacted] con M. Ferrari, [redacted] Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.
NUOVO ODEON v. Vanalizio 5. **The Commitments**, r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Ar[redacted]. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. [redacted]
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello, 68 161. Ore 21,30 Cortile dell'Arsenale **Concerto del Coro del Teatro Regio**. Direttore M. Peiretti, al pianoforte E. Dovico. Brani per coro tratti da opere liriche. Ingresso riservato ad invit. Organiz. della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.808. Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** Stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15. Jean Pierre Martel 16/19 Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0169.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Commando invasion**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [redacted]
[redacted] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande** [redacted]
22,30 [redacted]
22,50 **L'editoriale** (r.)
24 — **Hot rod**, tutto sul rallies

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Parco Nazionale di Yosemite**
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
22 — **Le parate dell'impossibile**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 [redacted] **la donna che inventò la moda**, film

23 — **Search**, telefilm
24 — **Passo falso**, film

[redacted] Tv
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Gwendoline**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

[redacted]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — [redacted], rotocalco
19,30 [redacted] **selvaggio**, novela
20,30 **Cacciatori di Saigon**, film

[redacted]
17,[redacted] **Royalty**
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Stelle**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
22,30 **TG** [redacted]
23 — [redacted] **l'amore**, talk show
24 — **Tg** [redacted]

[redacted] 9 [redacted]
18,45 **Lo specchio magico**, [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent force**, telefilm
23,17 [redacted]
[redacted] **TG 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**, [redacted]
[redacted] **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**, [redacted]

23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.r.p. monitor**, replica
24 — **Meeting**, rubrica

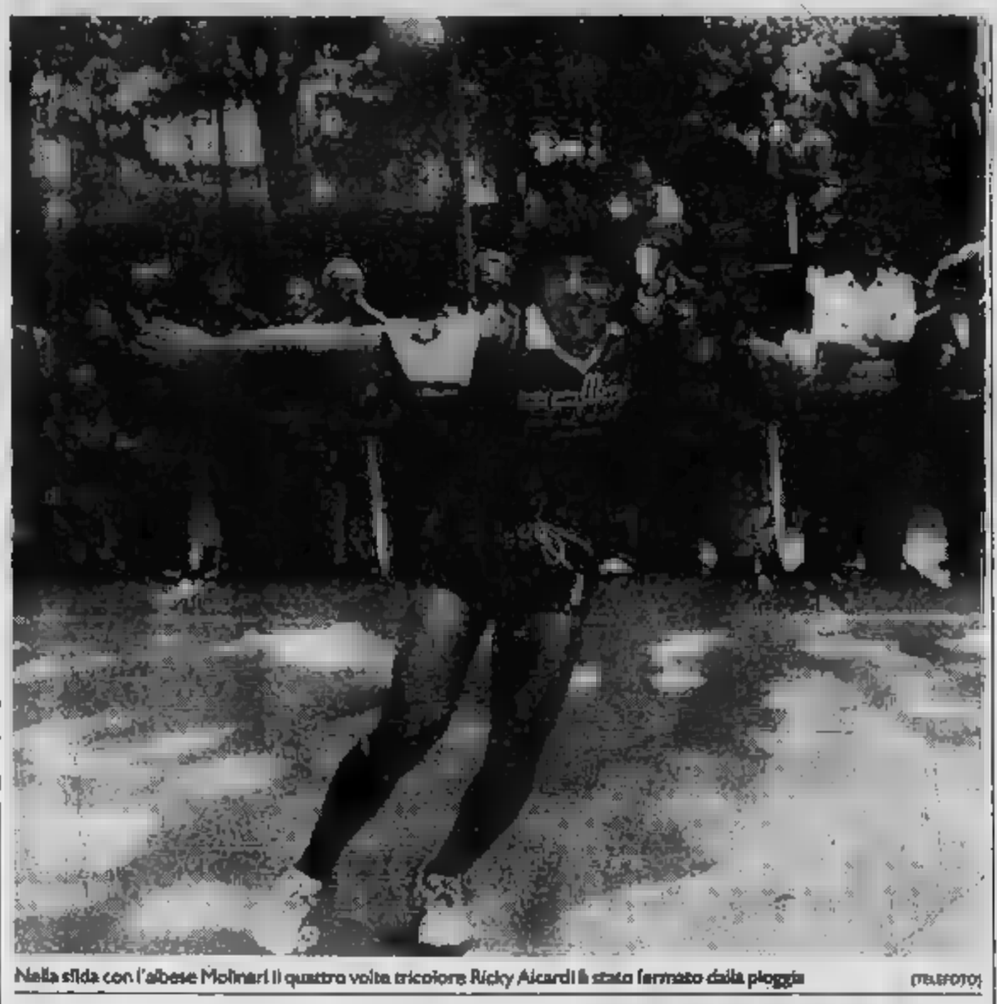
Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Gency**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Donne disperate**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'assalto al Kansas Pacific**, film
22,30 **Agorà: «Laici nella chiesa: ricerca dell'essenziale»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,30 **Obbiettivo ragazze**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — [redacted] **story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali** [redacted] **e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **emittenti.**



Nella sfida con l'albese Molinari il quattro volte tricolore Ricky Alcardi è stato fermato dalla pioggia (TELEFOTO)

Gli attuali dirigenti confermano la trattativa per cedere la maggioranza

Il Cuneo va verso Locicero

Mandato al presidente Mario Sanino di condurre l'operazione con il gruppo dei torinesi
Il delegato esecutivo Antonio Calamaro: «Il nostro traguardo è la B, la città lo merita»

CUNEO. Consiglio d'amministrazione Cuneo Sportiva ha detto sì: la maggioranza dei soci ha dato mandato al presidente Mario Sanino condurre la trattativa per la cessione della quota di maggioranza della società biancorossa.

E' stata una riunione intensa, al termine della quale è scaturita la decisione che potrebbe dare una svolta all'indirizzo societario. Non tutto risolto, perché Sanino dovrà verificare nel dettaglio le condizioni richieste dal gruppo guidato dall'imprenditore Filippo Locicero, un costruttore edile siciliano laureato in Economia a Parigi. Se tutti i tasselli del mosaico concorderanno, la firma di cessione avverrà in tempi brevi.

«Il Consiglio - dice Mario Sanino - mi ha delegato nella trattativa, pretendendo che la decisione, positiva o negativa che sia, venga entro giovedì prossimo giugno. Sarò affiancato dai consiglieri Riccardo Mucciarelli, Gianfranco Paganelli e Carlo Puccia, con loro verificherò se ci sono le condizioni per il passaggio della maggioranza».

Se, come pare di capire, il gruppo Locicero sarà il nuovo padrone del Cuneo, le ambizioni dei biancorossi vengono annunciate notevolissime.

Antonio Calamaro, funzionario della Polizia di Stato che ha lavorato a Cuneo ed è sposato a una cuneese, è stato l'anello di congiunzione che ha guidato Locicero e i suoi soci (fra i quali un imprenditore inglese) nel capoluogo di «Granda». Sarà vice presidente operativo del club: «E mi dedicherò a tempo pieno a questa attività, andando in aspettativa dal mio lavoro abituale».

Calamaro conferma che, se si farà l'affare: «Il Cuneo guarderà molto in alto, alla serie B, per intenderci. Non appena ci sarà la firma faremo una conferenza stampa nella quale si parlerà dei programmi, staff dirigenziale e tecnico e anche di iniziative nuove che abbiamo in mente, quale offrire regali e incentivi ai tifosi che ci seguiranno allo stadio».

Il disegno dirigenziale sta assumendo connotati più precisi. «Ci sarà un segretario generale - aggiunge Calamaro - il dottor Antonio Pischetola, direttore di banca che lascerà la professione per dedicarsi a questa attività decisamente impegnativa».

Il gruppo Locicero sembra comunque intenzionato a fare uno strappo rispetto all'attuale situazione. «Abbiamo chiesto ai dirigenti di affiancarci per un anno - precisa ancora - probabile vicepresidente - perché il loro conoscenze e i contatti che hanno, fondamentali per operare nel migliore dei modi. Ci terremmo che Beppe Bergese rimanesse nella veste di direttore sportivo. Non vogliamo fare rivoluzioni; vogliamo far salire molto in alto questa società, perché lo meritano la sua storia e la città che rappresenta».

Sulla questione allenatore Calamaro mantiene il riserbo: «Prima si deve concretizzare l'accordo, poi diremo tutto. Comunque la figura ideale che abbiamo cercato è quella di un tecnico che abbia appena superato un momento difficile, perché chi ha tanta rabbia in corpo e vuole dimostrare di valere, anche a dispetto di qualche risultato negativo, dà le garanzie migliori».

Da sin. Bergese (che conserva il ruolo di direttore sportivo), Mario Sanino il futuro presidente Filippo Locicero; sotto, Antonio in un'immagine Tacconi (telefoto)

I nomi che circolano sono tanti, ma Ferrari (ex Udinese), Sisti (Ascoli) e Giacomini (Cagliari) continuano ad essere i più accreditati. Questo in caso di ripescaggio in C2, perché se il Cuneo dovesse giocare il prossimo anno nel campionato nazionale dilettanti, Locicero e soci avrebbero già pronto un altro allenatore, disponibile a scendere fra i «dilettanti».

La vicenda è all'epilogo. La prossima settimana ci saranno i contatti decisivi fra delegazioni di presidenti, dirigenti, commercialisti e avvocati: se ogni cosa collimerà, Cuneo Sportiva cambierà gruppo dirigente. Dal 1980 è guidata da una quarantina di soci ora presieduti da Sanino. Dopo dodici anni passerebbe il testimone per un'avventura che i nuovi responsabili assicurano ambiziosa, ben oltre il cammino degli ultimi trent'anni.

Gualtiero Franco

GRANDA SPORT

VOLLEY

Valsania (ex dell'Alpitour) ha firmato per la Martino Alba

La Martino Alba, neopromossa in al termine di un stagione, ha ufficializzato l'ingaggio Giampiero Valsania, ex dell'Alpitour Cuneo. Il team langarolo è alla ricerca un altro giocatore per rafforzare la «rosa».

TENNIS

A Borgo San Dalmazzo si giocano le finali

E' tempo di finali oggi al torneo Primavera, torneo di qualificazione valido per il Gp Paroisport. In mattinata cominciano i giovani; pomeriggio, dalle 15, scendono campo donne, non e giocatori di serie C.

MOTORI

Nuovo pista kart

Domani Villanova Mondovì, località Fenogli, s'inaugura una nuova pista di kart; l'impianto proprietà dei fratelli Fenoglio, concessionari per la provincia Cuneo «Go-pro». E' un circuito sterrato che si sviluppa un'area undicimila metri quadrati ed lungo circa chilometro. La ra dotata di illuminazione notturna, infermeria, bar ristorante; sarà utilizzata per gare anche di alto livello, ma è soprattutto a disposizione degli appassionati che vogliono provare su circuito: infatti possibile noleggiare i «go-kart».

Balon, Dotta s'impone su Sciorella resta leader

Il giovane caragliese è primo al giro di boa

CARAGLIO. L'incontro più importante della decima giornata del campionato di serie A di pallone elastico Dotta e Sciorella si è concluso con la vittoria formazione di casa per 11-7.

Con questo successo si è assicurato il primo posto in classifica al giro di boa del pionato, anche se manca ancora turno al termine dell'andata. caragliese guida la classifica punti ed ha due lunghezze di vantaggio ligure Sciorella e tre su Bellanti, cla- sconfitto a Cortemilia da Dogliotti.

Nell'ultima giornata andato Dotta osserverà il turno di riposo, nessuno può insidiargli la posizione di leader. Si è risolta rapidamente la crisi portacolori della Caragliese, che accusato leggero cedimento nelle ultime gare.

Ad problemi è invece Sciorella, che nella partita dell'altra è stato condizionato da dolore ad una gamba che lo ha costretto a lasciare il campo. Il punteggio in quel momento era 9-7 a favore di Dotta. Sul 30-15 nel diciassettesimo gioco, Sciorella in battuta si è infortunato uscito sostituito dalla riserva Bottino. In battuta si è portato Lanza, ma la partita si è rapidamente conclusa a favore di Dotta. Precedenza la formazione della Grana, dopo l'equilibrio iniziale (2-2), si era portata in vantaggio per 7-3, ma aveva dovuto subire «ritorno» di Sciorella, che aveva recuperato fino all'8-7.

Qualche brivido per i gliesi, poi squadra ligure si è privata capitano è ha più reagito. «Fino 9-7 - dice diesse di casa Carlo - è comunque una buona gara, con qualche errore da entrambe le parti, ma buoni momenti di gioco. Dotta apparso in ripresa, credo che avrebbe vinto anche senza l'infortunio dell'avversario».

Non si è giocato invece l'altro incontro in programma ad Alba Molinari ed Alcardi. La sfida molto attesa per il blasone degli atleti in campo perché il confronto era importante per verificare le condizioni dei due protagonisti campionato.

Proprio 21, l'ora di inizio della gara, sullo sferisterio albese ha cominciato a piovere. La precipitazione finita mezz'ora dopo, quando ormai l'incontro stato rinviato. Sarà la Federazione a fissare la data del recupero, ma il compito non sarà facile: ormai giocano sempre turni infrasettimanali e date disponibili.

E' probabile che il recupero della gara, come quella Pirero e Rosso 1 rinviata nell'ottava giornata, debbe slittare per molto tempo.

Lo scudettato campione albe- farà a non commettere altri passi falsi; la sua classifica è precaria, il langarolo rimanere fuori dal delle sei partecipanti alla «poule» finale.

Molinari sarà opposto al cuneese Bellanti, che nelle prime giornate del campionato era apparso irresistibile; dovesse incappare in altra sconfitta, il battitore langarolo concluderebbe il girone d'andata in posizione moda.

Aldo Scavino

A CEVA

Rosso II contro Tonello

Il ritmo del campionato di serie A è sempre più intenso; oggi in programma due anticipi dell'undicesima giornata, ultima d'andata. A Ceva (stasera ore 21) Rosso II, reduce alla sconfitta misura (10-11) subita a Magliano contro Balocco (già protagonista del «colpaccio» su Dotta) la visita del canalese Tonello, che ha conquistato, ai danni di Pirero, il secondo punto della stagione. Nel pomeriggio (ore 16) si gioca anche a Diano Castello, dove Sciorella, se si sarà ripreso dall'infortunio di Caraglio, se vedrà con la Maglianese Balocco. L'esito dell'incontro è legato alle condizioni fisiche del giocatore ligure a cui i favori pronostico, anche se a Balocco piacciono le imprese a sorpresa. La sfida dovrà chiarire se Sciorella, al di là delle precarie condizioni fisiche, si è ripreso dalla sconfitta che gli ha inflitto il capolista caragliese Dotta. [a. s.]

Il canalese Tonello ha ottenuto contro Pirero il secondo punto stagione (rel.)

GOLF

Oggi e domani un grande spettacolo sul «green» di Cherasco

C'è la Coppa Presidente

Sfida trentasei buche medal per tre categorie. Alle «Ciocciole» quarta prova del trofeo torinese. Fra i 125 in gara hanno dominato i rappresentanti locali

CHERASCO. Il golf club «Le Ciocciole» si prepara ad ospitare la Coppa del Presidente. La gara (trentasei buche «medal» categorie) s'inizia stamattina alle 8,30 per concludersi nel pomeriggio domani. Sono molte le iscrizioni giunte al comitato organizzatore; finora hanno aderito gran parte dei soci del club cheraschese, il numero concorrenti potrebbe ampliarsi nelle prossime con rappresentanti provenienti anche extra provincia.

Domenica scorsa, tempo bello e «green» molto veloci, sullo splendido percorso cheraschese si disputata una prove del Golf tour «Centrale it- Torino», uno dei circuiti più interessanti e qualificati dell'area torinese.

Le prime tre prove si sono svolte a La Margherita, Le Fronde e Stupinigi. In occasione quarta tappa quinta si svolgerà a Sestriere il 18 luglio, sesta a Vinovo il 6 tembre, la finale Le Fronde, Avigliana, 27 settembre) c'è stato uno sconfinamento nelle province Cuneo, alle quale hanno partecipato - fra i 125 iscritti alla gara - molti giocatori torinesi, i quali però hanno dovuto tornare ai loro circoli senza conquistato alcun successo.

I soci Cherasco infatti l'hanno fatta da padrone in tutte le categorie; i tredici giocatori (fra i quali tre donne) che sono stati premiati, tutti del club organizzatore. Il trionfo del circolo di casa conferma che i giocatori locali, migliori sciori del difficile cheraschese, ricco di buche «bocchette» sono favoriti rispetto ai loro principali avversari.

Queste classifiche. Prima categoria: 1° netto Vittorio Gramaglia, 43 punti; 1° lordo Corrado Cornaglia, 30 punti; 2° Davide Dardo, 38; 1° Juniores Stefano Pescarmona, 37; 3° Maria Pia Botte.

Seconda categoria: 1° Giuseppe Gresso, 36 punti; 2° netto Corrado Bertello, Di Gennaro, 35.

Terza categoria: 1° netto Li- Castellengo, 41 punti; 2° Dellavalle, punti; I.s donne Ester Riorda, 38; 1° seniores Alberto Mellano, 37 punti; 3° netto Pietro Giachero p. 37.

Cherasco ospita importanti tornei

Giovanni Capponi

SOLO DA
CONCESSIONARIA
CARLO DELLA VALLE
& C. S.n.c.

- CUNEO
Fr. Madonna dell'Olmo
Via Valle Po 145 Bis
Tel. 0171 412.112
Fax 411436
- FOSSANO Via Torino 22
Tel. 0172 691.309

* Cerchi in lega a richiesta

50
ESCORT
STATION WAGON
1.4 i CAT.
da L. 18.860.000
CHIAVI IN MANO
COMPRESO 2 ANNI DI GARANZIA
CONSEGNA
48 ORE

la città dei telefoni

Pronto... ti parlo dalla luna! "IL TELEFONINO"

NOVITA'!

- Completo di 2 batterie, caricabatterie rapido ■ alimentatore.
- Polizza Kasko gratuita (furto, smarrimento, rottura, atti vandalici.
- Tessera Italfax/Europe Assistance gratuita (consulenze mediche, soccorso stradale, invio autoambulanze, informazioni turistiche).
- Garanzia a vita Grande Marvin gratuita (Assicurazioni SIAD) Gruppo Generali).
- Sostituzione gratuita in caso di guasto nei primi 12 mesi.

tel & tel

ITX 3000
CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Radiotelefono palmare.
- 900 MHZ.
- Potenza 0,6 W.
- Antenna incorporata ■ antenna estraibile.
- Peso con batteria solo 460 gr.
- Dimensioni mm 185 (H) x 58 (L) x 34 (P).
- 14 ore di stand by.
- 70 minuti di conversazione per ogni batteria
- 99 numeri e nomi in memoria

LIRE
669.000
ESCLUSO IVA
OPPURE **L. 43.900** AL MESE
la prima rata a ottobre

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TEL. (011) 434.70.24

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel. [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 20 Giugno 1992 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286.567

In alcuni Licei il cinquanta per cento degli studenti dovrà «riparare» a settembre

A Genova record di rimandati

L'eccezione più vistosa al classico Doria dove i promossi sono la stragrande maggioranza
Migliore la situazione per i candidati alla maturità: aumentano gli ammessi. Altre cifre

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sarà un'estate da dimenticare per moltissimi studenti genovesi, costretti a riparare due o tre materie a settembre. Quest'anno i professori sono stati di manica stretta con gli alunni delle classi inferiori, ma hanno anche dato fiducia ai candidati all'esame di maturità. Le statistiche indicano infatti una percentuale [illegible] messi» all'esame superiore al passato.

Ieri [illegible] stati esposti i quadri nelle scuole che hanno concluso per ultime gli scrutini. Ora che il panorama è completo, si [illegible] no fare alcune semplici considerazioni sul rendimento scolastico dei ragazzi e spesso sulla scelta dell'indirizzo scolastico.

La tendenza è comune in tutta la scuola superiore. Si cerca di incoraggiare gli alunni delle prime classi, che hanno obiettive difficoltà [illegible] materie nuove e particolarmente ostiche. Via libera invece ai maturandi.

Licei scientifici. Sui quadri [illegible] classi I-II-III [illegible] liceo scientifico Cassini si leggono un'infinità di «Ripara...». La materia più ostica in assoluto è matematica, seguita [illegible] latino, e dalle lingue, inglese o tedesco.

C'è chi dovrà preparare in estate due, chi tre, qualcuno addirittura quattro materie. Situazione leggermente migliore al li[illegible] scientifico Lanfranconi, dove i rimandati sono circa il [illegible] per cento.

Licei [illegible] Colombo, la percentuale di promossi è stata vicina [illegible] 50 per cento, pochissimi i bocciati (uno o due per classe), [illegible] alto il numero dei rimandati: 172 su 468.

[illegible] liceo Marzini, nelle quarte e quinte ginnasio la percentuale di rimandati va [illegible] 40 al 50 per cento. Dura selezione alla fine del primo anno: tre alunni su [illegible] in media [illegible] stati bocciati. La solita «eccezione» è stato il liceo classico Doria. Tutti promossi, tranne uno [illegible] due per classe, [illegible] con ottimi voti.

Tutti ammessi i candidati alla maturità. Ma anche qui c'è una pecora nera. Si tratta della IV E, dove sei studenti [illegible] diciannove non ce l'hanno fatta.

Istituto magistrale Lambruschini. Il Lambruschini ottiene il record di riparazione nelle prime classi. La percentuale del numero di studenti rimandati a set[illegible]mbre supera quella dei promossi in [illegible] l'istituto. Vediamo nel dettaglio: 120 studenti fra I-II-III, dei quali 50 promossi, 52 rimandati, e 12 bocciati. I candidati alla maturità erano 18, tre non sono stati [illegible]ammessi.

Commerciale Vittorio Emanuele. Su 412 studenti [illegible] classi intermedie, il 53 per cento è stato promosso, il 34 per cento rimandati, il 12 per cento bocciati.

Linguistico Grazia Deledda. La percentuale dei promossi a giugno è superiore al 74 per cento, tra le più alte negli istituti superiori, 23 per cento i rimandati, 4 per cento circa i bocciati.

Malgrado la buona volontà dimostrata dai professori, la votazione di [illegible] [illegible] dovrebbe far riflettere anche quei genitori che insistono perchè il figlio segue un indirizzo scolastico che non gli è congeniale.

Il «mercato delle riparazioni», come viene chiamato, subirà un'impennata dei prezzi delle lezioni di recupero. E' la legge della domanda e dell'offerta, che al termine [illegible] questo anno [illegible]co è notevolmente aumentata.

Paola Cavallero

Anche per gli studenti genovesi, da lunedì, cominciano gli esami di maturità

L'ex presidente Basilico interrogato dal giudice

Tangenti alla Fincantieri Si cercano 13 miliardi

GENOVA. [illegible] [illegible] procura genovese l'inchiesta per accertare in che tasche [illegible] [illegible] undici milioni di dollari che sarebbero il frutto di una tangen[illegible]a nel 1982 dall'ex presidente di Fincantieri Rocco Basilico, manager di [illegible] democristiana, per la [illegible]a [illegible] navi [illegible] delle [illegible] ordinate dall'Iraq all'Italia.

[illegible] [illegible] interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile che ha già informato la [illegible] missione parlamentare d'inchiesta sullo scandalo Bnl di Atlanta «di aver formulato l'accusa di corruzione nei confronti dell'ex presidente della Fincantieri, e di Giovanni Moroni, (morto recentemente, [illegible] vicesegretario del psdi ed ex braccio destro di Pietro Longo».

Gli undici milioni di dollari, equivalenti a circa [illegible] miliardi di lire, sono una parte dell'intermediazione di [illegible] miliardi che fu pagata al siriano Michel Merhey e [illegible] società Dowal Corporation di Lussemburgo. Un [illegible] che restò «congelato» per due anni finchè, nel 1982, l'allora presidente del Consiglio Giovanni Spadolini diede l'ok». Secondo Terrile [illegible] tranche [illegible] qui[illegible] denaro (gli undici milioni di dollari) finì su in conto svizzero di cui [illegible] la disponibilità sia Basilico che il siriano Merhey.

Quando, due giorni fa, l'ex presidente della Fincantieri (difeso dall'avvocato Umberto Garaventa) [illegible] stato interrogato, non ha negato al magistrato l'esistenza del deposito. E per la prima volta avrebbe ammesso di avere preso per sé 5 milioni e mezzo di dollari.

«Non mi ricordo [illegible] li ho spesi [illegible] anche aggiunto. La memoria gli è tornata lucida solo per specificare [illegible] avere dato in beneficenza, con un assegno circolare, mezzo milione di dollari [illegible] una banca vaticana. Per il resto le sue spese da cinque milioni di dollari sono rimaste misteriose.

Basilico, poi, avrebbe ammesso di aver saputo che l'ex vicesegretario del psdi Moroni [illegible] degli altri 5 milioni [illegible] mezzo di dollari. Il sostituto Terrile sta [illegible] indagando su alcuni conti correnti (di cui non si conosce ancora il nome degli intestatari) aperti presso banche svizzere [illegible] statunitensi in cui potrebbe essere finito parte di questo denaro.

In un primo tempo Terrile aveva chiesto l'archiviazione delle accuse di falso e truffa per Basilico. E il gip, l'hanno scorso, si era conformato al suo pa[illegible] Poi [illegible] è deciso di riaprire l'inchiesta sulla vicenda [illegible] risale al [illegible] quando fu firmato l'accordo fra Iraq [illegible] Italia per un'operazione [illegible] [illegible] miliardi che prevedeva la fornitura a [illegible]mani di 4 fregate, [illegible] corvette e una nave logistica.

Quattro di queste unità, mai consegnate, sono state poi comprate, ormai vetuste, dalla nostra Marina [illegible] milleduecento miliardi. [a. l.]

Rivendicazione dei lavoratori dell'Ente Colombo sugli straordinari: nessun disagio per i visitatori

Uno «sciopero bianco» dei dipendenti Expo

Ma le biglietterie funzioneranno regolarmente: oggi c'è Soares

GENOVA. Le foche stanno bene, nell[illegible] degli squali sono stati immessi due tonnetti e sinore la convivenza va a gonfie vele. Chi stava meno bene, ieri all'Expo, [illegible] i [illegible] dipendenti dell'Ente Colombo, scesi in sci[illegible] per rivendicare il pagamento del lavoro straordinario e [illegible] qualche assicurazione sul loro futuro.

La giornata [illegible] cominciata con un volantinaggio davanti ai varchi d'ingresso del quartiere espositivo. Il pubblico afferrava il foglio ciclostilato che illustrava i motivi dello sciopero. E' [illegible] l'unica «azione di disturbo» nei confronti [illegible] manifestazione.

Il personale delle biglietterie, circa 70 addetti, non ha partecipato all'agitazione proprio per non creare disagio ai visitatori. Una volta entrati nell'area espositiva non ci si accorgeva neppure dello sciopero in [illegible]

«Abbiamo voluto attuare una forma [illegible] protesta molto pacifi[illegible] - spiega un rappresentante sindacale - perchè tutti noi che dipendiamo dall'Ente Colombo siamo animati da buona volontà e dal desiderio di lavorare per la riuscita dell'Expo.

Per questo motivo, [illegible] indistantamente, abbiamo sempre lavorato quando ci veniva richiesto, senza farne [illegible] questione [illegible] orario. Alcuni [illegible] alla prima esperienza lavorativa [illegible] quindi animati dall'entusiasmo, gli altri lo facevano per coscienza. Se c'è bisogno di una mano, [illegible] è giusto tirarsi indietro».

Invece, a quanto pare, chi si tira indietro è l'Ente Colombo. Il caso è scoppiato nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione, che risale a mercoledì sera. Il massimo mensile [illegible] straordinario è di [illegible] ore, invece la maggior parte [illegible] dipendenti [illegible] Colombo [illegible] superato le 40 ore.

I sindacati [illegible] chiesto un rimborso lordo da 1 milione e 500 mila lire a 2 milioni, a seconda della posizione del dipendente, che sarebbe stato comprensivo del lavoro ancora [illegible] svolgere sino [illegible] 15 agosto.

Il consiglio di amministrazio[illegible] dell'Ente Colombo ha respinto sia questa richiesta, sia il secondo punto delle vertenze, relativo alle prospettive del personale nel dopo Expo. Il mattino dopo si [illegible] svolta la riunione dei dipendenti, che hanno deciso di scioperare per protesta per tutto il turno, 8 ore al giorno.

Oggi sarà in visita all'Expo il capo [illegible] Stato portoghese [illegible] Soares, che è giunto ieri sera al «Cristoforo Colombo» ricevuto, in rappresentanza del governo italiano, dal sottosegretario all'Interno Giancarlo Ruffino. Oggi Soares visiterà il padiglione nazionale del Portogallo e le altre zone espositive. [p. c.]

Furti nei musei, un censimento

Mancano 171 opere d'arte all'appello degli inventari comunali. E ora della sparizione di quadri e statue si occuperà il procuratore circondariale della Repubblica Carlo Maria Napoli a cui lo stesso assessorato ai Beni culturali ha inviato un dettagliato elenco dei dipinti e delle sculture di cui non si sa che fine abbiano fatto. E' pur vero, però, che il fenomeno non è solo di questi ultimi anni. Molte opere sono sparite nell'anteguerra, alcune addirittura alla fine del secolo scorso. Ora il magistrato dovrà scoprire, almeno per i casi più recenti, dove sono andate a finire.

Il merito della revisione ufficiale degli inventari comunali [illegible] [illegible] giovani dei «cantieri scuola-lavoro» che la direzione dei servizi dei Beni culturali ha utilizzato per una ricerca capillare. Sono state così ritrovate opere già date per disperse o affidate ad associazioni socio-culturali [illegible] a uffici pubblici, nonché agli istituti scolastici. «E' stato inevitabile - dice l'[illegible] Silvio Ferrari - rilevare la mancanza di alcune opere. E' una cifra, quella degli ammanchi genovesi, assai contenuta, se si considera che il patrimonio comunale è di 150 mila pezzi e se la si confronta con gli ammanchi della galleria civica d'arte moderna di Roma».

Nel corso dei «cantieri scuola e lavoro» sono state inoltre inventariate ex novo opere provenienti dagli ospedali civici genovesi. [a. l.]

Genova, gli agenti l'hanno bloccato in un albergo del centro storico

Marocchino [illegible] per omicidio

E' accusato di aver ucciso [illegible] connazionale

Abdel Kadel Weremi

GENOVA. Un pericoloso pregiudicato marocchino si nascondeva in città. Gli investigatori della squadra mobile della questura hanno sorpreso la notte scorsa Abdel Kadel Weremi, 24 anni, nella [illegible] d'albergo che occupava sotto falso [illegible].

Il blitz è scattato a notte fonda, dopo giorni di indagini e pedinamenti. Al momento dell'ar[illegible] nella stanza si [illegible] anche una ragazza italiana, che pare seguisse il pregiudicato marocchino ovunque, affascinata dal mito del malavitoso imprendibile.

Abdel Kadel Weremi [illegible] inseguito da ordini di cattura per omicidio e traffico [illegible] sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori della qu[illegible] di Firenze, il nordafricano avrebbe ucciso un connazionale a Prato per punire uno sgarro commesso nel giro della droga.

[illegible] novembre scorso il marocchino era stato colpito da ordine di custodia cautelare in carcere per omicidio, [illegible] dai giudici di Prato. Secondo l'accusa, [illegible] [illegible] Weremi avrebbe eliminato un connazionale [illegible] la complicità di altri quattro individui, [illegible] man[illegible] il controllo dello spaccio [illegible] droga nella zona.

Ma [illegible] [illegible] Weremi aveva pensato per tempo di far perd[illegible] le tracce. Si [illegible] trasferito a Viterbo, spostando il fa centrale [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, in parte servendosi di vecchie conoscenze, in parte creando [illegible] ramificazione locale.

Dopo qualche tempo aveva deciso di cambiare nuovamente aria. Le indagini della polizia di Viterbo lo avevano seguito sino a Genova, dove [illegible] preso alloggio nel centro storico e cambiato già diversi indirizzi. Il suo stratagemma per non sfuggire ai controlli era quello di girare con documenti falsi. Al momento della cattura ha [illegible]to un passaporto intestato [illegible] un sudafricano. [p. c.]

Ventenne di Genova era stata sbalzata dalla moto condotta da un amico

E' morta dopo 18 giorni di agonia la [illegible]ragazza ferita in corso Torino

Paola Novara

[illegible] Paola Novara, vent'anni, non ce l'ha fatta. Era stata [illegible] al San [illegible] in seguito ad un grave incidente [illegible] stradale accaduto la notte del 1° [illegible]o in corso Torino. Il [illegible] [illegible] cessato di battere nella notte nel reparto di rianimazione. Un dolore straziante per i familiari e gli amici, che avevano già perso Gian Enrico Casiccia, anch'egli ventenne, che quella notte era alla guida della moto «enduro» [illegible] tro un'auto all'incrocio tra corso Torino e via Tolemaide.

Nell'impatto il ragazzo era stato scaraventato contro un palo della luce, mentre [illegible]la Novara [illegible] sbalzata a terra, riportando un grave trauma cranico [illegible] numerose fratture. Le sue condizioni [illegible] critiche, ma i medici confidavano nella sua giovane fibra.

Paola Novara ha lottato contro la morte diciotto giorni, poi la notte scorsa si è arresa. Per i genitori si è spezzato il tenue filo [illegible] speranza, che per oltre due settimane hanno alimentato con la loro [illegible] presenza al [illegible] là del vetro del reparto.

[illegible] sempre più spesso i giovani le vittime di incidenti stra[illegible] nel fine settimana. [illegible] stu[illegible] [illegible] Paola Novara [illegible] anche quella [illegible] Francesca Zanardi, di 19 anni, morta in un incidente domenica sco[illegible] a pochi metri dal casello di Genova ovest. Alla guida dell'auto c'era Sergio Pucini, di 21 anni, ora indagato di omicidio colposo.

Erano [illegible] quattro di mattino. I due giovani tornavano da una [illegible] trascorsa in discoteca. All'uscita dell'ultima galleria, l'auto ha sbandato, finendo pri[illegible]ma [illegible] il guard[illegible] [illegible] e poi contro una barriera in ferro.

I soccorsi sono stati immediati, ma per i due giovani non c'è stato [illegible] [illegible] fare. Ieri mattina [illegible] [illegible] eseguita l'autopsia. Il dottor Marco [illegible]epa ha [illegible] [illegible] che sul corpo di Francesca non sono [illegible] evidenziate lesioni prodotte dalle cinture di sicurezza. [p. c.]

24 ORE

PORTO

Sul caso Culmv-Musso interviene Magnani

Il presidente del Consorzio autonomo del porto, Rinaldo Magnani, è intervenuto con una dichiarazione sugli episodi accaduti nei giorni scorsi in banchina. «Alcuni dei protagonisti della vita portuale genovese non hanno voluto comprendere [illegible] significato culturale, [illegible]mico [illegible] organizzativo [illegible] progettualità attivata dal Consorzio». A proposito della [illegible] che ha opposto i lavoratori della Culmv all'armatore spezzino Bruno Musso, e che ha rischiato di sfociare nello [illegible] fisico, Magnani di[illegible] [illegible] preoccupazione registro che nel porto pubblico un utente non ha potuto operare e [illegible] stato [illegible]to, a [illegible] della violenta opposizione di pochi, ad allontanarsi. Voglio evitare [illegible] ciò che si perpetui».

[p. c.]

[illegible]

Ecografie al S. Martino operate le prenotazioni

La direzione [illegible] [illegible] Martino informa gli utenti che [illegible] 23 giugno si apriranno le prenotazioni per gli esami di ecografia dri mese di luglio. Per evitare il consueto affollamento, si comunica che il [illegible] giugno saranno ammessi gli assistiti [illegible] cui cognome inizia con [illegible] lettere dalla A alla C; il 25 giugno dalla D alla N; il 26 giugno dalla O alla Z. [p. c.]

BORSA

«Base H.» chiude in attivo il bilancio per il 1991

[illegible] bilancio 1991 di Base H, società finanziaria quotata al «ristretto» di Genova. I ricavi sono stati di oltre 8.5 miliardi di lire (pari a +14 %) e un utile di 1,3 miliardi di lire (+2,3 %). Monte dividendi in crescita ad oltre 1 miliardo (+46 %) che permette la distribuzione di un dividendo di 110 lire per le azioni ordinarie e 121 per [illegible] privilegiate. [p. c.]

INCENDIO

Barca in fiamme nei giardini di corso Italia

Nel tardo pomeriggio di ieri [illegible]olti passanti si sono fermati a guardare la colonna di fumo che si alzava dai giardini Govi in [illegible] Italia. Si trattava dell'incendio di una vecchia barca, del tipo usata da pescatori, sulla spiaggia di punta Vagno. Secondo i primi accertamenti, l'imbarcazione sarebbe stata [illegible] da tempo. E' intervenuta le squadre dei vigili [illegible] fuoco [illegible] centrale, caposquadra Pozzi.

[p. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
[redacted]: via Balbi 186
COGOLETTO
Conti: via Colombo

[redacted]

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287169
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67024
ZOAGLI
Valiere: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Bellag[redacted] M Liberazione 1, tel. 309933
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838
[redacted] LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
[redacted]A
Marcone: via Longhi 66, tel. [redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.69.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.09.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [redacted] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 55.69.31 - 68.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 89.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted]

T. Carlo Felice — Ore 15,30 - Lire [redacted] 70[redacted].000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21, [redacted] 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Carignano — Ore 21, Lire 11.000/10.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] Corte — Ore: 21, Lire 35.000/24.000
[redacted] fantasmi — di Eduardo De Filippo, Regia: Armando Pugliese. Interpreti: Luca De Filippo, Isa Danieli.

T. della Tosse — In Sant'Agostino, Ore 21, Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao — [redacted] Cristoforo Colombo dal [redacted] al frutto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Regia: Tonino Conte. A Villetta di Negro in piazzale Mazzini.

T. dell'Archivolt. — [redacted] Ore 10,30, Lire 16.[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40, [redacted] 10.000
Cara mamma mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Ariston [redacted] — Tel. 208.549, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40, Lire [redacted]
Mean Streets — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel (Usa '72) — Little Italy Anni 70. Uno scroccone si indebita per una forte somma e chiede aiuto a un amico mafioso, amante della sorella epilettica. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 586.810, Orario: [redacted], Lire 10.000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] 1 — Tel. 586.819. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Rass.cat. [redacted] Lire [redacted]
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso le di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 585.419, Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40, Lire 10.000
Nulla ci può fermare — di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy [redacted] — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» N.V. 1h 33' **Commedia**

[redacted] — Tel. 564.403, Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30, Lire 10.000
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese [redacted]V. 1h 35' [redacted]

Lux — Tel. 561.891, Or.: 16,30/18,05 19,35/21,05/22,40, Lire 10.000
Amiche in [redacted] — di J. Mc Kinnie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' [redacted]

Manin — Tel. 891.002, [redacted]: 15,40/17,25/19,10 20,55/22,40, L. 10.000
Il fantasma dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [redacted]

Odeon — [redacted], Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30, Lire 10.000
La piccola peste [redacted] — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, H. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso [redacted] madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Orfeo — [redacted] 564.849, Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30, Lire 10.000
Intimità mortale — di A. Holzmann, con D. Hany, J. Russo (Usa '91) — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective che spera di far carriera. N.V. 1h 31' **Thriller**

[redacted] — Tel. 565.512, Or.: 16/18,10 20,20/22,30, Lire 10.000
Il ladro [redacted] bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461, Or.: 16,50/19,40/22,30, Lire 10.000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. [redacted] 2h20' **Biografico**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Sognando Manhattan — di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22[redacted], Lire 10.000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Il piacere per tutto

Centrale 2 — Tel. 580.380
Le lussurie di una calda donna
La sottomissione del [redacted]

Chiabrera — Tel. 291.559, Lire 9000/5000
Tales of the uncensored
The perfect strange

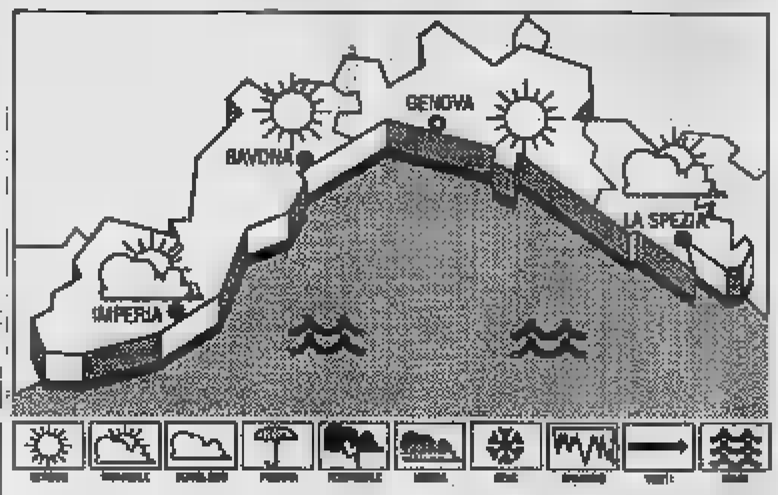
Cristallo
Femmine morbose [redacted] animali

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000, Or.: iniz. 10/ult. 22
[redacted] il piacere
Amanda di [redacted] n° 2

[redacted]

Amici del Cinema — Orario: 20.15/22.15, [redacted] 5000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO: tendenza per oggi, domani e lunedì: schiarite con possibilità di isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperature stazionarie.
RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Est-Est Sud-Est 20-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1004 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	[redacted]
Savona	26	18
Imperia	24	[redacted]

U[redacted] FA A IMPERIA
Max 23; min. 15. Temper. mare 20.
Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La Luna cala alle 10,47 e si leva alle 0,08 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Fritz Lang — Or.: 21,15, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Or.: 20,15/23,30, Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15, Lire [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Nicke[redacted] — Or.: 21,15, Lire 5000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [redacted]

[redacted]

San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30, Lire 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' **Avv.**

[redacted]

Centrale — Tel. 266.033, Or.: 16 (inizio), Lire 8000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [redacted] dalla [redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted]

Augustus — Tel. 61.951, Or.: 20,10 (inizio), Lire 8000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[redacted]

Astor — Tel. 309.686, Or.: 20,30 (inizio), Lire 8000
Marcellino pane e vino — di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, [redacted] diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 [redacted]

Cantero — Tel. 309.938, Or.: 20,15 (inizio), Lire 8000
Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Mignon — Tel. 309.894, Or.: 20,30, Lire 8000
Coreografia di un delitto — di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 09' [redacted]

[redacted]

Ariston — Tel. 41.505, Or.: 21,15 (inizio), Lire 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

SAVONA

[redacted]

T. Chiabrera — Or.: 21, Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]

Astor — Tel. 82.45.86, [redacted]: 20,30/22,30, [redacted]
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare [redacted] stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

D[redacted] 1 — Tel. 825.714, Or.: 18,30/18,30 20,25/22,30, Lire 8000/6000
Blue Steel - Bersaglio [redacted] — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire [redacted]
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30, Lire 8000/6000
Sotto il cielo di Parigi — di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583, Or.: 16,30/18,20 20,20/22,30
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. [redacted] **Commedia**

Filmstudio — Tel. 358.322, Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
Il principe delle m[redacted] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30, Lire 5000/4500/4000
Momenti [redacted]

[redacted] — Or.: 16, Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Colombo — Tel. 840.263, Or.: 20,30/22,30, L. 8000
Cara mamma mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]

Teatro Leone — Or.: 21, Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 15 alle 22,30, Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani — abb. a [illegible] delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10, Fest. e prol. dalle 14/22,30, Lire 7000/5000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted]

Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,10/22,30, Lire 8000/6000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted]

Loanese — Tel. 668.961, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/5000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941, Or.: 16,30/19,30/22,30, Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]

Lux — Lire 6000/4000, Or.: 15/17/21 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Verdi 1 — Tel. 97.249., Or.: 21,30, Lire 9000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40, Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]

Cin. V[redacted] — Or.: 15,30, Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[redacted]

Centrale — Or.: 20,15/22,30, Lire 9000, Ridotto 6000
Le [redacted] del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

D[redacted] — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or. 20,30/22,30, [redacted]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] — [redacted]: 20,30[redacted], Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[redacted]

Oli[redacted] — Orario: 20,45/22,40, Lire [redacted]
[redacted]isi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]

Cristallo — Orario: 21,15, Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Hook - Capitano Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]

Dianese — Orario: 20,30/22,30, Lire [redacted]
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]

Via Colonnello Aprosio 443, Ore 21 L. 5000, platea L. 4000/rid. [redacted]
La favola del principe Schiaccianoci — di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' [redacted] **animati**

[redacted]

Ariston — L. 10.000 rid. 6000, Or.: iniz. 16; ult. 22,30
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [redacted] una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult., L. 10.000 rid. 6000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6.000
Blue steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: iniz. 16; ult. 22,30, L. 10.000 rid. 6000
Film [redacted] minori anni [redacted]

Ritz — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16; ult. 22,30, L. 10.000 rid. 6000
Le [redacted] del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16; ult. 22,30, L. 10.000 rid. 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Scena da film all'area di servizio di Sestri Levante: la polizia intercetta la banda dei Tir

Fuga e sparatoria in autostrada

Gli agenti hanno bloccato [redacted] bresciano di 29 anni che [redacted] rubato un autotreno a Vezzano Ligure
Per [redacted] scampo, l'uomo ha lanciato il pesante [redacted] contro alcune auto in sosta. Travestimenti

[redacted] LEVANTE. Un autoarticolato, con la cabina di guida deserta, che piomba a tutta velocità in mezzo all'area [redacted] servizio «Riviera Nord» di Sestri Levante, sull'autostrada, [redacted] va a schiantarsi [redacted] un [redacted]tro «Tir» e un'auto in sosta. Una persona che fugge [redacted] piedi, attraversando le due corsie, ve[redacted] l'autogrill situato sul lato opposto. E alcuni agenti della Polstrada che [redacted] inseguono, [redacted] che sparano un paio di colpi di pi[redacted]a.

E', in breve, quanto è accaduto l'altra sera intorno alle [redacted] tidue, nei pressi del casello autostradale [redacted] Sestri Levante. Qui è [redacted] arrestato [redacted] bresciano di [redacted] anni, Giuseppe Benedetti, che aveva rubato un articolato in un magazzino di un[redacted] ditta di trasporti di Vezzano Ligure e che poi av[redacted] to [redacted] fuggire lungo l'autostrada, inseguito da alcune pattuglie della Polstrada.

L'area di servizio «Riviera», sull'A12, dove è stato catturato il rapinatore

L'episodio ha avuto inizio poco prima delle 21.30, a Fornola, località vicino a Vezzano Ligure, situata tra Spezia e Sarzana. Da alcune notti gli agenti di una squadra speciale di polizia giudiziaria della polstrada [redacted] Spezia tenevano sotto controllo il magazzino della ditta «Rossi trasporti», di Giuseppe Rossi, spezzino, dove erano stati compiuti diversi furti di automezzi pesanti. Una circostanza che [redacted] è ripetuta anche l'altra sera.

Gli agenti della Polstrada hanno intercettato il camion rubato: il conducente ha [redacted] di scappare. E' [redacted] l'allarme. Si sono unite alla [redacted] anche una pattugli[redacted] della Polstrada di Brugnato e una del distaccamento di Chiavari.

La corsa dell'articolato ha avuto termine nell'area di servizio «Riviera Nord», a Sestri Levante. Il ladro, vistosi intrappolato, ha imboccato lo svincolo per l'area di servizio, ha aperto la portiera e si [redacted] gettato fuori. Lasciando innestata la marcia. Il camion ha tirato dritto, incontrollato, ed è entrato nel piazzale dell'autogrill, [redacted] un'auto [redacted] sosta ed è finito poi contro un «Tir».

[redacted] ladro nel frattempo [redacted] attraversato le due corsie dell'autostrada, raggiungendo l'area di servizio sul lato opposto, la «Riviera [redacted]». Gli agenti lo hanno inseguito, questa volta a piedi. Sono stati sparati alcuni colpi di pistola [redacted] aria, [redacted] scopo intimidatorio. Ma il ladro non si è fermato. Anzi, ha cercato di distanziare gli agenti, correndo lungo la scarpata sottostante l'autogrill.

Ma il tentativo [redacted] riuscito. [redacted] uomini della Polstrada [redacted] hanno raggiunto, bloccato e ar[redacted] Benedetti, che [redacted] a Cazzago S. Martino, nella provincia di Brescia, è stato trasferito nella camera di sicurezza [redacted] commissariato [redacted] polizia «Porto» di La Spezia. Sarà pro[redacted] lunedì prossimo.

L'impresa di Bendetti non è [redacted] caso isolato. La Polstrada sta combattendo da tempo contro una o più bande di ladri di Tir [redacted] opera lungo l'autostrada, nella zona compresa tra Chiavari, Spezia, la provincia di Parma e l'alta Toscana. A tale scopo sono [redacted] create delle squadre speciali di polizia giudiziaria. L'obiettivo degli investigatori è in particolare quello di riuscire a individuare i [redacted]danti di questi furti e le persone che poi acquistano i carichi rubati.

[redacted] battaglia non priva di difficoltà. I ladri agiscono spes[redacted] muniti di tesserini [redacted] riconoscimento falsi della polizia o Fi[redacted] la [redacted] di controlli fermano i camionisti e poi li derubano. Spesso si accaniscono anche contro auto di turisti. Ieri mattina una coppia di francesi [redacted] stata bloccata sull'autostrada Sestri Levante-Spezia [redacted] due falsi tutori dell'ordine pubblico, che l'ha alleggerita di oltre ottomila franchi.

Fabio Pozzo

[redacted]

Pannelli «antirumore» Rapallo denuncia l'A12

RAPALLO. Il Comune di Rapallo vuol denunciare alla magistratura la società Autostrade, perchè ritenuta colpevole di [redacted] voler installare pannelli antirumore lungo il tratto autostradale [redacted] attraversa un quartiere della città.

La vicenda prende le mosse da un esposto inviato [redacted] sindaco Gian Nicola Amoretti da un gruppo di abitanti [redacted] via Leggiaro, che hanno protestato [redacted] l'inquinam[redacted]to acustico generato dal traffico autostradale. La protesta è stata accolta dal consigliere delegato all'Ambiente Roberto Tosi e dal consiglie[redacted] con delega al Traffico Arduino Maini, che hanno presentato [redacted] interpellanza al sindaco, [redacted] un intervento dell'amministrazione per ovviare alla situazione di disagio.

Amoretti ha scritto alla direzione della società Autostrade, invitandola a installare i pannelli anti-rumore. La società ha risposto, offrendo la [redacted] disponibilità a patto però che il Comune di Rapallo si facesse carico di tutte le spese.

Secondo gli amministratori di Rapallo, però, la spesa spetta alla Autostrade Spa, quale unica concessionaria della rete autostradale. Dice Tosi: «Abbia[redacted] inviato una lettera [redacted] [redacted]i[redacted] dei Trasporti, Lavori Pubblici, Ambiente [redacted] alla direzione delle Autostrade Spa: un invito [redacted] provvedere per la risoluzione di una situazione insostenibile. Non abbiamo [redacted] risposta».

[redacted] i consiglieri Tosi [redacted] Maini sono intenzionati a portare avanti la battaglia. «Ci siamo rivolti all'Usl, chiedendo [redacted] vengano effettuati rilevamenti fonometrici [redacted] il grado [redacted] inquinamento acustico g[redacted] traffico autostradale nella zona di [redacted] Leggiaro. Se i livelli risulteranno superiori ai limiti consentiti, come crediamo, si[redacted] pronti a denunciare la società Autostrade».

Sempre che gli ispettori dell'Usl effettuino i rilevamenti richiesti. «Abbiamo contattato [redacted] volte gli [redacted] dell'unità sanitaria, ma [redacted] abbiamo ancora ottenuto un cenno [redacted] riscontro». [f. p.]

[redacted]

CHIAVARI

Caso-palestre, amministratori nei guai

La Corte dei Conti riterrà tutti gli amministratori [redacted] Chiavari responsabili del [redacted] di «distrazione di fondi». Si tratta delle somme [redacted] milioni, il totale degli arretrati che cinque società sportive di Chiavari, in mora da due anni, devono ancora al Comune per l'u[redacted] delle palestre comunali. La cifra [redacted] stata riportata [redacted] bilancio, [redacted] che [redacted] non è mai stata incassata. L'assessore allo Sport Luciano Chiavaccini ha inviato più volte alle società sportive [redacted] solleciti al pagamento degli affitti. [f. p.]

[redacted]

Camion [redacted] ribalta [redacted] centro, traffico bloccato

Un camion che trasportava una ruspa da 30 quintali si è ribaltato ieri pomeriggio in via Trieste, bloccando a lungo il traffico. Il [redacted] ha avuto problemi con il puntale di appoggio, mentre gli operai stavano scaricando la ruspa, e si è rovesciato, ostruendo quasi tutta la carreggiata, che è stata poi liberata dai vigili del fuoco. [f. p.]

[redacted]

L'Usl convoca [redacted] paziente morta da tempo

L'Usl 18 di Chiavari [redacted] convocato per una visita fiscale una donna morta da due anni [redacted] mezzo. La raccomandata con ricevuta di ritor[redacted] è stata indirizzata dagli [redacted] Servizio d'igiene pubblica dell'Usl 18 a Vitaliana Marani, [redacted] Chiavari. La raccomandata [redacted] arrivata regolarmente a ca[redacted] della donna, [redacted] si sarebbe dovuta presentare agli ambulatori la prossima settimana. Il condizionale [redacted] d'obbligo, perchè [redacted] signora Marani è morta il 13 gennaio del [redacted] [f. p.]

AVEGNO

Claudio Carbone sindaco al posto [redacted] Luciani

L'altra sera in Comune ad Avegno si è insediata la [redacted] giunta pri-dc-pli-psdi-psi che ha sostituito la maggioranza di sinistra pds-psi-psdi-Verdi [redacted] governo del paese. A Camillo Luciani, [redacted]cialista, [redacted] primo cittadino è subentrato il compagno di partito Claudio Carbone. Vicesindaco è stato nominato il democristiano Giancarlo Chiossone, [redacted] al Personale e Finanze Giuseppe Pedemonte (pri), Lavori pubblici e Viabilità Franco [redacted] (pli), Commercio e Artigianato Lorenzo Massa (psdi). [f. gr.]

CAMOGLI

Consiglio comunale, prima [redacted] dopo le [redacted]

Prima convocazione del consiglio comunale [redacted] sera a Camogli. Il sindaco Vincenzo Javarone ha convocato i venti consiglieri co[redacted] prevede la legge per [redacted] proclamazione [redacted] degli eletti. Tutti presenti, eccetto la «matricola» [redacted] garofano, Rinaldo Magnani, presidente del Cap [redacted] Genova, che è arrivato in forte [redacted] dal capoluogo a seduta terminata. [f. gr.]

Recco, il ragazzo era in [redacted] della nonna

E' [redacted] a 15 anni Mistero [redacted] cause

RECCO. E' morto a quindici anni, stroncato da un malore, mentre era in sala da pranzo. [redacted] tragico episodio risale [redacted] sera. Massimiliano Castagnola [redacted] dormito nella casa della [redacted] Giulia Castello, di 73 anni, nell'appartamento [redacted] scali[redacted] don Olcese [redacted] Recco.

La madre, [redacted] Fabbri, 43 anni, separata dal marito Gianmario di 44 anni, aveva lasciato entrambi nell'appartamento alla periferia di Recco al mattino presto e si era recata al lavoro all'ospedale psichiatrico. Di Genova. A Quarto i genitori [redacted] impiegati come infermieri professionali. Ieri [redacted] madre, sconvolta per il dolore, ha raccontato di aver lasciato il figlio in piena salute. Nessun sintomo sospetto, insomma, fino all'altra mattina.

[redacted] giocava con gli amici [redacted] pallone e svolgeva una vita normale, come [redacted] nei. Aveva ottenuto la licenza media inferiore [redacted] anni fa e si era preso un anno di pausa per riflettere sul [redacted] futuro. A settembre avrebbe voluto iscriversi a una scuola di formazio[redacted] professionale.

Non si conoscono ancora [redacted] dell'improvviso malore mortale. Forse è stato un ictus cerebrale. O forse una pancreatite acuta, un attacco violento, imprevedibile, che av[redacted] causato anche la morte di un altro giovane, nel febbraio scorso a Camogli. L'accertamento per Paolo Molfino, 19 anni, era [redacted]to possibile soltanto dopo l'esa[redacted] autoptico.

E' stata la nonna ad accorgersi, a metà mattinata, [redacted] giovane stava male. E' stato prima colto da un improvviso malore al ventre, poi ha vomitato. Giulia Castello [redacted] lasciato soltanto per pochi istanti Massimiliano sul divano della sala da pranzo. L'anziana è andata in cucina per preparargli un tè. E' tornata indietro e si [redacted] trovata di fronte al nipote ormai privo di vita. Massimiliano Castagnola [redacted] morto in silenzio. L'anziana ha telefonato ai volontari [redacted] Croce Verde e ha allarmato anche i vicini. Ogni tentativo [redacted] riportarlo in vita è [redacted] inutile. [f. gr.]

Dossier del Wwf dedicato al promontorio di Portofino

«[redacted] in pericolo»

Lavori edilizi irregolari, sbancamenti: per gli ecologisti speculazione [redacted] abusi [redacted] sosta. Nel mirino anche l'uso eccessivo di elicotteri

SANTA MARGHERITA. Il coordinamento degli ambientalisti del Levante ancora una volta scende in campo per difendere [redacted] Monte di Portofino. Ieri [redacted] stato presentato un nuovo [redacted] dossier sugli abusi che vengono perpetrati [redacted] sul territorio tra Camogli e San[redacted] Margherita.

Il primo accenno è sulla realizzazione dell'eliporto a Punta Pedale che sarebbe stata autorizzata dagli [redacted] amministrativi, senza interpellare il comitato direttivo, organo collegiale dell'Ente Monte» ignorando il grave impatto ambientale dell'opera.

Gli ambientalisti ritengono l'eliporto pericoloso per la vicinanza di abitazioni, strutture alberghiere, [redacted] balneari e strade. Anche numerosi abitanti della zona vicina al Covo di Nord-Est, hanno protestato [redacted] volte contro gli elicotteri [redacted] hanno formato un comitato contro l'inquinamen[redacted] acustico e la pericolosità delle strutture.

Dice [redacted] presidente regionale dal Wwf Antonio Leverone: «L'uso dell'elicottero è esteso non soltanto a Punta Pedale, ma anche [redacted] altre zone del Monte come per il trasporto dei materiali per i lavori a Portofino Vetta, [redacted] Punta Chiappa, al monastero della Cervara e a villa Devoto. In più, ci sono gli eliporti privati e Portofino Mare».

Continua Leverone: «L'uso degli elicotteri, oggi notevole sul Monte, [redacted] invece in netto contrasto con le indicazioni contenute nelle norme di attuazione del piano del parco regionale che, [redacted] quasi un assurdo, impongono ai mezzi agricoli idonei silenziatori per limitare le emissioni sonore in area parco».

Nel territorio del Comune sammargheritese, gli ambientalisti hanno raccolto una serie di segnalazioni. La mulattiera che collega la località Le Gave con Olmi, in passato cementificata e allargata abusivamente, [redacted] stata ulteriormente modificata quasi [redacted] località Molini tale [redacted] diventare presto una strada carrozzabile per le auto, anzichè soltanto pedonale».

Inoltre, a villa Devoto, vicino alla Cervara, gli ambientalisti hanno constatato che [redacted] stato costruito un gran[redacted] terrazzo con la probabile eliminazione di alberi di alto fusto. Continua Leverone: «Nello stesso sopralluogo, abbiamo [redacted] che in direzione Nord-Ovest rispetto alla villa [redacted] avviata la ristrutturazione di un complesso di rustici con notevoli sbancamenti antistanti il complesso. I lavori attorno a villa [redacted] stati compiuti con l'uso [redacted] elicotteri che da quasi un anno trasportano materiale dalla zona della Cervara».

Il dossier prosegue anche rilevando alcune violazioni perpetrate nel Comune di Camogli, come scavi sotterranei, discarica di detriti a mare, trasformazione di capanni per attrezzi in villette, l'allargamento dei sentieri, come nel caso dell'unica villa a strapiombo sul mare a Punta Chiappa, di fianco all'albergo Stella Maris.

Fabrizio Graffione

Allarme per [redacted] canoa

Tromba d'aria [redacted] Danni e [redacted]

MANAROLA. [redacted] violento temporale, accompagnat[redacted] da forti raffiche di vento, ha investito ie[redacted] mattina parte delle Cinque Terre. La pioggia [redacted] provocato allagamenti in [redacted] e strutture adibite ad attività legate al mare. Il vento ha soffiato con particolare intensità: le raffiche hanno abbattuto in [redacted] località pali della luce, cartelloni pubblicitari, alberi.

A Manarola l'improvviso temporale ha fatto anche scattare l'[redacted] per un canoista [redacted] non [redacted] stato più visto tornare a riva. Un elicottero dei vigili del fuoco di Genova si è alzato in volo e ha perlustrato a lungo il tratto di mare che bagna Manarola [redacted] le località vicine. Alla ricerca hanno partecipato anche motovedette [redacted] imbarcazioni private.

Si trattava però di un falso allarme. Il canoista, Ciro Pandolfi, 35 anni, di Genova, si era rifugiato in una baietta, per ripararsi dal temporale. Poi, quando il pericolo del maltempo è rientrato, è ritornato da solo alla spiaggia da cui era partito. [f. p.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE

Comunicazione [redacted] avvio di procedimento per l'esame della dichiarazione presentata dalla Società Italiana per il [redacted] p.a. per la propria Officina Gas [redacted] Sanremo - Via Goethe, 171. Prevenzione di incidenti industriali rilevanti.

[redacted] conformità ai [redacted] orientamenti della CEE e della normativa vigente [redacted] materia di tutela dell'ambiente, e in attuazione di quanto disposto dagli art. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi) e degli art. 9 e 10 della legge regionale 6 giugno 1991, n. [redacted] si [redacted] comunicazione dell'avvio del procedimento relativo all'esame della dichiarazione presentata dalla Società Italiana per il Gas p.a. per la propria Officina Gas di Sanremo, Via Goethe 171, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.R. 18 maggio [redacted], n. 175, [redacted] la prevenzione di incidenti industriali rilevanti. [redacted] presente comunicazione ha lo scopo di promuovere e favorire la più ampia [redacted] popolazione interessata e di consentirne l'eventuale intervento nella procedura, [redacted] le modalità stabilite dalla legge, in ossequio ai più [redacted] orientamenti di gestione delle problematiche ambientali.

Si informa in particolare che:

a) La Regione è [redacted] competente per l'esame delle dichiarazioni (art. 6 e 16 del D.P.R. 175/88).
b) L'oggetto [redacted] procedimento [redacted] dall'analisi del rischio di incidenti rilevanti [redacted] dalla valutazione delle misure [redacted] sicurezza per l'Officina Gas di Sanremo, Via Goethe 171, della [redacted]ietà Italiana per il [redacted] p.a.
c) L'ufficio regionale competente [redacted] il Servizio Tutela dell'Ambiente, Via Fieschi 15, Geno[redacted] e [redacted] funzionario responsabile del procedimento è il dott. Enrico Miccoli, tel. 010/5485268.
[redacted] atti potranno [redacted] visionati presso il Servizio Tutela dell'Ambiente, previo appuntamento [redacted] il funzionario responsabile, esclusi i documenti posti sotto il vincolo della riservatezza [redacted] sensi [redacted]'art. 11 del D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175.

I soggetti portatori di interessi pubblici o privati nonchè [redacted] associazioni e i comitati portatori di interessi diffusi possono intervenire nel procedimento secondo le [redacted] stabilite dagli art. 11 e 12 [redacted] legge regionale 6 giugno 1991, n. 8.
Ogni chiarimento potrà essere richiesto al funzionario responsabile dell'istruttoria.

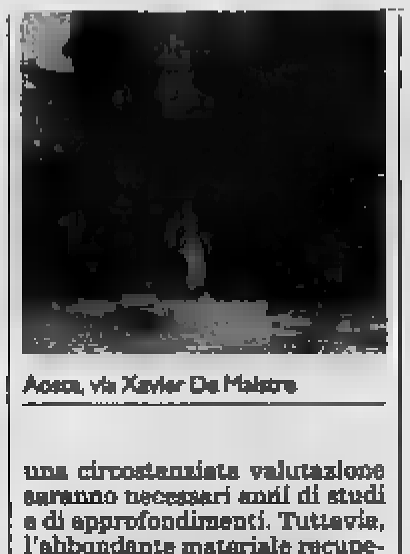
Gli «Itinerari» de La Stampa propongono [redacted] scoperta archeologica

[redacted] sulle [redacted] di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro e, tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti [redacted]tamente [redacted] i monumenti di impronta [redacted] (l'arco di Augusto, le [redacted] il foro, la Porta Praetoria) o quelli che raccontano il Medioevo [redacted] collegiata di Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, conoscono ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, [redacted] periferia [redacted]dentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari anni di studi e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdostana e di altre vaste aree europee interessate delle ondate migratorie [redacted] provenienza orientale. Le stele antropomorfe venute alla luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali a misteriosi personaggi, ma monumenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio [redacted] cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda [redacted] loro impresa. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Sorpintendenza ai Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta, non hanno dubbi: in tutto quello che [redacted] durante due decenni di scavi, si può ambientare parte delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, [redacted] le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani [redacted]struirono Aosta. [re. rosn.]



Aosta, via Xavier De Maistre

[redacted]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [redacted] spedire [redacted] tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari [redacted] memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - [redacted] postale 666 - 10100 Torino Centro". [redacted] tagliandi potranno [redacted] inviati [redacted] una sola busta.** Fra [redacted] i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 [redacted] per 2 persone alle "Terme di Vinadio", [redacted] pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori [redacted] avvisati telefonicamente [redacted] lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [redacted] lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME [redacted] NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2032

Savona, è rientrata ieri la polemica al «Patetta» tra gli studenti e il preside Arturo Ivaldi

Istituti tecnici: la strage continua

In prima la percentuale di promossi è del 30 per cento

SAVONA. Odontotecnici, ragioneria e Ipsia: continua la «strage». Nelle prime classi degli istituti tecnici la percentuale dei promossi non supera il 30 per cento.

Itis «Ferraris». Questi i risultati dalle quarte. 4a A: 18, 11 rimandati, 1 ritirato. 2a B: 18, 9 rimandati, 2 bocciati e 1 ritirato. 4a C: 19, 6 rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato.

Itis «Ferraris» di Cairo Montenotte. 1a T: studenti, 9 rimandati, 1 bocciato, 1 ritirato. T: 21 allievi, 3 bocciati e 11 rimandati. 3a T: 20 studenti, 7 rimandati. 4a T: 28, 6 rimandati e bocciati. 1a S: su 19, 7 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 2a S: su 19, rimandati e bocciati. 3a S: su 20, rimandati, 5 bocciati. 4a S: su 11, 5 rimandati e 1 respinto. Tutti ammessi gli allievi di quinte. Intanto è rientrata la polemica fra gli studenti del «Patetta» e il preside Arturo Ivaldi, che ieri aveva impedito ai ragazzi del corso A di leggere i risultati di fine d'anno. Gli studenti, infatti, avevano un debito con la scuola per aver danneggiato alcuni arredi e per non aver pagato interamente la quota per la gita scolastica.

Ipsia «Da Vinci» Cairo Montenotte. 1a CA: 17 studenti, 2 bocciati e 7 rimandati. 2a CA: su 15, 6 bocciati, 5 rimandati. CA: tutti qualificati. 4a CA: 17 studenti, 7 bocciati, respinti e 2 ritirati. Tutti ammessi all'esame gli alunni quinta. 1a CB: 21 studenti, 7 bocciati e 10 rimandati. CB: su 18, 4 bocciati, rimandati e 1 ritirato. 3a CB: 10 alunni tutti qualificati. 4a CB: su 17, 5 bocciati, 6 rimandati e 2 ritirati. 5a CB: 13 allievi, tutti ammessi.

Liceo artistico «Martini». 1a G: 17 studenti, 7 rimandati e bocciati. 1a 20 allievi, 7 dovranno riparare a settembre e 3 ripetere l'anno. 1a C: su 22, rimandati e 6 bocciati. 1a D: su 19, 5 rimandati e 8 bocciati. 1a E: 22, 10 rimandati e 3 bocciati. 1a H: su 14, 10 bocciati, 1 respinto e 1 ritirato. Due soli promossi, che meritano la menzione: Alessandro Arecco e Francesco Poma. 2a A: su 18, 9 bocciati e 4 rimandati. 2a B: 18 studenti, 1 bocciato e 12 rimandati. 2a C: su 14, 2 studenti dovranno riparare. 2a D: su 9, 4 affronteranno gli esami a settembre. 2a E: 21 allievi, 4 bocciati e 10 rimandati. 3a A: su 20 studenti, 6 bocciati e 6 rimandati. 3a B: su , 4 bocciati e 4 rimandati. 3a C: 20 allievi, 1 bocciato e 10 rimandati. 3a D: 15 studenti, 5 rimandati. 3a S: 18 studenti, 1 bocciato e 5 rimandati. Un solo non agli esami.

Istituto odontotecnico «Gaslini». 1a C1: 23 studenti, 12 rimandati e 7 bocciati. 1a C2: su 23, 10 rimandati e 5 bocciati. 1a C3: 23, 4 rimandati e 11 bocciati. 1a C4: su 24, rimandati e 10 bocciati. 2a C1: 14 studenti, rimandati e 4 bocciati. 2a C2: 17 studenti, 6 rimandati. C3: su 18, 7 rimandati e 1 bocciato. C1: su 16, 8 rimandati e 1 bocciato. 3a C2: 17, 7 rimandati e 1 respinto. 3a C3: su 18, 6 rimandati e 1 bocciato. 4a C1: 15 allievi, tutti qualificati. 4a C2: 15 studenti tutti qualificati. 4a C3: 13 allievi, tutti promossi. 5a C1: 9 studenti, 6 ammessi, 3 ritirati. 6a C2: 12 tutti ammessi.

Ragionieri «Partini» di Varazze. 1a A, su 14 studenti, rimandati e 2 respinti. 1a su 12, 9 dovranno riparare a settembre e 4 devono ripetere l'anno. 2a A: 24 allievi, rimandati e 11 bocciati. 3a A: 15, rimandati e 5 respinti. Corso : 1a B: 19 studenti, 6 rimandati e 2 bocciati. B: su 16, 8 rimandati e respinti. 3a B: su 17, 8 rimandati. 4a B: 14, 6 rimandati. 1a : su alunni, 9 rimandati e 1 respinto. C: 22 allievi, 10 rimandati e 2 bocciati. 3a C: 20, rimandati. 4a C: 19, dovranno riparare a settembre. D: 17 studenti, 8 rimandati. D: 16, 8 rimandati. 3a E: su 17, sette studenti rimandati. [e. b.]

Molte delusioni tra gli aspiranti odontotecnici, ragionieri e gli studenti dell'Ipsia

L'inchiesta però si estende anche ad altre attività sospette. Collegamenti con il Aschero

Due finanziarie savonesi inquisite per usura

Sono la «Cofip» e un'altra società che fa capo a Giorgio Vinci

SAVONA. Quattro assegni, per un importo di poco più di milioni di lire, hanno innescato un'inchiesta per usura in cui coinvolte due finanziarie di Savona: la Cofip e un'altra società intermediazione che fa capo a Giorgio Vinci. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Di certo c'è che la squadra di polizia giudiziaria procura della Repubblica presso le preture, ha sequestrato casse di documenti a Giorgio Vinci, alla Cofip e in altri uffici finanziari.

Il tribunale della libertà ieri ha respinto la richiesta di revoca sequestro di questa documentazione, ordinata dalla procura Repubblica, avanzata dal difensore di fiducia di Giorgio Vinci, Giancarlo Ruffino. E' un provvedimento sul quale l'avvocato non nasconde il suo dissenso. «Il mio cliente - afferma Ruffino - ha ricevuto in pagamento due degli assegni sui quali si indaga. Li ha consegnati spontaneamente agli agenti di polizia giudiziaria. Non era il caso di sequestrare altri documenti».

L'inchiesta giudiziaria è stata innescata da una denuncia, per usura, nei confronti della Cofip, da parte di una persona di cui non viene rivelata l'identità. Le indagini risalirono a Giorgio Vinci e a Bruna Capra che, secondo l'inchiesta, avrebbe tenuto i primi contatti con l'autore della denuncia.

Da qui la serie di sequestri, ordinati dalla procura della Repubblica ed eseguiti dalla polizia giudiziaria. Fra i documenti sequestrati, sembra ci siano cambiali e altri titoli cui gli inquirenti riterrebbero sari ulteriori accertamenti.

Al di là questa vicenda, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta a vasto raggio sulle finanziarie di Savona e della provincia. Anche il caso di Maurizio Aschero, «scomparso» da Savona da oltre un mese, si inquadrerebbe in una storia di prestiti usura. Secondo indiAschero, finanziere d'assalto, sarebbe stato travolto da prestiti interessi da usurai. Un giro vorticoso di de in prestito interessi del 100% e anche di più.

E' una vicenda che il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, segue con attenzione, anche se non sono state annopresentate denunce formali. Le indagini in corso sulle finanziarie, però, avrebbero già portato alla luce contatti «sospetti» fra Maurizio Aschero e alcuni operatori del settore.

A Savona e in altri centri della Riviera, in particolare nel Ponente, gli accertamenti dalle forze di polizia, le finanziarie si sono moltiplicate. Alcune sarebbero al centro di operazioni di dubbia legalità. Le indagini tendono ad accertare anche la provenienza dei flussi di liquidità.

Bruno Balbo

L'ESPERTO

Due modi per chiamare l'elicottero dei vigili

La richiesta di trasporto di Samantha Bazzardi, dall'ospedale di Cairo tenotte al Gaslini di Genova è giunta ai Vigili del fuoco via XXV aprile, poco prima delle 16. Ai pompieri veniva sollecitato l'invio dell'elicottero per urgente della piccola, vi la gravità della ferita. Pochi minuti perchè la sagoma bianco-rossa dell'AB 412 si alzasse in volo, per sul campo sportivo «Vesima» di Cairo, la bambina e dirigersi verso Genova. Un'operazione di soccorso come tante altre, dove rapidità professionalità risultano ancora una volta evidenti sotto gli occhi tutti. non ho alcuna intenzione di soffermarmi sulla bravura dei miei colleghi genovesi. Desidero invece illustrare che accade durante la richiesta dell'ospedale per l'attivazione dell'elicottero. Una procedura importante, che tutti i presidi ospedalieri della nostra provincia dovrebbero conoscere già da tempo. Andiamo per ordine. L'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco per il corso tecnico urgente in tutti i casi di gravi disastri può essere richiesto semplicemente telefonando al «115». Risponderanno i Vigili del fuoco più vicini. L'elicottero interviene come si trattasse di un mezzo antincendio normale. Diversa invece è la procedura per il trasporto un traumatizzato grave da un ospedale all'altro. In questo caso necessario che lo nosocomio si attivi la locale prefettura, sollecitando la richiesta di in-

dell'elicottero motivandone le ragioni dell'urgenza. La prefettura di Savona inoltra richiesta al comando dei Vigili fuoco di Genova ed autorizza il trasporto in elicottero. Queste le disposizioni ministeriali vigenti. Ma se, a prima vista, tutto può una procedura burocratica lenta è così per la provincia. La prefettura di Savona conosce benissimo l'importanza di una sollecita risposta. Attivandosi in tal senso procedendo, come è per la piccola Samantha, ad autorizzare l'immediato invio dell'elicottero all'ospedale di Cairo. Un prezioso supporto al triangolo ospedale-prefettura-elicottero dato, naturalmente, dal comando provinciale dei Vigili del fuoco che, via radio e a terra, assiste per tutta la durata delle operazioni l'elicottero mantenendo i collegamenti con gli enti interessati.

Un conto quindi è il soccorso tecnico urgente sul luogo dell'incidente, un conè il trasporto di un'infortunato da un ospedale all'altro. Resta comunque più evidente il prezioso lavoro nucleo elicotteri Vigili del fuoco di Genova. Una struttura pubblica al servizio di una regi che a differenza di altre ha preferito sino ad oggi non affidare ai privati il servizio di elisoccorso. Non dimenticando le potenzialità di soccorso che i tre elicotteri presenti presso l'hangar dei Vigili del fuoco di Genova possono esprimere.

Michele Costantini

Multa di 400 mila

Fece pagare più caro l'ombrellone

CELLE LIGURE. Il titolare dello stabilimento balneare «Pappacianna'as», in lungomare Crocetta a Celle, è stato condannato ieri dal pretore Varazze, Massimo Cusatti, al pagamento un'ammenda di 400 mila lire, oltre alle spese processuali, per contravvenuto ad alcune disposizioni della Capitaneria di porto.

Giuseppe Olivieri era stato sorpreso dagli agenti della Polmare, nell'agosto del '90, ad affittare una cabina, due sdraio e un ombrellone in seconda fila prezzo di lire 196 mila anziché 149, come disposto dall'ordinanza della Capitaneria. Aveva inoltre sistemato al fondo delle tre file di ombrelloni la barca di salvataggio con sagola e salvagente contravvenendo alla legge che impone che la barca, per garantire la rapidità dei soccorsi, si trovi sulla battigia pronta all'uso. Al momento del blitz della Polmare, che nella stessa giornata era stato effettuato da agenti borghese in tutti gli stabilimenti della Provincia, non era neppure presente in spiaggia il bagnino.

Il gestore dei bagni, che non si è presentato in aula inviando un certificato medico comprovante la necessità di effettuare una visita nel reparto di Medicina, al S. Paolo Savona, è stato processato in contumacia. Poiché un controllo in ospedale disposto dal pretore, ed effettuato mattino dai carabinieri di Varazze, non è risultato che l'Olivieri fosse presente o che avesse un appuntamento in giornata, il pubblico ministero, Domenico Pellegrini, ha chiesto l'acquisizione agli atti degli originali dei certificati medici per accertarne la veridicità. Non si esclude che il titolare dei bagni possa inquisito per il reato di falso. [a. z.]

Arriverà a luglio

E' Aquarone il Procuratore

SAVONA. Il giudice Renato Acquarone, consigliere di Cassazione, sarà il nuovo procuratore della Repubblica di Savona. La ha già ottenuto il «concorso» del ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, e sarà ratificata nel plenum del Consiglio superiore della magistratura, convocato per la prossima settimana. La notizia è stata data dal sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, che ha ottenuto anche garanzie sul sollecito insediamento del nuovo procuratore della Repubblica.

Attualmente giudice Acquarone è in servizio presso la Corte di appello di Genova. Secondo le assicurazioni date al sottosegretario Giancarlo Ruffino, il magistrato dovrebbe insediarsi a Savona a fine luglio nei primi giorni di agosto. L'accelerazione dell'iter burocratico (il trasferimento del giudice Acquarone era previso per il prossimo autunno) è stata dettata ragioni obiettiva necessità.

La procura della Repubblica Savona, infatti, è senza un titolare dallo scorso maggio, quando procuratore Michele Russo è trasferito a Torino, su sua richiesta. La Corte di appello di Genova ne disposto la sostituzione temporanea con il sostituto procuratore generale Ettore Siniscalchi che però ha dovuto abbandonare l'incarico per malattia.

giudice Acquarone per anni ha ricoperto ruoli delicati anche a Savona, dove abita. In particolare, all'ufficio istruzione, dove portato in porto inchieste difficili di interesse nazionale. Fra queste, l'inchiesta sullo «scandalo dei Friulis», una vicenda di mazzette ai politici, dopo il terremoto che sconvolse la regione. [b. b.]

CALIZZANO

Alla fine del mese

Contro le larve 9 tonnellate di bacilli

CALIZZANO. Nove tonnellate di bacilli «Thuringensis» per sconfiggere le fameliche larve che in due anni hanno defogliato tremila ettari bosco. Lo ha deciso la Regione nell'incontro che si è svolto ieri con gli amministratori comunali provinciali. «Si tratta di un particolare tipo di bacillo - spiega Mario Robutti, presidente della Provincia - che pare abbia maggior efficacia rispetto a quello utilizzato, senza alcun risultato, lo scorso anno». E la Regione questa volta, lo speciale bacillo, lo acquisterà in Danimarca.

Il trattamento si inizierà probabilmente alla fine del mese e verrà ripetuto più volte, in base alla schiusa delle .

Calizzano tornerà, dunque, a rivivere l'atmosfera delle scorestate, quando i primi di agosto gli elicotteri per pochi giorni, hanno irrorato il bodi faggi con bacilli «Thuringensis» mescolati ad acqua. Operazione che però, come confermato dagli esperti, non ha risolto né arginato l'insolito fenomeno. Non solo, ma da allora problema si esteso a molti Comuni ora devono fare i conti con i famelici bruchi che in soli due anni hanno invaso i boschi di Murialdo, Osiglia, Bardineto, Magliolo addirittura quelli Garessio.

«Questa volta - osserva Franco Coppi, sindaco di Calizzano - i bacilli invece dell'acqua verrà utilizzata una particolare pasta che dovrebbe permettere una maggior aderenza alle foglie». L'uso del condizionale, al quale si affida il sindaco in questo caso è d'obbligo visti i deludenti risultati del '91.

Aggiunge Franco Coppi: trattamento, se ripetuto do i diversi periodi di schiusa delle uova, dovrebbe dare qualche risultato». [l. b.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l' l'acquisto di una di una Sportwagon ecologica. Da oggi e fino al giugno non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote.

Se allora volete rispettare la natura, questa è proposta davvero vantaggiosa.

Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI IMPERIA

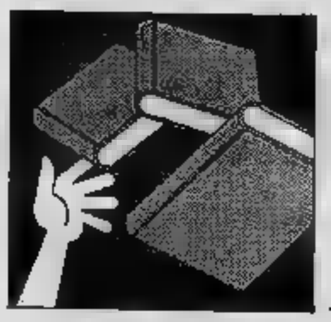
AUTO DOC SAVONA

Gerino & C. ALBENGA

F.lli CIRIO CAIRO MONTENOTTE E LIGURE

AUTOROJA VENTIMIGLIA SANREMO

Geromotors IMPERIA



Altri risultati di fine anno scolastico. A settembre soprattutto per latino e matematica

Sanremo, al Cassini ondata di promossi

Impennata di iscrizioni per il corso sperimentale

SANREMO. Oltre il 95 per cento dei promossi per il liceo classico «Cassini» di Sanremo, uno dei più prestigiosi della provincia di Imperia.

Tra il ginnasio e il liceo si è inserito da due anni anche il «maxisperimentale» ad indirizzo linguistico che ha fatto registrare un'impennata nelle iscrizioni. Tra i rimandati le materie più frequenti sono il latino e la matematica.

Classe II ginn. sez. A: Laura Amoretti, Elena Arnaldi, Margherita Castelletti, Ambra Del Caro, Nives De Marco, Luca Meco, Lucia Dionisotti, Angela Fadda, Alessandro Fanchiotti, Ferraresi, Manuela Garaldi, Elena Manco, Federica Netta, Michela Nisi, Roberta Parsi, Ferdinando Postiglione, Francesco Rilla, Francesca Sagazio, Cristina Siccardi, Ornella Taglinmento, Andrea Viola.

Classe IV ginn. sez. Manuela Boeri, André Canton, Filomena Castagna, Giancarlo Di Egidio, Luca Di Francesco, Paolo Donzella, Iacopo Fabbri, Massimo Fognini, Andrea Francia, Danilo Friaione, Roberta Lantari, Stefania Luzzo, Simone Marazzi, Alessandro Sindoni, Beatrice Summa, Arianna Turci, Silvia Valentino.

Classe I sez. C maxisperimentale linguistico: Baroni, Sara Casale, Marina Cosentino, Mariangela Marco, Susanna Donetti, Monia Embriaco, Chiara Gibelli, Daphnè Grecchi, Marina Laura, Bhoke Rose Mabere, Stefania Mamone, Paolo Mereu, Vanessa Moro, Diana Morschio, Alessandra Mucedola, Manuela Panizzi, Carlotta Piccinini, Stefania Pinotti, Silvia Postiglina, Simona Scarpati, Cristine Storchi, Violetta Vassallo, Cristina Vianello.

Classe IV ginn. sez. D: Giacoma Aniello, Francesca Benza, Zaire D'Egidio, Cristina Ferrando, Walter Formica, Fusaro, Angelica Gastaldi, Susanna Ivaldo, Micol Muiga, Manuela Pastoralli, Alessandro Perotti.

Classe V ginn. A: Cristiano Basso, Lucia Benedetto, Luca Catanin, Elena Cordoni, Federica Placido, Sabrina Di Zio, Laura Ferruggio, Andrea Garberoglio, Lupi, Arianna Lupinetti, Andrea Mannini, Susanna Maritano, Silvia Panizzi, Antonella Sacchero, Roberta Sciacca.

Classe V ginn. sez. B: Flavia Allione, Noemi Angelini, Diego Angeloni, Armentano, Benedetta Bosi, Cristina Cappellari, Luca Carinnai, Cristina Fiori, Matteo Maggio, Veronica Porzio, Claudia Prevosto, Maria Christine Reffo, Francesca Rossotti, Manuel Taverriti.

Classe maxisperimentale linguistico sez. C: Milena Belliardo, Giorgia Binchi, Micaela Brero, Carlotta Bulgarelli, Daniela Capponi, Serena Capra, Fabio Ciquera, Manuela Daldi, Veronica Lendolfi, Silvia Ligato, Samantha Mascelli, Stefania Modesti, Valeria Serpi, Federico Tacchi.

Classe I A: Mariano Ballestra, Chiara Calvo, Veronica Carbonetto, Antonio Devoto, Chiara Guardi, Gloria Meiezzo, Laura Martini, Millone, Gianluca Molinari, Giovanni Riffero, Katiusha Sciolè, Paola Scorcia, Enrico Solerio, Giuditta Tarantelli, Luca Tosin.

Classe I sez. B: Camillo Bongiovanni, Bonuccelli, Francesco Buccaferri, Erika Corradi, Mauro Mearini, Monica Lampis, Laura Lattanzi, Manuela Marchesi, Filippo Semiglia Marchio, Roberta Menino, Elena Giorgi Pasio, Christian Rambaldi, Daniela Roncone, Paola Scoccia, Umberto , Valerio Zunino. [g. ga.]

Gli studenti di Sanremo controllano i tabelloni con i voti

Al «Vieusseux» di Imperia

Un lungo elenco di ottimi voti Intere classi passano il turno

IMPERIA. I promossi al Scientifico «Vieusseux» Imperia.

CLASSE TERZA SPER. C: Cri- Aicardi, Francesca Belisario, Andrea Berselli, Marco Capponi, Manuela Cavalera, Giovanni Chiaraman, Mauro Cornelli, Riccardo Danio, Giannandrea Donati, Gabriele Gua- Claudio Marvaldi, Fabiana Michelazzi, Fabio Morchio, Rossana Oreggia, Orengo, Silvia Piana, Simone Sasso, Alessandro Scopinich, Enrico Siccardi, Ivo Vassallo.

QUARTA SPER. A: Castelli, Francesca Cometto, Christian Ferrari, Paola Giacosa, Patrizia Nicoli, Pagliari, Anna Ponzanelli, Luca Scapoli, Luca Sicari, Lara Volpe.

QUARTA SPER. B: Lucia Abbo, Marco Filippo Ameglio, Andrea Barla, Colombo, Raffaella , Elisabetta Deiss, Ramona Gatti, Riccardo Gilli, Marco Giordano, Alessandra Laureri, Stefano Licandro, Gianluca Mazzanti, Francesco Paolo Oliva, Sandra Pisarello, Paolo Russo, Scaringi, Luisa Soffi, Claudia Tambuscio, Alessio Tondo, Cristina Vignale, Katiuscia Zerbini.

QUARTA SPER. C: Paolo Benaudi, Bracco, Maria Brega, Andrea Cazzadori, Paolo Costa, Monica Cotta, Donald Datti, Annalisa Fordano, Carlo Gandolfo, Pellegrino Guarnaschelli, Laura Maffone, Elena mino, Chiara Massori, Federica Pisanu, Marco Savini, Massimiliano Scandella, Rossana Tallone.

Istituto Tecnico Commerciale e per geometri «Ruffini» Imperia.

CLASSE 1ª GEOMETRI A: Fabrizio Camperi, Manuela Corradi, Luca De Dominicis, Debora Grossi, Losno, Fulvio Modugno, Massimo Molinari, Andrea Molli, Simone Pelassa, Domenico Saguato.

PRIMA GEOM B: Fabio Beccacini, Mariano Pirero, Giuseppe Guarini.

PRIMA C: Federica Aretti, Davide Ascheri, Rosmarie Barbera, Viviana Bianchi, Davide Gandolfi, Nicola Mac- Angelo Mallamadi, Adriana Pallanca, Silvia Pastorelli, Pera.

SECONDA GEOM. A: Luca Amoretti, la Ballestra, Busetto, Anna Calzia, Barbara Delbecchi, Andrea Gorlaro, Simone Lanzo, Walter Parisi, Andrea Re, Donatello Rinaldi.

SECONDA Daniele Farella, Danilo Fusco, Guido Gatti, Federica Ghidella, Cristhian Giordano, Ulisno Guhitoso, Davide Irno Consalvo, Marco Parodi, Luca Sciorato, Rovert Torallo.

TERZA GEOM. A: Antonella Albani, Cristina Bacchetti, Giuseppina Bruna, Enrico Canetti, Irene De Angelis, Ivo Floccia, Luca

TERZA GEOM. B: Debora Alterisio, Sacha Grab Bianchi, Sandro Favero, Sabrina Guardia, Messiga, Maria Molinaro, Erica Negro, Antonello Perano e infine Francesco Romanino.

C: Angelo Ardissone, Luca Ascheri, Giuseppe Bottino, Fabrizio Farina, Luca Formica, Alessandro Guidi, Davine Morini, Petro, Michele Rovere, Alessandro Savioli.

QUARTA GEOM. A: Roberto Bottero, Ezio D'Alema. [a. b.]

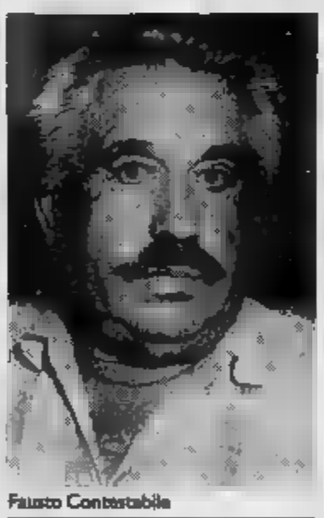
Pornassio, scelto un professionista per esaminare il caso

L'inchiesta all'ingegnere

Augusto Ramella dovrà controllare i progetti delle villette di Case di Nava da mesi al centro di un'indagine giudiziaria per una serie di irregolarità edilizie

PORNASSIO. Sarà l'ingegner Augusto Ramella ad esaminare i progetti relativi alla villette, realizzate in località Case di Nava, a Pornassio, al centro di un caso giudiziario per una serie di irregolarità edilizie. Il professionista verrà incaricato ufficialmente, il 26 giugno, dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella, di studiare la voluminosa documentazione sequestrata nelle settimane scorse carabinieri sezione di polizia giudiziaria del Tribunale. Il provvedimento, in base alle novità introdotte del nuovo codice procedura penale, viene definito «incidente probatorio».

L'inchiesta della ra ha finora portato denuncia per d'ufficio dei nove consiglieri della maggioranza, cui il sindaco Fausto Contestabile, dallo stesso progettista ha elaborato il piano, l'ingegner Flavio Negro, di Imperia. Secondo le critiche espresse suo tempo dall'avvocato Francesco Ramò, Albenga, e da Rinaldo Rosso, presidente del gruppo Cus, si sarebbero verificate e sostanziale trasformazione del quadro di lettura della in atto. Ramò Rosso, assieme un'altra dozzina persone, si sono dichiarate «parti offese» e hanno deciso di rivolgersi a due legali fiducia, Santini Maria Donata Bianchi.



Fausto Contestabile

Nel frattempo, Regione ha respinto lo strumento urbanistico, ravvisando alcune anomalie presentando un esposto alla Procura Repubblica. Le motivazioni che hanno portato parere sfavorevole parte del comitato tecnico urbanistico regionale sono comunque numerose. Precisano gli esperti che hanno preso in esame documentazione: «Il piano fondato su un reale riconoscimento delle risorse del territorio comunale e contiene previsioni di aree con servizi inadeguati: le singole zone urbanistiche rivelano una spiccata povertà sotto il profilo contenutistico disciplina risulta tutto carente».

Oltre alla Regione, era intervenuta anche zione provinciale, aveva disposto l'abbattimento strutture residenziali già costruite. Il sindaco Fausto Contestabile, che intanto ha deciso di affidare le proprie al l'avvocato Gabriele Boscetto, del foro di Sanremo, si è sempre opposto al provvedimento: «Si tratta di stabili destinati ad essere utilizzati come abitazioni principali residenti rispondono alle reali esigenze delle popolazioni».

Le contestazioni portate avanti dai firmatari della osservazioni Piano regolatore alle fine avevano anche altre iniziative della giunta di Pornassio. Spiegano Rosso Ramò: «E' assurdo che siano stati nuovi interventi, in grado di modificare sottoposte vincoli ambientali. E' il caso della di Nava, dove sono conclusa alcune opere che incidono profondamente sul paesaggio, il campo di calcio e passeggiata».

Grossi dubbi erano stati sollevati an per i presunti favoritismi concessi a parenti del sindaco, che avrebbero tratto beneficio modifiche all'assetto urbanistico. Replica Contestabile: «Il paese piccolo è inevitabile che quasi tutti gli abitanti siano legati da vincoli di parentela. E' vero che mia figlia aveva realizzato alcuni progetti, solo su incarico di clienti».

Maurizio Vezzaro

Bordighera, il ristorante era stato incendiato

Rimosse dopo 4 mesi le macerie del «Pirata»

BORDIGHERA. Dopo le proteste, le macerie dell'ex ristorante-pizzeria «Il Pirata» di lungomare Argentina sono state rimosse. A quasi quattro mesi dall'incendio che aveva ridotto il ristorante in un cumulo di ferri anneriti e sedie fuse, i resti del locale stati portati via. Restano ancora le bande in nylon di delimitazione dell'area: le dell'incendio non ancora stabilite e un'inchiesta sempre aperta per risalire ai responsabili.

Erano le 2 di notte del 7 marzo quando era l'allarme per le fiamme che erano divampate dal ristorante «Il Pirata». Le luci spente da poco. Fuoco altissimo, tre esplosioni gas, panico, ferrovia paralizzata a lungo e danni per circa milioni di lire. Gli inquirenti avevano subito pensato alla matrice dolosa, ma il proprietario del locale, Luigi Marazzo, 50 anni, aveva negato di aver nemici e di aver minacce. Aveva anche affermato che avrebbe ricostruito il locale esattamente dov'era, accanto al giardino a poca distanza dal sottopassaggio di via Novaro, con vista sul mare. Ma fino a pochi giorni restavano le macerie, intatte dal giorno dell'incendio, creando un panorama inquietante ed alimentando allarmismo i turisti che per la prima volta vedevano i resti del ristorante dove fino all'anno avevano trascorso qualche in compagnia.

I gestori degli stabilimenti vicini erano giunti limite della sopportazione: accogliare i clienti nel proprio locale, dove a pochi passi rovine del violento incendio, era indubbiamente fastidioso. «Fanno domande - dicevano -, vogliono sapere, nonostante si siano già fatti un'idea dei fatti». [d. b.]

Comune di Genova
Assess. Spettacolo e Colombiane

THE AUSTRALIAN BALLET
27 - 30 GIUGNO - 1 LUGLIO
LES BALLETS AFRICAINS
3 - 4 LUGLIO
JENNIFER MULLER - The Works
9 - 10 - 11 LUGLIO
BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA
16 - 17 - 18 LUGLIO
Ballet-Theatre JOSEPH RUSSILLO
23 - 24 - 25 LUGLIO
STAGE - defilè-spettacolo
LUGLIO
TOKIO BALLET
- 30 - 31 LUGLIO

IL FESTIVAL DEI CINQUE CONTINENTI

dal 27 GIUGNO al 31 LUGLIO 1992
TEATRO DEI PARCHI

PREVENDITA BIGLIETTI ED INFORMAZIONI
Teatro Margherita
via XX Settembre, 20 010/5704233
orario botteghino: 10 - 12.30, 15.30 - 19.00
(18.00 nei giorni di spettacolo)
Teatro dei Parchi di Nervi
(solo nei giorni di spettacolo) apertura ore 20.00
Prezzi: 1° settore (platea) L. 60.000
2° settore (platea e tribuna) L. 40.000
3° settore (tribuna) L. 30.000
26 luglio (posto unico) L. 20.000
diritto di prevendita 10% - riduzioni del 20% per abbonamento a sei spettacoli e per gruppi superiori alle 25 persone.
La prevendita dei biglietti e degli abbonamenti si effettua presso la biglietteria del Teatro Margherita.
Per il pubblico residente fuori Genova è consentito l'acquisto di biglietti e di abbonamenti per corrispondenza tramite vaglia postale o Conto Corrente postale intestato a:
TASSARA/progetti spettacolo
piazza Inferiore di Pellicceria 1/26 16123 Genova
Conto Corrente postale n. 18605162
tel. 010 - 291692 299862 fax. 010 -

Stasera il debutto con Luca De Filippo protagonista

I fantasmi [redacted] [redacted] popolano la Corte

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Dopo lo scatenatissimo flamenco di Luisillo, il Teatro della Corte torna da questa sera alla prosa con il capolavoro di Eduardo «Questi fantasmi». Il testo, scritto nel 1946, [redacted] interpretato da Luca De Filippo nel ruolo di Pasquale Lojacono, uno dei più struggenti e paradossali personaggi creati dal teatro napoletano in questo secolo.

La storia [redacted] nota. Pasquale Lojacono [redacted] un uomo molto irrequieto. Un'anima in pena, [redacted] de[redacted] in molti. [redacted] un po' per sfida e un po' per necessità, il buon Pasquale si trasferisce in un appartamento che nessuno vuole abitare perché infestato dai fantasmi.

Costruito con meccanismi semplici e infallibili, «Questi fantasmi» ha la perfezione [redacted] teatro classico e l'ambiguità della grande poesia. Non sapremo mai se Pasquale Lojacono crede davvero, o finge [redacted] credere, [redacted] buoni che [redacted] aggirano nella sua vita. La regia dello spettacolo è di Armando Pugliese. Le scene e i costumi [redacted] di Enrico Job.

Accanto a Luca De Filippo, Tosca D'Acquino, Gigi Savoia, Isa Danieli, Anna Pia De Luca, Gino De Luca, Gigi De Luca, Antonella Cioli, Umberto Bellissimo, Franco Folli, Angela Capurro e Ivan [redacted] Paola. Dopo il debutto avvenuto a Perugia nel febbraio scorso, la commedia ha ottenuto un grande successo in

Luca De Filippo

vari teatri italiani [redacted] ormai considerata un classico.

Da tener presente che «Questi fantasmi» è stata scritta subito dopo il «divorzio» di Peppino De Filippo dagli altri due fratelli e [redacted] colloca [redacted] capolavori del calibro di «Napoli milionaria» e «Filomena Marturano». Luca [redacted] Filippo regge benissimo il confronto [redacted] il grande Eduardo che comunque dava a «Questi fantasmi» un'impronta inconfondibile.

Da sottolineare che [redacted] tratta anche di una commedia spassosissima e ricca di spunti divertenti. Pasquale Lojacono non è solo uno che crede o fa finta di credere nell'aldilà. Questa sua convinzione, questo suo modo di essere lo porterà [redacted] accettare situazioni assurde, tutti lo inganneranno, la moglie lo tradirà e dietro gli spiritelli dei defunti, De Filippo offre uno spa[redacted] molto chiaro della società del [redacted] tempo.

Lo spettacolo resterà in [redacted] fino a mercoledì 1 luglio, dopodiché tutto lo staff del Teatro [redacted] Genova si trasferirà nel Porto Antico dove lunedì 6 luglio debutterà, com'è noto, «Ulisse e la Balena Bianca», con Vittorio Gassman.

Ogni sera [redacted] inforca un vecchio «vespone» (prestatogli, pare, dall'architetto Renzo Piano, ideatore dello spettacolo) e raggiunge la [redacted] delle Feste per provare l'allestimento.

La corsa [redacted] biglietto (costo 70 mila lire, [redacted] con molte riduzioni per giovani e abbonati) è già partita. Stop, invece, ai curiosi che [redacted] di spingersi oltre le transenne di questo singolare luogo [redacted] spettacolo.

Tutti all'Expo rispettano il lavoro di Vittorio [redacted] che con questo atteso «Capitano Achab» festeggia i 70 anni di vita e i 50 anni di carriera. Una buona occasione, almeno per lui, per andare a Genova.

Mauro Boccaccio

A Genova ultimi appuntamenti del ciclo teatrale dedicato ai ragazzi

[redacted] le «Storie» [redacted]

La rassegna «Il viaggio, il sogno» si conclude lunedì sera. Al Verdi di Bolzaneto [redacted] in [redacted] «Il Drago» di Evgenij Schwarz. In Valtorbella l'Archivolto propone le fiabe del Novecento

GENOVA. Ultime due rappresentazioni della rassegna di teatro per ragazzi «Il viaggio, il sogno» organizzata dal Teatro dell'Archivolto e patrocinata dal Comune di Genova (assessorato agli Spettacoli) nell'ambito delle celebrazioni colombiane.

Gli spettacoli andranno in scena entrambi lunedì prossimo. Al teatro Verdi di Bolzaneto, alle [redacted] 21, la Compagnia della Chiave di Campopisano presenterà «Il Drago», al centro culturale della Valtorbella, l'Archivolto riproporrà [redacted] «Storie in un guscio di noce» di Italo Calvino.

«Il Drago» [redacted] una delle più belle favole di Evgenij Schwarz. [redacted] opera, attraverso le avventure di Lancillotto, del Drago e di Carlomagno c'è tutta l'allegoria dei tempi in cui [redacted] scritta.

La storia è molto semplice. Un drago imperversa in un paese tiranneggiando gli abitanti e il [redacted] Carlomagno. [redacted] principessa, figlia di Carlomagno, sta per essere sacrificata al drago, quando, all'improvviso, arriva Lancillotto [redacted] la salverà dopo innumerevoli peripezie.

«Il Drago» è interpretato da Mimmo Chianese, Riccardo Croci, Eleonora [redacted] gli allievi delle scuole Lucia Della Ferrera, Emaida Fossati, Paolo Giusto, Loretta Greco, Andrea Pagano, Antonio Sgorbissa, Massimo Stella, Cristina Trollo, Gino Versetti. La regia è di [redacted] Chianese. Lo spettacolo

Una scena di uno spettacolo della compagnia dell'Archivolto

[redacted] replicato martedì alle 10,30, sempre al «Verdi» di Bolzaneto.

«Storie in [redacted] guscio di noce», che andrà [redacted] scena in Valtorbella si rifà invece alle fiabe di Italo Calvino [redacted] affermò: [redacted] fiabe sono vere, sono il catalogo dei [redacted] che possono [redacted] uomo e una donna, soprattutto per la parte di vita che [redacted] appunto il farsi un destino».

Così quando ormai p[redacted] trent'anni fa Italo Calvino, al termine del suo censimento [redacted] «Fiabe italiane», scoprì di averne trovato pochissime in Liguria commentò, un po' malinconicamente che era come chi, girando il mondo, si trova a passare davanti a casa sua e trova l'uscio sbarrato.

Lo spettacolo della compagnia dell'Archivolto, riprende, rielabora e porta alla luce una [redacted] cultura e della tradizione orale ligure, recuperando [redacted] mondo [redacted] ma comunque ricchissimo [redacted] boschi e palazzi incantati, [redacted] metamorfosi e [redacted] incantesimi, [redacted] orchi, giganti, fate e minuscole vecchine che proprio ninnandosi in [redacted] guscio di noce vogliono ammaliarci con racconti fantastici, cullandoci dolcemente [redacted] aiutarci a sognare in un mondo arcaico e visionario.

Lo spettacolo, ha spiegato il regista Giorgio Gallione, cercando di rivalutare teatralmente questi materiali narrativi, recupera la fragile magia del raccontare, intrecciando storie antiche e moderne, storie della nonna con favole contemporanee inventate dai bambini e di volta in volta adattate, arricchite e trasformate dagli stessi attori e narratori.

Così, in [redacted] di destini incrociati, tornano alla luce storie remote dai percorsi quasi obbligati, tipici dei riti di iniziazione: la giovinezza, il distacco dalla casa, le prove per diventare adulto, [redacted] purezza del cuore [redacted] me virtù basilare che porterà al[redacted] salvezza e al trionfo.

«Storie in [redacted] guscio di noce» prevede due attori in [redacted] Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, che conducono il pubblico per [redacted] in un viaggio fantastico, [redacted] filo [redacted] sola narrazione, [redacted] belle sconosciute e misteriosi cavalieri, incerti se usare [redacted] mantello che rende invisibili o la magica zampa di f[redacted] la [redacted] velenosa e l'unghia che serve a trasformarsi in animali. **[m. b.]**

[redacted]

[redacted]
Concerto pianistico

Oggi alle 21,15 nell'oratorio dei Disciplinanti a Moneglia si tiene il concerto del pianista Luca Trabucco. In programma musiche di Beethoven, Debussy, Sgambati. **[f. gr.]**

CHIAVARI
Musica e poesia

Oggi alle 21 nella sala dell'auditorium a Chiavari si terrà una manifestazione su musica e poesia. Tra gli interpreti ci saranno Daniel Pomeranz, David Valeriani e Franco Ragazzi. **[f. gr.]**

LAVAGNA
Piano bar e rock

Stasera al piano bar «La tavernetta» a Cavi di Lavagna suona dal vivo il complesso «Tempi moderni». L'appuntamento è alle 22,30. In programma brani rock, revival e [redacted] a richiesta. **[f. gr.]**

RAPALLO
Festa Anni Sessanta

Al dancing Villa Porticciolo di parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è la musica Anni Sessanta, liscio e revival [redacted] complesso di Giuliano Zilioli. L'appuntamento è alle 22. **[f. gr.]**

GENOVA
Musiche [redacted] Villa Lobos

Concerto per chitarra di Adali[redacted] Castellaneta, questa sera a[redacted] 21,15, all'Oratorio di San Filippo. La chitarrista pr[redacted] ricco repertorio degli autori Villa Lobos e Giuliani [redacted] quale ha inciso molti brani. Con lei il pianista Roberto Metro. **[m. b.]**

[redacted]
[redacted] sudamericani

Musica con il gruppo sudamericano «Los Quatros», questa sera, alle 21,15, all'Acquasola. Un appuntamento da non perdere per gli amanti dei ritmi popolari sudamericani. Tutte le [redacted] cucina e musica a cura del circolo Locari. **[m. b.]**

[redacted]
Giochi [redacted] luce all'Expo

Concerto [redacted] figurazioni [redacted] luce per la Via del Mare, questa [redacted] alle 21,45, nell'area dell'Expo. Un progetto di Luciano Berio e Valerio Festi, [redacted] fuochi artificiali. **[m. b.]**

GENOVA
Serata di cabaret

Serata di cabaret, a partire dalle 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. Ingresso tessera lire [redacted] mila. **[m. b.]**

In discoteca con i migliori dj

[redacted]
Serata danzante

Questa sera, [redacted] inizio alle 21,30 al dancing «Da Carlin» in località Muggine a Varazze, musica dal vivo con l'orchestra di ballo liscio «I Tradizionali». **[a. s.]**

SAVONA
Un balletto da Montecarlo

Stasera alle 21, al teatro [redacted]brera, spettacolo in favore della Croce Rossa di Savona con i Balletti dell'Opera di Montecarlo e il Centro accademico di danza diretto [redacted] Joelle Baricella. **[a. [redacted]]**

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi e domenica marcato del piccolo antiquariato (ore 8-24) in piazza della Loggia nel centro storico di Noli. La rassegna propone oggetti unici. **[a. r.]**

[redacted]
Danze sotto [redacted] ulivi

[redacted] danze sotto gli ulivi a Valloria, frazione [redacted] Prelà. Oggi, alle 21, sarà di scena [redacted] gruppo «M.G.», e si potranno gu[redacted] specialità locali, come gli stracadanti. **[e. f.]**

IMPERIA
Stand gastronomici

Pr[redacted] i festeggiamenti di San Giovanni a Oneglia. Alle 19, apriranno gli stand gastronomici alla Spianata. Alle 21, gran ballo in compagnia dell'orchestra [redacted] «Cotton club», seguito dall'esibizione [redacted] «Clivis Scottish Dance group» di Torino. **[e. f.]**

[redacted]
Festeggiamenti per S. Luigi

[redacted] Conio prendono il via i festeggiamenti in onore di San Luigi. L'associazione «A Toa [redacted] San Maurisgu» organizza una gara di bocce in località [redacted] Rugius, alle 14,30, che sarà seguita dalla degustazio[redacted] di prodotti tipici (gli stand della seconda sagra delle lasagne aprono alle 19). Alle 21, si balla con la formazione [redacted] Gianni Mantelli. **[e. f.]**

[redacted]
Si [redacted] il liscio

Si aprono oggi i festeggiamenti che il paese del Ponente [redacted] a San Giovanni Battista. Questa sera l'appuntamento è con una serata danzante organizzata in piazza Vecchia. Suona dal vivo l'orchestra «Superliscio». Previsto anche un servizio di gastronomia e bar. Festa in piazza e serata danzante anche a Sasso, sulle alture di Bordighera. **[g. ga.]**

NIZZA
[redacted] grande blues

Il grande blues fa tappa oggi al «Cedac [redacted] Cimez», il noto locale di Nizza specializzato in musica dal vivo. [redacted] sera alle 20,30 si esibirà la «Richard Blues Band». Ingresso gratuito. **[g. ga.]**

Recital classico all'Oratorio di Moneglia

Viaggio nel tempo [redacted] Chiavari

CHIAVARI. Fitto calendario [redacted] appuntamenti di musica classi[redacted] oggi e domani, nella Riviera di Levante. [redacted] prima manifestazione dedicata [redacted] musica e alla poesia si tiene stasera all'auditorium di piazzetta San Francesco. Alle 21 [redacted] in programma l'esibizione del violinista Daniele Pomeranz, [redacted] Roma, che oggi suona per l'orchestra del Carlo Felice, e del pianista [redacted] Valeriani, di Chiavari.

Le pagine di poesia [redacted] scelte da Guido Ragazzi: tra gli autori, Bindi, De André, Endrigo, Paoli, Tenco, Firpo, Montale, Sbarbaro. L'iniziativa rientra nel cartellone chiavarese per [redacted] Celebrazioni colombiane ed [redacted] intitolata: «Attraverso [redacted] memoria del tempo. Viaggio tra musica e poesia di alcuni autori liguri». Lo spettacolo di stasera è, in pratica, una replica di quello organizzato alla sala Rocca di Lavagna la [redacted] settimana. [redacted] debutto lavagnese aveva partecipato i pianisti Rita e Paolo [redacted] e la violinista Giulietta Biglia, ottenendo [redacted] grosso [redacted]

Il secondo appuntamento di oggi [redacted] alle 21,15 nell'oratorio dei Disciplinanti a Moneglia. E' in programma il recital del [redacted]anista Luca Trabucco che interpreterà la sonata opera 110 [redacted] Beethoven, gli Etudes [redacted] Debussy, lo Studio in concerto [redacted] Sgambati, l'Etude di Sciarrino e una sonata del giovane Luca Trabucco. L'iniziativa è stata curata [redacted] centro culturale «Lu[redacted] Cambiaso» [redacted] una delle prime occasioni per [redacted] musica composta dal giovane Trabucco, stella [redacted] della musica classica genovese.

A Camogli la «Schola cantorum G.B. Trofollo» diretta [redacted] maestro Mauro Ottobrini, ha già organizzato per oggi la quarta esibizione delle corali, nell'ambito della diciannovesima edizione [redacted] convegno ligure. Oggi l'appuntamento è alle 21 nel santuario del Santissimo Bambino di Praga ad Arenzano. Parteciperanno la corale di [redacted] Cecilia [redacted] Fabriano (Ancona) e la corale del Duomo di Castelnuovo Garfagnana (Lucca). **[f. gr.]**

Stasera in concerto due ensemble statunitensi

Musica antica [redacted] spiritual dagli Usa [redacted] S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Nella splendida cornice di piazza Caprera [redacted] villa Durazzo in [redacted] di maltempo) a Santa Margherita, [redacted] in programma un concerto-novità per gli appassionati di musica da camera della Riviera di Levante.

[redacted] tratta dell'esibizione dell'ensemble «Acalanes high school women's» e del «Madrigal ensemble»: due gruppi californiani che saranno diretti [redacted] maestro [redacted] Wells. L'appuntamento è alle 21,30. L'organizzazione è stata curata dal circolo «Amici di Santa Margherita e del Tigullio» in collaborazione [redacted] il Comune e [redacted] Consolato generale degli Stati Uniti d'America in Italia.

[redacted] concerto sarà aperto dalla Women's ensemble [redacted] l'Ave Maria di Holst, Tota Pulchra [redacted] Durufle, Laudi Alla Vergine Maria [redacted] Verdi e Hosanna di Nystedt. Il gruppo Madrigal proseguirà con La Guerra [redacted] Flecha e Dieu! Qui la fait bon regarder di Debussy; quindi, con la Women's ensemble, il Miserere di Allegri.

La terza parte del concerto prevede ancora le Women's con Dancings songs, Mountain nights, [redacted] the gypsies di Kodaly, Ja ti postdilam di Brown e la canzone popolare bulgara «Erghen Daido». I Madrigal eseguiranno [redacted] spiritual orchestrato da Fissinger «Witness» e quello di Maschwitz/Gershwin orchestrato da Puerling «A nightingale song in Berkeley square».

Il concerto [redacted] concluderà con la rassegna di canzoni [redacted] Cole Porter e George Gershwin orchestrate [redacted] Brad Wells e interpre[redacted] da entrambi gli ensemble di San Francisco. Le «Acalanes high school» [redacted] nate negli Anni Sessanta e ha formato i gruppi vocali che nel corso degli ultimi trent'anni hanno tenuto concerti in tutto il mondo, riscuotendo enorme successo. **[f. gr.]**

[redacted] ALLE [redacted]

Sardegna Uno

8 — **Bon Bon**, cartoni
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Gli imboscati del reggimento**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, film
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **Obiettivo ragazze**, film
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **I gruppi non si toccano**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

9,35 **I conquistatori [redacted] Sirte**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis & Clark**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Obiettivo ragazze**, film con Walter Chiari
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,40 **I [redacted] non si toccano**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporeamemente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**

13,55 **Telegiornale**
14,30 [redacted]
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
19 — **Diagnosi** talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
15,30 **Arcobaleno**, settimanale [redacted] to da [redacted] Leoni
[redacted] **Rubrica**
[redacted] — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cohen**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con [redacted] 7**
12,30 **Weekend**
13 — **Fai un affare con Canale 7**

16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **[redacted] primo piano**, rubrica di informazione
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
19,50 **Ligeia**, film
21 — **Yellostone**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,05 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **TG4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **L'oro dei legionari**, film
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG4 notiziario**

Tele [redacted]

7,30 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela

13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
15 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
17,20 **Tutto in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, tf

19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa**, film (Italia, commedia, 1970) con Monica Vitti, Gastone Moschin. Regia di M. Fondato
23 — **Search**, telefilm
[redacted] — **[redacted] falso**, film (G.B., giallo, 1988), con Michael Caine, Giovanna [redacted] Eric Portman, Nanette [redacted]. Regia di Bryan Forbes

Mixer Tv

[redacted] **Auto e motori sport special**

[redacted]

11 — [redacted]
12.15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Possession**, film con John Johnston
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
0,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
1,30 **Punto sera**, informazione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tennis: giunge alle semifinali il torneo di Genova

Ip Cup, fuori tutti i big Ecco la stella Medvedev

GENOVA. Sale [illegible] «Ip Cup» di tennis, [illegible] entra nella fase decisiva. Già ieri sono aumentati l'interesse, il pubblico e la qualità del gioco. [illegible]nò vuole degli [illegible] protagonisti rimasti in corsa voleva lasciare la terra [illegible] dei campi [illegible] Valletta Cambiaso [illegible] dollari e punti preziosi per scalare posizioni nella classifica mondiale.

L'unico aspetto che le pur perfetta macchina organizzativa [illegible] Img, che [illegible] due anni si occupa della competizione portata [illegible] ribalta internazionale, non ha potuto impedire che degenerasse [illegible] stato il meccanismo del «seeding»: dalle 8 teste di serie [illegible] una [illegible] approdata alla fase «calda». Non è arrivato a scendere in campo Stoeb (n. 2), vittima di un infortunio, Champion [illegible]. 7) si è fatto male dopo un set, Munster (n. 1) e Pescosolido (n. [illegible] ti di [illegible] al primo incontro, Javier Sanchez (n. 3) [illegible] Haarhuis (n. 4) hanno abbattuto [illegible] solo ostacolo, inciampando subito dopo.

Gustafsson è approdato al terzo [illegible] ieri mattina, contro l'uruguaiano Marcelo Filippini, è rimasto quasi a dormire. Infatti, per almeno 9 [illegible]ochi dell'incontro, disputato [illegible] orari desueti (almeno rispet[illegible] ai ritmi di vita dei tennisti professionisti) per esigenze televisive, ha subito passivamente l'avversario. Sull'1-6, 0-2 ha avuto un sussulto e [illegible] un break si è portato sul 3-2. Peccato, però, che Filippini [illegible] ripreso in fretta il controllo del match, chiudendo il secondo set sul 6-4. Ma la vera rivelazione dei quarti di finale [illegible] Andrej Medvedev, diciassettenne ucraino [illegible] Kiev, che vale assai di più [illegible] quanto non dica la [illegible] attuale posizione nella graduatoria mondiale (è al 125° posto).

Nel pomeriggio ha ingaggiato un duello appassionante con [illegible] brasiliano Jaime Oncins, galvanizzato dai recenti successi (Bologna) e dal trionfo in Coppa Davis. Il giovane tennista ha perso 6-1 il primo [illegible] ma non ha fatto una piega. Nel secondo, applicando in maniera perfetta il suo gi[illegible] and volley,» [illegible] rifilato [illegible] secco 6-2 [illegible] ha affrontato il terzo [illegible] ritrovata convinzione. Sul 2-0 in suo favore si è concesso una distrazione: Oncins ha condotto prima 4-2 e poi 6-5. Da qui sino al «tie-break» [illegible] [illegible] 4 match point e il gigante di Kiev (1,91 per [illegible] kg) li ha annullati [illegible] puntualmente. [illegible] «tie-break» altri 4 match point per il brasiliano [illegible] stupefacente, fredda difesa di Medvedev. Al primo match point [illegible] [illegible] favore ha poi beffato il carioca.

L'odierna semifinale Filippini-Medvedev, che verrà anche trasmessa dalle 15,45 su Rai 3, [illegible] [illegible] quindi carica di emozioni e spunti tecnici.

Nel doppio maschile le semifinali (anche queste in programma oggi) vedono ancora in lizza la coppia italiana Canè-Pescosolido: sulla strada per la finale di domani, trove [illegible] duo olandese Haarhuis-Koevermans.

Danilo Sanguinetti

[illegible] FLASH

CALCIO

I giovani dell'Entella alle finali [illegible] Coverciano

L'Entella rappresenterà la Liguria oggi e domani a Coverciano nel[illegible] [illegible] finale della manifestazione giovanile che è stata denominata «Sei bravo a... scuola di calcio». Questi i 16 giovani sui quali fa[illegible] conto Gianni Comini e il responsabile [illegible] Comitato di Chiavari, Vittorio Massini: Devoti, Maggi, Ferraioli, Gastrini, Cavagnaro, Caramella, Salino, Basso, Giusto, Canepa, Ratto, Livellaru, Pastore, Andrea e Claudio Delpino. Questa sera, alla Colmata, si svolgeranno le prime semifinali del «Memorial Giancarlo Lalastia»: [illegible] 20 è in programma la sfida fra Entella e Multedo (junior); alle 21, invece, si giocherà Lavagna-Cesperanese (esordienti); alle 22, infine, scenderanno in campo le formazioni di Entella e Multedo (giovanissimi).

[g. s.]

[illegible]

A Nervi [illegible] squadre per il trofeo «Misaggi»

Ieri sera alla piscine [illegible] di Nervi ha preso il via la [illegible] edizione del torneo [illegible] pallamoto giovanile «Trofeo Mini Misaggi» ri[illegible] [illegible] ragazzi nati [illegible] 1979 in poi. In acque [illegible] squadre, suddivise in due raggruppamenti: Levante Nervi, Erg Recco, Gerollmich Chiavari [illegible] Sturla [illegible] nel girone A; [illegible] Doria, Aspirgas Lavagna, Bogliasco, [illegible] e Rapallo Nuoto nel raggruppamento [illegible]. Le vincenti dei due gironi [illegible] contenderanno il trofeo il 27 giugno alle 21.

[d. s.]

Carosello di prestigiosi modelli sulle strade della Riviera di Levante

Auto storiche in vetrina

Domani si disputa il primo «Gran Premio Tigullio», riservato alle «vecchie signore» Una cinquantina di vetture iscritte. Il percorso si snoda tra Sestri [illegible] S. Margherita

Le auto storiche diventano protagoniste anche sulle strade del Levante

RAPALLO. Un Gran Premio per auto d'epoca, nel Levante. Domani, le «vecchie signore» saranno [illegible] passerella da Sestri Levante a Santa Margherita Ligure per la disputa del «1° Gran Premio del Tigullio». Oltre 50 le vetture alla partenza, [illegible] campionario [illegible] auto d[illegible] che non mancheranno di attirare l'attenzione degli appassionati delle quattro ruote. Morgan MG, Austin, Giulietta, e [illegible] Romeo 2300 del '34, Fiat Torpedo del '30, Avion Volsin [illegible], Balilla del '33, Aurelia [illegible] del '55, Aprilia Lancia del '48, Lancia Augusta del '33, Jaguar 140 del '56, Jaguar 120 del '53, e tante altre vetture sportive dagli anni [illegible]

La partenza, come anticipato, verrà data [illegible] Sestri Levante alle 9. Poi i «passaggi» a Cavi, Lavagna, Chiavari verso le Val Fontanabuona, dove si svolgerà la g.ra vera [illegible] propria, contro [illegible] cronometro. [illegible] percorso non difficile, di alcuni chilometri, utile comunque per stilare [illegible] classifica del Gran Premio. Chiusa la [illegible] competitiva del percorso, le auto d'epoca [illegible] [illegible] in Riviera, con sfilata nel centro storico [illegible] Chiavari. Poi, chiusura sulle strade di Zoagli, Rapallo, Ruta, San Michele di Pagana [illegible] arrivo a Santa Margherita nel prinzo [illegible] d[illegible] [illegible] stato innalzato il palco per le premiazioni.

L'obiettivo [illegible] organizzatori [illegible] quello [illegible] far crescere il Gran Premio sino a farlo diventare [illegible] fisso per [illegible] auto d'epoca liguri e non. «La maggior parte delle vetture arrivano dalla Liguria, ma anche il Basso Piemonte e altre [illegible] d'Italia so[illegible] coinvolte nella prim[illegible] del Gran Premio Tigullio. La nostra intenzione è [illegible] farlo diventare un appuntamento annuale per l'automobilismo storico ligure. Il boom di visitatori che hanno recentemente premiato [illegible] [illegible] Genova-Autostory [illegible] deve rimanere un episodio occasionale», affermano gli organizzatori [illegible] Veteran Car Club Ligure.

Questo club, nato [illegible] [illegible] attualmente [illegible] [illegible] [illegible] ci e oltre 800 veicoli [illegible] interessa[illegible] [illegible] [illegible] i prossimi appuntamenti organizzativi, da segnalare in particolare, per il 12 e 13 settembre, la manifestazione nazionale [illegible] nel calendario Asi, che vedrà la partecipazione di [illegible] antiche di grande prestigio provenienti da tutta Europa. [illegible] sede [illegible] raduno [illegible] Genova.

[g. s.]

Poche speranze per il Rapallo nella lotta al vertice con La Crocera

I verdetti della pallanuoto

In dirittura d'arrivo i tornei di serie B e C

Penultimo turno per la serie B di pallanuoto. Al vertice [illegible] attesi importanti verdetti. In C braccio di ferro fra La Crocera e Rapallo Nuoto, ma in verità [illegible] poche speranze per i rapallesi.

Serie B. [illegible] girone A ultimo ostacolo per la seconda in classifica Fanfulla (26), alle 19 a Sori (13), [illegible] arbitri Auriem[illegible] e Falcone.

I soresi sono infatti gli unici che possono aiutare l'Arenzano (23) impegnato alla medesima ora a Bogliasco (16), arbitri Caputi e Burini.

Prevedibile brindisi di ammissione [illegible] [illegible] aggi finali per il Modena (27) che alle 19 ospita l'Imperia [illegible] (Biavati e [illegible] Cuia).

Giocano invece per onor di firma Torino 81 (17)-Snaim (16) (Bruzzone [illegible] Palazzo) [illegible] Edera (3)-Bologna (12) (a Trieste alle ore 19; Paina e Carnebuci).

Nel girone B scontro diretto alle 17 a Cagliari fra Fos (26) e [illegible]pirgas Lavagna (21): i lavagnesi devono assolutamente vincere per sperare in un clamoroso aggancio agli isolani sul secondo gradino della classifica.

A Cagliari gli arbitri designati sono Tornabene e Leonardi. [illegible] ammesse agli spareggi le Fiamme Oro (31), in vasca alle [illegible] 17 a Ravenna [illegible] (Vecchio e [illegible] Grola). Ecco l'elenco degli altri incontri: Andrea [illegible] (12)-Lerici (11) (Albaro 17; Carbone e Pisano); Marina [illegible] (15)-Sturla (15) (La Spezia 17; Danovaro e Patrone); Racing (4)-Esperia Cagliari (6) (Foro Italico 17,30; [illegible] e Marchisiello).

Serie C. Quart'ultima giornata, con il Rapallo [illegible] (23) che riceve il Cus Torino [illegible] sperando in [illegible] aiuto dell'Endas Fix (9), impegnata in trasferta contro La Crocera.

Le altre partite [illegible] C.N. Torino (0)-Arone (12), Quinto (21)-Mapoca Nervi (19) [illegible] Vimercate (8)-Novara (16).

[illegible]. s.]

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì, sabato, domenica [illegible] 21,30
MUSICA DAL VIVO
SABATO [illegible] LUGLIO per la 1ª [illegible] in Liguria
LUCIANA TURINA e la [illegible] orchestra
Si consiglia di prenotare
Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 741.144

CHAKITO DISCO
E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA!!!
Questa sera
«SABOR TROPICAL»
SI BALLA AL RITMO DI
MERENGUE SALSA SOCA CALIPSO
LIMBO MAMBO LAMBADA SAMBA
I RITMI BRASILIANI
I COLORI DEL SUD AMERICA
LA SALSA TRASCINANTE
SAPORI [illegible] I IN DUE
FRENETICHE NOTTI DA SBALLO
CHE COINVOLGERANNO ANCHE TE.
I BALLERINI DEL «MELAO SHOW»
TI INSEGNERANNO I PASSI SALIENTI
DI QUESTI FANTASTICI BALLI
SAN BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia 1
Per [illegible] tel.: 0183 [illegible] - 400.198

La vera scoperta del '92.
I FIUMI RAPIDI
I FIUMI RAPIDI sono la vera grande [illegible] del 1992 per divertenti ed emozio[illegible] discese su gommone.
80.000 mq di divertimento, [illegible] [illegible] aspettano: 15 [illegible] quascivolli, 6 piscine, [illegible] [illegible] saggio, football su campo insaponato e l'unica discoteca acquatica diurna: AQUADANCE.
[illegible] I vostri bambini [illegible] quest'anno [illegible] organizzato [illegible] servizio assistenza [illegible] particolare.
Il sempre [illegible] allegria in[illegible] alla [illegible] équipe [illegible] animatori per una giornata [illegible] vacanza indimenticabile.
Arrivare alle Caravelle è facile.
— in auto: Autostrada [illegible] Fiori A10, uscita di Albenga;
— in treno: Stazione di Albenga [illegible] "bus-navetta".
Biglietti ingresso in vendita [illegible] presso [illegible] migliori agenzie viaggi
Parco acquatico LE CARAVELLE
CERIALE (SV) TEL 0182-931.755

F.I.G.C. C.O.N.I. A.I.A.

ASSOCIAZIONE CALCIO

OSPEDALETTI

2° TORNEO INTERNAZIONALE di CALCIO PER RAGAZZI

«TROFEO CITTA' DI OSPEDALETTI»

PER CALCIATORI NATI NEGLI ANNI 1979 - 1980 - 1981

Ammessa (vincente?) dell'AC Ospedaletti che organizza per otto serate il suo secondo torneo per giovani Esordienti. Dopo il successo esperimento dello scorso anno, questa volta l'idea si ripete ma con più programmi.
Infatti alle forti formazioni provinciali e francesi, si affiancheranno nomi prestigiosi del calcio nazionale: Milan e Sampdoria. I rossoneri vorranno ai torneo con una aggiunta formazione del 1980, mentre i blucerchiati genovesi si presenteranno con due squadre, una del 1979 e l'altra del 1981. Lo scorso anno il fatto pubblico si è moltissimo. Non c'è anche questa edizione avremo un «bis». L'appuntamento (ingresso gratuito) per le otto serate. Buon divertimento!

Il Torneo è giunto al secondo anno. Le decisioni, gli sforzi e il sacrificio di molti dirigenti e sponsors dell'A.C. Ospedaletti e la simpatia di alcuni amici vicini alla Società hanno permesso di ripetere la manifestazione in questa nostra ridente cittadina del ponente ligure.
Nella mia qualità di presidente, voglio qui porgere un sentito ringraziamento al funzionario della F.I.G.C. che hanno autorizzato la manifestazione; agli amministratori del Comune di Ospedaletti ed al sig. Sindaco per l'aiuto fornitoci, ai nostri dirigenti del settore giovanile ed ai dirigenti delle squadre che ci hanno onorato della loro partecipazione, e tutti i nostri sponsors. Un caloroso abbraccio a tutti i ragazzi partecipanti. Io spero che questo incontro annuale, di fine primavera sia per loro occasione per godere appieno della bellezza del luogo, del clima, dei colori della tranquillità di Ospedaletti. Mi auguro che questa sia anche un'occasione perché arricchiscano le loro esperienze, scambiandosi conoscenze e pareri e relazionare giocando.
Non può mancare l'augurio è che le partite siano giocate con ardore e correttezza portando sul campo solo il gioco, lasciando fuori cattiverie, scorrettezze e quant'altro possa degradare le loro giovani persone.
Auguri a vinca la migliore.

Il Presidente A.C. Ospedaletti **Carlo Ragni**

COMITATO D'ONORE

On. Dott. MATARRESE Antonio
Pres. Nazionale F.I.G.C.
Sig. RANUCCI Raffaele
Coordinatore S.G. della F.I.G.C.
Sig. MINETTI Pietro
Pres. Regionale F.I.G.C. - L.N.D.
Dott. PICCARDO Giuseppe
Pres. Regionale F.I.G.C. - S.G.
Dott. Antonio
Pres. Provinciale F.I.G.C.
Sig. DELLERBA Luigino
Pres. Provinciale A.I.A.
Rag. BENSA Ivo Luigi
Provinciale C.O.N.I.
AMATO Angelo
Dirigente Nazionale F.I.
FERRERO
Regione Liguria
Dott. PICCOLO Giuseppe
Prefetto di Imperia
Dott. FALBO Pierino
Questore di Imperia
On. MANF
Deputato
Sig.
Assessore Regionale al Turismo
Dott. DE M Luciano

SQUADRE PARTECIPANTI

CATEGORIA 1979 A.C. OSPEDALETTI *(girone A)*
U.S. A *(girone A)*
S.S. A *(girone A)*
C.O. NICE CAVIGAL *(girone B)*
U.S. IMPERIA 67 *(girone B)*
VENTIMIGLIA CALCIO *(girone B)*

CATEGORIA 1980 A.C. OSPEDALETTI *(girone A)*
A.C. MILAN *(girone A)*
U.S. SANREMESE *(girone A)*
U.S. S. FILIPPO NERI *(girone B)*
C.O. NICE CAVIGAL *(girone B)*
A.S. CARLIN'S BOYS *(girone B)*

A.C. *(girone A)*
U.S. SAMPDORIA *(girone A)*
U.S. A *(girone A)*
S.S. ARGENTINA *(girone B)*
F.C. NICE CREMERIE *(girone B)*
U.S. DIANESE CALCIO *(girone B)*

VINCITORI 1991

CATEGORIA 1979 - **C.O. NICE CAVIGAL**
CATEGORIA 1980 - **A.C. OSP**
CATEGORIA - **F.C. CREMERIE**

MANIFESTAZIONE

20 GIUGNO ore 20,00 - CREMERIE-DIANESE 198; ore 21,00 - NICE CAVIGAL-IMPERIA ore 22,00 - OSPEDALETTI-SANREMESE 1990.
DOMENICA 21 GIUGNO: ore 20,00 - CARLIN'S BOYS 1980; ore 21,00 - OSPEDALETTI-VALLECROSIA 1981; ore 22,00 - VENTIMIGLIA-IMPERIA 67 1979.
LUNEDI' 22 GIUGNO: ore 20,00 - DIANESE-ARGENTINA 1981; ore 21,00 - NICE CAVIGAL-CARLIN'S BOYS 1980; ore 22,00 - OSPEDALETTI-ARGENTINA 1979.
MARTEDI' 23 GIUGNO: ore 20,00 - NICE CREMERIE-ARGENTINA 1981; ore 21,00 - S. FILIPPO NERI-NICE CAVIGAL 1980; ore 22,00 - NICE CAVIGAL-VENTIMIGLIA .
MERCOLEDI' ore 20,00 - SAMPDORIA-VALLECROSIA 1981; ore 21,00 - 1980; ore 22,00 - SAMPDORIA-ARGENTINA 1979.
25 GIUGNO: - SAMPDORIA-OSPEDALETTI 1981; ore 21,00 - MILAN-SANREMESE - 1979.

SEMIFINALI

VENERDI' 26 GIUGNO: ore 20,00 - Vincente gir. A-Seconda gir. B 1981; ore 21,00 - Vincente gir. A-Seconda gir. B 1980; ore 22,00 - Vincente gir. A-Seconda gir. B 1979.
SABATO 27 GIUGNO: ore 20,00 - Seconda gir. A-Vincente gir. B 1981; ore 21,00 - Seconda gir. A-Vincente gir. B 1980; ore 22,00 - Seconda gir. A-Vincente gir. B
28 GIUGNO: ore 19,00 - Finale 1981; ore - Finale 1979; ore 21,00 - Finale 1980.

TERMINE PREMIAZIONI

Presidente Provincia di Imperia
Dott. ROVERE Vittorio
Presidente A.P.T. - Sanremo
Rag.
Sindaco Ospedaletti
Sig.
Sport Ospedaletti
Rag.
A.C. Ospedaletti

COMITATO ORGANIZZATORE

Presidente: **OZENDA Claudio**
Vice
Segretario: **BONUCCELLI Vanni**
Cassiere: **MIGLIONICO Vito**
Economo: **MOSCATO Gianni**
Addetto Stampa: **SPACCHIA Sergio**
Componenti:
ALBERTI Adriano
ATTUS Paolo
BREGLIANO Marco
CARBONETTO Luciano
CASSARRA Dario
CATTANEO Bruno
CHILA' Mario
DEL CANE Guerino
GULLO Gianni
Dante
GRIPPO Ettore
LANTERI Rosalda
LONDRI
Piero
RAMBALDI Mimmo
RANALLI Silvano
RIZZI Pierluigi
SANTACHIARA Gianni
SICILIANO Arcangelo
Gianpiero
Medici sociali:
FILIPPONE dr.
PAGANI dr.
dr.

Pulcini (1991) all. Mellano - Cavicchia campioni provinciali 91/92

Esordienti (1980) jr. A all. Zunino campioni provinciali 91/92

Esordienti (1979) all. Cattaneo campioni provinciali 91/92

CALCIO

GIOVANILE

STAGIONE 1991/92
PROVINCIALE CAT. ESORDIENTI
CAMPIONE PROVINCIALE CAT. ESORDIENTI JR.
CAMPIONE PROVINCIALE CAT.
DELL'A.C. OSPEDALETTI SI AVVARRA' A PARTIRE DALLA STAGIONE 1992/93 DELLA COLLABORAZIONE TECNICA DELL'U.S. SAMPDORIA
E SI AVVARRA' TRE DELLA COLLABORAZIONE DI ELLA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PER CORSI INTERDISCIPLINARI
IL SETTORE GIOVANILE ORGANIZZA PER I SUOI ISCRITTI DAL 23 AL 29 AGOSTO '92 UNO STAGE DI PREPARAZIONE A LIMONE PIEMONTE
IL SETTORE GIOVANILE GARANTISCE AGLI ATLETI L'ASSISTENZA MEDICA IN CAMPO

A.C. OSPEDALETTI FONDATA NEL

Presidente: RAGNI Carlo; **Vice Presidenti:** BREGLIANO Marco, SPACCHIA Sergio; **Presid. Sett. Giovanile:** MASSIMINO Gianpiero; **Segretario:** BONUCCELLI Vanni; **Economo:** MOSCATO Gianni; **Consiglieri:** ALBERTI Adriano, BOZZELLI Marcello, CASSARRA Dario, DEVIA Bernardo, FILIPPONE Umberto, RAMBALDI Mimmo, RESTELLI Carlo.

DIRIGENTI:
CARBONETTO Luciano
CHILA' Mario
CIRONE Antonio
DI PIETRO Gregorio
GHISI Dante
LANTERI Rosalda
MAZZATENTA Vincenzo
NOCERA Giuseppe
PAGANI
RIZZI Pierluigi
SANTACHIARA Gianni
SPIAGGI Luigi
QUADRI TECNICI:
D.S. AGNELLI Bruno
I^ SQUADRA
Allenatore: ZUNINO Gianpiero
ALLIEVI:

ESORDIENTI:
CATTANEO Bruno
DI FEDERICO Diego
ESORDIENTI JUNIOR «A»:
Allenatore: ZUNINO Gianpiero
ESORDIENTI JUNIOR «B»:
Allenatore: MELLANO Piero
PULCINI
Allenatore: CAVICCHIA Luigi
PULCINI JUNIOR:
Allenatori:
MADINI Fulvio
C.A.S.:
Allenatori:

STUDIO ZEN
- MOBILI SU DISEGNO
- FINITURE PARTICOLARI PER AMBIENTAZIONI DI PRESTIGIO
- ARREDAMENTI CHIAVI IN MANO

STUDIO ZEN
ARREDAMENTO ARCHITETTURA
Matteotti,
OSPEDALETTI
Fax e Telefono 0184/689984

Promozioni immobiliari
Acquisti - Vendite
Intermediazioni - Frazionamenti
Permute - Consulenze
Valutazioni

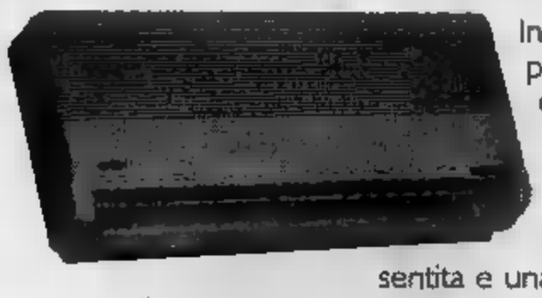
Ospedaletti
Corso Regina 68
Tel. (0184) 689791

Riviercase

benetton
Corso Matteotti, 66/68 - Tel. 53.16.36 - (Im)

GRUPPO UNIPOL
UNIPOL ASSICURAZIONI
CORRADO ANGELONI
AGENTE GENERALE
IMPERIA
VIA BREA, 35
TEL. 0183/21.260
SANREMO
C.SO MOMBELLO, 62
0184/503.087

Condizionatori Riello.
Non li trovate
in un negozio qualsiasi.



In un condizionatore split da parete Riello troverete il condizionamento ideale per ogni appartamento, negozio o ufficio; troverete un prodotto facilmente installabile, troverete una silenziosità mai sentita e una capacità di adattarsi ad ogni situazione, anche al riscaldamento nelle stagioni. Ma non lo troverete in un negozio qualsiasi. Solo, presso gli specialisti Riello. Gli unici in grado di dare un servizio ed una consulenza al di sopra di ogni aspettativa.

I condizionatori da parete,
e tutta la nuova gamma Riello, si trovano
solo presso gli specialisti Riello.

AGENZIA: rag. Bruno Casale
Corso Regina Margherita, 37
18014 Ospedaletti (IM)
Tel. 0184/689395

RIELLO

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax [illegible] / [illegible] 162
[illegible] OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato [illegible] Giugno 1992 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

A Porto Maurizio scatta la rivoluzione del traffico: una nuova isola pedonale

Alla Marina solo in minibus

Non si potrà più imboccare via Scarincio verso Ponente: disco verde riservato ai pulmini. Previste 4 corse al giorno fino al Parrasio. Via Cascione liberata dai parcheggi. Auto vietate in piazza Doria

[illegible] Isola pedonale [illegible] Borgo Marina, collegata da [illegible] mini-bus [illegible] parcheggio [illegible] regione San Lazzaro, [illegible] unico in [illegible] in via Pirinoli, assoluto divieto di sosta nel tratto iniziale [illegible] via Cascione [illegible] [illegible] Maurizio e, a Oneglia, chiusura [illegible] traffico di via e piazzetta Doria, [illegible] introduzione del doppio senso di marcia in via Des Geneys anche a lato del mercato coperto: [illegible] le principali innovazioni previste [illegible] piano della viabilità, che scatta a Imperia [illegible] fine mese, forse già dal [illegible] giugno. Da lunedì, si comincerà [illegible] predisporre le segnaletica verticale e orizzontale.

Borgo Marina. Attorno [illegible] rione turistico [illegible] una sorta di anello viario: si scende verso il mare da via Boine (dove martedì sarà completata [illegible] rifasfaltatura), si passa in via Scarincio lungo [illegible] [illegible]ia protetta [illegible] «dissuasori» a forma di bitte, che prenderanno il posto delle fioriere, e loro volta dirottate a parziale occultamento [illegible] [illegible] sonetti di raccolta dei rifiuti, e si risale [illegible] via Pirinoli. In quest'ultima strada, sarà consentit[illegible] la [illegible] solo sul lato destro e, alla sommità, i veicoli saranno incanalati in due corsie, a seconda che svoltino verso Sanre[illegible] [illegible] [illegible] Savona.

Da lungomare Vespucci, non si potrà più imboccare via Scarincio verso Ponente. Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Il transito sarà consentito soltanto [illegible] busnavetta (che farà quattro corse al giorno anche fino al Parrasio), ai turisti diretti agli alberghi, ai quali i vigili urbani consegneranno un permesso provvisorio di tre ore, il tempo di scaricare le valigie e farsi una doccia, e ai residenti, purchè dimostrino di avere [illegible] garage o un posto macchina: riceveranno [illegible] "pass", ma i controlli saranno severi e un carro attrezzi stazionerà sempre in zona».

Con queste nuove disposizioni, piazzetta Sant'Antonio, [illegible] re del borgo marinaro, dovrebbe riacquistare l'antico aspetto, sgombro di veicoli. Niente auto anche in piazzetta Giribaldi [illegible] Deri, riservata ai dehors e alle migliorie dell'arredo urbano. Lungo via Scarincio, davanti ai giardini, [illegible] introdotta la [illegible] [illegible] regolamentata, «per consentire una turnazione: accade infatti di ospiti stagionali, che piazzano le macchine all'arrivo, e non [illegible] rimuovono più sino al termine delle vacanze».

Via Cascione. [illegible] l'incrocio con via Matteotti e il Teatro Cavour, la sola direzione [illegible] [illegible] consentita è quella verso Ventimiglia. Da via San Maurizio non si potrà più svoltare [illegible] destra. E i veicoli, in questo tronco [illegible] strada, non potranno più fermarsi. [illegible] allargati i marciapiedi su entrambi i lati della strada: «Ma l'opera non decollerà che in autunno, e allora, per il momento, ci limiteremo [illegible] tracciare una sorta di corsia centrale per [illegible] auto, ai margini della quale passeggeranno i pedoni», precisa Amabile. Al semaforo di via Matteotti, sarà installata una pulsantiera automatica: i vigili si sposteranno al bivio di via Pirinoli.

Via XX settembre. Da qualche anno è isola pedonale. Ma, con l'inizio dei lavori di costruzione al maxi-parcheggio sotterraneo di Piazza Roma, sarà riaperta a senso unico in discesa, [illegible] «dissuasori» laterali e obbligo di svolta in via Cascione. Ed anche in via Verdi dovrebbe essere istituito un senso unico in discesa, da piazza Roma a via Acquarone. «Ma questi ultimi interventi appartengono [illegible] fase successiva. Dobbiamo prima verificare lo stato di tenuta delle piastrelle con cui era stata sistemata via XX settembre, per de[illegible] [illegible] rinforzarle o sostituirle», precisa Amabile.

Oneglia. La mini-rivoluzione è destinata a partire in luglio. «La zona, a forma di elle, che contorna a monte [illegible] [illegible] Ponente l'edificio del mercato coperto, sarà interdetta al traffico e diventerà isola pedonale, ideale prosecuzione di via Ospedale e [illegible] via e piazza San Giovanni. Lo hanno chiesto [illegible] Circoscrizione e i commercianti, abbiamo aderito volentieri a questo esperimento. Sarà consentita però la presenza delle bancarelle in occasione dei mercati infrasettimanali [illegible] mercoledì e [illegible] sabato», osserva Amabile.

[illegible] si dirige [illegible] piazza [illegible] Amicis, può svoltare a destra in via Des Geneys da piazza Doria, lato di Levante. Conclude Amabile: «La Circoscrizione avrebbe voluto il senso unico [illegible] pieto, [illegible] dire[illegible] Imperia-Diano Marina, per tutta la lunghezza di via Des Geneys. Ma abbiamo deciso di svolgere prima un sondaggio per [illegible] quante vetture le percorrono in senso inverso: [illegible] vorremmo gravare troppo, per chi proviene da piazza Calvi, su via Amendola e via Bonfanter».

Stefano Delfino

Via Scarincio non potrà più essere percorsa in direzione Ponente: ai turisti i vigili consegneranno un permesso di tre ore

UN CONCORSO PER LA FUNIVIA

Sanremo cerca idee e soldi

L'impianto [illegible] in funzione? Il Fondo ambiente italiano prende l'iniziativa e vara un piano di rilancio prima che scada la [illegible] [illegible] sione.

GRANDINATA NELL'IMPERIESE

Nubifragio gravi danni

L'emergenza è [illegible] ieri alle [illegible] Imperia e nel Dianese. Molti [illegible] allagati, traffi[illegible] in tilt, black-out elettrico. Timori per l'agricoltura. A PAGINA [illegible]

Un caso a Sanremo

Aamaie, in 3 sono pronti a dimettersi

[illegible] Solidarietà al presidente Sergio Zirio e ai tre [illegible] siglieri che hanno manifestato l'intenzione [illegible] dimettersi. Chiedono, in sostanza, le decisioni del Consiglio d'amministrazione dell'Aamaie, dopo la mozione di sfiducia votata a [illegible] [illegible] Consiglio comunale.

Nel corso [illegible] riunione sono state dibattute le motivazioni politiche dell'atto [illegible] condanna» nei confronti del presidente Zirio. Gli amministratori della «municipalizzata» hanno concluso che [illegible] [illegible] critica [illegible] e reale degli eventuali errori di gestione dell'azienda».

Lunedì, [illegible] confermeranno le loro intenzioni, si dimetteranno comunque i [illegible] membri della commissione amministratrice: Gianni Salesi, Carlo Ragni [illegible] Giovanni Guerrini.

Intanto, continua la politica di investimenti dell'Aamaie verso una modernizzazione degli impianti sia per l'acquedotto, sia per l'energia elettrica. **[g. ga.]**

Potenziamento dell'acquedotto e piano regolatore al centro dei programmi

Proto nuovo sindaco di Civezza

E' il leader della lista che il 7 giugno si è aggiudicata 12 seggi. Eletta anche la giunta. «Sarà un'amministrazione collegiale. Per ogni assessore, due collaboratori». Polemica assenza della minoranza: «Troppe bugie»

CIVEZZA. Nessun colpo di scena, salvo l'imprevista [illegible] in blocco della minoranza, e tutto [illegible] copione, [illegible] Consiglio comunale di Civezza, il primo dopo le elezioni: nuovo sindaco è Mario Proto, 54 anni, simpatie pds, dipendente della Sivi di Imperia, ex-componente dell'opposizione e ora leader della lista «Uniti per Civezza», che il 7 giugno si è aggiudicata 12 seggi, lasciandone solo tre ai rivali di «Insieme per Civezza».

Assessore anziano, proposto [illegible] vicesindaco, sarà [illegible] capolista Carlo Santambrogio, dc, l'ex [illegible] che lo scorso anno, con le dimissioni, aveva aperto [illegible] crisi e spian[illegible] [illegible] strada [illegible] so elezioni anticipate. Della giunta, [illegible] parte anche gli assessori Gio Battista Guglielmi, Caterina Ricca [illegible] Giacomo Ferrari. Le deleghe [illegible] assegnate a giorni, dopo il giuramento di Proto dal prefetto Piccolo: «Voglio responsabilizzare tutti, perchè l'amministrazione sia collegiale».

Mario Proto, 54 anni

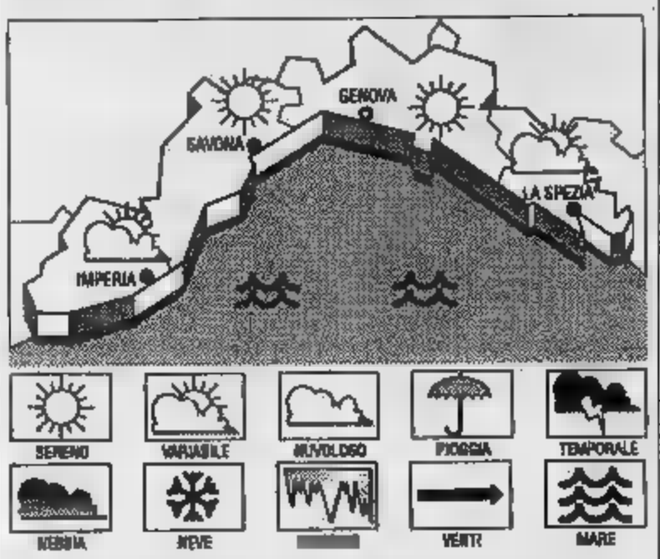
E non solo: ogni [illegible] avrà al suo fianco [illegible] o due consiglieri come collaboratori. «Per quel che [illegible] riguarda, avrò come consulen[illegible] Giovanni Battista Ricca, esperto [illegible] problemi del paese, tanto più che per quarant'anni è [illegible] messo comunale», spiega Proto, che aggiunge di essere dispiaciuto per l'atteggiamento della minoranza: «Sono stati votati anch'essi, rappresentano una parte [illegible] elettorato, hanno il diritto-dovere di collaborare: e noi siamo aperti al loro contributo».

Perchè i tre sconfitti sono mancati? Lo spiega Eugenio [illegible] Lorenzis, probabile capogruppo: «Non ci [illegible] presentati in segno [illegible] protesta: contro la giunta e [illegible] la gente, anche se siamo rammaricati per i 110 che ci hanno votato. Troppe [illegible] [illegible] lunnie, troppe falsità, al limite [illegible] querela, sono state diffuse sul nostro conto. Non è possibile che le responsabilità della passata amministrazione siano scaricate sull'opposizione [illegible] allora. E stiamo valutando che atteggiamento avere in futuro».

Quali sono i progetti maggiori? Ai primi [illegible]ti del documento programmatico vi sono l'approvigionamento idrico e lo smaltimento [illegible] acque reflue: «Tutti gli sforzi [illegible] orientati [illegible] conservare e risanare le sorgenti esistenti, cercando [illegible] potenziare l'impianto di adduzione. Non scartiamo a priori la soluzione [illegible] Roja, che comunque rimarrà sempre un'emergenza. Valuteremo la possibili[illegible] [illegible] collaborare con Pietrabruna e Dolcedo per il comune reperimento [illegible] acque, [illegible] le fogne, [illegible] allacceremo a San Lorenzo».

Altre questioni principali riguardano piano regolatore, [illegible] rivedere «salvaguardando gli interessi pubblici e privati, ma rispettando natura e morfologia del territorio», e piano particolareggiato del centro storico: sarà ripreso quello [illegible] [illegible] tempo redatto dall'arch. Silvano Toffolutti, «facendo il possibile per mantenere la piaga inalterata, e consentendo però piccoli interventi consoni [illegible] un'attuale esigenza di tutela paesaggistico ambientale». **[m. d.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. **Tendenza per oggi, domani e lunedì:** schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per martedì e mercoledì:** miglioramento generalizzato.

[illegible] Di [illegible] temperatura [illegible] mare 20° C, umidità relativa 69%, [illegible] [illegible] Sud-Est [illegible] km/h, mare leggermente mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1004 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 16
[illegible]	max 26	min 19
Imperia	max 24	min 21

UN ANNO FA A [illegible]: [illegible]; min: 15. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. **La Luna** cala alle 10,47 e si leva alle 0,08 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] Portofino.

Anche nel weekend si prevede tempo incerto

Riviera, clima «pazzo» alle porte dell'estate

IMPERIA. Un giugno «pazzo» in Riviera: [illegible] poche ore dall'avvio ufficiale della [illegible] stagio[illegible] lungo le coste del Ponente si succedono annuvolamenti e schiarite. [illegible] questi giorni, i primi turisti hanno trovato una temperatura quasi estiva, che ha invitato [illegible]i a [illegible] il primo tuffo in [illegible]. Ieri, però, il caldo si è [illegible] [illegible] questo fine set[illegible] [illegible] caratterizzato [illegible]ora [illegible] tempo incerto.

La massima di ieri è stata di 24 gradi: un brusco calo dopo [illegible] [illegible] punta di 27 registrata [illegible] giorno precedente, che ha fatto seguito ai 25 di martedì e ai 26 di mercoledì. Spiega il direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Imperia, Bino Bini: «Nelle nostre [illegible] gli aumenti delle temperature che preludono all'estate si registrano solitamente dopo il 15 giugno e anche in questo [illegible] [illegible] stato rispettato [illegible] tradizionale andamento. La norma per le massime [illegible] mese si aggira intorno ai 25 gradi: ora si è tornati [illegible] valori normali. Un incremento [illegible] avrà [illegible] la metà della prossima settimana».

Intanto, il cielo continua ad alternare ampi scorci [illegible] [illegible] a improvvisi scrosci di pioggia: [illegible]sti pomeriggio, [illegible] previsti addensamenti sul litorale, [illegible]ti nell'interno [illegible] prevedono isolati temporali. Un feno[illegible] [illegible] dovuto allo spostame[illegible] [illegible]erso l'Atlantico dell'anticiclone delle Azzorre, che assicura [illegible] bel tempo. In questo modo, i [illegible] di aria [illegible] non [illegible]no ostacoli [illegible] entrano nel bacino del Mediterraneo, incontrando correnti di aria più cal[illegible] provenienti dall'Africa [illegible] causando precipitazioni.

Anche se maggio o giugno sono stati particolarmente piovo[illegible] (questo mese, si sono avute precipitazioni per [illegible] millimetri contro la media di 36), comunque, il bilancio non è ancora positivo, per la scarsità delle precipitazioni invernali. Ieri sera, poi, la grandinata che ha colpito Imperia. **[e. f.]**

ELETTRAUTO CAUDA SNC
di CACCIATORE FIORELLA & C.
[illegible] - Corso Mazzini, 14 - Tel. 0184/508863
Centro installazione climatizzatori
[illegible] AUTOCLIMA - TUTTE LE MARCHE
Allarmi ed antifurti con antiscanner
ed avvisatori [illegible] distanza
GEMINI SPYBALL MED
Radiotelefoni cellulari
MOTOROLA OKI NEC MITSUBISHI
Autoradio
ALPINE CLARION PANASONIC PIONEER
GEMINI CAR
ALPINE
MOTOROLA

Allagamenti e viabilità in tilt a causa di un nubifragio: black out elettrico

Grandine, danni [redacted] Imperia

L'emergenza è scattata ieri sera in tutto il comprensorio. Molti incidenti stradali. Superlavoro per i Vigili del fuoco. A Diano, mezzo metro di ghiaccio davanti alla sede Cri

Un'immagine dell'ondata [redacted] maltempo che [redacted] è abbattuta nell'Imperiese (L. Laura)

IMPERIA. Emergenza ieri se[redacted] a Imperia [redacted] nel Dianese, per un temporale improvviso, caratterizzato da una grandinata di eccezionale intensità. Numerosi i casi di allagamento, [redacted] si contano [redacted] decine gli incidenti stradali [redacted] i tamponamenti causati dall'asfalto viscido (una serie [redacted] scontri [redacted] sono verificati in autostrada, all'altezza di Andora, Sanremo [redacted] Diano Castello). Lungo l'Aurelia, in particolare sui tornanti di Capo Berta, si sono formate code lunghissime di veicoli, costretti a muoversi lentamente poichè l'acquazzone aveva ridotto a [redacted] la visibilità.

Molti hanno preferito per prudenza interrompere il viaggio attendendo la fine del temporale, che è durato più di due ore. Sono stati colpiti anche i centri dell'entroterra: i chicchi di ghiaccio, grossi quasi [redacted] ceci, hanno provocato gravi danni all'agricoltura. I contadini sono in ansia p[redacted] le coltivazioni [redacted] fiori, frutteti e soprattutto per i vitigni, particolarmente delicati in questa fase della stagione. C'è il rischio di vedere pregiudicata la prossima vendemmia con danni economici difficili da quantificare.

I primi lampi hanno squarciato il cielo intorno alle 19. Subito dopo ha iniziato a scendere una pioggia battente, che non ha concesso respiro a quanti si sono fatti sorprendere fuori [redacted]. Molti passanti erano infatti bagnati fino ai piedi [redacted] imprecavano contro il cattivo tempo che [redacted] concede tregua e che ha penalizzato [redacted] poco l'appena iniziata stagione turistica.

In breve, le gocce si sono fatte sempre più fitte e hanno cominciato a cadere con violenza.

Ai lati delle strade si sono formati veri ruscelli, dal momento che i tombini si sono presto intasati, iniziando a espellere acqua e fango.

I residenti hanno tempestato di telefonate i centralini di questura, carabinieri e Vigili d[redacted] fuoco. Le sirene di Alfette e ambulanze sono riecheggiate per tutto il comprensorio, mentre la confusione è aumentata man mano che il nubifragio cresceva d'intensità.

L'emergenza [redacted] scattata un po' in tutti i quartieri. A soffri[redacted] maggiormente dell'assalto della pioggia sono stati però i palazzi più vecchi.

I locali del Tribunale, ad esempio, sono stati invasi dall'acqua. I pompieri hanno dovuto prosciugare anche dall'uffico del procuratore della Repubblica. L'ingresso della sede della Croce Rossa di Diano Marina, invece, è stato ostruito da almeno mezzo metro di ghiaccio. I volontari hanno dovuto utilizzare la [redacted] per liberare il passaggio.

C'è stata molta paura anche per le decine di saette che hanno sfiorato i palazzi. In un'abitazione di via Capocaccia, a Diano, [redacted] temuto il peggio. Un fulmine è caduto sopra [redacted] tetto, provocando [redacted] fiammata. Si [redacted] alzata all'improvvi[redacted] una densa colonna di fumo, ma la pioggia ha spento fortunatamente il principio d'incendio.

Un'intera frazione, quella di Poggi, all'estrema periferia di Porto Maurizio, è rimasta [redacted] lungo [redacted] luce. Il black-out elettrico si era verificato anche l'altro giorno, durante un altro temporale. Le candele, nelle case, eramo rimaste accese almeno [redacted] tre ore. In quell'occasione, i guai maggiori erano capitati a Diano Marina. Molti dehor avevano subito la furia delle intemperie. Sedie [redacted] tavolini erano stati addirittura rovesciati [redacted] pioggia e vento.

Maurizio Vezzaro

Due giorni di celebrazioni a Imperia: i programmi

Porto Maurizio in fiore e festa per [redacted]

Stand e attrazioni a Imperia

[redacted] Week-end ricco di molte manifestazioni interessanti nei vari rioni di Imperia. Appuntamenti particolari sono l'Infiorata di Porto Maurizio, i Festeggiamenti di San Giovanni ad Oneglia [redacted] la [redacted] della bandiera a Costa d'Oneglia.

Infiorata. Oltre cento varietà di fiori, fra cui rose, strelizie, gerbere [redacted] anche orchidee, saranno utilizzate domani a Porto Maurizio per rinnovare l'Infiorata del Corpus Domini lungo via Carducci, l'ex «Caruggiu di Ebrei»: si tratta di una manifestazione complessa che richiede il lavoro di [redacted] quarantina di volontari raggruppati in apposito Comitato, col patrocinio del Comune.

Questa [redacted] disegnati sul selciato della via [redacted] disegni sui quali realizzare, domani all'alba, con milioni di corolle multicolori, dieci quadri rappresentanti la vita di Gesù, e dieci altri con motivi geometrici.

Sul tappeto profumato passerà domani mattina, [redacted] 10.30, la gran[redacted] Processione tradizio[redacted] col Santissimo, seguito dai fedeli. Il tappeto fiorito rimarrà disteso fino [redacted] pomeriggio.

San Giovanni. Mentre proseguiranno gli stand gastronomici, di esposizione e la pesca di beneficenza, si esibiscono oggi 19, gli atleti dello Sport club Judo Karate seguiti, ore 20.30, dalla finale del torneo femminile di pallavolo [redacted] ore 21, dal gran ballo con l'orchestra «Cotton Club»: alle 22 esibizione [redacted] «Clivis scottish country dance group» di Torino.

Domani s[redacted] in programma altre interessanti manifestazioni: alle 8 gara di pesca «classe Pierini» e gara di pitture [redacted] po[redacted]; dalle 11.30 sfilata per le vie di auto e moto d'epoca partecipanti al raduno «San Giovanni» cui seguirà, ore [redacted], l'esibizione dimostrativa di unità cinofile [redacted] soccorso «Un [redacted] per la vita».

[redacted] serata, ore 20, incontri di pallacanestro maschile ed esibizione di ginnastica artistica e chiusura, ore 21.30, con ballo [redacted] orchestra «Cotton Club».

Festa della bandiera. La frazione di Costa d'Oneglia, [redacted] iniziativa del Circolo Manuel Belgrano, [redacted] il patrocinio del Comune, celebra [redacted]ggi e domani [redacted] quinta Festa della Bandiera per ricordare [redacted] gemellaggio di Imperia con la città [redacted] Rosario, Argentina. Oggi, ore 17, posa di corona d'alloro al busto del gen. Manuel Belgrano, originario di Costa, eroe dell'indipendenza argentina, seguita da [redacted] del pittore A. Bruz[redacted] e dalla premiazione, nella [redacted] del Circolo «Belgrano», [redacted] una personalità distintasi nello sviluppo [redacted] rapporti fra Italia [redacted] Argentina.

Saranno anche premiati lo studente di scuola media vincitore del premio intitolato al prof. Orazio Belgrano ed il vincitore del [redacted] fotografico. Chiuderà alle 21, nel giardino dei tigli, il grande Concerto per chitarra con il Trio Claudio Passarotti, Federico Calzamiglia, Elisabetta Zachariadakis.

Domani alle 16, spettacolo folkloristico con gli sbandieratori e balestrieri di Ventimiglia [redacted] chiusura prevista per le 21 con lo spettacolo della Compagnia dialettale «Settimio Benedusi».

Bruno Viano

Bar e paninoteca

Nel Dianese chiusi due [redacted]

DIANO MARINA. Due locali pubblici del comprensorio Dianese chiusi per irregolarità amministrative. A Diano Marina, i vigili urbani, [redacted] disposizione [redacted] sindaco Candida Ferrari, hanno interrotto [redacted] tempo indeterminato l'attività nel bar Betty Boop, in via Capocaccia. Il titolare, Fausto Baglio, 25 anni, originario di Caltanissetta, ma residente a Ceriale, non [redacted] iscritto al registro degli esercenti. Baglio potrà riaprire soltanto dopo aver regolarizzato la propria posizione.

Analogo provvedimento [redacted] a San Bartolomeo al Mare. L'amministrazione comunale ha deciso di far chiudere la paninoteca Pic-Nic, [redacted]ta lungo la via Aurelia. I nuovi titolari (la gestione [redacted] stata rinnovata recentemente) [redacted]no presenti durante una visita di controllo [redacted] una pattuglia dei vigili urbani. Sulla base delle leggi sul commercio, infatti, almeno una persona che figuri [redacted] socio deve essere sempre presente nel locale.

[m. v.]

La Finanza presenta il bilancio di un anno di attività in provincia. I dati

Sequestrato un quintale [redacted] droga

Per spaccio 78 denunce e 16 arresti, recuperati 27 chili di eroina [redacted] 30 di cocaina. In dodici mesi rilevate violazioni d'imposta sul valore aggiunto per 14 miliardi. Eseguiti 2000 controlli bancari e patrimoniali

Uno dei numerosi sequestri di droga effettuati dalle Fiamme gialle (L. Laura)

IMPERIA. Droga, evasione fiscale e riciclaggio del denaro «sporco»: sono i tre nemici principali che la Guardia [redacted] Finanza d'Imperia ha combattuto nel '91. L'impegno e la professionalità delle Fiamme Gialle, che oggi celebrano il 218° anniversario dalla fondazione, sono testimoniati da alcune cifre: quasi un quintale di sostanze stupefacenti sequestrato e una quarantina di evasori denunciati [redacted] fisco. Inoltre, [redacted] state scoperte oltre 250 aziende che, su tutto il territorio nazionale, avevano [redacted] fatture per operazioni commerciali inesistenti. I dati complessivi verranno comunicati ufficialmente questa mattina, durante la festa del corpo. [redacted] terrà alle 10, nel Centro culturale polivalente di Piazza Duomo, a Porto Maurizio.

Droga. Stroncare il commercio [redacted] stupefacenti: è uno degli obiettivi principali della Finanza. L'anno scorso, la lotta sostenuta contro i narcotrafficanti ha dato brillanti risultati: [redacted]o finiti nelle mani dei finanzieri 27 chili di eroina, 30 [redacted] cocaina e oltre 38 di hashish. Le manet[redacted] sono scattate per sedici persone, mentre, [redacted] l'accusa [redacted] spaccio, ne sono state denunciate 78.

Il successo ottenuto dagli uomini della polizia tributaria [redacted] conseguenze del potenziamento [redacted] controlli ai valichi di frontiera, con l'utilizzo di mez[redacted] aeronavali (significativo l'apporto della squadriglia di mare, che in un anno ha percorso ben 18.600 miglia) e degli speciali reparti cinofili. Non va [redacted]lutato anche l'oscuro lavoro di prevenzione. [redacted] presidiate le scuole, negli orari di entrata e uscita degli studenti, per scongiurare la presenza di spacciatori.

Evasione. Le verifiche fiscali hanno impegnato a lungo i finanzieri imperiesi. In dodici mesi, ne sono state effettuate 158, alcune delle quali molto complesse, che hanno richiesto mesi di paziente ricerca. In questo caso, si [redacted] riusciti [redacted] constatare violazioni d'imposta sul valore aggiunto per 14 miliardi di lire, scoprendo pure 43 miliardi di redditi sottratti alla tassazione. In tutto, sono stati segnalate alla magistratura 125 persone per reati finanziari.

[redacted] ministero delle Finanze ha preteso una costante vigilanza anche nel settore del commercio. Le Fiamme Gialle hanno accertato che almeno 1800 esercenti non avevano rilasciato ricevute e scontrini. Determinanti pure gli interventi per frenare il fenomeno del riciclaggio [redacted] denaro. Eseguiti quasi [redacted] controlli bancari e patrimoniali, che hanno portato al sequestro di valuta e titoli di credito «sospetti» per decine di miliardi.

[m. v.]

DALLA CITTA'

RITROVAMENTO

Tre bombe [redacted] mano in un campo di S. Lorenzo

Tre residuati bellici sono stati rinvenuti ieri in un terreno di San Lorenzo al Mare. La scoperta di alcune bombe a mano è stata fatta durante lavori di scavo. Dagli accertamenti dei carabinieri, pare che gli ordigni siano del tipo da difesa «Srcm», abbandonati probabilmente nel corso della seconda [redacted] Mondiale. L'arrivo in Riviera degli artifici[redacted] è previsto per lunedì. Nel frattempo, gli ordigni sono costantemente tenuti sotto controllo dai carabinieri. Quello di ieri è l'ultimo di una serie di ritrovamenti fatti nel Ponente negli ultimi mesi. [g. ga.]

[redacted]

Rifiuti ferrosi in una campagna: due denunce [redacted] Diano

I vigili urbani [redacted] Diano Marina impegnati nella lotta all'inquinamento, hanno individuato un terreno, nella frazione di Gorleri, dove erano accatastati rifiuti ferrosi. E' scattata una denuncia per la proprietaria, Maria Rosa Ramella, e per Adriano Dardanelli, cui appartiene il materiale. Sono accusati di [redacted] le disposizioni sullo smaltimento dei rifiuti speciali. [m. v.]

[redacted]

Aveva eroina, arrestato un giovane di Sanremo

Ancora un arresto per droga [redacted] parte dei carabinieri d'Imperia, il quarto dall'inizio della settimana. In manette è finito il sanremese Domenico Regina, 27 anni: in base [redacted] prima ricostruzione stava cercando di consegnare a un tossicomane alcune dosi [redacted] eroina. Il giovane si trova ora in carcere a Sanremo. [m. v.]

INCHIESTA

I funerali dell'uomo morto per leishmaniosi

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesetta [redacted] Poggi, i funerali [redacted] Ferdinando Copello, 63 anni, l'agente [redacted] commercio colpito da leishmaniosi [redacted] deceduto la settimana scorsa, mentre [redacted] trovava ricoverato all'ospedale di Imperia. Nel frattempo, prosegue l'inchiesta della magistratura, che intende accertare se vi siano state responsabilità da parte dei medici curanti. L'altro giorno, era stata effettuata l'autopsia. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [redacted]

A [redacted] Bartolomeo una fogna che perde

Sono una signora di Moncalieri che abita da tempo a San Bartolomeo al Mare. E' un centro delizioso per il clima, per [redacted] mare, per le sue colline, anche [redacted] qualche volta si rovina la reputazione a causa di piccoli problemi, banalità che potrebbero essere risolte in breve tempo, con un po' di buona volontà, prima che possano assumere aspetti preoccupanti.

Mi riferisco [redacted] particolare a un inconveniente che si verifica nelle adiacenze del palazzo della pasticceria Racca, dove c'è [redacted] fogna che perde. La storia va avanti da mesi, senza soluzione, e adesso che siamo all'inizio dell'estate la situazione diventa insostenibile. Mi chiedo: il Comune cosa aspetta a intervenire? Basterebbe solo un po' di buona volontà per risolvere il problema.

Lettera firmata, S. Bartolomeo al Mare

Più [redacted] e pulizia vicino alle scuole

Abito in via Martiri della Libertà a Sanremo e, per andare al lavoro, percorro ogni giorno la strada che attraversa piazza Corridoni e piazza Nota per terminare in via Palazzo. Mi sono accorta che nelle vicinanze dell'istituto «Pro Infanzia», dove si trovano anche i vecchi lavatoi, per terra vi sono mucchi [redacted] sporcizia e persino siringhe utilizzate da tossicodipendenti. So per certo che gli spazzini passano ogni giorno ma evidentemente il normale servizio di igiene urbana non è sufficiente almeno per quanto riguarda l'eliminazione di rifiuti ad alto rischio, come [redacted] appunto le siringhe abbandonate.

I miei due figli vanno [redacted] scuola alla media «Papa Giovanni XXIII», [redacted] piazza Corridoni, e non mi sento tranquilla sapendo che si trovano a passare per [redacted] strada sporca [redacted] insicura. Bisognerebbe inoltre potenziare l'illuminazione notturna perché gli angoli bui della parte bassa della città vecchia non sono [redacted] tranquillizzanti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-280777
Bordighera: tel [redacted]
[redacted] **e Alta Valle Arroscia:** t. 327878
Diano [redacted] 494112
Pieve di Teco: tel 36377
Pornassio: tel 38980
Sanremo e Ospedaletti: [redacted] 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al [redacted]**re:** tel. [redacted]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, [redacted]
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. [redacted]

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [redacted] Col. Aprosio 196, tel. [redacted]

Camporosso: *Manassero*, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sici[redacted] 10, tel. [redacted]

[redacted] *Sciolli*, corso [redacted] 16, tel. [redacted]

Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, [redacted]

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [redacted]

[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [redacted]

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri [redacted] Libertà 313, tel. 530.688.

Arma [redacted] **Taggia:** *Zagorso*, piazza [redacted] Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.268.

[redacted]

[redacted] SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [redacted].

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore [redacted] 24): tel. [redacted]7 Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356795. G. D[redacted] tel. [redacted] 61905 (9-12,30; 15-19)

[redacted] FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

[redacted]
[redacted] A Imperia: Filomena Buffaria (77 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Ernesto Oli[redacted] con Maria Antonietta Oliveto.
[redacted]. La quarta Commissione consiliare, che si occupa [redacted] attività sociali e culturali, si riunirà lunedì, alle 12, nel palazzo del Comune di Imperia. I componenti l'organismo dovranno prendere in esa[redacted] il progetto esecutivo [redacted] la [redacted]zazione di attrezzature sportive [redacted] località Baitè (nella zona [redacted] prevista [redacted] crea[redacted] di un campo da rugby e una struttura per il tiro con l'arco). Giovedì, alle 20,45, si terrà [redacted] la nuo[redacted] seduta [redacted] Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, che comprende il quartiere di Castelvecchio, via [redacted] Aprile e l'Argine Sinistro del torrente Impero. [redacted] dovranno discutere [redacted] interventi di ripavimentazione [redacted] tratto [redacted] via Privata Carli, [redacted] alla riasfaltatura di un'altra strada che assicura i collegamenti con [redacted] periferia, via Costa Rossa. La Commissione delegata [redacted] Lavori pubblici e Ecologia dovrà inoltre individuare alcuni spazi verdi nei territori della circoscrizione, nella quale le strutture di svago per bambini e le aree per il relax degli anziani sono molto scarse. Sono infine previste [redacted] comunicazioni [redacted] presidente Gianfranco Castellano.

[redacted]

[redacted]

Un opuscolo [redacted] Wwf

«Il camminaliguria» è un utile opuscolo edito dal Wwf, nel quale [redacted] contenuti numerosi itinerari escursionistici per scoprire le bellezze della provincia. Sono anche precisati alcuni indirizzi utili per i turisti. La pubblicazione, realizzata in collaborazione con la Regione, è in distribuzione nelle edicole [redacted] nelle [redacted] dell'Azienda [redacted] promozione turistica. [e. f.]

[redacted]

Alla scoperta di Colombo

«Tutti insieme alla scoperta di Genova, città [redacted] Colombo»: è [redacted] slogan dell'iniziativa promossa dalla Società operaia di [redacted] soccorso, [redacted] Oneglia. La gita è prevista per il [redacted] luglio, [redacted] partenza da piazza Dante alle 7,45. [e. f.]

[redacted]

Dibattito a Sanremo

Il turismo e il futuro della Riviera [redacted] i temi principali del convegno organizzato p[redacted] oggi dalla Cgil nella sala delle conferenze dell'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti. Angelo Bandini e Massimo Passalacqua relazionano e animano il dibattito [redacted]: «Quale turismo negli Anni 2000. Il sindacato attore della qualità». [g. ga.]

[redacted]

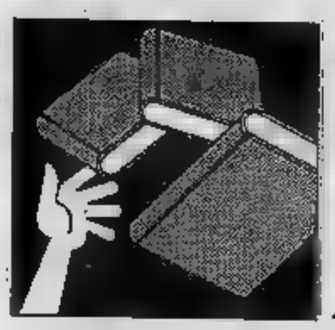
[redacted]egna letteraria

Fino a mercoledì prossimo, [redacted] Spianata di Borgo Peri, gli scrittori imperiesi presentano le loro opere in un apposito stand allestito in occasione della festa di San Giovanni. Dalle [redacted] alle 23, alcuni [redacted] illustreranno i loro lavori [redacted] visitatori. Saranno in mostra libri di Giuseppe Conte, Gianni De Moro, Francesco Rum. [e. f.]

[redacted]

Conferenza sul Diritto

Il «Diritto Umanitario» al Centro congressi dell'Hotel Londra [redacted] Sanremo. Oggi continuano i lavori dell'assemblea internazionale dell'Istituto Sanremese. Il dibattito prevede la discussione di temi come la questione dei rifugiati dei Paesi dove si verificano contrasti nazionalistici. [g. ga.]



Altri risultati di fine anno scolastico. A settembre soprattutto per latino e matematica

Sanremo, al Cassini ondata di promossi

Impennata di iscrizioni per il corso sperimentale

SANREMO. Oltre il 75 per cento dei promossi per il liceo classico «Cassini» di Sanremo, uno dei più prestigiosi della provincia di Imperia.

Tra il ginnasio e il liceo si è inscritto da due anni anche il corso «maxisperimentale» ad indirizzo linguistico che ha fatto registrare un'impennata nelle iscrizioni. Tra i rimandati le materie più frequenti il latino e la matematica.

Classe IV ginn. sez. A: Laura Amoretti, Elena Arnaldi, Margherita Castellotti, Ambra Cero, Nives De Marco, Lucina Di Meco, Lucia Dionisotti, Angela Fadda, Alessandro Fanchiotti, Elena Ferraresi, Manuela Garaldi, Elena Manco, Federica Natta, Nisi, Roberta Parsi, Ferdinando Postiglione, Francesco Rilla, Francesca Sagazio, Cristina Siccardi, Ornella Tagliamento, Andrea Viola.

Classe IV ginn. B: Manuela Boeri, André Canton, Filomena Castagna, Giancarlo Di Egidio, Luca Di Francesco, Paola Donaella, Iacopo Fabbri, Massimo Fognini, Andrea Francia, Danilo Frisione, Roberta Lanteri, Stefania Luzzo, Simone Marazzi, Alessandro Sindoni, Beatrice Summa, Arianna Turci, Silvia Valentino.

Classe I C maxisperimentale linguistico: Matteo Baroni, Sara Casale, Marina Costantino, Mariangela Marco, Susanna Donetti, Mazia Imbriaco, Maira Chiara Gibelli, Daphné Grecchi, Marina Laura, Mabere, Stefania Mamone, Paola Mereu, Vanessa Moro, Diana Morschio, Alessandra Mucodolo, Manuela Penizzi, Carlotta Piccinini, Stefania Pinotti, Silvia Postiglino, Si- Scarpati, Cristina Storchi, Violetta Vassallo, Cristine Vianallo.

Classe IV ginn. sez. Giacoma Aniello, Benza, Zaire D'Egidio, Cristina Ferrando, Walter Formica, Chiara Fusaro, Angelica Gastaldi, na Ivaldo, Micol Maiga, Manuela Pastorelli, Alessandro Perotti.

Classe V ginn. sez. A: Cristiano Basso, Lucia Benedetto, Luca Catania, Elena Cordoni, Federica Di Placido, Sabrina Di Zio, Laura Ferruggio, Andrea Garberoglio, Matteo Lupi, Arianna Luminetti, Andrea Mannini, Susanna Maritano, Silvia Panizzi, Antonella Sacchero, Roberta Sciacca.

Classe V ginn. sez. B: Flavia Allione, Noemi Angelini, Diego Angeloni, Ilaria Armentano, Benedetta Bosi, Cristina Cappellari, Luca Carianni, Cristina Fiori, Maggio, Veronica Forzio, Claudia Prevosto, Marie Christine Reffo, Francesca Rossotti, Manuel Taverniti.

Classe II maxisperimentale linguistico C:

Gli studenti di Sanremo controllano i tabelloni con i voti

Belliardo, Giorgia Binchi, Micaela Brero, Carlotta Bulgarelli, Daniela Capponi, Serena Capra, Fabio Ciquera, Manuela Duldi, Veronica Landolfi, Silvia Ligato, Samantha Mascelli, Stefania Modesti, Valeria Serpi, Federico Tacchi.

Classe I A: Mariano Ballestra, Chiara Calvo, Veronica Carbonetto, Antonio Devoto, Chiara Guardi, Gloria Maiezzo, Laura Martini, Marta Millone, Gianluca Molinari, Giovanni Riffero, Katiuska Sciolè, Paola Scorcia, Enrico Solerio, Giuditta Tarantelli, Luca Tosin.

Classe I sez. Camillo Bongiovanni, Mara Bonuccelli, Francesca Buccaferri, Erika Corradi, Mauro Iscardo, Monica Lampis, Laura Lattanzi, Manuela Marchesi, Filippo Semiglia Marchio, Roberta Menino, Elena Giorgi Pasio, Christian Rambaldi, Daniela Roncone, Paola Scoccia, Umberto Sisia, Valerio Zunino.

[g. ga.]

Al «Vieusseux» di Imperia

Un lungo elenco di ottimi voti Intere classi passano il turno

I promossi al Liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia.

CLASSE TERZA SPER. C: Cristiano Aicardi, Francesca Bellsario, Andrea Berselli, Marco Capponi, Manuele Cavalere, Giovanni Chiaraman, Mauro Cornelli, Riccardo Danio, Gianandrea Donati, Gabriele Gusco, Claudio Marvaldi, Micheluzzi, Fabio Morchio, Rossana Oreggia, Orengo, Silvia Piana, Simone Sasso, Alessandro Scopinich, Enrico Siccardi, Ivo Vessello.

QUARTA SPER. A: Francesco Castelli, Francesca Cometto, Christian Ferrari, Paola Giacosa, Patrizia Nicoli, Stefano Pagliari, Anna Ponzanelli, Luca Scapoli, Luca Sicari, Lara Volpe.

QUARTA SPER. B: Lucia Abbo, Marco Filippo Ameglio, Andrea Barla, Luca Colombo, Raffaella Cossetta, Elisabetta Deias, Ramona Gatti, Riccardo Gilli, Marco Giordano, Alessandra Laureri, Stefano Licandro, Gianluca Mazzanti, Francesco Paolo Oliva, Sandra Pissarello, Paolo Russo, Fabio Scaringi, Luisa Soffi, Claudia Tambuscio, Alessio Tondo, Cristina Vignale, Katiuscia Zerbini.

C: Paolo Banaudi, Raffaella Bracco, Gian Maria Brega, Andrea Cazzadori, Paolo Costa, Monica Cotta, Donald Datti, Annelisa Fordano, Carlo Gandolfo, Pellegrino Guarneschelli, Laura Maffone, Elena Massimino, Chiara Messori, Federica Pisanu, Marco Savini, Massimiliano Scandella, Rossana Tallone.

Istituto Tecnico Commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia.

CLASSE 1ª GEOMETRI A: Fabrizio Camperi, Corradi, Luca De Dominicis, Debora Grossi, Marco Losno, Fulvio Modugno, Massimo Molinari, Andrea Molli, Simone Pelassa, Domenico Saguato.

PRIMA GEOM: Fabio Beccacini, Mariana Pirsro, Giuseppe Quarini.

GEOM. Federica Aretti, Davide Ascheri, Rosmarie Barbera, Viviana Bianchi, Davida Gandolfi, Nicola Mac- Angelo Mallamadi, Adriana Pallanca, Silvia Pastorelli, Mattia Pera.

SECONDA GEOM. A: Luca Amoretti, Marzia Ballestra, Matteo Busetto, Anna Calzia, Barbara Delbecchi, Andrea Gorlero, Simona Lenzo, Walter Parisi, Andrea Re, Donatello Rinaldi.

SECONDA Farella, Danilo Fusco, Guido Gatti, Federica Ghidella, Cristhian Giordano, Uliano Gubitoso, Davide Irno Consalvo, Marco Parodi, Luca Sciorato, Rovert Torello.

TERZA GEOM. A: Antonella Albani, Cristina Bacchetti, Giuseppina Bruna, Enrico Canetti, Irene De Angelis, Ivo Floccia, Luca La Rosa.

TERZA GEOM. B: Debora Alterisio, Sacha Grab Bianchi, Sandro Favero, Sabrina Guardia, Miriana Messiga, Maria Moll- Erica Negro, Antonello Perano e infine Francesco Romanino.

TERZA C: Angelo Ardissone, Luca Ascheri, Giuseppe Bottino, Fabrizio Farina, Lu- Formica, Alessandro Guidi, Davide Morini, Stefano Petro, Michele Rovere, Alessandro Savioli.

GEOM. A: Roberto Bottero, Ezio D'Alema.

[a. b.]

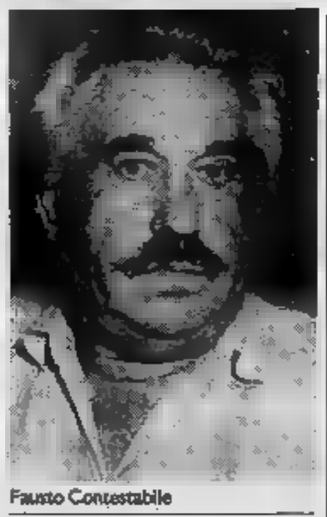
Pornassio, scelto un professionista per esaminare il caso

L'inchiesta all'ingegnere

Augusto Ramella dovrà controllare i progetti delle villette di Case di Nava da mesi al centro di un'indagine giudiziaria per una serie di irregolarità edilizie

Sarà l'ingegner Augusto Ramella ad esaminare i progetti relativi alla serie di villette, realizzate in località Case di Nava, a Pornassio, al centro di un giudiziario per una serie di irregolarità edilizie. Il professionista verrà incaricato ufficialmente, il 26 giugno, dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novelli, a studiare le voluminosa documentazione sequestrata nelle settimane scorse dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale. Il provvedimento, in base alla novità introdotte nuovo codice di procedura penale, viene definito «incidente probatorio».

L'inchiesta magistratura ha finora portato denuncia per abuso d'ufficio dei nove consiglieri della maggioranza, tra cui il sindaco Fausto Contestabile, e dello progettista che ha elaborato il piano, l'ingegner Fl Negro, di Imperia. Secondo le critiche espresse a suo tempo dall'avvocato Francesco Ramò, di Albenga, e da Rosso, presidente del gruppo autonomo Cts, si sarebbero verificate «omissioni» e una sostanziale trasformazione del quadro di lettura della situazione in atto. Ramò e Rosso, assieme a un'altra dozzina di persone, si sono dichiarate «parti offese» e hanno deciso rivolgersi a due legali di fiducia, Bruno Santini e Maria Donata Bianchi.



Fausto Contestabile

Nel frattempo, la Regione respinto lo strumento urbanistico, ravvisando alcune malie e presentando un esposto alla Procura della Repubblica. Le motivazioni che hanno portato un parere sfavorevole da parte comitato tecnico urbanistico regionale sono comunque numerose. gli esperti che hanno preso in esame la documentazione: piano non fondato su un reale riconoscimento risorse del territorio comunale e contiene previsioni di aree vizi inadeguati: le singole urbanistiche rivelano una spiccata povertà sotto il profilo contenutistico e la disciplina edilizia risulta del tutto carente.

Oltre alle Regione, era intervenuta anche l'Amministrazione provinciale, che disposto l'abbattimento delle strutture residenziali già costruite. Il sindaco Fausto Contestabile, che intanto ha affidare la propria difesa all'avvocato Gabriele Boscetto, del foro di S si è sempre opposto al provvedimento: tutta di stabili destinati ad es- utilizzati abitazioni principali dai residenti e rispondono alla reali esigenze della popolazione».

Le contestazioni portate avanti dai firmatari delle vazioni al Piano regolatore alla fine avevano toccato anche alle iniziative della giunta di Pornassio. Spiegano Rosso e Ramò: «E' assurdo che siano stati decisi nuovi interventi, in grado modificare zone posto vincoli ambientali. E' il caso della conca di Nava, dove concluse alcune opere che incidono profondamente sul paesaggio, come il campo di calcio e passeggiata».

Grossi stati sollevati anche per i presunti favoritismi concessi parenti sindaco, che avrebbero tratto beneficio dalla modifiche all'assetto urbanistico. Replica Contestabile: «In passe piccolo inevitabile quasi tutti gli abitanti siano legati da vincoli di parentela. E' che mia figlia realizzato alcuni progetti, solo insistenza dei clienti».

Maurizio Vezzaro

Bordighera, il ristorante era stato incendiato

Rimosse dopo 4 mesi le macerie del «Pirata»

BORDIGHERA. Dopo le proteste, le macerie dell'ex ristorante-pizzeria «Il Pirata» di lungomare Argentina state rimosse. A quasi quattro mesi dall'incendio che aveva ridotto il ristorante in un cumulo di ferri anneriti e sedie fuse, i resti del locale stati portati via. Restano delle bande in nylon di delimitazione dell'area dell'incendio sono state ancora stabilite e un'inchiesta è sempre aperta per risalire ai responsabili.

Erano le 2 di notte 7 marzo quando era scattato l'allarme per le fiamme che erano divampate dal ristorante «Il Pirata». Le luci erano spente da poco. Fuoco altissimo, esplosioni di bombole gas, panico, ferrovia paralizzata a lungo e danni per circa trecento milioni di lire, inquirenti subito pensato alla matrice dolosa, ma il proprietario del locale, Luigi Marazzo, 60 anni, aveva negato di aver nemici e aver ricevuto minacce. Aveva anche affermato che avrebbe ricostruito il suo locale esattamente dov'era, accanto al giardino a poca distanza dal sottopassaggio di via Novaro, con vista sul Ma fino a pochi giorni fa restavano le macerie, intatte dal giorno dell'incendio, creando un panorama inquietante alimentando allarmismo tra i turisti che per la prima volta vedevano i del ristorante dove fino all'autunno scorso avevano trascorso qualche serata in compagnia.

I gestori degli stabilimenti vicini erano giunti al limite della sopportazione: accogliere i clienti nel proprio locale, dove a pochi passi restavano le rovine violento incendio, era indubbiamente fastidioso. «Fanno domanda - dicevano -, vogliono sapere, siano già fatti un'idea dei fatti».

[d. b.]

XXVI FESTIVAL del BALLETTO di NERVI

Comune di Genova
Assess. Spettacolo e Colombiane

THE AUSTRALIAN BALLET
30 giugno - 1 luglio
LES BALLETS AFRICAINS
3 - 4 luglio
JENNIFER MULLER - The Works
9 - 10 - 11 luglio
BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA
14 - 17 - 18 luglio
Ballet-Theatre JOSEPH RUSSILLO
23 - 24 - 25
STAGE - defilè-spettacolo
26 luglio
TOKIO BALLET
29 - 31

IL FESTIVAL DEI CINQUE CONTINENTI

da 17 giugno al 31 luglio
TEATRO DEI PARCHI

PREVENDITA BIGLIETTI ED INFORMAZIONI
Teatro Margherita
via XX Settembre, 20 tel.
orario botteghino: 10 - 12.30, 15.30 - 19.00
(18.00 nei giorni di spettacolo)
Teatro dei Parchi di Nervi
(solo nei giorni di spettacolo) apertura ore 20.00
1° settore (platea) L. 60.000
2° settore (platea e tribuna) L. 40.000
3° settore (tribuna) L. 30.000
26 luglio (posto unico) L. 20.000
diritto di prevendita 10% - riduzioni del 20% per abbonamento a sei spettacoli e per gruppi superiori alle 25 persone.
La prevendita dei biglietti e degli abbonamenti si effettua presso la biglietteria del Teatro Margherita.
Per il pubblico residente fuori Genova è consentito l'acquisto di biglietti e abbonamenti per corrispondenza tramite vaglia postale o Conto Corrente postale intestato a:
TASSARA/progetti spettacolo
piazza Inferiore di Pellicceria 1/26 16123 Genova
Conto Corrente postale n. 1 162
tel. 010 - 291692 fax. 010 -

Sanremo vuole recuperare un impianto di grande importanza turistica

Un piano per riaprire la funivia

Il Fondo per l'Ambiente Italiano promuove un concorso internazionale: si cercano idee e soldi prima della scadenza delle concessioni del 30 agosto. Appello a banche e associazioni

SANREMO. Il recupero della funivia che collega la città al monte Bignone è legato a un sottile filo di speranza. Un progetto definitivo di ristrutturazione sembra l'unico modo possibile per riattivare l'infrastruttura turistica che proprio tra pochi giorni, il primo luglio, compirà 55 anni. L'iniziativa è del Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che sta cercando di promuovere un concorso internazionale di idee prima della scadenza delle concessioni ministeriali che pare sia fissata per il 30 agosto prossimo.

«Un tentativo disperato - dice la presidentessa provinciale del Fai Paola Emilia Quattrino - per evitare lo smantellamento di una delle realtà turistiche più importanti della città dei fiori». Ora, la Quattrino cerca di reperire i fondi necessari per indire il servono almeno 50 milioni e l'aiuto di palazzo Bellevue ha permesso di coprire solo un quinto della spesa. L'operazione solidarietà si rivolge in particolare a banche, associazioni che operano per beneficenza e imprenditori locali.

Per Sanremo la funivia ha costituito per anni, fino all'81, anno della disattivazione, un'attrazione turistica di tutto rispetto e un primato a livello europeo: le cabine sanremesi sono infatti le uniche che superano in un tragitto molto breve un dislivello di 1300 metri permettendo di unire la costa alla vetta monte Bignone in poco più di mezz'ora. Ma la funivia rappresenta per la città anche un punto di riferimento importante per il recupero ambientale dell'entroterra della frazione di San Romolo.

Il tracciato della funivia collega le zone panoramiche più suggestive di Sanremo

Il tragitto delle cabine è diviso in tre tronconi: Sanremo-Campo Golf, Campo Golf-San Romolo, San Romolo-Bignone. Un percorso unico per la bellezza del paesaggio che offrono le montagne delle Alpi Marittime.

Ora, le stazioni della funivia sono inagibili, i pilastri costruiti tralicci di ferro sono stati invasi da rovi e vegetazione. Intanto, con il passare dei giorni il rischio di un incidente: nel tratto cittadino le cabine passano infatti in mezzo a palazzi, sopra strade e scuole.

Gli anni scorsi si era parlato in sede Consiglio comunale, su proposta di «Nuova Società», anche della possibile realizzazione di un parco urbano proprio nella zona monte Bignone un immenso giardino verde a poco più di un'ora di distanza della città. Il recupero della funivia ha trovato consensi anche tra gli ambientalisti: «Le cabine sono silenziose e non inquinano - dicono i Verdi -. Un mezzo di trasporto alternativo quindi all'auto per raggiungere l'entroterra».

Il concorso indetto dal Fai tiene conto inoltre della valorizzazione di monte Bignone, e San Romolo. Una volta terminato il progetto, i fondi per la realizzazione dell'opera di ristrutturazione potrebbero arrivare dalla Regione. La spesa si aggira intorno ai tre, quattro miliardi. L'alternativa allo smantellamento vede comunque costo esorbitante, superiore ai due miliardi. La città attende risposte concrete. Il Fai, intanto, continua la sua sottoscrizione.

Giulio Gavino

SANREMO

Salvato dalla Croce Rossa tossicomane in overdose

Emergenza droga ieri pomeriggio nella Pigna. Fulvio Giordano, anni, tossicodipendente, residente in via Montà, è stato salvato dai militi della Croce Rossa in stato di overdose, in vicolo Caserotte. Il giovane è sottoposto a intensivo da parte dei medici del Pronto soccorso. **(g. ga.)**

I commercianti protestano per la chiusura di via Calvi

Chiusa definitivamente al transito pedonale via Calvi, nella città vecchia, a causa dei lavori di rifacimento della pavimentazione. Molte le proteste da parte dei commercianti della zona. **(m. p.)**

Brucia un'auto al Rondò per una perdita di benzina

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte al rondò Garibaldi, per l'incendio di un'auto. Il rogo, domato in breve, sia stato causato da una perdita di carburante. **(m. p.)**

MERCATO FIORI

DEI FIORI (quotazioni del 19-6-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
	Omega	prima	30.000		
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Diadem	extra	10.000	1.000	700
	Dallas	extra	25.000	1.200	800
Rosa	Dallas			700	
Rosa	Sandra			1.300	1.000
Rosa	Sandra	prima	15.000	800	600
Rosa			10.000	500	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	900	800
Rosa	Koba	extra	15.000	900	700
Rosa	Vivaldi	prima			500
Statice	Tartarico	prima	5.000	900	700
Gladiolo	—	extra	6.000		500
Gladiolo	—				300
			15.000	1.500	1.500
	Bianco	extra	10.000	1.500	1.500
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	400	
	—	prima		500	400
Lilium	Comuni	extra	24.000	2.000	
Statice	—	extra	90.000	180	100
Agapanthus		prima	25.000	1.200	
Agapanthus	Bianco	prima		1.300	1
	—	prima	5.000	500	350
			5.000	500	
	Hybrida	prima		350	300
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Iris	Hollandica	prima	10.000	400	300
Iris	Hollandica	seconda	5.000	200	150
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	comuni	90.000	200	150
		prima	100.000	200	150
Alstroemeria	Diverse	seconda	60.000	100	50
Gypsophila	Panicolata	prima	kg. 900	12.000	8.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.300
— Fatturato complessivo: 552.160.000

Commento: Molta affluenza di e Prezzi stazionari e in leggero ribasso nelle rose Vendita lenta Rimanenza

SANREMO. Chiusura di settimana soddisfacente per la «Borsa dei fiori» del mercato valle . Ieri il plateatico sanremese ha visto la commercializzazione di 1300 per un fatturato che ha superato di poco il mezzo miliardo. La giornata di contrattazioni ha visto comunque un ribasso consistente nel prezzo di rose e alcune varietà della mazzetteria. Intanto, lunedì prossimo si apre la stagione estiva: si attendono novità per le strategie di produzione. **(g. ga.)**

Consiglio comunale riunito per discutere il problema della gestione dell'azienda

Casinò, un futuro a due volti

I funzionari di palazzo Bellevue contrari al recupero della Sgt, bocciata dal ministero dell'Interno e rilanciata da parte della dc. L'alternativa proposta dal sindaco Lanza un appalto. Il nodo del canone

SANREMO. A poche ore dal voto del Consiglio comunale sul futuro del casinò, l'ufficio del segretario generale, ha espresso parere sfavorevole nei confronti di una delle due proposte avanzate dalla democrazia cristiana, quella di Bruno Giri e fatta propria dal gruppo che fa la fronda al sindaco Onorato Lanza: riaffidare il casinò per sei mesi alla Sgt, vendere le azioni del Comune a privati e assegnare definitivamente l'azienda all'attuale gestore per anni a condizioni definire dopo la consegna roulettes e slot-machine.

«Non rispecchia la volontà espressa, finora, dal ministero dell'Interno» hanno fatto osservare la dottoressa Elvira Serafini e il dottor Cesare Fara. Nessun problema di legittimità: nella nota dell'ufficio del segretario generale vengono manifestate soltanto delle perplessità in ordine alla proposta-Giri. «Pareri vincolanti, ma estremamente significativi» ha fatto a l'assessore Antonio Semeria, uno dei sostenitori della linea ministeriale e dell'appalto.

Quale l'aspetto della proposta anti-Lanza che è stato ritenuto in contrasto l'orientamento del Viminale? In particolare l'ammontare del canone. Nella proposta si dice: «affidamento della gestione definitiva alla Sgt, sulla base della convenzione e del capitolato già approvati dal Comune e dal ministero dell'Interno, alle condizioni economiche negoziate dal Comune di Sanremo e seguito dei maggiori oneri che la società accolla per il ripianamento del passivo e per gli investimenti».

«Il canone - affermano i sostenitori dell'appalto - deve essere valutato da una società specializzata in certificazioni, soltanto in una prospettiva di normalizzazione aziendale. non oggi che il casinò fa acqua da tutte le parti».

Ieri le due proposte sono state esaminate dalla prima Commissione consiliare. C'è stata un'ampia discussione, ma senza alcun voto. Nella notte il Consiglio comunale ha discusso ricetta per tentare di salvare l'azienda. La direzione della dc, il partito maggiormente travagliato dalla scelta, ha lasciato tutti i consiglieri liberi di decidere «secondo coscienza».

Oggi, intanto, è prevista una nuova assemblea dei soci della Sgt. Il vicesindaco Paolo Louzzi, presente giorni fa alla precedente assemblea in rappresentanza Onorato Lanza, ha intimato alla Sgt di trasmettere con la massima urgenza al Comune copia dei verbali dell'ultima riunione. Non solo: ha preteso che oggi, a verbalizzare i lavori dell'assemblea, sia chiamato notaio. **(g. p. m.)**

MERCATO FIORI

La Finanza in Comune

Ennesima «visita» della Guardia di finanza negli uffici del Comune di Sanremo. Questa volta gli investigatori sono mossi su un fronte che potrebbe risvolti clamorosi: gli appalti per costruzione del nuovo mercato dei fiori. Tre sottufficiali in servizio presso la Procura della Repubblica, hanno sequestrato la libera della giunta relativa alla realizzazione dei frigoriferi nei magazzini destinati ai commercianti floricoli. I lavori, affidati dalla Uc Flor alla Maltauro (coinvolta nell'inchiesta del giudice Di Pietro in un'analoga indagine per la distribuzione di tangenti a Venezia) erano stati ceduti in subappalto per oltre un miliardo alle imprese Marchetto e Calvini Impianti. Lunedì scorso la giunta comunale aveva espresso parere favorevole subappalto. La finanza, per ora, avrebbe sequestrato soltanto quest'ultima delibera. **(m. p.)**

Carnevale tre ore dal giudice: accuse di abuso in atti d'ufficio

Appalto da mezzo miliardo interrogato l'ex assessore

SANREMO. E' durato più di tre ore l'interrogatorio dell'ex assessore Patrimonio, Agostino Carnevale, dc, raggiunto nei giorni scorsi da un'informazione di garanzia per abuso di atti d'ufficio, reato ipotizzato nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto del servizio di pulizia dei cimiteri di Sanremo. Carnevale, difeso dall'avvocato Angelo Roggero, di Sanremo, si è avvalso della facoltà di non rispondere, concessa dal nuovo Codice procedura penale. Assistito dall'avvocato Angelo Roggero, di Sanremo, ha replicato, punto su punto, alle contestazioni del sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri.

Carnevale ha respinto l'accusa. Secondo le sue dichiarazioni, la pratica sarebbe stata istruita da un altro ufficio anche se poi era stato lui, nella veste di assessore al Patrimonio, a firmarla ed a portarla in giunta. Lunedì scorso il magistrato aveva interrogato Cesare Gandelli, dei titolari della Serigi, la ditta che aveva ottenuto appalto per 3 anni (450 milioni complessivi), l'appalto della pulizia dei cimiteri dell'Armea e della Foce. Gandelli raggiunto informazione garanzia per lo stesso reato contestato a Carnevale.

Nel corso della settimana è stato interrogato, testimone, l'ex assessore ai Lavori pubblici, Gian Luigi Pancotti, dc della stessa corrente di Carnevale.

Agostino Carnevale è giunto a Palazzo di Giustizia intorno alle 15,30, accompagnato dal suo difensore. Aveva con sé un voluminoso pacco di documenti: l'intero iter burocratico dell'appalto sospetto. Ha lasciato gli uffici di via Anselmi intorno alle 19. **(g. p. m.)**

CAPANNONE

Insediamento produttivo mq 600 circa

zona Arma di Taggia

VENDESI

Tel. 0184 448.098 ufficio

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE

Comunicazione di avvio di procedimento per l'esame della dichiarazione presentata dalla Società Italiana per il Gas p.a. per la propria Officina Gas di Sanremo - Via Goethe, 171. Prevenzione di incidenti industriali rilevanti.

In conformità ai recenti orientamenti della CEE e della vigente in materia di tutela dell'ambiente, e in di quanto disposto dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi) e degli artt. 9 e 10 della legge regionale 6 giugno 1991, n. 8, si dà comunicazione dell'avvio del procedimento relativo all'esame della dichiarazione presentata dalla Società Italiana per il Gas p.a. per la propria Officina Gas di Sanremo, Via Goethe 171, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175, concernente la prevenzione di incidenti industriali rilevanti. La presente comunicazione ha lo scopo di promuovere e favorire la più ampia informazione della popolazione interessata e di consentirne l'eventuale intervento nella procedura, secondo le modalità stabilite dalla legge, in aderenza ai più recenti orientamenti in materia gestione problematiche ambientali.

Si informa in particolare che:

a) La Regione è l'amministrazione competente per l'esame delle dichiarazioni (artt. 6 e 16 del D.P.R. 175/88).

b) L'oggetto del procedimento è costituito dall'analisi del rischio di incidenti rilevanti e dalla valutazione delle misure di sicurezza per l'Officina Gas di Sanremo, Via Goethe 171, della Società Italiana per il Gas p.a.

c) L'ufficio regionale competente è il Servizio Tutela dell'Ambiente, Via Fieschi 15, Genova, e il funzionario responsabile del procedimento è il dott. Enrico Micoli, tel. 010/5485268.

d) Gli atti potranno essere visionati presso il Servizio Tutela dell'Ambiente, previo appuntamento con il funzionario responsabile, esclusi i documenti posti sotto il vincolo della riservatezza ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175.

I soggetti portatori di interessi pubblici e privati nonchè le associazioni e i comitati portatori di interessi diffusi possono intervenire nel procedimento secondo le modalità stabilite dagli artt. 11 e 12 della legge regionale 6 giugno 1991, n. 8.

Ogni chiarimento potrà essere richiesto al funzionario responsabile dell'istruttoria.

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro e tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti certamente conoscono i monumenti di impronta romana (l'arco di Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) e quelli che raccontano il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, conoscono bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione anni e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdostana e altre vaste aree europee interessate dalle ondate migratorie di provenienza orientale. Le stele antropomorfe venute alla luce, per pio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali a misteriosi personaggi, ma monumenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila fa e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Sorpintendenza ai Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta, non hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due decenni di scavi, si può ambientare p delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. **(re. rom.)**

Aosta, via Xavier De Maistre

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due fra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Ventimiglia - S. Secondo, duemila abitanti, isolato dal passaggio a livello

Quattro quartieri dimenticati

«In caso di emergenza si perderebbero minuti preziosi». Il problema aggravato dal parcheggio selvaggio a fianco delle sbarre. A Nervia la puzza del depuratore. L'abbandono della città alta

VENTIMIGLIA. Se ci fosse la volontà degli amministratori comunali, nel giro di un anno si potrebbe togliere dal forzato e quasi completo isolamento [redacted] quartiere San Secondo. Un quartiere tra i più belli e suggestivi della città, circa 2 mila abitanti, ogni giorno è a rischio a causa di una viabilità molto discussa. L'accesso al quartiere [redacted] levante dal tunnel di corso Genova, dove [redacted] possono transitare mezzi pesanti, [redacted] l'autobotte dei pompieri e, a ponente, è condizionato dal passaggio a livello [redacted] prossimità dell'edificio delle [redacted] di Santa Marta. Il caso di S. Secono è stato sollevato più volte dagli abitanti: «In [redacted] emergenza, un incendio [redacted] la necessità di un soccorso urgente, c'è il rischio di perdere minuti preziosi. Per prima cosa, infatti, bisogna sperare che le sbarre siano alzate e poi che le auto parcheggiate in [redacted] consentano il passaggio dei mezzi di intervento».

Proprio ieri [redacted] gruppo dei Verdi ha presentato un'interrogazione sul problema della [redacted] applicazione della rimozione forzata [redacted] parcheggiate sia a destra che a sinistra in prossimità delle sbarre. «Le auto impediscono il transito di mezzi pesanti e lo rendono difficile anche a quelli leggeri. Inoltre la scarsa illuminazione, le strade con tombini che non scaricano, fanno diventare la carreggiata un [redacted] quando piove».

[redacted] problema più incalzante, [redacted] richiede per [redacted] tempi non certo brevi, ed è da anni sul tappeto, è quello della viabilità. Incontri [redacted] non finire sono stati fatti, però nulla è stato concluso anche perchè il Comitato di quartiere aveva proposto un progetto di cavalcavia che sarebbe sbocca[redacted] pressi di via Chiappori, all'altezza della «Standa abbigliamento».

Questa prospettiva, secondo i dirigenti delle Ferrovie [redacted] irrealizzabile, [redacted] non ci sarebbe [redacted] di [redacted] parte dell'azienda. L'ipotesi [redacted] un'altra; dovrà [redacted] discussa in un prossimo incontro [redacted] Ferrovia e amministratori [redacted]munali di Ventimiglia per definirla. Per la soppressione [redacted] due passaggi a livello di via Tenda e [redacted] San Secondo [redacted] prospetta [redacted] realizzazione di una piastra sovrastante la linea ferrata, proprio sopra l'ultimo passaggio a livello. [redacted] questa piastra o solettone confluireb[redacted] la parte [redacted] monte di via San Secondo [redacted] due bretelle. [redacted] parallela alla linea ferroviaria Latte-Roverino, finirebbe [redacted] via Tenda subito dopo il passaggio a livello e l'altra, lato mare, subito prima, in prossimità dell'attuale [redacted] dell'Inps, sempre in via Tenda.

In questo progetto le Ferrovie, che per ragioni [redacted] devono chiudere definitivamente e quanto prima i due passaggi a livello, sia assumerebbero buona parte degli oneri per la realizzione dell'opera. «Nell'insieme il progetto tiene in considerazione [redacted] esigenze degli abitanti del quartiere, che non vorrebbero sottoposti a grandi disagi, dovendo percorrere solo poche centinaia [redacted] metri in più».

Intanto altri quartieri cittadini attendono soluzioni a incalzanti problemi. Per quello di Nervia [redacted] è [redacted] ancora risolto del tutto il funzionamento del depuratore; i cattivi odori [redacted] diminuiti ma [redacted] scomparsi. I rumori che provoca l'impianto persistono ancora. Per quello delle Ville, la strada è alquanto dissestata e senza [redacted]ard rail [redacted] protezione; entrambi i problemi sono stati più volte evidenziati in Comune dai residenti. Per non parlare del caso della città alta, dove abbandono completo e disservizi sono sempre più incalzanti.

Italo [redacted]

Un piano delle Ferrovie per spezzare l'isolamento del quartiere S. Secondo

---

In Consiglio il confronto sul piano Taramazzo: una polemica per gli oneri di urbanizzazione

[redacted] divide Bordighera

Alloggi di lusso e garage alle spalle del Palazzo del Parco

BORDIGHERA. Prosegue il confronto per la costruzione di un edificio [redacted] quasi [redacted] metri cubi nel centro [redacted] Bordighera, nei pressi del Palazzo del Parco. Il piano «Taramazzo» [redacted] nuovamente discusso in Consiglio comunale, [redacted] si [redacted] approfondita la questione degli oneri e delle opere di urban[redacted] che la ditta dovrà realizzare in [redacted]bio dell'autorizzazione per la demolizione e ricostruzione dell'edificio.

Il progetto, infatti, prevedeva [redacted] spostamento della Fontana delle Sirene e il completamento delle opere dell'ultimo [redacted] di [redacted] Europa, valutate in 140 milioni, e l'asfaltatura completa del lungomare per 120 milioni di lire. Inoltre, era stata inserita anche la realizzazione di una rampa da skateboard, che dove[redacted] realizzata gratis. In totale gli oneri erano [redacted] valutati in 260 milioni di lire.

[redacted] Provincia, però, ha [redacted]vato che, tranne [redacted] per la pista da skateboard, gli oneri devono [redacted] pagati [redacted] non prestati sot[redacted] forma di opere. A questo punto si è saputo che la ditta vorrebbe [redacted] dalla somma dovuta [redacted] 26 milioni della pista che inizialmente era prevista gratis. [redacted] qui è nata l'accesa discussione tra i consiglieri.

Dice Domenico Montanaro (sinistra indipendente): «Perché si devono scontare i soldi [redacted] piste, che avevano promesso gratis?». L'atteso spostamento della fontana, molto probabilmente, [redacted] sarà effettuato: il denaro che percepirà [redacted] Comune, infatti, non è vincolato per questa opera. Per quanto riguarda [redacted] pista [redacted] skateboard, il sindaco ha affermato che sarà contattata la [redacted] per chiedere se [redacted] disponibile ad effettuarla gratis, come previ[redacted] all'inizio.

Il piano «Taramazzo-Muraro anc Lurena» [redacted] riferisce all'area a Nord del Palazzo del Parco, tra via Roberto e via 1° Maggio. La ditta ha chiesto [redacted] demolire la villa e i [redacted] che sorgono sulla superficie, per poter costruire [redacted] unico edificio da adibire ad appartamenti residenziali. Il progetto [redacted] un'importante [redacted] di Bordighera, dove poco distante [redacted] già in atto la costruzione delle tre palazzi[redacted] «Bordighera centro», per 15.000 metri cubi.

Nell'elenco [redacted] opere di urbanizzazione c'è la realizzazione di una strada di collegamen[redacted] via Roberto e via 1° Maggio. La «bretella» sorgerà dietro il Palazzo del Parco, parallela alla rampa a [redacted] unico. Ventiquattro parcheggi resteranno privati [redacted] nove pubblici. «Troppo pochi», ribatte la minoranza.

[d. bo.]

[redacted]

INDAGINI

Argentino ferito [redacted] alla frontiera

Gli agenti del settore di polizia di frontiera [redacted] Ventimiglia hanno trovato, in prossimità della fra[redacted] Sealza, [redacted] sedicente argentino gravemente ferito. L'uomo, sprovvisto [redacted] documenti, dice di [redacted] Rinose Jessy Fernandez, di 27 [redacted]. Ha subito un trauma cranico; è ricoverato all'ospedale di Bordighera con prognosi riservata. Non si sa [redacted] l'argentino [redacted] caduto accidentalmente o sia stato vittima dell'aggressione di uno dei tanti passeur che agisco[redacted] in zona. [l. m.]

[redacted]

Bordighera, il dc Laura accusa Unione cittadina

A un giorno dalla verifica della maggioranza, l'accordo tra dc e Unione cittadina, sembra di nuovo in discussione. [redacted] corso [redacted] Consiglio comunale, l'esponente [redacted] Giorgio Laura ha riaperto la diatriba con gli indipendenti. Al momento della vota[redacted] di un emendamento [redacted] una pratica relativa al settore Servizi demografici del Comune, tre dei cinque indipendenti era[redacted] fuori [redacted] «Abbiamo appena firmato un documento [redacted] quale si stabilivano regole per i componenti della maggioranza - sbotta Laura - , e ora, oltre a non essere stato messo a conoscenza dell'emendamento, Unione cittadina [redacted] rispetta l'accordo ed esce dall'aula, lasciando a noi la resposabilità [redacted] voto. Chiedo una verifica con gli indipendenti, che [redacted] possono permettersi di stigmatizzare sui giornali il comportamento della [redacted] poi comportarsi così». [d. bo.]

[redacted]

Sfida fra arcieri domani [redacted] Mentone

Arcieri italiani e francesi partecipano domenica al Gran premio «Città [redacted] Mentone», sotto [redacted] patrocinio del sindaco. Le gare sono ad eliminazione: previsti [redacted] tiri con le frecce a 50 metri [redacted] 10 a 30 metri. [l. m.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto [redacted] una [redacted] o [redacted] una Sportwagon ecologica. Da oggi e fino al 30 giugno non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento [redacted] usufruire [redacted] una supervalutazione [redacted] L. 2.500.000 sul [redacted] usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote.

Se allora volete rispettare la natura, questa [redacted] una proposta davvero vantaggiosa.

Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI IMPERIA

AUTO DOC SAVONA

Gerino & C. ALBENGA

F.lli CIRIO CAIRO MONTENOTTE E FINALE LIGURE

AUTOROJA [redacted] E SANREMO

Geromotor's IMPERIA

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO

IL PIU' [redacted] CENTRO DI DIVERTIMENTO [redacted] RIVIERA [redacted] FIORI

DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Pub PUB

Flowers Pub
Orario: [redacted] 16 alle 03
chiuso il lunedì

tel. 0184/41.565
Via Lungomare, [redacted]
18011 [redacted] di [redacted] (IM)

BAGNI [redacted] PALOMA

Dove la simpatia è [redacted] casa, la cordialità non [redacted] - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. Mare - BORDIGHERA - [redacted]

Minigolf QUADRIFOGLIO

UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA

Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE

[redacted]

E' gradita la prenotazione

Lungomare Argentina, [redacted] - Bordighera [redacted]
[redacted] 0184/263336

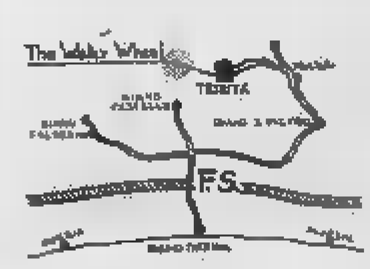
DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
[redacted] E ANCORA PIÙ DIFFICILE DA LASCIARE

Welcome to the WATER WHEEL

Birra Stout, Cider
e ogni tipo di birra inglese
e scozzese alla spina

Pizza con forno a legna
rostelle [redacted] spiedini
Grigliate miste con barbecue

APERTURA
DALLE 19 ALL'UNA
CHIUSO
LUNEDI' E MARTEDI'



Fraz. TRINITA'
DIANO SAN PIETRO
[redacted] 495.545

La rassegna musicale di Imperia parte stasera con un trio di giovani talenti

Note nella notte al Parasio

Il ciclo di concerti proseguirà sino al 15 luglio negli angoli più suggestivi del quartiere: l'inaugurazione in piazza Pagliari con il Trio Musikè. Domani è di [redacted] l'Assieme chitarristico italiano. Il programma

IMPERIA. Notti di note nel centro storico di Porto, [redacted] la rassegna «Musica al Parasio», [redacted] cura del Circolo omonimo e dell'Azienda di promozione turistica, che prenderà il via stasera, alle 21,15, con un trio di giovani talenti. Il ciclo, affidato alla direzione artistica di due formazioni locali, l'Ensemble de Guitares e l'Ensemble barocco, proseguirà fino al 15 luglio.

Diversi angoli caratteristici del Parasio faranno da cornice agli spettacoli. Oggi, l'inaugurazione in piazza Pagliari con il Trio Musikè, formato dal flautista Pierluigi Maestri, dalla violoncellista Marina Maestri e da Mila Barutti, alla viola. Pierluigi ha vinto il [redacted] per primo flauto per l'Orchestra Giovanile italiana e per quella dei Jeunes [redacted] la Méditerranée. In scaletta, brani scritti apposi[redacted] per terzetti da Mozart, Beethoven [redacted] Tcherepnin, oltre al «Divertimento n. 2» di Haydn.

Il programma prosegue domani, con un concerto dell'Assieme chitarristico italiano in piazza Consoli. La formazione, diretta dal [redacted] Paolo Manzo, eseguirà brani di Brouwer, Pipò, Poulenc e Scott Joplin. Giovedì, alla chiesa [redacted] San Leonardo, sarà di [redacted] il Duo Cantabile, [redacted] sabato si potrà ammirare il Petit Ensemble Instrumental all'Oratorio di [redacted]nta Chiara. Il 1° luglio, all'Oratorio [redacted] Pietro, si esibiranno i due sodalizi organizzatori, Ensemble de Guitares [redacted] Passarotti e Ensemble Barocco, [redacted] venerdì 3 suoneranno il flautista Mario Carbotta e [redacted] pianista Roberto Cognazzo. Il 6, nella stessa cornice, terrà banco la pianista russa Larisa Dedova, seguita dall'organista Si[redacted] Rodi (7 luglio). I concerti conclusivi vedranno alla ribal[redacted] il violinista Silvio Bove, al Centro polivalente (sabato 11), e il quintetto «La Cetra», atteso il 15.

Commenta Giorgio Saguato, commissario straordinario dell'Apt imperiese: «La manifestazione servirà a valorizzare ulteriormente un rione ricco di attrattive turistiche».

Enrico [redacted]

Alcuni componenti dell'Ensemble De Guitares

[redacted]

Funky e [redacted] dal vivo [redacted] «La [redacted] tonda»

ARMA DI TAGGIA. Si moltiplicano gli appuntamenti con la musica «rigorosamente [redacted] vi[redacted] tutta la provincia. In primo piano, ancora la rhumeria Papagayo, che stasera propone i milanesi «La cifra tonda», mentre il bar Germinal punta [redacted] rock dei «Ship of fools». Gli spettacoli avranno inizio alle 22.

Nel caratteristico locale sul lungomare di Arma, l'attrazione principale sarà il cantante e tastierista [redacted] Roveroni, «leader» de «La cifra tonda», una formazione che abbina funky, rock, jazz [redacted] soul in una [redacted] esplosiva, proponendo successi degli Anni Sessanta e Settanta.

[redacted] repertorio, un inno per in[redacted] generazioni [redacted] la «Canzone del sole» di Battisti, e la coinvolgente «Sitting [redacted] a [redacted] of the bay» di Otis Redding.

Accanto all'interprete, preparati musicisti come l'affascinante Paola Repele, che si è messa in luce come corista alla trasmissione «Una rotonda sul mare», e il bassista Silvio Verdi. Completano l'organico Mauro Colangelo, alla batteria, e il chitarrista Emilio Cuccato.

Afferma Roveroni: «Ognuno di noi ha diverse esperienze alle spalle, ma la proposta elaborata [redacted] originale. L'obiettivo è quello [redacted] divertire la gente e divertirci».

I «Cifra Tonda» assicureranno l'animazione fino a mercoledì, proponendo ogni sera canzoni [redacted] dal loro vasto repertorio (l'ingresso è libero). Le scatenate «performance» sono inserite nella lunga rassegna allestita [redacted] contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso, che intende dedicare spazio a vari generi musicali. Tra i prossimi arrivi, gruppi rock locali, apprezzati jazzisti internazionali [redacted] il grande percussionista Tullio De Piscopo.

Anche al Germinal proseguono i fine settimana all'insegna [redacted] musica «live». Stasera suoneranno i «Ship of fools», tre ragazzi londinesi affiancati da un italiano, che [redacted] successi rock blues.

[e. f.]

[redacted]

[redacted]

IMPERIA
Musica e hot-dog

Hamburger «superstar» agli stabilimenti balneari «Baia Sa[redacted] Borgo Prino, [redacted] Imperia. All'abbuffata di hot dog offerti dalla paninoteca «Lucky», che avrà inizio alle 21,30, è collegato un [redacted]o, con premi a sorpresa per tutti i partecipanti. Un dee-jay assicurerà l'animazione musicale. [e. f.]

IMPERIA
Stand gastronomici

Proseguono i festeggiamenti [redacted] San Giovanni a Oneglia. Alle 19, apriranno gli stand gastronomici alla Spianata. Alle 21, gran ballo [redacted] compagnia dell'orche[redacted] «Cotton club», seguito dall'esibizione del «Clivis Scottish Dance group» [redacted] Torino. [e. f.]

CONIO
Festeggiamenti per S. Luigi

A Conio, prendono il via i festeggiamenti in [redacted]re di [redacted] Luigi. L'associazione «A Toa de [redacted] Maurisgu» organizza una gara di bocce a petanque in località «U Rugiu», alle 14,30, [redacted] sarà seguita dalla degustazione di prodotti tipici (gli stand della seconda sagra delle lasagne si apriranno alle 19). [redacted] 21, [redacted] ballo con la formazione diretta da Gianni Mantelli. [e. f.]

PRELA'
Danze [redacted] gli ulivi

Si danza sotto gli ulivi a Valloria, frazione di Prelà. Oggi, alle 21, sarà [redacted] scena il gruppo «M.G.», [redacted] si potranno gustare specialità locali, come gli stracadenti. [e. f.]

[redacted]
Serata danzante

Si aprono oggi i festeggiamenti che il paese d[redacted] Ponente dedica [redacted] Giovanni Battista. Questa [redacted] l'appuntamento è [redacted] un serata danzante organizzata in piazza Vecchia. Suona l'orchestra «Superliscio». Previsto anche un servizio di gastronomia e bar. Festa in piazza [redacted] danze anche a Sasso, sulle alture di Bordighera. [g. ga.]

POMPEIANA
Suona la banda

Prima [redacted] con gli spettacoli abbinati alle «Giornate degli Antichi Mestieri». Oggi alle 18 [redacted] prevista a Pompeiana l'esibizione della Banda. Alle 21 invece serata danzante. [g. ga.]

NIZZA
Il grande blues

Il grande blues fa tappa oggi al «Cedac de Cimez» di Nizza. Questa sera alle 20,30 si esibirà la «Richard Blues Band». Ingresso gratuito. [g. ga.]

In discoteca con scatenati dj

ARMA DI TAGGIA
Spettacolo benefico

Incontro questa sera con l'Associazione «Il Nostro» nella [redacted] della darsena di Arma di Taggia. Alle 20,45 spettacolo [redacted] beneficenza «Oltre il colore» a cura del gruppo di animatori della Riviera «Gioventù Nuova». [g. ga.]

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi e domenica mercato del piccolo antiquariato (ore 8-24) [redacted] piazza della Loggia nel centro storico di Noli. [a. r.]

[redacted]
Spettacolo in piazza

S'iniziano alle 21, in piazza di Spagna gli spettacoli estivi, ad ingresso gratuito, organizzati dal Comune. Oggi orchestra «Sigma» e cabaret con «I soggetti smarriti». [a. r.]

GENOVA
Ritmi sudamericani

Musica con il gruppo sudamericano «Los Cuatro», questa sera, alle 21,15, all'Acquasola. Tutta la sera cucina e musica a cura del circolo Incari. [m. b.]

RAPALLO
[redacted] Anni [redacted]

Al dancing villa Porticciolo [redacted] parco Casale a Rapallo stasera in programma c'è la musica Anni '60, liscio e revival del complesso di Giuliano Zilioli. Dalle 22. [f. gr.]

GENOVA
Musiche di [redacted] Lobos

Concerto per chitarra di Adalisa Castellaneta, questa sera [redacted] 21,15, all'Oratorio di San Filippo. La chitarrista presenta [redacted] repertorio degli autori Villa Lobos e Giuliani [redacted] quale ha inciso molti brani. Con lei si esibirà il pianista Roberto Metro. [m. b.]

GENOVA
Giochi [redacted] luce all'Expo

Concerto con figurazioni di luce per la Via del Mare, questa sera, alle 21,45, nell'area dell'Expo. Un progetto di Luciano Berio e Valerio Festi, con fuochi artificiali. [m. b.]

GENOVA
Serata di cabaret

Serata [redacted] cabaret, a partire dal[redacted] 23, al [redacted] Anni Trenta di piazza Tommaseo. Ingresso tessera lire 5 mila. [m. b.]

SAVONA
[redacted] balletto da Montecarlo

[redacted] alle 21, al Chiabrera spettacolo per la Croce R[redacted] di S[redacted] con i Balletti dell'Opera di Montecarlo e il Centro Accademico [redacted] Danza diretto da Joelle Baricalla. [a. z.]

[redacted]

Sardegna Uno
8 — [redacted] **Ben**, cartoni
[redacted] **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16 — **Gli imboscati [redacted] reggimento**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, film
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **Obiettivo ragazza**, film
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **I guappi non si toccano**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar
9,35 **I conquistatori della Sirte**, film
16,10 **Amor gitano**, telenov[redacted]
17,20 **Lewis & Clark**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Obiettivo ragazze**, film con Walter Chiari
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,40 **I guappi non [redacted] toccano**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporaneamente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,[redacted]
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — [redacted]
18 — **Diagnosi** talk show [redacted] medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca
18,30 **Arcobaleno**, settimanale condotto da Didi Leoni
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Teleg**[redacted]
20,40 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cohen**
17 — **Yo! Mtv raps**
[redacted] — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 [redacted] **notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 [redacted]**ekend**
13 — [redacted] **un affare con Canale 7**
18,30 **Andiamo al cinema**
[redacted] **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica di informazione
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
19,50 **Ligeia**, film
21 — **Yellostone**, documentario
21,55 [redacted]
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 [redacted]**ore Bluey**, telefilm
0,35 [redacted] **un affare con Canale 7**, [redacted]zionale

Telecupole
9,30 [redacted]
12 — **Sport mare**, [redacted]
12,30 [redacted] **settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'oro
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
18 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **L'oro dei legionari**, film
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG4 notiziario**

Tele Nord
7,30 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
12,20 **Fai [redacted] affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,50 **Andiamo al cinema**, rubr. cin.

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale** [redacted]
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo [redacted] nostra vita**, telenovela
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, tf
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 [redacted] **Trabucciò, la** [redacted] **messa**, film (Italia, commedia, 1970) con Monica Vitti, Gastone Moschin. Regia di M. Fondato
23 — **Search**, telefilm
24 — **Passo falso**, [redacted] (G.B., giallo, 1966), con Michael Caine, Giovanna Ralli, Eric Portman, Nanette Newman. Regia di Bryan Forbes

Mixer Tv
0,15 **Auto e motori sport special**

[redacted]
11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 [redacted]
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Possession**, film con John Johnston
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
0,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
1,30 **Punto sera**, informazione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

[redacted] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 Ridotto 6000	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; [redacted] di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [redacted]
[redacted] Lire 9000/rid. 6000	CHIUSO PER FERIE
Imperia Lire 9000/rid. 6000	[redacted] PER [redacted]
[redacted] Tel. (0184) [redacted] Or. 20,30/22,30 Lire 8000	**Hook - Capitan** [redacted] *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [redacted] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 [redacted] 5000/rid. 4000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [redacted] rivela un oscuro intrigo. N. V. [redacted]
[redacted] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	**Hook - Capitano Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [redacted]	**Robin Hood - Principe dei** [redacted] *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte [redacted] avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21 L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000	**La favola del principe** [redacted] *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
[redacted] **Ariston** L. 10.000 rid. 6000 Or.: iniz. 18; ult. 22,30	**Piccola peste torna a far** [redacted] *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi [redacted] assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]
Centrale Or.: iniz. 18/22,30 ult. L. 10.000 rid. 6000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000	**Blue steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla [redacted] New York V. M. [redacted] 1h48' **Poliziesco**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	[redacted]
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**Le** [redacted] **cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 18; ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e [redacted] fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, [redacted] un [redacted] per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 840.283 Or.: 20,30/22,30 L. 8000	**Cara mamma mi sposo** *di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91)* — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di [redacted]biar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/5000	[redacted] **mamma** [redacted] *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazio[redacted] petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000	**Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	[redacted]**ve e i se**[redacted] **nani** [redacted] *e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [redacted] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Perla Tel. 998.941 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny** [redacted] *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [redacted] 5' [redacted]

GENOVA

TEATRI
[redacted] **Carlo Felice:** riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo [redacted] Filippo, [redacted] 21, lire 35.000/24.000
[redacted] **Tasso:** spettacolo a villetta Di Negro, L'albero [redacted] ovvero Cristoforo Colombo [redacted] al frutto, ore 21, lire [redacted]
[redacted] **Carignano:** Chiusura estiva
Teatro [redacted] **al** [redacted] Chiusura [redacted]

CINEMA
Ariston 1: Cara mamma mi sposo
Ariston 2: Mean street
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
[redacted] Nulla ci può fermare
[redacted] Rosa [redacted] a [redacted] Tokyo
Lux: Amiche in attesa
Manin: Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccola peste
[redacted] Il mio piccolo genio
Orfeo: Intimità mortale
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: The doors
[redacted] **2:** Sognando Manhattan
[redacted] Tutto può [redacted]
[redacted] Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
[redacted] **2:** Le lussurie [redacted] una calda donna - La sottomissione del maschio
[redacted] Tales [redacted] uncensored - The perfect strange
[redacted] Femmine morbose per animali
Eldorado: Bolle di piacere - Amanda di notte n°2.

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Chiusura [redacted]
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura [redacted]
[redacted] Malo Grosso.

NERVI
[redacted] Hook - Capitan Uncino.

A Caraglio sfortunata prova degli imperiesi

Sciorella infortunato cede al capolista Dotta

CARAGLIO. Un infortunio, una lieve contrattura alla gamba sinistra, ha impedito ad Alberto Sciorella di concludere l'incontro contro Flavio Dotta, disputato giovedì a Caraglio.

Sul punteggio di 9-7 in favore degli ospiti e tre ore di battaglia durissima, il capitano dell'Imperiese ha deciso di uscire per misura precauzionale dal campo. Ieri si è sottoposto a visite specialistiche e terapie. Domani, nell'incontro contro Balocco previsto a Diano Castello alle 16, proverà a giocare senza tuttavia rischiare di aggravare l'infortunio alla gamba.

L'amarezza per l'incidente di Sciorella è in parte compensata dalla buona prova dell'Imperiese ha disputato contro il capolista Dotta. Un nuovo, bellissimo sferisterio di Caraglio, costato oltre un miliardo, gli atleti imperiesi hanno retto alla pari l'impegnativo confronto. Viene da domandarsi come sia possibile che un piccolo centro come Caraglio possa con sacrifici e impegno avere uno sferisterio che forse è il più bello tra quelli in attività, mentre un capoluogo di provincia quale Imperia debba mandare la squadra di serie A e giocare praticamente «in trasferta» a Diano Castello.

Al riposo sul risultato di 7-3 per i locali, Sciorella è cresciuto nella seconda parte dell'incontro fino a portarsi sul 7-9. La partita a quel punto era ancora aperta, ma l'infortunio ha impedito di giocare fino all'ultimo le possibilità di una vittoria che risultava difficile, ma non impossibile.

Oltre a Sciorella, notevole in fase di battuta e positivo il ricaccio, specialmente nella seconda parte, da segnalare la prova maiuscola di Lanza e dei Merlo e Tamagno. Quest'ultimo è stato il migliore in campo tra gli atleti delle due squadre impegnati in questo ruolo.

Dotta è stato all'altezza della situazione, mentre la spalla Voglino ha sbagliato molto e sempre nei momenti decisivi, non si lascia andare all'entusiasmo. «Avversari bravi quanto sfortunati, incontro impegnativo sul piano agonistico e tecnico. Un bella vittoria. Contro Sciorella in queste condizioni troveranno difficoltà tutte le quadrette più titolate. Noi dobbiamo ancora migliorare come collettivo».

Rino Russo, presidente dell'Imperiese: «Grande partita di squadra, conferma al di là dei problemi di Sciorella che siamo meritatamente tra i primi e intendiamo restarci».

Non si è disputato a causa della pioggia l'incontro di Alba tra Molinari e Aicardi. E' questo il programma dell'ultima giornata di ritorno. Con inizio alle 21 questa sera a Ceva Arrigo Rosso-Tonello. Domani a Diano Sciorella contro Balocco inizio alle ore 16 e alla stessa ora a Cuneo Bellanti-Molinari, a Vignale Aicardi-Dodo Rosso e a Taggia Pirero-Dogliotti.

Enrico

SPORT FLASH

Una marcia nei sentieri della Val Nervia

E' in programma domani, in Val Nervia, la marcia denominate «Camminare e conoscere», promossa dall'Associazione Abau di Ventimiglia. Il percorso, previsto su una lunghezza totale di 8 km, si snoda attraverso le varie mulattiere che collegano Isolabona a Perinaldo. La partenza avverrà alle 8 da Isolabona. [b. m.]

Domani a Bordighera una regata per Optimist

Si svolgerà domani nello specchio d'acqua antistante il porto di Bordighera, la diciassettesima edizione del «Trofeo Montecarlo» di vela per la classe Optimist, riservato a timonieri dai 9 ai 15 anni. La regata è articolata in due prove, la prima delle quali partirà alle 10,30. [b. m.]

Successo al Golf Club Garlenda green di Sanremo

Trionfo dei golfisti del Club Garlenda nel trofeo «Il Giornale» svoltosi a Sanremo, che li ha visti aggiudicarsi le prime di seconda e terza categoria grazie alle vittorie di Alfred Gramigna e Luigi Lanura. Il migliore tra i sanremesi si è rivelato Enrico Barba, classificatosi al posto d'onore nella seconda categoria. [b. m.]

Baseball: ultima giornata della fase di «intergirone» nel torneo di serie B

Sanremo cerca il riscatto

La squadra di Carrion deve vincere contro il Buttrio per sperare nei play off-promozione Il match oggi alle 16 sul «diamante» di Pian di Poma. E' il primo di tre turni casalinghi

Per il Sanremo Baseball oggi una decisiva per entrare in zona playoff

SANREMO. Oggi il Baseball Sanremo non ha alternative: deve fare bottino pieno contro il Buttrio, nell'ultima giornata della fase di «intergirone» del campionato di serie B, per poter continuare a sperare sospirato aggancio ai playoff-promozione cui si è pericolosamente allontanato dopo le ultime, impreviste, battute a vuoto.

Chiaro che il Buttrio non arriverà a Sanremo a fare da spettatore. I friulani hanno un buon complesso, costruito in gran parte con giocatori che avevano lasciato, polemicamente, i Black Panthers di Ronchi Legionari. Gente esperta in grado di approfittare del minimo errore.

Nei due incontri di sul «diamante» di Pian di Poma - alle 16 alla luce del giorno e alla una notturna - il Buttrio sostituirà, quindi, un test molto difficile per verificare la consistenza delle ambizioni del Baseball Sanremo. «Ma noi non abbiamo scelta, dobbiamo vincere per sfruttare al massimo il calendario che propone tre turni casalinghi», dice Nino Furfaro, presidente del sodalizio matuziano. Infatti, nelle prossime due giornate di campionato, faranno visita a Sanremo prima Old Rags Lodi, poi il Codogno, proprio le due squadre che precedono in classifica i sanremesi. L'impresa difficilissima, ma se Baseball riuscisse il massimo in queste partite, riaprirebbe senz'altro un campionato che, al momento, vede individuato nelle squadre lombarde le . Anche per poter arrivare nelle condizioni migliori alla doppia sfida con le prime della classe, il Baseball Sanremo deve cercare fare oggi bottino pieno. Sarebbe il primo nell'«intergirone», una fase del torneo dimostratasi particolarmente avara di soddisfazioni per Carrion e compagni.

Contro il Buttrio il Baseball Sanremo dovrebbe presentarsi al completo a meno che, all'ultimo momento, un telegramma non annunci qualche squalifica in extremis (si per Mario Cuneo che sabato aveva discusso con l'arbitro a fine partita).

La classifica. Codogno e Old Rags Lodi (13 vinte, 7 perse); Baseball Sanremo 450 (9-11); Senago 400 (8-12); Junior Parma 368 (7-12); Avigliana 150 (3-17). [b. m.]

La formazione ha superato brillantemente l'impatto con la serie A2

Bocce, l'orgoglio dell'Armese

Quinta in classifica contro ogni pronostico

ARMA DI TAGGIA. All'indomani della conclusione del campionato di A2 Ovest, in casa dell'Armese Simes possono tirare le sul comportamento della squadra (composta esclusivamente da giocatori di B, di C e da un Allievo) che può giudicare soddisfacente: l'essersi piazzati al quinto posto della graduatoria generale è motivo d'orgoglio e un'impresa da rimarcare.

Le incontrate non poche difficoltà - di ordine tecnico e finanziario - tutti insieme le hanno superate arrivando al traguardo insperato ma meritato.

L'unica nota stonata, l'indifferenza quasi completa del Comune di Taggia e di tutti quegli enti, pubblici e privati, cui dovrebbero interessare le sorti di una squadre che difende, e bene, in giro per l'Italia il nome della città in uno sport così popolare come quello delle bocce.

Il temuto impatto con la categoria superiore è stato superato con disinvoltura grazie alla compattezza e all'affiatamento di tutti i componenti; gli uomini migliori si sono dati un gran da fare e loro hanno profuso il massimo impegno anche tutti quelli che di volta in volta sono stati impiegati.

L'Armese si è comportata meglio di tante altre squadre che avevano nelle loro file nomi illustri.

Questi i giocatori che hanno partecipato al campionato di A2: Anfossi (cap.), Accossato, Arnaldi, Benetto, Cappato, Costa, Del Bello, Frontero, Gradi, Longagnani, Negro, Nuvolini, Rossio e Rosa. Oggi, a Serre Riccò, per Anfossi, Cappato e Frontero finali dei di selezioni per i campionati italiani a terne; domenica un'altra finale, di Coppa Liguria, a Savona, per Benetto-Cappato e Costa.

[g. to.]

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì, sabato, domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
4 LUGLIO per la 1ª volta in Liguria
LUCIANA TURINA e la sua orchestra
si consiglia di prenotare
Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa)
Tel. 741.144

CHICO DISCO
E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA!!!
Questa sera
«SABOR TROPICAL»
SI BALLA AL RITMO DI
MERENGUE SALSA SOCA CALIPSO
LIMBO MAMBO LAMBADA SAMBA
I RITMI BRASILIANI
I COLORI DEL SUD AMERICA
LA SALSA TRASCINANTE
SAPORI FORTI IN DUE
FRENETICHE NOTTI DA BALLO
CHE COINVOLGERANNO ANCHE TE.
I BALLERINI DEL «MELAO SHOW»
TI INSEGNERANNO I PASSI SALIENTI
DI QUESTI FANTASTICI BALLI
SAN BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia 1
tel.: 0183 400.193 - 400.651

La vera scoperta del '92.
I FIUMI RAPIDI
I FIUMI sono la grande novità del 1992 per divertenti ed emozionanti discese su gommone.
60.000 mq di divertimento, relax vi aspettano: 15 quascivoli, 5 piscine, artificiali, vasche idromassaggio, football su campo insaponato e discesa acquatica diAQUADANCE.
Quest'anno abbiamo organizzato un servizio assistenza molto particolare.
E sempre tanta animazione insieme alla nostra équipe di animatori per una giornata di vacanza indimenticabile.

Come arrivare è facile
— in auto: Autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga;
— in treno: Stazione di Albenga servizio "bus-navetta".
Biglietti ingresso nelle migliori agenzie viaggi
Parco acquatico LE CARAVELLE
CERIALE (SV) TEL 0182-931.755
DES GROS

UN ARCHITETTO PER LA TUA CASA.

CAESAR GRAFICA - LOANO

Basta una telefonata allo

019/50.12.05 r.a.

e potrete disporre

GRATUITAMENTE

di uno staff di Architetti

con i quali concordare un appuntamento per esporre le Vostre richieste o idee e studiare assieme le soluzioni ideali per [illegible] la Vostra casa.

Uno [illegible] affiatato in grado di sviluppare progetti per arredamenti completi [illegible] solo, anche per la singola soluzione [illegible] l'armadio [illegible] misura, la cucina [illegible] l'angolo pranzo , il salotto e la zona studio, il bagno e la vasca d'angolo, la camera dei bimbi... insomma, con [illegible] Bussi:

la risposta è Tutto un più!

EDILMOBILI bussi

Edilmobili Bussi è a Cairo Montenotte.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
18121
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.218/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 20 Giugno 1992 n. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su
La
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
Corso d'Azeglio
Tel. (011) 65.21

Pensionati costretti a lunghe ore di attesa per ottenere l'esenzione

Duecento in coda per il ticket

Molti si presentano davanti agli uffici del Comune stn dalle 5,30 di mattina: malori e gravi disagi
Il problema riguarda complessivamente 12 mila persone. Pochi impiegati, contestata l'organizzazione

SAVONA. Sei ore in coda per l'esenzione dal ticket. Oltre duecento anziani ieri mattina si sono presentati allo sportello dell'ufficio comunale di via Manzoni per ottenere il tesserino plastificato che da diritto a medicine gratis. Tanti si sono messi in coda stn 5,30, tendendo pazientemente, in strada, che scattasse l'orario di apertura degli uffici.

Una scena che si ripete ogni mattina da almeno quindici giorni. Il 30 giugno, infatti, scadrà il termine per presentare la complessa documentazione che a ottenere l'esenzione dal ticket. Un foglietto di carta che per molti anziani che possono solo pensione sociale rappresenta il diritto alla sopravvivenza.

E così l'ufficio di via Manzoni entro fine verrà preso d'assalto complessivamente da oltre 12 mila anziani. All'esenzione, infatti, hanno diritto tutti i cittadini con più di anni (se donne) o più di 60 (se uomini) che abbiano la pensione e un reddito complessivo inferiore a 16 milioni se vivono da soli o 22 milioni in coppia. I primi giorni di coda sono stati disastrosi, anche perchè per far fronte a questa massa di richieste il Comune ha messo a disposizione solo due impiegati e due ausiliari assunti per un mese dalle liste di collocamento. Ancora una volta gli amministratori di Palazzo Sisto hanno un'occasione per dimostrare buon senso e sensibilità per i problemi sociali cui tanto si parla.

Municipio di Savona. Negli uffici che si occupano delle esenzioni dal ticket lunghe ore di coda

La coda procede a ritmo esasperante e talvolta gli anziani, presi dallo sconforto e dalla disperazione, danno in escandescenze. E' accaduto anche ieri mattina, quando gli impiegati sono stati duramente insultati anche se in realtà sono gli ultimi responsabili di questa situazione.

I motivi per perdere la pazienza, comunque, non mancano. Si sta in coda per ore, in piedi, in un corridoietto buio, angusto e privo di finestre. Per fortuna alcuni dipendenti comunali mossi a compassione hanno raccolto nuovi qualche arredo di fortuna: una poltroncina con tre gambe, un banchetto delle scuole elementari, un tavolino sbilenco, un palo di sedie di plastica. I primi giorni non c'era nemmeno questo e gli anziani per compilare i moduli erano costretti a inginocchiarsi a terra. Bisogna anche che presente che il 60 per cento delle persone che presenta la richiesta di esenzione ha più di 70 anni e spesso non gode di buone condizioni di salute.

«Ormai siamo in coda da ore - afferma Silvana Poggio - in questo corridoio buio e Non c'è spazio per sedersi e non si riesce nemmeno a respirare. A questo punto preferisco rinunciare al tesserino. Il Comune, però, dovrebbe usare maggiori riguardi per gli anziani».

Fin qui le sofferenze fisiche. Un'inezia rispetto alle angherie inflitte dalla burocrazia. I pensionati infatti sono costretti a compilare un modulo complesso e spesso sbagliano e devono rimettersi di nuovo in coda o a rivolgersi ai vari patronati. Quando finalmente si ripresentano allo sportello, mancano importanti documenti, come il modello 740 o il 201. Bisogna tornare casa e rifare la fila. Per chi non sopporta tutto questo c'è solo l'alternativa di rinunciare alle medicine.

Ernanno Branca

GLI SCRUTINI NELLE SCUOLE

Molti bocciati al «Boselli»

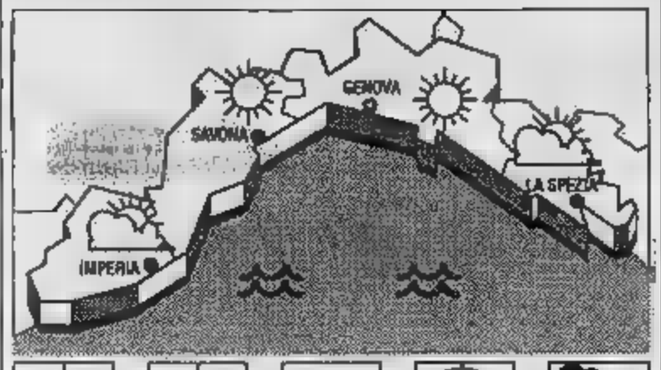
Odontotecnici, ragioneria e Ipsia: continua la «strage». Negli istituti tecnici la percentuale dei promossi supera il 30 per cento.
SERVIZIO A PAGINA 25

NUOVE ALLEANZE PER IL COMUNE

Il pds vuole compagni

Il sindaco Magliotto vuole aprire una trattativa con la dc e i per costituire nuova maggioranza (nella foto Sergio Tortarolo).
SERVIZIO A PAGINA 24

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza per oggi, domani e lunedì: schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per martedì e mercoledì:** miglioramento generalizzato.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Est-Est Sud-Est 20-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1004 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max 26	min 19
	max 28	min 19
Imperia	max 24	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 15. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 10,47 e si leva alle 0,08 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inchiesta dei carabinieri sull'incidente avvenuto sulla strada tra Varazze e Casanova

E' morto tra le braccia del figlio

L'uomo è caduto dal motorino. Il ragazzo, 18 anni, lo seguiva con l'auto. L'ha visto sbandare in curva e battere il capo con violenza sull'asfalto. Avevano trascorso assieme la serata in un bar della zona. Oggi i funerali

VARAZZE. E' morto tra le braccia del figlio diciottenne l'uomo che si schiantato contro un muro la notte scorsa, nell'entroterra di Varazze, mentre era a bordo del suo motorino.

Michele Visconti, 48 anni, abitante in via Emilia Vecchia a Varazze, aveva trascorso la serata con gli amici in un bar della frazione Casanova. Il figlio Cristian lo aveva raggiunto intorno alle 23,30 e insieme avevano preso la strada di casa. Il primo in moto, il secondo in automobile.

Il fondo stradale, reso pericolosamente scivoloso dalla pioggia, ha fatto perdere il controllo del ciclomotore a Michele Visconti che ha sbandato in una curva a gomito in località San Pietro, appena fuori dal centro di Casanova, ed è andato ad urtare violentemente con la testa contro un muro di contenimento.

L'uomo, che viaggiava senza casco di protezione, ha riportato, nell'urto, un trauma cranico e fratture multiple al capo.

Il primo a soccorrerlo, dopo aver assistito impotente alla scena, è stato il figlio che lo seguiva in auto. Il giovane ha fatto appena in tempo ad avvicinarlo e a tentare di rianimarlo quando il padre gli è spirato tra le braccia. Avvertiti da altri automobilisti che a quell'ora percorrevano la strada che da Casanova conduce a Varazze, sono arrivati i carabinieri del locale comando che hanno immediatamente richiesto l'intervento della Croce Rossa di Varazze e dell'automedicale del San Paolo di Savona. La dottoressa Fiorella Rubbo, però, non ha potuto far altro che constarne il decesso.

Michele Visconti, 48 anni, di Varazze, e il figlio Cristian, 18 anni

Michele ti, ex muratore, molto conosciuto in paese perché da qualche tempo la in Comune dove svolgeva mansioni di spazzino. Soffriva di crisi epilettiche e non godeva di buona salute. Non si esclude che a fargli perdere il controllo del mezzo possa essere stato, oltre al fondo stradale scivoloso dalla pioggia, anche un improvviso malore.

La salma è stata trasportata la cimitero Varazze. Sono in corso indagini dei carabinieri per accertare la dinamica dell'incidente ed stata anche disposto il sequestro del motorino «Ringo» su cui viaggiava Visconti. L'uomo lascia la moglie e tre figli. La cerimonia funebre avrà luogo oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di S.Ambrogio.

Alessandra Zacco

Molti allagamenti

Nubifragio in Riviera danni e disagi

ANDORA. Nubifragio ieri alle 20 nel Ponente. La pioggia, mista a grandina, ha investito Andora, Alassio, Albenga ed alcune località del Finalese e dell'entroterra. Sull'Autostrada dei fiori all'altezza di Andora, per la grandine, si è formato un grande ingorgo, decine di auto bloccate in galleria. In un incidente sono rimaste coinvolte 4 auto con alcuni feriti leggeri. Danni sono segnalati a nudalla pianura ingauna. Allagamenti in tutto il Ponente con decine di chiamate Vigili del fuoco. Ad Albenga, in particolare, si allagati scantinati, negozi, supermercati e le cucine di due ristoranti. In tutto il Ponente sono state diverse interruzioni dell'energia elettrica con semafori in tilt. Anche negli stabilimenti, lungo tutta la costa, si sono verificati danni e allagamenti nei chiostri. La situazione era ancora difficile. Sospesi tutti gli spettacoli serali nei locali all'aperto. [a. r.]

LOANO MAXIDISCOTECA
AI POZZI
Sabato 20 giugno - ore 22
Domenica 21 giugno - ore
«D.J. HARBY»
1ª serata internazionale di STRIP MASCHILE
CON INGRESSO GRATUITO PER LE DONNE
e poi...
3 piste da ballo, pizzeria, 3 bar, 2 piscine acquascivolo...
Tel. 019/67.55.33

Il Mulino
Ristorante

Specialità Carne e Pesce alla brace
Via Emilio Vecchia, – Tel. (019) 93.33.03
– VARAZZE –
Chiuso il Lunedì – Si consiglia di prenotare

L'intervento del sindaco dopo un deludente incontro con la delegazione psi

Ora il pds [redacted] nuovi alleati

Magliotto vuole allargare la maggioranza [redacted] dc, Rifondazione comunista e Verdi per superare la crisi
Polemiche sulla composizione della giunta. La replica dei socialisti: «Non accettiamo interferenze»

SAVONA. Il pds apre [redacted] dc, Rifondazione comunista [redacted] Verdi. Il sindaco Magliotto, considerato il progressivo deterioramento dei rapporti [redacted] il psi, ha deciso di giocare l'ultima carta, coinvolgendo altre forze politiche nella coalizione di governo.

«A questo punto è necessario allargare la maggioranza [redacted] al[redacted] forze — ha [redacted] il sindaco Magliotto — Nei prossimi giorni comincerò le consultazioni [redacted] dc, Verdi e Rifondazione comunista». La svolta clamorosa è venuta ieri mattina, dopo l'ultimo colloquio con la delegazione socialista, quando [redacted] segretario Tomaso Amandola, infatti, ha ufficializzato i componenti della delegazione del psi (il vice sindaco Giorgio Balbo, l'assessore al Commercio Osvaldo Armellino [redacted] l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini). Nella lista presentata da Amandola mancava il nome dell'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, che per prendere parte alla giunta avrebbe preteso [redacted] incarico [redacted] maggior peso (la poltrona di vice sindaco). Magliotto, con il conforto del gruppo pds, ritenendo insoddisfacente la proposta socialista ha deciso di allargare la maggioranza a dc, Verdi e Rifondazione comunista.

Per ora, comunque, il sindaco [redacted] di scongiurare una crisi al buio: «Comincerò subito le consultazioni per trovare [redacted] accordo. Ma non ho intenzione [redacted] di-

Il sindaco Armando Magliotto

mettermi lasciando la città senza governo, almeno sino a quando [redacted] verrà individuata una soluzione [redacted]. [redacted] segretario socialista Amandola ha replicato duramente: «Il psi ha dimostrato disponibilità, rinunciando spontaneamente ad [redacted] sorato. Ora però si pretende addirittura [redacted] sindacare anche sulle [redacted] scelte interne. Siamo comunque d'accordo sulla proposta di allargare la maggioranza. Anche due mesi avevamo sostenuto [redacted] necessità di recuperare [redacted] il rapporto [redacted] Rifondazione comunista».

Per l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo: «L'allargamento alle altre forze politiche è la naturale conseguenza [redacted] dialogo che si era iniziato fra i gruppi in Consiglio comunale. Comunque il pds deve agire [redacted] molta determinazione». L'assessore alla Cultura Brunetti, si spinge oltre: «delle amministrazioni devono far parte eletti e [redacted] eletti, purchè [redacted] tratti [redacted] persone capaci, scelta [redacted] sindaco nella massima libertà».

Laconico il commento dell'assessore all'Ambiente, Francesco [redacted]ni: «Accetto ogni decisione del partito. Spero solo che nella [redacted] giunta non venga sottovalutata l'importanza della Protezione civile».

Intanto il verde Giovan Battista Pesce ha preso posizione sulla polemica fra Mirko Bottero [redacted] il capogruppo consiliare Manuela Gozzi. [redacted] è [redacted] che la Gozzi e Costantino non hanno rispettato [redacted] principio dell'avvicendamento, perchè la metà [redacted] mandato scadrà solo [redacted] dicembre. Del resto, però, contro Bot[redacted] non esiste un provvedimento di espulsione dal partito, ma solo un'istanza pendente presso il Comitato regionale dei garanti». Infine, l'assemblea del psd ieri ha discusso sulla lottizzazio[redacted] degli enti di secondo grado. [e. b.]

Usl, [redacted] primario per il pronto [redacted]

SAVONA. La VII Usl del Savonese chiede l'autonomia del Pronto Soccorso con la possibilità di nominare un primario ed un aiuto. Luciano Locci, amministratore straordinario dell'Ente, annunciando che a partire dal [redacted] luglio entrerà [redacted] servizio a Sassello una nuova automedicale, con un dottore [redacted] un infermiere pronti e fronteggiare [redacted] emergenza, ha riproposto il tema del riconoscimento Regionale agli sforzi che vengono fatti dai medici [redacted] dagli infermieri del pronto soccorso.

«Per formare [redacted] personale - ha spiegato Luciano Locci - abbiamo deciso di dare il via ad [redacted] scuola [redacted] primo soccorso aggregata alla scuola infermieri. E' una scelta che porteremo avanti anche se la Regione continuerà, come ha fatto fino ad oggi, a fare orecchie da mercante alle nostre richieste. Lo facciamo - ha concluso Locci - perché siamo convinti [redacted] operare nella giusta direzione e vogliamo dimostrare che [redacted] cose [redacted] possono fare purché ci sia la volontà di attivarle».

Per evitare che l'esperienza dei medici del pronto [redacted] si perda alla prima occasione di trasferirsi in un altro reparto, l'amministratore della VII Usl vuole dunque puntare all'istituzione di una riconosciuta Divisione di Pronto Soccorso, affinché, all'interno del servizio di emergenza, ci sia per i medici la possibilità di fare carriera [redacted] in qualsiasi altro reparto.

Tra le altre novità, c'è l'istituzione di un [redacted] riservato, regolato da una sbarra automatica, che a partire dal 22 giugno, sarà messo a disposizione dei parenti dei degenti dimessi dal S.Paolo che fino ad oggi erano costretti ad uscire, a piedi, in una zona [redacted], [redacted] datta a convalescenti. Inoltre, in difesa [redacted] consumatori, la VII Usl ha dato corso, a partire da oggi alle 12,40, ad una serie di puntate tv sulle problematiche relative alla qualità [redacted] al consumo degli alimenti. Le trasmissioni, bisettimanali della durata di 15 minuti, andranno in onda, fino [redacted] 12 luglio, [redacted] Euro Mixer-Tv Odeon. [a. z.]

[redacted]

FIAMME [redacted]

Oggi [redacted] Savona [redacted] Festa della Guardia di Finanza

Si celebra questa mattina [redacted] Savona la tradizionale festa della Guardia di Finanza. Alla presenza delle massime autorità civili [redacted] militari della provincia, il colonnello Pietro Eraldo Menichini traccerà un bilancio sull'attività svolta dalle fiamme gialle nell'ultimo anno, chiusosi [redacted] modo decisamente positivo. Negli ultimi [redacted] mesi, infatti, i finanzieri hanno scoperto evasioni fiscali per oltre cento miliardi. [c. v.]

[redacted]

Lavori irregolari, [redacted] pagherà un'ammenda

Michele Teresi, assessore al Litorale del Comune di Varazze, [redacted] Giovanni Battista Ratto, titolare di una ditta di lavori stradali, sono stati condannati dal pretore [redacted] Varazze, Massimo Cusatti, al pagamento di un'ammenda [redacted] 2 milioni il primo e di 200 mila lire il secondo, per aver effettuato [redacted] intervento di risistemazione di un'area ai Piani d'Invrea posta sotto il vincolo idrogeologico e dei beni ambientali e naturali. Hanno invece ottenuto la sanatoria per aver effettuato i lavori di scavo senza l'autorizzazione comunale. [c. v.]

[redacted]

Lite tra ragazzini in [redacted] Manzoni, [redacted] ricoverato

Tre ragazzini (di età fra i 10 e i 12 anni) sono stati protagonisti ieri pomeriggio di una maxi-rissa in via Manzoni che, secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe stata provocata da una discussione per futili motivi. Uno dei ragazzini è [redacted] colpito al volto con un pugno e ha riportato la frattura del setto nasale. Guarirà in una ventina di giorni. [c. v.]

STELLA

Il presidente [redacted] Portogallo rende omaggio a Pertini

Il presidente del Portogallo, Mario Soares, ieri alle 19, [redacted] giunto all'aereoporto [redacted] Genova, per visitare l'Expo Ad attenderlo, in rappresentanza del Governo, c'era il sottosegretario all'interno, Giancarlo Ruffino. Domani [redacted] 11,30 Soares [redacted] Ruffino, arriveranno a Savona, [redacted] bordo di una corvetta della Marina militare. Da qui di due uomini di Stato raggiungeranno [redacted] cimitero [redacted] Stella, per rendere omaggio alla tomba [redacted] Sandro Pertini. [b. b.]

STELLA

Gameragna, proteste [redacted] la chiusura della scuola

I genitori degli alunni della scuola elementare della frazione Gameragna si sono riuniti [redacted] pomeriggio alle 18 in assemblea per protestare contro il progetto [redacted] chiusura della scuola. All'incontro e[redacted] presente [redacted]he il provvedtore agli studi, Antonino Franzone. [a. z.]

Sulla «superstrada»

[redacted] madre e figlia [redacted]

[redacted] L. Madre e figlia, una bambina di un mese [redacted] sono rimaste ferite ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla superstrada di Vado Ligure.

Mila Caprioli, 36 anni, abitante [redacted] Vado in via Piave 260, mentre era alla guida della propria auto, probabilmente a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, ha sbandato ed è finita contro il guard-rail. La donna ha riportato ferite giudicate guaribili in venti giorni. La figlia Denise [redacted] stata ricoverata in ospedale con prognosi [redacted] 30 giorni.

Un altro incidente è avvenu[redacted] ieri pomeriggio nella zona della Conca Verde e ha coinvolto un'auto della polizia. L'ispettore della squadra mobile, Antonio Di Leo e l'agente Daniele Spina [redacted] rimasti leggermente feriti nello scontro con un'altra [redacted]. I due poliziotti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso che li hanno medicati e dimessi con prognosi di una ventina di giorni. [c. v.]

Dalla Stradale

[redacted] nelle officine 5 denunciati

SAVONA. Il nucleo di polizia giudiziaria della Stradale ha iniziato una serie di controlli nelle officine meccaniche, nelle autodemolizioni e nelle carrozzerie della provincia per verificare se vengono rispettate le norme antincendio e [redacted] i registri, sui quali vengono annotati i [redacted] dei veicoli, sono tenuti regolarmente.

Una decina di aziende è già finita nel mirino degli investigatori. Cinque persone (delle quali [redacted] stata rivelata l'identità) [redacted] state denunciate all'autorità giudiziaria. Sono i titolari di un'officina meccanica e di una ditta di autodemolizione che ha sede a Finale Ligure.

La segnalazione alla Magistratura è scattata perchè, nel [redacted] della perquisizione, i poliziotti hanno scoperto che nell'azienda non venivano rispettate le [redacted] antincendio. A carico dei cinque è scattata anche una denuncia per ricettazione: nell'autodemolizione [redacted] stata, infatti, recuperata una moto risultata poi rubata. [c. v.]

La ragazza di Vado

Ultimi giorni per [redacted] Simona

VADO L. Ultimi giorni utili per aiutare Simona. La sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello si chiuderà, infatti, il prossimo [redacted] giugno.

Questo permetterà di raccogliere ulteriori fondi da destinare [redacted] sfortunata ragazza vadese che dovrà essere ricoverata in Svizzera, nel centro neurologico diretto [redacted] professor Vassella, per essere sottoposta a delicate terapie. Alla redazione de «La Stampa» continuano ad arrivare le offerte: ieri, ad esempio, [redacted] stati raccolti altri tre milioni e duecento mile lire.

Chi volesse partecipare dando il proprio contributo per la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» può rivolgersi alla redazione de La Stampa in piazza Marconi 3/5 (telefono 80.20.81) oppure fare [redacted] versamento sul [redacted] corrente numero 1329 della Banca popolare [redacted] Novara intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [c. v.]

La Finanza ha denunciato [redacted] due titolari di una ditta savonese di import-export

Fisco, [redacted] da sei miliardi

Coinvolti l'amministratore della «Vostro srl» e un genovese con precedenti penali per reati di tipo fiscale
Sono accusati di contrabbando e di frode per non aver versato la quota Iva sulla vendita di [redacted] congelata

SAVONA. Contrabbando [redacted] un'evasione dell'Iva e delle imposte dirette per quasi cinque miliardi. Sono le accuse che la Guardia di Finanza contesta ai titolari della ditta di import-export «Vostro s.r.l.», con sede a Savona in via Urbano Rella 1/4.

Secondo le Fiamme gialle, la società costituita nell'agosto dell'84 e dichiarata fallita dal [redacted] di Savona il 3 giugno dello scorso anno, avrebbe importato dall'estero ingenti quantitativi di carne fresca [redacted] congelata (sembra per oltre sette miliardi) [redacted] pagare l'imposta sul valore aggiunto. La merce sarebbe stata poi regolarmente rivenduta in Italia con il ricarico dell'Iva, che però non [redacted] mai stato versato allo Stato.

Per il momento [redacted] conosce soltanto il [redacted] di [redacted] dei denunciati: è l'amministratore della «Vostro srl» Loris Messari, [redacted] anni, residente a Savona in piazza del Popolo 2. L'altro socio (che non appare ufficialmente [redacted] nei documenti contabili della ditta) sarebbe, invece, un genovese [redacted] 40 [redacted], in passato già coinvolto [redacted] vicende di contrabbando e reati fiscali e che viene ritenuto dagli investigatori [redacted] proprio organizzatore [redacted] artefice della maxi-truffa.

Sarebbe stato lui a scegliere la «Vostro srl» (una società che tra l'altro non operava più sul mercato [redacted] che sarebbe stata utilizzata soltanto come cartiera, per emettere soltanto fatture) al fine di mettere a segno l'evasione miliardaria. [redacted] meccanismo utilizzato dai truffatori avrebbe consentito loro di ottenere l'autorizzazione a importare merce in sospensione d'imposta, senza averne diritto. Co[redacted] è [redacted] possibile? All'inizio del '91, secondo quanto ricostruito dalla Finanza, la «Vostro srl», che nell'anno precedente non aveva effettuato alcuna esportazione, ha presentato all'ufficio Iva [redacted] Savona [redacted] certificazione [redacted] che dichiarava la vendita all'estero di merce per oltre [redacted] miliardi. In questo modo la società si [redacted] posta nelle condizioni di ottenere la qualifica di «esportatore abituale» e di importare merci senza pagare l'Iva corrispondente (entro ovviamente [redacted] limiti [redacted] giro di affari denunciato).

La carne è poi finita nel mercato italiano, ovviamente ricaricata dell'imposta sul valore aggiunto [redacted] previsto dalle leggi. L'Iva, pagata dagli acquirenti della carne, però, non sarebbe [redacted] [redacted] Fisco ma trattenuta dalle persone coinvolte nella maxi-truffa. Ai due titolari della «Vostro srl» i finanzieri contestato anche l'accusa di evasione di dazi doganali per oltre un miliardo. [c. v.]

[redacted] TRUFFA E FURTO [redacted]

Un arresto a Varazze

In due giorni [redacted] messo a segno una serie di furti e truffe a Milano, Pavia [redacted] Novara, utilizzando assegni e carte di credito rubate. L'ennesimo colpo, ai danni del RistorAgip di Zinola, gli [redacted] stato, però, fatale e Franco Straccino, 41 anni, di Milano [redacted] finito in manette con una serie di accuse, [redacted] furto continuato aggravato, alla truffa, alla falsificazione di documenti, all'uso di documenti falsi. Straccino [redacted] stato [redacted] giovedì [redacted] dalla squadra mobile dopo che aveva cercato di pagare un rifornimento di carburante con [redacted] [redacted] di credito irregolare. L'uomo [redacted] fuggito alla guida di un'Audi 80, rubata a Milano, ma è stato bloccato [redacted] Varazze. Straccino ha cercato di ingoiare un anello d'oro comprato con un [redacted]gno rubato. Poi ha confessato i furti (anche di una Lancia Thema) e le truffe. Ieri è stato condannato dal pretore [redacted] 4 mesi [redacted] 10 giorni [redacted] carcere per la truffa al RistorAgip. [c. v.]

[redacted]

[redacted]

Spiagge [redacted] brutte sul litorale di Albenga

Sono ormai vent'anni che [redacted] alla mia famiglia vengo in vacanza in Riviera, in un campeggio [redacted] Albenga. In questi anni sono cambiate le amministrazioni comunali, la città è stata abbellita con [redacted] passeggiata a mare, con il rifacimento dei viali, con nuove illuminazioni C'è però un punto dolente che accompagna le nostre estati: le spiagge libere.

E' mai possibile che in vent'anni non [redacted] stato possibile trovare una soluzione per renderle presentabili? In altri comuni della Riviera le hanno affidate [redacted] cooperative [redacted] giovani, sono state trasformate in spiagge attrezzate, [redacted] state insomma migliorate. Ad Albenga, invece, quelle poche spiagge non occupate da cabine [redacted] ombrelloni si trasformano in posti invivibili per la sporcizia e l'incuria. Questo, oltre a creare un disagio notevole [redacted] turisti, non credo possa essere un biglietto da visita accogliente.

Sandro Dogliani, Alessandria

Erbacce [redacted] sul greto del Letimbro

Scriviamo per sollecitare un intervento da parte del Comune di Savona a proposito del torrente Letimbro. Da [redacted] paio di mesi il fiume è [redacted] secca [redacted] quasi dappertutto sono cresciute erbacce alte più di un metro [redacted] maleodoranti. In particolare nella zona vicina alla foce, dove [redacted] trovano ancora punti di acqua stagnante in cui, con [redacted] caldo degli ultimi giorni, la vegetazione emana miasmi insopportabili, soprattutto nelle ore serali. Ricordo che lo scorso anno, proprio in questo periodo, una ruspa aveva lavorato per una settimana sradicando [redacted] le erbacce ed eliminando l'inconveniente. Non si potrebbe ripetere l'operazione anche quest'anno? Come [redacted] non bastasse, poi, abbiamo notato che è aumentata in modo notevole anche la quantità di rifiuti che i soliti sconsiderati preferiscono gettare [redacted] greto [redacted] Letimbro invece che nei contenitori della spazzatura.

Seguono 5 firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: [redacted]822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 239
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono [redacted] turno, con [redacted] continuato, dalle [redacted] 20.
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.818
[redacted] *Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Dell'Ospedale, corso Italia 176, tel. 829.937
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Mongrifone, via Menzoni 24, tel. 805.895
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850 518.
Il servizio notturno è garantito [redacted] farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte [redacted] 24 alle 8,30 a serrande abbassate
Per gli altri Comuni della provincia, le far[redacted] [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto, tel. [redacted]
Albenga: *Comunale*, ospedale Piazza [redacted] Popolo, [redacted].
[redacted] **Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel 489.910
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.213.
[redacted] *Saroldi*, piazza [redacted] 45, tel. [redacted]5.650.
[redacted] *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [redacted] 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107
Vado: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
[redacted] 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [redacted] Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798 97
Distretto di Millesimo 564 [redacted]
Distretto [redacted] Arenzano [redacted]
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO [redacted]

SAVONA 19 [redacted]

[redacted] Giorgia Console. Matteo Spirito. Paolo Maria Vaietto. Bianca Molinatto. Gabriele Ottonello.

MORTI. Vittorio Decasto, di 76 anni, residente a Savona in via Beato Ottaviano 2A: trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 8 al cimitero di Zinola. [redacted]rio Cortesi, di 77 anni, residente a Savona in via Verdi 1/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Francesco da Paola [redacted] piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Varazze. [redacted] Coreco ha riconosciuto al Comune [redacted] Varazze [redacted] validità della delibera per la gara d'appalto relativa all'assegnazione del servi[redacted] di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani contestata, alcuni mesi fa, [redacted] Gruppo consiliare Verde.

I Verdi [redacted] presentato un esposto nel quale sostenevano l'illegittimità della delibera d'appalto poiché [redacted] prevista, [redacted] capitolato di gara, anche la differenziazione [redacted] raccolta tra rifiuti secchi e umidi.

Il Comune ha presentato [redacted] controdeduzioni [redacted] è riuscito ad ottenere, [redacted] Comitato regionale di controllo, il riconoscimento della validità [redacted] delibera.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

La rivista dell'«Alberti»

Gli studenti dell'Istituto per geometri «Leon Battista Alberti» [redacted] Savona hanno realizzato il secondo numero della rivista scolastica, che si intitola «Babele». Il giornale, formato [redacted] 17 pagine raccoglie una serie di articoli scritti dai ragazzi che trattano argomenti di attualità, problemi scolastici, vita [redacted] classe e giochi. Questo numero della rivista [redacted] dedicato alla fine dell'anno scolastico. [e. b.]

[redacted]

Un raduno alle Faie

L'Associazione nazionale alpini ha indetto per domani un raduno [redacted] alla frazione Faie di Varaz[redacted] da cui partirà una marcia fino alla vetta del Monte Beigua. Il ritrovo è previsto per le 7. Alle 13 verrà distribuito [redacted] rancio a tutti i partecipanti. [a. z.]

SAVONA

La Lega Navale [redacted] slogan

La sezione savonese della Lega Navale italiana ha indetto un concorso per i ragazzi al di sotto dei 18 anni per l'ideazione [redacted] uno slogan che possa invogliare i giovani della provincia di Savona alla pratica della vela. Gli slogan dovranno essere [redacted]gnati direttamente alla sede della Lega Navale [redacted] Savona, al porticciolo Miramare, entro il 30 giugno. [a. z.]

[redacted]

Un savonese espone a Milano

Verrà inaugurata oggi a Milano, al Centro «Il Diaframma», la mostra [redacted] fotografo savonese Mario Stellatelli dal titolo «Nel mondo del virtuosismo raffinato e della tenerezza: il viraggio». Stellatelli è docente di fotografia nella Scuola [redacted] Stato ed [redacted] consulente artistico della Galleria civica di Savona. [a. z.]

[redacted]

I combattenti ricordano i morti

Domani [redacted] sede di Savona dell'Associazione nazionale combattenti ha organizzato una commemorazione dei caduti al cimitero militare di Altare. Alle 10 avverrà la deposizione [redacted] una co[redacted] d'alloro al monumento. [e. b.]

Savona, è rientrata ieri la polemica al «Patetta» tra gli studenti e il preside Arturo Ivaldi

Istituti tecnici: la strage continua

In prima la percentuale di promossi è del 30 per cento

Odontotecnici, ragioneria e Ipsia: continua la «strage». Nelle prime classi degli istituti tecnici le percentuale dei promossi supera il 30 per cento.

Itis «Ferraris». Questi i risultati delle quarte. 4a A: 18, 11 rimandati, 1 ritirato. 2a B: 18, 9 rimandati, 8 bocciati e 1 ritirato. 4a C: 19, 6 rimandati, 4 bocciati e 1 ritirato.

Itis «Ferraris» Cairo Montenotte. 1a T: 20 studenti, 8 rimandati, 1 bocciato, 1 ritirato. 3a T: 21 allievi, 3 bocciati e 11 rimandati. 3a T: 20 studenti, 7 rimandati. 4a T: su 26, 6 rimandati e 4 bocciati. 1a S: su 19, 7 rimandati, 1 bocciato e 1 ritirato. 2a S: su 19, 8 rimandati e 2 bocciati. 3a S: su 20, 9 rimandati, 5 bocciati. 4a S: su 11, 5 rimandati e 1 respinto. Tutti promossi gli allievi di quinta. In classe è rientrata la polemica fra gli studenti del «Patetta» e il preside Arturo Ivaldi, che ieri avrebbe impedito ai ragazzi del 4a A di leggere i risultati di fine d'anno. Gli studenti, infatti, hanno un debito con la scuola per aver danneggiato alcuni arredi e per non aver pagato interamente la quota per la gita scolastica.

Ipsia «Da Vinci» Cairo Montenotte. 1a CA: 17 studenti, 8 bocciati e 7 rimandati. 2a CA: su 15, 8 bocciati, 6 rimandati. 3a CA: tutti qualificati. 4a CA: 17 studenti, 7 bocciati, 8 respinti e 2 ritirati. Tutti ammessi all'esame gli alunni di quinta. 1a CB: 8 studenti, 7 bocciati e 10 rimandati. 2a CB: su 18, 4 bocciati, 6 rimandati e 1 ritirato. 3a CB: 10 alunni tutti qualificati. 4a CB: su 17, 5 bocciati, 6 rimandati e 2 ritirati. 5a CB: 13 allievi, tutti ammessi.

Liceo artistico «Martinis». 1a G: 17 studenti, 7 rimandati e 8 bocciati. 1a B: su 20 allievi, 7 dovranno riparare a settembre e 3 ripetere l'anno. 1a C: su 22, 6 rimandati e 6 bocciati. 1a D: su 19, 8 rimandati e 8 bocciati. 1a E: su 22, 10 rimandati e 3 bocciati. 1a su 14, 8 bocciati, 1 respinto e 1 ritirato. Due soli promossi, che meritano la menzione: Alessandro Arecco e Francesco Poma. 2a A: su 18, 9 bocciati e 8 rimandati. 3a B: 18 studenti, 1 bocciato e 12 rimandati. 2a C: su 14, 2 studenti dovranno riparare. 2a D: su 9, 4 affronteranno gli esami a settembre. 2a E: 21 allievi, 8 bocciati e 10 rimandati. 3a A: su 8 studenti, 6 bocciati e 8 rimandati. 3a B: su 20, 8 bocciati e 4 rimandati. 3a C: 20 allievi, 1 bocciato e 10 rimandati. 3a D: 15 studenti, 5 rimandati. 3a E: 7 studenti, 1 bocciato e 5 rimandati. Un solo non ammesso agli esami.

Istituto odontotecnico «Gaslini». 1a C1: su 23 studenti, 12 rimandati e 7 bocciati. 1a C2: su 23, 10 rimandati e 6 bocciati. 1a C3: su 23, 4 rimandati e 11 bocciati. 1a C4: su 24, 8 rimandati e 10 bocciati. 2a C1: 8 studenti, 8 rimandati e 8 bocciati. 2a C2: 17 studenti, 8 rimandati, 2a C3: su 18, 7 rimandati e 1 bocciato. 3a C1: su 16, 8 rimandati e 1 bocciato. 3a C2: su 17, 7 rimandati e 1 respinto. 3a C3: su 18, 6 rimandati e 1 bocciato. 4a C1: 15 allievi, tutti qualificati. 4a C2: 15 studenti tutti qualificati. 4a C3: 13 allievi, tutti promossi. 5a C1: 9 studenti, 6 ammessi, 3 ritirati. 5a C2: 12 tutti promossi.

Ragionieri «Pertini» di Varazze. 1a A, su 14 studenti, 8 rimandati e 2 respinti. 1a B: su 12, 9 dovranno riparare a settembre e 8 devono ripetere l'anno. 2a A: 24 allievi, 8 rimandati e 11 bocciati. 3a A: 15, 5 rimandati e 6 respinti. Corso «Igea»: 1a B: 19 studenti, 6 rimandati e 2 bocciati. 2a B: su 16, 8 rimandati e 2 respinti. 3a B: su 17, 8 rimandati. 4a B: su 14, 6 rimandati. 1a C: 20 alunni, 9 rimandati e 1 respinto. 2a C: 22 allievi, 10 rimandati e 2 bocciati. 3a C: su 20, 9 rimandati. 4a C: su 19, 8 dovranno riparare a settembre. 3a D: 17 studenti, 8 rimandati. 4a D: 16, 8 rimandati. 3a E: su 17, sette studenti rimandati.

[a. b.]

Molte delusioni tra gli aspiranti odontotecnici, ragionieri e gli studenti dell'Ipsia

L'inchiesta però si estende anche ad altre attività sospette. Collegamenti con il caso Aschero

Due finanziarie savonesi inquisite per usura

Sono la «Cofip» e un'altra società che fa capo a Giorgio Vinci

SAVONA. Quattro assegni, per un importo di poco più di 4 milioni di lire, hanno innescato un'inchiesta per usura nei cui sono coinvolte due finanziarie di Savona: la Cofip e un'altra società di intermediazione che fa capo a Giorgio Vinci. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. È certo c'è che la squadra mobile della polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso le preture, ha sequestrato casse di documenti a Giorgio Vinci, alla Cofip e in altri uffici finanziari.

Il tribunale della libertà ieri ha respinto la richiesta di revoca del sequestro di questa documentazione, ordinata dalla procura della Repubblica, avanzata dal difensore di fiducia di Giorgio Vinci, Giancarlo Ruffino. E' un provvedimento sul quale l'avvocato non nasconde il suo dissenso. «Il mio cliente - afferma Ruffino - ha ricevuto in pagamento due degli assegni sui quali si indaga. Li ha consegnati spontaneamente agli agenti di polizia giudiziaria. Non è il caso di sequestrare altri documenti».

L'inchiesta giudiziaria è stata innescata da una denuncia, per usura, nei confronti della Cofip, da parte di una persona di cui non viene rivelata l'identità. Le indagini risalirono a Giorgio Vinci e a Loano Capra che, secondo l'inchiesta, avrebbe avuto i primi contatti con l'autore della denuncia.

Da qui la serie di sequestri, ordinati dalla procura della Repubblica ed eseguiti dalla polizia giudiziaria. Fra i documenti sequestrati, sembra ci siano cambiali e altri titoli su cui gli inquirenti ritirerebbero necessari ulteriori accertamenti.

Al di là di questa vicenda, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta a vasto raggio sulle finanziarie di Savona e della provincia. Anche il caso di Maurizio Aschero, «scomparso» da Savona da oltre un mese, è inquadrerebbe in una storia di prestiti ad usura. Secondo indiscrezioni, Aschero, finanziere d'assalto, sarebbe stato travolto da prestiti con interessi da usurai. Un giro vorticoso di denaro in prestito con interessi del 100% e anche di più.

E' una vicenda che il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, segue con attenzione, anche se non sono state ancora presentate denunce formali. Le indagini in corso sulle finanziarie, però, avrebbero già portato alla luce contatti sospetti fra Maurizio Aschero e alcuni operatori del settore.

A Savona e in altri centri della Riviera, in particolare nel Ponente, secondo gli accertamenti delle forze di polizia, le finanziarie si sono moltiplicate. Alcune sarebbero al centro di operazioni di dubbia legalità. Le indagini tendono ad accertare anche la provenienza dei flussi di liquidità.

Bruno Balbo

VESPRO

Due modi per chiamare l'elicottero dei vigili

La richiesta di trasporto di Samantha Bazzardi, dall'ospedale di Cairo Montenotte al Gaslini di Genova è giunta ai Vigili del fuoco in via XXV aprile, poco prima delle 16. Ai pompieri veniva sollecitato l'invio dell'elicottero per il trasporto urgente della piccola, vista la gravità della ferita. Pochi minuti perchè la sagoma bianco-rossa dell'AB 412 si alzasse in volo, per atterrare sul campo sportivo «Vesima» di Cairo, caricare la bambina e dirigersi a Genova. Un'operazione di soccorso come tante altre, dove rapidità e professionalità risultano ancora una volta evidenti agli occhi di tutti. Ma non ho alcuna intenzione di soffermarmi sulla bravura dei miei colleghi genovesi. Desidero invece illustrare che cosa accade durante la richiesta dell'ospedale per l'attivazione dell'elicottero.

Una procedura importante, che tutti i presidi ospedalieri della nostra provincia dovrebbero conoscere già da tempo. Andiamo per ordine. L'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco per il soccorso tecnico urgente in tutti i casi di gravi disastri può essere richiesto semplicemente telefonando al «115». Risponderanno i Vigili del fuoco più vicini. L'elicottero interviene se si trattasse di un mezzo antincendio normale. Diversa, invece, è la procedura per il trasporto di un traumatizzato grave da un ospedale all'altro. In questo caso è necessario che lo stesso nosocomio si attivi con la locale prefettura, sollecitando la richiesta di intervento dell'elicottero motivandone le ragioni dell'urgenza. La prefettura di Savona inoltra la richiesta al comando dei Vigili del fuoco di Genova che autorizza il trasporto in elicottero. Queste sono le disposizioni ministeriali viganti. Ma se, a prima vista, tutto ciò può sembrare una procedura burocratica e non è così per la nostra provincia. La prefettura di Savona conosce benissimo l'importanza di sollecita risposta. Attivandosi in tal senso e procedendo, come è avvenuto per la piccola Samantha, ad autorizzare l'immediato invio dell'elicottero all'ospedale di Cairo. Un prezioso supporto al triangolo ospedale-prefettura-elicottero è dato, naturalmente, dal comando provinciale del fuoco che, via radio e a terra, assiste per tutta la durata delle operazioni l'elicottero mantenendo i collegamenti con gli interessati.

Un conto quindi è il corso urgente sul luogo dell'incidente, un conto è il trasporto di un'infortunato da un ospedale all'altro, cosa comunque sempre più evidente il prezioso lavoro del nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. Una struttura pubblica al servizio di una regione che a differenza di altre ha preferito sino ad oggi non affidare ai privati il servizio di elisoccorso e ambulanza. Non dimenticando le notevoli potenzialità di soccorso che i tre elicotteri presenti presso l'hangar dei Vigili del fuoco di Genova possono esprimere.

Michele Costantini

CELLE LIGURE

Multa di 400 mila

Fece pagare più caro l'ombrellone

CELLE LIGURE. Il titolare dello stabilimento balneare «Pappacianna», in lungomare Crocetta a Celle, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Varazze, Cusatti, al pagamento di un'ammenda di 400 mila lire, oltre alle spese processuali, per aver contravvenuto ad alcune disposizioni della Capitaneria di porto.

Giuseppe Olivieri era stato sorpreso dagli agenti della Polizia nell'agosto '90, ad affittare una cabina, due sdraio e un ombrellone in seconda fila al prezzo di lire mila anziché 149, come disposto dall'ordinanza della Capitaneria. Aveva inoltre sistemato al fondo delle tre file di ombrelloni la barca di salvataggio sagola e salvagente contravvenendo alla legge che impone che la barca, per garantire la rapidità dei soccorsi, si trovi sulla battigia pronta all'uso. Al momento del blitz a Polmare, che nella stessa giornata era stato effettuato da agenti in borghese in tutti gli stabilimenti della Provincia, era neppure presente in spiaggia il bagnino.

Il gestore dei bagni, che non si è presentato in aula inviando un certificato medico comprovante la necessità di effettuare una visita nel reparto di Medicina, al S. Paolo di Savona, è stato processato in contumacia. Poiché un controllo in ospedale disposto dal pretore, ed effettuato ieri mattina dai carabinieri di Varazze, non è risultato che l'Olivieri fosse presente e che abbia un appuntamento in giornata, il pubblico ministero, Domenico Pellegrini, ha chiesto l'acquisizione agli atti degli originali dei certificati medici per accertarne la veridicità. Non si esclude che il titolare dei bagni possa essere inquisito per il reato di falso.

[a. a.]

Arriverà a luglio

L'Aquarone il nuovo Procuratore

SAVONA. Il giudice Renato Acquarone, consigliere di Cassazione, sarà il nuovo procuratore della Repubblica di Savona. La sua nomina ha già ottenuto il benestare del ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, e sarà ratificata nel plenum del Consiglio superiore della magistrature, convocato per la prossima settimana. La notizia è stata data dal sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, che ha ottenuto queste garanzie sul sollecito insediamento del nuovo procuratore della Repubblica.

Attualmente il giudice Acquarone è in servizio presso la Corte di appello di Genova. Secondo le assicurazioni date al sottosegretario Giancarlo Ruffino, il magistrato dovrebbe insediarsi a Savona a fine luglio o nei primi giorni di agosto. L'accelerazione dell'iter burocratico (il trasferimento del giudice Acquarone era previso per il prossimo autunno) è dettata da ragioni di obiettiva necessità.

La procura della Repubblica di Savona, infatti, è da un titolare dallo scorso maggio, quando il procuratore Michele Russo è stato trasferito a Torino, su sua richiesta. La Corte di appello di Genova ne ha disposto la sostituzione temporanea con il sostituto procuratore generale Ettore Siniscalchi che però ha dovuto abbandonare l'incarico per malattia.

Il giudice Acquarone per anni ha ricoperto ruoli delicati anche a Savona, dove abita. In particolare, all'ufficio istruzione, dove ha portato in porto inchieste difficili e di interesse nazionale. Fra queste, l'inchiesta sullo «scandalo del Friuli», una vicenda di mazzette ai politici, dopo il terremoto che sconvolse la regione.

[b. b.]

CALIZZANO

Alla fine del mese

Contro le larve 9 tonnellate di bacilli

CALIZZANO. Nove tonnellate di bacilli «Thuringensis» per sconfiggere le famelicha larve che in due anni hanno defogliato tremila ettari di bosco. Lo ha deciso la Regione nell'incontro che è svolto ieri con gli amministratori comunali e provinciali. «Si tratta di un particolare tipo di bacillo - spiega Mario Robutti, presidente della Provincia - che pare abbia maggior efficacia rispetto a quello utilizzato, alcun risultato, lo scorso anno». E la Regione questa volta, lo speciale bacillo, lo acquisterà in Danimarca.

Il trattamento si inizierà probabilmente alla fine del mese e verrà ripetuto più volte, in base alla schiusa delle uova.

Calizzano tornerà, dunque, a rivivere l'atmosfera della scorsa estate, quando ai primi di agosto gli elicotteri per parecchi giorni, hanno irrorato il bosco di con bacilli «Thuringensis» mescolati ad acqua. Operazione che però, come confermato dagli esperti, non ha risolto né arginato l'insolito fenomeno. Non solo, ma da allora il problema si è e molti Comuni ora devono fare i conti i famelici bruchi che in soli due anni hanno invaso i boschi di Murialdo, Osiglia, Bardineto, Magliolo e addirittura quelli di Garessio.

«Questa volta - osserva Franco Coppi, sindaco di Calizzano - con i bacilli invece dell'acqua verrà utilizzata particolare pasta che dovrebbe permettere maggior aderenza alle foglie». L'uso del condizionale, al quale si affida il sindaco in questo caso è d'obbligo visti i deludenti risultati del '91.

Aggiunge Franco Coppi: «Il trattamento, se ripetuto secondo i diversi periodi di schiusa delle uova, dovrebbe dare qualche risultato».

[l. b.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di una 33 o di una Sportwagon ecologica. Da oggi fino al 30 giugno non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 del vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote.

Se allora volete rispettare la natura, questa è una proposta davvero vantaggiosa.
Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLE PROVINCE DI SAVONA E DI IMPERIA

AUTO DOC SAVONA
gerino & C. ALBENGA
F.lli CIRIO E FINALE LIGURE
AUTOROJA E SANREMO
Geromotor's IMPERIA

Il censimento è di una nuova associazione sindacale presieduta da un egiziano

Nella Piana 400 extracomunitari

Si tratta di marocchini, tunisini e senegalesi: «Molti sono sottopagati e costretti ■ turni massacranti» Spesso le assunzioni durano soltanto tre mesi. «Poche cautele nell'uso dei pesticidi». Le donne

ALBENGA. Più di trecento extracomunitari lavorano in maniera più o [redacted] abusiva nelle serre della Piana di Albenga. Lo afferma l'Associazione extracomunitari che nelle scorse settimane ha condotto un'indagine tra marocchini, tunisini, algerini ■ senegalesi che hanno trovato un posto di lavoro nelle aziende agricole albenganesi. «Le irregolarità che abbiamo riscontrato sono tantissime. Si [redacted] da quelle relative alle assunzioni ■ quelle salariali. Gli extracomunitari vengono pagati molto meno rispetto agli italiani», spiega Mustafà Pineri, presidente dell'associazione.

Secondo il censimento i lavoratori [redacted] pelle [redacted] occupati nella Piana sono più di 400. La maggior parte stagionali. «Il settore agricolo sfugge ai controlli anche per gli italiani. E' [redacted] settore dove l'abusivismo è particolarmente elevato. Nel caso degli extracomunitari molte aziende "giocano" sull'assunzione e sul licenziamento per pagare di meno. A quanto ci risulta c'è parecchia evasione anche per quello che riguarda i contributi. Del resto i nordafricani accettano [redacted] lavorare a qualsiasi prezzo pur di poter esibire [redacted] contratto che gli permetta di restare in Italia», spiega Pineri. E aggiunge: «Per [redacted] parlare dell'orario di lavoro. I casi [redacted] lavoratori che vengono assunti e pagati per 4 ore e che vengono poi fatti lavorare 8 o [redacted] sono innumerevoli».

Numerosi extracomunitari hanno trovato lavoro nelle serre dell'Albenganese

C'è un altro aspetto che preoccupa i responsabili dell'associazione: quello relativo all'uso dei pesticidi. «Dalle no[redacted] indagine risulta che i lavoratori nordafricani utilizzano in maniera sistematica i prodotti chimici per l'agricoltura. Il problema, ovviamente, [redacted] questo. E' che nella maggior parte dei casi si tratta di perso[redacted] che [redacted] hanno una preparazione specifica», denuncia Pineri. Per cercare di risolvere la situazione di «abusivismo» gli extracomunitari hanno chiesto alle organizzazioni agricole e ai sindacati un incontro per affrontare e tentare di risolvere il problema. I dati [redacted] «censimento» verranno inviati alla magistratura. [s. p.]

E adesso [redacted] le coop dei lavoratori stranieri

ALBENGA. [redacted] extracomunitari non hanno trovato lavoro solo in agricoltura. Anche il turismo e l'artigianato, ad esempio, hanno «scoperto» la [redacted] d'opera di colore. «E questo [redacted] sé è positivo perché aiuta ad integrare ■ a far superare la diffidenza [redacted] uomini dalla pelle diversa», sostengono all'Associazione extracomunitari. I rischi sono quelli [redacted] una forma grave di sfruttamento. «Proprio per questo [redacted] nata l'associazione. Tra i suoi scopi c'è quello di promuovere la nascita di cooperative di lavoro ■ di servizi nei diversi settori. Tra gli immigrati senegalesi, nigeriani, nordafricani ci sono giovani [redacted] alle spalle una formazione universitaria. Molto spesso, però, questi giovani [redacted] costretti a vendere cianfrusaglie per guadagnare qualche soldo. Con le cooperative, invece, potrebbero essere impiegati diversamente. Senza contare che in questo modo verrebbe limitato lo sfruttamento dei lavoratori», spiegano i fondatori dell'associazione.

I promotori delle cooperative pensano di riuscire a ritagliare degli spazi nel settore agricolo, nel turismo, nell'artigianato e nel commercio. «Ci sono produzioni africane che potrebbero [redacted] prodotte ■ vendute in Riviera. Sarebbe sempre meglio che gli accendini di contrabbando o i falsi elefantini che vengono proposti sulle spiagge», sostengono. Già lo scorso anno il Comune aveva previsto la creazione di alcuni mercatini nelle piazze del lungomare. L'idea, però, [redacted] nau[redacted] perché la maggior parte degli ambulanti era pri[redacted] licenze. «Trattandosi di oggetti prodotti da una regolare cooperativa, però, questi problemi burocratici verrebbero superati», [redacted] i responsabili dell'associazione. E concludono: «Abbiamo anche chiesto alla Provincia un finanziamento per un progetto scolastico che insegni la lingua araba per evitare che i figli degli immigrati non possano mantenere un legame con la loro cultura». [s. p.]

[redacted]

BALESTRINO
Giovane denunciato per detenzione di hashish

Roberto Susenna, 21 anni, abitante a Balestrino è stato denunciato a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti ■ segnalato al prefetto. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri di Pieve di Teco, in valle Arroscia, assieme ad un collega di lavoro, Giuseppe Spanu, 27 anni, con diversi grammi di hashish. Per Spanu è scattata anche una denuncia per spaccio. [r. sr.]

ALBENGA
Cambiano gli orari dei bus [redacted] Sar

Dalla prossima settimana le corriere della Sar transiteranno dalle fermate della Riviera ogni 20 minuti anziché ogni 15 come succedeva dallo scorso settembre. «E' [redacted] fatta dopo [redacted] valutato i dati di percorrenza. A settembre, con la riapertura delle scuole, il servizio verrà nuovamente potenziato. [redacted] qu[redacted] modo, oltretutto, potremo contribuire al risanamento del bilancio», spiegano alla Sar. [r. sr.]

LOANO
Convegno pds sul rilancio del centro storico

[redacted] rilancio dei centri storici passa attraverso la riqualificazione dei negozi [redacted]iali e artigianali. Per incentivare l'apertura, [redacted] ristrutturazione ■ la permanenza di negozi nei vecchi centri storici il pds ligure ha presentato l'altra sera a Loano, con una assemblea, la sua proposta di legge regionale che ha questo scopo. La scelta di Loano [redacted] è stata casuale. Nella località del Ponente sta per [redacted] presentato infatti, all'esame del Consiglio, il piano particolareggiato di recupero del centro antico. [a. r.]

[redacted]
Cantieri, ottanta operai [redacted] lavoro

L'amministrazione comunale di Pietra Ligure ha inviato una serie di telegrammi ai parlamentari liguri ■ agli assessori regionali per denunciare la situazione venutasi ■ creare per i 100 ex dipendenti dei cantieri pietresi. Dopo il fallimento della precedente gestione, infatti, per molti di loro difficilmente ci sarà posto nel cantiere. E circa 80 persone [redacted] dallo scorso agosto in attesa della cassa integrazione. [a. r.]

PIETRA LI[redacted]RE
Morto al S. Corona il ciclista caduto sull'Aurelia

E' deceduto, ieri sera alle 21, in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure, dopo 3 giorni di [redacted] Josef Manz, 41 anni, il ciclista tedesco protagonista dell'incidente verificatosi giovedì mattina in centro [redacted] Andora. Poche ore dopo il ricovero l'encefalogram[redacted] dell'uomo era diventato piatto ■ i medici hanno abbandonato ogni speranza di salvarlo. [a. r.]

SPOTORNO [redacted]

Alla «Magiarda»

[redacted] nuovo parco per i bimbi

SPOTORNO. [redacted] inaugurato oggi a Spotorno il nuovo parco [redacted] località «Magiarda». La struttura, con molto verde, realizzata dal Comune, si trova compresa fra lo svincolo autostradale e la [redacted] collinare. Il progetto, elaborato da Fabrizio Del Nero, agronomo, prevede percorsi e camminamenti, [redacted] pista ciclabile ed ampie superfici ■ prato per lasciare spazio alle varie attività ricreative e di riposo.

Nella parte centrale, sistemate ad anfiteatro, [redacted] state collocate panchine e alla sommità della collina giochi per bambini [redacted] percorsi di arbusti ■ piante. All'esterno del parco c'è un ampio posteggio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Silvano Ferrando: «Il risultato ottenuto è molto positivo. Abbiamo [redacted] spazio pubblico [redacted] indubbio valore che può fornire un punto d'incontro e aggregazione. La gente della contrada Prelo per l'inaugurazione [redacted] questa sera preparerà un simpatico rinfresco». [a. r.]

[redacted]

Manca il personale

Traumatologia [redacted] disagi e polemiche

PIETRA L. «Il nostro reparto è [redacted] limite [redacted] collasso. Non riusciamo a garantire l'assistenza perché siamo in pochi, [redacted] un numero esorbitante di letti (64 contro [redacted] previsti). Facciamo così in ritardo le terapie e siamo costretti a farci aiutare dagli allievi infermieri per rifare i letti ai degenti. In alcuni casi i malati sono stati dirottati in altri reparti». La denuncia, fatta ieri davanti al consiglio d'ente e ai rappresentanti del tribunale dei diritto del malato, è di alcu[redacted] infermiere dell'artoprotesi e della traumatologia (primario Lorenzo Spotorno) del S. Corona. Anche secondo il sindacato la situazione è grave. Dicono: «Il primario deve decidere se vuole continuare a fare solo artoprotesi o anche la traumatologia. Il problema dell'assisten[redacted] tocca un po' tutti i reparti». Ieri sera si è riunito [redacted] comitato dei garanti. Mentre la componente psi critica [redacted] presidente, Sandro Elena (dc), l'amministratore, Mario Damonte, conferma che a fine giugno lascia l'incarico. [a. r.]

[redacted]

Contestate le Fs

«La stazione deve restare al suo posto»

ALASSIO. «Va bene [redacted] nuovo tracciato proposto dalle ferrovie, che corre quasi tutto ■ galleria, [redacted] stazione deve rimanere dov'è». Questa la nuova posizione della giunta espressa nell'ultimo consiglio [redacted] sinda[redacted] Giampaolo Mela. Secondo le Ferrovie, la [redacted] stazione avrebbe dovuto sorgere, interrata, nel valletto [redacted] via Gastaldi. Una scelta infelice [redacted] solo si pensi che già in quel posto dovrebbe anche confluire tutto [redacted] traffico [redacted] o per [redacted] galleria che, sotto il Tirasso, metterà in diretta comunicazione con Villanova. Già Italia Nostra aveva espresso approvazione per [redacted] soluzione che prevedesse il mantenimento della stazione che si innesterebbe sul nuovo tracciato [redacted] una galleria [redacted] raccordo perpendicolare all'andamento dei binari. Anche l'Associazione Vecchia Alassio si era espressa favorevolmente a tale soluzione, che avrebbe il vantaggio di [redacted] delle memorie storiche del tes[redacted] urbano alassino, appunto la stazione. [a. r.]

[redacted]

Il caso al Trincheri

[redacted] un ritardo «saltano» 800 milioni

ALBENGA. Ottocento milioni [redacted] incassati per una serie di incredibili ritardi burocratici: è quanto denunciato da Domenico Incudine, presidente della [redacted] di riposo pubblica «Trincheri» di Albenga. «La vicenda ha preso avvio qualche mese fa. Avevamo chiesto alla Regione Liguria [redacted] poter essere convenzionati per 40 posti letto come assistenza sanitaria. La Regione ci ha risposto che dal 1990 eravamo convenzionati per [redacted] posti letto. [redacted] fatto è che noi non lo sapevamo. La delibera regionale dice che doveva essere l'Usl a dircelo ma per due anni nessuno ha [redacted]so un dito nonostante le nostre sollecitazioni. Abbiamo anche scritto all'Usl per sapere ■ che punto era la nostra pratica. Quello che dispiace è che per due anni gli anziani non hanno potuto avere, o lo hanno avuto [redacted] modo limitato, quello che era un loro diritto», afferma Incudine.

Ora, della vicenda, sarà interessata [redacted] esposto anche la magistratura savonese. [s. p.]

Il finanziere svizzero Max Frei nuovo padrone delle banchine

Il porto [redacted] Loano ai privati raddoppiano i posti barca

[redacted] Il porto di Loano è, da poche settimane, in [redacted] ai privati. La gestione [redacted] passata dal Comune alla «Portobello [redacted] dell'armatore svizzero Max Frei, che ha, approvato anche dalla Regione, un progetto per effettuare interventi di raddopio dell'area. Il valore delle opere è stimato in circa 75 miliardi. Il bacino del porto sarà quadruplicato, arrivando a sfiorare i 190 mila metri quadrati. I posti barca saranno [redacted]si raddoppiati arrivando ■ quota mille. Per completare l'opera ci vorranno da 3 a 5 anni.

Il sindaco Mario Rembado

Nei giorni scorsi il Comune ha formalmente destinato ad altre attività i 10 dipendenti impegnati, sino ■ metà maggio, nell'area portuale. Per il momento [redacted] passaggio definitivo di gestione deve seguire [redacted] alcune fasi. Alla «Portobello spa» dovrebbe arrivare entro l'estate una concessione provvisoria dal ministero della Marina mercantile. Basterà quest'atto per dare il via agli imponenti lavori che nelle previsioni dovrebbero iniziare in autunno.

Il piano particolareggiato prevede, fra l'altro, ampi spazi per i servizi a terra, il prolungamento della passeggiata a [redacted] interna all'area portuale, il centro servizi e il nuovo [redacted] ittico. Per i pescatori professionisti, quasi un centinaio a Loa[redacted] ci sarà un attracco ad hoc. Il nuovo porto potrà ospitare anche grandi natanti lunghi oltre 70 metri.

Dopo 10 anni il progetto del raddoppio del porto è arrivato alla fase [redacted]iva. Poche, a Loano, le opposizioni al progetto (solo i verdi si sono espressi in modo critico in Consiglio comunale). Riserve sul progetto [redacted] state [redacted] dagli operatori economici di Pietra Ligure che temono che gli imponenti lavori previsti in mare, fra Pi[redacted] e Loano, determinino una progressiva erosione degli arenili.

Alle prese di posizione dei pietresi l'amministrazione di Loano, tramite il sindaco Mario Rembado, ha sempre replicato. Ha spiegato il primo cittadino: «Nel momento in cui faremo [redacted] convenzione definitiva la società privata avrà l'impegno di realizzare, tutti gli anni, il ripascimento degli arenili. E' la [redacted]gliore garanzia che si possa avere». [a. r.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE

Comunicazione di avvio di procedimento per l'esame della dichiarazione presentata dalla Società Italiana per il Gas p.a. per la propria Officina Gas di Sanremo - Via Goethe, 171. Prevenzione di incidenti industriali rilevanti.

In conformità al recenti [redacted] CEE e della normativa vigente [redacted] tutela dell'ambiente, e in attuazione [redacted] quanto disposto dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. [redacted] (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi) e degli artt. 9 e 10 della legge regionale 6 giugno 1991, n. 8, si dà [redacted] dell'avvio del procedimento relativo all'e[redacted] della dichiarazione presentata dalla Società Italiana per il Gas p.a. per la propria Officina Gas di Sanremo, Via Goethe 171, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 17 [redacted]aggio 1988, n. 175, concernente la prevenzione di incidenti industriali rilevanti. La presente comunicazione ha lo scopo di promuovere e favorire la più ampia informazione della popolazione interessata e di consentire l'eventuale intervento nella procedura, secondo le modalità stabilite dalla legge, in ossequio ai più avanzati orientamenti [redacted] gestione delle problematiche ambientali.

Si informa in particolare [redacted]

a) La Regione [redacted] l'amministrazione competente per l'esame delle dichiarazioni (artt. 6 e 16 del D.P.R. 175/88).
b) L'oggetto del procedimento è costituito dall'analisi del rischio di incidenti rilevanti e dalla valutazione delle misure di sicurezza per l'Officina Gas di Sanremo, Via Goethe 171, della Società Italiana per il Gas p.a.
c) L'ufficio regionale competente è il Servizio Tutela dell'Ambiente, Via Fieschi 15, Genova, e il funzionario responsabile del procedimento è il dott. Enrico Miccoli, tel. 010/5485268.
d) Gli atti potranno essere visionati presso il Servizio Tutela dell'Ambiente, previo appuntamento con il funzionario responsabile, esclusi i documenti posti sotto [redacted] vincolo della riservatezza ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 17 maggio 1988, n. 175.

I soggetti portatori di interessi pubblici o privati nonché le associazioni e i comitati portatori di interessi diffusi possono intervenire nel procedimento secondo le modalità stabilite dagli artt. 11 e 12 della legge regionale 6 giugno 1991, n. 8.
Ogni chiarimento potrà essere richiesto al funzionario responsabile dell'istruttoria.

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

Ad Aosta sulle [redacted] di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro e, tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti certamente conoscono i monumenti di impronta [redacted] (l'arco di Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) e quelli che raccontano il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, [redacted] ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pie[redacted] dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari anni di studi e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni ■ ipotesi [redacted] grande valore per la protostoria valdostana e di altre vaste aree europee interessate dalle ondate migratorie [redacted] provenienza orientale. Le stele antropomorfe venute alla luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali ■ misteriosi personaggi, ma monumenti a eroi, condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila anni fa ■ poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Sorpintendenza ■ Beni culturali e ambientali della Valle d'Aosta, non hanno dubbi: in tutto qu[redacted] che è c[redacted] durante due decenni di scavi, si può ambientare parte delle tante vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò [redacted] montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. [re. rom.]

Aosta, via Xavier De Maistre

[redacted]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare [redacted] tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria", **recarsi in [redacted] punto vendita Crai, acquistare due [redacted] i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato ■ imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [redacted] estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [redacted] "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata.
Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2020

Decine di denunce sono state presentate negli ultimi giorni ai carabinieri

Ladri scatenati in Val Bormida

La frazione del Buglio a Cairo è la più colpita. I malviventi segnalati [illegible] Ferrania, Bragno [illegible] Cosseria I vigili urbani danno la caccia [illegible] due persone sospette viste [illegible] bordo di una Opel «Ascona» blu

CAIRO M. Giovedì, in concomitanza con il mercato settimanale [illegible] Cairo, vi [illegible] stata un nuova [illegible] massiccia ondata [illegible] furti in alcuni centri della Val Bormida. Numerosi appartamenti nel quartiere Buglio di Cairo, [illegible] Bragno, Ferrania [illegible] Cosseria, [illegible] stati visitati dai ladri. Azioni fulminee, portate a termine con il sistema collaudato di attendere l'uscita di [illegible] [illegible] proprietari e poi, dopo aver forzato la porta d'ingresso rimuovendo il nottolino della serratura oppure rompendo il vetro di [illegible] finestra per le abitazioni al pri[illegible] piano, incursione per impadronirsi di soldi e preziosi.

Questa volta i ladri hanno puntato [illegible] rubare solo denaro. Non [illegible] sono attardati più di [illegible] [illegible] cercare oggetti d'oro [illegible] preziosi, per paura di [illegible] scoperti dal proprietario o dai vicini di casa. Molte denunce sono state presentate, oltre che ai comandi dei carabinieri, anche alla polizia municipale di Cairo. E' stata notata nella zona del Buglio e in seguito a Cosseria, una «Opel» Ascona di colore blu scuro, sulla quale viaggiavano un uomo e una donna.

L'auto sarebbe ricercata dagli inquirenti. Le due persone che si trovavano a bordo avrebbero potuto essere i «pali» dei malviventi intenti a ripulire gli appartamenti o loro [illegible] gli autori [illegible] numerosi furti. La rabbia [illegible] l'inquietudine degli abitanti della Val Bormida per l'ondata di furti è evidente. Nelle strade [illegible] nei bar [illegible] Cairo non si parlava d'altro ieri mattina. Anche a Cosseria, zona tradizionalmente tranquilla, i furti hanno provocato preoccupazione e sorpresa. Otto mesi di furti in Val Bormida, [illegible] centinaia di milioni di bottino e nessun colpevole finora individuato. [illegible] consigliere comunale Flavio Strocchio, che due mesi fa aveva presentato un'interrogazione in merito alla microcriminalità al sindaco di Cairo, Piero Castagneto, commenta duramente: «Mi era stato risposto che [illegible] numero di furti era nella [illegible] Oggi però il feno[illegible] ste [illegible]do dimensioni preoccupanti».

Enrico Marchiolo

Anche a Cairo carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli contro i furti

Cairo, «raid» vandalico nel mirino i cassonetti

[illegible] M. Furti d'arte, aumento delle truffe e delle finte collette per organizzazioni benefiche inesistenti, offensiva degli zingari che mandano i loro bambini nei negozi [illegible] creare confusione per cercare di rubare parte della merce esposta.

In Val Bormida diventa sempre più difficile difendersi dalla microcriminalità. Senza raggiungere le punte insostenibili dei grandi [illegible] urbani, negli ultimi [illegible] la situazione nell'entroterra [illegible] precipitata sul fronte [illegible] lotta alla microcriminalità.

Decine di furti, i cui colpevoli non sono mai stati trovati, [illegible] solo [illegible] aspetto dei problemi che debbono essere affrontati dalla popolazione. [illegible] Cairo giovedì pomeriggio vi [illegible] stata un'invasione di zingarelli nelle [illegible] dal centro storico e in via Roma. Il comando dei vigili urbani è intervenuto immediatamente, il brigadiere Andrea Saroldi ha coordinato il servizio di identificazione dei giovani zingari, che nel giro di poco tempo sono stati allontanatati dalla [illegible] [illegible] riconsegnati alle famiglie.

Anche il vandalismo è in aumento. Nei giorni scorsi nel quartiere Buglio, una delle zone preferite dai ladri d'appartamento e di autoradio, sono stati sollevati alcuni cassonetti della spazzatura, il cui contenuto [illegible] stato rovesciato nei giardini delle abitazioni [illegible] zona. Poco settimane or sono un cassonetto della spazzatura era stato dato alle fiamme nel quartiere Cairo Nuovo. Ultimamente sono state prese di mira anche [illegible] biciclette.

Vengono rubate, generalmente il sabato sera o la domenica, poi abbandonate a chilometri [illegible] distanza oppure gettate, [illegible] [illegible] recentemente a Cairo Nuovo, per danneggiare i fiori [illegible] alcuni giardini privati. Mancanza di controlli adeguati (i vigili urbani per motivi di bilancio non possono effettuare il servizio notturno) e impunità finora garantita per i colpevoli, minacciano di accentuare l'estensione di questi gravi fenomeni. [e. m.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Allarme incendio, [illegible] era solo [illegible] pentola sul gas

Il [illegible] [illegible] usciva dalle finestre di [illegible] abitazione di via Di Vittorio a Cairo ieri mattina ha suggerito a alcune persone [illegible] avvertire i vigili [illegible] fuoco per la possibilità che all'interno si fosse sviluppato un incendio. I pompieri [illegible] entrati da una finestra [illegible] hanno trovato solo una pentola di minestra che stava bruciando sul fornello. I proprietari, usciti di casa, si erano dimenticati di aver lasciato il gas acceso. [e. m.]

[illegible]

Ancora proteste contro il bacino idrico

Numerosi abitanti di Murialdo, che [illegible] oppongono [illegible] progetto di costruire un invaso di un milione di metri cubi d'acqua a monte del paese, approvato [illegible] Comune e dalla Comunità [illegible]na Alta Val Bormida, stanno organizzando un'assemblea popolare per rendere [illegible] [illegible] ragioni dell'opposizione. L'assemblea potrebbe tenersi in tempi molto ristretti e potrebbe diventare l'occasione per iniziare la raccolta [illegible] firme necessarie [illegible] indire un referendum popolare sull'argomento. Il comune di Calizzano ha già [illegible] deciso un'iniziativa di questo genere. [e. m.]

[illegible]

Fuori pericolo il giovane caduto [illegible] cavallo

Sono migliorate le condizioni [illegible] Fiorenzo Bosco, [illegible] giovane di 26 anni caduto da cavallo all'inizio della settimana e ricoverato pres[illegible] il reparto neurochirugico dell'ospedale [illegible] [illegible] Ligure. I sanitari che lo hanno in cura dovrebbero sciogliere oggi la prognosi. Dopo i timori iniziali sulle condizioni [illegible] giovane residente [illegible] Rocchetta di Cengio, Fiorenzo Bosco ha mostrato di reagire bene alle [illegible] e attualmente non vi sarebbero più timori [illegible] suo completo e rapido recupero. [e. m.]

PLODIO

[illegible] meglio [illegible] [illegible] ricoverata al [illegible]

Migliorano le condizioni di Samanta Bazzardi, la bimba di Plodio che l'altro ieri è [illegible] investita da un'auto in via Barrili a Carcare. La piccola dopo le prime [illegible] all'ospedale di Cairo Montenotte è [illegible] trasferita, con [illegible] elicottero dei Vigili [illegible] fuoco, al Gaslini di Genova per accertamenti. [l. b.]

[illegible]

[illegible] referendum sul progetto della discarica?

Lunedì alle 20,30 [illegible] sala consiliare, [illegible] svolgerà un'assemblea pubblica per decidere sull'eventualità [illegible] indire un referendum in merito alla proposta di realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Canapuggia. L'iniziativa è promossa da un gruppo di residenti. [l. b.]

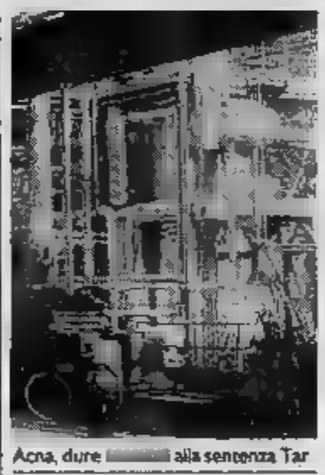
Le prime reazioni alla sentenza che ha «bocciato» il Resol

Acna, operai contro il Tar

I lavoratori e i rappresentanti sindacali si sono riuniti ieri in assemblea a Cengio La Cisl: «Non sappiamo fino [illegible] quando riusciremo a controllare l'esasperazione»

CENGIO. Lavoratori dell'Acna e sindacati si sono mobilitati [illegible] [illegible] della fabbrica, dopo la sentenza del Tar che annulla [illegible] delibera regionale che autorizzava [illegible] Resol. Ieri mattina vi è stato un incontro tra i dirigenti della Fulc e il consiglio di fabbrica. Subito dopo [illegible] è svolto un confronto tra azienda e sinda[illegible]. [illegible] pomeriggio un'assemblea dei dipendenti. Sono state varate alcune iniziative [illegible] concordati gli atteggiamenti per garantire il futuro della fabbrica.

Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl, spiega: «Una decisione assurda, quella [illegible] Tar, che rimette in discussione [illegible] scientifici [illegible] tecnici che confermano la compatibilità ambientale dell'Acna e la possibilità [illegible] funzionamento del Re[illegible] a Cengio. Reagiremo [illegible] forza, lo stiamo già facendo. La rabbia tra i lavoratori è grande, non sappiamo fino a che punto riusciremo a controllare la iniziative [illegible] protesta che potrebbero [illegible] decise [illegible] dipendenti».



Acna, dure [illegible] alla sentenza Tar

Telegrammi [illegible] stati inviati ieri a ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia [illegible] sindaci della Val Bormida. Sono in cor[illegible] contatti con le forze politiche e i parlamentari liguri. [illegible] attendono confronti [illegible] massimo livello per studiare soluzioni all'attuale [illegible] situazione. Martedì mattina a Roma si terrà un'assemblea della Fulc nazionale incentrate sul caso Enichem e sul problema Acna.

Sarà presente una delegazio[illegible] di delegati Acna con i vertici della Fulc ligure. Il giorno seguente alcuni pullman [illegible] lavoratori partiranno per Mil[illegible] L'intenzione è di partecipare all'assemblea degli azionisti Enichem, [illegible] quel giorno. Nel caso fosse impedito l'accesso, in considerazione della presenza [illegible] alcuni ambientalisti all'assemblea, che sono in possesso di alcune azioni Enichem, [illegible] presidiata la zona dove [illegible] convocata l'assemblea.

Fabio Morchio, assessore regionale all'Ambiente commenta: «Sentenza discutibile, quella del Tar, lo studio del Ministe[illegible] era equiparabile [illegible] Via, non si capisce perchè è stato respinto [illegible] progetto [illegible] Resol. L'Acna farà ricorso in Consiglio di Stato. [illegible] [illegible] escluso che anche la Regione impugni la [illegible] del Tar». [e. m.]

Bisarca contro «fuoristrada»: quattro persone ferite ieri [illegible] Carcare

Ancora sangue sulla «Sv-To»

E si riaccendono le polemiche sul raddoppio

CARCARE. Ancora un grave incidente nel tratto appenninico della Savona-Torino. E' [illegible]vvenuto ieri pomeriggio alle 17 nel tratto compreso tra i caselli di Altare e Millesimo, in prossimità della frazione Vispa di Carcare. Una bisarca, diretta [illegible] Torino, ha tamponato [illegible] fuoristrada sul quale viaggiavano quattro persone. Si tratta di Roberto Lungagnini, 27 anni, residente a Velletri, Ezio Malavaggi, 54 anni, domiciliato [illegible] Ariccia, Anna Romagnoli, 32 anni, residente a Latina [illegible] Paolo Silvestrini, 18 anni, anche lui residente a Latina.

L'impatto tra i due mezzi è stato violentissimo. Il fuoristrada [illegible] rimasto parzialmente distrutto, imprigionando Paolo Silvestrini tra [illegible] lamiere. Sono intervenuti oltre [illegible] polizia stradale di Carcare che [illegible] ricostruendo la dinamica dello scontro, anche i vigili [illegible] fuoco di Cairo per estrarre il giovane dalle carcassa dell'auto. Le condizioni [illegible] giovane, trasportato all'ospedale di Cairo [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca di Altare, per fortuna sono risultate [illegible] gravi [illegible] quanto non apparissero in un primo tempo.

Guarirà in venti giorni dalle ferite riportate al viso e alle braccia. Per gli altri tre occupanti il fuoristrada sono stati necessarie solo medicazioni in quanto presentavano ferite e contusioni guaribili in pochi giorni. [illegible] l'autista della bisarca, che dai primi accertamenti, dovrebbe [illegible] provocato l'incidente. La polizia stradale di Carcare [illegible] regolato per circa un'ora il traffico nella zo[illegible] [illegible] unico alternato.

La [illegible] dove si è verificato l'incidente [illegible] tristemente nota per la [illegible] pericolosità. Nel me[illegible] [illegible] gennaio erano morti in uno scontro frontale, a poche decine [illegible] metri dal posto dove [illegible] è verificato il tamponamento di ieri, [illegible] persone: una ragazza genovese di 27 anni e due anziane donne, mentre altre quattro erano rimaste ferite. Anche ieri si [illegible] sfiorata una sciagura. La bisarca dopo [illegible] urtato il fuoristrada si [illegible] messa parzial[illegible] per traverso sulla carreggiata. Se in quel momento fosse transitata un'auto diretta verso Altare, non ci sarebbe stato nessuna possibilità per gli occupanti di evitare uno scontro frontale.

A 10 giorni dall'incidente di Montezemolo nela quale sono [illegible] [illegible] persone e tre sono ri[illegible] gravemente ferite, la Savona-Torino fa ancora parlare di sè per la sua pericolosità. [illegible] un incontro tra sindaci dei Comuni liguri e piemontesi, che si è svolto a Montezemolo pochi giorni fa, si [illegible] ribadita la necessità di ultimare al più presto il raddoppio del tratto appenninico. [e. m.]

XXVI FESTIVAL INTERNAZIONALE BALLETTO GENOVA NERVI

Comune di Genova
Assess. Spettacolo e Colombiane

THE AUSTRALIAN BALLET
27 - 28 - 30 giugno - 1 luglio
LES BALLETS AFRICAINS
3 - 4 luglio
JENNIFER MULLER - The Works
9 - 10 - 11 luglio
BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA
16 - 17 - 18 luglio
Ballet-Theatre JOSEPH RUSSILLO
23 - 24 - 25 luglio
STAGE - defilè-spettacolo
26 luglio
TOKIO BALLET
29 - [illegible] - 31 luglio

IL FESTIVAL DEI CINQUE CONTINENTI

dal 27 giugno al 31 luglio 1992
TEATRO DEI PARCHI

PRE[illegible]R[illegible]NI

Teatro Margherita
via XX Settembre, 20 tel. 010/5704233
orario botteghino: 10 - 12.30, 15.30 - 19.00
(18.00 nei giorni di spettacolo)
Teatro dei Parchi di Nervi
(solo nei giorni di spettacolo) apertura ore 20.00
Prezzi: 1° settore (platea) L. 60.000
2° settore (platea e tribuna) L. 40.000
3° settore (tribuna) L. 30.000
26 luglio (posto unico) L. 20.000
diritto di prevendita 10% - riduzioni del 20% per abbonamento a sei spettacoli e per gruppi superiori alle 25 persone.
La prevendita dei biglietti e degli abbonamenti si [illegible] presso la biglietteria del Teatro Margherita.
Per il pubblico residente fuori Genova è consentito l'acquisto di biglietti [illegible] [illegible] abbonamenti per corrispondenza tramite vaglia postale [illegible] Conto Corrente postale intestato a:
TASSARA/proge[illegible] spettacolo
piazza inferiore di Pellicceria 1/25 16123 Genova
Conto Corrente postale n. 18606162
tel. 010 - 291692 [illegible] fax. 010 - 291642

Nel Savonese fine settimana ricco di appuntamenti in discoteche e pianobar

Jazz, rock e classico «live»

A Loano recital del chitarrista Guillermo Fierens. Soul e blues al music garden «La tenda» di Pietra Jam session con Riccardo Zegna al Blue Monk Pub di Ceriale. Pubblico protagonista e Finale Ligure

PIETRA LIGURE. Rock, jazz, chitarra classica e revival. Sono tante le proposte [illegible] dal vivo che vengono fatte, oggi e domani, in molti locali notturni del Savonese.

Jazz e music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Il trio Maurizio Lavarello (tastiere), Sabrina Bonfadelli (voce) e Sergio Barletta (contrabbasso) proporrà anche musica soul e blues di artisti e gruppi famosi quali Simple Red, Police, Enric Clapton, Beatles e Blues Brothers.

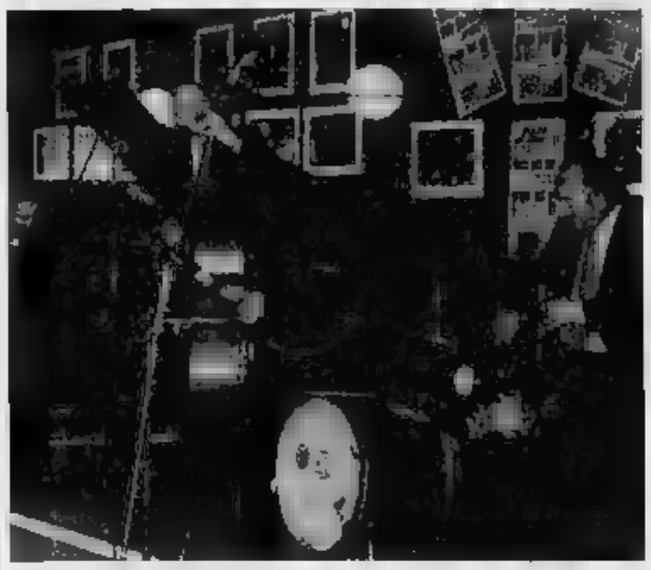
Il «Blue monk pub» di via Pontetto a Ceriale ospita una jazz session con Danila Satragno (pianoforte e voce), Giampaolo Casati (tromba), Piero Leveratto (contrabbasso), Alfred Kramer (batteria) e Riccardo Zegna (pianoforte).

A Loano le proposte di musica dal vivo sono quattro. Nell'oratorio delle «Cappe Bianche» concerto del chitarrista Guillermo Fierens, al «Movida» canzoni di Barbara Raimondi, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» musica live con Edo Puma e nel campo solare del residence «Loano 2» concerto del cantautore Francesco Alessandro.

Sempre nel Ponente, musica dal [illegible] piano bar «Afrone» di Pietra Ligure e, domani, alla discoteca «U'Brecche» [illegible] Alassio con musica moderna e revival presentata [illegible] Enrico Bianchi. Al «Xaos» di Alassio [illegible] allo «Sporting club» di località San Bernardino a Finale Ligure è il pubblico che diventa protagonista.

Allo «Sporting» in particolare, domani sera, «Non solo 60 e dintorni» con il laser «Karaoke» che dà la possibilità agli spettatori di cantare dal vivo seguendo i testi delle canzoni [illegible] schermo gigante. Ancora a Pietra Ligure music live domani, al music garden «La Tenda» con i «Superstars» e in piazza «La Pietra» [illegible] Mimmone.

Due gli appuntamenti con il rock in val Bormida. Alla «Cascina dei Vai» di Cairo concerto del gruppo «Dr Faust and Caffè House Brothers». In piazza Genta e Carcare, per la rassegna «Rock Valbormida» concerto del gruppo «Prime Movers». [a. r.]



Molte le proposte di concerti jazz nel Savonese

Laura Lattuada e Verezzi sostituiscono la Gardini

BORGIO VEREZZI. Ha provato a Roma per un paio di giorni (aveva anche già ultimato i pezzi cantati con le musiche nelle sale di incisione), ma poi, all'improvviso, ha abbandonato la compagnia, sembra per rifugiarsi a New York dal padre.

E così, Elisabetta Gardini, vittima di uno stress da maternità, dopo le fatiche televisive di «Piacere Rai Uno», non verrà più, quest'anno, al Festival di Borgio Verezzi, dove avrebbe dovuto interpretare il ruolo di Stella nella commedia «Il magnifico cornuto» [illegible] Fernand Crommelynck, prevista in piazza Sant'Agostino dal 24 al 26 luglio, in «prima» nazionale.

Seccati per l'inattesa defezione dell'attrice, che [illegible] espresso il desiderio di ripresentarsi davanti al pubblico di Verezzi, deluso dalla sua interpretazione di «Antigone» nell'89, gli organizzatori hanno subito sostituito la bizzosa Gardini con Laura Lattuada, che torna alla prosa, [illegible] primo amore («Romeo e Giulietta» [illegible] Giancarlo Sbragia nel '79-'80, «Cyrano de Bergerac» nell'85).

Dopo tanta televisione (ha presentato con Luciano Rispoli «La più bella sei tu» a Telemontecarlo), Laura è stata diretta da Salvatore Nocita [illegible] «Storia [illegible] Anna» e «I promessi Sposi» e ha fatto anche un po' di cinema (Colletti bianchi, La vita in briciole, Il voltamarsina).

Al suo fianco, Laura Lattuada [illegible] protagonista [illegible] schile Nino Castelnuovo (Bruno). La 26ª edizione della rassegna, intitolata «Sole ed ombre dei miti», si aprirà il 16 luglio con «Ifigenia in Aulide», di Euripide, [illegible] Paola Gassman e Ugo Pagliai, replicato anche il 17 e 18.

Gli altri spettacoli sono «La lupa» di Verga, con Ida Di Benedetto e Gerardo Amato (20-22 luglio), «L'amore [illegible] Don Perlimplino» di García Lorca (Giustino Durano e Liù Bosisio, 30-31 luglio), «Caffè [illegible] Stazione» da Pirandello (Michele Placido, 1-2 agosto) e la novità assoluta [illegible] liana «Corpo d'altri» di Giuseppe Manfridi (Marina Malfatti e Ivana Monti, 5-7 agosto). [a. d.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Serata danzante

Questa sera, [illegible] inizio alle 21,30 al dancing «Da Carlin» in località Muggine, musica dal vivo con l'orchestra [illegible] ballo liscio «I Tradizionali». [a. z.]

NOLI
Festa al «Gulliver»

Festa in discoteca questa [illegible] al «Gulliver» di Noli. In programma il «Granpomier party». Concerto della filarmonica «Amici dell'arte» in piazza Chiappella. [a. r.]

SAVONA
Un [illegible] Barbra Streisand

Fine settimana con un film americano al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona. Il programma prevede da sta[illegible] a lunedì la proiezione di «Il principe delle maree» di Barbra Streisand interpretato dalla cantante americana e da Nick Nolte. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

ALBISSOLA M.
Immagini di inizio secolo

S'inaugura domani, all'Hotel «Villa Astoria» di Albissola Marina, la mostra sull'archivio fotografico di Villa Rosenda, collezione di immagini scattate, agli inizi del '900, dal dottor Giulio Puccio, di Genova, quando trascorreva nella sua villa di Albissola le vacan[illegible] estive e [illegible] come modelli le donne e i bambini in costume dell'epoca. [a. z.]

CAIRO M.
Blues [illegible] vivo

Musica live questa [illegible] alla «Cascina dei vai» di località Villa. In pedana i «Dr. Faust And The Coffee Brothers», gruppo che propone i classici del blues. Il concerto rientra nella rassegna «Agrimusica live». [l. b.]

[illegible]
Un balletto da Montecarlo

Stasera alle 21, al teatro Chiabrera spettacolo in favore [illegible] Croce [illegible] di Savona con i Balletti dell'Opera di Montecarlo e il Centro Accademico di Danza Classica e contempora[illegible] diretto da Joëlle Baricalle. [a. z.]

NOLI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi e domenica mercato del piccolo antiquariato (ore 8-24) [illegible] piazza della Loggia nel centro storico [illegible] Noli. [illegible] rassegna propone oggetti unici e introva[illegible]. [a. r.]

In discoteca [illegible] scatenati dj

CARCARE
Un complesso inglese

Ultimo appuntamento questa [illegible] [illegible] la «Rassegna rock» e Carcare. Sul palco [illegible] piazza Genta saliranno i «Prime Movers», portavoce dell'avanguardia musicale inglese. La rassegna rientra nel nutrito programma del «Giugno carcarese». [l. b.]

FINALE L.
Una serata allo Scotch

Sabato sera con la disco music novità alla discoteca «Scotch» di palazzo Moroni a Finale Ligure, «Memory dance», disco music revival [illegible] disco-bar «Extra» [illegible] Finalborgo. [a. r.]

FINALE L.
Spettacolo [illegible] piazza

S'iniziano alle 21, in piazza di Spagna, gli spettacoli estivi, ad ingresso gratuito, organizzati dal Comune. Oggi orchestra «Sigma» e cabaret con «I soggetti smarriti». [a. r.]

GENOVA
Musiche [illegible] Villa Lobos

Concerto per chitarra [illegible] Adalisa Castellaneta, questa sera alle 21,15, all'Oratorio di San Filippo. La chitarrista presenta [illegible] ricco repertorio degli autori Villa Lobos e Giuliani. Con lei il pianista Roberto Metro. [m. b.]

[illegible]
L'orchestra [illegible] Tony D'Alcia

Serata con il dee-jay «Harby» [illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Nel settore giardino del liscio è di scena l'orchestra di Tony D'Alcia. Domani sera manifestazione internazionale di strip-tease maschile. [a. r.]

GENOVA
Ritmi sudamericani

Musica con il gruppo sudamericano «Los Quatros», questa sera, alle 21,15, all'Acquasola. Tutte le sere cucina e musica a cura del circolo Incari. [m. b.]

GENOVA
Giochi di luce all'Expo

Concerto con figurazioni di luce per la Via del Mare, questa sera, alle 21,45, nell'area dell'Expo. Un progetto di Luciano Berio e Valerio Festi, con fuochi artificiali. [m. b.]

GENOVA
Serata di cabaret

Serata di cabaret, a partire dalle 23, [illegible] Club Anni Trenta di piazza Tommaseo. Ingresso tessera lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]
Il grande blues

Il grande blues fa tappa oggi al «Cadac de Cimaz», il noto locale di Nizza. Questa sera alle 20,30 si esibirà la «Richard Blues Band». L'ingresso allo spettacolo è gratuito. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Bon Bon**, c[illegible]
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Joe Forrester**, telefilm
16 — **Gli imboscati del reggimento**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Ivanhoe**, film
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna Giornale**
[illegible] — **Obiettivo ragazzi**, film
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **I guappi non si toccano**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

T[illegible]

9,35 **I conquistatori della Sirte**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Lewis & Clark**, telefilm
17,45 **Lobo**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Obiettivo ragazzi**, film con Walter Chiari
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,40 **I guappi [illegible] si toccano**, film

Teleregione

10 — [illegible] **animati**
12 — **Temporeamamente**, orologi da polso
13 — **Sport** [illegible]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi** talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Tracco
18,30 **Arcobaleno**, settimanale condotto da Didi Leoni
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **Sceneggiata**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Colan**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Workout**, informazione
20,35 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la Terra**, [illegible]urio
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica di informazione
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
19,50 **Ligeia**, film
21 — **Yellostone**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,55 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,35 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale

Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **TG4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **L'oro dei legionari**, film
[illegible] **Speciale con noi**
1,45 **TG4 notiziario**

[illegible] Nord

7,30 **Cartoni animati**
8 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
12,30 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Cara cara**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
18,30 **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
20 — **TG Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
22 — **Il** [illegible], telefilm
23 — **TG Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
0,50 **Andiamo al cinema**, rubr. [illegible]

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
15,30 **Grandangolo**
18,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il tempo** [illegible] **vita**, telenovela
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, tf
19,30 **Cara cara**, telefilm
19,30 **Due cowboy fuorilegge**, telefilm
[illegible] **Mini Tirabuscio**, [illegible] **donna che** [illegible] [illegible] film (Italia, commedia, 1970) con Monica Vitti, Gastone Moschin. Regia di M. Fondato
23 — **Search**, telefilm
24 — **Passo falso**, [illegible] (G.B., giallo, 1968), con Michael Caine, Giovanna [illegible], Eric Portman, Nanette Newman. Regia di Bryan Forbes

Mixer Tv

0,15 **Auto e motori sport special**

Primocanale

11 — **Markell**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **Rubrica**
19,45 **Punto sera**, informazione
20,30 **Possession**, film con John Johnston
22,30 **Punto sera**
23,30 **Market**
0,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
1,30 **Punto sera**, informazione

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA E TEATRO A SAVONA E PROVINCIA

T. Chiabrera
Or.: 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.88
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,25/22,30
Lire 9000/6000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, [illegible] Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 9000/6000
I [illegible] degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Diana 3
[illegible]. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,25/22,30
Lire 9000/6000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Blanc, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourestier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza sola con un amico. Tutto ha inizio finire quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' Commedia

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30
20,25/22,30
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Filmstudio
Tel. 356.322.
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Jolly
Tel. 859.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
[illegible]

Salesiani
Or.: 16
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
Care mam[illegible] [illegible] sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Balsehi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento [illegible] cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. [illegible] Commedia

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
[illegible] **[illegible] spara**
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.416
Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' Poliziesco

Astor
Tel. 56.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani
abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle [illegible]
[illegible] 7000/5000
[illegible]
di Brian Levant, con [illegible] Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglie che aveva sempre sognato e [illegible] movimento la vita. 1h 29' Commedia

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,10/22,30
Lire 5000/6000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Lisanese
Tel. 569.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (U[illegible] '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita [illegible] famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimento la vita. 1h 29' Commedia

[illegible]
Tel. 568.941
Or.: 18,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una [illegible] che [illegible] portava in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' [illegible]

Lux
Lire 8000/4000
Or.: 15/17/21
[illegible] PER [illegible]

Verdi 1
[illegible]. 97.249.
Or.: 21,30
Lire 9000/5000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, [illegible] Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,40/22,40
Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [illegible] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Questi fantasmi di Edoardo de Filippo, ore 21, lire 35.000/24.000
[illegible] [illegible] **Tosca:** spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del ca[illegible] [illegible] Cristoforo Colombo dal seme al frutto, [illegible] 21, lire 20.000/15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Chiusura estiva.

CINEMA
[illegible] **1:** Cara mamma mi sposo
[illegible] **2:** [illegible] street
Augustus: Balla coi lupi
Corallo 1: Pensavo che fosse amore invece era un cal[illegible]
Corallo 2: Nulla ci può fermare
Grattacielo: Resa [illegible] conti a Little Tokyo
Lux: Amiche in attesa
[illegible] Il fantasma dell'Opera
Odeon: Piccole pesti
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Intimità mortale
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: The doors
[illegible] **2:** Sognando Manhattan
[illegible] **3:** Tutto può accadere
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Il piacere per tutto
Centrale 2: Le lussurie [illegible] una calda donna - La sottomissione del maschio
Chiabrera: Telas di the uncensored - The perfect strange
Cristallo: Femmine morbose per animali
[illegible]**do** Bolle [illegible] piacere - Amanda di notte n°2.

CINECLUB
[illegible]**ci del Cinema:** C[illegible] riposo
[illegible] **Lang:** Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Mato Grosso.

SERVI
San Siro: Hook - Capitan Uncino.

La dodicesima edizione del rally nazionale scatta oggi alle 15 da Millesimo

Parte il [redacted] del Bormida»

Quattro «speciali» da ripetersi due volte: Deserto, Giovetti, Quazzo e Melogno. Gli orari dei passaggi. Tra [redacted] favoriti Brega-Gorini su Delta integrale. Diretta [redacted] «Onda Ligure»

MILLESIMO. Oggi alle 15 dalla piazza del Comune, con la partenza dell'equipaggio Leoni-Raviolo, si apre ufficialmente la dodicesima edizione [redacted] rally nazionale «Valli del Bormida» valido per la Coppa Italia 2a zona coefficiente 5. La manifestazione, organizzata dal Rally Club Millesimo, si snoda su quattro prove speciali da ripetersi 2 volte: Deserto, Giovetti, Quazzo e Melogno. Iscritti 163 equipaggi. Tra i favoriti Brega-Gorini su Delta integrale.

[redacted] primo passaggio al «Deserto» è previsto per le 15,10. Dopo le prime «speciale», trasferimento fino [redacted] Caragnetta dove alle 15,45 parte il «Giovetti». Ancora in trasferimento fino a Garessio e [redacted] «Quazzo» alle 16,30. La quarta prova, quella del «Melogno» parte alle 16,57 [redacted] Franchella. Poi dalle 17,47 alle 18,17 riordino a Cairo Montenotte, in piazza Vittoria. Dal centro valbormidese trasferimento fino [redacted] Millesimo dove alle 18,56 inizia [redacted] seconda parte della [redacted] il secondo passagio [redacted] «Deserto», «Giovetti» (19,31), «Quazzo» (20,16) e «Melogno» (20,43). L'arrivo a Millesimo del primo equipaggio è previsto per le 21,28.

Chi non può seguire gli equipaggi, potrà conoscere le classifiche tappa dopo tappa sintonizzandosi su [redacted] Onda Ligure che farà continui collegamenti dalla sala stampa dalle 15 alle 22 quando saranno [redacted] note tutte le classifiche ufficiali. [redacted] fare da apripista sarà [redacted]a Delta Martini ufficiale che la [redacted] torinese ha voluto mandare al «Valli del [redacted] per i buoni rapporti con la il Rally club valbormidese e perchè le Lancia usano sp[redacted] la [redacted] della Val Bormida per provare.

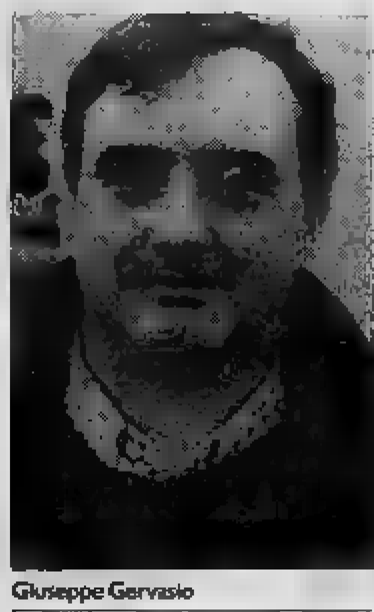
[redacted]

NUMERO, [redacted]

1) Leoni-Raviolo Sierra C.
[redacted] Guzzola-Oderda Delta Int.
3) Brega-Gorini Delta Int.
4) Ferrara-Mossino Delta Int.
5) Ghezzi-Camerini Celica 4WD
6) Vallino-Abate Delta Int.
7) Giordano-Tamagnini 205 Gti
8) Cassinis-Necco Sierra C.
9) Caldani-Callro Delta Int.
10) Vincenzi-Barisone Delta I.
11) Paolucci-Lunetti Delta Int.
12) Artemio-Cianci Delta Int.
14) Peghini-Di Nardo Uno T.
15) Siri-Pennino Uno Turbo
16) Cirio-Tesi Uno Turbo
18) Ghirelli-Anfossi Gt Turbo
19) Maugeri-Gori Uno Turbo
20) Ardissone-Ardissone Gt T.
21) Diani-Diani Mercedes 190
22) Bertazzoli-Pagliosotto Bm[redacted]
23) Maffoni-Soldan Uno Turbo
24) Massimiani-Lullo Uno T.
[redacted] Cosso-Bellone Gt Turbo
26) Parodi-Ganci Gt Turbo
27) Spagnoli-Agalbato Uno T.
[redacted]ordiese Gt T.
29) Mazzitelli-Stalatile Gt T.
30) Pisanu-Bronzini Uno turbo
31) Saglietti-Destefanis Gt T.
32) Bossi-Galliano Gt Turbo
33) Duretto-Gonella Gt Turbo
34) Orsi-Occhi Gt Turbo
35) Tronconi-Santini Sierra C.
36) Rivoira-D'Angelo Sierra C.
37) Brusati-Vivaldi Delta Int.
38) Strata-Campi Sie[redacted] 4x4
39) Pretto-Bona Delta Int.
40) Savezzi-Ravera Delta Int.
41) Saveri-Rebora Delta Int.
42) Barattini-Demarchi Delta I.
43) Micelli-Lucchini Delta Int.
44) Corte-Bottan Sierra 4x4
45) Madama-Mirandola Kadett
46) D'Ambra-Gioelli Kadett 16v
47) Villa-Florean 205 [redacted]
[redacted] Bella-Ferrero 309
[redacted]-Cartasegna Kadett
50) Maglione-Pontari Golf Gti
51) Consonni-Folcia Kadett 16v
[redacted] Alberghino-Massaro [redacted]
53) Garzino-Brigotto Ritmo
54) Chiappari-Chiappari 205
55) Basso[redacted]
56) Boffa-Barrera 309 Gti
57) Picotto-Fornero Astra 16v
[redacted] Zambetta-Cattore Kad[redacted]
[redacted] Cornaglia-Giovanacci Golf
70) Scarfò-Chiantore Kadett
71) Gaiaudo-Serro 205 Gti
72) Dell'Ultri-Dell'Ultri 205 Gti
73) Biga-Marti[redacted] Manta G[redacted]
74) Fracchia-Giacchino Manta
75) Volpino-Colombaro Manta
76) Ortolano-Andreoni Manta
77) Mocellin-Parodi Ritmo 130
78) Scasso-Garbarino Ritmo
79) Simone-Riva Ritmo 130
80) Zanoni-Mellogno Ritmo 130
81) Ultra-Scotto Gt Turbo
82) Aiolfi-Amisani [redacted] Turbo
83) Benazzo-Bocca Gt Turbo
84) Andolfi-Romano Uno Turbo
85) Pisanu-Tumaghello Gt T.
86) Di Maria-Ceccarelli Gt T.
87) Saverino-Scarso Uno Turbo
88) Di Maria-De Martini Gt T.
89) Gallo-Gambiaso Gt Turbo
90) Negri-Montagna Gt Turbo
91) Mao-Zunino Gt Turbo
92) Scarpin-Scarpin Gt Turbo
[redacted] Ferraro-Molinari 205 Gti
94) Giordano-Fiore K[redacted]
[redacted] Cavallo-Guerrini [redacted]
96) Allavena-Repetti 309 Gti
97) Coruna-Landra 309 Gti
[redacted] Viberti-Putzu 309 [redacted]
99) Vidori-Raccagni 309 Gti
100) Guastavino-Sanfrancesco[redacted]
101) Castore-Grua Astra Gsi
102) Famia-Trovò 309 Gti
103) Manfrinetti-Ponzano [redacted]
104) Tuo-Ricci 205 Gti
105) Malaspina-Maglioli K.
106) Pisano-Amore Kadett Gsi
107) Grandi-Caramatti Kadett
108) Rovegno-Minelli [redacted]
109) Valdinazzi-Guerra [redacted]
110) Seghesio-Sobrero 309 Gti
111) Remiddi-De Maestri K.
112) Scala-Valetto Kadett [redacted]
113) Roda-Lazzaro 309 Gti
114) Capelli-Castaldi [redacted]
115) Gamba-Voersio 309 Gti
116) Ugolini-Giani 205 [redacted]
117) Colombo-Roetto 205 Gti
118) Cirio-Patino Alfa 33
119) Siri-Rizzo Alfa Sud
120) Viziale-Stalle Corsa Gsi
121) De Peri-Biancospino Alfa
122) Brunetto-Lanfranco Corsa
123) Lanza-Giacobbe Alfa Sud
124) Zoggia-Preto Alfa Sud
125) Friane-Pellegrino Corsa
126) Cervetto-Bruzzone 205 Gti
127) Riccardi-Merlini C[redacted]a Gsi
128) Fiauto-Magliano 205 Gti
129) Meli-Barchi Fiesta Xr
130) Cremonesi-Lavezzo 205 R.
131) Tognetti-Tognetti 205 R.
132) Grossi-Pasquali Ax Sport
133) Malacarne-Rembado [redacted]
134) Oliveri-Dotta 205 Rally
135) Tancredi-Bertagna 205 R.
[redacted] Orengo-Puetz Corsa Gt
137) Tuninetti-De Giorgis 205
138) Aicardi-Robino 205 Rally
139) Rossi-Moncagatto Corsa
140) Daniello-Di Norscia 205 R.
[redacted] Cornero-Briano Uno 70
[redacted] Panelli-Seghino Uno 70
[redacted] Costa-Bruzzone Uno 70
144) Mattio-Paire Uno 70
145) Gazzo-Gazzo Uno 70
146) Utzieri-Ugo Corsa Gsi
147) Pedone-Morabito Corsa
[redacted] Callegari-Ghinello Corsa
149) Benvenuti-Petrogalli Corsa
150) Pagano-Arena Corsa Gsi
151) Solis-Angarella Corsa Gsi
152) Minerva-Concaro Corsa
153) Pollio-Bolardi Fiesta Xr
154) Musante-Actitè Corsa Gsi
155) Deferrari-Gorani Corsa Gsi
156) Cuneo-Giganti Corsa G[redacted]
157) Zunino-Coscia 205 Gti
[redacted] Perduca-Andreoli Ax Sport
[redacted] Moruglia-Ghersi 205 Rally
170) Biggi-Piazza [redacted] Rally
171) Bonardo-Bonardo 205 R.
172) Nistri-Pavone 205 Rally
173) [redacted] 205 Rally
[redacted] Pastorino-Vico 205 Rally
175) Carassi-Triolo 205 Rally
176) Remiddi-Dondarini 205 R.
[redacted] Valle-Canale 205 [redacted]y
178) Scardina-Scardina [redacted]5 R.
179) Cocino-Gerello [redacted] Rally
[redacted] Oddera-Marenco 205 Rally
181) Molinari-Rossi 205 Rally
182) Mirto-Varese 205 Rally
[redacted] Martini-Ballari 20[redacted] Rally
184) Riva-Barra 205 [redacted]lly
185) Ville-Brendani [redacted] Rally

E' ufficiale

De Magistris non guiderà la Rari



Giuseppe Gervasio

SAVONA. Si [redacted] riunito giovedì sera il Consiglio direttivo della Rari Nantes Savona, per discutere anche il problema allenatore. I dirigenti [redacted] sodalizio biancorosso hanno confermato di aver abbandonato la pista De Magistris. La scelta del tecnico cui affidare la squadra campioni d'Italia (Mistrangelo lascia), che tenterà nuovamente l'assalto alla Coppa dei Campioni, [redacted] presa [redacted] termine delle Olimpiadi di Barcellona, che [redacted] a fine luglio.

Nella prossima stagione, la [redacted]ietà di corso Colombo potrà nuovamente contare sull'apporto [redacted] Musso, elemento del vivaio reduce da [redacted] buon torneo nelle fila [redacted] Cus Palermo. [redacted] viene considerato l'erede naturale di [redacted] che, nei giorni scorsi, ha confermato la de[redacted] abbandonare la carriera agonistica, rimanendo però nella Rari [redacted] mansioni da dirigente. [g. o.]

Meetin[redacted] di nuoto

Cinquecento in [redacted] [redacted] Colombo

SAVONA. Prende il via oggi alla piscina olimpica di Savona, l'ottava edizione del «Meeting Cristoforo Colombo» di nuoto. Alla manifestazione, organizzata dall'Amatori N[redacted] Savona, con il patrocinio di Coni, Provincia, Comune e Comitato Colombiano Savonese, partecipano oltre [redacted] atleti in rappresentanza di Cuba, Spagna, Francia e Svizzera, oltre a 15 società liguri e 17 di altre regioni (l'intenso programma di gare si apre alle 9,30).

Nell'anno del cinquecentenario della scoperta dell'America, il meeting assume [redacted] internazionale. Cuba è presente per la prima volta con campioni che hanno partecipato la scorsa settimana al [redacted] Colli». Neus C[redacted] Sil[redacted] Soronellas sono i portacolori della Spagna, mentre Bremond rappresenta [redacted] Francia. Per la Svizzera scendono in vasca i campioni Marti[redacted] Detz e Rolf Schwyter. Molti gli italiani [redacted] cercheranno [redacted] portare a [redacted] medaglia. Tra questi Leonardo Michelotti, Emanuele Merisi, Annalisa Nisiro, [redacted] Antonini, Alessandro Barti [redacted] Antonella Zizzania, oltre ai liguri che hanno già vestito l'azzurro ed ex tricolori come Antonio Consiglio, Christian D'Ambrosio, Filippo Scaramelli, Andrea Barani, Stefano Diamante.

In molte gare, dagli assoluti agli Esordienti A, sono previsti [redacted] Il «Colombo» unisce all'aspetto agonistico quello sociale. Il meeting si apre infatti [redacted] una sottoscri[redacted] Simona Ottonello, la ragazza vadese cerebr[redacted] che deve [redacted] sottoposta in Svizzera, il prossimo 13 luglio, [redacted] una serie di [redacted] terapie. [redacted] rassegna proseguirà domani con le finali, [redacted] partire dalle 16. [r. p.]

[redacted]

Le nuove promesse italiane da oggi al «Chiaramonti»

I migliori giovani boccisti italiani, sono impegnati oggi e domani nel campionato tricolore under 23 che [redacted] anche il 21° trofeo «Lidio Chiaramonti». [redacted] competizione [redacted] svolge sui campi dell'Us Levagnolese e della Savonese. Sono iscritti 32 giocatori, fra i quali sei liguri. Il trofeo Chiaramonti [redacted] ormai un classico della specialità. Arbitra Pier Giorgio Maschio. [r. p.]

[redacted]

Andora, scatta questo mat-[redacted]

il «Trofeo dell'Arcobaleno» Importante appuntamento per gli appassionati [redacted] vela, ad Andora. Oggi [redacted] domani si disputa il «Trofeo dell'Arcobaleno» per imbarcazioni d'altura. La manifestazione, che prende il [redacted] alle 11, si snoda sul percorso di [redacted] miglia Andora-Finale Ligure-Imperia-Andora. L'arrivo è previsto nel pomeriggio di domani. [g. o.]

CALCIO

Magliolo, domani le finali del campionato Pulcini

Ultimo atto, oggi [redacted] domani, del campionato provinciale Pulcini. Sul campo [redacted] Magliolo (ore 17) [redacted] si disputano le semifinali: S. Filippo-Legino [redacted] Loanesi-Auxilium. Domani [redacted] 10 le finali. Serata conclusiva [redacted] che per il [redacted] amatori «Bianco Sport» di Albenga con la finale (22,45) fra Anteprima Video e Feglianese. [r. p.]

PALLAVOLO

Nel Savonese alcune tappe [redacted] circuito di [redacted]h volley

E' [redacted] presentato ufficialmente [redacted] «Frascheri Opel Tour» di beach volley. La manifestazione, che [redacted] articolerà in un circuito [redacted] diverse tappe nella provincia di Savona, scatterà il 27 giugno a Rivarolo. La finale è in programma [redacted] Loano il 23 agosto. [g. o.]

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì, sabato, domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
[redacted] LUGLIO per la 1ª volta in Liguria
LUCIANA TURINA e la [redacted]
Si consiglia di prenotare

CHIRINGUITO DISCO
E' TUTTA UN'ALTRA MUSICA!
Questa sera
«SABOR TROPICAL»
SI BALLA AL RITMO DI
MERENGUE SALSA SOCA CALIPSO
LIMBO MAMBO LAMBADA SAMBA
I RITMI BRASILIANI
I COLORI DEL SUD AMERICA
LA SALSA TRASCINANTE
SAPORI FORTI IN DUE
FRENETICHE NOTTI DA SBALLO
CHE COINVOLGERANNO ANCHE TE.
I BALLERINI DEL «MELAO SHOW»
TI INSEGNERANNO I PASSI SALIENTI
DI QUESTI FANTASTICI BALLI
SAN BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia 1
Per informazioni tel.: [redacted] - 400.198

La vera scoperta del '92.
I FIUMI RAPIDI

I FIUMI [redacted]
sono la vera grande novità del 1992 per divertenti ed emozionanti discese su gommone.

TUTTI I GIORNI DALLE [redacted]
80.000 mq di divertimento, relax e [redacted] ac-quascivoli, 5 piscine, [redacted] vasche idromassaggio, football su campo insaponato e l'unica discoteca acquatica diurna: [redacted]
Per i [redacted] bambini da quest'anno abbiamo organizzato un servizio assistenza molto particolare.
E [redacted] insieme [redacted] équipe di [redacted] per [redacted] giornata [redacted] vacanza indimenticabile.

[redacted] alle [redacted] è facile
— In auto: [redacted] Fiori A10, uscita di Albenga;
— In treno: Stazione di Albenga con servizio "bus-navetta".

Biglietti ingresso in vendita anche presso le migliori agenzie viaggi

Parco acquatico
LE CARAVELLE
CERIALE (SV) TEL 0182-931.755
DIS [redacted]

gruppo supermercati

uni

ARONA - BORGOMANERO - NOVARA - SUNO

VIVA LA PIOGGIA

MA CHE BELLO!
FAI LA SPESA E
MERITI UN OMBRELLO!

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 20 Giugno 1992 n° 83
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via del Mille, 3/1 Tel.

Forte richiamo del Procuratore per scongiurare l'insediamento della criminalità

«Coca» in cambio di armi: 52 anni

Smascherato dai carabinieri un traffico di droga verso la Svizzera che veniva pagata con pistole destinate alla mala milanese. A Borgo Ticino agivano con la complicità di una giovane francesina

NOVARA. «La battaglia contro la delinquenza non si combatte solamente a Roma o Palermo ma anche a Novara. Non mortificate gli sforzi della collettività novarese che si difende con le unghie e i denti da tentativo della malavita di insediarsi sul suo territorio». E' l'appello forte, convinto, lanciato ieri mattina dal procuratore Roberto Fava, concludendo la requisitoria di un processo per traffico di armi e droga, tra l'Italia e la Svizzera, che ricorda da vicino l'operazione di ieri l'altro condotta dai carabinieri in Ossola. «Da questa sentenza deve venire un segnale forte e sereno per tutti perchè i cittadini si sentano tutelati e dall'altra parte dalla barricata si sappia che corrono grandi rischi quanti scelgono di vivere fuori legge».

E le richieste del procuratore sono state sostanzialmente accolte dal tribunale, presidente Edoardo Barelli, che ha condannato sei imputati a 52 anni e mezzo di carcere complessivi e 350 milioni di multa.

La cocaina, acquistata a Ghemme, era in parte destinata alla Svizzera, in cambio di armi per la malavita milanese. Il traffico illecito venne stroncato dai carabinieri, nel novembre dell'anno scorso, con il contributo di una ragazza francese, figlia di genitori italiani, di Divignano: Christine Fagnoni di anni, imputata anche lei a piede libero. Era il corriere della droga e delle armi che ricorrevano ai calabresi per passare il confine. Erano Giovanni Mastrolanni, 31 anni e Pasquale De Sando vent'anni che abitavano a Borgo Ticino in un cascinale di via Lazzaretto 34. Mastroianni aveva in casa pistola Beretta calibro nove corto, una pistola da guerra con matricola abrasa, caricatore inserito oltre a colpi e alcuni grammi di hashish. In un campo poco distante, con il ricorso ai cani antidroga, si scoprì un barattolo di vetro, ermeticamente chiuso con 118 grammi di cocaina. Analoghe quantità, secondo l'accusa, Mastrolanni e De Sando avevano acquistato in quattro occasioni a Ghemme, da uno sconosciuto.

Mastroianni e la francesina partivano con la droga alla volta del valico di Ponte Tresa, la ragazza nascondeva la coca nelle ascelle e passava il confine a piedi. Ad attenderli, a Brena, c'era un altro calabrese, Guerrino Scalzo 34 anni residente a Divignano ma di fatto domiciliato in Svizzera. In cambio della cocaina ricevevano le pistole che la ragazza, con lo stratagemma, portava in Italia. Mastroianni è condannato a 14 anni e 100 milioni, De Sando a 8 anni e mezzo, Scalzo 13 anni e 90 milioni, Fagnoni, per la collaborazione fornita, due anni e 4 mesi.

Nel traffico illecito era rimasto coinvolto, almeno per una consegna, Saverio Sagoleo calabrese di anni residente a Villadossola, con precedenti specifici. E' stato condannato a 11 anni e 8 milioni. Un ruolo marginale avuto Umberto Gigliotti, calabrese 51 anni residente ad Arona, condannato a 3 anni e .

Renato Ambiel

I condannati per droga e armi, da sinistra: Pasquale De Sando, Giovanni Mastroianni, Francesco Sagoleo e Guerrino Scalzo

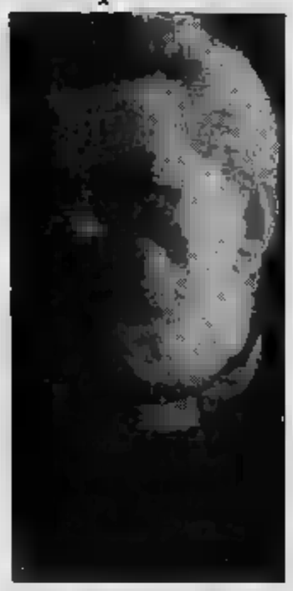
Blitz Ossola

Piste su droga armi e racket

A due giorni dal blitz dei carabinieri in Ossola, la magistratura di Verbania impone uno stretto riserbo sull'operazione. Gli interrogatori sono ancora in corso e non si escludono nuovi, clamorosi sviluppi che forse potrebbero aprire importanti spiragli nella lotta contro il racket. Due delle 15 persone arrestate sarebbero già state rilasciate nelle ultime ore. Il parere del sindaco di Domodossola Pasquale Vicinotti sulla contaminazione tra economia SERVIZI A PAG. 35

OLEGGIO E LE «LUCCIOLE»

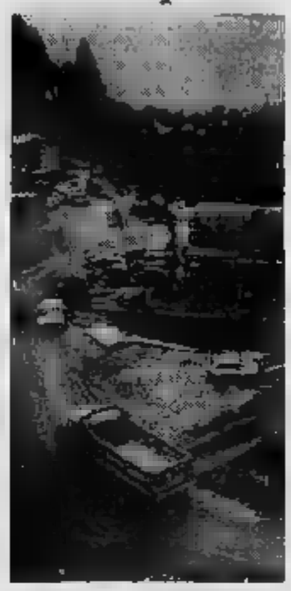
«Sono opinioni del parroco»



Don Cacciami e don Zaccheo, responsabili della Stampa Diocesana, hanno voluto precisare la linea ufficiale della Chiesa novarese sul problema. A PAGINA 34

AUTOSTRADA SUL VERGANTE

Un incontro nella capitale



Numerosi amministratori locali sono stati a partecipando ad un vertice nel quale si è parlato tempi di completamento della A26. A PAGINA 35

Per una bustarella

Assistente sociale a giudizio

Una bustarella come ricompensa per un ricovero più sollecito in ospedale geriatrico. Per questo episodio ieri il giudice per le indagini preliminari del di Vigevano ha rinviato a giudizio Anna Borriello, 35 , assistente sociale del Comune, in servizio presso il riposo Rodolfi.

L'udienza è stata fissata per il mese di luglio del 1993.

Lo scorso caso è gennaio, dopo la denuncia di una vicina di casa dell'anziana donna, ha lettera all'assessore ai servizi sociali. La missiva è subito finita sul tavolo del magistrato. Le indagini si sono estese anche a tutti gli altri casi trattati dall'assistente nei mesi precedenti. Anna Borriello, secondo l'accusa, avrebbe chiesto all'anziana una ricompensa per aver accelerato il suo ricovero provvisorio presso l'ospedale Santa Margherita di Pavia.

(c. br.)

Il presidente Scalfaro ha raccolto l'appello del novarese che era orfano dell'Istituto Dominioni

Dopo 40 anni scopre dov'è sepolto il padre

E' stato individuato in Russia il cimitero di guerra

A sinistra una foto di Giuseppe Panza poco prima di partire per il fronte russo. Qui sopra il figlio Giovanni impegnato da anni nella ricerca della sepoltura del padre

NOVARA. «Il presidente Scalfaro nell'immediato dopoguerra era responsabile dell'orfanotrofio Dominioni e noi che in quell'istituto eravamo ospitati lo consideravamo come il nostro protettore. Chissà se adesso si ricorderà di uno degli orfani di quegli anni difficili e gli darà una mano».

Queste parole, dette da Giovanni Panza e riportate nelle pagine novaresi da «La Stampa», sono arrivate a destinazione. E dal Quirinale sono partite disposizioni precise. Già all'inizio della settimana a Panza è arrivata una telefonata dal ministero della Difesa: «Ci stiamo occupando del suo caso; presto ci rifaremo vivi».

E la notizia attesa per oltre 40 anni è arrivata giovedì. Una telefonata dal ministero della Difesa ha comunicato a Giovanni Panza l'ubicazione esatta della tomba di suo padre, il soldato d'artiglieria della brigata Sforzesca Giuseppe in Russia durante l'ultima guerra, mentre si trovava in un campo di prigionia.

Per avere quella risposta Giovanni Panza le aveva tentate tutte; a suo tempo si era rivolto anche al partito comunista, ma senza esito. Al Quirinale la vicenda di Giovanni Panza è arrivata pochi giorni fa quando il consigliere del presidente della Repubblica Vittorio Jannelli - prefetto di Novara fino all'altro ieri - ha portato con sé dalla vecchia sede quella pagina di giornale quale riportato l'appello di Giovanni Panza.

E subito - Vittorio Jannelli, da noi raggiunto telefonicamente a Roma - il Presidente ha dato disposizioni a chi di dovere e le operazioni di ricerca sono scattate. C'erano fra i soldati italiani morti in Russia sette omonimi di Giuseppe Panza. Ma alla fine la ricerca ha dato l'esito sperato e al figlio è stata data l'ubicazione della sepoltura del padre.

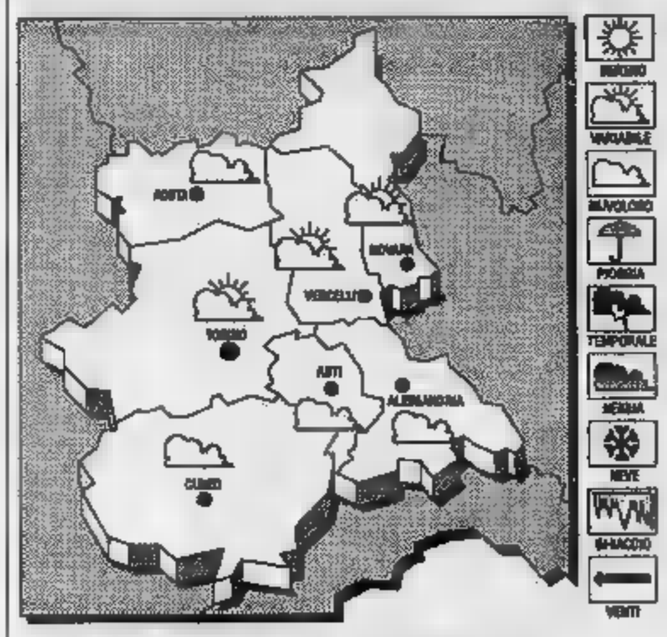
Quando, giovedì, Giovanni Panza ha ricevuto la notizia ha dovuto prendere un tranquillante.

«Sì - dice senza nascondere la commozione -, sono stato travolto dalla gioia. Avevo sempre detto che prima di morire volevo andare a vedere il luogo dove è sepolto mio padre, anche se si tratterà di una fossa comune. Ma dopo 40 anni cominciavo a temere di non riuscire più a coronare questo sogno. Ed ecco che, grazie al Presidente, quello che non mi era riuscito in tantissimi anni è stato possibile in una settimana!».

E dopo essersi ripreso dall'emozione Panza è corso in una agenzia di viaggi e in questura per il passaporto. Vuole partire al più presto per la Russia. A trovare il padre che ricorda appena come un «giovane pieno d'allegria» visto fugacemente e poi scomparso. Anche le due sorelle di Giovanni Panza sono ora in agitazione. Vittoria, 56 anni, ed Emma, 53, hanno seguito le ricerche del fratello con estremo interesse. Adesso che c'è la risposta vogliono recarsi pure loro sulla tomba del padre.

Marcello Sacco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni estese, persistenti e temporali anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 20; min: 12; media:

UN ANNO FA
; min: 9; ;

Torino 19; Asti 19; Alessandria 20; Aosta 19; Cuneo 17,8; Vercelli 23

Baseball, battuti (6-4) anche dal Bussum

Tosi, la terza sconfitta addio ai sogni di Coppa

BUSSUM. Il sogno dalla Tosi battere i padroni di casa del Mr Cocker Bussum e rientrare in corsa per la finale della Coppa delle Coppe è durato fino al settimo inning. Poi, gli azzurri sono tornati a vestire i panni dei «benefattori», lasciando sfumare un'occasione d'oro per chiudere l'incontro, vedendosi superati alla penultima ripresa (6-4). Si chiude quindi la prima avventura europea del Novara.

Nel bilancio della Tosi pesato un macigno la clamorosa battuta d'arresto tro i belgi del Brasschaat, può ben dire che tro Milano che i novaresi hanno giocato alla pari, incassando onorevoli sconfitte. Alla Tosi non resta l'ultima partita, quella di stamattina contro gli spagnoli Madrid, una gara inutile che Vosberg e compagni devono vincere per onorare fino in fondo il proprio impegno.

Tornando alla gara di ieri ra, il Novara, il nazionale Massimo Melassi sul monte di lancio, iniziava. recuperando subito già al primo inning i due punti segnati dai stulipanis con un lungo fuoricampo di Russell. Lorenzo Vada batteva un doppio, portando a due punti, Sacco batteva valido, dando Tosi il 3-2. seguito, controllava le del Bussum fino al sesto inning, quando i locali andavano avanti sul 4-3. azzurri palesavano la fragilità in attacco, che il punto del pareggio, a basi piene, entrava per una pallina colpiva Levasseur. Subito dopo, Vosberg batteva incredibilmente in diamante, causando un doppio gioco e graziando il Bussum. Chi sbaglia paga e nella fase d'attacco locale entravano i punti decisivi. Negli ultimi inning il risultato cambiava più, per la gioia degli scatenati tifosi olandesi.

Marco

COMPLETE DI:
- tergilunotto
- specchi retrovisori esterni comandabili dall'interno
- vetri atermici
- vetri posteriori a compasso
- sedile posteriore frazionabile
- pneumatici 155
- contagiri
- autoradio

ULTIME 6 FIESTA 1.3*

*disponibile anche motore 1.100

SOLO 11.940.000 CHIAVI IN MANO
Offerta non cumulabile con altre in corso valide fino ad esaurimento

SOLO DA:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 497.687

A Novara è polemica tra le famiglie dei bambini e l'assessorato all'Istruzione

Centri estivi, tariffe raddoppiate

Alle proteste il Comune replica che «è [redacted] servizio costoso e qualificato, ingiusto farlo pagare [redacted] tutta la cittadinanza». Sono tuttavia previste rette differenziate in base alle fasce di reddito degli utenti

[redacted] Raddoppiano le tariffe [redacted] centri estivi ed il Comune risponde alle proteste sostenendo [redacted] la qualità [redacted] servizio non può [redacted] accollata in modo indiscriminato su tutta la cittadinanza.

Per trecento famiglie novaresi l'estate ha riservato un primo, sensibile aumento della spesa-vacanze. I centri estivi riservati ai bambini delle scuole materne ed elementari riaprono il 22 giugno, lunedì prossimo, [redacted] con tariffe notevolmente ritoccate.

Mandare il proprio figlio ai [redacted] verrà a costare circa centomila lire in più rispetto allo scorso anno, ed alcuni utenti hanno già protestato e scritto ai giornali ed allo [redacted] Comune.

[redacted] tariffe saranno questa volta [redacted] proporzionate al reddito delle famiglie: per chi dispone in famiglia di un reddito mensile pro capite inferiore [redacted] mila lire, la spesa sarà di 100 mila lire complessive; per i redditi pro capite da 301 mila a 400 mila lire il costo sale a 160 mila lire per turno; diventano [redacted] mila per i [redacted]ti pro capite [redacted] 401 mila a 600 mila lire mensili, ed infine, per chi dispone di redditi pro capite superiori alle 601 mila lire al mese, ogni turno ai centri estivi verrà a costare 250 mila li[redacted]

Le obiezioni degli utenti riguardano soprattutto la divisione delle fasce: viene fatto rilevare [redacted] quasi tutti rientreranno nel livello più alto, visto che bastano due persone che lavorano in famiglia per raggiungere la fascia più alta.

L'assessore all'istruzione Augusto Bollini non [redacted] però assolutamente d'accordo [redacted] chi protesta e fa alcune puntualizzazioni [redacted] precisano la nuova filosofia comunale nell'erogazione [redacted].

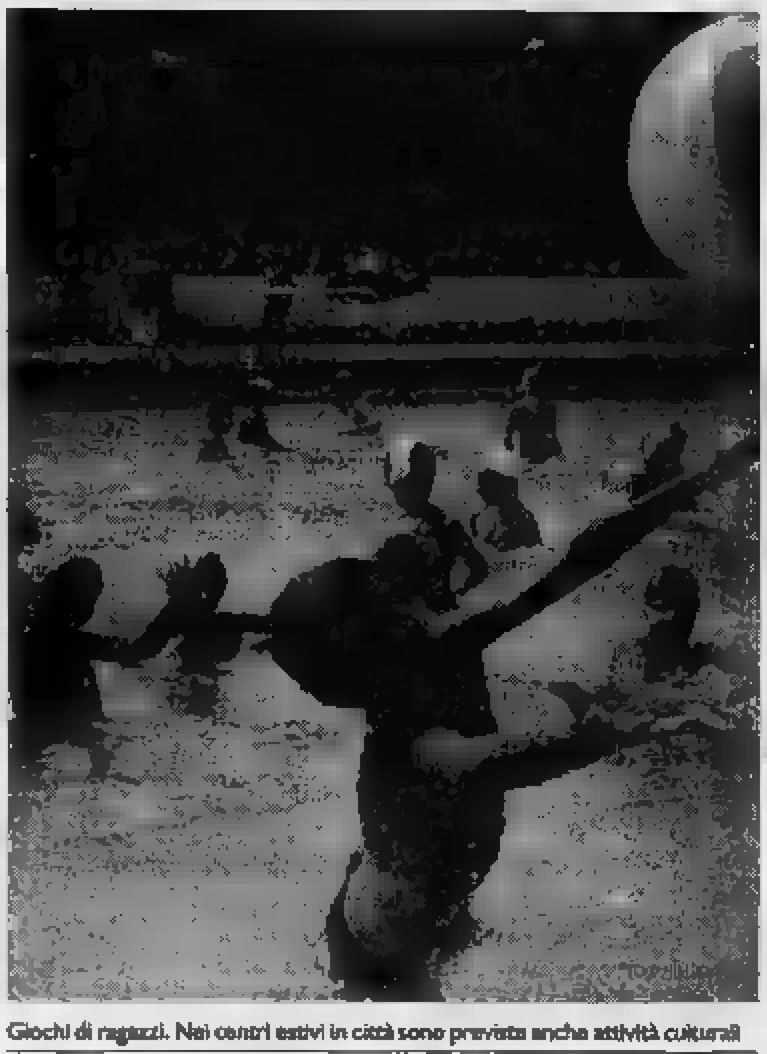
«E' finito il tempo in cui i Co[redacted] dovevano dare tutto gratis: questo oggi non è più possibile sia a causa dei costi che so[redacted] aumentati in modo vertigino[redacted] sia per [redacted]a gestione della [redacted] pubblica ed infine perché il cittadino che vuole usufruire di certe prestazioni è tenuto a pagarle. Compito del Comune - sottolinea Bollini - sarà di fare in modo che le tariffe siano eque, e su questo non mi pare che ci siano dubbi».

Chi dovrà pagare 250 mila li[redacted] che la cifra è troppo alta: perché c'è stato questo rincaro? [redacted] dovuto [redacted]mentare di circa 100 mila lire [redacted] turno, ma [redacted] fare almeno tre considerazioni. La prima è che per legge siamo tenuti [redacted] utilizzare [redacted] animatore ogni dieci bambini, il che produce già un notevole aggravio dei costi. In secondo luogo offriamo il pasto, l'animazione, le attività ricreative, una vigilanza qualificata e la gita di un'intera gior[redacted] al parco della Mandria. In terzo luogo - precisa l'assessore all'istruzione - [redacted] Comune si accolla già una quota consistente delle spese, ma questo significa che [redacted]i cittadino, anche i pensionati, deve contribuire al sovvenzionamento dei centri estivi per i figli di chi magari dispone [redacted] due redditi, [redacted] questo non [redacted] molto giusto. Infine, a chi contesta le rette, vorrei porre una domanda: quanto spenderà per trascorrere [redacted] settimana di ferie? Perché [redacted] fa un confronto con il costo [redacted] centri estivi e poi trae le dovute considerazioni?».

L'anno scorso ad usufruire dei centri sono stati circa [redacted] bambini: quest'anno le iscrizioni sono ancora aperte, ma non si [redacted] ancora quanto influirà il caro-rette sul numero dei partecipanti, anche se l'asses[redacted] si mostra ottimista e dice che anche l'estate '92 vedrà un buon [redacted] dell'iniziativa.

Per gli alunni [redacted] scuola elementari [redacted] previsti due turni di tre settimane ognuno: [redacted] primo partirà il [redacted] giugno per terminare il 10 luglio, il secondo il 13 luglio e finirà il 31 dello stesso mese. Turno unico, [redacted] di quattro settimane, per i più piccoli, i bambini delle [redacted]e: per loro i centri estivi [redacted] aperti dal primo al 31 luglio nelle scuole di via Fara e via Spreafico.

Marcello Giordani



Giochi di ragazzi. Nei centri estivi in città sono previste anche attività culturali

[redacted]

NOVARA

Accordo per ampliare la discarica della [redacted]

La [redacted] verrà ampliata, ma questo sarà l'ultimo intervento. L'amministrazione comunale si è impegnata formalmente a garantirlo con [redacted] documento che [redacted] sottoscritto dal sindaco Antonio Malerba l'altra sera [redacted] sede del quartiere [redacted] Est. Inoltre è stato deciso che si procederà al recupero ambientale [redacted] l'area e all'avvio di un piano paesaggistico. L'impegno è [redacted] preso nei confronti del consiglio circoscrizionale Sud Est, rappresentato dal presidente Piera Visconti, e [redacted] Comitato contro la discarica della Bi[redacted]

CAMERI

Rockwell, [redacted] critico sulla decisione [redacted] Cipe

Il sindacato si dichiara [redacted] i prepensionamenti alla Rockwell. La decisione del Cipe di concedere trenta prepensionamenti sui cinquanta che erano stati richiesti, allo stabilimento [redacted] Cameri ha provoca[redacted] la reazione del segretario comprensoriale della Fiom di Novara, Giovanni Milanesi. «Il Cipe ha attuato un taglio del 40% sui prepensionamenti che vanifica così la lunga trattativa in ambito aziendale. E' un risultato deludente. Evidente[redacted] la pressione dei rappresentanti delle forze politiche e delle istituzioni novaresi non ha trovato riscontro sufficiente nell'ambito del Cipe».

[redacted]

Definita l'altezza minima per i vigili urbani

[redacted] stata definita, finalmente, la statura, o quanto meno il «mini[redacted] di altezza fisica, indispensabile per fare il vigile a Borgomanero. Con recente deliberazione, il consiglio comunale ha stabilito che, in occasione [redacted] nuovi concorsi, si potranno [redacted] solo ca[redacted] maschi alti almeno un metro e sessantacinque centimetri e candidate donne alte anche solo 1,58. [redacted] queste ultime sarà forse consentito l'uso [redacted] tacchetti: ma, [redacted] questo particolare, il consiglio non ha ritenuto di soffermarsi.

VAPRIO [redacted]

Domani [redacted] Marcia Tricolore dedicata a [redacted]

Il paese ricorda Armando Monastra, sici[redacted] origine, trapiantato a Vaprio [redacted] la guerra, e diventato il promotore di tutte le manifestazioni locali. Famosa tra [redacted] la Marcia Tricolore, camminata benefica a favore dell'associazione dei donatori di organi, che si disputa domani per la diciassettesima volta. [redacted] corsa, patrocinata d[redacted] Novara, porta appunto in questa edizione il nome di Memorial Monastra. In luogo del tradizionale trofeo, verrà regalata [redacted] tutti i partecipanti una bottiglia di vino della Tenuta Elena di Costigliole d'Asti. La partenza è stata fissata alle 9,15 e alle 9,20 rispettivamente per il [redacted] 11 chilometri e per quello di quattro.

Tre giovani protagonisti di [redacted] rocambolesca rapina a Bellinzago

Fuggirono [redacted] le [redacted] condannati ieri davanti al gip

NOVARA. Avevano fatto irruzione nell'officina [redacted]ditore di moto, a Bellinzago, armi in pugno, portandogli via due caschi, due motociclette da [redacted] un milione. Poi [redacted] impegnato i carabinieri in un lungo inseguimento attraverso Cameri [redacted] Galliate. Alla fine i militari [redacted] riusciti [redacted] arrestare i responsabili, [redacted] giovani che sono stati processati e condannati, ieri mattina, col giudizio abbreviato, davanti [redacted] gip.

La pena maggiore, [redacted] anni e 4 mesi, è toccata [redacted] Salvatore Pedalino, [redacted] Cameri, via Toscanini 1. Un [redacted] dieci mesi [redacted] per due complici: Pablo Simonig, vent'anni [redacted] Biandrate, via Matteotti 29, e Ian Reina, 22 anni, di Arona via Oleggio Castello 11. A tutti sono stati concessi i benefici di legge e così sono tornati liberi.

La movimentata rapina avvenne [redacted] 5 maggio scorso. I tre giovani erano arrivati [redacted] Bellinzago con la Peugeot 205 verde [redacted] Reina. Mentre questo rimaneva alla guida, con [redacted] motore acceso, Pedalino e Simonig armati di una pistola giocattolo che [redacted] acquistato ad Oleggio si presentarono in via Bovio dove al numero [redacted] è [redacted] concessionaria di Redento Zaborra. Qui dopo aver minacciato il titolare s'impossessarono di due motociclette con i relativi caschi. Subito intercettati dalle «gazzelle» dei carabinieri iniziava un lungo inseguimento [redacted] Cameri [redacted] Galliate. I due rapinatori motorizzati riuscivano [redacted] sottrarsi alla cattura. Abbandonavano i mezzi e fuggivano [redacted] piedi facendo perdere le loro tracce.

Attraverso l'auto usata i carabinieri risalivano [redacted] proprietario, Reina, e ai suoi due complici che venivano arrestati dopo che avevano già speso una parte del bottino per acquistare uno stereo. [r. s.]

I tre condannati, da sinistra: [redacted] Reina, Salvatore Pedalino e Pablo Simonig

Caso «lucciole» ad Oleggio, intervengono anche i direttori della Stampa Diocesana

«Giusta la denuncia del [redacted]»

I sacerdoti-giornalisti prendono però le distanze dalla «soluzione provocatoria» proposta dall'arciprete «Non abbiamo strumenti per intervenire», spiega il sindaco Vandone. I cittadini sollecitano un referendum

OLEGGIO. Sull'intervento di don Augusto Mozzetti prende posizione anche la direzione della Stampa Diocesana [redacted] richiede interventi urgenti [redacted] risolvere la situazione, mentre ad Oleggio alcuni cittadini chiedono un referendum.

Don Giuseppe Cacciami [redacted] don Germano Zaccheo, rispettivamente direttore [redacted] condirettore della Stampa Diocesana [redacted] cui [redacted] apparso l'intervento dell'arciprete di Oleggio, hanno voluto precisare la linea ufficiale della Chiesa [redacted] sul problema. Dopo aver rilevato che l'articolo di don Mozzetti rispecchia le valutazioni personali del parroco, la direzione dei settimanali diocesani «sottolinea e condivide le gravi ragioni morali [redacted] sociali che hanno indotto il parroco alla aperta, pesante e doverosa denuncia di una situazione [redacted] più sostenibile».

Don Cacciami e don Zaccheo aggiungono che il problema [redacted] affrontato seriamente [redacted] interventi urgenti ed adeguati, [redacted] sulla proposta di riapertura delle [redacted] tolleranza prendono le distanze. La propo[redacted] viene definita «una vibrata espressione per sottolineare la gravità [redacted] problema, ma si deve confermare, sulla base di ragioni etiche, che si tratta di una proposta non [redacted] che addirittura ridarebbe un sigillo ufficiale a quello sfruttamento commerciale della donna che è uno dei fatti più deteriori del costume».

Don Augusto Mozzetti

Nel frattempo alcuni cittadini oleggesi chiedono che il Comune indica il referendum, ma il sindaco Ezio Vandone è molto scettico. «Sinceramente non capisco a che cosa possa servire, [redacted] momento che non abbiamo gli strumenti per un intervento concreto. Il problema è da ricollegare alla legge Martelli ed alla facilità con cui queste persone possono [redacted] soggiornare in Italia: [redacted] resto per una denuncia occorre sorprenderle in flagrante reato, ed in questo caso [redacted] molto semplice».

I comuni di Oleggio [redacted] Marano Ticino hanno scritto al prefetto ed ai carabinieri, chiedendo una vigilanza maggiore, per evitare soprattutto che si verifichino di nuovo le risse che sono accadute nelle scorse [redacted]imane.

I Comuni interessati proseguono nella vigilanza con la polizia urbana, ma gli amministratori sottolineano che i vigili a disposizione sono pochi, si trovano già oberati di parecchie incombenze [redacted] non è possibile dislocarli per tutta la giornata verso il Ticino.

[redacted] poi che [redacted] questa vigilanza si possa fare granché, anche perchè queste persone si spostano continuamente» commenta l'assessore Costa.

[redacted] frattempo continua ad essere al centro dell'attenzione la presa [redacted] posizione dell'arciprete [redacted] Oleggio, don Agusto Mozzetti e fa discutere soprattutto la proposta di revisione della legge Merlin.

«Secondo [redacted] - dice il sindaco di Oleggio - anche il parroco [redacted]lla nostra [redacted] situazione di frustrazione davanti [redacted] fenomeno che non riesci ad eliminare, ed ha reagito giustamente. Siamo [redacted] fronte ad [redacted] situazione drammatica, inutile nascondercelo, ed allora tanto vale prendere provvedimenti drastici, come quelli che propone l'arciprete. Almeno si risolve qualcosa e si fa un passo per eliminare il rischio più grosso, quello dei contagi».

[redacted] Giordani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

[redacted] e dispense per l'autenticazione

Ogni anno l'Inps invia agli istituti di credito convenzionati ed agli uffici postali ove vengono pagate le pensioni [redacted] modulo per la dichiarazione d'esistenza in vita del pensionato che ha delegato altra persona alla riscossione della pensione.

Questa dichiarazione sostitutiva su modulo Inps deve essere firmata dal delegante e quantunque l'art. 1 [redacted] 8 bis della L. 45 del 28.2.1986 dispensa da autenticazione, i Comuni continuano ad adempiere a questa bisogna mentre si attende che qualcuno dia disposizioni perchè al posto dell'autenticazione [redacted] iscritta la citazione della legge che dispensa dalla autenticazione, [redacted] già adottata dall'Inail.

Il problema riguarda un lun[redacted] questi formulari Inps, ognuno con una sua sigla. Aggiungeremo che spesso l'anziano pensionato ha difficoltà di deambulare [redacted] addirittura infermo, nel qual caso il Comu[redacted] è costretto [redacted] inviare a domicilio un messo con relativa spesa. Ragion per [redacted] solita[redacted] per il primo [redacted] segnalato preferisce rilasciare un certificato [redacted] esistenza in vita su modulo prestampato, mentre i moduli distribuiti dall'Inps vanno al [redacted]. Per tutti gli altri [redacted]si non si capisce perchè i Comuni non ricorrano alla citata legge n° 45, tanto comoda [redacted] per nulla dispendiosa.

Giovanni Scarfò
Piedimulera

[redacted] «Straverbania» [redacted]

Sono [redacted] assiduo lettore de «La Stampa», ed è per questo che vi segnalo un'inesattezza inerente l'articolo apparso [redacted] pag. 41 [redacted] «La Stampa» del giorno 17.6.92 «Sport Novara e Provincia», intitolato «Erano in mille alla 10ª Straverbania».

A [redacted] proposito devo preci[redacted] a nome dell'Associazione cui pregio essere presidente, che l'organizzazione della Straverbania è stata curata dall'Associazione Podistica Amatori Verbania e non [redacted] mente citato nell'articolo dalla Nuova Atletica Verbania.

Giovanni Brigatti
presidente Amatori Verbania

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
[redacted]: 74[redacted]
[redacted] (0323) [redacted] - 518.000 - 556.161
[redacted]24.222
[redacted] 60.705

GUARDIA MEDICA

[redacted] 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481.394
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, corso Risorgimento 35, tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Vescovile*, piazza Battisti 4, tel. 23.388 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Domodossola: *Reposs*, corso Cavour 102, tel. 0322/48.71.31.
[redacted]: *Calcola*, [redacted] 10, tel. 91.391.
[redacted]: *Colombini*, via [redacted] Aprile, tel. 0322/89.144.
Briga Novarese: *Carruti*, via [redacted], tel. 0322/94.687.
[redacted] **(Suna):** *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/58.14.27.
Ghiffa: *Lazzari*, corso Belvedere, tel. 0323/59.108.
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Stresa: *Giuliano*, Lungolago, tel. 0323/30.326.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/21.91.66.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.[redacted].
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292.
Villette: *Omodei*, p. Brindicci 6.
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, v. IV Novembre 768, tel. 0323/61.455.
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

[redacted]

[redacted]

SI SPOSERANNO. Luciano Gini, litografo, via Giolitti, 10/B e Antonella Galuppo, impiegata, Borgomanero; Daniele Ghiselli, consulente d'azienda, via Col di Lana, 22 e Laura Ma[redacted] Lanfranchi, [redacted] d'abbigliamento, Milano; Pasqualino Pilcato, agronomo, corso Cavallotti, [redacted] e [redacted] Claudia Bozzi, [redacted]co, Galliate; Daniele Rossetti, operaio, corso della Vittoria, 78 e Car[redacted] Lapanna, casalinga, Trecate; Marco Rossi, magazziniere, viale Volta, 48 e Antonella Merlo, Cuggiono; Piergiuseppe Pozzoli, autista, via Unità d'Italia, [redacted] e Gerarda Di Croce, casalinga, via Unità d'Italia, 12.

GALLIATE

[redacted] Marchesini; Ilaria Bignoli; Antonio Vellata; Letizia Pomella; Tatiana Lavesa.
MORTI. Giovanna Fonio (1900)
MATRIMONI. [redacted] Zanlungo e Marzia Bignoli; Giuseppe Negri e Sonia Apruzzese.
[redacted] Pietro Paolo Venturo e [redacted] Adinolfi.

Gli Amici di Paolo e Luca si uniscono al loro dolore e sono vicini alla mamma Graziella per la perdita del caro
Piero Pasquino
— Verbania, 19 giugno 1992.

[redacted]

[redacted]

Tombola in piazza

Appuntamento [redacted] nella piazza di Borgolavezzaro per la festa dello sport: verr[redacted] premiati i ragazzi delle squadre di calcio dalla seconda alla prima categoria, che hanno vinto il campionato [redacted] calcio. E' prevista inoltre una tombola gigante in piazza, [redacted] premi, e musica [redacted] complesso di liscio.

TEMPO LIBERO

Gita a Strasburgo e Parigi

Il comune di Borgolavezzaro ha organizzato una gita a Parigi e Strasburgo, nel periodo dal [redacted] ottobre. Sono previste escursioni a Fontainebleau, a Eurodisney e alla sede [redacted]lamento europeo. La quota di partecipazione è di [redacted] mila lire, le iscrizioni fino al 30 giugno in c[redacted]

CONCORSI

Un logo per Novara

Verrà inaugurata stasera alle 18 [redacted] mostra dei lavori che hanno partecipato [redacted] «Un logo per Novara», organizzato dalla libreria Lazzarelli di piazza Gramsci. Gli studenti dei licei artistici novaresi [redacted] stati invitati [redacted] produrre un «logo» [redacted] potrebbe diventare il [redacted]bolo della città: la mostra sarà aperta in piazza Gramsci fino al [redacted] giugno. I lavori potranno [redacted]sere giudicati compilando la scheda disponibile al bar «Doris» e verranno premiati martedì [redacted] alle 18.

[redacted]

Centro estivo dell'Arci

Da lunedì 29 a Biandrate [redacted] inizio il centro [redacted] dell'Arci Nova. I bambini, con la guida di un animatore, si cimenteranno in numerose attività, giochi all'aperto, costruzione di giocattoli, passeggiate in bicicletta e feste a sorpresa.

[redacted]

Nuovo incontro su Tai

La ventiseiesima puntata di «Videotop», in onda su Telealtitalia, ospita sabato alle 18,30 il «cantante dalle mille voci» Luca Laurenti: la puntata va in onda da Rimasco.

Discussi a Roma i programmi per il completamento dell'autostrada sul Vergante

Ghevio, lo svincolo fra un anno

Sarà un'uscita definitiva, collegata al Lago attraverso la discesa su Meina. Previste anche le bretelle di Brovello [redacted] Baveno. L'interruzione di Someraro superata con la deviazione sulla Provinciale di Levo

L'imbocco della galleria del Mottarone [redacted] tanti problemi ha creato alla frazione Someraro di Stresa rallentando i lavori

NOVARA. Lo svincolo di Ghevio sull'autostrada Voltri-Sempione, sarà aperto solamente fra un anno. Per quel periodo sarà possibile arrivare in autostrada fino a Brovello Carpugnino. Qui l'automobilista avrà due possibilità: scendere [redacted] statale [redacted] Sempione per raggiungere Stresa e Baveno, oppure [redacted] l'interruzione della galleria [redacted] percorrendo la Brovello-Levo per rientrare in autostrada a Campino e proseguire da qui verso il Sempione [redacted] la superstrada. Da Ghevio, [redacted] discesa [redacted] Meina avverrà attraverso la provinciale dei Balmetti. [redacted] completamento dell'autostrada [redacted] la galleria sotto Somerero? Avverrà nell'arco di tre anni.

E' questo, in estrema sintesi, il bilancio di un incontro avvenuto a Roma presso la sede dell'Anas con l'intervento della società Autostrade eppoi degli assessori regionale e provinciale ai trasporti Luciano Panella [redacted] Dante Giavina, del presidente [redacted] commissione Ambiente della Camera Peppino Cerutti [redacted] i rappresentanti dei sindaci di Oleggio Castello e Invorio. Non hanno partecipato invece i comuni di Pisano, Massino Visconti e Brovello Carpugnino che pure erano stati invitati.

«E' la prima volta che ci troviamo a discutere in termini concreti attorno allo [redacted] tavolo - [redacted] il commento di Panella - per fare [redacted] punto della situazione su tre temi fondamentali: lo svincolo di Ghevio, le prospettive [redacted] breve termine (un anno) e l'assetto definitivo delle strade provinciali e comunali di collegamento con la viabilità ordinaria. La condizione che abbiamo posto ed è stata recepita è quella della minore [redacted] promissione territoriale [redacted] ambientale. Ciò [redacted] possibile ricorrendo alla viabilità esistente con le necessarie integrazioni e aggiustamenti. La zona del Vergante ha già pagato molto in termini di compromissione che non ci pareva il caso di appesantire la situazione».

Ma andiamo con ordine, partendo dallo svincolo di Ghevio. C'era la richiesta di aprirlo subito, almeno in entrata. Non sarà possibile perchè si [redacted] lizzando il casello di Arona. Entro un anno però lo svincolo di Ghevio diventerà definitivo: in entrata e uscita. Sarà realizzata la variante Sud Ovest di Invorio. Il collegamento [redacted] la Statale del Sempione avverrà, come detto, a[redacted] Un'opera questa a carico della società Autostrade. [redacted] evitare [redacted] centro abitato, alla periferia di Meina, con [redacted] ponte si scavalcherà il torrente Tiasca per andare [redacted] collegarsi con la provinciale che scende da Pisano. L'innesto sulla statale [redacted] Sempione avverrebbe così all'altezza del Lido. Così verrà meno la necessità di realizzare le circonvallazioni di Pisano e Massino Visconti. Tra [redacted] anno [redacted] aperti gli svincoli di Brovello Carpugnino [redacted] Baveno. Resta sempre [redacted] superare l'interruzione di Someraro. Da qui la necessità di organizzare le discese a lago dai due svincoli. Toccherà alla Provincia intervenire per sistemare la Brovello-Stresa (sono 12 chilometri). Ma è stata individuata [redacted] una via alternativa per raggiungere Baveno attraverso la provinciale che attraversa Levo. [redacted] tornerà ad inserirsi nell'autostrada all'altezza di Campino. Da qui [redacted] poi possibile proseguire verso il Sempione. E' un tracciato di otto chilometri che non richiede l'impegno di g[redacted]di [redacted]itali [redacted] l'adeguamento.

La provincia dovrà inserire fra le [redacted] priorità anche la sistemazione [redacted] Ghevio San Carlo, il completamento [redacted] circonvallazione [redacted] Invorio [redacted] sistemazione [redacted] strada per Bolzano Novarese.

[redacted] programma [redacted] interventi - ha riferito Panella - è [redacted] discusso e sottoscritto [redacted] le diverse priorità, [redacted] tutti gli intervenuti all'incontro ro[redacted]. E' un notevole passo avanti. [redacted] rendo conto che rispettando i tempi potremo [redacted] di aver vinto una bella scommessa». [r. amb.]

Oleggio, sul Ticino uno sport che un tempo era professione

Cercatori d'oro oggi in gara per il loro titolo tricolore

[redacted] Una volta era [redacted] professione che dava da vivere a intere famiglie: oggi la ricerca dell'oro nei fiumi è [redacted] sport con migliaia [redacted] appassionati. E [redacted] suoi appuntamenti tradizionali è il campionato italiano che si svolgerà oggi e domani sul Ticino.

Già in settimana [redacted] arrivati numerosi camper di ricercatori provenienti da tutta l'Italia e anche dall'estero, da Svizzera, Austria [redacted] Francia in particolare. Molti hanno portato anche le famiglie [redacted] si [redacted] accampati nelle vicinanze del Chiosco, [redacted] ponte [redacted] ferro.

Oggi si [redacted] nel vivo delle competizioni. Alle 10 al Chiosco si raccolgono [redacted] iscrizioni e ini[redacted] le eliminatorie. Alle 17 parte la «Grande corsa [redacted] pepita»: con il tradizionale piatto dei cercatori bisogna trovare le scaglie [redacted] nella sabbia.

Le gare continuano poi do[redacted] con le eliminatorie. Alle 9 ci saranno le semifinali [redacted] qualificazione per [redacted] categorie «uomini» [redacted] «donne». Alle 11 si terranno poi le finalissime «ragazzi» e «donne». [redacted]el pomeriggio, alle 15, la finale della categoria «uomini» [redacted] il clou [redacted] gior[redacted]. L'uomo da battere è il vigevanese [redacted] Molaschi, di 52 anni, per due volte campio[redacted] del mondo. Ospite d'eccezio[redacted] lo svizzero Peter Pfander, vice presidente dell'associazione mondiale dei cercatori d'oro insieme con il segretario austriaco Nico Grameker. Alle 16, [redacted] la giuria sarà impegnata ad elaborare i risultati, per sdrammatizzare l'attesa, verrà eletta Miss Pepita.

Il campionato italiano, infatti, [redacted] è soltanto competizione. Intorno [redacted] gare sono state organizzate una mostra, conferenze [redacted] una gita in miniera. Tante manifestazioni per far [redacted] la ricerca delle pagliuzze d'oro. E oggi alle 18,30, i cercatori d'oro di tut[redacted] il mondo si sono dati appun[redacted] nell'Incontro internazionale. Ci si scambia le ultime novità, ognuno racconta dei suoi viaggi e si vedono le scaglie d'oro trovate in Africa [redacted] America. [b. c.]

Cercatori d'oro all'opera sul Ticino

[redacted]

Il «cronista del vino» è nato fra le risaie

[redacted]L 1947 è [redacted] «una [redacted] migliori vendemmie del secolo». [redacted] Alberto Zaccone, novarese, nato appunto 45 anni fa. Una battuta che dimostra lo spirito arguto di chi si è dedicato [redacted] cultura [redacted] vino per tradizione e passione tramandate.

Novarese, figlio dell'enotecnico Stefano, Zaccone è un gior[redacted] affermato nel [redacted] dell'informazione vitivinicola. A lui [redacted] assegnata la «Targa d'oro», un ambito riconoscimento [redacted] istituito dall'Associazione enologi ed enotecnici italiani nel 1970. [redacted] Baveno, la settimana prossima, durante il 47° congresso nazionale dell'organismo. Premio ambito a un novarese - per la prima volta - in terra novarese. Alberto Zaccone è [redacted] tempo direttore dei mensili «Vini [redacted] Liquori» (la rivista in cui 20 anni fa ha iniziato [redacted] suo cammino di giornalista), «Mixer - Il Barman» [redacted] del bimestrale «Mixer - Iba Gazette».

Il premio, costituito da una la[redacted] d'oro [redacted] su argento, [redacted] accompagnato [redacted] seguente motivazione: «Al giornalista Alberto Zaccone per la sua obiettività, competente attività [redacted] favore di una giusta [redacted] informazione del vino». [redacted] passato la targa [redacted] stata attribuita a nomi illustri, quali Soldati, Veronelli, Buonassisi, Fazzuoli.

Non [redacted] l'unico piemontese premiato a Baveno. L'associazione enotecnici ha deciso di assegnare il «Grappolo d'oro» [redacted] Vittorio Camilla, primo dirigente del ministero Agricoltura e Foreste. Cuneese, 51 anni, dopo aver conseguito il diploma di enotecnico all'istituto di viticoltura [redacted] enologia ad Alba, si è laureato in agraria; dal 1976 al [redacted] stato segretario del comitato nazionale tutela dei Doc, organo consultivo del ministero. Altri premi saranno assegnati d[redacted] i quattro giorni di questa assise vitivinicola che porterà sulle rive [redacted] Lago Maggiore i massimi esperti del settore, oltre a esponenti europei, con il novarese Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione. [g. f. q.]

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono [redacted] scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Aosta, via Xavier De Maistre

Gli «Itinerari della memoria», viaggio [redacted] nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel fu[redacted] e, tuttavia, tenacemente legata alle tradizioni. Tutti [redacted]tamente conoscono i monumenti [redacted] impronta romana (l'arco di Augusto, le mura, [redacted] foro, la Porta Praetoria) o quelli che raccontano [redacted] Medioevo (la collegiata [redacted] Sant'Orso con lo stupendo chiostro, le robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, [redacted] ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area [redacted] Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

Gli archeologi fanno risalire quelle testimonianze al terzo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta di straordinaria importanza. Per una circostanziata valutazione saranno necessari anni di studi e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce sin d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdo[redacted] e [redacted] aree europee interessate dalle ondate migratorie di provenienza orientale. [redacted] stele antropomorfe venute alla luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali a misteriosi personaggi, ma [redacted]numenti [redacted] eroi, condottieri, uo[redacted] di grande prestigio vissuti cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda [redacted] loro imprese. Franco [redacted] e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia della Soprintendenza ai Beni culturali [redacted] ambientali della [redacted] d'Aosta, [redacted] hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due decenni di scavi, si può ambienta[redacted] parte delle [redacted] vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò le montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e le mandrie [redacted] Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani costruirono Aosta. [re. rom.]

Art-Invest srl

Viale Lombardia, [redacted]5 - Castronno (VA)
Tel. 0332/892289-892185 (r.a.) - Telefax [redacted]

ASTE [redacted] GIUGNO

Mercoledì [redacted] Giugno 1992 - ore 21.15
Gioielli antichi - Liberty - Art Decò - moderni
Esposizione
da Sabato 20 a Martedì 23 Giugno 1992
(ore 15-19)

Domenica 28 Giugno 1992 - ore 15.30
Lunedì 29 Giugno 1992 - [redacted] 21.15
Arredamenti antichi [redacted]
Pinacoteca con opere [redacted] XV al XX secolo
(M. Bianchi, F. Zandomeneghi, S. De Tivoli, V. d'Ancona, [redacted]. Ciardi, A. van Ostade, I. [redacted] Sellaio, G. Previati)

Martedì 30 Giugno 1992 - ore 21.15
Collezione privata di 60 tappeti caucasici antichi
Esposizione
da oggi a Sabato 27 Giugno 1992
(ore 10-13 e 15-19)

— Cataloghi in luogo —

Autostrada MI-VA: Uscita al Km 40 allo stop a sinistra

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 96/89 R.G.E.

Promossa da: Romeo Zollerina Soccorsa con avv. Giancarlo Marchioni contro: **Pizzera Veronica, Barbara, Elisabetta e Zoccola Carla ved. Pizzera.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5/6/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **Pizzera Veronica, Barbara, Elisabetta e Zoccola Carla ved. Pizzera:**

I) appartamento sito al terzo piano del Condominio Erica di Arona Via Mazzini, censito nel N.C.E.U. alla partita 1000957, F. 16, mappale 317/8, cat. A/2, cl. 2, vani 4, R.C.L. 1.400; mq. 66 + balcone per mq. 14,50 (quote di 1/3 per madre e 2/9 per ciascuna figlia);

II) appartamento ubicato come sopra e censito nel N.C.E.U. alla partita 1000986, F. 16, mapp. 317/9, cat. A/2, cl. 2, vani 4, R.C.L. 1.400; mq 70 + balcone per mq. 14 (quota di 12/18 per madre e 2/18 per ciascuna figlia);

III) appartamento ubicato come sopra e censito come sopra al mapp. 317/10, cat. A/2, cl. 2, vani 4, R.C.L. 1.400, mq. 66 + balcone per mq. 14,50 (quota come per il lotto 2);

IV) autorimessa sita al piano terra del fabbricato di pertinenza del condominio Erica e censito nel N.C.E.U. alla partita 1000986, F. 18, mapp. 318/4, Via Combattenti e reduce, P.S.1, cat. C/6, cl. 6, mq. 10, R.C.L. 170 (quota di 12/18 per madre e 2/18 per ogni figlia);

V) lotto appartamento e autorimessa siti nel condominio di Via Cantoni n. 21 di Arona, censiti nel N.C.E.U. alla partita 1688, F. 18, mapp. 282/13, Via Cantoni n. 21, P5, cat. A/2, cl. 4, vani 8, R.C.L. 4.032, mq. 160 + terrazzi per mq. 86; e n. 282/16, P.S1, cat. C/6, cl. 5, mq. 21, R.C.L. 304 (la partita in questione è intestata a Pizzera Sergio, dante causa delle esecutate).

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 7 Ottobre 1992, ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: 1° Lotto L. 101.175.000; 2° Lotto L. 107.100.000; 3° Lotto L. 101.175.000; 4° [redacted] 10.500.000; 5° Lotto L. [redacted] di [redacted] L. 32.340.000 per l'autorimessa;

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per i Lotti da 1 a 4 e L. 5.000.000 per il Lotto n. 5;

3) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e 15% del succitato prezzo base;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 13 del 6 Ottobre 92 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 5 giugno 1992.

Il G. E.
Di Marco

ISTITUTO [redacted]
Legalmente riconosciuto
[redacted]
MATURITA' ODONTOTECNICA
[redacted]
[redacted] - Via Galliano 7 - Tel. [redacted]

AFFITTASI
[redacted]
[redacted]golago Verbania Suna
Tel. [redacted]

[redacted]
arredati, nuovi
AFFITTASI [redacted]
[redacted]
Tel. 0321 [redacted]

[redacted]
con buona conoscenza di inglese parlato e scritto e contabilità ordinaria
[redacted]
Tel. 0323 864.335

[redacted]
candidati [redacted], liberi subito, militesenti per gli uffici operativi di Novara, Arona, Domodossola. Stipendio fisso per tutti i livelli di assunzione. Presentarsi oggi sabato 20 giugno dalle 9 alle 18 presso Hotel [redacted] via Toscolo, 5 - Novara.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro
IMPRESA edile assume muratori specializzati per cantiere in Borgomanero. Tel. 011 562.3796

20 Domande affitto
FAMIGLIA seria [redacted] alloggio vuoto in affitto Novara/Trecate. Cucina abitabile, salone, due camere, servizi. [redacted] 0321 [redacted].89.72 mattino 02 57.94.420 sera.

21 Offerte affitto
AFFITTASI in Omegna monolocale [redacted] tamente ammobiliato a partire da lire [redacted]0.000 con riscaldamento autonomo e posto auto. Telefonare 016 68.64.89.

Società di informatica con sede a Borgomanero, ricerca un
ANALISTA/ PROGRAMMATORE
di età inferiore ai 30 anni, che abbia maturato una significativa esperienza nel campo specifico della gestione amministrativa del Personale.
Il candidato prescelto costituirà all'interno dell'Azienda il punto di riferimento per tutte le problematiche riguardanti le procedure di gestione del personale e dovrà curare l'addestramento dei Clienti.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive competenze ed esperienze.
Si richiede la disponibilità a spostamenti presso i Clienti della Società.
Inviare dettagliato curriculum a: Publicompass 13 - 10100 Torino.

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, il giorno 3/7 [redacted] estratti a sorte 3 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", [redacted] pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", [redacted] abbonamenti annuali e [redacted] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

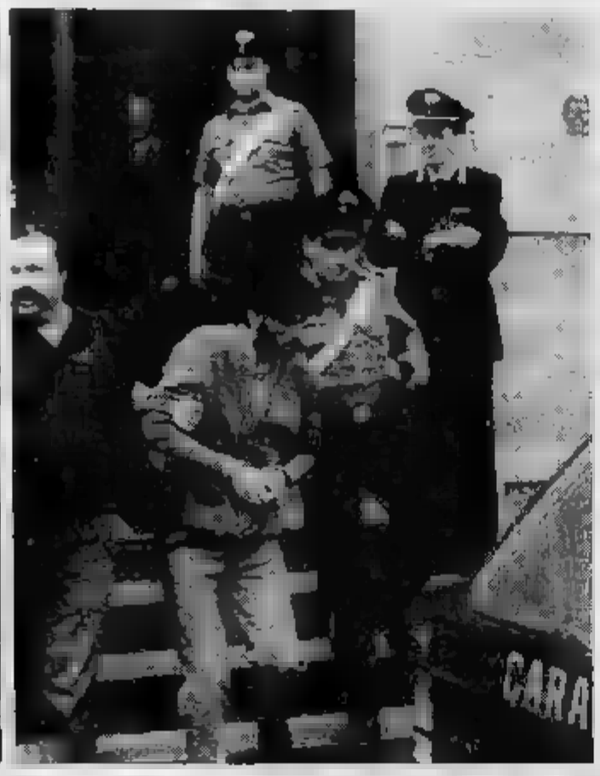
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

A due giorni dalla massiccia operazione dei carabinieri in Ossola vige un rigoroso riserbo

Dal blitz una pista contro il racket

Interrogatori e indagini sono ancora in corso



Alcuni degli arrestati nel blitz dei carabinieri in Ossola. Due persone sarebbero già state rilasciate, ma dalla magistratura di Verbania non trapelano conferma né smentita. Il sostituto procuratore Corrado Lembo, che ha coordinato l'operazione, non esclude ulteriori sviluppi nei prossimi giorni

DOMODOSSOLA. Resta ancora avvolta da uno stretto riserbo l'operazione compiuta giovedì dai carabinieri di Domodossola, Verbania e Novara nell'Alto Novarese. Il magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore dottor Corrado Lembo, che ha coordinato l'intero blitz, sta ancora interrogando le persone arrestate l'altra mattina. Cercare di sapere con esattezza i nomi e le accuse che pendono singolarmente sugli inquisiti è dunque impossibile.

Sino ad ora al di là delle scarne notizie fornite dal colonnello Domenico Pomi nella conferenza stampa tenutasi a Novara, poche ore dopo il blitz in Ossola, ci si muove nel campo delle ipotesi.

Le foto e le immagini delle tivù private hanno mostrato volti di persone conosciute in Ossola, ma non c'è la conferma che tutte siano poi state trattenute in arresto. Da alcune indiscrezioni che filtrano dal comando dei carabinieri pare che due delle quindici persone arrestate siano già state rilasciate e che altri due siano ora agli arresti domiciliari.

Certo è che anche questa operazione ha notevolmente impressionato gli ossolani. Anche perché il blitz ha paralizzato per diverse ore tutte le strade di accesso a Domodossola. I circa 120 uomini impiegati, con l'aiuto di unità cinofile, non sono passati inosservati: hanno controllato bar, perquisito abitazioni, bloccato auto. Poi, poco alla volta, da più parti della città ma anche da altri paesi della vallata sono confluite le vetture dei carabinieri verso la caserma domese; tutte avevano a bordo persone con le manette ai polsi.

I fermi sono stati effettuati a Domodossola, in valle Vigezzo, a Villadossola, a Masera e Vogogna. Un'operazione stata meticolosa alla quale sarebbero sfuggite solo due delle persone per le quali era stato emesso un'ordinanza di custodia cautelare.

Sembra siano stati emessi in tutti 27 ordini di perquisizione,

quindici dei quali hanno portato ad arresti. Pare che nella rete dei carabinieri siano finite anche 3-4 persone per le quali non erano previsti provvedimenti restrittivi.

Le indagini dei carabinieri, che sono durate 7-8 mesi, meticoloso lavoro compiuto soprattutto dagli uomini della Compagnia di Domodossola, hanno un unico denominatore: la lotta sempre più serrata alla diffusione della droga.

Ma oltre ad un discreto quantitivo di eroina sequestrata, i carabinieri hanno messo le mani, forse anche inaspettatamente, su diverse armi: tre fucili a pompa, 7 pistole e un mitragliatore Kalashnikov.

Una conferma di come l'acquisto di armi nella vicina Svizzera sia ormai radicato anche tra chi si muove nel giro della droga.

Il blitz ha riconfermato, se ve n'era bisogno, che è sempre più necessario un maggior collegamento tra le forze dell'ordine italiane e quelle svizzere. I traffici di ogni genere evidenziano legami tra la malavita novarese e quella d'oltre confine, ma anche come la Svizzera si stia trasformando in un corridoio privilegiato per il passaggio di droga e armi.

I «giri» scoperti venti giorni fa dalla polizia (con 12 arresti) e l'altro ieri dai carabinieri (15 persone fermate) ne sono la conferma.

Già in passato, nel gennaio 1991, erano stati arrestati tre domesi trovati con armi destinate alla malavita del Meridione. Ma il primo a parlare di questi legami fra criminalità organizzata e piccoli nuclei della malavita locale, attraverso il traffico di armi, era stato il commissario della polizia Giuseppe De Matteis, ora in servizio alla Criminalpol. Allarme che il commissario aveva lanciato anni fa in un convegno delle forze di polizia tenutosi a Domodossola. Tempi in cui gli attentati erano più rari e l'allarme criminalità non pareva, in Ossola, così pressante. Poi, l'insorgere di episodi malavitosi (auto e motopale bruciate ai cantieri, attentati a bar, discoteche e negozi) ha messo le forze dell'ordine, la magistratura e la Prefettura di fronte ad una situazione preoccupante. E non è un caso che le indagini avviate dalla Criminalpol di Torino e dei carabinieri siano partite proprio da episodi oscuri, molti dei quali attendono ancora una spiegazione. Ma ora, da questo blitz dei carabinieri sembra finalmente emergere una pista concreta. **[re. ba.]**

Il sindaco di Domodossola

«Chi sta nella malavita sappia che ora lo spazio si restringe»

DOMODOSSOLA. A due settimane di distanza dal «mega-blitz» della Polizia di Stato, ancora un «uppercut», questa volta da parte dei carabinieri, alla delinquenza organizzata di Ossola.

Stessa regia, stessa tempestività e decisione, elicotteri e cani in aiuto agli uomini dell'Arma che nel giro di poche ore sono andati a colpo sicuro nel prelevare sospetti e indiziati.

I commenti della gente sono scontati, tutti augurano che si vada fino in fondo prima che sia troppo tardi. Ma si chiede anche se questa zona incuneata nella Svizzera, poco più di mille chilometri quadrati di superficie, montagne e dirupi inaccessibili compresi, sia proprio diventata a rischio per infiltrazioni malavitose, dopo una prolungata serie di episodi inquietanti e dopo due eloquenti operazioni di ripulitura che stanno tenendo la briglia corta sul collo di spacciatori e trafficanti.

Tenta una risposta il sindaco di Domodossola, Pasquale Vicinotti: «L'operazione dei carabinieri è uno degli ultimi, ma credo definitivo, episodi di un'azione impostata l'anno scorso dalle forze dell'ordine per estirpare alcune radici più che ai germogli delinquenza e malaffare. Intanto grazie per il lavoro egregio di polizia e carabinieri che hanno impressionato favorevolmente non solo la città ma tutta la comunità ossolana».

Per il sindaco di Domodossola, il risultato è «di grossa portata» per colpire il sistema di contaminazione tra economia e ruoli sociali.

L'amministrazione comunale è soddisfatta «ma anche preoccupata nel vedere che le ramificazioni erano più profonde di quelle temute, ma si è sulla buona strada per sventare il rischio di occupare la città con forme di padronato estranee alla cultura locale». Continua Vicinotti: «Talvolta abbiamo lamentato la lentezza delle istituzioni locali, ma le recenti operazioni dimostrano che malgrado gli organici ridotti hanno dato un valido supporto nell'individuare i punti marci da colpire, chi sta nella malavita sappia che lo spazio si restringe sempre più stretto». La numerosa presenza di immigrati fra gli inquisiti è legata, secondo Vicinotti, a un percorso storico che con l'apertura dei confini ha già investito le grandi città del Nord le basi per raccordi internazionali legati ai grandi «business» della droga e delle armi.

Pasquale Vicinotti, sindaco di Domo: «Alle forze dell'ordine vada la riconoscenza di tutta l'Ossola»

«Questo mondo meridionale non poteva evitare legami pericolosi, ma nella nostra zona si profila anche il coinvolgimento di gruppi di potere che col Sud non hanno a che fare, per le radici del loro I poli geografici contano poco». **[b. o.]**

DOMODOSSOLA

Disagi allo scalo per lo sciopero dei treni

Disagi anche alla stazione ferroviaria internazionale per lo sciopero dei ferrovieri. Sulla tratta del Sempione l'agitazione è durata circa due ore, mentre quella verso Torino e Novara lo sciopero ha bloccato i treni per

VILLADOSSOLA

Un questionario per la biblioteca

Un questionario per invitare i villadossolesi a «frequentare» la biblioteca. Lo ha preparato il Comune di Villadossola che l'ha distribuito soprattutto nelle scuole elementari e medie per conoscere l'opinione degli studenti su come dovrebbe essere strutturato il servizio della biblioteca comunale.

Arrivati per il «campo» gli alpini della Taurinense

Sono in Ossola, per il campo estivo, gli alpini della Brigata Taurinense. Gli accampamenti sono stati dislocati in diverse parti della valle e da alcuni giorni la loro presenza è confermata dall'intenso passaggio di automezzi e elicotteri.

Scheggia il Sec-Cai Domo

Tutti in montagna con il Cai. La sezione organizza per domani una escursione guidata alla Scheggia, la più alta cima di Vigezzo. Sono previste cinque ore di cammino. Si partirà alle ore 8 da via Romita a Domodossola.

Villaggio Sisma festa per il 40° parroco

Feste domani, per don Luigi Prada, parroco del villaggio ex Sisma, che ha raggiunto il traguardo dei 40 anni di sacerdozio, molti dei quali passati nel rione villadossolese, con cui festeggia l'avvenimento.

Oggi il motoraduno «vecchie glorie»

Si terrà oggi e domani in valle Anzasca il motoraduno d'auto e moto d'epoca organizzato da Chez Felice in collaborazione con altri enti ed associazioni. La manifestazione vedrà la partenza delle auto e delle moto da Mergozzo. La passando per la valle Cannobina, raggiungerà e quindi Domodossola. Stasera ripartirà poi per salire a Macugnaga, dove domani è prevista una giornata al centro sportivo con premiazioni dei partecipanti al motoraduno.

VOGOGNA

Pubblicato il comunale

E' stato pubblicato sul bollettino regionale il del Comune ossolano. Lo strumento che regolerà la vita del Comune della Bassa Ossola è dunque divenuto ufficialmente esecutivo.

A raduno i vigili fuoco volontari

I vigili del fuoco volontari in festa. Il raduno è previsto per ai castagneti della stazione Vigezzina. Il programma della manifestazione durerà sino a lunedì: la chiusura della manifestazione con una cronoscalata di 4 chilometri e mezzo.

PER I TUOI VIAGGI SCEGLI LE VALIGIE DELSEY PARIS
AXIOME una valigia in anticipo di 10 anni.

il RONDÒ
TEMPO LIBERO

ARIA DI VACANZE!
Costumi e abbigliamento per il «MARE»
Abbigliamento e Calzature per il tuo Tempo Libero.

PIU' DI 1000 MQ. DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

APERTO ANCHE TUTTE LE DOMENICHE - ORARIO 15,30 - 19,00

Presentato a Verbania il piano particolareggiato del nucleo storico della città

Intra, i progetti per il centro

«Ogni intervento dovrà salvaguardarne l'identità», avverte l'assessore all'Urbanistica. Quasi tutte le strutture verranno restaurate, sono tuttavia previste demolizioni nella zona attorno San Rocco

Panni stesi sui balconi, scale ardite salgono alle vecchie case che si affacciano sulle piazzette: [redacted] il «cuore antico» di Intra

VERBANIA
[redacted] SERVIZIO

Un centro storico che punti [redacted] restauro, recupero e che senza stra[redacted]i si adegui alle esigenze della città moderna. E' questo lo scopo che si prefigge il piano particolareggiato [redacted] centro di Intra, presentato nel corso di una partecipata assemblea pubblica della circoscrizione dall'assessore all'Urbanistica Aldo Reschigna [redacted] dai progettisti Cristoforo Bono, Daniele Menzio [redacted] Moretti.

«L'amministrazione comunale ha fornito indicazioni ben preci[redacted] - dice Reschigna -. Ogni intervento deve ispirarsi a criteri [redacted] omogeneità e coerenza, per salvaguardare l'identità di queste [redacted] porzione della città».

Conformi a tali direttive i contenuti del piano, la cui attuazione dovrebbe svilupparsi su un arco di tempo decennale: «Crite[redacted] ispiratore è il [redacted] rispett[redacted] per le connotazioni storiche [redacted] luoghi», dice l'architetto Bono. «Circa il 90 per [redacted] delle [redacted] esistenti - prosegue - vengono solo restaurate, ma re[redacted] invariate. Altro obiettivo è la valorizzazione e il recupero di piazze e vie interne ora nascoste, [redacted] modo da creare tra le grandi direttrici che portano verso il lago un sistema [redacted] collegamenti trasversali e pertanto nuovi spazi usufruibili. Intra è [redacted] costruita con criteri di modernità e [redacted] opportuni ritocchi la città può rispondere alle necessità attuali».

Attenzione viene posta al controllo e alla regolamentazione [redacted]le attività commerciali e [redacted] terziario direzionale, soprattutto in riferimento alla qualificazione della zona a lago anche in termini di immagine turistica. Allo [redacted] scopo si accompagnerà allo strumento urbanistico la predisposizione di un piano colore, già commissionato dall'amministrazione.

I soli profondi cambiamenti rispetto al [redacted]uto attuale riguardano la [redacted] attorno alla chi[redacted] di S. Rocco in via De Bonis, ove [redacted]no previste demolizioni, e quella compresa tra via S. Fabiano e la chiesa di S. Marta.

Proprio questo aspetto del piano [redacted] forse quello destinato a f[redacted] più discutere, essendo in programma una radicale trasformazione: mediante abbattimenti [redacted] uso di spazi aperti [redacted] dovrebbero porre le premesse per la creazione di un polo commerciale e residenziale, comprendente con nuovi [redacted] una grande scalinata e un giardino.

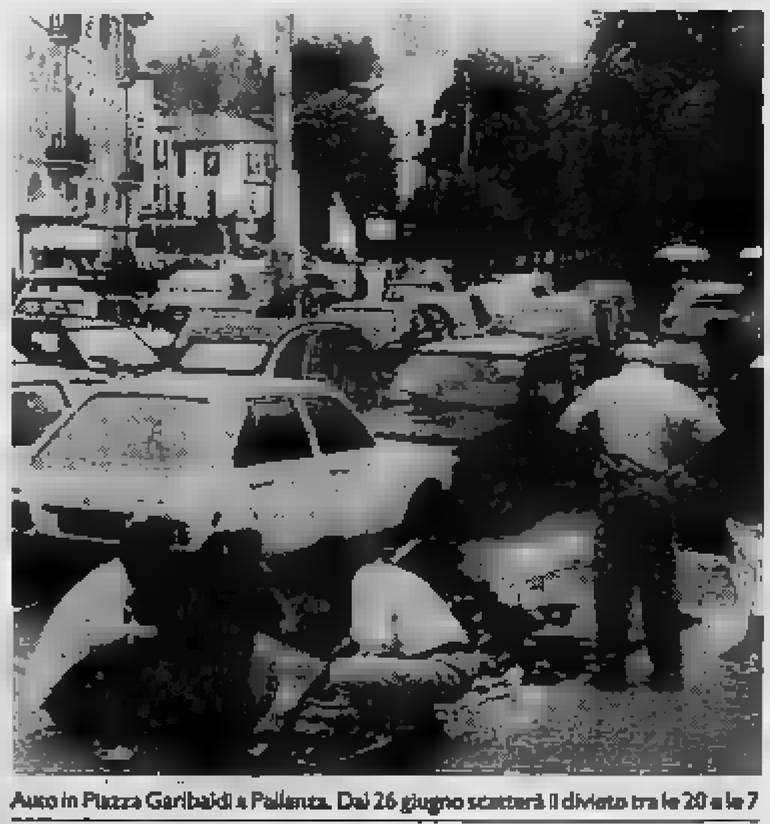
Nelle prime reazioni [redacted] cittadini [redacted] manca un certo scettici[redacted]. «Tutto bello e importante - dice Giovanni Colombo -, ma non ci vedo molto chiaro: stiamo ancora aspettando da [redacted] sistemazione del lungolago, il rischio è che tutto resti sulla carta. Occorre stare [redacted] i piedi per terra [redacted] cominciare senza esitazione dagli interventi più urgenti, dove [redacted] sono edifici del centro in condizioni precarie». Per Giovanni Maierna «occorre maggiore attenzione [redacted] esigenze [redacted] residenti e al verde pubblico». Altri intervenuti nel corso dell'assemblea sottolineano [redacted] necessità di supportare gli interventi in centro con un[redacted]ato piano viabilistico e [redacted] parcheggi circostanti. «Abbiamo chiesto al Comune di dare la massima pubblicità al documento - dice [redacted] presidente del quartiere, Cesarina Gagliardi -. In questo modo potre[redacted] recepire i suggerimenti dei cittadini e formulare di conseguenza le nostre osservazioni». Il piano particolareggiato [redacted] centro storico intrese, dopo il parere della circoscrizione, verrà discusso per l'adozione dal [redacted] consiglio comunale. Seguiranno le osservazioni, le risposte dello stes[redacted] consiglio [redacted] quindi [redacted] parere della Regione.

Sergio Ronchi

[redacted]

A Pallanza

L'isola pedonale «in notturna»



Auto in Piazza Garibaldi a Pallanza. Dal 26 giugno scatterà il divieto tra le 20 e le 7

VERBANIA. Torna l'isola pedonale notturna sul lungolago [redacted] Pallanza. Da venerdì 26 giugno, e fino al 31 agosto entra in vigore il divieto di sosta e di circolazione dalle ore [redacted] alle 7 del mattino [redacted] in viale delle Magnolie, piazza Garibaldi, via Manzoni nel tratto compreso tra la piazza[redacted] via Albertazzi.

In quest'ultimo tratto la sosta [redacted] consentita ai residenti autorizzati; inoltre dal divieto di circolazione [redacted] esclusi i [redacted]icoli appartenenti ai residenti del lungolago, muniti di a[redacted]ito contrassegno, e agli ospiti degli alberghi, ma solo per operazioni di carico e scarico dei bagagli. [redacted] e uscita dalla zona [redacted] consentiti [redacted] viale delle Magnolie.

«Il provvedimento - dice il sindaco Bartolomeo Zani - è dettato dalla vocazione turistica della città e dalla volontà di fare di questo spazio una sorta di salotto, un momento qualificante per il passeggio e la sosta serale degli ospiti, senza dimenticare [redacted] esigenze dei residenti». Nell'articolare la regolamentazione del traffico, l'amministrazione ha tenuto conto di osservazioni e proposte formulate da cittadini, [redacted] operatori, in particolare albergatori. Non mancano pertanto gli aspetti innovativi rispetto alle limitazioni introdotte negli anni precedenti, come ricorda l'assessore alla viabilità Antonio Ferrara: «Abbiamo istituito [redacted] a pagamento dalle ore 20 alle 24 in largo Tonolli, con riscossione mediante dispositivi di controllo di una tariffa oraria di mille lire.

Nella [redacted] zona non possono più [redacted] gli autobus, che vengono dirottati in spazi lungo corso Europa, in particolare presso il peso pubblico dove c'è spazio per una dozzina [redacted] mezzi». L'operazione verrà seguita con attenzione: «Personale apposito sarà [redacted] controllo ogni sera - prosegue Ferrara - e in caso [redacted] inconvenienti si porteranno subito gli opportuni correttivi».

Le reazioni dei negozianti del lungolago per [redacted] momento sono caute: qualche timore non manca, anche [redacted] per esternarlo si aspetta di [redacted] andranno le cose.

Non [redacted] però chi guarda [redacted] favore [redacted] provvedimento: «Mi sembra [redacted] vedere un miglioramento - dice Giovanni Crestani, titolare di [redacted] maggiori gelaterie -. Molte più [redacted] potranno sostare all'imbocco della passeggiata [redacted] i nostri clienti potranno sedersi in pace, senza il continuo disturbo [redacted] rumori e degli scarichi dei motori». [s. r.]

Fallito lo spostamento al Salone Merzagora, il Comune ha trovato una nuova soluzione e il progetto

La Biblioteca troverà casa all'asilo Bottelli

E la vecchia destinazione diventerà [redacted] centro polivalente

In lettura. Il piano inferiore del «Bottelli» dovrebbe ospitare l'archivio storico

ARONA. Il progetto, [redacted] all'architetto Agostino Turba, era pronto già prima delle elezioni, ma l'assessore alla Cultura, M[redacted] Ramoni, ha preferito tenerlo nel cassetto «per evitare - ha detto - una facile propaganda elettorale al mio partito». E' il progetto di ristrutturazione dell'Asilo Bottelli e del Salone Merzagora: l'uno tuttora scuola materna, l'altro chiu[redacted] da anni: da quando, cioè, si cominciò [redacted] parlare [redacted] trasferirvi la biblioteca comunale.

Nel [redacted] il Comune stanziò un centinaio di milioni appunto per la Biblioteca, ma i lavori furono sospesi dopo un mese poiché si scoprì che la soletta avrebbe ceduto sotto il peso dei libri. Nel frattempo [redacted] state spese un'altra cinquantina di milioni per l'acquisto di scaffali, scrivanie e attrezzature che oggi sono in attesa di essere utilizzati.

[redacted] non più al Merzagora, secondo questo nuovo progetto, bensì al primo piano del fabbricato dell'asilo (sono due edifici distinti, benché uniti fra loro da un ingresso): al piano inferiore troverà posto l'archivio storico, sopra [redacted] sistemati gli audiovisivi. Il salone diverrà un centro per piccoli [redacted] (i posti non dovranno essere più di cento), potrà ospitare incontri di Unitre o sedute del Consiglio comunale.

E' prevista la realizzazione anche di un soppalco tutt'attorno al perimetro. Sarà attivato pure il cortile interno (è delimitato per due terzi dalle antiche mura di Arona) per esposizioni all'aperto, concerti, manifestazioni pubbliche. In una parola, quel che oggi si usa definire un centro polivalente.

«Al progettista abbiamo comunque posto tre condizioni» hanno spiegato [redacted] il Capo dipartimento cultura Felice Sarcinelli: «Che l'intervento fosse soprattutto conservativo, che i costi fossero ragionevoli [redacted] i lavori realizzabili [redacted] stralci».

Tutti e tre gli obiettivi paiono rispettati. Resta il problema [redacted] finanziamento: la spesa complessiva è stata stimata in 800 milioni, seicento già previsti in bilancio benché condizionati dalla vendita di beni lasciati [redacted] Comune dall'Opera [redacted] Pertossi. In altre parole, si tratta di vendere il Ristorante Vecchia Arona di via Marconi e già in predicato di essere permutato con Casa Vanzina destinata, quest'ultima, [redacted] diventare casa protetta per gli anziani. [redacted] la tesi sostenuta dalla dc, che il psi non condivise talché ruppe quella coalizione formando poi l'attuale maggioranza.

In ogni [redacted] i lavori per la biblioteca potrebbero cominciare anche subito, fermo restando che il Bottelli è tuttora frequentato da [redacted] sezioni di bambini: «Una è destinata ad esaurirsi da sé - ha detto Ramoni - mentre le altre due potrebbero essere trasferite rispettivamente all'asilo nido di via Mottarone ed alla Scuola materna di via Piave».

Queste le intenzioni, fermo restando che gli ostacoli da [redacted]perare non saranno pochi: dai quattrini allo spostamento della scuola materna.

Mario Bonazzi

[redacted]

IN BREVE

VERBANIA

Ragazza ventiduenne in gravi condizioni

[redacted] molto gravi le condizioni di Vanessa Corbella 22 anni, studente residente a Verbania, in via San Fermo, 3. Poco prima della mezzanotte [redacted] giovedì in corso Europa, mentre attraversava [redacted] viale pare trasversalmente quasi nei pressi del bar «Isola del Gelato», è stata inve[redacted] [redacted] Opel con[redacted]ta da Alvaro Beltrami, 19 anni, residente [redacted] Ornavasso, in via Alfredo Di Dio 105. Sbalzata ad una trentina di metri di distan[redacted] la ragazza ha subito gravissime fratture e lesioni in[redacted] per le quali i medici si sono riservati la prognosi. Sul posto [redacted] intervenuti i Carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] Verbania.

[redacted]

Schiuma nel torrente Crosio inchiesta del C[redacted]

L'amministrazione comunale ha attivato un'inchiesta allo scopo di stabilire da dove provengano i banchi di schiuma biancastra [redacted] periodicamente colorano [redacted] tratto terminale del torrente Crosio. [redacted] effettuate analisi chimiche allo scopo di stabilire se si tratti di inquinamenti fognari civili, o immissioni di residui industriali. Dell'indagine è [redacted] informata la Procura della Repubblica di Verbania che recentemente ha messo a punto il censimento di tutti gli scarichi fognari del comprensorio.

DAGNENTE

Si lavora al ripristino dopo lo [redacted]

Lavori in [redacted] a Dagnente in via Soardi, che ora [redacted] bloccata [redacted] uno smottamento; sono stati affidati alla ditta Poscio e costeranno due milioni. [redacted] somma simile [redacted] stata stanziata per [redacted] rimozione degli sbarramenti su un [redacted] d'acqua che [redacted] l'area sulla quale sorgerà prossimamente il Cen[redacted] sportivo. Il medesimo canale era tracimato nei giorni scorsi a causa delle piogge, allagando i terreni circostanti.

CASALE [redacted]

Maltempo, [redacted]ggiata la [redacted] di [redacted] Carlo

Il persistente maltempo ha p[redacted]vocato notevoli [redacted] alla chie[redacted] di San Carlo. La pioggia torrenziale si è infiltrata nel tetto determinando una grave lesione al cornicione di gronda e alla parete sottostante, in corrispondenza del presbiterio e in altre parti dell'edificio. E' stato richiesto l'intervento del Genio civile per le sue competenze in materia.

Il Comune di Lesa

No al blocco della scala mobile

LESA. Il [redacted] ha deciso [redacted] respingere la decisione del go[redacted] di [redacted] blocco [redacted] scala mobile. Nella seduta del 9 giugno scorso il sindaco Lucini ha deliberato il pagamento [redacted] dipendenti dello [redacted] contingenza maturato.

«Ci rendiamo conto - ha detto il primo cittadino - di assumerci una responsabilità politica ed anche amministrativa, ma il nostro rappresenta un gesto di solidarietà nei confronti [redacted] lavoratori in lotta per difendere occupazione e valore reale del salario. Vogliamo rilevare il comportamento dell'Anci, associazione dei comuni italiani, che si è alleata a quanti, in questi giorni, ci hanno diffidato dall'assumere iniziative sull'argomento. Tanto zelo non era riscontrabile quando si trattava [redacted] contrastare la scelta del governo di tagliare ulteriormente i fondi ai comuni come il nostro». [c. m.]

A Verbania

Condannati per rapina [redacted] aggressione

VERBANIA. A quattro anni [redacted] reclusione e 900.000 lire di multa ciascuno sono stati condannati ieri in tribunale i fratelli Olindo e Guido Perrone, rispettivamente [redacted] e 24 anni, originari di un piccolo centro della provincia di Cosenza, residenti a [redacted] Angera, [redacted] domiciliati a Lesa, entrambi con qualche precedente penale.

Erano accusati, [redacted] riconosciuti colpevoli, di un'aggressione a scopo di rapina compiuta la sera del 19 luglio dello scorso anno, a Lesa in via Castello, ai [redacted] Alberto Rizzà, 36 anni, residente a Baveno.

I due imputati, in aula, hanno raccontato di essere intervenuti per difendere una ragazza che era con loro.

Una versione poco credibile, soprattutto per la precedente ammissione di colpa che la ragazza aveva espresso con il patteggiamento. [a. c.]

Domani ad Armeno s'inaugura la prima edizione della «Fiera del Solstizio d'Estate»

In mostra l'arte e l'artigianato del Cusio

Dagli strumenti musicali di Quarna alle icone di Germagno

ARMENO. Ap[redacted] domattina alle 9 la prima edizione della «Fiera del Solstizio d'Estate». La manifestazione, organizzata dal Comune di Armeno [redacted] patrocinio dell'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta, vuole essere [redacted] «fotografia» della realtà socio-economica legata [redacted] mondo rurale e artigianale dell'area cusiana.

Nella piazza [redacted] paese, nel parco e nei saloni di Villa Virginia, trova posto infatti quel microcosmo quasi irreale formato da artigiani il cui lavoro sconfi[redacted] nell'arte, contadini che an[redacted] vivono in simbiosi con la loro terra e che sono l'espressione di un mondo che va scomparendo ed artisti che legano la loro [redacted] alla tradizione culturale [redacted] bacino cusiano.

«Questa è terra [redacted] contrasti - afferma Eugenio Borroni, tecnico agrario e tra gli organizzatori - ma anche di grandi affinità affettive tra queste realtà sociali che sembrano [redacted] avere nulla [redacted] comune. Il Cusio, il Mottarone, [redacted] Vergante, così come le Quarne e [redacted] Valle Strona, stanno vivendo un momento particolare, di crescita [redacted]mica legata al mondo contadino. Nella sola [redacted] del Mottarone si [redacted] registrata negli ultimi cinque anni una crescita [redacted] popolazione bovina di oltre il cinquanta per [redacted]. Un risultato unico in tutto il Piemonte, dove invece il settore è addirittura in decremento, ottenuto grazie [redacted] iniziative della Comunità Montana Cusio Motta[redacted] che ha incentivato l'allevamento del bestiame attraverso il miglioramento della razza».

Tutto questo ha portato alla nascita di [redacted] «indotto», formato da aziende agrituristiche, da coltivatori che producono piccoli frutti, mirtilli [redacted] lamponi [redacted] modo particolare, da aziende casearie che offrono formaggi squisiti, tutte di piccole dimensioni. Appunto un microcosmo economico che va scoperto per [redacted] apprezzato. Dietro questa realtà se ne nasconde un'al[redacted] meno importante, legata alla produzione artigianale tipica della [redacted] dagli strumenti musicali di Quarna si[redacted] agli artigiani della Valle Strona, che producono oggetti in legno, in peltro, in rame, seguendo la tradizione di un tempo. «Lungi dall'essere soltanto [redacted] Fiera Campionaria, questa manifestazione vuole essere anche un momento di festa tra i nostri contadini e gli artigiani - afferma la professoressa Maria Grazia Cereda che cura la parte artistica della Fiera d'estate - proprio come si faceva una volta. [redacted] perché [redacted] cultura avrà [redacted] ruolo importante. Saranno esposte le opere dei monaci benedettini di Germagno, splendide [redacted] ricche di poesia, insieme agli strumenti a fiato degli artigiani di Quarna ed agli oggetti in legno, come i giocattoli, ancora fatti a mano, uno per uno, da abili artigiani. Cose di un tempo che hanno [redacted] sapore dell'infanzia e che proprio per questo vanno riscoperte».

Insieme [redacted] Fi[redacted] saloni di Villa Virginia verrà proposta anche [redacted] sculture dell'artista quarnese Renato Beltrami, i [redacted] lavori [redacted] presenti in tutta Europa oltre che [redacted] piazze del Cusio e che [redacted] porterà opere in legno ed [redacted] sasso [redacted] Mottarone, espressione della tradizione degli artigiani dell'Alto Novarese. Una sala sarà riservata invece [redacted] fotografo omegnese Enzo Franza che esporrà, in una suggestiva cornice scenografica curata da Lorenzo Borchio, al[redacted] delle più belle immagini [redacted] vita agreste dei contadini del Mottarone e del lavoro degli artigiani [redacted] Quarna e della Valle Strona. [v. a.]

A Baveno entra nel vivo [redacted] ricco cartellone di manifestazioni musicali promosse dal Comune

Estate sul lago tra rock e Beethoven

Stasera nella chiesa dei Santi Gervasio [redacted] Protasio canterà il Coro Polifonico «Haendel», diretto da Luciano Turato
Fino a settembre un calendario di 20 concerti [redacted] bande, complessi rock, ensemble da camera [redacted] famosi solisti

BAVENO. Torna «Estate in mu[redacted] Accolta dal pubblico [redacted] grande favore [redacted] scorsa stagione, la manifestazione di quest'anno, promossa dal Comune, si propone anche come festeggiamento del Corpo musicale cittadino, di cui ricorre il 130° anniversario [redacted] fondazione. Sono [redacted] i concerti che terrà la banda [redacted] Baveno, in questa rassegna che stasera entra nel vivo e si protrarrà fino [redacted] settembre con 20 concerti che spaziano dalla polifonia alla musi[redacted] classica e leggera. Teatro [redacted] manifestazione, alcuni degli «angoli» più suggestivi della località, [redacted]ai lungolago alla piazza della chiesa e [redacted] Grand Hotel Dino. I concerti del Corpo musicale cittadino, diretto da Giorgio Coppi, sono previsti per il 27 giugno, 12 e 26 luglio, 7 [redacted] 30 agosto (sul lungolago, [redacted] replica il [redacted] settembre). Dopo l'apertura [redacted] ieri [redacted] «Baveno in piazza», [redacted] alle 21, [redacted] d'inizio di tutti i concerti, nella chiesa [redacted] Santi Gervasio e Protasio, si esibirà il coro polifonico «Haendel» di Trofarello (Torino). Diretto da Luciano Turato e con l'organista Gabriele Manassi, proporrà brani di Aiblinger, Handl, Croce, Lotti, Pitoni, Mozart, Pigani, Vivaldi.

Dall'Ossola arriverà sabato 4 luglio la Filarmonica di Villa, mentre la band femminile rock «Screams» suonerà sul lungola[redacted] l'11. Dopo [redacted] concerto della [redacted]anda di Veruno, previsto per il 18, il sabato dopo ancora musi[redacted] leggera con «Exodus».

La rassegna prosegue il 6 agosto con il concerto della Banda alpina di Malesco, in piazza della chiesa, mentre giovedì 13 agosto [redacted] previsti i virtuosismi del fisarmonicista Sergio Scappini, già vincitore del trofeo mondiale [redacted] Lisbona. Fisarmoniche anche a Ferragosto, con l'Ensemble «Hans Brehme», e, il 16 rock e canzoni con gli «Oceania». La prestigiosa «Banda Accademia», tutta formata da musicisiti [redacted] e diretta [redacted] maestro Coppi, prima al concorso nazionale [redacted] Pesaro nel '91, si esibirà domenica 23. I concerti [redacted] [redacted] agosto [redacted] del 5 settembre, con il pianista Alberto [redacted]egagni e il duo di flauto [redacted] piano Bellio-Magagni, [redacted] terranno al Grand Hotel Dino. Nella chiesa di San Gervasio e Protasio, il 14 settembre, il pianista Mario Delli Ponti terrà un recital interamente dedicato [redacted] Beethoven. [c. m.]

Il maestro Giorgio Coppi dirige gli «Accademia», miglior banda d'Italia nel '91

[redacted]

In San [redacted] a Lesa

Repertori classici e moderni con i «fiati» dei Penta Brass

LESA. Con [redacted] concerto dei «Penta Brass» nella [redacted] parrocchiale di S.Martino, stasera scatta [redacted] [redacted] '92». «E' soltanto un anticipo sul vasto programma che [redacted] alla ribalta la nostra città per tutta la stagione, compreso settembre, escluso [redacted] calendario lo scorso [redacted] precisano il sindaco Giovanni Lucini e l'assessore alla cultura Giorgio Zuccaro.

Il complesso dei «Penta Brass» è costituito da cinque maestri che nonostante [redacted] giovane età hanno già maturato importanti esperienze, partecipando a vari premi e rassegne, come il «Città di Cremona» e il «Premio Stresa». Si esibiscono [redacted] strumenti a fiato, due trombe, un trombone, [redacted] corno [redacted] una tuba, [redacted] hanno un repertorio molto vasto che pur privilegiando il genere classico, non disdegna brani moderni. I loro nomi: Damiano Morellini, Paolo Bianco, Luca Dosio, Andrea Zotti, Alessandro Grigolon.

Il concerto di stasera inizierà alle 21 [redacted] sarà [redacted] in [redacted] parti, la prima per la musica classica, la seconda moderna. La scelta della chiesa [redacted] S. Martino [redacted] stata casuale, [redacted] determinata dal fatto [redacted] la [redacted] centrale offre una straordinaria [redacted]tica.

Il concerto, come detto, rappresenta la prima importante manifestazione dell'estate lesiana, che offrirà poi ai residenti [redacted] ai molti turisti italiani e stranieri una lunghissima serie di attrazioni. Il 1° luglio ci sarà la festa dello Sci [redacted] locale con pesciolata al parco Buzzi. Quindi l'attesissima sfilata [redacted] barche illuminate con processione sul lungolago, che già nelle passate edizioni ha richiamato grandi folle. Un altro concerto è in programma il 27 giugno nella chiesa di S.Giovanni in frazione Villalesa. E' [redacted] festa molto sentita, in cui sacro e profano si mescolano in giuste dosi. Simpatica l'asta benefica di torte caserecce. L'anno scorso [redacted] i ricavi [redacted] restaurato l'affresco della Crocefissione nell'attigua chiesetta di San Giorgio, ora visibile in tutto il [redacted] splendore. [s. b.]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

CASTELLETTO
«Ways Out» live

[redacted] dehors del bar Porto di via Vigevano, sul lungo Ticino esibizione live della band borgomanerese «Ways Out», [redacted] un repertorio di covers italiane e straniere. S'inizia alle 22,30.

[redacted]
Due band al campo sportivo

«La Cavagliese», la festa orga[redacted] al campo sportivo, prosegue stasera con due concerti: «Mose's Troup Band» [redacted] «In the Kitchen».

OLEGGIO
Musica in piazza e coro in [redacted]

«Viva la gente», [redacted] gruppo di Cardano al Campo, [redacted] esibisce domani alle 21 in [redacted] Martiri. Stasera alle [redacted] nella chiesa parrocchiale canterà il Coro San Gregorio Magno di Trecate.

RECETTO
[redacted] Biella [redacted] Casa sul fiume

Alla Casa sul fiume serate musicale con Gigio Fasoli e [redacted] sua «Fa Sol Blue Band». Al videobar La Piscine di Ghislarengo invece rock melodico con i biellesi [redacted] Assoluto».

[redacted]
Sound latino [redacted] bar Coccia

Sotto le cupole bianche di piaz[redacted] Martiri, al bar Coccia, omaggio alla musica latina stasera [redacted] un duo molto singolare: [redacted] tratta [redacted] «Henry Show [redacted] Gb», composto da [redacted] tastierista e un cantante ballerino.

[redacted]
Gara di liscio nel parco

Al parco Sibilia [redacted] alle 20,30 gara di ballo liscio per amatori [redacted] dilettanti. Verranno eseguiti brani di standard e tutte le specialità. L'iniziativa [redacted] della «Lucy Dance» [redacted] «Ticino Dance». In [redacted] di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata a venerdì prossimo.

CERANO
Tra jazz e swing, un concerto

La prestigiosa «Big Band» di Gianni Dosio, con 25 solisti della Rai, [redacted] esibisce stasera in piazza alle 22.

Domani sera [redacted] Vespolate debutta la nuova commedia di Enrico Tacchini

«[redacted]» porta in [redacted] [redacted] tangenti

In dialetto il Teatrino della Famiglia Nuaresa

Il comico novarese Enrico Tacchini

NOVARA. Un ministro ingordo, [redacted] frate che nascondo le tangenti, un numero imprecisato di bustarelle, e un finale a sorpresa. Son gli ingredienti del «Ravasà», la [redacted] commedia [redacted] Enrico Tacchini che, come il simpatico [redacted] dialettale afferma, «verrà presentata in prima [redacted] mondiale domani a Vespolate». Le manifestazioni dell'«Estate vespolina» non [redacted]menticano, [redacted] e stand [redacted]stronomici e ballo liscio, gli autori locali, quelli che dal dialetto hanno fatto il trampolino [redacted] lancio di situazioni esilaranti, tratte dal quotidiano.

E domani alle 21, nell'area delle feste, il «Ricu» e [redacted] Biscottino [redacted] carnevale arriva con il «Teatrino della Famiglia Nuaresa», per questa rappresentazione che parla di [redacted] ingordo (è il significato [redacted] parola ravasà), nei termini pittoreschi a cui ci ha abituato in tanti anni l'interprete di queste commedie dialettali.

Per Tacchina [redacted] cronaca di questo periodo [redacted] risultata [redacted] prelibato mastello [redacted] cui attingere e gettare nel calderone della prosa. Vicende nazionali, [redacted] ma la storia [redacted] bustarelle e tangenti, si mescolano alla cronaca locale: il prete che nasconde le tangenti si chiama [redacted] Dolcino, alle prese con discarica e digestore.

Così si ride fino al termine del lavoro, [redacted] cui Ricu è l'ideatore, anche se il finale è [redacted]ro, è la lucida constatazione che nel mondo le [redacted] [redacted] sempre andate nello stesso modo. Il furto [redacted] la prepotenza sono sempre esistiti, anche se in forme e situazioni diverse», con Claudio Banfo, nelle parte del geometra, Elena Tacchini, segretaria, Gianluca Crippa, priore, Diego Galli e tanti altri interpreti che hanno scelto di seguire Enrico Tacchini in questa [redacted] avventura. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare [redacted] Novaro [redacted] Or.: 18,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 L. G. Cesare 67. **Anastasia Iatala**, di C. Moshan con Paul Mc Gaun, Amanda Donohoe Col. Non vist. Or.: 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, di J. Jacques Annaud. Or. 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52 [redacted] Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30
[redacted]IO c. Sommeiller 22 [redacted] fa. N. V., per adulti. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone.** Or.: 16,30 18,30. 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] 5. **Innocenza colposa.** N.V. Or.: [redacted]30, 18,30, 20,30; 22,30
[redacted] Gramsci 8. **La casa nera.** Col. Vist. 14, 1h38. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** [redacted]: 16,10; 18,20; 20,25; 22,3[redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambi[redacted]** di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92).
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] N.V. [redacted] 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. [redacted] **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non vist.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [redacted] **Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 15-16,50, 18,40, 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non vist. 2h11. Or. 20,05-22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Le ragazze dei sogni**, di D. Harris con D. Fletcher, Iona Skye, Johnathan Pryce 1h32 Or. 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[redacted] c. [redacted] 4. **Sognando Manhattan.** Or. 15,25, 17,10; 18,55; 20,40; 22[redacted]
KING KONG Cirenaica v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [redacted]: 15,25; 17,10; [redacted] 22,25.
[redacted] Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede.** Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non vist.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **The Commitments**, r. A. Parker e High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. A[redacted] 21. **Piccola peste torna a far [redacted]** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, [redacted] Pena. [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gl. Subalp. [redacted] **piccolo genio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom
VITTORIA v. [redacted] 336. [redacted] [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [redacted] 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tian. Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

TEATRO [redacted] p. Castello, 89.151. Ore 21,30 Cortile dell'Arsenale **Concerto del Coro del Teatro Regio.** Direttore M. Peraldo, al pianoforte E. Dovico. Brani per coro tratti da opere liriche. Ingresso riservato ad invit. Organizz. della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [redacted] Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** Stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15, Jean Pierre Martal 16/10 Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrina Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.0189.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. **Amanti primedonne** (film lingua orig.). Orario: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi [redacted].** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Parenti serpenti.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le m[redacted]ne del mondo.** [redacted]: 20,15; 22,30.
[redacted] del Corso. **Innocenza colposa.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio [redacted] 11. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - bersaglio mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
CENTRALE 1 via Torino [redacted]. [redacted]. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
[redacted] 2 via Torino 30. **Europa Europa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]SEO [redacted] v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v. M. Nero [redacted] **Rabbia ad Harlem.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. [redacted]4. **Con [redacted] migliori intenzioni.** Or.: 21,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Così fan tutte.** V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Come [redacted] donna [redacted] lasciarci [redacted] pelle.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ELISEO via Torino 64. **Lanterne [redacted]** Or.: 20; 22,30
EXCELSIOR Galleria del [redacted]. **E' ora di qualcosa [redacted] completamente diverso.** Vict. Minori 18. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Vercelli [redacted]. **L'amante.** Or.: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe [redacted] maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **La casa nera.** V.M. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Belli e dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] a. Tarraggio 3. [redacted] **bocca.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] Radegonda 8. **Tutto può [redacted]** Or.: 16,10; 17; 18,45; 20,35 22,40.
[redacted] via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 4 [redacted] S. Radegonda 8. **Splendo [redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Nulla ci può fermare.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
[redacted] v. S. Radegonda 8. **Ruby.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 8** via S. Radegon[redacted] 8. [redacted] **Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
[redacted] viale Zugna 50. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spa[redacted].** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il padre [redacted]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] l. Augusto 1. **I mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Betty Blue.** Or.: 20,20; 22,20.
[redacted] via Gran Sasso 28. **Lionheart: scommessa vincente.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20[redacted].
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. **Sala Verdi:** concerto ore 20,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.656. Informazioni tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Prove aperte.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.83.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.590.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
[redacted] piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.[redacted].

[redacted]

[redacted]

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10000/8000 — mart. fer. L. 6000/5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.396 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/8000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Vip — Tel. 25.858 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000
Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Detmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, [redacted] e trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 474.625. L. [redacted] — lun. feriali [redacted] 7000/5000 — Inizio ore 20,30/22,15
Come [redacted] donna...
di A. Belan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata, una giornalista, sull'orlo di una [redacted] di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [redacted]

S. Cuore — Tel. 465.464 — Inizio ore 20/22,15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 56' **Thriller**

[redacted]
S. Andrea — Or.: inz. ore 21 — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
S. Carlo — Tel. 45534 — Ore 20/22 L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000
Beethoven
[redacted] Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted]
Vandoni — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

Nuovo — Tel. 61.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta [redacted] e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [redacted] li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]

Piccolo — Tel. 61.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante antieroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato [redacted] triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[redacted]
Or.: 21 — L. 8000 — [redacted] Top 92)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui è il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — [redacted] 6000/4000
[redacted] allucinante
di L. F. Zanuck, con J. Patric, J. J. Leigh (Usa '91) — Una poliziotta [redacted] droga per penetrare nella giungla dei tossicodipendenti e rimane invischiata in una spirale pericolosa, sempre più drammatica. [redacted] V. 2h **Drammatico**

[redacted] 1
MULTISALA - Tel. [redacted] — Lire 6000/4000
SALA 1: **Ladro di bambini.** Inizio ore 20,30; 22,30.
SALA 2: **La ragazze dei sogni.** Inizio ore 20,30; 22,30.

[redacted]
Italia — Tel. 640.201 — Lire 8000/6000 — [redacted]
I gladiatori della strada
di Rowdy Harrington, [redacted]on James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000 — 8.000 lun. 7.000/5.000 — Inizio ore 19,45/22
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or. 20/22 — L. 6000/4000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena [redacted] anni [redacted] do della prostituzione. V.M. 18 1h 46' **Erotico**

Oratorio — Lire 4000
[redacted] PER FERIE

[redacted]
Vittoria — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
[redacted]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo [redacted] Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted]
Apollo — Tel. 503.210 — Lire: [redacted]
[redacted] PER [redacted]

[redacted]
Tel. 43.043 — [redacted] — Giovedì feriale 6000 — Ore 20,30/22,30
[redacted] PER FERIE

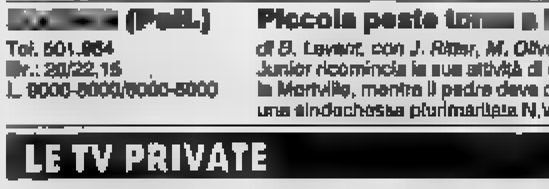
Vip — Tel. 401.162 — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — Martedì feriale 5000
Splendo [redacted]
[redacted] Giorgio Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un [redacted] poliziotto deve compiere [redacted] [redacted]idio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [redacted]

[redacted] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 9000/8000
E' ora qualcosa di...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.864 — [redacted]: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Piccola peste torna [redacted] [redacted] danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notiz.; 19,50 Sabato sport; 20,30 L'oro dei legionari, film; 22,30 Videonovara notiz.; 23,10 Sabato sport. **VCO:** 18,30 Arcobaleno, settim.; 19,30 VCO notizie; 20 Docum.; 20,30 Film; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello; **ALTAITALIA TV:** 18,05 Video Top; 19,15 News, ediz. serale; 20 Matt e Jenny, tf.; 20,30 Made in Italy; 21 La provincia news, settim.; 21,30 Nella casa di Rembardo, sceneg.; 22,30 News, ediz. notte; 23 Lo straniero, film.



[redacted] S. Francesco D'Assisi, 12/B NOVARA

Corse diurne o serali

RICEVITORIA TRIS [redacted] TOTIP
PAGAMENTO [redacted] DELLE VINCITE

Rally, centosettanta equipaggi pronti per il tradizionale «Valli Ossolane»

Appuntamento per i migliori

Quest'anno il via verrà dato da Masera che ha soffiato la manifestazione a Domodossola
Le prove speciali, dopo la «cancellazione» della Val Cannobina, spostate a Montecrestese

NOSTRO SERVIZIO

Sono centosettanta gli equipaggi iscritti al Rally delle Valli Ossolane, la manifestazione automobilistica ossolana più attesa dell'anno.

La ventottesima edizione della gara organizzata dall'Automobile Club di Domodossola si giocherà negli 84 chilometri e mezzo delle dodici prove speciali disseminate, quest'anno, tutte in Ossola. Sparite la classica prova [illegible] (che l'anno scorso è stata annullata all'ultimo [illegible] scatenando polemiche a non finire), il Rally ossolano articolerà questa volta sulle prove di Montecrestese (da ripetersi due volte), Crodo (3), [illegible] (2), Calasca (2) e Trontano (2).

Il via, a differenza degli altri anni, verrà dato da Masera.

Quel comune, che sorge sulle rive del Melezzo, ha [illegible] la manifestazione a Domodossola. Nell'ampio spazio davanti agli impianti sportivi sono stati sistemati il parco macchine, la partenza, l'arrivo e gli uffici gara. In pratica il «cervello» dell'organizzazione.

La partenza è prevista alle 19 di questa sera, l'arrivo poco prima delle 6 di domenica mattina.

Questa ventottesima edizione del Rally delle Valli Ossolane è valida per la Coppa Italia Rally Nazionali prima zona, coefficiente 5, per il Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta, per il Campionato scuderia «Tre Laghi Rally Team» e «Vaemania-Jolly Club», [illegible] l'assegnazione dei trofei alla memoria di Italo e Paola Guerriero.

Sull'esito della gara gli esperti non hanno dubbi. In molti danno per scontata la vittoria di [illegible] Zucchetti e Andrea Dellachà che correranno su Lancia Delta Integrale 16 valvole. La coppia di Vaemania Jolly Club gode ovviamente di un'auto eccezionale ma anche dell'esperienza necessaria per conquistare la vittoria finale.

I due si sono già aggiudicati l'edizione 1991 davanti a Roberto Bettanin e Luca Succi, che correvano pure su Lancia Integrale. Zucchetti, poi, col navigatore Poletti vinse anche il Rally dell'89. Nel con una Lancia Integrale ci sarà anche Franco Uzzeni in l'inseparabile [illegible].

Il pilota dalla [illegible] Jolly Club ha al suo attivo ben cinque successi in questo rally.

Ma l'elenco dei favoriti non si ferma qui. Borsa-Berra (su Lancia integrale), reduci dal successo ad Asti, e Zonca-Martini (su Bmw M3) potrebbero inserirsi nella lotta per la vittoria finale. Gianluca Zonca, giovane promettente di Galliate, difende i colori [illegible] Auto gestita dal padre Peppino.

La novità di quest'anno è rappresentata dalla presenza di piloti russi che non potranno però entrare in classifica perché quello ossolano è un Rally internazionale. David Chachanidze (32 anni) e David Tsiklauri (29) faranno gli apripista veloci a bordo di una Opel Manta messa loro a disposizione dall'Automaverick.

I due georgiani (sono di Tbilisi) sono in Italia a far esperienza. Sui due ingegneri, campioni russi di rally, pista e autocross, sono puntati gli occhi degli appassionati ma anche degli esperti: il tempo che faranno registrare nelle speciali potrebbe essere un buon biglietto da visita per chi [illegible] una vettura per gareggiare nei prossimi rallies.

Massiccia la partecipazione dei piloti locali. Dal capoluogo, per esempio, la Novara-Racing annuncia al via ci saranno ben [illegible] macchine coi suoi colori.

Renato Balducci

Il pilota galliatese Gianluca [illegible] uno dei possibili protagonisti del ventottesimo rally delle Valli Ossolane

Ciclismo, fine settimana ricco di manifestazioni

Impegnati nel Novarese i giovani più promettenti

NOVARA. Corse su strada, mountain-bike e tipo-pista. Per dilettanti, allievi, esordienti e cicloturisti. Insomma, ce n'è per tutti. E c'è da augurarsi altre [illegible] soddisfazioni come quella recentissima di Abbiate[illegible] dove la polisportiva Ivorio ha conquistato i primi quattro posti al [illegible] di una [illegible] splendida dei suoi allievi.

Ma veniamo al programma. Il Vergante e il Mottarone saranno teatro del secondo Memorial Lino Fornara, in programma domani sulla distanza di ben 161 chilometri. La «gran fondo» avrà inizio alle 7,30: da Briga ad Ivorio, quindi Massino Visconti, Gignese, il temuto Mottarone con i suoi 1400 metri, la discesa su Omegna, a questo punto si rientra su Gozzano per puntare sulle colline di Boca, Prato Sesia e Grignasco, quindi si affronta da Civiasco la salita della Colma. Finale veloce attraverso Arola, San Maurizio, Gozzano, con arrivo a Briga Novarese, davanti all'Esposizione civili Savolini, [illegible] to per [illegible] in tema.

Per la categoria juniores è in programma a Romentino il [illegible] Cherubini sulla [illegible] 110 chilometri: si dovrà per[illegible] volte l'anello Romentino, Trecate, Pernate, con partenza alle ore 9.

Intanto, nella vicina Valsesia, con un [illegible] del Novarese, si corre tra sabato 20 e domenica il tredicesimo Giro della Valsesia. La prima tappa, di 118 chilometri, parte da Borgosesia ed arriva a Romagnano; la seconda, di 142, avrà il suo punto di maggior difficoltà sulla salita della Colma, affrontando poi anche il valico della Cremosina prima dell'arrivo a Valduggia.

Un continuo i dilettanti di prima e seconda categoria iscritti provenienti da varie regioni.

Una mountain-bike di pedala invece domenica 21 a Bagnente di Arona in una gara valida come seconda prova del campionato provinciale cross country. Le partenze per la varie categorie (ci [illegible] anche donne e supergentleman con età superiore ai 55 anni) si succederanno a partire dalle ore 8,50.

Il tutto a cura della locale «Felice Cavallotti» che organizzerà [illegible] una serie di spettacoli di contorno.

Lunedì 22 giugno, infine, torna sul lungolago di Arona la classica tipo-pista, [illegible] sua [illegible] edizione. Organizzata dall'Arona Avis, [illegible] vedrà una entusiasmante serie di sprint e inseguimenti lungo [illegible] Repubblica (dalla stazione all'albergo [illegible]o). Saranno impegnati esordienti, allievi e juniores, rispettivamente su 16, 20 e 40 giri.

Si tratta di una competizione quanto mai spettacolare, alla quale assistono ogni anno migliaia di appassionati, compresi molti turisti stranieri in [illegible] lago.

L'inizio delle kermesse è fissato per le 20.15.

Sandro Bottelli

Un gruppo di allievi della Polisportiva Ivorio protagonisti di belle imprese

Tutta la [illegible] Hyundai è disponibile catalizzata.

Hyundai in Italia scegli [illegible] Agip

HYUNDAI S-COUPÉ. COME NESSUN'ALTRA AL MONDO.

Un perfetto equilibrio di forma, [illegible] linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé dal fascino esclusivo.
Il motore 1500 cc iniezione Multi Point [illegible] marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e consumi ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia. Da lire 19.850.000 chiavi in mano.

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia.
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

S-COUPÉ 1.5 MPI LSX - CATALITICA. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione stereo con altoparlanti e antenna
- Retrovisori laterali elettrici
- Apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno
- Pneumatici maggiorati

Lire 20.900.000 chiavi in [illegible]

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

Hyundai Automobili Italia
Strada Cebrosa, 2 - [illegible] Torrazza (TO) - Tel. 011/2623666 - Fax 011/2624858

CONCESSIONARIA HYUNDAI PER BORGOMANERO NOVARA
MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - Borgomanero (NO) - tel. 0322 / 844992

Golf.3

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO e SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Volkswagen C'è da fidarsi.

il RONDÒ
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 20 Giugno 1992 vc 33

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
il RONDÒ

Vercelli, lo hanno annunciato il sindaco e l'assessore ai Lavori Pubblici

«Chiuderemo il cavalcavia»

La vecchia struttura si sta sgretolando e, secondo l'Ufficio tecnico, i parapetti sono ormai a rischio. Si tenterà comunque di tenere aperto almeno un senso unico alternato

VERCELLI. I parapetti [illegible] cavalcavia sono pericolanti. Le alternative sono due: fare urgentemente lavori di radicale ristrutturazione oppure chiuderlo al traffico. Così come è oggi rappresenta un pericolo». L'assessore ai Lavori pubblici Carlo Robutti usa queste parole nè ha dubbi: i risultati delle perizie condotte dall'ufficio tecnico non lasciano spazio ad altre possibilità.

La questione era stata sollevata dal consigliere verde Bagnasco e Robutti propone: «Lasciatemi il tempo di fare un'indagine». Ora questa è terminata e per la asfittiche casse comunali è un altro duro colpo: il preventivo di massima indica una cifra di alcune centinaia di milioni, forse 600.

Martedì l'assessore presenterà ai colleghi di giunta una relazione sulle cose da fare e sui soldi necessari. Il più procrastinabile - dice - è il rifacimento dei parapetti. Negli ultimi mesi ci sono state le avvisaglie di possibili crolli: la situazione è letteralmente precipitando. E non si troveranno i soldi per fare i lavori il cavalcavia deve essere chiuso al traffico».

La struttura risale agli Anni Trenta, contemporanea del Robbiano. E lo stadio prima della pioggia di soldi della legge per i Mondiali di calcio, non ha mai avuto l'onore di un maquillage degno di questo nome. Oggi dimostra tutti i 60 anni di onorato servizio.

Nell'89 sembrava tutto pronto per i lavori. C'era un progetto di ristrutturazione per la struttura (preventivo superiore al miliardo) che però fu bocciato dalla commissione Lavori pubblici del Comune. Unico provvedimento è quello di vietare il transito agli automezzi di peso superiore alle tonnellate.

Le prospettive di una crisi del traffico di mezza città nei prossimi giorni ci sono tutte. L'ipotesi peggiore è quella della chiusura totale, ma anche l'inizio dei lavori porterà caos agli intasamenti sulla direttrice di entrata e uscita da Vercelli in direzione di Biella e della Valsesia.

Al massimo le auto viaggeranno a senso unico alternato anche se non è del tutto da escludere che un simile provvedimento venga preso ancor prima dell'inizio dei lavori.

Per il sindaco Bodo anzi sembra essere la soluzione più realistica. Subito, per evitare che sul cavalcavia transitino contemporaneamente troppi autoveicoli; durante i lavori, per poter chiudere completamente una via fondamentale.

Ingorghi e rallentamenti consiglieranno così gli automobilisti a scegliere percorsi alternativi, il più immediato dei quali porta in corso Prestinari. Il quartiere, assediato dalle auto, salgono già le prime voci di protesta, in parte giustificate perchè Porta Torino vive quotidianamente i rischi di una circolazione caotica e i problemi del passaggio a livello che spezza in due il popoloso rione.

Difficile però ipotizzare che le lagnanze possano ottenere qualche effetto. Se, però è sotto gli occhi di tutti, il cavalcavia è pericolante deve essere chiuso anche parzialmente. Vuol quindi che il traffico confluirà in corso Prestinari. E la colpa sarà di tutti coloro che per anni hanno fatto finta tutto fosse in perfetto ordine.

Franco Cattini

Uno dei «rattoppi» fatti dal Comune sul vecchio cavalcaferrovia (Gazzetti)

Candelo, avevano derubato un'anziana di 6 milioni

Un quartiere a caccia di due ladri-bambini

CANDELO. Due ragazzi di 13 anni sono stati denunciati per furto al tribunale dei minori di Torino: hanno derubato un'anziana donna nella sua abitazione. Bloccati dai carabinieri di Candelo dopo che era stato dato l'allarme per un furto in un alloggio di via Biella, i ragazzi hanno confessato consentendo il recupero del bottino, circa sei milioni in denaro e preziosi: lo avevano sotterrato in un prato della periferia cittadina, vicino al distributore Agip della Trossi che nei mesi scorsi è stato incendiato da vandali.

L'identificazione dei giovani nomadi è risultata piuttosto movimentata. Sulle loro tracce si era infatti messo l'intero quartiere che i due erano passato al setaccio, cercando di rubare in altre abitazioni prima di «colpire», con successo, nella casa dei coniugi Roviera.

«In effetti non mi ero accorta di nulla - dice Livia Pramaggiore, 76 anni, moglie di Umberto Roviera, di 81 -. Era mezzogiorno, mio marito si era nell'orto a stava cucinando il pranzo. All'improvviso mio genero che lavora in un magazzino a fianco delle casa, è affacciato alla finestra della cucina e ha cominciato ad urlare: "Hai i ladri in casa, possibile che non vedi niente?».

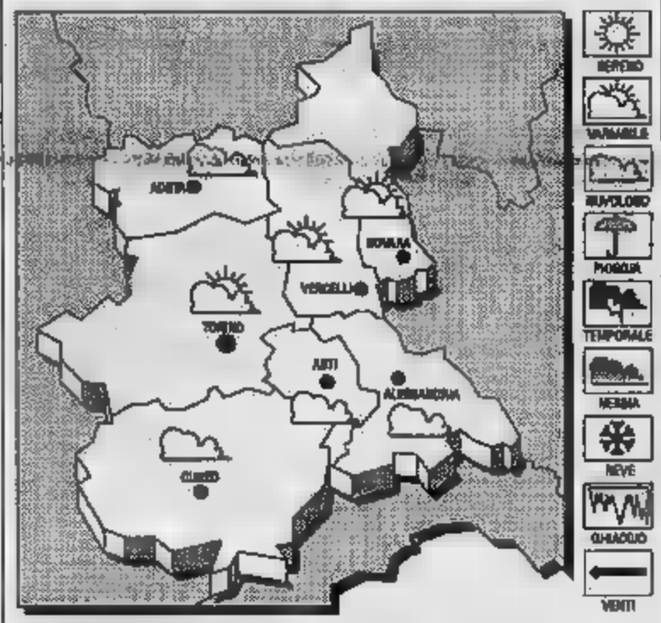
La donna, frastornata, è scesa in cortile. «Mio genero era [illegible] saputo dopo che si era messo alla ricerca di quei due - aggiunge la pensionata -. Ho però incontrato [illegible] operai che mi hanno spiegato di aver visto due giovani scappare da una finestra. Sono rientrata in casa e ho salito le scale con il cuore in gola: quando sono entrata in camera da letto e ho visto tutti i cassetti aperti quasi mi sono sentita svenire».

Lidia Pramaggiore ha cominciato a fare un inventario degli oggetti che [illegible]. Prosegue l'anziana: «Non nascondo mai e per loro è stato facile trovare anelli, collane e anche denaro che [illegible] un armadio vicino al letto. Mi sono messa a piangere, volevo telefonare ai carabinieri, ma non sono riuscita a leggere il numero sull'elenco. Allora ho fatto il numero del municipio che conoscevo a memoria. Mi ha risposto una signora della ragioneria: quasi balbettando le ho chiesto di telefonare in caserma e lei gentilmente lo ha fatto».

Nel frattempo in casa della famiglia Roviera sono arrivati dei vicini: stavano pure due ragazzi che poco prima hanno visto fuggire dopo il tentativo di forzare la porta d'ingresso di una villetta.

«Anche loro sono corsi nei campi dove mio genero aveva scorto fuggire i ragazzi - dice ancora Lidia Pramaggiore -. Ma nessuno è riuscito ad acchiapparli. Quando sono arrivati i carabinieri ero sicura che avrei più visto i miei gioielli. Invece, dopo qualche ora, i militari hanno riportato tutto. Li ho ringraziati tutti con un abbraccio». **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo coperto con precipitazioni estese, persistenti e temporali anche forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
DOMANI. Deboli o moderati [illegible]. Permangono condizioni di cielo nuvoloso con precipitazioni [illegible] temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 15; media: 19
[illegible]
Max: 22; min: 14; media: 18
[illegible] IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 20; Alessandria 20; Aosta 19; Cuneo 17,8; Asti 19

Gaglianico, la tragedia a mezzogiorno in via Cairoli. Inutile la corsa in ospedale

Moto contro auto, muore a 17 anni

La vittima è Davide Mussone, un apprendista di Biella. Stava tornando a casa per il pranzo quando si è scontrato a un incrocio con la vettura guidata da una giovane. Malore stronca un anziano di Cossato

GAGLIANICO. Un giovane di 17 anni è rimasto vittima di un incidente stradale ieri, a mezzogiorno. Davide Mussone, operaio, abitante a Biella in via Antonfotti, era in sella alla sua moto quando si è scontrato con un'auto guidata da Monica Rota, 24 anni, residente in frazione Cossila in via Santuario d'Oropa.

Il ragazzo lavorava come apprendista nell'officina Torre di via Cairoli a Gaglianico, aveva appena terminato il suo turno e stava tornando a casa. Anche la donna aveva lasciato il posto di lavoro per la pausa di mezzogiorno e percorreva così una strada laterale a via Cairoli.

Secondo la prima ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri di Candelo, intervenuti sul luogo della tragedia, l'A112 guidata da Monica Rota è stata fermata allo stop. Ma, siccome da quel punto la visuale è limitata a causa di alcuni pilastri laterali che sorgono a fianco delle abitazioni, la giovane si è dovuta spingere di poco oltre l'incrocio.

In quel momento stava sopraggiungendo l'Aprilia 125 di Davide Mussone. L'urto è stato inevitabile: il giovane, sbalzato di sella, è caduto picchiando violentamente il capo sull'asfalto.

I soccorsi sono stati immediati. Alcuni passanti e altri automobilisti che in quel momento si trovavano in via Cairoli, hanno subito telefonato alla Croce Rossa di Biella. Un'ambulanza è giunta in pochi minuti e il ragazzo è stato trasferito al pronto soccorso dell'ospedale.

Ma la corsa a sirene spiegate si è rivelata inutile. Nonostante il prodigarsi dei medici per tentare di rianimarlo, Davide Mussone è spirato poco dopo il ricovero a causa delle gravi lesioni al capo. Pochi momenti dopo sono arrivati anche i genitori e i parenti: alla notizia del decesso la madre è stata colta da choc. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Poco prima, sempre al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, era giunto senza vita un pensionato di Cossato, Ugo Ferrari, 70 anni, che era da poco rientrato dalla Svizzera, dove abitualmente risiede insieme alla famiglia, si era sentito male ed è stato preso conoscenza.

I medici hanno così disposto l'autopsia che nel pomeriggio è stata eseguita nella sala anatomica dell'obitorio.

Gianpiero Cannaddu

ASIGLIANO

Cane [illegible] bimba

ASIGLIANO. Una bambina di 4 anni, Mariangela Mastria, in Varalda 4, è stata azzannata al volto da un pastore tedesco con il quale voleva giocare: ora è ricoverata in ospedale a Vercelli. L'incidente è avvenuto ieri verso le 16 nel cortile del Centro sportivo Asiglianese, attiguo all'abitazione della bimba. Secondo una prima ricostruzione il pastore tedesco del Centro, «Rocky», di tre anni, debitamente vaccinato, stava rosicchiando un osso: Mariangela gli si è avvicinata per giocare ed il cane, forse equivocando sulle sue intenzioni, l'ha azzannata. «Non l'ho vista entrare - ricorda Alfredo Baston, addetto alla manutenzione dei campi da tennis, che è stato il primo a soccorrerla - perché stavo caricando bottiglie vuote nel bar: stavo [illegible] quando l'ho sentita piangere». La bambina guarirà in venti giorni, ma i medici temono che le restino cicatrici deturpanti sulla fronte e sulle guance. **[w. ca.]**

PER I TUOI VIAGGI SCEGLI LE VALIGIE
DELSEY PARIS
AXIOME una valigia in anticipo di 10 anni.

il RONDÒ
TEMPO LIBERO

ARIA DI VACANZE!
Costumi e abbigliamento per il «MARE»
Abbigliamento e Calzature per il tuo Tempo Libero.

PIU' DI 1000 MQ. DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

APERTO ANCHE TUTTE LE DOMENICHE - ORARIO 15,30 - 19,00

Ieri la giunta ha approvato una nuova delibera sulla gestione dell'impianto

Centro Nuoto, è pace fatta

Proroga ridotta di un anno: la piscina resterà affidata alle Acli sino al 31 agosto '94. Per l'Enal scadenza immutata. La convenzione «ridotta» all'esame del Consiglio comunale convocato il 29

VERCELLI. E, nonostante gli acquazzoni delle ultime vissero tutti felici e contenti. Una delibera che riduce di anno il periodo di proroga della gestione chiude la favola arsenico e stiletti del Centro Nuoto. La favola si chiude ma la piscina resta aperta, con buona pace (forse) della fronda di consiglieri comunali che aveva bocciato per due volte l'accordo Acli-Comune e della cooperativa di Guido Gabotto. Che la buona pace sia anche dei vercellesi, è ovvio: a due giorni dall'inizio ufficiale della stagione estiva e sentiti dire che correvano il rischio andare a nuotare altrove. Anche a loro, adesso, non resta che aspettare il Consiglio comunale del giugno che ratificherà la delibera di «proroga accorciata». Colpi di scena? Questa volta non se li augura nessuno, pena il pubblico ludibrio.

Ma andiamo con ordine. La delibera-piscine riveduta e corretta recita così: la cooperativa Centro Nuoto gestirà gli impianti di via Baratto sino al 31 agosto fin quando la scadenza dalla proroga era il 31 agosto '951, mentre per la piscina ex la gestione Acli è prorogata al 31 agosto . Resta fermo l'accordo sui lavori di sistemazione delle vasche: li eseguirà la cooperativa a saldo di un debito di 178 milioni accumulato nei confronti del Comune.

La delibera, che contiene altri minuscoli aggiustamenti tecnici, ha alle spalle un incontro una delegazione Acli con assessori e funzionari comunali e un nuovo scambio di lettere tra la società via Baratto e l'amministrazione. E proprio con la corrispondenza la cooperativa fa sapere che accetterà la proposta per la nuova convenzione. La scadenza del '94 si allinea alla di due anni suggerita tempo dalla commissione consiliare che si occupa impianti sportivi e lo spostamento maggio agosto allinea invece le modalità gestione delle due piscine pubbliche vercellesi.

Approvata una nuova proroga di convenzione per la piscina di via Baratto

La giunta ieri dato il «via libera» all'accordo, ed ora il «via spetta Consiglio comunale. Lo scudocrociato ha riposto gli stiletti, il sindaco la minaccia di munirsi di registratore per evitare i franchi tiratori. Al lieto fine manca unicamente il sole.

Roberta Martini

Gol in zona Cesarini

LA farsa è finita. Dopo essersi accorti di averla fatta grossa, rischiando di togliere le piscine, quest'estate, ai vercellesi, gli amministratori hanno ritoccato in fretta e furia la convenzione con il Centro Nuoto. Salvo sorprese, sempre comunque in agguato a Vercelli, il Consiglio comunale dovrebbe ratificare la nuova delibera. E chissà che anche il tempo non s'aggiusti celebrando con il sole e il caldo la riapertura, ora ufficiale, della vasca di via Baratto.

Proprio ieri, su «La Stampa», il consigliere regionale Cattaneo (dc, dunque insospettabile) lamentava il cattivo funzionamento della giunta ed, in particolare, il caso paradigmatico del Centro Nuoto.

In un precedente intervento, avevamo scritto che questa storia, assai poco edificante, prestava il fianco sospetto che si volesse punire personaggio «scomodo» come il presidente delle Acli Guido Gabotto.

Il sospetto resta, almeno il «caso» sembra chiuso e a Gabotto va dato atto non aver cercato di accendere le polidella polemica, anche così difficile. E va daaltresì atto alla segretaria della dc Lucia Pigino di aver fatto un'onorevole autocritica, recuperando credito agli occhi dell'opinione pubblica.

I vercellesi potranno dunque invadere il loro piccolo mare, sdraio ombrelloni abbrustolirsi ad un prezzo estremamente concorrenziale. la giunta non fosse a ripari sarebbe stato difficile spiegare alla gente il «perché» di una chiusura della piscina.

Usando un luogo comune calcistico, si può dire che gli amministratori siano riusciti fare il gol della liberazione in Cesarini. Auguriamo loro, di in tanto, di riuscire ad andare a rete, a chiudere la gara, nel primo tempo.

De Blasi

DALLA CITTA'

FURTO

Ordine di carcerazione, nomade

Arrestato dalla Mobile Giuseppe Martorana, 27 anni, anagraficaresidente a Vercelli di fatto fissa dimora. Era stato colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura Repubblica di Conte Rosso: deve infatti scontare la pena residua di un mese e 26 giorni di reclusione per furto aggravato.

SOLIDARIETA'

Raccolta fondi per Jugoslavia

Una raccolta fondi e generi alimentari a favore del popolo jugoslavo l'iniziativa promossa dalla Caritas diocesana, in collaborazione con l'Arciere, il settimanale l'Eusebiano, l'Ascom, le Acli e il quotidiano «La Provincia». Le offerte in denaro possosul c/c postale 10546133 intestato alla Caritas, o alle sedi degli altri enti patrocinatori. Per ulteriori informazioni si può telefonare a Piero Borelli al 64705 Vercelli.

INCONTRI

Vassalli-Golante Garrone, premi Strega a confronto

Sebastiano Vassalli, invitato dall'associazione Il Ponte, ha presentato ai vercellesi l'ultimo o, «Marco e Mattio»: un colloquio di oltre un'ora che ha conquistato gli appassionati di letteriuniti l'altro pomeriggio alla libreria «Dialoghi». Il novarese Vassalli, vincitore del premio Strega con «La chimera», ha incontrato così altro «premio Strega» nostrano, la vercellese Virginia Galante Garrone. L'obiettivo Renato Greppi ha ripreso il colloquio tra i due romanzieri: Virginia Galante Garrone ha donato a Vassalli il romanzo premiato, «Se mai tornì», lo scrittore ha contraccambiato con «Marco e Mattio».

Nell'Astigiano

Regione, «no» alla discarica dell'Arrone

VERCELLI. L'assessore regionale all'ambiente Marcello Garino chiederà alla Giunta piemontese di respingere il progetto relativo alla costruzione di un impianto per lo smaltimento rifiuti di tipo A nel territorio del Comune di Cellarengo, in provincia di Asti ma confinante con quella di Torino e Cuneo.

Lo ha dichiarato l'altro giorno lo stesso amministratore regionale termine delle conferenza di consultazione con le parti interessate «viste - ha detto Garino - le risultanze negative emerse nel dibattito».

Il progetto per la discarica di Cellarengo era presentato diverse settimane fa dalla cooperativa vercellese «L'arciere»: prevedeva lo stoccaggio di rifiuti urbani od assimilabili, quindi quelli meno pericolosi.

L'intero paese però si era ribellato fermandosi per due giorni consecutivi e costringendo addirittura il sindaco alle dimissioni perchè sospettato essere in qualche modo volto a titolo personale nel progetto.

[w. ca.]

Lo confermano i tecnici dopo le denunce del pds Pareglio

«Il cimitero? Un disastro»

Macchine attrezzi abbandonati, cavi scoperti, aiuole trascurate: secondo l'ispettore del Comune, Billiemme regna il caos. Il «caso» fu sollevato a marzo

VERCELLI. «Il cimitero Billiemme? Un disastro». L'aveva detto nel marzo scorso il consigliere del pds Teresio Pareglio: mucchi di sabbia, attrezzi edili abbandonati, disordine. Oggi, tre mesi dopo quella denuncia, il giudizio viene confermato da un ispettore del Comune, Roberto Poma: «L'impressione generale che ha lo scrivente - conclude relazione del - è quella una struttura ove regna un costante disordine, e nella quale il governo delle cose è lasciato all'abuso delle ditte private».

L'ispezione a Billiemme era promessa sindaco Fulvio Bodo subito dopo lo «scandalo» sollevato da Teresio Pareglio, il degli sprechi e delle bruttture. Il risultato della visita è sconfortante. Il tecnico Roberto Poma, capo dell'Ufficio vigilanza edilizia, ha presentato al sindaco e all'assessore ai Lavori pubblici una relazione molto documentata.

Si comincia la guardiola d'accesso, «da tempo incustodita», per passare poi traffico interno: «In ogni caso - scrive il tecnico - sono sempre troppe le persone che circolano o sostano all'interno del cimitero. A mio avviso, effettuate le operazioni di carico e scarico dei materiali lavoro, le vetture e le macchine utilizzate devono trasferite all'esterno».

Teresio Pareglio

Capitolo Imprese edili: quando finiscono di lavorare - scrive Roberto Poma - «oltre a lasciare aree prossime a quelle di intervento in condizioni disastrose (verde distrutto, percorsi dissestati), abbandonano i materiali non più utilizzabili in sito». Come aveva denunciato il consigliere Pareglio. «Nel ampliamento - prosegue il tecnico del Comune - è inoltre installato un box lamiera che ostruisce l'accesso tomba».

Poi cavi elettrici scoperti sui vialetti (pericolosissimi in caso pioggia), cestini dei rifiuti stracolmi, aiuole «lasciate nel più assoluto abbandono» e «vecchie cripte che annegano nell'erbaio».

«Meno male che l'ispezione è arrivata - dice il consigliere del pds Teresio Pareglio -. Il sindaco s'era impegnato a mandare immediatamente i tecnici a Billiemme, e invece sono passati tre mesi. Comunque sono soddisfatto: la relazione del funzionario del Comune conferma ciò denunciato a .

[g. bu.]

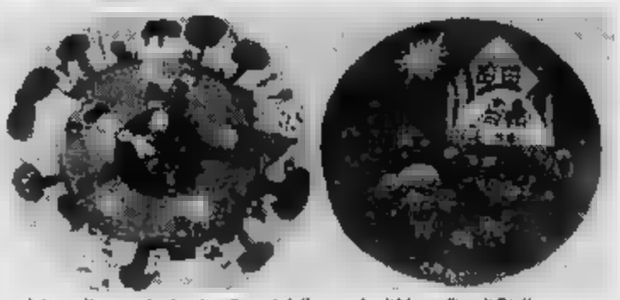
3 disegni vincitori per gli oggetti della collana internazionale

Per il nuovo piatto Korczak case e girotondi di bambini

VERCELLI. Un doppio girotondo di ragazzi, una sfilata di case, dalle tende indiana alla capanna africana di bambù; e ancora un cuore abitato da una famiglia sorridente, genitori e figli sotto il sole in prato traboccante fiori. E' universale e colorato il diritto all'amore e al rispetto visto bambini. E queste immagini apparirà nella collana internazionale dei piatti di ceramica creata dall'Associazione vercellese «Janusz Korczak» per celebrare l'infanzia.

Una giuria ha selezionato i disegni inviati a Vercelli dalle scuole materne di tutta Italia, scegliendo tre lavori, tre diversi simboli per il nuovo piatto collezione. I disegni vincitori arrivano dalla materna Mäcare di Artena, in provincia di Roma, dalla Villa Petiva di Biella e dalla della scuola Korczak di Vercelli.

I nuovi oggetti in ceramica dedicati al «diritto dei bambini all'amore e al rispetto», numerati e con certificato di garanzia, preparati dall'Associazione Korczak durante l'estate (le prenotazioni si ricevono sino a fine luglio) e verranno inviati anche, come vuole la tradizione collana, a personaggi del mondo della cultura e delle scienze.



Due dei tre disegni vincitori, realizzati dalle scuole di Vercelli e di Biella

Il denaro raccolto con la vendita dei piatti servirà invece, e anche questa è una tradizione per il gruppo Korczak, a finanziare un'iniziativa a favore dell'infanzia. Dopo il parco per le scuole materne nato sul Lungosesia, il «piatto dei bambini» vola oltre confine e, complice una serie di ricorrenze storiche, salda il patto di collaborazione nato tra l'associazione e gli alpini vercellesi. ricavato dalla vendita verrà infatti destinato ad scuola materna russa, quella di Rossosch, che penne nere italiane hanno costruito sulla stessa area in cui ebbe sede il comando del Corpo d'armata alpino durante la seconda guerra mondiale.

Una scuola-simbolo, un piccolo monumento al diritto, innegabile, alla pace.

[r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

...no i pioppi ...lioteca»

Ho saputo che nei prossimi giorni verranno abbattuti alcuni pioppi che si trovano giardino della biblioteca. Le piante verranno sostituite altre più giovani e più piccole. Non si tratta alberi malati dunque capisco come mai è stato deciso di abbatterle.

Spesso nei mesi estivi mi sedevo sulle panchine quel giardino, all'ombra delle grosse piante, al fresco, per studiare tranquillità. Non era una zona affollata come succede ai giardini Zumaglini e per di più c'era il verde necessario per soffocare dal caldo.

Ora quando gli alberi verranno sostituti sicuramente il fogliame non sarà più così folto e l'ombra diminuirà. Di conseguenza nei caldi pomeriggi estivi quell'angolo di giardino non sarà più un fresco riparo contro l'afa della città. E per di più penso che piante novelle, smilze e poco prosperose, il giardinetto perderà gran parte fascino.

Per quale motivo, dunque, rinunciare delle piante così belle?

Lettera firmata, Biella

Apt e Comune si sono dimenticati del Giro?

Ho letto che l'Azienda provinciale per il e il Comune di Vercelli stampano in collaborazione un periodico per far conoscere la città, Vercellese e la Valsesia come di turismo didattico e culturale.

E' un'iniziativa senza dubbio lodevole che però mi riporta con il pensiero a qualche giorno fa, quando Vercelli fu tappa del Giro d'Italia. Apt e Comune nulla hanno fatto per «pubblicizzare» la nostra città ai moltissimi giornalisti provenienti da tutto il mondo e ai tanti ospiti anche illustri.

La città non ha pensato di offrire loro un ricordo anche piccolo, almeno le guide e i depliant stampati un paio anni fa (e distribuiti quasi solo ai vercellesi). Se chi deve far promozione non sfrutta queste occasioni, importanti anche a livello extra nazionale, che cosa d'altro aspetta?

Caterina Staccotto, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre** **tino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi il turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Belzer*, via Thaon de Revel 23, (Cappuccini), tel. 301.325.

turno principale: *Dr. Antonino Migliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno supplementare: *Farmacia Piedemonte delle Dott.sse Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La turno supplementare attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Soca De Giuli*, viale Rimembranze , tel. (0163) 21.910

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659

Serravalle: *Dott.ssa Emanuela Carutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473

Vivarone: *Dott.ssa Lidia Rullino Gian* via Provinciale 76, tel. (0161)

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 445.018

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015

Scopello: *Dr. Renzo Barbiano*, Ma 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel. (015) ; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:**, tel. (0163) 833.777; **Santhià:**, tel. (0161) 929.211; tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Betrice Grappi, Francesca De Marchi, Michela Ruggia, Alessio Roggero, Lorenzo Miranda; Ivan Coco, Nami Okamoto.

MORTI. Pietro Soricciolio, anni, pensionato; Gianni Cossa, 58 anni, pensionato; Carmelina Pane, anni, pensionata.

Rosmunda Monti, 71 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Umberto Neggia 25 anni, operaio, Sabrina Ferna, 21 anni, commessa; Bruno Chiariva, 27 anni, impiegato, Roberta Devoti, 23 anni, impiegata; Saverio Tirone, anni, impiegato, con Patrizia Sasso, 29 anni, impiegata.

MONGRANDO

Alex Gardella, Pietro Rosso.

MORTI. Imer Pistono, 91 anni, pensionato; Silvio Costa, 61 anni, pensionato.

ATTIVITA'

Vercelli. Camera di Commercio ricorda che il 30 giugno tutte le imprese iscritte al Registro delle devono provvedere pagamento del diritto annuale previsto dalla legge n.51 dell'82. L'Ente camerale ha inviato gli appositi bollettini di conto corrente postale, emessi Cerved spa, sui quali è prestampato l'importo da versare.

GLI APPUNTAMENTI

GATTINARA

Gli Scout la storia città

A Villa Paolotti, fino domani, il Gruppo scout locale ha allestito una esposizione di documenti della città. Vi sono mappe, cartoline, foto d'epoca per rivedere aspetti inediti del tempo andato. L'iniziativa si svolge nel clima dei festeggiamenti per i 760 anni di storia della munità gattinarese.

VERCELLI

Amnesty e la violenza in India

Oggi pomeriggio, dalle 16 alla 20, programmata fotografica organizzata dal gruppo vercellese di Amnesty International. tema è la nuova campagna a favore dell'India. L'esposizione immagini è in via Vittorio Veneto, angolo corso Libertà.

VIVERONE

In festa la frazione

In frazione Rolle Bertignano inizia alle 19,30 dopo la funzione religiosa seconda festa campestre, con rustica nel padiglione. Alle 21, concerto del coro Baiolese. Domani alle 8 gara cinofila, alle 12 pranzo, alle 14 finale g cinofila. Nel pomeriggio, dopo la funzione religiosa d 17, manifestazione con la merenda sinoires.

VERCELLI

Fotografie del postelegrafonici

Domani si svolgerà alla sede del Dopolavoro postelegrafonico la selezione di fotografie in estemporanea, valevole per l'ammissione ai campionati nazionali Postelegrafonici. I partecipanti iscritti sono quaranta e provengono tutto il Piemonte e dalla Valle D'Aosta.

BIELLA

Ecco i carpioni la sagra

Al Centro sportivo Nuova Billemme la Sagra carpione. Oggi alle 14,30 gara di beach volley e bocce. Questa ballo con Erre City Folk. Domani mostra mercato in via Montebello e alle 14 ancora sport. Piano bar alle 19,30, alla sera esibizione di ballerini e proclamazione delle maschere del carvè 1983. Durante tutta la manifestazione funzionarà la cucina tipica.

Il ministro Prandini oggi alla sala Vigneto per il convegno sull'autoporto

Gattinara crocevia d'Europa

Il centro intermodale dei trasporti è un'occasione per il rilancio dell'economia. Invidiabile la posizione geografica, nodo di un'importante rete di comunicazioni Nord-Sud

GATTINARA. Grande convegno nella sala «Il Vigneto» di piazza Paolotti sul «Centro merci integrato. Attività produttive, servizi e trasporti - Intermodale». Vi prenderà parte, gli altri, il ministro Prandini.

Si tratta di un importante incontro che s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni 750° anniversario della fondazione del borgofranco Gattinara: dalle celebrazioni storiche del passato al progetto di far decollare città vinicola verso l'evoluzione del futuro.

I propugnatori del centro intermodale sostengono: «Uno dei fattori trainanti dell'economia è il comparto dei trasporti: per incrementare la sua produttività e per decongestionare la rete stradale e autostradale la soluzione vincente è la logica "integrata" che tempestività, efficienza ed economia gestionale, cioè di centri al servizio del settore nelle sue di- espressioni».

Ma perché la scelta di Gattinara integrare la funzione di struttura similari già operanti o fase allestimento tra No- e l'aeroporto della Malpensa, tratto tra Asti e Alessandria, alla periferia di Torino in direzione della Valle di Susa? «Perché Gattinara - rispondono i promotori del - ha il vantaggio di trovarsi posizione nodale di comunicazioni dei trasporti possiede quelle prerogative territoriali necessarie per diventa- di localizzazione nuove imprese».

linea ferroviaria Santhià-Arona, in fase di potenziamento e collegata con Domodossola e col centro Europa, l'autostra- Voltri-Sempione, la realizzanda Pedemontana nel tratto Rollino-Ghemme, garantirebbero i presupposti per una prospera funzionalità del «centro merci integrato» gattinarese, positivi riflessi, in termini supporto e di nuovi sbocchi all'economia esistente, anche per le zone pedemontane vicine.

Nella mattinata interverranno il sindaco Ezio Fiorucci, l'assessore allo studio alla programmazione dell'area intermodale Giorgio Aliata, l'assessore per l'Urbanistica Gian Piero Bertolo, il redattore del piano regolatore Giovanni Picco ed inoltre l'amministratore delegato dell'area industriale vercellese Livio Dezzani e il rappresentante del Centro Einaudi Giuseppe Russo. Parleranno caratteristiche problematiche del centro integrato nei suoi vari aspetti, funzionali, realizzativi gestionali.

La prima tornata relazioni mattutine sarà completata dall'assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella, che tratterà «Il regionale dei trasporti della viabilità». Seguirà la serie delle «comunicazioni» da parte dell'assessore provinciale Trasporti Franco Smeriori, del presidente della sezione Costruttori dell'Associazione industriale vercellese Fornaro, rappresentante delle Ferrovie Federali Svizzere André Voya- e del responsabile dell'ufficio merci della direzione torinese delle Ferrovie Giuseppe Milazzo.

Sono previsti inoltre gli interventi dei parlamentari Gian Franco Astori, Giuseppe Cerutti, Wilmer Ronzani, Roberto Scheda e del presidente della Camera di commercio vercellese Giovanni Carlo Verri. La chiusura dei lavori sarà affidata al ministro per i Lavori pubblici Giuseppe Prandini.

Arnaldo Colombo

UNA PROTESTA

«Non poteva diventarlo Vercelli?»

VERCELLI. Il consigliere regionale dc Sandro Cattaneo molto polemico sul convegno oggi, certo nei confronti dell'amministrazione comunale di Gattinara, pronta a cogliere l'importante occasione, quanto sull'atteggiamento Vercelli. Osserva Cattaneo: «Il capoluogo ha tutte le caratteristiche ideali per centro merci non solo della provincia, ma dell'intera regione. La politica lungimirante del compianto Marcello Biginelli e di coloro che hanno seguito le sue direttive ha dotato Vercelli di infrastrutture invidiabili, che la pongono al centro dell'Europa. Ma adesso, che era tempo di elaborare le strategie per sfruttare le nostre potenzialità geografiche, che gli amministratori vercellesi si fanno trovare impreparati».

Continua : diventare un "centro merci" integrato, Gattinara dovrà superare non pochi problemi, ad esempio quello della linea ferroviaria di secondaria importanza. Vercelli invece si trova proprio al centro delle percorrenze treni fra Milano Torino. E' quindi incredibile che non si sia riusciti a realizzare un progetto che, semplicemente, tenesse tutto ciò che già abbiamo per sfruttarlo al meglio. Ho già dichiarato a "La Stampa" che, a parere mio, gli amministratori vercellesi dovrebbero rimettere il loro mandato, una ragione più».

E' Maddalena Dughera: eletti anche i 4 assessori

Sindaco donna a Prarolo Santhià ancora indecisa

VERCELLI. Primo sindaco donna a Prarolo, ancora accordo sulla nuova giunta di Santhià.

Maddalena Dughera, 33 anni, è stata eletta l'altra sera i 9 voti della maggioranza, mentre i 5 consiglieri di opposizione si astenuti. Laureata in legge e amministratrice d'azienda, era in testa alla «Lista civica», che ha battuto la coalizione dc-psi-pds «Uniti per Prarolo», guidata da Giovanni Ferraris. Con più di 200 voti, ha superato tutti gli altri candidati.

E' il primo sindaco-donna del paese: «Che cosa mi propongo? - dice Maddalena Dughera -. Di rispettare la legge rigore, ovviamente di rispettare la volontà dei cittadini». Non è iscritta ad alcun partito e si definisce «di sinistra». Insieme a Maddalena Dughera, sono stati eletti anche i nuovi assessori: Mario Margara (vicesindaco), Claudio Gilli, Mario Ranghino e Mauro Marchisio. I programmi della nuova giunta parlano di nuove aree per l'edilizia popolare e di servizi per gli anziani (si fa l'ipotesi di una di riposo). «Cercheremo anche di combattere la disoccupazione», dice il sindaco. La non ha votato contro la nuova amministrazione, ma astenuta: è forse una tesa la collaborazione fra le due «anime» del Consiglio.

Da Prarolo a Santhià, dove a 12 giorni dalle elezioni non c'è ancora nessun accordo sulla giunta. La dc, cui tocca scegliere gli alleati (ha 8 seggi su 20), ha finito il giro consultazioni con gli altri partiti: «A parte Lega Ribondazione, tutti sono disposti a governare con noi», dice Enzo Corradini, presidente dell'Usl. Nessuno ha ancora scoperto le carte, ma fra le ipotesi sulla nuova maggioranza prende sempre più consistenza quella del «governissimo», che sarebbe sgradita al psi ad almeno una parte della dc e del pds. Sulla poltrona di sindaco, invece, sembra ci siano più dubbi: toccherà a Piero Giuseppe Berbonaglia, il candidato dc più votato (980 preferenze). [g. bu.]

Maddalena Dughera

E a Bianzè

Riconfermato il dc Picco

BIANZE'. Gian Mario Picco, 47 anni, sindaco uscente della dc, sarà riconfermato primo cittadino la settimana prossima. Dopo la vittoria della sua lista («Intesa democratica») alle amministrative del 7 e 8 giugno (ottenne 724 voti contro i 547 «Lista popolare»), giovedì alle 21, in Consiglio comunale, ci sarà la seconda «fumata bianca» per Picco.

Coltivatore diretto, marito dell'ex sindaco comunista Carla Capellino, Gian Mario Picco ha guidato il Comune di Bianzè per cinque anni. L'obiettivo principale della nuova giunta, adesso, è quello di completare i lavori cominciati in passato e di affiancare la di riposo con una nuova struttura per anziani autosufficienti.

Saranno eletti assessori Piero Benin (Sport), Angela Gabanino (Assistenza e istruzione), Silvana (Commercio artigianato) e Maurizio Salto (Agricoltura e ambiente). Il sindaco Picco avrà le deleghe al Bilancio, ai Lavori pubblici e all'Urbanistica. [p. a. r.]

Nei due stabilimenti di Saluggia discute l'integrativo

Sorin e Bellco in agitazione per il rinnovo del contratto

In stato di agitazione i dipendenti degli stabilimenti «Sorin biomedica» e «Bellco»: la dichiarazione ufficiale da pa del consiglio dei delegati è imminente, forse questione di ore.

La deriva dalla chiusura, definita dai delegati «pregiudiziale», opposta dalle due direzioni aziendali alla piattaforma integrativa pre- la settimana scorsa.

«Lo stato di moratoria del vecchio contratto integrativo - hanno spiegato l'altro giorno i delegati in una conferenza stampa - è scaduto il 31 dicembre 1991: abbiamo presentato alle due direzioni una proposta piattaforma che due giorni dopo è respinta senza neppure entrare nel merito. E' comportamento inaccettabile e lo denunciamo con forza come irragionevole».

A ratificare le eventuali ulteriori decisioni delegati provvederà, nei primi giorni della prossima settimana, un'assemblea generale dei lavoratori degli stabilimenti.

Le due aziende saluggesi applicano il con nazionale dei chimici: la «Sorin biomedica», che tramite la Snia è riconducibile al gruppo Fiat, occupa complessivamente poco meno di 800 dipendenti mentre quelli della «Bellco» superano di poco il centinaio. L'azienda, oltre a quello di Saluggia, ha in attività altri quattro impianti.

La piattaforma presentata delegati (cinque cartelle dattiloscritte) è articolata in una serie di punti: organizzazione del lavoro, professionalità, orario, ambiente e sicurezza, salario, pensione integrativa, indennità di fine rapporto.

«In la Sorin che la Bellco - hanno spiegato i componenti del Consiglio dei delegati - sono due aziende che contrariamente a quanto accade in nazionale stanno andando veramente bene. Sono richiesti molti straordinari; addirittura nel della Sorin ci sarebbe la possibilità di recuperare con il part-time un buon numero di lavoratori di aziende del gruppo Fiat in crisi, come esempio Lancia Chivasso». Infatti, testimoniano alcuni degli stessi delegati, quella trasferimento dalla Lancia alla Sorin pratica già ampiamente collaudata per il passato.

nuova piattaforma - hanno aggiunto i delegati - contiene, vero, anche alcune richieste di carattere salariale, ma soprattutto riguarda nuove e migliore organizzazione del lavoro all'interno azienda. Un esempio emblematico è la pratica del part-time che, pur essendo prevista dal contratto nazionale, da noi non applicata. Per questo denunciamo come irragionevole il rifiuto e riserviamo di chiedere l'appoggio della Fulc provinciale».

Frattanto a Livorno Ferraris si teme per la stabilimento «Pirelli cavi». Questa sera nel salone municipale il sindaco Piero Torazzo presiede riunione consiliare aperta con la partecipazione di sindacati maestranze: tra gli invitati, tutti i parlamentari vercellesi ed il prefetto vicario Renato Pisani. [w. ca.]

La holding dell'imprenditore Bertrand nel '91 ha avuto un giro d'affari di 54 miliardi

La Fimber all'asta il 6 luglio

C'è attesa nell'ambiente economico e finanziario per le conclusioni: molto interesse, tra gli altri, da parte di gruppi lombardi e genovesi. Commesse per 600 miliardi nei prossimi 4-5 anni. Le realizzazioni a Biella

La sede dell'Inps, realizzata dalla Fimber attraverso la controllata Edil 2000

BIELLA. Lunedì 6 luglio andrà all'asta la Fimber, finanziaria immobiliare Bertrand, e nell'ambiente economico e imprenditoriale c'è attesa per le conclusioni degli adempimenti che segneranno il passaggio di mano della holding, voluta già nel 1985 dall'imprenditore biellese.

Bertrand finanziaria (in amministrazione controllata dopo le note vicende del sesto), detiene il 90 per cento delle azioni. Il 10 per cento è saldamente nelle mani di Massimo Allara, attuale amministratore delegato e vicepresidente della Fimber. L'asta, al rialzo, partirà da un valore base di 45 miliardi.

C'è attesa per le conclusioni dell'asta, ma l'ambiente economico e finanziario italiano ha dimostrato anche attenzione per la holding: numerosi gruppi interessati infatti ad acquisire la Fimber e, tra i molti, due società, lombarde e una genovese.

La holding ha chiuso con 54 miliardi il giro d'affari del 1991. L'esercizio ha fatto registrare utile netto di un miliardo e 700 milioni. Dice il vicepresidente Allara: «Entro la fine dell'anno dovremmo raggiungere un giro d'affari di 84 miliardi per superare i 100 nel 1993. Ciò deriva da un portafoglio-commesse oltre 600 miliardi di volume d'affari, da sviluppare in quattro, cinque anni». Sono cifre che tutelano credenziali di tutto rispetto e che spiegano l'interesse del mondo finanziario italiano per l'asta del 6 luglio.

Legata a doppio filo sorti dell'impero Bertrand, la Fimber è conosciuta in città soprattutto per aver realizzato ed avviato cantieri numerose opere pubbliche. Tra i progetti (messi cantiere la Edil 2000, controllata appunto dalla holding), quello della nuova sede Inps, il palasport, il Centro direzionale, nuovo Laboratorio Usl, l'Esselunga e la Nova Coop. Altre realizzazioni nel Milanese, Prato, a Jesi e Arezzo.

[d. ca.]

TIFFANY & Co.

Il celebre gioielliere della Fifth Avenue di NEW YORK sarà presente a Vercelli dal prossimo settembre con una rappresentanza, in concessione esclusiva, per la commercializzazione e la vendita dei suoi prestigiosi gioielli, argenti orologi.
Appuntamento quindi al prossimo settembre Vercelli con la "COLLEZIONE DI TIFFANY & CO."

LA STAMPA
domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli «Itinerari» de La Stampa propongono una scoperta archeologica

Ad Aosta sulle tracce di Ercole

Trovate alcune rovine del periodo megalitico

Gli «Itinerari della memoria», viaggio ideale nel passato per meglio conoscere il presente, ci portano oggi ad Aosta, capoluogo d'una regione proiettata nel futuro e, tuttavia, tenacemente legata tradizioni. Tutti certamente conoscono i monumenti impronta romana (l'arco di Augusto, le mura, il foro, la Porta Praetoria) e quelli che raccontano il Medioevo (la collegiata di Sant'Orso lo stupendo chiostro, robuste torri disseminate lungo l'antico perimetro); non molti, invece, conoscono ancora bene l'Aosta megalitica: sta emergendo, pietra dopo pietra, tomba dopo tomba, mistero dopo mistero, nell'area di Saint-Martin-de-Corléans, alla periferia occidentale della città.

archeologi fanno risalire quelle testimonianze tardo millennio Avanti Cristo. Costituiscono una scoperta straordinaria importanza. Per circostanziata valutazione saranno anni di studi e di approfondimenti. Tuttavia, l'abbondante materiale recuperato suggerisce d'ora interpretazioni e ipotesi di grande valore per la protostoria valdostana e di altre vaste aree europee interessate ondate migratorie di provenienza orientale. Le stele antropomorfe alla luce, per esempio, non sarebbero banali pietre scolpite, omaggi devozionali a misteriosi personaggi, ma monumenti a condottieri, uomini di grande prestigio vissuti cinquemila anni fa e poi entrati nella leggenda sull'onda delle loro imprese. Franco Mezzena e i suoi collaboratori dell'Ufficio archeologia Sorpintendenza ai Beni culturali e amdella Valle d'Aosta, hanno dubbi: in tutto quello che è emerso durante due decenni di scavi, si può ambientare parte vicissitudini di Ercole, che, secondo la leggenda, attraversò montagne per rapire i pomi fatati delle Esperidi e mandrie di Gerione. Con lui, altri eroi della mitologia, compreso Cordelo, generale senza paura, ritenuto fondatore della mitica Cordela, la città sui cui resti i Romani co- Aosta. [re. rom.]

Aosta, via Xavier De Maistre

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". **Più tagliandi potranno inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'8/6 e il 30/6, giorno 3/7 saranno estratti a sorte 3 soggiorni di 1 per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 18 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 2 abbonamenti annuali e 15 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Alla stazione S. Paolo l'attesa apertura della linea

Ore 10,44, oggi riparte il [redacted] per Novara

BIELLA. Addio al servizio sostitutivo in bus: [redacted] torna il treno sulla Biella-Novara. E' il «regionale 4195», in partenza questa mattina [redacted] 10,44 [redacted] stazione [redacted] Paolo, ad inaugurare dopo un anno di lavori la nuova Biella-Novara. I vagoni giungeranno a destinazione alle 11,39, impiegando 10 minuti in [redacted] rispetto a prima, grazie ad un percorso tutto nuovo.

La ristrutturazione della linea, che dall'aprile [redacted] impegnato [redacted] centinaio tra operai e tecnici, [redacted] poco [redacted] 20 miliardi. Sono stati posati nuovi binari, nuove traversine e [redacted] massicciate. Ma il lavoro più impegnativo ha sicuramente riguardato la sostituzione dei 50 passaggi a livello con altri elettrici: 46 si abbasseranno e si alzeranno [redacted]ticamente [redacted] momento [redacted] passaggio del convoglio, mentre i quattro presenti nelle vicinanze delle stazioni di Biella, Cossato, Rovasenda e Casaleggio verranno comandati direttamente dalle Ferrovie.

Oltre [redacted] guadagno sui tempi medi di percorrenza, la ristrutturazione [redacted] Biella-Novara ha consentito di aumentare anche il numero [redacted] treni in partenza.

Spiega Francesco Bocchimuzzo, capo unità di produzione delle Ferrovie: «Rimescolando gli orari, è stato possibile aggiungere tre convogli nelle [redacted] di utenza pendolare, quando cioè i vagoni vengono utilizzati dalle persone che vanno al lavoro. Per queste occasioni abbiamo previsto automotrici ogni mezz'ora: ad esempio [redacted] Biella per Novara alle 6,30, 7,04, 7,42 [redacted] da Novara per Biella alle 17,14, 18,22 e 19,06».

Sulla linea [redacted] state mantenute tutte le fermate intermedie (Chiavazza, Vigliano, Candelo, Cossato, Masserano, Rovasenda, Ghislarengo, Carpignano, Sillavengo, Casaleggio, [redacted] Nibbia), con una particolarità: nei centri minori i biglietti non [redacted] acquistano più nelle stazioni, ma nei bar [redacted] nelle edicole [redacted]torizzate.

Tre sono invece i treni diretti: uno da Biella alle 19,40 (con fer[redacted] prevista solo a Cossato, Rovasenda, Carpignano [redacted] Casaleggio) e due da Novara. Il primo parte alle 5,50 e ferma a Rovasenda, Cossato, Vigliano [redacted] Chiavazza, il secondo alle 6,56 (stop a Nibbia, Casaleggio, Rovasenda, Cossato, Vigliano e Chiavazza).

«Siamo soprattutto soddisfat[redacted] per aver terminato in tempo i lavori - commenta il responsabile delle Ferrovie -. Inevitabilmente sorgeranno problemi, [redacted] li risolveremo al più presto». [redacted] si registra infatti qualche lamentela: gli utenti chiedono un diretto per Milano e per Torino. [d. p.]

La stazione ferroviaria di Biella dopo un anno riavrà i treni per Novara [redacted]

Il sindaco alle prese con i malumori della maggioranza e gli attacchi del pds

Petrini: «[redacted] polemiche»

Invita il Consiglio ad accantonare i dissapori e a pensare ai problemi della città. Il caso Italimpa: «C'è la fidejussione»; con il pli intesa sul programma. L'incognita del pri

BIELLA. La settimana che sta finendo è stata forse la più difficile del governo Petrini. I segnali di incertezza provenienti dal partito liberale, le [redacted] del pds, poi lo spinoso caso della fidejussione Italimpa e infine la guerra all'interno dello schieramento repubblicano, hanno rischiato di minare definitivamente una giunta già appesantita [redacted] molti problemi. Questo è il panorama su cui si affaccia il Consiglio comunale, convocato per il 29. Pochi giorni, dunque, per sbrogliare un'intricata matassa di rapporti tesi sia all'interno che all'esterno della maggioranza.

Una settimana dunque al Consiglio comunale: quale la strategia del sindaco per su[redacted] malumori e veleni?

Soltanto con il lavoro, senza badare a polemiche pretestuose e a polveroni lanciati in aria con l'unico l'obiettivo di attirare l'attenzione: quando la polvere si posa, resta ben poco. [redacted] chiacchiere, dunque, più concre[redacted]

[redacted] sono al [redacted] i rapporti con gli altri partiti della maggioranza, dopo le vicende dei giorni scorsi?

Per quanto riguarda il pri il disagio deve risolverlo soltanto il partito: [redacted] risulta che [redacted] sera ci sia un incontro in [redacted] repubblicana per appianare, in un modo o nell'altro, lo scontro tra Pichetto [redacted] Sapienza. Per quanto riguarda il pli, se ci sono stati segnali di insofferenza non credo che fossero diretti [redacted] Comunque ho avuto un incontro con il capogruppo Stefano Porta sui vari problemi sul tappeto, e si è concluso positivamente.

Soffermiamoci sulle polemiche, [redacted] protagoniste di questi ultimi giorni di cronaca politica.

A palazzo Oropa sono rappresentati ben 12 gruppi politici su 40 consiglieri: interessi dunque frammentati che non sempre convergono nell'unico obiettivo di lavorare per la città. Certo, i singoli gruppi perseguono giustamente una loro linea politica, ma 12 linee politiche alla fine sollevano polveroni inconcludenti.

Al Consiglio comunale che cosa dice dunque il sindaco Petrini?

Dico di lavorare, di badare alle vere necessità, di usare più misura. E non mi rivolgo soltanto alle minoranze, ma l'invito alla concretezza è rivolto anche ai miei compagni di partito. Biella è diventata provincia per la forza e la competenza negli intenti: continuiamo così, la città aspetta ancora molto da noi.

Luigi Petrini

A proposito di aspettative, il giallo [redacted] fidejussione [redacted]limpa si è risolto, [redacted] l'affrettata soluzione risulterà fragile [redacted] un esame più attento?

Per quanto mi riguarda il caso della fidejussione è chiuso, e se una banca si è prestata all'opera[redacted] finanziaria, significa che l'Italimpa è solida e [redacted] dobbiamo temere per l'esito dei lavori del parcheggio [redacted] di piazza Martiri.

Torniamo al Consiglio del 29. Quali gli argomenti all'ordine del giorno?

Molte delibere da adottare, ma soprattutto il documento programmatico urbanistico, la variante, insomma, al piano regolatore. Poi ci sarà la discussione sul ben noto ordine del giorno del pds e della sinistra indipendente che chiedono lo scioglimento del Consiglio comunale. La minoranza [redacted] agguerrita, ci sarà battaglia, ma non temo colpi di [redacted] la compattezza della maggioranza non è ancora in discussione.

Daniele Cabras

E' [redacted] numero di telefono riservato ai pensionati [redacted] difficoltà

Ronco, «113» per [redacted]

Il servizio funziona da un mese: chiamando il 461824, i volontari sono pronti a far fronte alle emergenze. Un'iniziativa analoga è allo studio a Gaglianico

RONCO. «Devo raggiungere l'ambulatorio medico, mi potete dare una mano?». Questo è il [redacted] una delle telefonate tipo che arrivano al numero d'emergenza per gli anziani. Succede [redacted] Ronco dove il servizio [redacted] avviato ormai da un mese. E nelle prossime settimane sarà possibile anche a Gaglianico.

Chi telefona al 461824, il numero del Centro incontro di Ronco, è l'anziano che vive solo e che si trova in difficoltà nel far fronte [redacted] piccole esigenze domestiche di carattere occasionale. All'altro capo della [redacted] notta risponde un volontario che propone [redacted] per riparare guasti all'impianto elettrico, [redacted] idraulico, cambiare un vetro rotto, fornire [redacted] servizio di trasporto, oppure per dare [redacted] mano per qualsiasi altra necessità.

Spiega l'assessore Gianni Zambolin: «L'idea è nata diversi mesi fa. Inizialmente [redacted] proposta [redacted] stata lanciata dal Kiwanis club e [redacted] Comune l'aveva accolta con grande entusiasmo: realizzare un telefono per il [redacted] agli anziani che coprisse il territorio di tutto il Biellese. I costi di realizzazione però apparivano eccessivi, dunque l'iniziativa [redacted] stata accantonata. A Ronco abbiamo pensato [redacted] riprenderla, [redacted] questa volta rendendo il servizio operativo in un territorio ristretto, quello del Comune».

Lì, alla sede del centro, opera [redacted] gruppo di una decina di volontari che servendosi della collaborazione [redacted] delegati delle frazioni riesce a [redacted] a conoscenza di situazioni difficili nel paese. Chi sono gli anziani soli? Quali poco autosufficienti e bisognosi di aiuti? Per risolvere i problemi quotidiani [redacted] pensano loro, i volontari; quando [redacted] necessità è più grave [redacted] caso viene [redacted] all'assistente sociale.

A Gaglianico il servizio di aiuto per gli anziani bisognosi diventerà operativo tra qualche settimana. Il telefono verrà istallato nella sede dell'assi[redacted] sociale, in via [redacted]tembre. Inizialmente, in fase sperimentale, funzionerà un'o[redacted] giorno, dalle 19,30 alle 20,30; alle chiamate risponderà [redacted] volontario oppure [redacted]sore comunale che raccoglierà le urgenze.

Quali saranno le mansioni? Risponde l'ex sindaco Mario Novaretti: «Scopriremo grazie [redacted] telefonate quali sono i problemi più frequenti tra gli [redacted]ziani. Il giorno seguente [redacted] chiamate risolveremo il compito: ci penseranno i volontari che saranno disponibili».

In attes[redacted] dell'attivazione del servizio il Comune di Gaglianico è già da [redacted] in piena attività. Nel paese che ha [redacted] base di anzianità piuttosto elevata (so[redacted] più di 300 gli abitanti che hanno più [redacted] settant'anni), si stanno distribuendo oltre 1700 questionari tra le famiglie. L'indagine vuole raccogliere informazioni tra le persone interessate [redacted] collaborare alla realizzazione del servizio di assistenza; verrà disegnata poi una mappa di disponibilità [redacted] volontariato.

Federica Ugliengo

Via da Candelo

[redacted] abusivi [redacted] in Lombardi[redacted]

CANDELO. [redacted] recuperati e trasportati in Lombardia, in [redacted] centro di raccolta [redacted] momento non ancora indicato, i circa 2 mila metri cubi di rifiuti speciali smaltiti abusivamente [redacted] «Ecotrasmont» nella discarica di Candelo che è abilitata per i soli rifiuti inerti.

La notizia è stata resa nota a Voghera, città di provenienza dei rifiuti, dopo che due tecnici del ministero per l'Ambiente avevano effettuato nella città alessandrina [redacted] sopralluogo per verificare tutti gli atti della complessa vicenda che risale [redacted] fine dicembre scorso.

Erano stati infatti alcuni funzionari del servizio ecologico dell'amministrazione provinciale di Vercelli a scoprire, nella discarica di Candelo, rifiuti che non vi potevano [redacted] smaltiti: come era poi risultato dalle analisi, [redacted] residui provenienti dallo stabilimento «Pergomma» di Voghera. Per questa vicenda la magistratura biellese ha già spiccato cinque [redacted]isi di garanzia; l'inchiesta è tutto[redacted] [w. ca.]

Un uomo di 38 anni

Aveva in casa soldi sospetti Condannato

[redacted] Un uomo [redacted] anni è stato condannato ieri [redacted] 8 mesi [redacted] carcere in seguito ad [redacted] perquisizione nell'abitazione della convivente Gabriela Bolzoni, persona già conosciuta alle forze dell'ordine. Gian Mario Finini era stato fermato da una pattuglia dei carabinieri per un normale controllo, ma era stato trovato in possesso di tre milioni [redacted] mezzo in contanti.

La somm[redacted] piuttosto [redacted]stente aveva insospettito i militari [redacted] avevano così deciso [redacted] dirigersi nell'alloggio dove l'uomo abita. Nel solaio, nascosti in una normale cassetta di legno, i carabinieri avevano scoperto altri 12 milioni e [redacted] «spadino», un attrezzo solitamente utilizzato per [redacted] le serrature delle porte.

Ieri l'uomo è così comparso [redacted] fronte al pretore ma [redacted] ha saputo spiegare la provenienza del denaro ed è stato condannato. Il giudice ha disposto il sequestro dell'ingente somma, [redacted] mezzo milione che è stato riconsegnato a Gian Mario Finini. [f. ug.]

Appello dei garanti

«Usl, subito il successore di Petterino»

BIELLA. «Bisogna scegliere un amministratore, presto e bene». E', in sintesi, l'appello lanciato dal comitato [redacted] garanti dell'Usl 47 dopo l'annuncio delle dimissioni di [redacted] Petterino, che dal 30 giugno non sarà più il responsabile del «Degli Infermi».

A pochi giorni dalla scadenza di [redacted] il comitato chiede alla Regione, responsabile [redacted] nomina del nuovo amministratore, di provvedere con tempestività a risolvere la crisi. «Le necessità - si legge nel documento - di intraprendere azioni per risolvere importanti questioni [redacted] la preoccupazione che si possa appesantire la già complessa realtà della nostra Usl richiedono prontezza nella scelta di un responsabile che sappia gestire [redacted] situazione con determinazione e competenza».

I garanti promettono [redacted] d'ora la loro piena disponibilità a collaborare e sottolineano le potenzialità del personale dell'ospedale, «preparato e pronto [redacted] rispondere alle esigenze [redacted] cittadini». [g. ca.]

SVERNICIATURA:
Porte
Finestre
Persiane
[redacted] telefonici
Trasporto: servizio rapido in Piemonte
CENTRO SVERNICIATURA
TORINO
VERCELLI BIELLA
011-839.77.77

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
[redacted] C.so Massimo d'Azeglio [redacted] Tel. 011 65.211
[redacted] BIELLA V. A. Gramsci [redacted] Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 [redacted] 250.754-62.592
PK publikompass

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITA'
DA SABATO 6 GIUGNO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BORGOSESIA largo Magni
COSSATO [redacted] (reg. Prato [redacted])

Dopo l'approvazione del ministero dell'Università il Politecnico ha fissato le sedi periferiche

Lauree brevi da Torino in provincia

In settembre primi test attitudinali ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì. Numero chiuso di iscritti
Le spese di gestione sono a carico dei Comuni. Alba e Saluzzo non hanno ottenuto il diploma in Giornalismo

TORINO. Le lauree brevi approdano in Piemonte, dopo che il ministro dell'Università Ruberti ha autorizzato l'attivazione di 135 diplomi sul territorio nazionale.

Sette corsi sono stati assegnati al Politecnico di Torino, che ha scelto la via del decentramento. Le lezioni s'inizieranno (con numero chiuso) ad Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea e Mondovì.

Nell'Alessandrino, dove sono già operanti i corsi di laurea in Giurisprudenza, Scienze e Scienze politiche, si festeggia il «miniateneo», arricchito dalle lauree brevi in Ingegneria meccanica ed elettrica. Il progetto di decentrare ad Alessandria corsi del Politecnico è stato portato avanti dal locale comitato universitario composto da Comune, Provincia, Cassa di risparmio, Camera di commercio e Unione industriale.

Almeno all'inizio gli enti dovranno accollarsi tutta la spesa. I fondi, comunque, non mancano: una ditta della zona ha deciso di acquistare gli arredi. A luglio saranno aperte le preiscrizioni, mentre a settembre sono in programma i test che selezioneranno i cinquanta studenti autorizzati a seguire i due corsi. Non è ancora stata individuata un sede, il comitato sta valutando alcune soluzioni.

L'annuncio dell'assegnazione delle lauree brevi ha creato perplessità a Mondovì, dove è stato attivato il diploma in Ingegneria meccanica, mentre si attendevano anche Edilizia e Elettronica. «Non abbiamo perso i corsi - spiega la professoressa Laura Mosso del comitato universitario -; Elettronica sarà attivato nel '93, mentre Edilizia deve essere rivalutato per preparare i "geometri europei"». La città del Cuneese deve ancora risolvere il problema di sede e finanziamenti.

Il Politecnico di Torino ha ottenuto dal ministero sette diplomi universitari (foto)

Il decentramento

INGEGNERIA	ALESSANDRIA
MECCANICA	MONDOVI'
TELECOMUNICAZIONI	AOSTA
CHIMICA	BIELLA
ELETTRICA	ALESSANDRIA
ELETTRONICA	IVREA
INFORMATICA	IVREA

Biella ha ottenuto il diploma in Ingegneria chimica, Aosta l'attesa laurea breve in Ingegneria delle telecomunicazioni.

Sono invece, per ora, tramontate le speranze di istituire nel Cuneese - Saluzzo e Alba - corsi di Giornalismo. La specializzazione, legata alla laurea in Tecniche della comunicazione, non è stata assegnata al Piemonte, ma soltanto agli atenei di Genova e Palermo. Il ministro ha comunque spiegato che si tratta di una prima raffica di provvedimenti, che saranno seguiti da altre assegnazioni.

Luca Ferrua

Cuneo e Biella, nuovi corsi

Amministratori nelle aziende e giovani manager del turismo

BIELLA. Partiranno a settembre i corsi biellesi della Scuola di amministrazione aziendale di Torino. Li ospiterà Città studi. Anche a Biella dunque diventerà una realtà il legame tra la materia di studio teorico e le esigenze aziendali. Insegnamenti come informatica, diritto, economia, psicologia, sociologia verranno corredati e resi più attuali da seminari e esercitazioni pratiche.

I docenti provengono da diverse facoltà dell'ateneo torinese come Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche riunite in un legame di collaborazione. Anche le sessioni di esame si svolgeranno a Città studi. Solamente per il periodo finale del corso sarà necessaria la frequenza delle lezioni nella sede del capoluogo.

Il corso di diploma è biennale: consisterà in un periodo iniziale che fornirà una preparazione comune e una specializzazione all'ultimo semestre. In città saranno avviati tutti e quattro gli indirizzi che caratterizzano l'attività didattica di Torino: Marketing, Qualità e produzione, Finanza e Organizzazione del personale.

In totale gli esami sono poco più di venti. Al termine è previsto uno stage aziendale durante il quale gli studenti realizzeranno una tesi di diploma che verrà poi discussa in istituto.

[f. ug.]

CUNEO. «Manager» del turismo e della qualità totale. Sono le due specializzazioni della scuola d'amministrazione aziendale che da settembre prenderanno il via nel capoluogo. I due indirizzi, con venti posti per ogni corso, sono specifici della sede cuneese di via Santa Croce 6. «Questi indirizzi - spiega Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sezione provinciale della Sda - trovano immediata richiesta da parte di aziende private e enti pubblici. La qualità totale è una novità nel panorama degli studi universitari: si punta alla ricerca di un buon livello di produzione in ogni suo stadio e non soltanto nel momento della messa sul mercato». «La qualità totale - spiega Vincenzo Caramelli, docente e rappresentante del rettore dell'Università di Torino a Cuneo - viene studiata sul modello giapponese: l'attività produttiva può essere migliorata nelle fasi di lavorazione con una razionalizzazione che i manager d'azienda diplomati nella scuola saranno in grado di organizzare».

Da settembre nella sede di Cuneo si inizieranno anche i corsi serali per quadri aziendali, riservato a operatori del settore e impiegati. E' previsto un numero massimo di sessanta iscritti. Al termine del biennio viene rilasciato il diploma universitario.

[g. p. m.]

Un'antica cerimonia in Valsesia

I Druidi riuniti per il solstizio

SE questa sera in Valsesia vedrete gruppi di persone risalire una remota montagna, niente paura. Non sono banditi o fantasmi o gitanti. Sono i discendenti dei Druidi che per il solstizio d'estate vogliono ripetere un'antica festa rituale celtica: un recupero delle tradizioni pre-romane, per riaprire un rapporto con le energie più naturali.

Il solstizio d'estate è il periodo dell'anno in cui l'energia solare si irradia con maggiore intensità. Tra oggi e domani si prevede la notte più corta dell'anno. «E' il momento di cogliere in sé tale energia - spiegano gli organizzatori - attraverso una specifica cerimonia. Abbiamo scelto la Valsesia quale luogo "incantato", perché è una terra ancora in gran parte "pulita" e il potremo collegarci all'antica energia dei Celti e dei Druidi. Sarà uno scambio armonico tra l'Uomo e la Natura».

L'appuntamento è per le 14 di oggi a Torino, nella sede dell'Associazione culturale espansione di Eubiotica, che organizza, in piazza Vittorio Veneto 14. O, per chi è più comodo, alle 16 a Borgosesia, al centro sportivo Milanaccio, in viale Varallo. Mezz'ora dopo, la comitiva si incammina per il luogo della cerimonia, che gli organizzatori vogliono tenere segreto fino all'ultimo. Dopo una passeggiata di mezz'ora si arriva sul luogo del rendez-vous con l'estate.

La cerimonia avrà inizio al tramonto, con l'accensione del fuoco rituale, che sostituirà il sole nelle poche ore in cui resterà nascosto sotto l'orizzonte. Nella notte solstiziale si svolgerà un rito secondo gli antichi cerimoniali dei sacerdoti della religione pre-cristiana. «Verranno usate energie sottili non cabalistiche», che fanno capo alle divinità dei boschi, dei monti, della terra. «In Valsesia - spiegano i discendenti dei Druidi - queste energie sono molto limpide perché non vengono usate da tanti anni. E le abbiamo potute scoprire solo ora». I sacerdoti indosseranno la tradizionale fusciacca con simboli misteriosi. La cerimonia sarà officiata in italiano; ma molte parole, soprattutto quelle che si riferiscono alle energie specifiche dei Celti che abitavano in queste zone, sono di una lingua simile a quella parlata nel Nord della Francia, per esempio la Bretagna. Il rito durerà tutta la notte. Ma non è soltanto preghiera, i partecipanti mangiano e bevono (in meditazione, cioè con la consapevolezza che il cibo e le bevande sono sacri). E raggiunge il culmine intorno alle quattro e un quarto, al momento del solstizio. Circa un'ora più tardi, all'alba, ci sarà il saluto collettivo al sole, dopo il buio più corto dell'anno. Poi i partecipanti verranno pregati di sparpagliarsi per la montagna per sentire la presenza delle energie della natura. Una volta avrebbero detto: gnomi, folletti, fatine. E, forse, sarebbero finiti sul rogo.

Ci si ritroverà a metà mattinata per una cerimonia di divinazione con le rune, lettere dell'alfabeto sacro dei Celti. E a mezzodì in punto la cerimonia celtica avrà fine.

Gli organizzatori avvertono che è richiesto un rimborso spese di 35 mila lire. E' inutile presentarsi senza essersi prenotati (telefono 011/883.134). E consigliano di arrivare muniti di sacco a pelo o plaid, scarpe e vestiario da montagna, viveri e bevande da condividere.

Giorgio Lombardi

VA' PENSIERO

KIT DA VIAGGIO PER I VOSTRI WEEK-END.

Indispensabile per continuare a viaggiare nei week-end anche in futuro, il kit di Itinerari della memoria si compone di due eleganti e comodi raccoglitori, in vendita nelle edicole al prezzo speciale di L. 10.000.

Nel primo raccoglitore potete custodire gli inserti dedicati alle località da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un'occasione unica per crearvi non solo una guida per tanti week-end diversi dal solito, ma anche un album di foto-ricordo con suggestive immagini d'inizio secolo.

Nel secondo raccoglitore potete invece conservare le schede che vi segnalano i ristoranti più prestigiosi e rinomati, dopo aver staccato il tagliando che vi permette di partecipare al grande concorso. Una straordinaria opportunità per avere sempre a portata di mano gli indirizzi e i consigli di una preziosa mappa gastronomica. Da non perdere per tutti i collezionisti di week-end, gli appassionati delle immagini d'epoca e gli amanti della buona tavola.

LA STAMPA

I DUE ELEGANTI RACCOGLITORI, PER GLI INSERTI E PER LE "SCHEDE RISTORANTI", SONO IN VENDITA INSIEME A SOLE L. 10.000 IN TUTTE LE EDICOLE.

Fontanetto, attori e magia di una notte sul traghetto

Un «teatro» sul Po

Pubblico a riva e figuranti sul ponte, domani sera, nel «Viaggio sul fiume» della compagnia casalese «La casa della luna azzurra»

FONTANETTO PO. Il palcoscenico è sulle tavole del ponte del traghetto, il fondale è l'orizzonte con le colline monferrine. Anche il cielo è quello naturale, mentre le luci sono le sfumature dei raggi solari che si tuffano nell'acqua per lasciare il posto alle prime stelle. E il pubblico potrà sistemarsi in una platea altrettanto naturale, sull'erba del sottobosco e sulle panche di legno tra i pioppi della riva, vicino al molo di Fontanetto dove attracca il nuovo natante che è in funzione tra la «costa» vercellese e Gabiano, sulla sponda opposta del Po.

Sarà, quella di domani, una insolita rappresentazione teatrale, un «evento» messo in scena da «La casa della luna azzurra», compagnia casalese che va alla ricerca di suggestioni e sperimentazioni. Un gruppo di attori quasi «di strada» per libera scelta, che usa nelle recite spazi inconsueti: antichi chiostri, giardini e portici, e, in questa occasione, il grande fiume.

A spiegare il nome dell'équipe è Paolo Zavattaro, uno dei quattro protagonisti di questa originale «pièce à la belle étoile» dal titolo «Viaggio sul fiume, ovvero figure sull'acqua», con inizio alle 20 dopo un prologo non teatrale ma sempre in tema, che comincerà già nel pomeriggio. Dice l'attore-regista: «La casa della luna azzurra esiste nel nostro immaginario ed è la simbologia di un mondo di colori che rispecchiano un territorio che supera i confini continentali per riscoprire nuovi scenari mediterranei».

Il laboratorio di teatranti ha debuttato recentemente al festival internazionale «Differenti sensazioni» di Grugliasco con uno spettacolo dal titolo «Un fruscio d'ali».

Domani, sul traghetto, reciteranno, oltre allo stesso Paolo Zavattaro, Giorgio Parodi e Luisa Bonzano, con il musicista Nando De Luca. Parodi è «di casa» a Fontanetto, proprio perché non più tardi di qualche settimana fa ha realizzato con il cineamatore Franco Favre «Violino padano», un video sulla vita di Giovan Battista Viotti. I ricordi d'infanzia del grande artista fontanettese e il suo addio al villaggio in giovane età hanno avuto come sfondo il traghetto che è stato ricostruito. Ora Parodi interpreta il «viaggiatore», accompagnato dal personaggio etereo di Luisa Bonzano che propone coreografie surreali, con rasi azzurri e fiori offerti con gestualità arcana ai magici folletti che animano il fiume.

La colonna sonora è rigorosamente dal vivo e sempre in scena: una fisarmonica come quelle di un tempo, ma suonata con un tocco di virtuosismo rimodernato da Nando De Luca. De Luca è stato arrangiatore di Mina e Jannacci. Autore di musiche per film, come pianista jazz ha accompagnato Joe Venuti, Tony Scott e «Steph» Grappelli.

Il traghetto, all'imbrunire, mentre gli attori daranno vita a questo viaggio «recitato», si allontanerà dal porto di Fontanetto e lentamente scivolerà attraverso il lungo cavo al quale è unito, per scomparire verso la riva monferrina.

Sempre domani, come «antefatto», il natante sarà disponibile da riva a riva, dalle 14, per il trasbordo dei turisti, mentre alle 18 si potrà gustare una «merenda sinoira» a base di tacchino in carpione e tomini al verde innaffiati con barbera, sui rustici tavoli preparati dalla Pro loco sul greto del Po, all'approdo del «porti». In attesa che la luna azzurra spunti dai colli.

Giovanni Barberis

Il traghetto sul Po che sarà il palcoscenico degli attori casalesi [GREPPI]

Week-end di concerti nel Biellese

Le piace Brahms per clarinetto?

CAMBURZANO. Due opere di Brahms e di Mozart costituiscono il programma di questa sera della rassegna intitolata a Ernesto Luigi Ferraria. Gli ospiti sono i componenti del quintetto Agorà che di recente ha concluso la registrazione di un brano mozartiano, in occasione del bicentenario della morte del compositore salisburghese: si tratta del quintetto per clarinetto e archi Kv 581, che oggi alle 21 verrà riproposto nella belle cornice della piazza di San Martino di Tours, sulla collina di Camburzano.

E' una partitura decisamente meno famosa del concerto in La maggiore per clarinetto e orchestra, che rimane forse il maggior contributo di Mozart a questo strumento dai timbri caldi, scoperto pienamente in epoca romantica. In bilico fra romanticismo e suggestioni di impostazione più classica è un brano di piacevole afflato, di dialogo con le linee melodiche intrecciate dagli archi. La prima esecuzione in programma è invece l'opera 115 di Brahms, ugualmente ricca di coloriture romantiche.

E ancora il clarinetto è il protagonista del secondo appuntamento della stagione concertistica di Salussola. Il clarinettista Michele Carulli e la pianista Elena Ballario suoneranno domani, alle 21, nella Cascina dei frati di Lajasso musiche di Weber, Schumann, Poulenc e Debussy. Di particolare interesse sono le «Variazioni» op. 33 di Weber, un autore che al clarinetto ha dedicato molte pagine cercando di sfruttarne tutte le risorse timbriche. Di Schumann viene proposto invece un brano minore, i «Pezzi fantastici» op. 73. Dopo un inciso nella musica di Poulenc, fitta di leggeri estri mondani, il concerto si concluderà con la «Première rapsodie» di Debussy, composta tra il 1909 e il 1910, una pagina in cui emerge la straordinaria capacità di Debussy di far scaturire impressionisticamente, e con grande fluidità, la sensualità del linguaggio musicale.

Marco Conti

La pianista Elena Ballario

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Rock e cover al «Gazebo»

Appuntamento al Gazebo per un ricco week-end all'insegna della musica. Questa sera sono in programma le «cerniere lampo», ovvero gli «Zip fasteners», che propongono le più note cover della musica leggera degli anni passati, riviste e corrette con verve ed originalità. Domani sera sulla pedana della birreria cossatese saliranno i «Long Horns», una band che ormai da un ventennio propone una gustosa miscela di rock-blues. Come sempre, i concerti s'inizieranno alle 22.

BIELLA

Musica «tra la terra e il cielo»

Sabato sera «Tra la terra e il cielo». Questo è il titolo del concerto di chitarre dell'ensemble diretto e coordinato dal professionista biellese Giampiero Pramaggiore. Lo spettacolo, una sorta di saggio per la fine dell'anno scolastico, si terrà domani alle 21 nell'auditorium di San Filippo. I corsisti saranno accompagnati dal «Laboratorio di musica creativa».

VERCELLI

Cinema sotto le stelle all'Astra

All'Astra s'inizia questa sera la stagione estiva con la proiezione della commedia brillante «Beethoven». Inizio alle 22.

CASALE E NOVARA

«Sette criminali» in prima visione

Ecco i film in programmazione fuori piazza. A Casale al Poli si proietta «Sette criminali e un bassotto». A Novara, al cinema Faraggiana, è in programmazione «Il mio piccolo genio» firmato da Jodie Foster.

SCOPELLO

Folclore a «Valsesia in costume»

Un gruppo folcloristico austriaco si esibirà in occasione della manifestazione «Valsesia in costume». L'appuntamento a Scopello è fissato per domani alle 11 nel piazzale della seggiovia. In serata i tirolesi, (dalle 21,30) assieme ai gruppi folcloristici di Borgosesia e di Alagna e alla banda musicale, parteciperanno alla processione del «Corpus Domini» con partenza dalla Cappella reale inferiore.

Il saggio della vercellese Giusi Baldissone

«Le voci della novella» per lettori di una notte

VERCELLI. «La novella è il luogo dell'ascoltatore», così inizia il volume di Giusi Baldissone «Le voci della novella, storia di una scrittura da ascolto», presentato da Giorgio Bàrberi Squarotti, pubblicato in questi giorni dall'editrice fiorentina Leo S. Olschki. E con queste affermazione l'autrice vercellese sottolinea il valore di racconto orale che la novella assume, dando soprattutto un grande rilievo a «colui che ascolta» più che al narratore.

L'autrice ha scelto di trattare la novella dal '300 ai nostri giorni, occupandosi di stabilire le costanti e gli elementi che nel tempo hanno caratterizzato il breve racconto. «Gli elementi da tenere presenti - spiega Baldissone - sono innanzitutto l'oralità, quindi il lettore che diventa ascoltatore, la durata breve e la teatralità. La novella spesso si media attraverso un fatto esterno, sembra arrivare da lontano e diventa un "racconto del racconto" che qualcuno aveva già proposto».

La novella poi deve avere una sua «misura» ed il lettore deve cimentarsi con un testo breve che, come sottolinea ancora l'autrice, «non oltrepassi la notte». Un distinguo comunque va fatto tra novella contemporanea e del passato: oggi prevale il valore d'intrattenimento, un tempo erano essenziali finalità morali o didattiche.

L'autrice vercellese, che sta lavorando ad un progetto della Regione, «I luoghi delle parole», un'antologia della letteratura vercellese dell'800 e 900, ed ha in cantiere un'ambiziosa ricerca su Dante, ha già pubblicato testi di notevole importanza. Si è occupata di Montale nel volume «Il male di scrivere» di Einaudi, di Gozzano in una edizione Utet, e di Marinetti in una monografia pubblicata da Mursia. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 7000 Ore 22 (spett. unico)	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Nuovo Italia Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**I Mambo Kings** *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmars (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**
Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**Coreografia di un delitto** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**
Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	**Resa dei conti a Little Tokyo** *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Perini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 8000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22	OGGI RIPOSO
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000 Orario: 21/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 930.827 Ore 20/22 L. 8000/5000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Mazzini Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**
BORGOSESIA **Lux** Tel. (0163) 22.698 Lire 8000/7000 Or: 20,30/22,30	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8027 Lire 8000/7000 Or.: 22 (spett. unico)	**Garage Demy** *di A. Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91)* — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20,15/22	**L'ultimo boy-scout - Missione...** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont.	**Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.416 Lire 8000/7000 Or.: 21/22,30	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
VARALLO **Sottoriva** Lire 7000/5000 Or.: 20,30/22,30	**Amanti, primedonne** *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 G. Cesare. **Darzon**, di M. Novara. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Anestesia fatale**, di C. Monahan con Paul Mc Gann, Amanda Donohoe Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Effetto allucinante**. N. V., per adulti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bolle di sapone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5. **Innocenza colposa**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera** Col. Viet. 14. 1h38. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (G.P. della giuria di Cannes '92)

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mean Street**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Hook Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. Non viet.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **I Mambo Kings**, regia A. Glimcher con A. Assante, Maruschka Detmers. Or. 16-16,50; 18,40; 20,30; 22,30

FARO v. Po 30. **Vite sospese**, di D. Seltzer con M. Douglas, M. Griffith, J. Gielgud (Usa 91). Non viet. 2h11. Or.: 20,00-22,20.

FIAMMA c. Trapani 57. **La ragazza dei sogni**, di D. Harris con D. Fiddler, Ione Skye, Johnatan Pryce 1h32. Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Ferrari e mammà spera**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Nessuno mi crede**. Di A. Carlucci con I. Ferrari, Gianina Facio, Stefano Davanzati, Maurizio De Razza. Col. Non viet.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **The Commitments**. r. A. Parker in High Dyn. Syst. 20,10 ult. 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown, Elizabeth Pena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 50. **Ombre e nebbia** di e con Woody Allen, Mia Farrow. Or.: 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il mistero di Jo Locke il sosia e miss Britannia 58**, di P. Chelsom.

VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35

ZETA v. Colleasca 12. **Ju-Dou**, di Z. Yimou con Gong Li, L. Bao-Tien. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello, 88.151. Ore 21,30 Cortile dell'Arsenale **Concerto del Coro del Teatro Regio**. Direttore M. Peirolo, al pianoforte E. Dovico. Brani per coro tratti da opere liriche. Ingresso riservato ad invit. Organizz. della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Giugno: saggi e spett. fine anno delle scuole con cori e recitazione.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 3, tel. 795.... Compagnia di Danza Teatro di Torino. **Acqui in palcoscenico** Stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 5/15, Jean Pierre Martal 16/19 Repertorio: Ekaterina Maximova 21-22-23. Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 413.0189

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **S.o.s. polizia**, telefilm
19,30 **Barney Miller**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Commando invasion**, film
22,30 **Barney Miller**, telefilm
23 — **S.o.s. polizia**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **L'oro dei legionari**, film
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Il grande uzul** cartoni
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale** (r.)
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **Parco Nazionale di Yosemite**
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
22 — **La parola dell'impossibile**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa**, film
23 — **Search**, telefilm
24 — **Passo falso**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Gwendoline**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Cacciatori di Saigon**, film

Telebiella
17,45 **Royalty**
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **TG Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,53 **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
22,50 **Silent force**, telefilm
23,17 **Anteflash**
23,30 **TG 9**
23,53 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **G.r.p. monitor**, notiziario
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Scarpette rosse**, film
22,30 **L'antologia del Cotra**, varietà
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.r.p. monitor**, replica
24 — **Meeting**, rubrica

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Azzurro azzurro**, telefilm
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

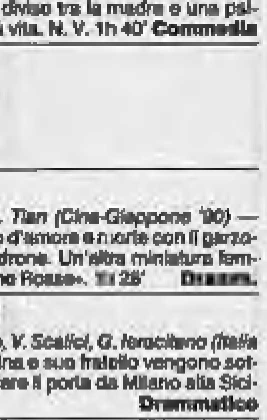
Rete Canavese
18,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Donne disperate**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'assalto al Kansas Pacific**, film
22,30 **Agorà: «Laici nella chiesa: ricerca dell'essenziale»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,30 **Obbiettivo ragazze**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale
della casa e del
tempo libero



Oggi la Pro Vercelli decide il nome dell'allenatore per la prossima stagione

Caligaris o Tonelli, si sceglie

L'ex tecnico del Corsico ha buone probabilità di subentrare al mister ligure. Intanto Proli è riuscito a perfezionare un importante accordo con Boniperti e Bendoni

VERCELLI. «Se prima eravamo in sei ad aspirare alla panchina dei bianchi adesso siamo in due e ... ». Questa canzoncina, presa a prestito dai favolosi Anni Sessanta, ben si addice all'attuale situazione in casa Pro. A sussurrarla sono i due mister maggiormente accreditati sin dall'inizio della lunga telenovela, prodotta da via Massaua «Chi guiderà le bianche casacche?»: Sergio Caligaris, tecnico del Corsico che ha portato l'undici granata ad uno storico spareggio col Giorgione e Paolo Tonelli, l'ultimo allenatore dei vercellesi capace, negli ultimi scampoli di stagione, di riaccendere le speranze di una tifoseria demoralizzata dai troppi insuccessi.

Come per le grandi elezioni presidenziali il lotto dei «papabili» si è via via assottigliato, sino ad arrivare al «ballottaggio» finale che, questa mattina, potrebbe «vivere» il suo momento decisivo.

Percentualmente i favori del pronostico sono tutti per Caligaris, già conosciuto dal supporter bicciolani il trainer lanierò si presenta con un palmares di tutto rispetto: tre promozioni in cinque tornei, la fama di essere un mister vincente e, cosa questa da non sottovalutare, una profonda conoscenza della categoria. Insomma, un tecnico in grado di riportare la Pro al blasone che le compete.

Non va dimenticato, inoltre, che su «Caliga» stanno rivolgendo la propria attenzione molti club blasonati: buon ultimo il Novara che, sia pure indirettamente, avrebbe cercato di raggiungere il tecnico. Sull'altro fronte c'è Tonelli, sostenuto da buona parte della tifoseria che, ancora ultimamente nella partitissima con la Juve, ha ribadito il suo affetto per il coach ligure. Le quotazioni dell'ex bomber vercellese sono comunque in ribasso dopo l'incontro avvenuto nei giorni scorsi con il vertice della società. La ventilata rivoluzione nei ranghi e il «fattore tempo» (Tonelli era stato fautore di una campagna acquisti non dilazionata nel tempo) giocano decisamente a sfavore di una sua riconferma.

La «candidatura» Bruno, con il relativo arrivo di un giovane neo patentato dell'entourage bianconero è definitivamente tramontata; quelle di Barlassina e Della Donna, forse non erano neppure state prese in considerazione.

Cercare di carpire qualche «segreto» dalla dirigenza, però, è praticamente impossibile. Dal presidente Rossi e dal suo vice, Proli, non trapela la ben che minima indiscrezione: l'unico dato certo è che la soluzione del rebus sia ormai imminente, forse già in giornata si avrà il fatidico annuncio.

La questione allenatore, comunque, sembra legata all'accordo siglato tra la società vercellese e la Juventus.

Martedì, nella sede bianconera di piazza Crimea, l'Amministratore delegato Francesco Proli e il team manager della «vecchia signora», Enrico Bendoni per perfezionare i termini dell'intesa. La società bianconera darà un grosso supporto al settore giovanile e non è escluso che qualche ragazzo della Primavera di Cuccureddu non venga «dirottato» alla Pro per farsi le ossa. Per il momento non si è parlato di una possibile venuta della Juve al «Robbiano» ma non è escluso che, con il tempo, Baggio e Vialli possano calcare la zolla del mitico catino vercellese.

Risolto il problema del tecnico la Pro si getterà a capofitto sul mercato per recuperare l'eventuale tempo perduto. Sinora si è solo parlato di cessioni: Tiengo, Bellinguri, Rastello e Sandri; da lunedì sarà tempo d'acquisti.

Piermario Ferraro

Paolo Tonelli (a sinistra) e Sergio Caligaris in ballottaggio per la panchina

PALLAVOLO

Vercelli, un originale torneo per la «Sagra del carpione»

E il rione Billiemme si inventa una spiaggia da beach volley

VERCELLI. Gli assolati arenili della California, teatro ideale delle sfide mondiali di beach volley, verranno simbolicamente trasportati all'ombra del Sant'Andrea con un'interessante «due giorni» dedicati alla pallavolo da spiaggia.

Certo l'atmosfera sarà un po' diversa: non ci saranno idoli conclamati del calibro di Dvorak e Bertoli, a far da cornice ai match mancheranno le onde dell'Oceano Pacifico, sostituite per altro dalle meno prosaiche acque delle risaie; ma agli appassionati di questa nuova disciplina, che negli «States» sta raggiungendo i connotati di un'autentica mania, avranno ugualmente modo di soddisfare il loro interesse.

A dare l'input a quest'iniziativa, per il momento unica nel suo genere in città, è stata la «Sagra del Carpione» giunta alla sua sesta edizione. Nel polifunzionale centro della «Nuova Billiemme» è stato ideato un campo di beach volley che, per l'occasione, verrà inaugurato con il trofeo «New Jim». Sostiene Lanfranco «Wiky» Vercellino, ideatore della competizione: «Sarà un appuntamento divertente e, allo stesso tempo, spettacolare. Il livello tecnico degli incontri non sarà forse eccezionale ma, indubbiamente, le caratteristiche di questo sport sono tali per cui le emozioni sono sempre garantite».

Al via prenderanno parte dodici formazioni: com'è noto ogni squadra è formata da due elementi, solitamente due schiacciatori; visti i regolamenti più «liberi» rispetto alla pallavolo tradizionale non è necessario avere straordinarie doti di palleggio. Per questo si prediligono schemi d'attacco semplici ma efficaci.

Tra i «big» che prenderanno parte al torneo ha già assicurata la sua presenza «baffo» Martino, ex alzatore di A2 con la Brondi Asti. Ma non sono escluse «sorprese» dell'ultimo momento. Spiega Vercellino: «Abbiamo già contattato giocatori di grido per conferire alla competizione una valenza più prestigiosa. Se le condizioni atmosferiche ci favoriranno contiamo di "attirare" un discreto pubblico».

L'inizio della competizione è fissato per le 14 di oggi, quindi le gare di qualificazione si protrarranno sino a tarda serata. Il calendario di domani sarà invece interamente dedicato alle finali. [p. m. f.]

Al rione Billiemme si cercherà di trasportare il «clima» del «beach volley»

Jurek Swierk, allenatore polacco per la nuova Libertas di Vercelli

VERCELLI. Jurek Swierk è il nuovo mister della Libertas. Il tecnico polacco, l'anno scorso alla guida delle giovanili della Brondi Asti in A2, sarà il nuovo «conduator» del sestetto biancoblù nel torneo di C2 '92-'93.

Sottolinea il ds Massimo Manachino: «Avevamo da tempo individuato in Swierk l'uomo che poteva essere utile alla nostra causa». Un breve colloquio e l'accordo è stato perfezionato. Il nuovo allenatore, oltre a curare la prima squadra, sarà a disposizione della società a tempo pieno quindi, com'era nelle intenzioni di club del presidente Nicolino Tortolone, potrà occuparsi delle «minori» e perfezionare la tecnica di base dei giovani del vivaio.

Osserva Manachino: «Il nostro obiettivo era quello di creare una nuova immagine della Libertas dopo le ultime non esaltanti stagioni. Crediamo d'aver iniziato con l'ingaggio di Swierk». Oltre ad allenare l'Asti il mister polacco ha guidato Genova e Reggio Calabria. Nei prossimi giorni la Libertas inizierà la sua campagna di rafforzamento, «provando» alcuni elementi in vista di possibili acquisti. [p. m. f.]

CICLISMO

La prima tappa

Scatta oggi il Giro della Valsesia

BORGOSESIA. Scatta oggi la prima tappa del Giro ciclistico della Valsesia, appuntamento con i migliori dilettanti di prima e seconda serie organizzato per il tredicesimo anno consecutivo dal «Pedale Valsesiano».

L'apertura odierna è con la Borgosesia-Romagnano, di 124 chilometri. Partenza alle ore 13,30 da via Vittorio Veneto e quindi, dopo un percorso che si snoda prevalentemente nella bassa vallata (con tre Gran Premi della montagna e quattro Traguardi volanti), l'arrivo posto in via Novara a Romagnano è previsto intorno alle ore 16,10.

Il Giro della Valsesia si concluderà domani, con la seconda tappa, la Borgosesia-Valduggia di 144 chilometri, che prevede fra l'altro le salite della Colma e della Cremosina.

Saranno al via oltre cento dilettanti, in rappresentanza di una quindicina di squadre: fra di essi il campione italiano Roberto Giucolsi ed il vincitore della scorsa edizione Walter Pedroni, iscritti nella «Polisportiva Corsico» che comprende nelle proprie file anche il biellese Andrea Paluan.

In gara anche il neocampione vercellese Jonathan Ravetti e quattro valsesiani: Angelo Pisoni e Stefano Rubino nel «Veloclub Valsesia-Legno Idea-Univer» ed i fratelli Angelo ed Orlando Borini nella lombarda «Europhon».

Il Giro della Valsesia è una delle «classicissime» del ciclismo in provincia di Vercelli e tutti gli sportivi, che affolleranno il percorso, si augurano che l'edizione di quest'anno sia all'altezza delle tante, di prestigio, che hanno contraddistinto questa competizione nel passato. [p. q.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

AUTORAMA
Caresanablot - Vercelli
Tel. 0161/58112

AUTORAMA BIELLA
Gaglianico
Tel. 015/893104-893114

CONCESSIONARIE MERCEDES BENZ ITALIA S.p.A.

Autovetture - veicoli industriali — Vendita - assistenza e ricambi

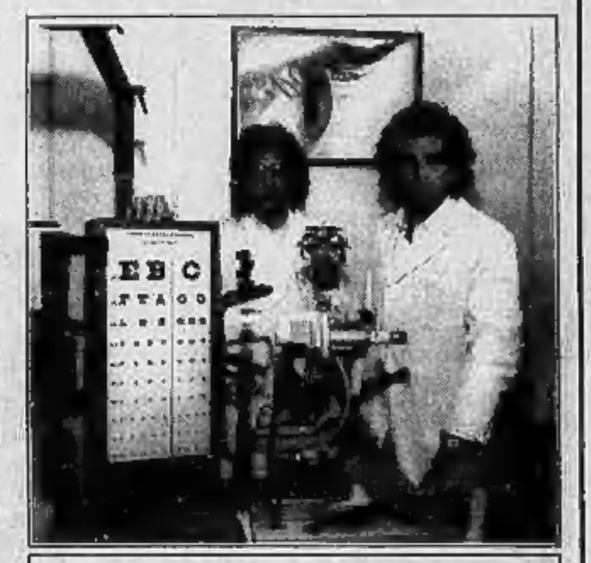
ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

EUROCONTACT

CENTRO Revercon EUROCONTACT

CENTRO DI APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO
Un Occhio All'Europa

Sì, finalmente si possono mettere tutti i tipi di lenti a contatto: Permanenti, Usa e getta, Cosmetiche, Semirigide.
Uno sbocco alla vista libera e perfetta.
Eurocontact dei Fratelli Reverchon è tecnologia al vostro servizio.



C.so Libertà, 137 - Tel. 66059 - 250132 - VERCELLI

MUTUI RISOLVIAMO TUTTO

PROSPETTATECI IL PROBLEMA - NOI TROVEREMO LA SOLUZIONE

Mutui in 7 giorni
Mutui da 3 a 20 anni
Mutui a protestati
Mutui II III Ipoteca
Mutui su case in sanatoria
Mutui per liquidità
Mutui su donazioni
Mutui in Ecu-lira-valuta
Mutui ai migliori

PRONTO PRESTITO

- FINANZIAMENTI A TUTTE LE CATEGORIE SENZA LIMITE D'IMPORTO A TASSI BANCARI
- SOLUZIONI AD AZIENDE E SOCIETA' IN DIFFICOLTA'
- FINANZIAMENTI IN DOLLARI USA - MARCO 6,50% SENZA IPOTECA CON GARANZIA SENZA LIMITE D'IMPORTO
- CONSULENZA SPECIALIZZATA IN INVESTIMENTI
- FINANZIAMENTI ACQUISTO QUALSIASI ATTIVITA' FINO AL 100% DEL VALORE COMMERCIALE AL TASSO DELL'11%.

EUROCAPITAL - CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142-452052

la città dei telefoni

Pronto... ti parlo dalla luna! "IL TELEFONINO"

NOVITA!

- Completo di 2 batterie, caricabatterie rapido e alimentatore.
- Polizza Kasko gratuita (furto, smarrimento, rottura, atti vandalici.
- Tessera Italfax/Europe Assistance gratuita (consulenze mediche, soccorso stradale, invio autoambulanze, informazioni turistiche).
- Garanzia a vita Grande Marvin gratuita (Assicurazioni SIAD) Gruppo Generali).
- Sostituzione gratuita in caso di guasto nei primi 12 mesi.

tel & tel

ITX 3000
CARATTERISTICHE TECNICHE:

- Radiotelefono palmare.
- 900 MHZ.
- Potenza 0,6 W.
- Antenna incorporata e antenna estraibile.
- Peso con batteria solo 460 gr.
- Dimensioni mm 185 (H) x 58 (L) x 34 (P).
- 14 ore di stand by.
- 70 minuti di conversazione per ogni batteria
- 99 numeri e nomi in memoria

LIRE
669.000
ESCLUSO IVA
OPPURE **L. 43.900** AL MESE
la prima rata a ottobre

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TEL. (011) 434.70.24